

PROSOPOGRAFIA ISIACA

I. CORPUS PROSOPOGRAPHICUM RELIGIONIS ISIACAE

ÉTUDES PRÉLIMINAIRES AUX RELIGIONS ORIENTALES DANS L'EMPIRE ROMAIN

PUBLIÉES PAR

M.J. VERMASEREN†

M.E.C. VERMASEREN-VAN HAAREN ET MARGREET B. DE BOER

TOME CENT-TREIZIÈME

FABIO MORA

PROSOPOGRAFIA ISIACA

I. CORPUS PROSOPOGRAPHICUM
RELIGIONIS ISIAEAE



FABIO MORA

PROSOPOGRAFIA ISIACA

I. CORPUS PROSOPOGRAPHICUM
RELIGIONIS ISIACAE



E. J. BRILL
LEIDEN • NEW YORK • KØBENHAVN • KÖLN
1990

Il presente volume è stato stampato con il contributo del Consiglio Nazionale
delle Ricerche

ISSN 0531-1950
ISBN 90 04 09232 3 (set)
ISBN 90 04 09233 1 (this vol.)

© Copyright 1990 by E. J. Brill, Leiden, The Netherlands

*All rights reserved. No part of this book may be reproduced or
translated in any form, by print, photoprint, microfilm, microfiche
or any other means without written permission from the publisher*

PRINTED IN THE NETHERLANDS

A

UGO BIANCHI E PIERRE LÉVÊQUE

INDICE

PROSOPOGRAFIA

Prefazione.....	ix
Abbreviazioni.....	xiii
Cataloghi ed inventari.....	xvi
Convenzioni grafiche.....	xxi
Su alcuni criteri utilizzati.....	xxii

PARTE I DELO

Prosopografia	3
Indici	
<i>Indici complessivi</i>	
Nomi (Patronimici, Prenomi e Soprannomi, Etnici, Sesso)	135
Concordanze Prosopografiche.....	141
Epoca	144
Cariche pubbliche e condizione sociale, professionale, economica	147
<i>Indici relativi a sottogruppi</i>	
Cataloghi.....	149
Presenza in diversi inventari, cataloghi, dediche.....	150
Divinità (escluse le caratteristiche comuni a tutti i fedeli dei	
Cataloghi)	153
Cariche religiose (escluse le caratteristiche comuni a tutti	
i fedeli dei Cataloghi).....	156
<i>Altre persone ricordate</i>	
Persone identificate ai fedeli	159
“Parenti” (o persone in altra relazione coi fedeli).....	162

PARTE II ORIENTE GRECO

Prosopografia	179
Indici	
<i>Indici complessivi</i>	
Nomi (Patronimici, Altri nomi, Prenomi, Tribù, Etnici, Sesso)	338
Concordanze Prosopografiche.....	349
<i>Indici relativi a sottogruppi</i>	
Cataloghi.....	350
Testi relativi alle manomissioni	353
<i>Dediche individuali</i>	
Epoca	357
Luoghi.....	363
Divinità	367
Cariche religiose	371
Cariche pubbliche e condizione sociale, professionale, economica	376
<i>Altre persone ricordate</i>	378

PARTE III ITALIA

Prosopografia.....	389
Indici	
Nomi (Patronimici, Altri nomi, Prenomi, Tribù, Etnici, Sesso)	444
Epoca	448
Luoghi.....	450
Divinità	453
Cariche religiose	456
Cariche pubbliche e condizione professionale.....	458
Condizione sociale.....	459
Altre persone ricordate	460

PARTE IV PROVINCE DANUBIANE

Prosopografia	465
Indici (Nomi, Epoca, Luoghi, Divinità, Cariche religiose, Cariche pubbliche e condizione sociale, Altre persone ricordate).....	483

PARTE V PROVINCE OCCIDENTALI

Prosopografia	493
Indici (Nomi, Epoca, Luoghi, Divinità, Cariche religiose, Cariche pubbliche e condizione sociale, Altre persone ricordate).....	503

PARTE VI PROVINCE AFRICANE

Prosopografia	511
Indici (Nomi, Epoca, Luoghi, Divinità, Cariche religiose, Cariche pubbliche e condizione sociale).....	519

APPENDICE: fedeli isiaci che posero dediche fuori dall'Egitto in lingua diversa dalla greca e dalla latina.	523
---	-----

ADDENDUM.....	525
---------------	-----

PREFAZIONE

Ho intrapreso il presente *Corpus Prosopographicum Religionis Isiacae* nell'ambito di una ricerca, suggeritami dal prof. Ugo Bianchi, dell'Università di Roma, e tuttora in corso, su *Universalismo e cosmopolitismo* nei culti mistici dell'antichità, ed in particolare nel culto di Iside: sul contrasto cioè tra un attaccamento forte ed esclusivo ad un singolo culto e la tendenza a "combinare" nella propria persona culti diversi, ma sentiti come affini.

A questo interesse più generale se ne è aggiunto un altro più puntuale per le forme ed i motivi della diffusione del culto isiaco fuori dall'Egitto: anche in questo caso un'analisi della documentazione epigrafica (così ben raccolta dal Vidman, *SIRIS* e, per Delo, dal Roussel) in chiave prosopografica appariva assai proficuo; dopo il lavoro pionieristico del Brady è mancato finora un tentativo di una prosopografia completa del culto isiaco, non limitata solo al clero isiaco (Dunand) o a singole aree (Malaise, per l'Italia; Baslez - non priva di difetti - per Delo).

L'interesse per la problematica di *Universalismo e cosmopolitismo* mi ha portato a documentare in modo particolare sia le attestazioni di altri atti culturali (al di fuori del culto isiaco) relativi ai fedeli del culto egizio o ai loro familiari sia gli atti compiuti in santuari isiaci, ma relativi ad altri culti. La consapevolezza che un'opera prosopografica, soprattutto relativa ad un culto, deve permettere di ritrovare nel modo più semplice elementi dotati di determinate caratteristiche mi ha spinto a dare la massima importanza alla redazione degli indici, in cui ho considerato, sia per i fedeli sia per le persone con cui sono identificate o per i loro "parenti" ricordati nei lemmi:

- i vari elementi onomastici;
- le concordanze con altre opere prosopografiche;
- data e luogo delle dediche;
- le divinità venerate;
- le cariche religiose o pubbliche ricoperte e la condizione sociale.

La distribuzione del materiale disponibile e la storia del culto isiaco mi hanno suggerito di dividere la materia nel modo seguente:

Parte I	A	Delo;
Parte II	B	Oriente greco;
Parte III	C	Italia;
Parte IV	D	Province danubiane;
Parte V	E	Province occidentali;
Parte VI	F	Province africane.

(Ogni sezione è stata contrassegnata con una lettera, così che ogni fedele possa essere univocamente individuato dalla combinazione della lettera indicante la sezione con il proprio numero d'ordine all'interno della sezione).

In una breve appendice i fedeli ricordati fuori dell'Egitto in testi non greco-latini.

L'interesse per i luoghi e i tempi in cui è attestato il culto isiaco mi ha portato ad inserire anche le persone il cui nome originariamente indicato nell'epigrafe considerata, almeno a giudicare dalla forma dell'espressione, è andato perduto a causa della mutilazione del testo: si è derogato da questo criterio solo per la parte relativa a Delo, in quanto l'aggiunta di numerosi lemmi privi d'informazioni avrebbe aggiunto assai poco alla documentazione prosopografica raccolta su un ambito spazio-temporale assai ristretto.

Dato il carattere prosopografico della ricerca e per non appesantire troppo i singoli lemmi dove non vi siano divergenze testuali significative per la mia ricerca ho rinunciato a dare rinvii esaustivi all'abbondante letteratura epigrafica relativa ai singoli testi (che pur ho tenuto quanto più possibile presente), registrando i rinvii alle sillogi relative al culto isiaco (*SIRIS*, *CE*, *Malaise*), ai *corpora* (*ID*, *IG*, *CIL*) ed alle raccolte di carattere nazionale o regionale; per i testi pubblicati in riviste e ripresi dai principali repertori periodici (*AE*, *BE*, *SEG*) ho preferito rinviare ai repertori piuttosto che alle pubblicazioni epigrafiche, per agevolare il lettore che voglia rapidamente recuperare il testo epigrafico.

Il saggio di *Prosopografia storica e statistica del culto isiaco* che accompagna questa prosopografia vuole infine offrire un primo esempio dell'utilità dello studio in chiave statistica del materiale raccolto.

Al momento di licenziare la Prosopografia il mio ringraziamento va al prof. U. Bianchi, ispiratore e guida in questa ricerca e maestro negli studi storico-religiosi, ed al compianto prof. M. J. Vermaseren: il suo costante incoraggiamento, la sua pronta e generosa offerta di accogliere il mio lavoro in questa pregevole serie degli *Etudes préliminaires aux Religions Orientales dans l'Empire Romain* mi hanno sostenuto, fin dal suo primo abbozzo, nella redazione di questa opera; né posso certo dimenticare la squisita gentilezza con cui mi accolse ad Amsterdam quando gli presentai questa prima parte del mio lavoro e con cui mi ha aiutato a cercare testi epigrafici attualmente irreperibili. Sono molto grato alla signora M. E. C. Vermaseren-van Haaren ed alla dott. M. B. de Boer per la cura con cui hanno voluto seguire la mia ricerca dopo la dolorosa scomparsa del prof. Vermaseren.

Desidero poi ringraziare la prof. M. Sordi, che mi ha guidato e stimolato in questa come in altre ricerche storiche, il prof. P. Lévêque, per l'interesse e la benevola attenzione con cui mi ha costantemente seguito in questo studio, il prof. J. Leclant, professore al Collège de France ed all'Ecole Pratique des Hautes Etudes, per il grande giovamento che il mio lavoro ha tratto dalla partecipazione ad alcuni suoi seminari, e la redazione della *Prosopographia Ptolemaica* per gli interessanti scambi di opinioni in occasione di un mio periodo di studio a Leuven.

Al prof. L. Vidman, eminente specialista di epigrafia isiaca, sono grato per le parole d'incoraggiamento che ha voluto avere per la mia opera e per l'aiuto fornitomi per cercare due testi, purtroppo irreperibili, relativi alla Parte II; dello stesso aiuto sono debitore al prof. E. Schwertheim,

dell'Università di Münster.

Mi scuso anticipatamente col lettore delle lacune, imprecisioni, inesattezze ed errori che il mio impegno e la mia attenzione non fossero riusciti ad evitare e di cui mi assumo, ovviamente, l'intera responsabilità.

ABBREVIAZIONI

Per le opere più frequentemente citate si sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

AD	'Αρχαιολόγικον Δελτίον
AE	<i>Année épigraphique</i>
Baslez	M.-F. Baslez, <i>Recherches sur les conditions de pénétration et de diffusion des religions orientales à Délos</i> , Paris 1977.
BE	<i>Bulletin épigraphique</i>
Bruneau	P. Bruneau, <i>Le sanctuaire et le culte des divinités égyptiennes à Érétrie</i> , EPRO 45, Leiden 1975, chap. III, <i>Les inscriptions</i>
Budischovsky	M. Chr. Budischovsky, <i>La diffusion des cultes isiaques autour de la mer Adriatique I</i> , EPRO 61, Leiden 1977.
CE	P. Roussel, <i>Les cultes égyptiens à Délos</i> , Nancy 1916.
CIG	<i>Corpus Inscriptionum Graecarum</i> , Berlin 1828-1877
CIL	<i>Corpus Inscriptionum Latinarum</i> , Berlin 1863 ss.
CIMRM	M. J. Vermaseren, <i>Corpus inscriptionum et monumentorum religionis Mithriacae</i> , Den Hague 1956, 1960.
CLE	F. Bücheler - E. Lommatzsch, <i>Carmina Latina epigraphica</i> , Berlin 1895-1897, 1926.
Conze	A. Conze, <i>Attische Grabreliefs</i> , Berlin - Leipzig 1890-1922, IV.
Devijver	H. Devijver, <i>Prosopographia militarium equestrium quae fuerunt ab Augusto usque ad Gallienum</i> , Leuven 1976-1980.
Didyma	A. Rehm - R. Harder, <i>Didyma II. Die Inschriften</i> , Berlin 1958.
Dittenberger, Syll.	Dittenberger, <i>Sylloge inscriptionum graecarum</i> , Leipzig 1898-1901 ² ; 1915-24 ³ .
Dunand	F. Dunand, <i>Le culte d'Isis dans le bassin oriental de la méditerranée</i> , EPRO 26, voll. 3, Leiden 1973.
Duthoy	R. Duthoy, <i>The Taurobolium. Its Evolution and Terminology</i> , EPRO 10, Leiden 1969.
Ephesos	H. Engelmann - D. Knibbe - R. Merkelbach, <i>Die Inschriften von Ephesos</i> , Bonn 1979 (IK 11-17).
FD	<i>Fouilles de Delphes III. Epigraphie</i> , Paris 1909-1943.
Grandjean	Y. Grandjean, <i>Une nouvelle aréalogie d'Isis à Maronée</i> , EPRO 49, Leiden 1975.
Iasos	Blümel, <i>Die Inschriften von Iasos</i> , Bonn 1985 (IK 28).
IBM	<i>Ancient Greek inscriptions in the British Museum</i> , London 1874-1916.
I.Cret.	M. Guarducci, <i>Inscriptiones Creticae I-IV</i> , Roma 1935-1950.
ID	<i>Inscriptions de Délos</i> , Paris 1926-1950.
IDR	<i>Inscriptiones Daciae Romanae</i> , Bucarest 1975 ss.
IG	<i>Inscriptiones Graecae</i> , Berlin 1903 ss.
IGBulg	<i>Inscriptiones Graecae in Bulgaria repertae</i> , Sofia 1958-1970.
IGLS	L. Jalabert - R. Mouterde, <i>Inscriptions grecques et latines de la Syrie</i> , Paris 1929 ss.
IGR	<i>Inscriptiones Graecae ad res Romanas pertinentes</i> , Paris 1906-1927.
IGUR	L. Moretti, <i>Inscriptiones Graecae Urbis Romae</i> , Roma 1968-1979.
I.It.	<i>Inscriptiones Italiae</i> , Roma 1931 ss.
IK	<i>Inschriften griechischer Städte aus Kleinasien</i> , Bonn 1972 ss.
ILAlg	<i>Inscriptions latines d'Algérie</i> , Paris, Alger 1923 ss.

- ILS H. Dessau, *Inscriptiones Latinae selectae*, Berlin 1892-1916.
 IOSPE B. Latyšev, *Inscriptiones antiquae orae septentrionalis Ponti Euxini Graecae et Latinae*, Petropoli 1885-1906.
 IRD J. Hatzfeld, *Les Italiens résidant à Délos, mentionnés dans les inscriptions de l'île*, BCH 36, 1912, 5-218.
 IRT J. M. Reynolds - J. B. Ward Perkins, *The inscriptions of the Roman Tripolitania*, Roma 1952.
 ISM *Inscriptiones Scythiae Minoris*, Bucarest 1980 ss.
 Kaibel G. Kaibel, *Epigrammata Graeca ex lapidibus conlecta*, Berlin 1878.
 Kyme H. Engelmann, *Die Inschriften von Kyme*, Bonn 1976 (IK 5)
 LBW Ph. Le Bas - W. H. Waddington, *Inscriptions grecques et latines*, Paris 1870.
 Lindos Ch. Blinkenberg, *Lindos. Fouilles de l'acropole 1902 à 1914, II: Inscriptions*, Berlin - Copenhague 1941.
 Maiuri A. Maiuri, *Nuova silloge epigrafica di Rodi e Cos*, Firenze 1925.
 Magnesia O. Kern, *Die Inschriften von Magnesia am Meander*, Berlin 1900.
 Malaise, Conditions M. Malaise, *Les conditions de pénétration et de diffusion des cultes égyptiens en Italie*, EPRO 22, Leiden 1972.
 Malaise, Inventaire M. Malaise, *Inventaire préliminaire des documents égyptiens découverts en Italie*, EPRO 21, Leiden 1972.
 MAMA *Monumenta Asiae Minoris antiqua* I-VIII, Manchester 1928-1962.
 Masson O. Masson, *Les Noms des Esclaves in Actes du colloque 1971 sur l'esclavage*, Annales littéraires de l'Université de Besançon 140, Paris 1973, 9-21.
 Milet A. Rehm, *Milet I 7*, Berlin 1924.
 OGIS W. Dittenberger, *Orientalis Graeci inscriptiones selectae*, Leipzig 1903-1905.
 NPA J. Sundwall, *Nachträge zur Prosopographia Attica*, Öfersigt af Finska Vetenskap-Societetens. Förhandlingar LII. Afd.B. Humanistiska Vetenskaper, 1909-1910.
 PA J. Kirchner, *Prosopographia Attica*, Berlin 1901-1903.
 PD P. Roussel, *Les Athéniens mentionnés dans les inscriptions de Délos*, BCH 32, 1908, 302-344.
 Pergamon M. Fränkel, *Die Inschriften von Pergamon*, Berlin 1890 ss.
 PIR¹ *Prosopographia imperii Romani*¹, Berlin 1897 s.
 PIR *Prosopographia imperii Romani*², Berlin 1933 ss.
 PLRE A. H. M. Jones - J. R. Martindale - J. Morris, *The Prosopography of the later Roman Empire I AD 260-395*, Cambridge 1971.
 Priene H. von Gaertringen, *Inschriften von Priene*, Berlin 1906.
 RE *Pauly's Realencyclopädie der classischen Altertumswissenschaft*, Stuttgart 1893 sgg.
 RIB R. G. Collingwood - R. P. Wright, *The Roman Inscriptions of Britain*, I, Oxford 1965.
 RIU *Die Römischen Inschriften Ungarns*, Budapest, Amsterdam 1972 sgg.
 SEG *Supplementum epigraphicum graecum*
 Selem P. Selem, *Les religions orientales dans la Pannonie romaine. Partie en Yougoslavie*, EPRO 85, Leiden 1980.
 SIRIS L. Vidman, *Sylloge inscriptionum religionis Isiacae et Sarapiacae*, Berlin 1969.
 Slaves L. L. Reilly, *Slaves in Ancient Greece and from Greek manumission inscriptions*, Chicago 1978.
 Smyrna G. Petzl, *Die Inschriften von Smyrna*, Bonn 1987.
 Stele M.-Th. Couilloud, *Les monuments funéraires de Rhénée*, Exploration archéologique de Délos XXX, Paris 1974.

<i>Stratonikeia</i>	M. Çetin Sahin, <i>Die Inschriften von Stratonikeia</i> , Bonn 1981 s. (IK 21-22).
<i>TAM</i>	<i>Tituli Asiae Minoris</i> I-III, Vienna 1901-1944.
<i>Tit.Cam.</i>	M. Segre-I. Pugliese Carratelli, <i>Tituli Camirenses</i> , Annuario della Scuola archeologica di Atene 27-29, 1949-1951, 141-318.
<i>Tram Tam Tinh, Campanie</i>	V. Tram Tam Tinh, <i>Le culte des divinités orientales en Campanie</i> , EPRO 27, Leiden 1972.
<i>Vidman</i>	L. Vidman, <i>Isis und Sarapis bei den Griechen und Römern</i> , RGVV 29, Berlin 1970.

Si sono inoltre usate le seguenti abbreviazioni:

B.	segue, nella lista relativa a Delo, il numero attribuito ai fedeli dalla Baslez, pp. 315-406.
Bud.	precede il numero progressivo attribuito ad un'iscrizione isiaca da Budischovsky
Mal.	precede il numero progressivo attribuito ad un'iscrizione isiaca da Malaise, <i>Inventaire</i> , nelle località in cui compare più di un'iscrizione isiaca
M.	segue, nella lista relativa all'Italia, il numero attribuito ai fedeli dal Malaise

CATALOGHI DI SOTTOSCRITTORI A DELO

Cat.1	=CE 2	=IG XI 4, 1216:	iscrizione collettiva su sedili di marmo del Serapeo A sotto l' <i>epimeletes</i> n.297; fine III-in.II sec.
Cat.2	=CE 25	=IG XI 4, 1227:	iscrizione collettiva posta dal <i>koinon</i> di <i>dekadistai</i> e <i>dekadistries</i> nel Serapeo B; fine III-in.II sec.
Cat.3	=CE 30	=IG XI 4, 1223:	iscrizione collettiva con cui gli <i>eranistai</i> dedicarono <i>klinai</i> a Serapide, Iside, Anubi e <i>theoi synnaoi</i> e <i>sybomoi</i> (probabilmente) nel Serapeo B (ritrovata ad Est della foce dell'Inopo); 196 a.C.
Cat.4	=CE 26	=IG XI 4, 1228:	dedica collettiva a Sarapide Iside Anubi degli <i>enatistai</i> nel Serapeo B; in II sec.
Cat.5	=CE 27	=IG XI 4, 1229:	dedica collettiva a Sarapide Iside Anubi degli <i>enatistai</i> nel Serapeo B; in II sec.
Cat.6	=CE 132	=ID 2614:	elenco di sottoscrittori nel Serapeo C; 112/1.
Cat.7	=CE 137	=ID 2615:	elenco di sottoscrittori nel Serapeo C; forse 109/8.
Cat.8	=CE 168	=ID 2616:	elenco di sottoscrittori nel Serapeo C; fine II-in.I sec.
Cat.9	=CE 175A	=ID 2617:	elenco, compilato dal sacerdote di Sarapide n.177, di <i>therapeutai</i> (?) che contribuirono alla costruzione dell' <i>hydreion</i> e di un'altra costruzione il cui nome, mutilo, non è comprensibile; non anteriore all'inizio del I sec., è difficile stabilire se sia anteriore o posteriore all'88 (guerra mitridatica).
Cat.10	=CE 175B	=ID 2618:	elenco analogo e coevo al precedente.
Cat.11		=ID 2618 bis:	è forse un frammento di uno dei Cataloghi qui menzionati; ritrovato nel dicembre 1936 nell'Isideion del Serapeo C, non compare in CE .
Cat.12	=CE 175C	=ID 2619:	testo analogo a Cat.9 e Cat.10 e probabilmente ad essi coevo.
Cat.13	=CE 175D	=ID 2620:	altro elenco di <i>therapeutai</i> che sottoscrissero per l' <i>hydreion</i> ; all'incirca contemporaneo al Cat.9.
Cat.14	=CE 177	=ID 2622:	elenco di sottoscrittori; databile all'incirca tra il 100/99 ed il 94/3.
Cat.15	=CE 176	=ID 2621:	elenco di sottoscrittori; 94/3.
Cat.16	=CE 177	=ID 2623:	elenco di sottoscrittori; epoca incerta.
Cat.17	=CE 73	=ID 2610:	elenco di sacerdoti di Sarapide dal 137/6 al 110/9 (ed in forma molto frammentaria dal 141/0 al 138/7); i sacerdoti si susseguivano secondo l'ordine ufficiale delle tribù.

INVENTARI DI OFFERTE A DELO

- Inv. 1* =IG XI 4,1307 =CE p.209: elenco di offerte nel Serapeo C.
Inv. 1 1-17 offerte anteriori al 183
Inv. 1a 17-24 offerte del 183.
- Inv. 2* =IG XI 4, 1308 =CE p.210: elenco di offerte nel Serapeo C; in.II sec.
Inv. 3 =IG XI 4, 1309 =CE p.211: elenco di offerte nel Serapeo C; in.II sec.
Inv. 4 =ID 1403 BbII 40-97: elenco di offerte trasportate dal Serapeo C al tempio di Artemide, parte di un inventario più vasto; composto tra il 166 ed il 156/5, ma probabilmente più vicino alla prima data.
- Inv. 5* =ID 1415: elenco di offerte conservate nel tempio degli dèi egizi; 158/7.
- Inv. 6* =ID 1416 A I 1-83 elenco di offerte conservate nel Serapeo C, parte di un inventario più vasto; composto nei primi mesi del 156/5.
Inv. 6a 53-66 offerte ricevute durante il sacerdozio del n.387.
Inv. 6b 67-83 ultime offerte ricevute.
- Inv. 7* =ID 1412 a 47-70 elenco di offerte trasportate dal Serapeo C al tempio di Artemide, parte di un inventario più vasto; di poco anteriore all'*Inv. 8*.
- Inv. 8* =ID 1417 A II 59-165.B I 1-88 = CE p.213-228 elenco di offerte composto nei primi mesi del 155/4.
Inv. 8 A II 141-165.B I 1-88 offerte conservate nel Serapeo C.
Inv. 8a A II 59-141 offerte trasportate dal Serapeo C al tempio d'Artemide.
- Inv. 9* =ID 1434 I =CE p.229 sg. elenco, mutilo, di offerte del Serapeo C (la colonna II riporta offerte del tempio d'Artemide): databile tra il 155/4 ed il 145/4.
- Inv. 10* =ID 1440 B 1-25 elenco di offerte del Serapeo C, anteriore all'*Inv. 11*.
- Inv. 11* =ID 1442 A I 1-80.B 57-63 =CE p.230-37 elenco di offerte del Serapeo C, composto nel 145/4.
Inv. 11a B 57-63 ultime offerte ricevute.
- Inv. 12* =ID 1453 elenco di offerte del Serapeo C, presenta affinità con l'*Inv. 11*; ritrovato all'estremità ovest del portico d'Antigono.
- Inv. 13* =ID 1452 elenco di offerte del Serapeo C; posteriore all'*Inv. 11* (di molto) e forse all'*Inv. 14*; scoperto in località imprecisata.
- Inv. 14* =ID 1445 =CE p.238 (solo B 14-16) elenco di offerte del Serapeo C, composto forse verso il 135.
- Inv. 15* =ID 1454 elenco, mutilo, di offerte del Serapeo C; in alcuni casi si può integrare sulla base di *Inv. 8*, di cui è forse coevo; provenienza sconosciuta.
- Inv. 16* =ID 1435 elenco di offerte del Serapeo C, affine all'*Inv. 8*, ma posteriore, anche dal punto di vista paleografico, al 156/5.

CATALOGHI DI SOTTOSCRITTORI NELL'ORIENTE GRECO

- Cat.1* = *SIRIS* 2 = *IG* II-III² 1292
elenco di sarapiasti di un collegio privato ad Atene nel 215/4 a.C.
- Cat.2* = *SIRIS* 48
elenco di vincitori nei *Serapeia* di Tanagra (Beozia) nel 97-95 a.C. ca.
- Cat.3* = *SIRIS* 80 (solo parziale) = *IG* XII Su.557 = Bruneau VIII
catalogo di navarchi ad Eretria (Eubea) forse nel I sec. a.C.
- Cat.4* = *SIRIS* 81 = *IG* XII Su.558 = Bruneau IX
altra stesura, quasi subito abbandonata, dell'elenco precedente di cui è di poco anteriore.
- Cat.5* = Bruneau XV
elenco di navarchi, probabilmente a Calcide (Eubea), nel I sec. a.C. o d.C.
- Cat.6* = Bruneau XI
elenco di sottoscrittori nel santuario degli dèi egizi ad Eretria (Eubea).
- Cat.7* = *IG* XII 9, 254
elenco mutilo proveniente da Eretria che D. Knopfler ha proposto (Bruneau, p. 96) di considerare un catalogo di navarchi.
- Cat.8* = *SIRIS* 90 = *CIG* 1800
elenco di *diakonoi* di un *koinon* ad Ambracia (Epiro) che posero una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e Canopo in epoca romana tardo repubblicana.
- Cat.9* = *SIRIS* 109 = *IG* X, II, 1, 58
elenco di *hieraphoroi* che dedicarono a Tessalonica nel II sec. d.C. un'iscrizione per il n. 889, forse rappresentato nell'atto di mettersi la maschera di Anubi.
- Cat.10* = *IG* X, II, 1, 244
elenco di fedeli di un collegio di Bacco ritrovato nel Serapeo di Tessalonica e posteriore alla metà del II sec. d.C..
- Cat.11* = *IG* X, II, 1, 259
elenco di fedeli che posero una dedica a Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.
- Cat.12* = *SIRIS* 129 (solo parziale) = L. Robert, *Hellenica* X, Paris 1955, 17-24 tav.V
elenco di fedeli, di un collegio il cui *hieromnamon* è Zeus Sarapide, che posero a Bisanzio una dedica a Zeus *Aithrios* in epoca romana (forse nel I sec. a.C.).
- Cat.13* = *SIRIS* 154 = *IG* XII 5, 912
elenco di membri di un'associazione di fedeli (συμβίωσης φίλῶ), in cui ha un ruolo di rilievo (indica la data) un navarca (il n. 123) a *Tenus* in epoca imperiale.
- Cat.14* = *SIRIS* 248
elenco di osiriasti di un sinodo di Cos (*Carpathos*, *Sporadi*) nel II sec. a.C.
- Cat.15* = *SIRIS* 262 (solo parziale) = *IG* XII 2, 511
elenco di sarapiasti di *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.
- Cat.16* = *SIRIS* 265 = *IG* XII Su. 365
elenco di sarapiasti a Taso che vendettero la propria eponimia al n. 1145 nel II sec. a.C.
- Cat.17* = *SIRIS* 305 (solo parziale) = J.-C. Grenier, *Anubis alexandrin et romain*, EPRO 57, Leiden 1977, 51
elenco di *synanoubiastai*, guidati dal n. 525, che posero a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

- Cat.17 add. = G. Petzl, *Die Inschriften von Smyrna*, II 1, Bonn 1987, 765 fr. b
forse un altro frammento del Cat. 17
- Cat.18 = SIRIS 307 = Th. Ihnken, *Die Inschriften von Magnesia am Sipylus*, Bonn 1978, 15.
elenco di *therapeutai* a Magnesia *ad Sipylum*, che posero con il n. 1310 una dedica a Sarapide e Iside nel I-II sec. d.C.
- Cat.19 = SIRIS 318
elenco di *therapeutai* a Cizico (Misio), guidati dal n. 83, che posero una dedica a Sarapide e Iside nel I sec. a.C.
- Cat.20 = SIRIS 326
elenco di *mystai* e *dekadistai* a Prusa *ad Olympon* (Bitinia) verso la metà del II sec. d.C.
- Cat.21 = E. Varinlioglu, *Die Inschriften von Keramos*, Bonn 1986, 4
elenco di sottoscrittori che contribuirono all'edificazione di un Serapeo a *Ceramus* (Cario) verso la fine del III sec.-l'inizio del II sec. a.C.

CONVEZIONI GRAFICHE

Si sono adoperate alcune convenzioni grafiche per indicare diverse caratteristiche dei fedeli: poiché si tratta di elementi grafici in parte indipendenti gli uni dagli altri (sulla base di principi più oltre specificati) e che possono quindi combinarsi in forme assai varie si sono presentati esempi fittizi, riferiti tutti ad un generico n. 99.

Intensità della relazione con le divinità egizie.
(elementi grafici "obbligatori" e in alternativa reciproca)

- 99+ sacerdote, zacoro, persona che ricopre altre cariche di culto o una posizione di rilievo nei collegi di fedeli o che indice giochi in onore degli dèi egizi
 99 membro di associazioni di fedeli, o schiavo consacrato agli dèi egizi
 99 sottoscrittore, persona che pone o per cui è posta una dedica o che manomette uno schiavo consacrandolo agli dèi egizi; partecipante a giochi in onore degli dèi egizi
 99+ chi propone decreti per onorare qualcuno in relazione col culto isiaco
 99 testimone di una manomissione o in essa implicato per avervi acconsentito o per avere assistito il suo autore
 99- altri casi

Presenza di relazioni con altre divinità.
(elementi grafici "facoltativi" in alternativa reciproca)

- "99" persone che sono in relazione anche con culti diversi da quello isiaco
 '99' persone in relazione solo con altri culti e col Serapeo

Valutazione delle fonti.

- (99) il nesso col culto non è esplicito
 ((99)) il nesso col culto è totalmente ipotetico
 (in alternativa reciproca)
 {99} data fondata prevalentemente su un'ipotesi storico-religiosa circa il culto isiaco
 <99> data scelta fra altre (solo per le principali divergenze)
 [99] integrazione testuale determinante
 99! il testo in cui il fedele compare risulta molto mutilo

Confronti con altre Prosopografie.

(per la parte A: Delo si sono tenuti presenti Baslez, PD, IRD, Dunand;
 per la parte C: Italia si è tenuto presente Malaise, *Inventaire*)

- ° in un'opera parallela compare un errore di citazione (gli errori più gravi vengono discussi esplicitamente)
 * il passo o il fedele non è menzionato in nessun delle opere parallele (Baslez e Dunand per Delo, Malaise per l'Italia)

Sesso.

con i simboli ♂ ♀ si sono indicati i fedeli rispettivamente di sesso maschile o femminile.

SU ALCUNI CRITERI UTILIZZATI

Riassumiamo qui di seguito alcuni criteri adottati nella redazione dei lemmi, in particolare di quelli relativi a Delo, che per ragioni di brevità non è stato possibile richiamare caso per caso.

– Identificazione di persone.

Abbiamo accuratamente evitato di unificare i lemmi di persone i cui nomi documentati (anche tramite i familiari menzionati) non corrispondano adeguatamente, pur suggerendo eventualmente che l'identificazione sia possibile o anche probabile.

Abbiamo considerato *corrispondenza adeguata* l'identità di nome e patronimico, di nome e gentilizio ovvero di nome ed etnico, evitando in particolare di identificare un fedele ricordato col solo nome con uno ricordato con nome e patronimico, perché in questo modo si aggiungerebbe surrettiziamente un patronimico al fedele che ne è sprovvisto.

Per fare un esempio qualsiasi, unificare i lemmi di *Poseidonios* n.A796 e di *Poseidonios Dionusiou* n.A798 (entrambi 860 B.) significa aggiungere surrettiziamente *Dionusiou* nel testo in cui è documentato il n.A796, alterando la documentazione in nostro possesso.

Doverose eccezioni a questo principio sono i casi in cui l'identità delle persone (e quindi l'unificazione dei lemmi) può basarsi sull'identità degli oggetti offerti o delle cariche ricoperte: in questi casi abbiamo però riportato le diverse forme con cui il nome compare nei diversi testi, per permettere al lettore di valutare criticamente le nostre scelte.

– Datazione delle offerte a Delo.

Gli inventari rimastici forniscono solo un *terminus ante quem*; contro il parere di quanti (v. Baslez) tendono a considerare tale *terminus* come un termine remoto, abbiamo ritenuto più corretto considerarlo un termine prossimo (anche perché i vari inventari ricoprono abbastanza bene - nonostante le lacune - l'intero II sec.); pertanto *a meno che non risulti possibile identificare fra loro gli oggetti menzionati in Inventari diversi* non abbiamo ritenuto corretto identificare persone la cui relazione col culto isiacco è documentata per epoche tra loro lontane.

– Identificazione di sottoscrittori a Delo.

Ci siamo inoltre preoccupati di armonizzare i criteri seguiti nell'identificare i fedeli presenti nei diversi generi di testi, in particolare in Inventari e Cataloghi.

Infatti qualora si usino - come fa la Baslez - criteri non omogenei, unificando con facilità i lemmi di fedeli documentati dagli Inventari e non unificando quelli di fedeli menzionati in Cataloghi coevi ed affini (con diversi fedeli in comune), si altera la documentazione. In questo modo si compromette la possibilità di un uso statistico dei dati,

escludendo in maniera aprioristica la possibilità che una stessa persona compaia, nello stesso periodo, in gruppi di fedeli diversi ed elevando rigide separazioni che appaiono irragionevoli ed artificiose; a questi casi di presenza in diversi gruppi è dedicato una delle partizioni dell'indice delle concordanze.

– *Rapporti di parentela.*

Siamo stati molto prudenti nello stabilire la direzione dei rapporti padre-figlio (ad es. *Demetrios Artemidorou* è padre o figlio di *Artemidoros Demetriou?*), quando non vi siano adeguati riscontri cronologici (l'ordine in cui i nomi compaiono non ci sembra un criterio decisivo, nei casi di cui ci occupiamo, perché può dipendere da altri fattori, tra cui la diversa assiduità nel culto isiaco).

PARTE I

DELO

PROSOPOGRAFIA

1+ A[]ης Θορίκιος¹ ♂

sacerdote di Sarapide nel 102/1: IG II-III² 2336, 8 = SEG 32, 218.

Identificato da Roussel con il n. 22: *contra* Guarducci: v.oltre s.n. 22.

(2!) * ["A]βρυλλα ♀

pose un'iscrizione, ora molto mutila, in cui non si sono conservati i nomi delle divinità, nel Serapeo B verso la fine del III secolo: CE 38 = IG XI 4, 1342 (frammento di una grande base con corna agli angoli).

Per il nome cf. 'Αβρυλλίς Μικίωνος Κηφισιέως θυγάτηρ PA 2, sacerdotessa delle divinità cittadine ad Atene (IG II-III² 3477. 6398, posteriore alla seconda metà del II secolo) che dovrebbe appartenere alla stirpe degli Eteobutadi.

3 * 'Αγαθόκλε[ια]² ♀

Inv. 11a, B 61: offrì una statuetta (*typion*) con una figura animale (*zoidarion*) ed un coltello (*spathion*) nel Serapeo C prima del 145/4.

4 (9 B.) 'Αγαθοκλής ♂

Cat. 4, 10; 5, 10: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

5 (8 B.) ['Αγαθο]κλής³ ♂

Cat. 10, b II 29: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo; contribuì anche per il n. 890, probabilmente suo padre.

6 (8 B.) ['Αγ]αθοκλής Συμμάχου ♂

Cat. 11, 9: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Forse figlio del n. 890, forse da identificare con il n. 5.

7 (13 B.) 'Αγάθων ♂

Inv. 11, A 65: offrì una coppa (*phiale*) con due volti prima del 145/4 nell'*Isideion* del Serapeo C.

Non può essere identificato, per motivi cronologici, con uno dei seguenti (nn. 8. 9), come vuole invece la Baslez.

¹ A[] IG A[]ης Θορίκιος SEG

² Non *Agathokles* come ha erroneamente la Baslez s.n. 9.

³ Congettura della Baslez per []κλής.

8 (11 B.) 'Αγάθων Νυμφίου Πετηλίνος⁴ ♂ IRD p.12

dedicò tre iscrizioni a Sarapide, Iside e Anubi: CE 29 bis = IG XI 4, 1244 (ex-voto nel Serapeo B, in. II secolo; base con corna agli angoli), CE 29 ter = IG XI 4, 1245 (ex-voto, base con corna ritrovata alla foce dell'Inopo) e CE 29 = IG XI 4, 1246 (in cui ricorda di aver offerto il tetto, compresa la decorazione in ceramica, e le colonne del tempio - il Serapeo B - per ordine del dio).

9 (12 B.) 'Αγάθων Ξενοκράτου ♂

Cat. 1, b 4⁵: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III - inizio del II secolo.

Probabilmente stretto parente del n. 735; non è però chiaro come la Baslez possa affermare con sicurezza che egli è padre del n. 735, quando potrebbe anche essere suo figlio.

10 * 'Αγασίκλεια⁶ ♀

Inv. 13, B 4 sg.; 14, B 5: offrì una statuetta (*typion*) nel Serapeo C forse verso il 135 (nell'esedra: Inv. 13; nessuna indicazione: Inv. 14).

11 (52 B.) 'Αγγελίς ♀

il marito n. 257, di Chio, pose con lei e col figlio n. 768 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi per ordine del dio nel Serapeo C verso la fine del III o l'inizio del II secolo: CE 54 = IG XI 4, 1238.

Non dovrebbe trattarsi della stessa persona ricordata al n. 12, come vuole invece la Baslez.

12 (52 B.) 'Αγγελίς⁷ ♀

Inv. 6, A I 48; 8, B I 49 sg.; *13, A 36: offrì una statuetta (*typion*) prima del 156/5 (nell'*Isideion* per Inv. 6; 8; fuori del *dromos* per Inv. 13).

13 (14 B.) 'Αγέλαος 'Ηρακλέωνος ♂

Cat. 8, I 24: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II secolo o all'inizio del I secolo.

14 (539 B.) 'Αγησίδικος⁸ ♂

Inv. 3, 4 sg.°; * 4, Bb II 90; *7, a 68; 8a, A II 118: dedicò una bacinella (*skaphion*) con il n. 568 ed il n. 793 all'inizio del II secolo.

⁴ ['Αγ]άθων Νυμφίου Πετηλ[ίνος] CE 29

'Αγάθων Νυμφίου Πετηλίνος[ς] CE 29 bis

'Α[γ]άθων Νυμφίου Πετηλίνος CE 29 ter

Per Malaise, *Conditions*, 293 Νύμφιος è un doppione di *Numisius*; v. anche IG, *ad loc.*

⁵ La Baslez ha, erroneamente, Cat. 8.

⁶ 'Αγασίκλεια Inv. 13 'Αγα[σί]κλεια Inv. 14

⁷ 'Αγγελίς Inv. 6; 13 ['Αγγελί]ς Inv. 8

⁸ Erroneamente 539 B. *Hegesidikos*.

['Αγησίδικος] Inv. 3 'Α[γησίδικος] Inv. 4 'Αγησίδικ[ος] Inv. 7 'Αγησίδικος Inv. 8a

(15!) (224 bis B.) Αθην[]

ID 2787: iscrizione d'epoca indeterminata, probabilmente anteriore al 166, nel Serapeo C, posta forse per ordine del dio.

Potrebbe trattarsi di un etnico ('Αθην[αῖος]).

(16) (219 B.) ['Αθηνα]γόρας ♂

per lui, i suoi fratelli n. 68 e n. 283 e sua madre suo padre, il cui nome non si è conservato, dedicò *iatreia* nel Serapeo C nel 129/8: CE 84 = ID 2120 (piccola base).

17+ 'Αθηναγό[ρας]⁹ ♂

sacerdote di Sarapide tra il 155/4 ed il 145/4, compare per indicare la data di alcune offerte in *Inv.* 9, I 3 sg. 9 sg. 16 sg.

18+ (217 B.) 'Αθηναγόρας 'Αθηναγόρου Μελιτεύς ♂ PD 12 PA 217

sacerdote di Sarapide nel 126/5 (*Cat.* 17, 16), ricordato per indicare la data in CE 92 = ID 2147, 4 sg. e CE 93 = ID 2207, 2 sgg.; dedicò un'iscrizione ad Artemide Ecate¹⁰ nel Serapeo C (CE 127. 128 = ID 2375. 2376: basi; due copie, la seconda mutila, dello stesso testo), una a Sarapide, Iside, Anubi per consacrare per ordine (del dio) il *megaron* (CE 90 = ID 2047), una a Sarapide, Iside e Anubi¹¹ con il fratello n. 462, i nipoti ("nephews") n. 20 e n. 630 (CE 91 = ID 2048, ritrovata in parte nel Serapeo C, in parte nel ginnasio).

Dedicò poi un'altra iscrizione ad Apollo, Artemide e Leto¹² per consacrare la statua della nipote ("niece") n. 667 quando questa divenne ὑφιερεια d'Artemide e canefora a Delfi in *Pytho*, insieme al proprio fratello n. 462, alla cognata Σώτειρα Φιλοστράτου ed ai nipoti ("nephews") n. 20, n. 630 e n. 469 (ID 1871).

Dedicò con il proprio fratello n. 462, la cognata ed i nipoti n. 20, n. 630, n. 667 ad Atena Cinzia¹³ la statua del nipote n. 469, cleiduco e πυθαίστης a Delfi (ID 1891).

Venne onorato con una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo C verso la fine del II secolo, durante il sacerdozio del n. 610, forse nel 100/99, dai nipoti n. 20, n. 630 e n. 667 (CE 155 = ID 2093). Dedicò, insieme al fratello n. 462 e alla sorella n. 286, *theois* la statua del fratello n. 629 nel 112/1 nel Serapeo C (CE 125 = ID 2092); pose col fratello n. 629 una dedica a Zeus *Ourios*, Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate¹⁴ (CE 129 = ID 2179).

Egli od il nipote n. 20 dedicò gli ingressi¹⁵ e le porte¹⁶ (del tempio)

⁹ 'Αθηνα[γόρας] I.3 sg. 'Αθηναγό[ρας] I.9 sg. 'Αθη[ναγόρας] I.16 sg. [ιερεύς] τοῦ Σαράπιδος I.3 sg. ιερεύς I.9 sg. 16 sg.

¹⁰ 'Εκάτ[ει]

¹¹ 'Ισι[ιδι], ['Ανούβιδι?]

¹² 'Α[π]ό[λ]λωνι, 'Αρτέμιδι, Λητοῖ

¹³ καὶ 'Αθηναῖ Κυνθία: era forse rivolta anche a Zeus Cinzio, che però è difficile integrare in questo testo?

¹⁴ Διὶ Οὐρίῳ, Σαράπιδι, ['Ισιδι], ['Ανούβιδι], 'Αρποκράτει

¹⁵ [πυ]λῶνας

¹⁶ θυ[ρώματα]

rispettivamente con il n. 462 o con il n. 469 (CE 94 = ID 2215; nel Serapeo C); suo padre Ἀθηναγόρας Ἀθηναγόρου Μελιτεύς PD 11 PA 216 fu sacerdote di Artemide nel 158/7 (ID 2605, 17).

Fu padre del n. 463, del n. 852 e del n. 909, marito del n. 1054.¹⁷

19+ Ἀθηναγόρα[ς] Ἑλέν[ου] Κηφισιεύς¹⁸ ♂ PA 215 PD 9

sacerdote di Sarapide nel 107/6,¹⁹ pose nel Serapeo C un'iscrizione (che non è rivolta a nessuna divinità) in cui ricorda di essere divenuto sacerdote: CE 145 = ID 2066. E' ricordato per indicare la data in CE 144 = ID 2065, 5 sg. (lezione del Roussel; v. però quella della Guarducci s.n. 92).

Forse è fratello di Ἑλενος Ἑλένου Κηφισιεύς PD 219 menzionato in una lista di Ateniesi (ID 2630, di natura imprecisabile e databile all'incirca all'ultimo quarto del II secolo).

20 Ἀθηναγόρας Ζήνωνος²⁰ ♂ PD 13 PA 218

dedicò con il padre n. 462 (del demo di Melite), lo zio n. 18 ed il fratello n. 630 un'iscrizione a Sarapide, Iside e Anubi (v.s.n. 18) (CE 91 = ID 2048, ritrovata in parte nel Serapeo C, in parte nel ginnasio).

Coi fratelli n. 630 e n. 469, il padre n. 462, la madre Σώτειρα Φιλοστράτου e lo zio n. 18 dedicò un'altra iscrizione ad Apollo, Artemide e Leto (v.s.n. 18) per consacrare la statua della sorella n. 667 quando questa divenne *hyphiereia* d'Artemide e canefora a Delfi in *Pytho* (ID 1871). Col fratello n. 630, la sorella n. 667, i genitori e lo zio n. 18 dedicò ad Atena Cinzia la statua dell'altro fratello n. 469, cleiduco e *pythaistes* a Delfi (ID 1891).

¹⁷ [Ἀθ]ηναγόρας Μελιτεύς Cat. 17

Ἀθ[ηναγόρας] Ἀθηναγόρου τὴν ἀδελφιδὴν ID 1871

Ἀθ[ηναγόρας] τὸν ἀδελφιδῶν ID 1891

Ἀθην[α]γόρας Ἀθηναγόρου Μελιτεύς ID 2047

Ἀ[θηναγόρας] ID 2048

Ἀθ[ηναγόρας] τὸν ἀδελφὸν ID 2092

Ἀθ[ηναγόρας] Ἀθηναγόρου Ἀθηναῖος ID 2093

Ἀθ[ηναγόρας] Ἀθηναγόρου Μελιτεύς ID 2147

[Ἀ]θ[ηναγό]ρας [Ἀ]θ[ηναγό]ρου Ἀθ[ηναῖος] ID 2179

[Ἀθ[ηνα]γόρας [Ἀθ[ηνα]γόρου Μ[ελιτεύς] ID 2207

Ἀθ[ηναγόρας] [Ἀθ[η]ναῖος] ID 2215

Ἀθ[ηναγόρας] Ἀθηναγόρου Ἀθηναῖος ID 2375

Ἀ[θηναγόρας] Ἀθηναγόρου Ἀθ[ηναῖος] ID 2376

¹⁸ Ἀθ[ηναγόρας] Ἑλέν[ου] Κηφισιεύς ID 2066

Ἀ[θηναγόρας] Ἑλέν[ου] Κηφισιεύς ID 2065 integr. Roussel

Ἀ[πολλοφάνης Διονυσίου] Κηφισιεύς ID 2065 integr. Guarducci

¹⁹ Per Guarducci, I ipotesi e Dunand; 108/7 per Roussel. Dopo il 94/3 per Guarducci, II ipotesi, da lei preferita: non si può accettare la data del Roussel perché il n. 92, predecessore del n. 19, è della stessa tribù; appare preferibile pensare con la Guarducci che, dopo un'interruzione, dovuta a motivi che non comprendiamo, le nomine siano riprese nel 107/6 con il n. 19.

²⁰ Ἀθ[ηνα]γόρας τὴν ἀδελφὴν ID 1871

Ἀθ[ηνα]γόρας τὸν ἀδελφὸν ID 1891

Ἀθ[ηναγόρας] ID 2048

Ἀθ[ηναγόρας] Ζήνωνος ID 2093

Ἀθ[ηναγόρας] [Ἀθ[η]ναῖος] ID 2215

Col fratello n. 630 e la sorella n. 667 onorò lo zio n. 18 con una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo C verso la fine del II secolo, durante il sacerdozio del n. 610, forse nel 100/99 (CE 155 = ID 2093).

Egli o lo zio n. 18 dedicò gli ingressi²¹ e le porte²² (del tempio) rispettivamente con il n. 469 o con il n. 462 (CE 94 = ID 2215; nel Serapeo C).

21+ * 'A[θηναγόρας] Κυδαντίδης ♂

Inv. 6, A I 47: sacerdote di Sarapide, offrì statuette (*typia*) d'argento nel Serapeo C, fuori del *dromos*, prima del 156/5.

22+ ['Αθ]ηνάδης ['Αθηνάδου?] [Κυδ]αθηναίεύς

sacerdote di Sarapide nel 92/1²³, ricordato per indicare la data in CE 158 = ID 2157, 6 sg.

Forse da identificare con 'Αθηνάδης ['Αθηνά]δου Κυδαθηναίεύς PA 223, efebo nel 123/2 (IG II-III² 1006, 107).

23 (220 B.) 'Αθηναίς²⁴ ♀

Inv. 8, A II 150 sg.; 16, 6: offrì una coppa (*phialion*) argentea nel *naos* di Sarapide prima del 155/4 (con il n. 936 per *Inv.* 8; senz'altra indicazione per *Inv.* 16).

24 (222 B.) 'Αθηνίων ♂

Cat. 4, 5; 5, 5: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

Forse da identificare con il n. 25 o, meno probabilmente, con il n. 26.

'25' (221 B.) 'Αθηνίων 'Ηφαιστίωνος Μακεδών ♂

per la Baslez soldato (l'etnico avrebbe valore militare), pose con la moglie n. 693 un'iscrizione ad *Agathos Daimon* ed *Agathe Tyche* nel Serapeo A all'inizio del II secolo, per ordine del dio: CE 11 = IG XI 4, 1273.

26 (223 B.) 'Αθηνίων Ζακύνθιος ♂

Inv. 8, A II 147: offrì un'immagine (*eikon*) di ferro con un dito d'oro, su un'urna, nel *naos* di Sarapide nel Serapeo C prima del 155/4.

27 (15 B.) Αἴγυπτία²⁵ ♀

Inv. 11, A 77; *13, B 13; *14, B 11: offrì una coppa (*phialion*) nel Serapeo C prima del 145/4.

Nome geografico usato per indicare una schiava (Masson, 13).

²¹ [πυ]λῶνας

²² θυ[ρώματα]

²³ Per Guarducci e Dunand; 101/0, rettificato in 102/1 in ID, per Roussel: la datazione 101/0 di CE è dovuta alla più antica datazione di IG II-III² 2336, 8 in seguito corretta in 102/1; la Guarducci rifiuta la datazione del 102/1, perché rifiuta questo accostamento, ma non propone esplicitamente la data del 92/1 che Dunand III 299 riporta come data Guarducci sulla base delle altre datazioni di questa studiosa.

²⁴ 'Αθηναίς *Inv.* 8 ['Αθηναίς] *Inv.* 16

²⁵ Αἴγυπτία *Inv.* 11 Αἴγυπτ[ία] *Inv.* 13 [Αἴγυπτία] *Inv.* 14

28 (25 B.) Αἶθων ♂

*Inv.**6, A I 6; 8, A II 165: offrì una coppa (*phiale*) argentea con figure animali (*zoidaria*) nel Serapeo C prima del 156/5 (nel *naos* di Iside per *Inv.* 6; 8).

29 (546 B.) Ἑλλάς Αἰμυλία ♀ IRD Aemilii 8

schiaava, pose un'iscrizione ad Iside, Sarapide e Anubi nel Serapeo C nel 106/5 per sé, il n. 838 ed il n. 873: CE 149 = ID 2127.

30 (17 B.) Αἰμύλιος Μαράιος²⁶ ♂ IRD Aemilii 1

Inv. 11, A 77; *13, B 15: offrì maschere (*prosopa*) argentee di Sarapide e Iside nel Serapeo C prima del 145/4 (nell'*Isideion* per *Inv.* 11).

31 (671 B.) Λεύκιος Αἰμύλιος Ποπλίου τοῦ Ποπ[λί]ου Ῥωμαῖος ♂ IRD Aemilii 2

con il n. 252 donò prima del 112/1 a Sarapide, Iside, Anubi e Arpo-
crate²⁷ il *pastophorion* ed i *chresteria* nel Serapeo C, anche per la moglie, i figli, la *familia* : CE 130 = ID 2124.

Figlio di Πόπλιος (Αἰμύλιος Ποπλίου) e padre di Πόπλιος Αἰμύλιος Λευκίου Ῥωμαῖος (883 B.), che pose col proprio figlio Πόπλιος (885 B.) una dedica per gli dèi Sirii (*Hagne* Afrodite, Atargatis, Adado) all'inizio del I secolo (ID 2266).

Si tratta di una famiglia di negozianti stabilitisi a Delo dopo la metà del II secolo.

32 (884 B.) Πόπλιος Αἰμύλιος²⁸ ♂ IRD Aemilii 5

Inv. 6, A I 62; 8, B I 65; 11, A 27; 13, A 43: offrì una statuetta con figura d'uomo (*andriantidion*) nel Serapeo C prima del 156/5 (nell'*esedra*; per *Inv.* 11 nell'*Anubieion*).

Garante nel 158/7 (ID 1416 B I 114 sg.) in un contratto di locazione; nello stesso anno locatario insieme con [Γάιος] Ἄννιος Μάρκου (ID 1416 B II 78); forse figlio di Μάρκος Ποπλίου Ῥωμαῖος onorato come prosseno in un decreto del 180 ca. (IG XI 4, 809) e forse da identificare a sua volta con Μάρκος Αἰμύλιος IRD Aemilii 3 che dedicò un oggetto (*thymia-terion* ?) nell'*Ecclesiasterion* (ID 1417 A I 37) e che Hatzfeld ritiene padre o patrono del Πόπλιος in questione.

33 * Αιν[]

pose una dedica a Sarapide²⁹, Iside e Anubi (iscrizione più antica, in parte conservatasi quando la pietra fu riutilizzata per CE 157 = ID 2129, per cui v.s.n. 290 e n. 98).

²⁶ La Baslez e Malaise, *Conditions*, 283 hanno erroneamente f. o lib. di *Maraïos*.

²⁷ Σαρά[πιδι], Ἰσιδ[ι], Ἀνου[βιδι], Ἀρποχράτει

²⁸ Πόπλιος Αἰμύλιος *Inv.* 6; 8; 11; 13

Πόπλιος Αἰμύλιος Ῥωμαῖος ID 1416 B I 114 sg.

Πόπλιος Αἰμύλιος Μαάρκου Ῥωμαῖος ID 1416 B II 78

²⁹ [Σαράπ]ιδι

34 (21. 22 B.) Αἰσχυρίων ♂

Cat. 3, 9; 4, 9; 5, 9: *eranistes* nel 196 - *enatistes* all'inizio del II secolo (rispettivamente dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside, Anubi e *theoi synnaoi* e *symbomoi*, dedica a Sarapide, Iside e Anubi, dedica a Iside: tutte nel Serapeo B).

35 (19 B.) Αἰσχυρίων Αἰσχυρίωνος τοῦ Εὐβούλου Μελιτεύς³⁰ ♂ PA 385°

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi per il figlio n. 36, cleiduco di Sarapide nel 111/0: *CE* 136 = *ID* 2070 (base); egli, o meno probabilmente il figlio, pose nel 126/5 una dedica ad Arpocrate nel Serapeo C: *CE* 92 = *ID* 2147 (base).

36 Αἰσχυρίων (Αἰσχυρίωνος Μελιτεύς) ♂ PA 386 PD 22

cleiduco nel 111/0 nel Serapeo C, quando il padre n. 35 pose per lui una dedica a Sarapide, Iside e Anubi: *CE* 136 = *ID* 2070 (base); egli, o più probabilmente il padre, pose nel 126/5 una dedica ad Arpocrate nel Serapeo C: *CE* 92 = *ID* 2147 (base).

Il cugino Αἰσχυρίων Αἰσχυρίωνος Μελιτεύς (18 B. *PA* 387 *PD* 23) fu sacerdote di *Hagne* Afrodite nel 107/6³¹ (*ID* 2232); dedicò anche un altare ad *Hygieia*³²: *ID* 2233; l'avo Εὐβούλος Μελιτεύς *PA* 5365 fu *tamias* nel 247/6 (*IG* II-III² 1534, 267).

37 (20 B.) Αἰσχυρίων Ἀριστοκράτου³³ ♂

Inv. 4, Bb II 94 sg.; 8a, A II 123: offrì una coppa (*phiale*) nel Serapeo C in segno di ringraziamento prima del 166.

Forse identico al n. 34.

(38!)* Αἰσχυρίων Εὐ[β]ο[ύ]λου Παλ[ληνεύς?] ♂

dedicò nel 131/0 un'iscrizione ritrovata molto mutila (non vi si legge il nome di alcuna divinità, bensì Καλλίστη ΛΑΠΙΣΛ...ΑΙ.Ι, di difficile interpretazione), ma ricondotta al culto degli dèi egizi, sia pur esitando, dal Roussel per la menzione del n. 960, sacerdote di Sarapide nel 131/0: *CE* 79 = *ID* 2163³⁴.

39 (23 B.) Αἰσχύλος Ἀθηναῖος³⁵ ♂

Inv. *6, A I 18; 8, B I 15; *13, A 17: offrì una figura animale (*zoidarion*) di pietra nel Serapeo C prima del 156/5 (nel *naos* di Anubi per *Inv.* 6; in quello di Iside per *Inv.* 8); *Inv.* *6, A I 35; 8, B I 35 sg.; *13, A 29: offrì anche una statuetta (*typion*) ed uno *thymiaterion*, posti fuori del *dromos*; *Inv.*

³⁰ Αἰσχυρίων Αἰσχυρίωνος τοῦ Εὐβούλου Μελιτεύς *ID* 2070

Αἰσχυρίων Αἰσχυρίωνος Μελιτεύς *ID* 2147

³¹ Non dopo il 107/6 come vuole la Baslez.

³² Non *Hagne* Afrodite *Hygieia* come ha erroneamente la Baslez.

³³ Αἰσχυρίων [Α]ριστο[κ]ράτο[υ] *Inv.* 4 Αἰσχυρίων Ἀριστοκράτου *Inv.* 8a

³⁴ Di provenienza sconosciuta; nell'anaglifio è rappresentato un personaggio drappeggiato, probabilmente una donna, che si dirige in punta di piedi verso un altare quadrangolare.

³⁵ Immotivatamente la Baslez legge *Aischylos* f. di *Athenaios* o ateniese.

11, A 17: prima del 145/4 offrì ancora uno *thymiaterion*, posto presso il *Metreon*.

40 (24 B.) Αἴσωπος Μενεκράτου ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e *theoi synnaoi* per ordine del dio nel Serapeo B alla fine del III od all'inizio del II secolo: CE 30 = IG XI 4, 1251.

41 (32 B.) Ἀλεξ[]

Cat. 6, 15: sottoscrittore nel Serapeo C nel 112/1.

42 (29 B.) [Ἀλέ]ξανδρος Απο[λλ-]³⁶ ♂

Cat. 10, d 11°: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

43 (30 B.) Ἀλέξανδρος Μενεσθέως ♂

Cat. 11, 14: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

44 (266 B.) Γά[ιος] Ἀλικήιος ♂

Cat. 10, b II 18: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

45 (265 B.) Γά[ιος] [Ἀλ]ικήιος Ποπλίου ♂

Cat. 10, b II 34: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Forse patrono del precedente.

46 (33 B.) Ἀλίνη ♀

Cat. 14, b 4: sottoscrittrice tra il 100/99 ed il 94/3 circa con il marito n. 722.

Forse fenicia, cf. Baslez, s.n. 33 e *Stele* 468.

47 (34 B.) Ἀλύπης Συρακόσιος ♂ IRD p.13

Inv. 8a, A II 114: offrì una bacinella (*skaphion*) nel Serapeo C prima del 155/4.

48 (34 B.) (Ὰ)λυ[π]ίς Συρακοσία ♀

Inv. 4, Bb II 86; 7, a 66: offrì una bacinella (*skaphion*) nel Serapeo C prima del 166; per molti (ad es. Baslez, IRD) identica al precedente, ciò che non ci convince - in quanto *lectio faciliior* - data l'esplicita indicazione del genere (diverso) negli etnici.

49 (35 B.) Ἀμεινώ ♀

Cat. 8, 5: ateniese; il marito n. 638, sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo, contribuì anche per lei oltre che per i figli n. 145 e n. 718.

³⁶ Non *Apoll()* come ha la Baslez.

50 (36 B.) 'Αμμία Διφίλου ♀

Cat. 12, b I 24: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme).

51 (39 B.) 'Αμμωνία³⁷ ♀

Inv. 6, A I 8; 8, B I 3: offrì nel Serapeo C tre piccole statuette (*typia*) argentee nel *naos* di Iside prima del 156/5.

52 (38 B.) 'Αμμωνία ('Απολλωνίου) ♀

Cat. 12, a 15: all'inizio del I secolo il padre n. 116 sottoscrittore e forse *therapeutes* contribuì, oltre che per sé, anche per lei e per suo fratello n. 1005.

Non è chiaro perché la Baslez la metta in relazione con 'Αμμωνία Κυρηναία καὶ θυγάτηρ 'Απολλωνία (*Stele* 418, fine del II secolo).

53+ 'Αμμώνιος³⁸ ♂

sacerdote di Sarapide prima del 155/4 è ricordato per indicare la data in *Inv.* 8, B I 68 sg. = *6a, A I 65.

54 (41 B.) 'Αμμώνιος Ζήνωνος ♂

Cat. 8, I 26: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

55 (40 B.) 'Αμμώνιος Κόνωνος ♂

Cat. 8, I 30: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

56+ (42 B.) 'Αμνός 'Ιερομβρότου³⁹ ♂

pose una dedica ad Anubi nel Serapeo C verso la fine del III o l'inizio del II secolo: CE 48 = IG XI 4, 1232 (base).

Neocoro nel Serapeo C nel 179 (*ID* 442 A 196), garante nel 200 (*ID* 372 A 125), locatario nel 192 (*ID* 399 A 76; 400, 15) e nel 190 (*ID* 403, 52), trittiarco nel 179 (*ID* 442 B 152).

57 (I B.) 'Αν[] ♂

re in onore del quale, oltre che della regina n. 1082 e del n. 289 (a lungo ritenuto figlio dei precedenti, ma che è probabilmente solo il capo del collegio degli *therapeutai*), fu posta dagli *therapeutai* verso la fine del III secolo una dedica a Sarapide, Iside e *theoi entemenioi* ⁴⁰: CE 41 = IG XI 4, 1215. Il re è probabilmente Antigono Gonata, la regina dovrebbe pertanto essere *Phila*.

³⁷ 'Αμ[μωνία]*Inv.* 6 'Αμμωνία*Inv.* 8

³⁸ ['Αμμώνιος]*Inv.* 6a 'Αμμώνιος*Inv.* 8

³⁹ 'Αμνός *ID* 442 A 196; 403 'Αμνός 'Ιερομβρότου *ID* 372; 399; 400; 442 B 152

⁴⁰ [Σαρά]πι, "Ἰσι, θεοῖς ἐν[τεμενίοις]

‘58’ (44 B.) **Ἀναξάρετη Τιμησιδήμου** ♀

pose una dedica alla Madre degli dèi nel Serapeo verso la fine del III secolo: IG XI 4, 1293.

‘59’ (48 B.) **Ἀνδροδίκη Φανοδίκου** ♀

pose una dedica ad Ammon nel Serapeo B nel II secolo: CE 37 = IG XI 4, 1265.

Il padre può essere forse identificato con un Φανόδικος tesoriere (probabilmente nel 196): ID 396, B 53 sg; 395, 9; 425, 12; 426, 1; 439, a 63.64; 442, B 59; 455, Bb 30; 472, a 5.

“60” (47 B.) **Ἀνδρόμαχος Φανομάχου** ♂

pose una dedica per sé, la moglie e i figli (di cui non ricorda i nomi) ad Iside *Soteira*, Astarte Afrodite *euploia epekoos*⁴¹ ed Eros Arpocrate Apollo: CE 194 = IG XI 4, 2132 (provenienza e data incerte, comunque posteriore al 166 e, probabilmente, anche al 140).

Forse padre di Ἀνδρόμαχος Ἀνδρομάχου (46 B.) che contribuì all’edificazione del teatro nel santuario della *dea Syria* (ID 2628 b III 19) nel 108/7; può essere forse identificato con Ἀνδρόμαχος Ἀντιοχεύς, padre di Ἰκόνιον (*Stele* 90, della fine del II secolo).

61 (51 B.) **Ἀνδρόνικος** ♂

pose una dedica a Sarapide e Iside nel Serapeo A all’inizio del II secolo: CE 10 = IG XI 4, 1252.

Per la Baslez è forse Delio e può essere forse identificato con un barbiere che lasciò l’isola dopo il 166 (ID 1417 C 4.6).

62 (49 B.) **Ἀνδρόνικος Ἀσκληπιάδ(ου)** ♂

Cat. 12, b I 9: sottoscrittore e forse *therapeutes* all’inizio del I secolo.

Marito di Θεοφίλα Ἡροστράτου, morto a Delo (*Stele* 427).

63 (50 B.) **Ἀνδρόνικος Μέντορος** ♂

Cat. 8, III 67: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all’inizio del I secolo.

Forse figlio del n. 662.

64 (45 B.) **Ἀνδροσθένης Δημητρίου**⁴² ♂

Cat. 1, a 4: menzionato in un’iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o dell’inizio del II.

65 (54 B.) **Ἀνθέμιος**⁴³ ♂

Inv. 10, B 13; 11, A 48: offrì una statuetta (*typion*) sul *bomos* di Anubi; *Inv.* 11a, B 62; 14, B 6: offrì statuette (*typia*) con figure animali (*zoidaria*)

⁴¹ ἐπ[ηκόφ]

⁴² La Baslez ha erroneamente *Adrasthenes*.

⁴³ Ἀνθέμιος *Inv.* 11; 14 [Ἀνθέ]μιος *Inv.* 13 C 51 Ἀ[νθ]έμιος *Inv.* 13 B 5 sg. Ἀνθέ[μι]ος *Inv.* 10

(nel *naos* di Iside per *Inv.* 11a; nessuna indicazione per *Inv.* 14); *Inv.* 13, C 51: offrì statuette (*typia*) sul *bomos* di Anubi; *Inv.* 13, B 5 sg.: offrì due "occhi" nell'edera; tutte le offerte sono anteriori al 145/4.

66 (70 B.) 'Αντ[]

Cat. 8, II 35: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

67 (53 B.) 'Ανταῖος ♂

Cat. 10, c II 2: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

(68) (55 B.) 'Α[ντίγ]ονος ♂

suo padre, il cui nome non si è conservato, dedicò *iatreia* per lui, oltre che per i suoi fratelli n. 16 e n. 283 e sua madre (il cui nome non è indicato), nel Serapeo C nel 129/8: CE 84 = ID 2120.

69 (57 B.) 'Αντιοχὶς Σαραπίωνος ♀

Cat. 15, b 12: sottoscrittrice nel Serapeo C nel 94/3 (venti dracme).

70 (65.64.62 B.) 'Αντίοχος⁴⁴ ♂

Cat. 14, a II 27; 8, II 28; 12, b II 14: sottoscrittore e forse *therapeutes* nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo, all'inizio del I secolo e tra il 100/99 ed il 94/3.

La Baslez lo ricorda erroneamente come sottoscrittore con S... (s.n. 62 B.).

Forse è la stessa persona ricordata al n. seguente.

71 (63 B.) ['Αντ]ίχοτος ♂

Cat. 10, d 9°: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo, contribuì insieme al n. 854, schiavo insieme a lui.

72 (58 B.) 'Αντίοχος Λυσιμάχου Τύριος ♂

riparò un'edera nel Serapeo C dopo l'88/7: CE 168 = ID 2205.

73 (68.69 B.) 'Αντίπατρο[ς]⁴⁵ ♂

Cat. 8, III 58; 10, e 3: sottoscrittore e forse *therapeutes* nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo ed all'inizio del I secolo.

Potrebbe essere la stessa persona ricordata al n. 75.

74 (66 B.) 'Αντίπατρος 'Αριστέου ♂

Cat. 8, III 74: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme).

75 (67 B.) 'Αντίπατρος 'Ροίχου ♂

Cat. 14, a II 12: sottoscrittore nel Serapeo C tra il 100/99 ed il 94/3.

⁴⁴ 'Αντίοχος] *Cat.* 8 'Αντίοχος *Cat.* 12; 14.

⁴⁵ 'Αντίπατρος] *Cat.* 8 'Αντίπατρος] *Cat.* 10

76 (238 B.) 'Αξιός 'Αντιγόνου Μακεδών⁴⁶ ♂

Inv. 1, 2; 8a, A II 92: offrì un *poterion* prima del 183 nel Serapeo C.

Nome diffuso in Macedonia (Robert, *R.Ph.*, 48, 1974, 205 sg.); non ci convince la proposta della Baslez di leggere 'Αξιος al posto di Θάσιος in *Inv.* 4, Bb II 67 (v.n. 505).

77 (71 B.) 'Απατούριος Διοδώρου Μιλήσιος ♂

dedicò nel 114/3 un'iscrizione ad Iside *Dikaiosyne*, sulla cui faccia superiore compare il simbolo isiaco dei piedi, nel Serapeo C per ordine (del dio): CE 122 = ID 2103 (base).

Cf. un omonimo teoro ad Eleusi nel II secolo a.C., forse nel 196: IG II-III² 992.

78 (86 B.) 'Απίων 'Α[] ♂

Cat. 12, b III 3: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

79 * 'Απολ[λ]

Cat. 8, II 30; 10, e 8: sottoscrittore e forse *therapeutes* nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo ed all'inizio del I secolo.

80 * 'Απολλ[]⁴⁷

Cat. 8, III 62; 12, b III 2: sottoscrittore e forse *therapeutes* nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo ed all'inizio del I secolo.

81 * ['Α]πολλ[]ΙΠΙ[]

Cat. 12, b I 19: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

82 (96 B.) 'Απολλόδωρος ♂

Cat. 3, 4: *eranistes* nel 196 (dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *ymbomoi*).

83 (97 B.) 'Απολλόδωρος ♂

Cat. 3, 8: *eranistes* nel 196 (dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *ymbomoi*).

84 (100 B.) 'Απ[ολ]λόδ[ωρ]ος ? ♂

la madre n. 313 pose per lui e per il fratello n. 481 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi⁴⁸ poco dopo il 158/7: CE 70 = ID 2118.

85 (98 B.) 'Απολλόδ[ωρ]ος ♂

Cat. 2, 5: *dekadistes* nel Serapeo B alla fine del III od all'inizio del II secolo.

Forse da identificare col n. 82 o col n. 83.

⁴⁶ ['Αξιός 'Αντιγ]όνου Μακ[εδών]*Inv.* 1 'Αξιός 'Αντιγόνου Μακεδών*Inv.* 8a

⁴⁷ 'Απολ[λ]*Cat.* 8 'Απολλ[]*Cat.* 12

⁴⁸ [Σ]αράπειδ[ι], 'Ισιδι, ['Α]νούβιδι

86 (101.102 B.) 'Απολλόδωρος⁴⁹ ♂

Cat. 8, II 23; 10, d 12°: sottoscrittore e forse *therapeutes* nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo ed all'inizio del I secolo.

87 (99 B.) 'Απολλόδωρος⁵⁰ ♂

Inv. 8, A II 157: offrì un'anfora (*kados*) nel *naos* di Sarapide prima del 155/4; *Inv.* 13, A 2; 16, 13: fece un'offerta imprecisabile (forse identica alla precedente, altrimenti posteriore al 156/5).

Forse da identificare col n. 84.

88+ * 'Απολλόδωρος 'Αμφικλέους ♂

propose il decreto con cui il popolo di Delo onorò all'inizio del II secolo il n. 607 per la sua attività nel santuario degli dèi egizi: *IG* XI 4, 819.

89 (88 B.) 'Απο[λλόδωρος?] ['Α]πολλο[δώρο]υ 'Αλεξανδρεύς ♂

pose una dedica a (Sarapide), Iside, Anubi e Arpocrate⁵¹ all'inizio del I secolo durante il sacerdozio del n. 326 (v.n. 326): *CE* 184 = *ID* 2162 (specie di bacinella di provenienza sconosciuta).

90+ 'Απολλόδωρος 'Απολλοδώρου Κρωπίδης⁵² ♂

sacerdote di Sarapide nel 104/3 (Guarducci; Dunand; nel 107/6 per Roussel v.s.n. 19 e Dunand III 298 n. 4), ricordato per indicare la data in *CE* 146 = *ID* 2204, 2 sg.; *CE* 147 = *ID* 2153, 4 sgg.; *CE* 148 = *ID* 2415, 4 sgg.

91 (145 B.) ['Απολ]λοφάνης 'Απολλ[]⁵³ ♂

Cat. 10, d 3: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

92+ 'Απολλοφάνης Διονυσίου Κηφισιεύς⁵⁴ ♂

sacerdote di Sarapide nel 109/8: Guarducci, *ASAA* 30-32, 1952-1954 [1955], 176 sg. (iscrizione d'origine delia nel Museo di Treviso) e *CE* 144 = *ID* 2065, secondo l'integrazione della Guarducci, *l.cit.* (al posto quindi del n. 19, menzionato dalla lettura del Roussel di questa iscrizione).

93 * 'Απολλων[]

Cat. 10, c II 6: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

⁴⁹ 'Απολλόδωρος *Cat.* 8 ['Απο]λλόδωρος *Cat.* 10

⁵⁰ 'Απολλόδωρος *Inv.* 8 ['Απολλόδωρος] *Inv.* 13 'Απολ[λόδωρος] *Inv.* 16

⁵¹ [Σαράπιδι], [Ισιδι], [Α]νουβιδι, 'Αρποκράτει

⁵² 'Απολλόδωρος Κρωπίδης *ID* 2153

'Απολλόδωρος 'Απολλοδώρου Κρωπίδης *ID* 2204

'Απ[ο]λλο[δώ]ρος 'Απ[ο]λλο[δώ]ρου Κρωπίδης *ID* 2415

⁵³ La Baslez suggerisce ipoteticamente [ωνίδου] sulla base di *Stele* 288 (fine del II secolo), che sembra ipotesi del tutto gratuita, o [ωνίου 'Απαμεύς], sulla base di *Stele* 340 (forse della fine del II secolo o dell'inizio del I), ipotesi possibile, ma tutt'altro che certa.

⁵⁴ 'Απολλοφάνης Διονυσίου Κηφισιεύς *ASAA*

'Α[πολλοφάνης Διονυσίου] Κηφισιεύς *ID* 2065 integr. Guarducci

'Α[θηναγόρας 'Ελένου] Κηφισιεύς *ID* 2065 integr. Roussel

94 * 'Απολλων[ι]

Cat. 8, III 59: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

95 (1095 B.) ['Α]πολλων[ι]⁵⁵

Cat. 16, a 8: sottoscrittore nel Serapeo C in epoca incerta.

96 * 'Απολλωνία ♀

Cat. 7, 2: sottoscrittrice nel Serapeo C forse nel 109/8 (una dracma).

97 (108 B.) 'Απολλωνία⁵⁶ ♀

Inv. *9, I 10; 11, A 44; *13, C 24: offrì "occhi" argentei nell'*Anubieion* prima del 155/4 - 145/4.

98 (104 B.) 'Απολλωνία ♀

il padre n. 290 pose per lei nel 103/2 una dedica a Sarapide in Canopo: *CE* 157 = *ID* 2129.

99 (103 B.) ['Απ]ολλωνία (Δημητρίου) ♀

il padre n. 1043 pose verso l'88/7 per lei, per suo fratello n. 711, sua madre n. 776 ed il proprio parente n. 591 una dedica, conservata in due copie mutilate, nel Serapeo C, in cui ricorda di aver consacrato altari, pavimento, sfingi ed orologio a Sarapide, Iside,⁵⁷ Anubi, Arpocrate⁵⁸ ed *Hydreios*: *CE* 173 a. b = *ID* 2087. 2088.

Forse da identificare con la precedente, come suggerisce la Baslez.

100 (110 B.) 'Απολλωνίδης ♂

Cat. 8, II 41; *16, a 5: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Forse la stessa persona ricordata al n. 101 od al n. 102.

101 (109 B.) ['Απολ]λωνίδης 'Απολλωνίδου ♂

Cat. 9, c 10: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (due dracme).

102 * 'Απολλωνίδης Μηδείου ♂

Cat. 12, b II 19: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme).

103 (137.134 B.) 'Απολλώνιος ♂

Cat. 3, 5; 4, 6; 5, 6: *eranistes* nel 196 - *enatistes* all'inizio del II secolo (rispettivamente dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *sybomoi*, dedica a Sarapide, Iside e Anubi, dedica a

⁵⁵ Non ci sembra un patronimico come vuole la Baslez; il contesto è però incerto.

⁵⁶ 'Απολλωνία *Inv.* 9; 11 ['Α]πολλωνία *Inv.* 13

⁵⁷ ['Ισι]δι

⁵⁸ 'Αρποχράτ[ει]

Iside; tutte nel Serapeo B).

Diverso dal n. seguente.

104 (135.138 B.) 'Απολλώνιος ♂

Cat. 3, 7; 4, 9; 5, 9: *eranistes* nel 196 -*enatistes* all'inizio del II secolo (rispettivamente dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *sybomoi*, dedica a Sarapide, Iside e Anubi, dedica a Iside; tutte nel Serapeo B).

Diverso dal n. precedente.

105 'Απολλώνιος⁵⁹ ♂

melaneforo e *grammateus* degli *enatistes* : *Cat.* 4, 3 sg.; 5, 3 sg.; onorato dal *koinon* degli *enatistes*: *Cat.* 4, 21-27; 5, 21-27 (inizio del II secolo).

Probabilmente da identificare col personaggio ricordato in *Inv.* 4, Bb II 71; 7, a 60; 8a, A II 97 (offerta di un *poterion* nel Serapeo C, prima del 166) come melaneforo.

(106) (140 B.) 'Απολλώνιος ♂

dedicò nel 128/7 una statuetta egittizzante nel Serapeo C: *CE* 88 = *ID* 2145.

107 (115 B.) 'Απολλώνιος⁶⁰ ♂

il padre n. 120, alessandrino, dedicò un'iscrizione per lui, i suoi fratelli n. 805 e n. 203, sua madre n. 215, oltre che per sé, nel Serapeo C, per ordine di Sarapide, Iside, Anubi e Afrodite quando donò la scalinata ed i muri esterni fino al *naos* poco dopo il 158/7 (durante il sacerdozio del n. 465; v.s.n. 465): *CE* 69.69 bis = *ID* 2098.2203.

108 * 'Απολλώνιος ♂

Inv. 5, 8: per lui fu dedicato dalla madre n. 174 un dito aureo prima del 158/7, durante il sacerdozio del n. 962.

109 (141.142 B.) 'Απολλώνιος⁶¹ ♂

Cat. 8, II 20; 12, b III 29: sottoscrittore e forse *therapeutes* (per *Cat.* 12) nel Serapeo C alla fine del II secolo od all'inizio del I secolo ed all'inizio del I secolo.

'110' (143 B.) 'Απολλώνιος ♂

dedicò un piccolo altare ad Asclepio nel Serapeo C in data impre-
cisabile, comunque posteriore al 166 e forse anche al 140: *CE* 205 = *ID* 2384.

Può forse essere identificato col n. precedente.

⁵⁹ 'Απολλώνιος μελανήφορος *Cat.* 4; 5; *Inv.* 8a

['Απολλώνιος με]λανή[φορος] *Inv.* 4

'Απολλώνιος με[λανήφορος] *Inv.* 7

⁶⁰ 'Απολλώνιος *CE* 69 ['Α]πολλών[ιος] *CE* 69 bis

⁶¹ 'Απολλώνιος *Cat.* 8 'Απολλώνιο[ς] *Cat.* 12

111 (127 B.) 'Απολλώνιος Γ[] ♂

Cat. 8, II 22: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

112 (139 B.) 'Απολλώνιος⁶² ♂

Inv. 2, 6;*4, Bb II 76; 7, a 62; 8a, A II 102: offrì un *poterion* (per Inv. 4;7;8 una bacinella: *skaphion*) a Sarapide e Iside come decima del proprio commercio all'inizio del II secolo insieme al n. 602.

113 * 'Απολλώνιος 'Αθηνίωνος ♂

Cat. 15, b 13: sottoscrittore nel Serapeo C nel 94/3 (otto dracme).

114+ (133 B.) 'Απολλώνιος Αιγύπτιος ♂

vissuto tra il 312 ed il 215, di casta sacerdotale, introdusse a Delo il culto di Sarapide, fondando il Serapeo A durante il periodo d'influenza tolemaica sull'isola, cioè tra il 287 e la battaglia di Cos (variamente datata tra il 262 ed il 245); padre del n. 293.

Il suo nome potrebbe essere teoforo ed alludere ad Horos - Apollo. L'introduzione del culto di Sarapide a Delo è ricordata nell'aretologia omonima (CE 1 = IG XI 4, 1290, su cui v. ora Engelmann, *The Delian aretology of Sarapis*, Leiden 1975, EPRO 44). Per Roussel la dedica a Nike (CE 4 = IG XI 4, 1290: v.s. n. 121) non è opera del nipote omonimo n. 121 ma di questo 'Απολλώνιος; *contra* Dunand, III 291 che abbiamo seguito.

115 (112 B.) 'Απολλώνιος 'Αμμωνίου ♂

Cat. 8, I 31: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

Forse figlio del n. 54 o del n. 55; non può essere padre del n. 52, come suggerisce, sia pur ipoteticamente, la Baslez (v.s.n. 52).

116 (113 B.) 'Απολλώνιος 'Αντιπάτρου ♂

Cat. 12, a 13 sgg.: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo; contribuì oltre che per sé anche per i figli n. 52 e n. 1005.

117 (114 B.) ['Απολλ]ώνιος 'Απολλοδώρου ♂

Cat. 12, b I 35: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

118 (118 B.) 'Απολλώνιος 'Απολλωνίου ♂

Cat. 8, I 58: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

Forse da identificare con 'Απολλώνιος 'Απολλωνίου 'Αθηναῖος n. 116 B., che contribuì notevolmente per il santuario della *dea Syria* anche se la cosa rimane molto incerta (stupisce in particolare il carattere modesto della somma di Cat. 8); il fratello di quest'ultimo, Κλεοστρατίδης 'Απολλωνίου 'Αθηναῖος n. 643 B. PA 8619, sottoscrisse anche per lui per l'edificazione del teatro nel santuario della *dea Syria* (ID 2628 a II 21) nel 108/7;

⁶² 'Απολλών[ιος] Inv. 2 'Απ[ο]λλώνιος Inv. 4 'Απολλώνιος Inv. 7; 8a

Κλεοστρατίδης dedicò ad *Hagne* Afrodite anche un trono (ID 2250), degli *erotes* (ID 2251. 2252), un altare (ID 2258), una dedica ora molto mutila (ID 2790) e fu uno dei principali sottoscrittori, anche se non il più importante, nel santuario della dea; fu a sua volta padre di Διογένης Κλεοστρατίδου Ἀθηναῖος n. 375 B., anch'egli sottoscrittore nel 108/7 per il santuario della *dea Syria* (ID 2628 a II 23).

119 (119 B.) Ἀπολλώνιος Ἀσκληπιάδου ♂

Cat. 12, b I 26: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme).

120 (120 B.) Ἀπολλώνιος Ἀσκληπιοδώρου Ἀλεξανδρεὺς⁶³ ♂

pose nel 158/7 una dedica nel Serapeo C a Sarapide, Iside e Anubi (CE 68. 68 bis = ID 2138. 2139: due copie, la seconda gravemente mutila, dello stesso testo, incise su due basi) ed una per sé, per la moglie n. 215 e i figli n. 107, n. 203 e n. 805 per ordine di Sarapide, Iside, Anubi e Afrodite poco più tardi, quando dedicò, durante il sacerdozio del n. 465, la scalinata ed i muri esterni del *naos* (CE 69.69 bis = ID 2098.2099: due copie, la seconda gravemente mutila, dello stesso testo, incise su due basi); offrì anche due statue bronzee nella *stoa* del Serapeo C prima del 145/4 (*Inv.* 11 A 57).

121+ (121 B.) Ἀπολλώνιος Δημητρίου ♂

figlio del n. 293, nipote (*grandson*) del n. 114; alla morte del padre assunse il sacerdozio nel Serapeo A (probabilmente nel 205); pose una dedica a *Nike* coi *symbolomenoi* tra gli *therapeutai* (CE 3 = ID 1290) nel Serapeo A (Roussel, ma non Dunand, la attribuisce a suo nonno n. 114, v.s.n. 114); fece inoltre incidere l'aretologia di Delo: IG XI 4, 1299.

122+ Ἀπολλώνιος Δικαίου ♂ PD 67

zacoro nel 94/3, quando era sacerdote il n. 320 (per Roussel il padre; forse però il fratello); ricordato per indicare la data in CE 164 = ID 2081, 18 sg.; CE 165 = ID 2094, 1-3; CE 166 = ID 2104, 11-13.

123 (122 B.) Ἀπολλώνιος Διονυσίου ♂

Cat. 8, I 18: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

"124" (124 B.) Ἀπολλώνιος Διοσκουρίδου Νεαπολίτης ♂ IRD p.15

pose una dedica ad Anubi per sé, i figli e la moglie (i cui nomi non sono ricordati) nel 110/9 (CE 143 = ID 2126) ed un'altra, in segno di ringraziamento, ad Afrodite nel santuario della *dea Syria* per le figlie Ἀρτεμώ n. 191 B. e Ἀπολλωνία n. 103 B. forse nel 98/7 (ID 2265).

⁶³ Ἀπολλώνιος Ἀσκληπιοδώρο[υ] Ἀλεξανδρεὺς ID 2138 Ἀπολλώ[ν]ιος Ἀσκληπιοδώρου Ἀλεξ[ανδρεὺς] ID 2139 Ἀπολλώνιος Ἀσκληπιοδώρου ID 2098 (in ID 2099 la parte in cui era menzionato è andata totalmente perduta) Ἀπολλώνιος Ἀσκληπ[ιο]δώρου Ἀλεξανδρεὺς *Inv.* 11

125 (123 B.) 'Απολλώνιος Διοφάντου ♂

Cat. 14, a II 16: sottoscrittore nel Serapeo C tra il 100/99 ed il 94/3.

126 (131 B.) 'Απολλώνιος Θερσ(τ)αγόρου ♂

Cat. 8, I 40: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

127 (132 B.) 'Απολλώνιος Ζήνων[ος] ♂

Cat. 9, b II 12: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

(128!) (126 B.) 'Απολλώνιος Μενεδήμου ♂

aedo di Efeso o Colofone (v. però BE 1974, 386), che dedicò un'iscrizione metrica (senza menzione di divinità) ritrovata nel Serapeo B; su un piccolo bassorilievo compaiono un disco solare al centro, una stella a sinistra ed una falce di luna a destra: CE 39 = ID 2551 (stele con frontone, non funeraria, d'epoca imprecisata, ma forse posteriore al 166).

Figlio di Μαϊανδρία (il nome ritorna al n. 641), cantò probabilmente le divinità egizie.

129 (127. 1018 B.) 'Απολ[λών]ιος Πολυκράτου 'Αθηναί[ος]⁶⁴ ♂

Cat. 6, 10 sg.: sottoscrittore nel Serapeo C nel 112/1.

130 (128 B.) 'Απολλώνιος Σεύθου ♂

Inv. 11, A 50: offrì un *poterion* sul *bomos* di Anubi prima del 145/4.

Commerciante, figlio del n. 863, il cui nome è trace.

131 (129 B.) 'Απολλώνιος Στράτωνο(ς) ♂

Cat. 10, b II 37: sottoscrittore e forse *therapeutes* nel Serapeo C all'inizio del I secolo (quattro dracme con la sorella n. 994).

132+ 'Απολλώνιος Χαρμίδου⁶⁵ ♂

forse delio, pose una dedica, in cui è detto sindonoforo, ad Anubi *Hegemon*, Sarapide *Soter* ed Iside *Soteira*⁶⁶ per ordine del dio nel Serapeo C (CE 49 = IG XI 4, 1253), un'altra a Sarapide, Iside e Anubi⁶⁷ in segno di ringraziamento (CE 49 bis = IG XI 4, 1254: base di provenienza incerta) ed una terza a Sarapide⁶⁸ e Iside nel Serapeo C in segno di ringraziamento (CE 49 ter = IG XI 4, 1255: base); dovrebbero essere tutte anteriori al 166.

133 (1098 B.) Μ. "Αππιος []ιος ♂

Cat. 9, d 9: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

⁶⁴ Non *Apollonios Poly...* come ha la Baslez: poiché il testo delle righe 10. 11 (si tratta solo della prima metà delle righe) letto di seguito dà un nome si può pensare che il passo, molto mutilo, fosse disposto su due colonne.

⁶⁵ 'Απολλώνιος Χαρμίδου CE 49 ['Απολλών]ιος Χαρμίδου CE 49 bis 'Απολλώνιος [Χαρ]μίδου CE 49 ter

⁶⁶ Σώτε[ι]ρα

⁶⁷ [Σαράπι, "Ι]σι, 'Ανούβι

⁶⁸ Σαράπι

134 (672 B.) Λεύκιος Ἀρέλλιος ♂ *IRD Arellii* 1

Cat. 8, III 79: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Forse da identificare con *L. Arellius L. A. l.* = Λεύκιος Ἀρέλλιος Λευκίου καὶ Αὔλου *IRD Arellii* 2 ricordato in un'iscrizione bilingue posta da un collegio di Ermaisti per Hermes e Maia verso il 125 ca. (*ID* 1733, 6. 13).

135+ (153 B.) Ἀρετή ♀

Cat. 12, b I 7: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma); lampadofora.

136 (198 B.) Ἄρθων Πρωτέου Μυλασεύς⁶⁹ ♂

Inv. 9, I 23; 11, A 47; *13, C 41: offrì una coppa (*phiale*) sul *bomos* di Anubi prima del 155/4 -145/4.

Identificato con il n. 28 da *BCH Supp.* I 466-468 (*BE* 1974, 385) che legge Αἴθων.

137 (177 B.) Ἀριστόνικος ♂

Inv. 1, 10: offrì una tazza a forma di mammella (*mastion*) di corno di cervo prima del 183.

Per la Baslez deve essere identificato con il n. 156, ciò che appare impossibile.

138 * Ἀριστ[]

Cat. 8, II 31: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

139 (155 B.) Ἀρίσταρχος⁷⁰ ♂

Inv. 1, 11; 8a, A II 135: offrì un *arysas* -una misura per liquidi - (per *Inv.* 1, anche per la moglie n. 193) prima del 183.

140+ Ἀρίσταρχος ♂

cleiduco di Sarapide nel 92/1 (Guarducci; Dunand; 101/0, corretto in 102/1 in *ID*, per Roussel; cf.n. 22), ricordato per indicare la data in *CE* 158 = *ID* 2157, 8.

141 (158 B.) Ἀριστέας ♂

Inv. 11a, B 58; *13, B 9: offrì uno *stephanion* aureo prima del 145/4.

142+ Ἀριστέας Ἀριστέου Μαραθώνιος⁷¹ ♂ *PD* 82 *PA* 1678

sacerdote di Sarapide poco prima dell'88/7, ricordato per indicare la data in *CE* 170. 181 = *ID* 2210, 1-3. 2107, 1-4; efebo nel 107/6 (*IG* II-III² 1011, IV, 98), *epimeletes* all'inizio del I secolo, forse verso l'80 (*ID* 2508); padre del n. 808 e del n. 953.

⁶⁹ Ἄρθων *Inv.* 9 Ἄρθων Πρωτέου Μυλασεύς *Inv.* 11 Ἄρθων [Πρωτ]έου Μυλασεύς *Inv.* 13

⁷⁰ Ἀρίσστ(α)ρχος *Inv.* 1 Ἀρίσταρχος *Inv.* 8a

⁷¹ [Ἀρ]ιστέας [Ἀρ]ιστέου Μαραθώνιος *ID* 2210

Ἀριστέας Ἀριστέου Μαραθώνιος *ID* 2107; 2508

Ἀριστέας Ἀριστ[τ]έου Μαραθώνιος *IG* II-III² 1011

143+ 'Αριστέας Φιλωνίδου (Μαραθώνιος) ♂ PA 1679

cleiduco di Sarapide poco prima dell'88/7, nello stesso anno in cui ne fu sacerdote il n. 142, di cui era probabilmente parente: CE 170 = ID 2210, 9 sg.

144 (160 B.) 'Αριστείδης ♂

fratello del n. 157 e del n. 811, figlio del n. 312 che pose una dedica ad Iside per sé e per i figli, in seguito ad un sogno, nel Serapeo C nel 158/7: CE 66 = ID 2114.

145 (159 B.) 'Αριστείδης ♂ PA 1702

Cat. 8, I, 3-7: figlio del n. 638 (del demo di Estieia), che contribuì con cinquanta dracme anche per lui, oltre che per sé, per la propria moglie n. 43 e la propria figlia n. 718 verso la fine del II o l'inizio del I secolo.

Ricordato in IG II-III² 2452, 51 (catalogo di nobili del 125 ca.).

(146) * 'Αριστείδης Κριτομάχου ΜΑΡ ♂

dedicò una base nel Serapeo C, in epoca difficile da stabilire, forse dopo il 166 (ID 2119: sembra una dedica agli dèi egizi).

L'integrazione Μαρ[αθώνιος] è dubbia e verrebbe a cadere se l'epigrafe fosse anteriore al 166 (il che non si può escludere).

147 (162 B.) 'Αρίστιον ♀

per lei e per sua madre n. 337 suo padre n. 637 pose con i propri figli n. 671 e n. 501 una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate nel Serapeo C (CE 186a = ID 2095) in epoca imprecisata, comunque posteriore al 166, probabilmente anche al 140.

Ateniese; per la Baslez appartiene ad una famiglia stabilitasi a Delo, forse legata ai Seleucidi.

148 (163 B.) ['Α]ρίστιον Ζωίλου ♀

dedicò per il padre n. 474 una base a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo C nel 116/5 (CE 116 = ID 2090).

Il fratello Ζωίλος Ζωίλου è menzionato in una lista di partecipanti agli *Hermaia* della fine del II secolo (ID 2595, 46 sg.).

Appartiene ad una famiglia di *Karpathos* stabilitasi a Delo.

149 (164 B.) 'Αρίστις ♀

Inv. 6, A I 30; *8, B I 31; 13, A 27: offrì un *palladion* e uno *thymiaterion* bronzei (nel *dromos* per *Inv.* 6; 8; nel *prodomos* per *Inv.* 13) prima del 156/5 con la sorella n. 169, nota tra il 190 ed il 180.

150+ ['Α]ρίστις ♀

canefora di Sarapide nel 92/1 (Guarducci; Dunand; 101/0, corretto in 102/1 in ID, per Roussel; v.s.n. 22), ricordata per indicare la data in CE 158 = ID 2157.

151+ 'Αριστίων 'Αλεξάνδρου 'Αντιοχεύς ♂

melaneforo, dedicò per sé, la moglie ed i figli (i cui nomi non sono

indicati) una colonna e fece un'offerta di cinquanta dracme nel Serapeo C nel 112/1: CE 133d = ID 2167.

152+ (161 B.) 'Αριστίων Εὐδόξου Μελιτεὺς⁷² ♂ PD 84 PA 1747

sacerdote di Sarapide nel 114/3 (*Cat.* 17, 30) ricordato per indicare la data in CE 122. 123 = ID 2103, 5-6. 2151, 2 e ID 2208, 8 sg. (non compare in CE); pose una dedica a Nike Iside per ordine (del dio) quando divenne sacerdote: CE 121 = ID 2059.

Fu efebo nel 128/7 (SEG XV 101, 217), polemarcho nel 98/7 (IG II-III² 2336, 190; la Baslez, che cita confusamente IG II, ha erroneamente 96/5); discendeva da 'Αντίχαρμος Εὐδόξου PA 1320, *diatetes* nel 325 ca. (IG II-III² 1927, 2. 6 sg.).

153 (167 B.) 'Αριστόβουλος ♂

Cat. 4, 8; 5, 8: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

Forse da identificare col n. 154 o col n. 155.

154+ (165 B.) 'Αριστόβουλος 'Αριστοβούλου⁷³ ♂

sacerdote di Sarapide prima del 166; ricordato per indicare la data di due offerte in *Inv.* *4, Bb II 57 = 8a, A II 80 e *Inv.* *4, Bb II 68 sg. = 8a, A II 93 sg.

Debitore del santuario di Apollo nel 194 (ID 396, A 49. 59. 61), garante di un prestito nel 190 (ID 403, 63; 407, 26) e nel 179 (ID 442, C 20. 21).

155 (166 B.) 'Αριστόβουλος 'Ιππάκου ♂

Cat. 1, b 2: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o dell'inizio del II.

156 (168 B.) 'Αριστόδημος⁷⁴ ♂

Inv. *3, 5; 4, Bb II 79; 7, a 64; 8a, A II 106: offrì una bacinella (*skaphion*) con il volto (*prosopon*) di Sarapide, all'inizio del II secolo; *Inv.* *8a, A II 129 sg.: offrì anche una cintura (*strophion*) di corno di cervo prima del 155/4 (per la Baslez e per ID 1417 A II 129 in questo caso si tratterebbe del n. 137, ciò che appare impossibile).

⁷² 'Αριστίων Μελιτεὺς *Cat.* 17

'Αριστίων Εὐδόξου Μελιτεὺς ID 2059; 2103

'Αριστίων Εὐδ[ό]ξου [Μ]ελιτ[εύς] ID 2151

'Αριστ[ίων Εὐδόξου Μελι]τεὺς ID 2208

'Αριστίων Εὐδόξου Μελιτεὺς IG II-III² 2336

'Αριστίων Εὐδόξου Μ[ελιτεὺς] SEG 15, 101

⁷³ 'Αριστόβουλος ID 396, A 49. 61; *Inv.* 8a, A II 80

'Αριστόβουλος 'Αριστοβούλου ID 407, 26; 442, C 20. 21; *Inv.* 8a, A II 93

'Αριστόβ[ουλος] 'Αριστοβούλου ID 403, 63

['Αριστόβουλος 'Α]ριστοβούλου ID 396, A 59

'Αριστόβου[λος] *Inv.* 4, Bb II 57

'Αριστ[όβουλος] 'Αρισ[το]βούλου *Inv.* 4, Bb II 68 sg.

⁷⁴ 'Αριστόδημος *Inv.* 3; 8a ['Αριστόδημος]3 *Inv.* 4 ['Αριστ]όδημος *Inv.* 7

157 (169 B.) 'Αριστοκλῆς ♂

fratello del n. 144 e del n. 811, figlio del n. 312 che dedicò un'iscrizione a Iside per sé e per i propri figli nel Serapeo C nel 158/7 (la Baslez, come ID 2114, ha erroneamente 148/7; v. però l'esatta datazione in ID del sacerdozio del n. 964, qui ricordato per indicare la data): CE 66 = ID 2114.

"158" (170 B.) 'Αριστοκύδης Δημαρήτου Δήλιος⁷⁵ ♂

pose nel Serapeo B prima del 166 una dedica a Men (quasi un graffito: CE 34 = IG XI 4, 1292); nel Serapeo C poco dopo il 166 pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi⁷⁶ in segno di ringraziamento, in cui è indicato come onirocite (CE 164 = ID 2071) e, per ordine di Osiride, un'altra con il n. 186 a Zeus *Pantokrator* ed alla Grande Madre *Pantokrateira* (CE 50a = IG XI 4, 1234); su quest'ultima pietra compare anche un'iscrizione rituale (dovuta forse al n. 158 ed al n. 186): IG XI 4, 1300 'Απ'οῦνου μὴ προσιέναι μηδὲ ἐν ἀνθινοῖς; pose inoltre un'iscrizione ad Osiride ed Iside per ordine (del dio): CE 33 = IG XI 4, 1233.

159 (171 B.) 'Αριστομένης Μενεκράτου ♂

Cat. 12, b II 23: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

nota: per 'Αριστόνικος v.s. 'Αριστόνικος n. 137.

160+ 'Αριστόνομος⁷⁷ ♂

sacerdote di Sarapide prima del 166, ricordato per indicare la data di due offerte: Inv. *4, Bb II 42 = 8a, A II 61; *4, Bb II 61 = 8a, A II 85.

161 (178 B.) 'Αριστοφάνης⁷⁸ ♂

Inv. *6b, A I 81; 8, B I 87; *11, A 34; *13, A 56: offrì un *Hermes* bronzeo col *kerukeion* nel Serapeo C (presso il *naos* per Inv. 8; 11; 13; nessuna indicazione per Inv. 6b) verso il 156.

162 (176 B.) 'Αρίστων⁷⁹ ♂

Inv. 1a, 23 sg.: fece un'offerta imprecisata nel 183; Inv. *6b, A I 80; *8, B I 85: offrì tre figure animali (*zoidia*) verso il 156/5 (per Inv. 8 nel *naos* di Anubi; forse la stessa offerta ricordata in 5, 9 - gravemente mutilo - come un emiciclo con Sarapide, Iside e Anubi, senza menzione del dedicante).

163+ (173 B.) 'Αρίστων ♂

Cat. 2, 3: a capo del *koinon* di *dekadistai* e *dekadistriai* verso la fine del III secolo - l'inizio del II secolo; Cat. *4, 5; *5, 5: *enatistes*, inoltre, all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

⁷⁵ 'Αριστοκύδης CE 34 'Αριστοκύδης Δημαρήτου CE 33; 50a 'Αριστοκύδης Δημαρήτου Δήλιος CE 164

⁷⁶ 'Α[νούβι]δι

⁷⁷ 'Αριστόνομος Inv. 8a; 4, Bb II 42 'Αρισ[τόνομος] Inv. 4, BB II 61

⁷⁸ 'Αριστοφάνης Inv. 6b; 11 'Αριστο[φάνης] Inv. 8 'Αριστ[οφάνης] Inv. 13

⁷⁹ 'Αρίστων Inv. 1a ['Αρίστων] Inv. 6b; 8

164+ 'Αρίστων Αιγίλωνος Μυρρινούσιος ♂ PA 2166

cleiduco di Sarapide durante il sacerdozio del n. 650, verso l'88 o più tardi (v.s.n. 650), ricordato per indicare la data in CE 171 = ID 2037, 7 sg.

165 (173 B.) 'Αρίστων 'Αριστίωνος Κορκυραῖος ♂

commerciante, pose una dedica a Sarapide⁸⁰ come decima nel Serapeo C verso la fine del III secolo - l'inizio del II secolo: CE 57 = IG XI 4, 1241 (la Baslez ha erroneamente 1242).

166 (172 B.) 'Αρίστων 'Αρχελάου Τ[ύρι]ος ♂

pose una dedica a Sarapide⁸¹, Iside, Anubi⁸², Arpocrate *theoi epekooi*, anche per la moglie n. 905 nel Serapeo C in segno di ringraziamento in data imprecisata, posteriore comunque al 166 e, probabilmente, anche al 140: CE 192 = ID 2130.

167 (175 B.) 'Αρίστων Καλλικράτου Καρπασεώτης⁸³ ♂

Inv. *2, 3: offrì una tazza a forma di mammella (*mastion*) all'inizio del II sec.; *Inv.* 4, Bb II 52; 8a, A II 74: offrì un *poterion* prima del 166; *Inv.* 4, Bb II 83sg.; 8a, A II 111 sg.: offrì un altro *poterion* con il n. 661 prima del 166; *Inv.* *7, a 65: offrì anche una bacinella (*skaphion*) con il n. 661 prima del 155.

Non ci sembra possibile integrare ['Αρίστων] in *Inv.* 8, B I 85 (offerta di tre figure animali -*zoidia* - di pietra nell'*Anubieion*).

168+ 'Αρκέων⁸⁴ ♂

sacerdote di Sarapide prima del 166, ricordato per indicare la data di un'offerta in *Inv.* *4, Bb II 47; 8a, A II 67.

169 (179 B.) 'Αρκούσση⁸⁵ ♀

Inv. 9, I 9; 11, A 43; *13, C 21: offrì "occhi "argentei, una statuetta (*typion*) argentea ed *enodia* (statuette relative ai viaggi) aurei nell'*Anubieion* prima del 156/5; 6, A I 30; 8, B I 31; *13, A 27: offrì anche *palladion* e *thymiaterion* bronzei, insieme alla sorella n. 149 (nel *dromos* - nel *prodromos* per *Inv.* 13) sempre prima del 156/5.

Ricordata verso il 190-180 in ID 406 B 25 (col marito Δε[]).49 e ID 442 A 213 (col *kyrios* -non marito come vuole la Baslez - Εὐ[]).

⁸⁰ Σαράπ[ι]

⁸¹ Σα[ρ]άπιδι

⁸² 'Ανού[βι]δι

⁸³ 'Αρίστων Καρπασεώτης *Inv.* 2

Αρίστων [Καλλι]κράτου Καρπ[ασε]ώτης *Inv.* 4, Bb II 52

'Αρίστω[ν] Καλλ[ι]κράτου Καρπασι[ώ]της *Inv.* 4, Bb II 83 sg.

'Αρίστων Καλλικράτου Καρπασεώτης *Inv.* 8a

['Αρίστων Καλλικράτου] Καρπασεώτης *Inv.* 7

⁸⁴ 'Αρκέων *Inv.* 4 'Αρκέ(ω)ν *Inv.* 8a

⁸⁵ 'Αρκούσση *Inv.* 6; 8; 13, A 27; ID 406 B 25; 442 A 213 'Αρκούση *Inv.* 9 'Αρκούσση *Inv.* 11

'Αρκούσση[η] *Inv.* 13, C 21 'Αρκο[ύ]σση ID 406 B 49

170 (536 B.) 'Αρμονία⁸⁶ ♀

*Inv.**9, I 8; 11, A 43; *13, C 17: offrì un "orecchio" argenteo e un "occhio" aureo prima del 155/4 - 145/4 (nell'*Anubieion*; nel *naos* di Anubi per *Inv.* 13).

(171+) ['Α]ρσινόη ♀

canefora di Sarapide o di *Hagne* Afrodite all'inizio del I secolo, forse nel 89/8, durante il sacerdozio del n. 404, ricordata per indicare la data in CE 185 = ID 2212, 9.

172+ (180 B.) 'Αρσινόη Γ[] ♀

Cat. 9, b II 8: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

173 (181 B.) 'Αρτεμιδώρα ♀

per lei fu posta dal padre (non dal fratello come vuole la Baslez) n. 1063 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi ritrovata in una casa a nord-est dell'Agora di Teofrasto e che appartiene con ogni probabilità al culto privato degli dèi egizi: CE 214 = ID 2097; la data è imprecisabile, ma comunque posteriore al 166 e forse anche al 140.

174 * 'Αρτεμιδώρα ♀

Inv. 5, 8: offrì un dito aureo nel 158/7 per il figlio n. 108.

175+ (187. 188 B.) 'Αρτεμίδωρ[ος]⁸⁷ ♂

Cat. 8, II 18: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo; *Cat.* 12, B III 31: inoltre sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

176 (186 B.) 'Αρτεμίδωρος ♂

Cat. 8, II 56: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme, anche per la moglie, il cui nome non è indicato; la Baslez indica erroneamente la l. 70).

Non può essere identificato con il n. precedente come suggerisce, ipoteticamente, la Baslez.

177+ 'Αρτεμίδωρος 'Απολλοδώρου Λαμπρεύς⁸⁸ ♂

sacerdote di Sarapide all'inizio del I secolo, ricordato per indicare la data in CE 173a = ID 2087 e in ID 2160; raccolse fondi per costruire l'*hydreion* e redasse i cataloghi dei sottoscrittori: *Cat.* 9, a 2-3; 10, a 2-3; menzionato forse anche in *Cat.* 12, a 5 (ὁ ἱερεὺς).

⁸⁶ ['Αρμονία] *Inv.* 9 'Αρμονία *Inv.* 11;13

⁸⁷ Per la Baslez, erroneamente, figlio di D...

'Αρτεμίδωρ[ος] *Cat.* 8 'Αρτεμίδω[ρος] *Cat.* 12

⁸⁸ 'Αρ[τεμίδω]ρος 'Απολλοδ[ώρ]ου [Λ]αμπρε[ύς] ID 2087

'Αρτεμ[ίδω]ρος ID 2160

'Αρτεμίδωρος 'Απολλ[οδώρου] Λαμπ[τρεύς] *Cat.* 9

'Αρτε[μίδω]ρος 'Απολλο[δώρου] [Λαμπ[τρεύς] *Cat.* 10

178 (182 B.) 'Αρτεμίδωρος Δ[]ου ♂

Cat. 8, II 70: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

La Baslez suggerisce Δ[ιοδότ]ου (che stranamente scrive *Dio(dotou)*) sulla base di *Stele* 306 in cui compare 'Αρτεμιδώρα, moglie di Διόδοτος (di cui sarebbe figlio 'Αρτεμίδωρος) e di *Stele* 342 della fine del II secolo, in cui compare Διόδοτος 'Αρτεμιδδῶρου.

179+ (185 B.) 'Αρτεμίδωρος Θεογένου ♂

Cat. 12, b II 15: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (venti dracme).

180 (184 B.) 'Αρτεμίδωρος Νικάνωρος ♂

Cat. 15, b 15: sottoscrittore nel Serapeo C nel 94/3 (otto dracme).

181 (189 B.) 'Αρτεμισία Δ[]⁸⁹ ♀

Cat. 15, b 20: sottoscrittrice nel Serapeo C nel 94/3.

182 (192 B.) 'Αρτεμώ ♀

Inv. 11, A 55: offrì due oggetti argentei nell' *Isideion* prima del 145/4.

183 (197 B.) 'Αρτέμων⁹⁰ ♂

Inv. 1, 6; 4, Bb II 54; 8a, A II 77: offrì un *poterion* prima del 183 per il n. 917.

184+ (193 B.) 'Αρτέμων Δημητρίου ♂

Cat. 12, b I 33: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

185 (194 B.) 'Αρτέμ[ω]ν Καλλιστράτου ♂

Cat. 10, b II 14: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

'186' (195 B.) 'Αρτέμων Πυθέου ♂

pose per ordine di Osiride una dedica a Zeus *Pantokrator* ed alla Grande Madre *Pantokrateira* nel Serapeo C insieme al n. 158 poco dopo il 166: CE 50a = IG XI 4, 1234; sulla stessa pietra compare anche un'iscrizione rituale (dovuta forse al n. 158 ed al n. 186): IG XI 4, 1300 'Απ'οῦνου μὴ προσιέναι μηδὲ ἐν ἀνθινοῖς.

187 (149 B.) 'Αρχέλαος ♂

Cat. 8, III 54: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

188 (148 B.) 'Αρχέλαος Διονυσίου Μαραθώνιος ♂ PA 2344

dedicò una statua ad Iside per sé, la moglie e i figli (i cui nomi non vengono precisati) quando la figlia n. 384 divenne canefora di Sarapide nel 111/0 (CE 135 = ID 2125); nel 108/7 contribuì per sé, la moglie ed i figli

⁸⁹ La Baslez legge con CE 'Αρτεμισία Α[].

⁹⁰ ['Αρτέ]μων *Inv.* 1 'Αρτέμων *Inv.* 4; 8a

(i cui nomi di nuovo non vengono indicati) alla costruzione del teatro nel santuario della *dea Syria* (ID 2628 a I 32) con quaranta dracme.

Con ogni probabilità in qualche modo imparentato con Διονύσιος (I) Μαραθώνιος PA 4213 che fu *tamias* dei Dionisiasti per molti anni e venne infine scelto come loro proprio sacerdote ed onorato, nel 185/4, con un decreto: IG II-III² 1325. 1326. Questo Διονύσιος (I) Μαραθώνιος aveva dedicato un tempietto a Dioniso (IG II-III² 2948); compare inoltre in un catalogo di donatori (non si sa per quale fine: IG II-III² 2332, 306-8; aveva contribuito anche per i figli 'Αγαθοκλῆς (II) e Διονύσιος (II)). Il figlio 'Αγαθοκλῆς (II) PA 65 fu tra gli *orgeones* col padre; dopo la morte di questi e del fratello maggiore il terzo figlio Καλλικράτης divenne sacerdote e tesoriere dei Dionisiasti; il fratello minore Διονύσιος (II) PA 4215 dopo la morte del padre partecipò al sinodo dei Dionisiasti; il figlio di 'Αγαθοκλῆς, Διονύσιος (III) PA 4214 vinse i *Theseia* nel 149/8 (IG II-III² 985, 88.94); anche i suoi due figli (i cui nome sono andati perduti) vinsero verso il 130 i *Theseia* (IG II-III² 964, 24. 26).

189+ 'Αρχίας 'Εμμενίδου⁹¹ ♂

sacerdote di Sarapide prima del 166, ricordato per indicare la data di un'offerta in *Inv.* *4, Bb II 70 = *7, a 59 = 8a, A II 95 sg.

190 (150 B.) 'Αρχίβιος Θρασυμάχου ♂

Cat. 14, a II 14: sottoscrittore nel Serapeo C tra il 100/99 ed il 94/3 ca.
Forse padre del n. 753.

191 (151 B.) 'Αρχίδαμος⁹² ♂

Inv. 4, Bb II 55; *7, a 53; 8a, A II 78: offrì un *poterion* prima del 166.

192+ * 'Αρχίδαμος Φιλαινέτου ♂

sacerdote di Sarapide pose una dedica, in segno di ringraziamento, nel Serapeo C, per Iside, Osiride e Anubi (CIG 6841).

193 (152 B.) 'Αρχώ ♀

per lei il marito n. 139 dedicò un *arysas* (misura per liquidi) prima del 183: *Inv.* 1, 11; (*Inv.* 8a, A II 135, dove è ricordata solo come moglie).

194 (201 B.) 'Ασία Νεμερίου ♀ IRD p. 97

Cat. 12, B I 15: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (due dracme); schiava.

195 (202 B.) 'Ασκ[λ]άπων ♂

Cat. 10, b II 16: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (due dracme con la moglie, il cui nome non è ricordato).

Forse da identificare con l'omonimo marito di Φιλουμένη Δάμωνος (*Stele* 14, del I secolo: loro figlio è 'Ασκλᾶς).

⁹¹ 'Αρχίας ['Εμμενίδου] *Inv.* 4;7 'Αρχίας 'Εμμενίδου *Inv.* 8a

⁹² ['Αρχί]δαμος *Inv.* 4 'Αρχίδαμο[ς] *Inv.* 7 'Αρχίδαμος *Inv.* 8a

196 (209 B.) 'Ασκληπιάδης ♂

Cat. 4, 11; 5, 11: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

197 (210 B.) 'Ασκληπιάδης⁹³ ♂

Inv. 10, B 12; 11, A 47; *13, C 46: offrì due fiaccole sul *bomos* di Anubi prima del 145/4; *Inv.**11, A 63: offrì anche due "occhi" argentei ed una statuetta (*typion*) nel *naos* di Iside, sempre prima del 145/4.

Per motivi cronologici non ci sembra identificabile con il n. precedente, come vuole invece la Baslez.

"198" (204 B.) 'Ασκληπιάδης Δικαίου 'Αθηναῖος ♂

dedicò un'iscrizione ad Iside Afrodite *Dikaia* nel 94/3 quando fu sacerdote il fratello n. 320 (*CE* 162 = *ID* 2158); fu efebo tra il 105/4 ed il 103/2 (*ID* 2559, 7).

199 (206 B.) 'Ασκληπιάδης Μενάνδρου ♂

Cat. 14, a II 9: sottoscrittore nel Serapeo C tra il 100/99 ed il 94/3 ca.

200 (208 B.) [Ασ]κληπιάδης Φιλωνίδου ♂

Cat. 11, 8: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

201 (212 B.) 'Ασκληπιάς⁹⁴ ♀

Inv. 11, A 47 sg.; *13, C 49: offrì "occhi" argentei sul *bomos* di Anubi prima del 145/4.

202 (213 B.) 'Ασκληπιά[ς] ♀

pose nel 120/19 una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate⁹⁵ per sé ed i figli, i cui nomi non sono ricordati (*CE* 101 = *ID* 2121: base ritrovata in una stanza a sud della sala ipostila, proveniva probabilmente dal Serapeo C).

Non è affatto certo che ella possa essere identificata con 'Ασκληπιά[ς] 'Ασκληπιάδου Τρικορόνθου *PA* 2620, sorella di Διόκλεια 'Ασκληπιάδου Τρικορόνθου 382 B., che sottoscrisse nel 108/7 per il santuario della *dea Syria* (*ID* 2628 a I 20) ed era moglie di Νικόστρατος Δημαρέτου Λαμπτρέως 781 B., sacerdote di *Hagne* Afrodite nel 108/7 (*ID* 2250, 4; 2262, 5-7). Il padre di *PA* 2620, 'Ασκληπιάδης (II) Τρικορούσιος *PA* 2588 (forse ricordato in una dedica ad Apollo con il figlio 'Ασκληπιάδης (III): *ID* 1966) o suo figlio 'Ασκληπιάδης (III) (fratello di 'Ασκληπιά[ς] e Διοκλεία) viene ulteriormente identificato dalla Baslez con 'Ασκληπιάδης 'Ασκληπιάδου 203 B., posidoniasta (*ID* 2611 a 61), ciò che non sembra del tutto certo.

203 (214 B.) 'Ασκληπιόδωρος ('Απολλωνίου) ♂

fratello del n. 107 e del n. 805, figlio del n. 215 e del n. 120; questi, ales-

⁹³ 'Ασκληπιάδης *Inv.* 11, A 47 'Ασκληπιάδης *Inv.* 11, A 63 'Ασκληπιάδης *Inv.* 10 ['Ασκληπιάδης] *Inv.* 13

⁹⁴ 'Ασκληπιάς *Inv.* 11 ['Ασκληπιάς] *Inv.* 13

⁹⁵ Σαράπιδι, 'Ισιδι, 'Αν[ούβιδι], 'Αρφο[κ]ράτει

sandrino, pose per la moglie ed i figli oltre che per sé, una dedica nel Serapeo C, per ordine di Sarapide, Iside, Anubi e Afrodite, quando dedicò, poco dopo il 158/7, durante il sacerdozio del n. 465 la scalinata ed i muri esterni del *naos*: CE 69 = ID 2098 (CE 69 bis = ID 2099 è una copia, gravemente mutila, dello stesso testo, in cui non compare il n. 203).

204 * Ἀσκληπιόδωρος Χίος ♂

Inv. 11, A 63 sg.: offrì tre corone auree nel *naos* di Iside, prima del 145/4.

205+ Ἀστίας Ἀστίου Τρικורύσιος⁹⁶ ♂ PA 2643

sacerdote di Sarapide nel 136/5 (*Cat.* 17, 6), ricordato per indicare la data in CE 75 = ID 2099, 4.

206 (225 B.) Ἀττινᾶς Σωσίκου⁹⁷ ♂

Inv. 8, A II 153: offrì un'anfora (*kados*) su tripode nel *naos* di Sarapide prima del 155/4; *Inv.* 16, 8: fece anche un'offerta imprecisata (forse identica alla precedente; il contesto è molto mutilo).

Nome ben attestato in Eolide e a Pergamo (L. Robert, *Noms indigènes dans l'Asie Mineure greco-romaine*, I, Paris 1963, 211); probabilmente nonno del n. 773.

207 (673 B.) Λεύκιος Αὔδιος ♂ IRD Audii 2

Cat. 8, II 72: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo; *Cat.* 10, e 4: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo. Per la Baslez questo nome deve essere integrato in *Cat.* 12, b III 15 v.s.n. 614.

208 (1021 B) Τρύφων Αὔδιος ♂ IRD Audii 1

Cat. 14, a II 20: sottoscrittore nel Serapeo C tra il 100/99 ed il 94/3 ca.

Schiavo nel 100/99, quando compare in una dedica posta da un gruppo di Competalisti nell'agora omonima (ID 1760, 14) come Τρύφων Αὔδιος Λευκίου; liberto nel 94/3 quando compare in un'altra dedica posta per Roma dai competalisti (ID 1763, 3) come [Αὔ]λος Αὔδ[ι]ος Λευκίου Τρύφων; il suo padrone prima, patrono poi è il n. 207.

209- (304 B.) Δέκμος Αὐίλιος Μαάρκο[υ] Ῥωμαῖος⁹⁸ ♂ IRD Avilii 1

fu onorato da un sinodo della fine del II secolo in un'iscrizione ritrovata nella zona dei santuari egizio e siriano: potrebbe trattarsi (ma non è affatto certo) di un decreto dei melanefori (CE 217 = ID 1523); nel 108/7 contribuì alla costruzione del teatro nel santuario della *dea Syria* (ID 2628 a III 34).

210 (236 B.) Αὔλ[ος] ♂ IRD p. 97

Cat. 6, 19: sottoscrittore nel Serapeo C nel 112/1.

Può forse essere identificato col n. 787, col n. 831 o col n. 935.

⁹⁶ Ἀστίας Τρικорύσιος *Cat.* 17 Ἀστίας Ἀστίου Ἀθηναῖος ID 2099

⁹⁷ Ἀττινᾶς Σωσίκου *Inv.* 8 Ἀττινᾶς Σω[σίκου] *Inv.* 16

⁹⁸ Δέκμος [Αὐ]ίλιος Μαάρκο[υ] Ῥωμαῖος ID 1523 Δέκμος Αὐίλιος ID 2628

211 (237 B.) Αἰλ[ος] ♂ IRD p.97

Cat. 15, b 17: sottoscrittore nel Serapeo C nel 94/3 con il n. 593.

212 * Αἰλος ♂

Inv. 11, A 67: offrì uno *stephanionaureo* nell'*Isideion* prima del 145/4.

(213!) * Αἰλος ♂

pose con il n. 794 una dedica, ora molto mutila, per il popolo...⁹⁹ nel Serapeo C in epoca imprecisabile: *ID* 2459.

214 (237 bis B.) Αὐτοκλῆς Σιλήνου¹⁰⁰ ♂

Inv. 8, A II 151 sg.; 16, 7 sg.: offrì un piccolo altare su tripode nel *naos* di Sarapide poco prima del 155/4.

Forse da identificare con lo sposo omonimo del n. 773 di Amorgo che pose con lei (v.s.n. 773) una dedica ad *Eilethua* per il figlio [Αὐτοκ]λῆς che non può però essere identificato, come suggerisce ipoteticamente la Baslez, con l'omonimo presidente dell'assemblea di Amorgo (*IG* XII 7, 31, 4). Quest'ultimo deve essere datato al I secolo in virtù della datazione di Δεινοκλῆς Φιλίππου, menzionato nello stesso testo, datazione che si può ricavare da un'iscrizione di Lindo (*IG* XII 1, 842).

215 (76 B.) Ἀφροδισία ♀

il marito n. 120, alessandrino, pose una dedica per lei e per i figli n. 107, n. 203 e n. 805 nel Serapeo C per ordine di Sarapide, Iside, Anubi e Afrodite (*CE* 69. 69 bis = *ID* 2098. 2099, due copie, la seconda gravemente mutila, dello stesso testo incise su due basi) quando dedicò la scalinata ed i muri esterni del *naos*, poco dopo il 158/7, durante il sacerdozio del n. 465.

216 (72 B.) Ἀφροδισία Ἀντιπάτρου ♀

Cat. 12, b II 3: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (due dracme).

217 (73 B.) Ἀφροδισία Ἀριστομένου ♀

Cat. 12, b II 22: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

218 (75 B.) Ἀφροδισία Ζωπύρου ♀

Cat. 12, b II 18: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Forse sorella del n. 974.

219 (83 B.) Ἀφροδισιος ♂

Cat. 4, 8; 5, 8: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

220 (84 B.) Ἀφροδισιος ♂

Cat. 4, 10; 5, 10: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide,

⁹⁹ [ἵπ]ερ τοῦ δήμου]

¹⁰⁰ Αὐτοκλῆς Σιλήνου *Inv.* 8 [Αὐτοκ]λῆς Σιλή[νου] *Inv.* 16

Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

221 (77 B.) [Ἀφ]ροδίσιος Ἀφροδισίου Ⲫ

Cat. 11, 15: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

222 (78 B.) Ἀφροδίσιος Δημητρίου Ⲫ

Cat. 1, a 3: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o dell'inizio del II.

223 (80 B.) Ἀφροδίσιος Διο[] Ⲫ

Cat. 7, 1: sottoscrittore nel Serapeo C forse nel 109/8.

Forse identico al n. seguente.

224 (79 B.) Ἀφροδίσιος Διονυσίου Ⲫ

Cat. 8, I 18: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

225 (81 B.) Ἀφροδ(ίς)ιος Ἐχεδήμου Ⲫ

Cat. 8, I 47: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

226 (85 B.) [Ἀφρ]οδίσιος Ⲫ

Cat. 11, 17: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo; τοπογράφος.

227 * Ἀχεσις Ἀρχεβίου Πάριος Ⲫ

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi per i figli (i cui nomi non vengono ricordati) insieme al n. 912 (evidentemente la moglie) alla fine del III od all'inizio del II secolo: CE 2 = IG XI 4, 1221.

228 (4 B.) Ἀχιλλεύς Ⲫ

Cat. 6, 12: sottoscrittore nel Serapeo C nel 112/1.

Forse identico al n. 230 od al n. 231.

229 (5 B.) Ἀχιλ[λεύς] Ⲫ

Cat. 6, 17: sottoscrittore nel Serapeo C nel 112/1.

Forse identico al n. 231 od al n. 230.

'230' (6 B.) Ἀχιλλεύς Ⲫ

dedicò nel 106/5 un capitello ad Hermes e [] nel Serapeo C: CE 150 = ID 2154.

Forse identico al n. 228 od al n. 229.

231 (3 B.) Ἀχιλλεὺς Διονυσίου Ⲫ

Cat. 8, I 33: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

Forse identico al n. 229 od al n. 228.

232 (674 B.) **Λεύκιος Βαβύλλιος** ♂ *IRD Babullii* 3

Cat. 8, I 36: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

Forse identico a colui¹⁰¹ che contribuì alla costruzione del teatro nel santuario della *dea Syria* nel 108/7 (*ID* 2628 a III 20) e pose una dedica ad Apollo, Artemide e Leto¹⁰², forse verso il 134, per onorare Scipione Emiliano, il secondo Africano (*ID* 1842); questo Λεύκιος Βαβύλλιος era inoltre padre o padrone di Γναῖος Βαβύλλιος Λευκίου (*IRD Babullii* 2) che pose una dedica per Hermes e Maia verso la fine del II secolo (*ID* 2047) e forse anche padrone di Ἀλέξανδρος Βαβύλλιος [Α]ευκί[ο]ς (*IRD Babullii* 1) che pose una dedica come competaliasta, insieme con altri, nel 99/8 ca. (*ID* 1760, 5). Inoltre fu probabilmente padre o padrone anche di [] Βαβύλλιος [] (*IRD Babullii* 5) che con altri competaliasti consacrò una statua ad Eracle nel 93 (*ID* 1764, 2).

233 (239 B.) **Βάκχιος Δεκκίου Τήνιος**¹⁰³ ♂

Inv. 1a, 19-20: offrì due tazze (*skypha*); fece anche altre offerte: *Inv.* 1a, 18; 8a, A II 139 (piccola anfora: *kadion*); *Inv.* 8a, A II 141 (mezzo uovo); *Inv.* *4, Bb II 63; 8a, A II 87 sg. (*poterion*), tutte nel Serapeo C nel 183.

234 (240 B.) **Βαλίτων** ♂

Cat. 4, 11; 5, 11: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

Nome fenicio-punico (*B'lytn*) che significa *Baal ha donato*.

235 (242 B.) **Βασιλείδης** ♂

Cat. 8, I 41: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma, insieme al n. 510).

236 (243 B.) **Βάσσος** ♂ *IRD* p.97

dedicò a Iside come ex-voto una piccola base, ritrovata mutila, nel Serapeo C in epoca imprecisata, comunque posteriore al 166 e probabilmente anche al 140: *CE* 202 = *ID* 2177.

237 (246 B.) **Βερενίκη**¹⁰⁴ ♀

Inv. *5, 8: offrì un "dito", prima del 158/7; *Inv.* *6, A I 75; 8, B I 80; *13, A 52; *15, 7: offrì anche una lampada prima del 156/5 (nell' *Isideion* per *Inv.* 6; 8; 13; nessuna indicazione in *Inv.* 15); fece anche altre offerte: *Inv.* *11, A 32 (oggetto imprecisato) 36 (coppa - *phiazion* - col volto di Iside nel *naos* di Sarapide: entrambi prima del 145/4); *13, A 59 (coppa - *phiazion* - coi volti di Iside e Sarapide nel *naos* di Sarapide).

¹⁰¹ *IRD Babullii* 4

Λεύκιος Βαβύλλιος Τιβε[ρίου] *ID* 2628 Λεύκιος Βαβύλλιος [Τ]ιβ[ερίου] Ῥωμαῖος *ID* 1842

¹⁰² Ἀρτέμ[ιδι, Λη]τοῖ

¹⁰³ Βάκχιος Δεκκίου *Inv.* 1a [Βάκχι]ος Δεκκίου *Inv.* 4

Βάκχιος Δεκκίου *Inv.* 8a II 87 Βάκχιος Δεκκίου Τήνιος *Inv.* 8a, A II 139. 141

¹⁰⁴ Βερενίκη *Inv.* 5; 8; 11, A 32; 13, A 59; 15 [Βε]ρενίκη *Inv.* 6 [Βερενί]κη *Inv.* 11, A 36 Βερενί[κη] *Inv.* 13, A 51

238 (387 B.) Διο[νυσ]ία Βιβία ♀ IRD Vibii 5 (?)

Cat. 8, I 59: sottoscrittrice nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma); schiava.

'239' (248 B.) Βίθυς Ἀθην[ο]κλέους ♂

pose una dedica ad Artemide *Phosphoros*¹⁰⁵ nel Serapeo B verso la fine del III secolo: CE 36 = IG XI 4, 1275.

Nome e culto forse traci (D. P. Dimitrov, *Latomus*, 28, 1957, 185-188).

240 (248 bis B.) Βίθ[υς] Λυσιμ[α]χεύς ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi verso la fine del III secolo nel Serapeo C: CE 43 = IG XI 4, 1242 (cornice scritta da destra a sinistra).

Si tratta forse dello stesso personaggio che comandò le truppe di Demetrio II di Macedonia e nel 235 vinse Arato e venne onorato dagli Ateniesi (IG II-III² 808).

241 (247 B.) Βιωτὶς Ἐπιγόνου ♀

pose con il marito n. 621, di Cio, una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo B verso la fine del III secolo (si deve pensare che la dedica sia del III secolo in quanto Cio fu distrutta nel 202 da Filippo di Macedonia che donò il territorio a Prusia I di Bitinia; la città, quando fu ricostruita, si chiamò *Prusa*: Polib.15, 21. 23; Strab.12, 4, 3): CE 28 b = IG XI 4, 1240.

(242!) (249 B.) Βοίδιον ♂

per lei¹⁰⁶ fu posta dal marito nel Serapeo C un'iscrizione (ritrovata mutila e priva di nomi di divinità) all'inizio del II secolo: CE 62 = IG XI 4, 1272.

Il nome è femminile, cf. Βοίδιον Λυσι[φ]ῶντος [Ἀλμ]ουσίου θυγ[άτηρ] PA 2896 (IG II-III² 5534).

243 (288 B.) Γάιος ♂

Cat. 12, b III 12: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Forse identico al n. 244 od al n. 245.

244 (286 B.) Γάιο[ς] ♂

Cat. 6, 14: sottoscrittore nel Serapeo C nel 112/1.

245 (287 B.) Γάι[ος] ♂

Cat. 6, 18: sottoscrittore nel Serapeo C nel 112/1.

246 (285 B.) Γάιος¹⁰⁷ ♂

Inv. *6a, A I 56; 8, B I 58; *11, A 25; *13, A 40: offrì tre strigili (*stleggidia*) aurei, prima del 156/5 (presso l'esedra per Inv. 8, nell'*Anubieion* per Inv. 11; nell'*Isideion* per Inv. 13; nessuna indicazione in Inv. 6).

¹⁰⁵ Φοσ[φ]όρω

¹⁰⁶ ὑπὲρ τῆς γυναικός

¹⁰⁷ Γάιος Inv. 6a; 13 [Γάιος] Inv. 8; 11

247 (284 B.) [Γ]άιος Γαίου ♂

Cat. 11, 11: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

Figlio o liberto di Γάιος.

248+ Γάιος Γαίου 'Αχαρνεύς¹⁰⁸ ♂ PA 2937

sacerdote di Sarapide nel 115/4 (*Cat.* 17, 29) pose in tale occasione una dedica ad Iside *Dikaioisynē* insieme coi melanefori e con gli *therapeutai* per onorare il popolo ateniese e quello romano (CE 117 = ID 2079; conservata a Venezia, pubblicata in CIG 2295, che ne riconobbe l'origine della); ricordato per indicare la data in CE 119 = ID 2072, 3; CE 120 = ID 2073, 6 sg.; CE 118 = ID 2091, 4.

Fu sacerdote dei *Theoi Megaloi* Dioscuri *Kabires* nel 128/7 quando dedicò un'iscrizione (ID 1900) e forse sacerdote di *Hagne* Afrodite nel 95 (IG II-III² 2336, 235; ID 2240: iscrizione per *Hagne* Afrodite posta da lui, dalla figlia Νικόπολις e dai *therapeutai* τὸν ΝΑΜΑΡΑΝ in segno di ringraziamento); padre di un'*ergasterina* (IG II-III² 1942, 11: [Νικόπολις] Γαίου 'Αχαρν[έως] PA 2936). V. inoltre il figlio o fratello n. 594.

249 (272 B.) Γάιος Μ[] ♂

Cat. 7, 2: sottoscrittore nel Serapeo C forse nel 109/8 ca.

250 (516 B.) Γενναίδης Τιμασ[] Θηραῖος ♂

pose una dedica per Sarapide, Iside e (Anubi)¹⁰⁹ per ordine (del dio) all'inizio del II secolo: CE 53 = IG XI 4, 1237 (base ritrovata fra resti di varia provenienza).

251 * []νας Γεριλλανός ♂ IRD Gerillani 7

Cat. 14, a II 4: sottoscrittore nel Serapeo C probabilmente tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

252 (230 B.) Αὔλος Γέσσιος Δέκμου¹¹⁰ ♂ IRD Gessii 1

dedicò con il n. 31 il *pastophorion* ed i *chresteria* a Sarapide, Iside, Anubi¹¹¹ ed Arpocrate per sé, la moglie, i figli, tutta la famiglia, il popolo ateniese e quello romano prima del 112/1: CE 130 = ID 2124; contribuì alla costruzione del teatro nel santuario della *dea Syria* nel 108/7 (ID 2826 a III 26).

Figlio o liberto del n. 253.

253 - (305 B.) Δέκμος Γέσσιος ['Ρωμαῖ]ος¹¹² ♂ IRD Gessii 3

fu onorato insieme al n. 280 da un sinodo (dei melanefori?)¹¹³ con un'iscrizione posta nel Serapeo C in data imprecisata, ma comunque

¹⁰⁸ Γάιος Γαίου 'Αχαρνεύς *Cat.* 17; ID 2079; 2240 Γάιος 'Αχαρνεύς ID 2072; 2073; 2091 Γάιος Γαίου 'Αχαρνεύς IG II-III² 2336

¹⁰⁹ ['Ανοῦβι]

¹¹⁰ [Αὔ]λος Γέσ[σι]ος Δέκμου ID 2124 Αὔλος Γέσσιος ID 2628

¹¹¹ Σαρά[πιδι], 'Ισιδι, 'Ανοῦ[βιδ]ι

¹¹² Δέκμος [Γ]έσ[σιος] Ρωμαῖ[ος] ID 2082 Δέκμος Γέσσιος Δέκμου ID 1733

¹¹³ ἡ σύνο[δος] ἢ τῶν μελανηφόρων ?]

posteriore al 166 e (probabilmente) anche al 140 (CE 212 = ID 2082: ora persa); fu ermaista verso il 125 (ID 1733, 4).

Padre o patrono del n. 252.

254 (701 B.) Μάρκος Γέσσι[ος] ♂ IRD Gessii 4

Cat. 12, b II 4: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme, anche per la moglie).

255 (524 B.) Γλαυκ[]

Cat. 12, b III 4^o: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

256 (519 B.) Γλαυκίας Καλλιφάνου Ἀμόργιος¹¹⁴ ♂

Cat. 1, a 2; 2, 5: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o l'inizio del II; nello stesso periodo *dekadistes* nel Serapeo B.

Dedicò anche un sedile di marmo a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo A come decima (CE 2 = IG XI 4, 1220) nello stesso anno in cui fu posto Cat. 1; suo figlio, piuttosto che padre, è forse Καλλιφάνης Ἀμόργιος menzionato da ID 1416 B I 157 (coppa - *phiale* - dedicata nel tempio di Artemide verso il 156/5).

257 (523 B.) Γ(λ)αῦκος Γούρου Καλλατιανός[ς] ♂

pose col figlio n. 768 e la moglie n. 11 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi per ordine del dio nel Serapeo C alla fine del III od all'inizio del II secolo: CE 54 = IG XI 4, 1238 (grande base).

258 (521 B.) [Γ]λαῦκος Δημητρίου [Κ]αλύνδιος ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e *theoi entemenioi*¹¹⁵ per il figlio n. 292 nel Serapeo C: CE 56 = IG XI 4, 1239 (base, prima del 166).

259 (522 B.) Γλαῦκος Γλαύκου Κορίνθιος¹¹⁶ ♂

Inv. 11, A 61 offrì un *poterion* nel *naos* di Iside prima del 145/4.

Ricordato anche come locatario: ID 1417 C 60 sgg.

(260!) (293 B.) Γνα[ῖος] ♂

pose una dedica, ora molto mutila, nel Serapeo C: ID 2783.

261 (534 B.) Γοργίας ♂

Inv. 11, A 59: offrì una tazza (*skyphion*) nel *naos* di Iside, prima del 145/4.

CE ha per questo passo la falsa lezione Κόττιος, corretta da ID ; la Baslez riporta senza alcuna precisazione (534 B. e 587 B. = IRD Cottii 4) entrambi i nomi!

262 (532 B.) Γοργίας Γοργίου ♂

Cat. 8, I 56: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I

¹¹⁴Γλαυκίας Καλλιφάνου Cat. 1 Γλαυκίας Cat. 2 Γλαυκίας Καλλιφάνου Ἀμόργιος CE 2

¹¹⁵Σαρ[ά]πι, Ἴσιδι, Ἀνούβ[ι], θεοὶς ἐντεμενίοις

¹¹⁶Γλαῦκος Κορίνθιος Inv. 11 Γλαῦκος Γλαύκου Κορίνθιος ID 1417

secolo (una dracma).

Difficile stabilire che si tratti del figlio di Γοργίας Ἀσκληπιάδου Ἰωνίδης 527 B. come propone, sia pur ipoteticamente, la Baslez, anche se si accetta in ID 2081-2082 l'integrazione, tutt'altro che sicura, υἱός; se il n. 262 era figlio del n. 527 B. stupisce, data l'importanza di quest'ultimo, che l'offerta sia così misera e che la parentela non sia più chiaramente espressa.

Il n. 527 B. fu cleiduco all'inizio della dominazione ateniese su Delo (ID 1979: i figli (?) posero per lui una dedica ad Apollo Artemide Leto), sacerdote, non risulta però di quale divinità, nel 153/2 (ID 1499: è onorato dal popolo ateniese insieme ad altri sacerdoti), agoranomo verso il 150 (ID 1500, 6. 26 sg.), ginnasiarca nel 148/7 (ID 1952, 7 sg.; 2589, 25; 1504); morì a Delo nell'ultimo terzo del II secolo (Stele 79).

263 (531 B.) Γοργίας Διονυσοφάνου ♂

Cat. 14, b 5^o: sottoscrittore nel Serapeo C probabilmente tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

"264" (675 B.) Λεύκιος Γράνιος τοῦ Ποπλίου Ῥωμαῖος ♂

per lui fu posta dal n. 995 poco prima del 166 un'iscrizione a *Theos Megas*, Zeus Casio, *Tachnepsis* (forse Iside del Casio: Baslez, p.37 n. 8; *SIRIS* p.64 ad CE 16) per ordine (del dio) nel Serapeo A: CE 16. 16 bis = ID 2180. 2181 (due copie dello stesso testo, la seconda mutila; vi è riportata anche una legge rituale Γυναιῖκα μὴ προσάγειν μηδὲ ἐν ἐρεοῖς ἄνδρα).

A causa della datazione di CE 15. 15 bis in cui compare il n. 995, il n. 264 non può essere identificato con *IRD Granii* 6.

265 (670 B.) Λικίνιος Γράνιος Γαίου¹¹⁷ ♂ *IRD Granii* 7

dedicò un piccolo cippo a Sarapide, Iside e Anubi come ex-voto nel 131/0: CE 78 = ID 2141 (ritrovata nel Serapeo C).

266 (886 B.) Πόπλιος Γράνιος¹¹⁸ ♂ *IRD Granii* 10

Cat. 12, b II 6: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Ermaista verso il 125 (ID 1733, 5. 12); maledetto dalla tavoletta di Renea (ID 2534, 15).

Padre o patrono di Λεύκιος Γράνιος Ποπλίου *IRD Granii* 6 che contribuì con cinquanta dracme alla costruzione della facciata degli Italiani poco dopo l'88 (ID 2612, III 7) e pose un'iscrizione in onore della propria città natale Antiochia per ordine (del dio), iscrizione consacrata, forse in un secondo momento, ad Apollo (ID 2355).

nota: Γράφης, erroneamente ricordato da Dunand III 294, è falsa lezione corretta in Κράτης, v.n. 600.

267+ Δ[] Ζηνοδώρου Τρικορ[ύσιος] ♂

sacerdote di Sarapide prima del 158/7, ricordato per indicare la data in

¹¹⁷ La Baslez ha erroneamente f.di *Publius*.

¹¹⁸ P. *Granios* A. P. I. *Alexander* Πόπλιος Γράνιος Αὔλου καὶ Ποπλίου ID 1733 P. *Granios* *Alexander* ID 2534 Πόπλιος Γράνιος Cat. 12

CE 65 = ID 2136, 3 sg.

(268+)* Δαίδαλος Δημητρίου ♂

schiaivo pubblico, *epimeletes* di un tempio (forse di Sarapide, ma è difficile stabilire con precisione di quale santuario si trattasse), ricordato per indicare la data in una dedica *theois*: ID 1913.

269 (295 B.) Δάμας Διονυσίου ♂

Cat. 12, b I 28: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme).

Forse fratello del n. 798 e padre, o almeno parente, del n. 393.

Il nome è attestato in ambiente semitico, ma a Delo è portato anche da schiavi originari del Mar Nero (cf. *Stele* 418, 19).

270 (296 B.) Δάμας Ζήνωνος ♂

Cat. 8, I 32: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

271 (297 B.) Δαμίννος Θέτταλος¹¹⁹ ♂

Inv. 6, A I 14; 8, B I 10; *9, I 10 sg.; *13, A 14: offrì una maschera (*prosopon*) argentea del sole nel *naos* di Anubi prima del 156/5.

Erroneamente la Baslez ha *Daminnos* figlio di *Thessalos*; Θέσσαλος è invece un etnico; il nome Δαμίννος è raro, attestato quasi esclusivamente nel Peloponneso orientale.

272 * [Δ]αμο[νί]κη ♀

Inv. 13, B 29: fece un'offerta imprecisabile nel Serapeo C verso il 135

273 (299 B.) Δάμων Ἰπ[π] ¹²⁰ ♂

Cat. 10, c II 5: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

274 (300 B.) Δάμων Μενεκλέους¹²¹ ♂

Inv. 1a, 20 sg.; *4, Bb II 74; *7, a 61; 8a, A II 100: offrì una bacinella (*skaphion diprosopon*) coi volti di Sarapide ed Iside nel 183.

275 (301 B.) Δάμων Πάτρωνος Κοθωκίδης¹²² ♂ PD 127¹²³

Inv. *6, A I 13; 8, B I 9 sg.; 13, A 13: offrì una coppa (*phialion*) argentea nel *naos* di Anubi prima del 156/5.

Locatario e garante di altri due contratti di locazione nel 157/6 (ID 1417 B II 151. 156. 167; nell'ultimo passo citato compare anche suo fratello Ἀρίων Πάτρωνος Κοθωκίδης PD 95); pose anche una dedica ad Asclepio, *Hygieia*, Leto, Artemide *Agrotera*, *theoi symbomoi* e *synnaoi* (tutti e

¹¹⁹ Δαμίννος Θέτταλος *Inv.* 6 Δαμίννος Θέτταλος *Inv.* 8 Δαμίνος Θέτταλος *Inv.* 13

¹²⁰ Così ID; la Baslez legge invece, senza giustificarlo, *Hyppo*...

¹²¹ Δά[μων] Μενεκλέους *Inv.* 1a Δάμων Μενε[κλέους] *Inv.* 4 Δάμων [Μενεκλέους] *Inv.* 7 Δάμων Μενεκλέους *Inv.* 8a

¹²² Δά[μων] Πάτρωνος *Inv.* 8 Δάμων Πάτρωνος *Inv.* 6; 13 Δάμων Πάτρωνος Κοθωκίδης ID 1417 B II 151. 156 (Δάμων Πάτρωνος Κοθωκίδης ID 1417 B II 167 Δά[μων] Πάτρωνος Ἀθηναίος ID 2387

¹²³ 128 è evidente errore di stampa.

tutte) in segno di ringraziamento per sé, i figli ed i liberti nel Serapeo C (ID 2387).

Deve essere forse identificato con Δάμων PA 3135, magistrato monetario tra il 160 ed il 150; forse padre di Δίων Δάμωνος Κοθωκίδης PA 4502, ginnasiarca a Delo nel 134/3 (ID 2589, 44; 2594, 2; 1949, 1 sgg.).

276+ Δάμων Τίμωνος ἐγ Μυρρινούτης¹²⁴ ♂ PD 128 PA 3142

sacerdote (od ὑφιερεύς) di Sarapide nel 120/119 con il n. 927 (Cat. 17, 22), ricordato per indicare la data in CE 101 = ID 2121, 5 sgg.: due sacerdoti, o un sacerdote ed un aiutante, compaiono anche nel 137/6 (v.nn. 288 e 944), nel 116/5 (v.nn. 360 e 885), e nel 113/2 (v.nn. 571 e 720).

277 (303 B.) Δᾶς ♂

Inv. 11, A 59: offrì una coppa (*phiale*) nel *naos* di Iside offerta prima del 145/4 con il n. 778.

Nome servile (Masson, 14 sg.) attestato in Frigia e Cilicia (L. Zgusta, *Kleinasiatische Personennamen*, Praga 1964, 139).

278 (302 B.) Δᾶφνις ♂

Inv. 8, B I 77; 11, A 31; 13, A 50: offrì una coppa (*phiale*) argentea con tre volti nell'*Isideion* prima del 155/4.

279 (311 B.) Δέκμος ♂

Cat. 10, e 2°: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo

280- * Δ[έκμος] ♂

onorato insieme al n. 253 da un sinodo (dei melanefori?)¹²⁵ con un'iscrizione nel Serapeo C in data imprecisata, ma comunque posteriore al 166 e (probabilmente) anche al 140: CE 212 = ID 2082 (ora persa).

281 (310 B.) Δέκμος [ο]υ [Ῥωμαῖ]ος ♂ IRD p.98

pose una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e *theoi synnaoi*¹²⁶ con il fratello n. 1084 ed il n. 861 nel Serapeo C durante il sacerdozio del n. 22 nel 92/1 (o 102/1), v.s.n. 22; CE 158 = ID 2157 (grande base).

Non è da identificare con il n. seguente.

'282' (309 B.) Δέκμο[ς] Διογένης] ♂ IRD p.98

pose verso la fine del II secolo una dedica alla *dea Syria* (ID 2303) ed un'altra ad una divinità egizia o siriana (ID 2112).

Non ci sembra debba essere identificato con lo schiavo Διογένης K[]σιος, forse ad es. *C[alvi]sius* 378 B., sottoscrittore per l'edificazione del teatro nel santuario della *dea Syria* (ID 2628, a III 40), come propone ipoteticamente la Baslez.

'283' (312 B.) Δηλι[]

suo padre (il cui nome non si è conservato) dedicò per lui, i suoi

¹²⁴ Δάμων Τίμωνος ἐγ Μυρρινούτης Cat. 17 Δάμων Τίμωνο[ς] ἐγ Μυρ[ρ]ινού[της] ID 2121

¹²⁵ ἡ σύνο[δος] ἢ τῶν μελανηφόρων ?]

¹²⁶ [Σαράπειδι, Ἰσι]δι, Ἀνούβιδι, Ἀρποκράτει, θεοῖς συννάοις

fratelli n. 16 e n. 68 e sua madre *iatreia* nel Serapeo C nel 129/8: CE 84 = ID 2120.

Forse nato a Delo, il che avrebbe suggerito il suo nome.

284 (314 B.) Δημέας Ἀριστοκράτου Φωκαεύς¹²⁷ ♂

Inv. 6a, I 60; 8, B I 62; 11, A 26; 13, A 42: offrì una tavoletta votiva (*pinax*) dorata verso il 156/5 (nell' *Isideion* per *Inv.* 6;8;13; nell' *Anubieion* per *Inv.* 11); *Inv.* 6b, A I 79; 13, A 54: offrì una coppa (*phialion*) aurea prima del 156/5 (nel *naos* di Anubi per *Inv.* 13).

285 * Δημητρία ♀

Inv. 11a, B 61: offrì una statuetta (*typion*) con due occhi prima del 145/4; *Inv.* 13, B 5: offrì anche occhi nell' *esedra* verso il 135.

'286' (315 B.) Δημητρία Ἀθηναγόρου Ἀθηναίου Μελιτέως θυγάτηρ ♀ PA 3329

dedicò coi fratelli n. 18 e n. 462 nel Serapeo C nel 112/1 *theois* la statua del fratello n. 629: CE 125 = ID 2092.

287 (336 B.) Δημήτριος ♂

Cat. 4, 7; 5, 7: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

Per la Baslez è forse da identificare con il n. 298 o con il n. 292.

288+ Δημήτριος ♂

sacerdote o ὑφιερεύς di Sarapide nel 137/6 insieme con il n. 944 (*Cat.* 17, 5): due sacerdoti, o un sacerdote ed un aiutante, compagno anche nel 120/119 (v.nn. 276 e 927), nel 116/5 (v.nn. 360 e 885), e nel 113/2 (v.nn. 571 e 720).

289+ Δημήτριος ♂

una dedica (CE 54 = IG XI 4, 1215) a Sarapide, Iside e *theoi entemennioi*¹²⁸ per il re n. 57 e la regina n. 1082 fu posta nel Serapeo C verso la fine del III secolo dagli *therapeutai* forse istruiti da lui¹²⁹.

290 (338 B.) Δημήτριος ♂

pose nel 103/2 nel Serapeo C una dedica a Sarapide in Canopo per la figlia n. 98: CE 157 = ID 2129.

Forse da identificare con il n. 1043.

291 * Δημήτριο[ς] ♂

Cat. 12, b III 7: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

292 (327 B.) Δημήτριο[ς] ♂

figlio del n. 258, di Calinda, che pose per lui prima del 166 una dedica a

¹²⁷ Δημέας Ἀριστοκράτου Φωκαεύς *Inv.* 6a Δημέας Ἀριστοκράτου *Inv.* 8; 11 Δημέας *Inv.* 6b Δημέας Φωκαεύς *Inv.* 13, A 42 Δημέ[ας] *Inv.* 13, A 54

¹²⁸ [Σαρά]πι, Ἴσι, θεοὺς ἐντεμνείοις

¹²⁹ ὑπ' αὐτὸν ? τ[α]ττόμενοι

Sarapide, Iside, Anubi e *theoi entemenioi* ¹³⁰ nel Serapeo C: CE 56 = IG XI 4, 1239° (base).

293+ (316 B.) Δημήτριος Ἀπολλωνίου ♂

figlio del n. 114, sacerdote del Serapeo A, nato a Delo visse probabilmente dal 266 al 205, ricordato in CE 1 = IG XI 4, 1299, ll.8.42.61.

Il nome è forse teoforo, in relazione con Demetra-Iside.

294 (320 B.) Δημήτριος Ἀρτεμιδώρου ♂

Cat. 8, III 75°: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Forse padre o figlio di Ἀρτεμίδωρος Δημητρίου (Stele 237; meno correttamente la Baslez ha solo figlio).

295+ Δημήτριος Δημητρίου ♂

sacerdote nel Serapeo A, forse verso la metà del II secolo: CE 18 = ID 2135, 4 sg.

Forse figlio del n. 308.

296 (321 B.) Δημη(ή)τριος Δημητ(ρίου) ♂

Cat. 7, 3: sottoscrittore nel Serapeo C forse nel 109/8°.

297+ Δημήτριος Δημητρίου Ἀναφλύστιος¹³¹ ♂ PD 135 PA 3385

sacerdote di Sarapide nel 111/0 (Cat. 17, 34), ricordato per indicare la data in CE 136; 135 = ID 2070, 6-9; 2125, 5; sacerdote di Apollo in Delo nel 100/99 (IG II-III² 2336, 144 sg.).

298 (322 B.) Δημήτριος Διάλλου ♂

Cat. 1, a 3.b 2 sg.; ID 1217-1220: *epimeletes* incaricato di dedicare dei sedili del Serapeo A alla fine del III secolo o all'inizio del II e menzionato nella stessa iscrizione collettiva.

Forse parente dei nn. 316, 317, 415.

(299) (324 B.) Δημήτριος Διονυσίου ♂

dedicò un capitello nel Serapeo C nel 112/1 e fece un'offerta di cento dracme (CE 133h = ID 2171).

Forse identico al n. 301.

300 (325 B.) Δημήτριος Διονυ(σίου) ♂

Cat. 7, 4°: sottoscrittore nel Serapeo C forse nel 109/8 (una dracma).

Per la Baslez forse identico al n. 299 od al n. 301 (ciò che non ci convince appieno).

301 (323 B.) Δημήτριος Διονυ[σ]ίου Σιδώνι[ο]ς ♂

verso il 130 ca. dedicò nel Serapeo C ad Anubi la decorazione del pavimento per ordine (del dio): CE 81 = ID 2100.

¹³⁰ Σαρ[ά]πι, Ἰσιδι, Ἀνούβ[ι], θεοῖς ἐντεμενίοις

¹³¹ Δημήτριος Ἀναφλύστιος Cat. 17 Δημήτριος Δημητρίου Ἀναφλύστιος ID 2070; 2125 Δημήτριος Δημητρίου Ἀναφλύστιος IG II-III² 2336

Forse fratello del n. 358.

302 (326 B.) Δημήτριος Εἰρηναίου ♂

Cat. 8, I 29: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

303+ (328 B.) Δημήτριος Ἑρμησίωνος Μαραθώνιος¹³² ♂ PA 3424

sacerdote di Sarapide nel 124/3 (Cat. 17, 18), onorato come *euergetes* in un'iscrizione dello stesso anno rivolta a Sarapide¹³³, Iside e Anubi dal sinodo dei melanefori: CE 95 = ID 2075 (base nel Serapeo C); nello stesso anno dedicò anche un'iscrizione, ora molto mutila, su un grande altare cilindrico ritrovato sulla terrazza sud del Serapeo C: CE 97 = ID 2049; ricordato per indicare la data in CE 96 = ID 2148, 3 sg.

304 (329 B.) [Δη]μήτ[ρ]ιο[ς] Παραμόν[ου] ♂

pose per ordine del dio una dedica a Sarapide e Iside¹³⁴ alla fine del III od all'inizio del II secolo: CE 55 = IG XI 4, 1256 (base con corna di provenienza incerta).

Probabilmente figlio del n. 768.

305+ Δημήτριος Ἡλιοδώρου Περγασήθεν¹³⁵ ♂ PA 3438

sacerdote di Sarapide nel 121/0 (Cat. 17, 21); *epimeletes*, ricordato in un catalogo del 130 ca. (IG II-III² 1940, 42).

306+ (317 B.) Δημήτριος Ῥηναῖος ♂

sacerdote nel Serapeo A, che riaprì nel 164 ca. in seguito al senatoconsulto romano in suo favore, proposto dal n. 682 e trasmesso dallo stratego ateniese all'*epimeletes* di Delo Χαρμίδης (CE 14 = ID 1510, del 164).

Probabilmente naturalizzato Delio o meteco di Renea; per la Baslez forse figlio del n. 121; probabilmente discendente del n. 114¹³⁶, del n. 293 e del n. 121¹³⁷. Deve essere forse identificato con il n. 308.

307 (331 B.) Δημήτριος Σελεύκου ♂

Cat. 8, I 28: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme).

308+ (334 B.) Δημήτριος ὁ καὶ Τελεσαρχίδης Δήλιος ♂

sacerdote nel Serapeo A poco dopo il 166 (CE 15.15 bis = ID 2116.2117, 3sg.).

Per Dunand III 292 è il nome assunto dal n. 306 quando prese la cittadinanza delia; forse padre del n. 295.

¹³² Δημήτριος Μαραθώνιος Cat. 17 Δημήτριος Ἑρμησίωνος Μαραθώνιος CE 95; 96 [Δημήτρι]ος Ἑρμησι[ώνος Μαραθώνιος] CE 97

¹³³ [Σαρά]πιδι

¹³⁴ [Σ]αράπι, "Ισι

¹³⁵ Δημήτριος Περγασήθεν Cat. 17 Δημήτριος Ἡλιοδώρου Περγασή[θεν] IG II-III² 1940

¹³⁶ La Baslez ha erroneamente 135 B. anziché 133 B.

¹³⁷ La Baslez ha erroneamente 122 B. anziché 121 B.

309 (330 B.) Δημήτριος Φιλοστράτου ♂

Cat. 11, 13: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

310 (340 B.) Δημοκράτης ♂

Cat. 8, I 53: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

Per la Baslez ateniese perché all'inizio del I secolo il nome sarebbe ricordato solo ad Atene (rinvia a PA 3534-3537); difficilmente padre di Νικάνδρος Δημοκράτου Ἀθηναῖος, morto adulto (come mostra l'anaglifo) a Delo verso la fine del II secolo (*Stele* 331).

311 (343 B.) Δημονίκη ♀

Inv. 11 A 56: offrì una collana (*hormiskos*) nell' *Isideion* ; *Inv.* 11 A 60: offrì anche due piccoli *enodia* (statuette relative ai viaggi) nel *naos* di Iside; entrambe le offerte sono anteriori al 145/4.

312 (341 B.) Δημονίκη Νικίου ♀

in seguito ad un sogno pose una dedica ad Iside per sé e per i figli n. 144, n. 811 e n. 157 nel Serapeo C nel 158/7 (v.s.n. 157): CE 66 = ID 2114 (base).

313 (342 B.) Δημονίκη [Φιλ?]ήμονος ♀

pose per i figli n. 84 e n. 481 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi¹³⁸ poco dopo il 158/7 (durante il sacerdozio del n. 465): CE 70 = ID 2118.

314 (349 B.) Δημότιλος¹³⁹ ♂

Inv. 4, Bb 96; 8a, A II 124: offrì una coppa (*phiale*) a Sarapide prima del 166.

315+ Δημόφιλος Πολύκλεους Ἀλωπεκῆθεν¹⁴⁰ ♂ PA 3673

sacerdote di Sarapide nel 123/2 (*Cat.* 17, 19), ricordato per indicare la data in CE 98 = ID 2076, 6 sgg.

Probabilmente discendente di Δημόφιλος Ἀλωπε(κῆ)θεν PA 3672, ricordato in IG II-III² 1622, 561 sg. del 360-359.

316 (350 B.) Δίαλλος Ἡρογείτονος ♂

Cat. 1, a 1: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o l'inizio del II.

Forse parente dei nn. 298, 317, 415.

317 (351 B.) Δίαλλος Πόλλιδος ♂

Cat. 1, a 3: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o l'inizio del II.

Fratello del n. 896; forse parente dei nn. 298, 317, 415.

¹³⁸ [Σ]αράπιδ[ι], Ἴσιδι, [Ἀ]νουβιδι

¹³⁹ Δημότι[λ]ος *Inv.* 4 Δημότιλος *Inv.* 8a

¹⁴⁰ Δημόφιλος Ἀλωπεκῆθεν *Cat.* 17 Δημόφιλος Πολύκλεους Ἀλωπεκῆθεν ID 2076

318 (352 B.) Διάνοια ♀

Cat. 2, 8: *dekadistria* menzionata in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B alla fine del III od all'inizio del II secolo.

319 (355 B.) Δίκαιος ♂

a lui oltre che ad altri è dedicata un'iscrizione a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate (v.s.n. 320) posta dal figlio n. 320 nel Serapeo C nel 94/3: *CE* 160 = *ID* 2039.

320+ (353 B.) Δίκαιος Δικαίου Ἰωνίδης ♂ *PD* 151 *PA* 3784

sacerdote di Sarapide, durante l'arcontato di Callia (94/3), dedicò nel Serapeo C un epistilio dorico con un'iscrizione; il testo, molto mutilo, può essere ricostruito in due modi diversi, secondo la larghezza totale ipotizzata per il testo. Per il testo lungo la dedica è rivolta a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate¹⁴¹ per il popolo ateniese, quello romano, il re Mitridate Eupatore n. 675, il padre n. 319, la madre, melanefori e *therapeutai*; nel testo breve non compaiono la madre ed il popolo romano (*CE* 160 = *ID* 2039).

Pose un'altra iscrizione ad Iside Afrodite *Dikaia* (?)¹⁴² per il re Mitridate Eupatore e per la propria madre (*CE* 161 = *ID* 2040). E' ricordato per indicare la data in *CE* 165. 166. 162 = *ID* 2094, 4. 2104, 6 sg. 2158, 6. Suo fratello (non padre come vuole Roussel) n. 122 *PD* 67 fu zacoro nello stesso anno.

321 (452 B.) Διο[]

Cat. 6, 20: sottoscrittore nel Serapeo C nel 112/1.

322 (228 B.) Αἰλος Διοβέλλιος ♂ *IRD* *Diobellii* (unico)

Cat. 12, b II 33: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme).

323 (379 B.) Διογένης ♂

Inv. 11, A 76; 13, B 12: offrì una coppa (*phiale*) prima del 145/4 (nell'esedra per *Inv.* 13).

324 (374 B.) Διογένης¹⁴³ ♂

il padre n. 420, alessandrino, e la madre n. 448 lo onorarono in una dedica tripartita *theois* (in cui egli col padre onorò anche la madre) ritrovata, in parte, nel Serapeo C (*CE* 85 = *ID* 2089); pose col padre una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Afrodite nel 119/8 (*CE* 106 = *ID* 2150; di provenienza incerta).

Per la Baslez nipote di Ποσειδώνιος Ἀλεξανδρεὺς 858 B., in realtà inesistente, v.s.n. 420; appartiene ad una famiglia stabilitasi a Delo fin dalla metà del II secolo.

¹⁴¹ [Σαράπιδι, Ἰσιδι, Ἀνούβιδι, Ἀρποκράτει]

¹⁴² Ἀφ[ροδίτη Δικαίᾱ?]

¹⁴³ Διογένης *CE* 85 Διογένης Ἑρμογείνους *CE* 106

325 (371 B.) Διογένης Διογένου Ἀντιοχεύς ♂

dedicò come ex-voto delle "orecchie" bronzee ad Iside *epekoos* (CE 189 = ID 2173: la data e la provenienza non sono note; è comunque posteriore al 166, probabilmente anche al 140).

326+ (372 B.) Διογένης Διογένου Κυδαθηναεύς¹⁴⁴ ♂ PA 3834

Cat. 8, I 8-10: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo anche per la moglie ed i figli n. 461 e n. 375.

Fu tesmoteta nel 97/6 (IG II-III² 2336, 249), sacerdote di Sarapide all'inizio del I secolo (CE 184 = ID 2162); fratello di Ζωίλα Διογένου n. 1049 B. PD 280 PA 6230, canefora di *Hagne* Afrodite nel 107/6 ca. (ID 2232, 7), che contribuì per il santuario siriano (ID 2628 a III 39) nel 108/7.

Il n. 326 deve essere forse identificato con Διογένης Διογένου Ἀθηναῖος, marito di Ἐπικάρπια Διογένου Σιδώνια (morti entrambi a Delo all'inizio del I secolo: *Stele* 476).

327 (377 B.) Διογένης Π[] ♂

Cat. 10, b II 7: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

328 (376 B.) Διογένης Φανίου Ἀλαβανδεύς ♂

dedicò a Sarapide, Iside e Anubi nel 136/5 per ordine (del dio) un altare (od una grande base) ornato con ghirlande ai piedi del tempio di Iside: CE 75 = ID 2099 (trovata ai piedi del tempio di Iside, verso ovest; ora scomparsa, ma copiata dal Cockerell).

329 (381 B.) Διόγνητος ♂

Cat. 12, b II 24: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (venti dracme, anche per i figli).

330 * Διοδ[]

Inv. 13, B 33: offrì un oggetto imprecisato verso il 135.

331 (369.370B.) Διοδ[]

Cat. 8, II 34; 10, b II 2: sottoscrittore e forse *therapeutes* nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

332 (362 B.) Διόδοτος Δημητ[ρίου] ♂

Cat. 8, II 73: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

333 (364 B.) Διόδοτος Διονυ[σίου] ♂

Cat. 8, II 74: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

¹⁴⁴ Διογένης Διογέ[νο]υ Κυδαθηναεύς *Cat.* 8
Διογένης Δ[ιογένου] Κυδαθηναεύς IG II-III² 2336
Διογ[ένης] Κυδαθηναεύς ID 2162

334 (363 B.) Διόδοτος Δίωνο[ς] ♂

Cat. 8, II 71: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

335 (366 B.) Διόδοτος Νικίου ♂

Cat. 8, I 45: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

336 (367 B.) Διόδοτος Π[] ♂

Cat. 12, b III 28¹⁴⁵: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

337 (357 B.) Διοδώρα Ἡφαιστίωνος Ἀθηναίου θυγάτηρ¹⁴⁶ ♀ PA 3909

per lei e per sua figlia n. 147 furono poste in epoca imprecisata, comunque posteriore al 166, probabilmente anche al 140 una dedica nel Serapeo C a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate (CE 186a = ID 2095) dal marito n. 637 e dai figli n. 671 e n. 501 ed un'altra, sempre a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate¹⁴⁷, dai figli n. 671 e n. 501 (CE 186b = ID 2096); per la Baslez appartiene ad una famiglia stabilitasi a Delo, forse legata ai Seleucidi.

"338" * (Διόδωρος) [ε]ύς ♂

pose nel I secolo con la moglie n. 508 una dedica *theois* nel Serapeo per la figlia n. 1020, canefora di Zeus Cinzio ed Atena Cinzia, Sarapide¹⁴⁸ e Iside: CE 187 = ID 2074.

339 (360 B.) Διόδωρος ♂

Cat. 4, 11; 5, 11: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

340 (358 B.) Διόδωρος Διοδώρου ♂

Cat. 8, I 46: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (dodici dracme).

341 (359 B.) Διόδωρος Ζήνωνος ♂

Cat. 12, b I 5^o: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

342 (361 B.) Διόδωρος Φιλ[]¹⁴⁹ ♂

Cat. 12, b III 24^o: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo, contribuì anche per il n. 352.

Sorprendentemente identificato, sia pur ipoteticamente, dalla Baslez con il n. 340 (il che evidentemente non può essere).

¹⁴⁵ La Baslez ha erroneamente l. 7.

¹⁴⁶ Διοδώρα Ἡφαιστίωνος Ἀθηναίου θυγάτηρ ID 2095

Διοδώρα Ἡφαιστίωνος Ἀθηναίου θυγάτηρ ID 2096

¹⁴⁷ Ἀρποκράτης

¹⁴⁸ Ἀθηναίου Κυνθίου, Σαράπιδι

¹⁴⁹ La Baslez, erroneamente, ha solo *Diodoros*.

343+ Διοκλῆς Διοκλέους Τυρμείδης¹⁵⁰ ♂

sacerdote di Sarapide nel 122/1 (*Cat.* 17, 20), ricordato per indicare la data in *CE* 99. 100 = *ID* 2149, 2 sg. 2102, 4 sg.

344 (385 B.) Διομήδης¹⁵¹ ♂

Cat. 10, e 7; 12, b I 1: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

(345!) (439 B.) Διον[ύσιος]¹⁵² ♂

dedicò una colonnetta molto mutila nell' *Isideion* nel Serapeo C prima del 166: *ID* 2674.

346+ Διονυσ[]¹⁵³ ♂

sacerdote di Sarapide tra il 155/4 ed il 145/4, ricordato per indicare la data in *Inv.* 9 I 6. 14 sg.

347 (438 B.) Διονυσ[ι]

Cat. 8, III 61: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

348 (427 B.) Διονύσιος ♂

Cat. 4, 6; 5, 9: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B); *Inv.* 1a, 22: offrì anche una tazza a forma di mammella (*mastos*) nel 183 con il n. 744 ed il n. 566.

349 (432.433 B.) Διονύσιος ♂

Cat. 8, II 17: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo; *Cat.* 12, b I 12: inoltre sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

350 (431 B.) Διονύσιος ♂

Cat. 8, II 67: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma con il n. 771).

Per la Baslez era forse schiavo.

351 (436 B.) [Διο]νύσιος ♂

dedicò un altare (?)¹⁵⁴ a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate¹⁵⁵ (per sé?) e per la moglie con il n. 943 nel Serapeo C: *ID* 2133 (testo ora molto mutilo, posteriore al 166).

352 (434 B.) Διονύσιος ♂

Cat. 12, b III 25: il n. 342 sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo contribuì anche per lui.

¹⁵⁰ Διοκλῆς Τυρμείδης *Cat.* 17 Διοκλῆς Διοκλέους Τυρμείδης *ID* 2149; 2102

¹⁵¹ Διομήδη[ς] *Cat.* 10 Διομήδης *Cat.* 12

¹⁵² La Baslez ha solo *Dion()*.

¹⁵³ Διο[νυσ] *Inv.* 9 I 6 Διονυσ[] *Inv.* 9 I 14 sg.

¹⁵⁴ [βω]μός

¹⁵⁵ [Σ]αράπι[δι, 'Ισιδι, 'Ανουβιδι, 'Αρποκράτ]ει

353 (389 B.) Διονύσιος Ἀντιό(χου) ♂

Cat. 7, 1: sottoscrittore nel Serapeo C forse nel 109/8 (una dracma).

"354" (394 B.) Διονύσιος Δημοκλέους Σιδώνιος ♂

dedicò una piccola base ad Iside - Madre degli dèi- Astarte nel Serapeo C nel 130/29 per ordine (del dio): *CE* 82 = *ID* 2101 .

355 (403 B.) Διονύσιος Διο[]¹⁵⁶ ♂

Cat. 12, b III 16: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

356 (401 B.) Διονύσιος Διονυσίου¹⁵⁷ ♂

Cat. 12, b II 25: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme); *Cat.* 8, II 48: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Né lui né il n. 357 può essere identificato con Διονύσιος (*Stele* 223), come suggerisce ipoteticamente la Baslez (ma *Stele* respinge l'idea).

357 (400.402 B.) Διονύσιος Διονυσίου¹⁵⁸ ♂

Cat. 8, II 69: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma); *Cat.* 12, b II 13: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma); *Cat.* 14, a II 36: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

358 (395 B.) Διονύσιος Διονυσίου Σιδώνιος ♂

per lui fu dedicata una base a Sarapide, Iside e Anubi da qualcuno il cui nome è andato perduto nel Serapeo C nel 115/4; nella stessa iscrizione è ricordata anche, in un testo indipendente, il n. 551 (sorella o sposa): *CE* 118 = *ID* 2091.

Fu quasi certamente efebo nel 118/7 (*ID* 1925, 5); forse fratello del n. 301.

359 (396 B.) Διονύσιος Διονυσίου Σφήττιος ♂ *PA* 4248 (manca in *PD*)

padre del n. 360, sacerdote di Sarapide nel 116/5 lo onorò in tale occasione con una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate (*CE* 114 = *ID* 2058).

Padre di Νυμφ[ώ]*PA* 11149, canefora di Hagne Afrodite ed Apollo¹⁵⁹ nel 127/6, onorata in tale occasione dal sacerdote Φιλοκλή[ς] Ζήνωνος Σφήττιος con una dedica ad Hagne Afrodite:*ID* 2238.

360+ (397 B.) Διονύσιος Διονυσίου Σφήττιος¹⁶⁰ ♂ *PD* 194 *PA* 4249

sacerdote di Sarapide nel 116/5 con il n. 885 (*Cat.* 17, 28); in tale occasione dedicò una fontana (*CE* 113 = *ID* 2057), fu onorato dal padre con una dedica a Sarapide, Iside, Anubi ed Arpocrate (*CE* 114 = *ID* 2058: base) e

¹⁵⁶ La Baslez ha erroneamente *Dionysios f. di Dis* [] .

¹⁵⁷ Διονύσιος Διονυσίου *Cat.* 12 Διονύσιος Διονυσίου *Cat.* 8

¹⁵⁸ Διονύσιος Διονυσίου *Cat.* 8 Διονύσιος Διονυσίου *Cat.* 12 [Δ]ιονύσιος Διονυσίου *Cat.* 14

¹⁵⁹ Ἀγ[νη] Ἀφροδίτη, Ἀπ[όλλωνι]

¹⁶⁰ Διονύσιος Διονυσίου Σφήττιος *ID* 2078; 2050; 1843; 1897 Διονύσιος Διονυσίου Σφήτ(τ)ιος *ID* 2057 Διονύσιος *ID* 2058 Διονύσιος Σφήτ(τ)ιος *Cat.* 17

dai melanefori e *therapeutai* i quali posero una dedica a Sarapide¹⁶¹, Iside, Anubi e Arpocrate (CE 115 = ID 2078: base); ricordato per indicare la data in CE 116 = ID 2090, 5: due sacerdoti, o un sacerdote ed un aiutante, compaiono anche nel 137/6 (v.nn. 288 e 944), nel 120/119 (v.nn. 276 e 927) e nel 113/2 (v.nn. 571 e 720).

Onorò come proprio amico Μάαρκo[ς], questore o propretore romano, con una dedica ad Apollo (ID 1843); nel 119/8 fu oploforo di Zeus Cinzio ed Atena Cinzia cui pose una dedica (ID 1897).

Fratello di Νυμφ[ώ] PA 11149, per cui v.s.n. precedente.

361+ Διονύσιος Ζήνωνος Κηφισιεύς ♂

ὑφιερεύς di Sarapide nel 109/8 (Guarducci, ASAA 30-32, 1952-1954 (1955), 176-177= SEG 16, 452) dedicò a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate gli altari ed i gradini; da identificarsi con Διονύσιος Ζήνων[ος] PD 185 PA 4190 che dedicò a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate¹⁶² le porte, (...) ed il pavimento a mosaico nel Serapeo C, durante il sacerdozio del n. 19 o del n. 92, probabilmente suo successore immediato (CE 144 = ID 2065); alla lezione del Roussel Διονύσιος Ζήνων[ος] Μαραθώνιος ἱερεύς] va infatti preferita quella della Guarducci Διονύσιος Ζήνων[ος] Κηφισιεύς ὑφιερεύς].

Il padre Ζήνων (I) Διονυσίου τοῦ Γοργίου Ἀθηναῖος PD 272 fu sacerdote di Zeus Cinzio ed Atena Cinzia nel 103/2; in tale occasione Διονύσιος coi fratelli Ζήνων (II) e Γοργίας ed alcuni amici dedicò una statua del padre per ricordare il sacerdozio da lui ricoperto (ID 1885: cf. ID 1884, dedica posta da Ζήνων in seguito ad un sogno); menzione del sacerdozio di Ζήνων (I) è anche in IG II-III² 2336, 50.

Il fratello del n. 361 Ζήνων (II), PD 268 PA 6212 (in PA è in parte confuso col padre) fu cleiduco delle divinità siriane nel 107/6 (ID 2232, 6; 2249, 7 sg.); pompostolo verso la fine del II secolo - l'inizio del I (ID 2608, 13); con questo Ζήνων (II) il n. 361 pose per il padre una dedica ad Apollo (ID 1982: [Δι]ονύσιος [Ζ]ήνωνος).

362 (425 B.) Διονύσιος Ζωίττα¹⁶³ ♂

dedicò una base circolare per ordine del dio a Sarapide, Iside, Anubi e *theoi synnaoi* nel Serapeo C all'inizio del II secolo : CE 59 = IG XI 4, 1257; Inv. *6, A I 23; 8, B I 23; *11, A 12; *13, A 21 sg.: offrì anche una statua bronzea prima del 156/5 (nel *dromos*; per Inv. 13 nel *prodromos*).

363 (420 B.) Διονύσιος Θεοφίλου Ἀ[ρά]διος ♂

pose una dedica in segno di ringraziamento a Sarapide, Iside e Anubi¹⁶⁴ durante il sacerdozio del n. 438, prima del 140/39 (per motivi paleografici): CE 71 = ID 2140 (base trovata ad ovest del santuario di Apollo).

¹⁶¹ [Σ]αρά[π]ιδι

¹⁶² [Σαράπιδι, Ἴσιδι, Ἀνούβιδι, Ἀρπο]κράτει

¹⁶³ Διονύσιος Ζωίττα Inv. 6 Διονύσιος Ζωίττα Inv. 8; CE 59 [Διονύσιος Ζωίττα] Inv. 11 Διονύσιος (Ζ)ωίττα Inv. 13

¹⁶⁴ [Σαράπιδι, Ἴσιδι, Ἀ]νυ[βιδι]

364+ (410 B.) Διονύσιος Μηνίου Παιανιεύς¹⁶⁵ ♂ PA 4229

sacerdote di Sarapide nel 119/8 (*Cat.* 17, 24); in tale occasione pose una dedica per Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate (CE 102 = ID 2050: base), una per Iside (...) ¹⁶⁶ (CE 103 = ID 2051), una per Osiride (CE 104 = ID 2052) e fu onorato dai melanefori ¹⁶⁷ e dagli *therapeutai* con una dedica per Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate (CE 105 = ID 2077: grande statua; tutte le iscrizioni provengono dal Serapeo C); ricordato per indicare la data in CE 106 = ID 2150, 2.

Fu anche sacerdote degli dèi del Cinto ed in tale occasione dedicò loro a proprie spese un altare per il popolo ateniese e quello romano (ID 1882. 1883).

365+ (414 B.) Διονύσιος Νουμηνίου Κασσανδρεύς¹⁶⁸ ♂

Cat. 1, a 1: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o dell'inizio del II; *Cat.* 4, 3; 5, 3: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B); architiasita, incoronato dal *koinon*: *Cat.* 4, 12-20; 5, 12-20. Forse meteco.

366 (421 B.) Διονύσιος Τίμωνος ♂

Cat. 12, b II 11: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

367 (416 B.) Διονύσιος Φ[] ♂

Cat. 8, II 38: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Non ci sembra si possa integrare con sicurezza, come suggerisce la Baslez, Φ[ρονίμου] sulla base di Φρό[νιμ]ος Διονυσίου, marito di Θεοδοσία [Βηρ]υτία, morto a Delo verso la fine del II o l'inizio del I secolo (*Stele* 336).

368+ Διονυ[σόδωρος] []νευς ♂

sacerdote di Sarapide forse dopo l'88, ricordato per indicare la data in CE 181 = ID 2107.

369 (437 B.) Διονυσόδωρος Διονυσοδώρου ♂

Cat. 14, a II 5: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

¹⁶⁵ Διονύσιος Παιανιεύς *Cat.* 17

Διονύσιος Μηνίου Παιανιεύς ID 2050 2052

Διονύσιος Μηνίου Παιανιεύς ID 2051

Διονύσιος Μηνίου Παιανιεύς ID 2150

[Διονύσιος] Μηνί[ο]ς [Παιανιεύς] ID 1882

Διονύσιος Μηνίου Παιανιεύς ID 1883

¹⁶⁶ Ἰσίδι []

¹⁶⁷ ἐλαγνηφόροι

¹⁶⁸ Διονύσιος Νουμηνίου *Cat.* 1 Διονύσιος Νουμηνίου Κασσανδρεύς *Cat.* 4;5

370 (408 B.) Διονυσόδωρος Ἑρμῶνος ♂

Cat. 8, III 70: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

371 (440 B.) Διοπεΐθης ♂

Cat. 4, 8; 5, 8: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

372 (446 B.) Δῖος Ἀπολλ[λ] ♂

Cat. 12, b III 30: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

373 (447 B.) Διο[σκ]ουρίδης Διοσκουρίδου ♂

Cat. 10, b II 17: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Forse da identificare con Διο[σκ]ουρίδης Διοσκουρίδου Ῥαμν[ούσιος] PD 206, menzionato in una lista, di carattere imprecisabile, di Ateniesi della fine del II secolo (ID 2630, 16) ed a sua volta padre di un omonimo ginnasiarca del 127/6 (ID 1579; 2589, 50).

374 (450 B.) Διότιμος ♂

Inv. 11, A 40: fece un'offerta imprecisabile - il testo è mutilo - nel *naos* di Sarapide prima del 145/4.

375 (449 B.) Διότιμος (Διογένου) ♂

Cat. 8, I 10: il padre n. 326, del demo di Cidatene, sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo, fece la sua offerta anche per lui, per suo fratello n. 461 e sua madre, il cui nome non è ricordato.

376 (451 B.) Διοτρέφης Αἰαντίδου ♂

Cat. 1, b 3: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o dell'inizio del II.

377 (441 B.) Δι[ο]φάνη[ς] ♂

Cat. 8, II 11: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

378 (445 B.) Διόφαντος ♂

Inv. 8, A II 143: offrì un piccolo altare nel *Serapeion* prima del 155/4.

379 (444 B.) Διόφαντος Διοφάντου ♂

Cat. 10, b II 13: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

380 (386 B.) Δίων Δημητρίου ♂

Cat. 14, a II 7: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

381 * Δράκων ♂

Cat. 4, 9; 5, 9: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

382+ Δράκων Φλυεύς¹⁶⁹ ♂ NPA 66

sacerdote di Sarapide nel 103/2 (la data di 102/1 di CE, ricordata da Dunand III 298 in alternativa al 103/2, fu rigettata già dal Roussel in ID per la nuova datazione di IG II-III² 2336): IG II-III² 2336, I 47; ricordato per indicare la data in CE 157 = ID 2129, 6 sg. e, insieme alla figlia n. 597, canefora di Sarapide in quello stesso anno, in CE 156 = ID 2156, 5.

Forse nipote ("grandson") di Δράκων Δράκοντος Φλυεύς PD 211, garante nel 155/4 (ID 1417 C 96-98) e sacerdote di una divinità non precisata nel 153/2 (ID 1499, 17: decreto ateniese in onore di alcuni sacerdoti).

383 (454 B.) Δωρίων ♂

Cat. 2, 5: *dekadistes* menzionato in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B alla fine del III od all'inizio del II secolo.

384+ Δωροθέα ('Αρχελάου Μαραθωνίου θυγάτηρ)¹⁷⁰ ♀ PA 4585

canefora di Sarapide nel 111/0, figlia del n. 188, ricordata per indicare la data dell'iscrizione con cui il padre in tale occasione dedicò per sé, la moglie e i figli (i cui nomi non sono ricordati) una statua ad Iside (CE 135 = ID 2125, 3 sg.) e, come canefora del santuario della *dea Syria*, in ID 2234, 21 sg. (data imprecisabile).

385 (455 B.) Δωροθέα Εὐδή[μου] ♀

Cat. 12, B III 20: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

386 (458 B.) Δωρόθεο[ς] ♂

Cat. 10, c II 3: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

387 (457 B.) Δωρόθεος Ταυρίσκου ♂

Cat. 8, II 57: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

388+ Δωσιθέα Στράτωνος 'Ραμνουσίου θυγάτηρ¹⁷¹ ♀

canefora di Sarapide nel 94/3, ricordata per indicare la data in CE 164. 165 = ID 2081, 11 sg. 2094, 5.

389 (289 B.) [Γν]αῖος 'Εγν[άτιος] Γναίου 'Η[λίδ]ῳρ[ος] ♂ IRD Egnatii 9

pose una dedica a Sarapide, Iside, Arpocrate, Anubi ed Hermes¹⁷² in segno di ringraziamento nel Serapeo C in data difficile da stabilire, forse verso il 100 (CE 191 = ID 2174: colonna di marmo).

Liberto di Γναῖος 'Εγνάτιος Ποπλίου IRD Egnatii, 6, di cui erano schiavi anche Κλεομένης 'Εγνάτιος Ποπλίου Γαίου Γναίου IRD Egnatii 5, (in comproprietà con i fratelli o conliberti Γαῖος 'Εγνάτιος Κοίντου IRD Egnatii 3 e Πόπλιος 'Εγνάτιος Κοίντου IRD Egnatii, 8), competaliasta poco

¹⁶⁹ Δράκων Φλυεύς ID 2129 [Δ]ράκων IG II-III² Δράκων ID 2156

¹⁷⁰ Δωροθέα ID 2125 Δωροθέα 'Αρχελάου Μαραθωνίου θυγάτηρ ID 2234

¹⁷¹ Δωσιθέα Στράτωνος 'Ραμνουσίου θυγάτηρ ID 2081

Δωσιθ[έα] Στρ[ά]τωνος 'Ραμνουσίου θυγάτηρ ID 2094

¹⁷² Σαράπιδ[ι], 'Ισιδι, 'Αρποκρά[τει], 'Ανούβιδ[ι], 'Ερμε[ϊ]

prima del 97/6 (ID 1761, 7 sg.) ed []ος Ἐγνάτιος Ποπλίου Γαίου Γναίου IRD Egnatii 10 (forse liberto, anche egli in comune con Γαῖος e Πόπλιος), competalista verso il 100 (ID 1765, 2 sg.).

IRD Egnatii 3 e 8 dedicarono ad Apollo una statua di Φιλόστρατος Φιλοστράτου Νεαπολίτης, un tempo commerciante ad Ascalona (ID 1724); per la Baslez IRD Egnatii 3 può essere forse identificato con Γαῖος Ἐγνάτιος Ἀπολλ[όδωρος ?] n. 268 B., IRD Egnatii 4, sottoscrittore per il santuario della *dea Syria* nel 108/7 (ID 2628, b III 7), ciò che ci sembra improbabile.

390 (755 B.) Νεμέριος Ἐγνάτιος ♂ IRD Egnatii 7

Cat. 12, b I 23°: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme).

391 (461 B.) Εἰκάδ[ιος] Φιλοστράτου ♂

Cat. 10, b II 34: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

392+ Εἰρηναῖος ♂

sacerdote di Sarapide poco prima del 156/5, ricordato per indicare la data delle ultime offerte ricevute in *Inv.* 6a, A I 53-66.

393 (462 B.) Ε[ἰρ]ηναῖος Δαμᾶ ♂

Cat. 10, b II 19: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Nome e patronimico probabilmente semitici (cf. Baslez, s.n. 462 B. 295 B.; H. Wuthnow, *Die semitische Menschennamen*, Leipzig 1930, 43); forse figlio o parente del n. 269.

394 * [Εἰρην]αῖος Εἰρηναῖου ♂

Cat. 10, b II 20: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

395 (466 B.) Εἰρήνη Διοσ[] ♀

Cat. 10, e 6: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

396 (467 B.) Εἰρήνη Ἐραπίου ♀

Cat. 14, a II 32: sottoscrittrice nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

397 (468 B.) Εἰρήνη Σιμάλου ♀ IRD p.35

Cat. 12, b II 10: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Forse figlia di Σίμαλος Τιμάρχου, onorato da Στόλος Θεώνος Ἀθηναῖος, dignitario alla corte di Alessandria (ID 1533.1534: del 116-108 o del 88-80; quest'ultima data però mal si accorda con le altre); il nonno Τίμαρχος Τιμάρχου Σαλαμίνιος fu onorato ad Atene (IG II-III² 909) con la concessione della prossenia; alla stessa famiglia appartiene probabilmente Τίμαρχος Τιμάρχου Σαλαμίνιος ricordato verso la fine del II secolo (ID 2595, 39 sg.) in una lista del ginnasio; al ramo magno-greco della famiglia apparteneva probabilmente Σίμαλος Σιμάλου Ταραντίος, efebo nel 103/2 (ID 1927,11).

398 * Εἰ[σ]ίας] ♀

Inv. 13, B 11: offrì una coppa (*phiale*) verso il 135.

399 (470 B.) Εἰσιγένης ♂

pose per ordine (del dio) una dedica a Sarapide, Iside e Anubi ritrovata ad est del tempio di Apollo; dovrebbe trattarsi di una forma di culto privato: CE 213 = ID 2111 (di epoca incerta, comunque posteriore al 166, probabilmente anche al 140).

400 * Εἰσί[δ]ωρος ♂

Inv. 13, B 10: offrì una coppa (*phiale*) argentea verso il 135.

401 (471 B.) Ελι.α. ♀

Cat. 12, a 17: il marito n. 411, sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo, contribuì anche per lei.

Forse madre del n. 940; il nome è probabilmente semitico (*Elisa* o *Elisaia*: H. Wuthnow, *Die semitische Menschennamen*, Leipzig 1930, 45).

402 (541 B.) [Ἑ]λικὼν Διονυσίου ♂

pose una dedica a Sarapide e Iside per sé e per i figli come ex-voto durante il sacerdozio del n. 582, prima del 166: CE 23 = IG XI 4, 1258 (base ritrovata alla foce dell'Inopo).

Forse della stessa famiglia di Ἑλίκων Διονυσίου Σελευκέως, morto a Delo all'inizio del I secolo (*Stele* 148).

403 (574 B.) Ἑλλην¹⁷³ ♂

Inv. *6, A I 27; 8, B I 27; *11, A 13 sg.; *13, A 24: offrì due tripodi nel *dromos* (nel *prodomos* per *Inv.* 13); *Inv.* *6, A I 31; 8, B I 31; *11, A 15; *13, A 27: offrì anche un cratere nel *dromos* (nel *prodomos* per *Inv.* 13); entrambe le offerte furono fatte prima del 156/5.

(404+) Ἑλλ[η]ν Θε[ο]δ[ο]σ[ί]ου Σφήτ[ι]ος ♂ PD 220 NPA p.68

sacerdote di Sarapide o di *Hagne* Afrodite verso l'inizio del I secolo (forse nell'89/8), ricordato per indicare la data in CE 185 = ID 2212, ricondotta prima al culto della *dea Syria* (BCH 1908, 387.389), poi a quello egizio (CE: quest'ultima ipotesi è preferita da ID); ricordato anche in un'iscrizione funeraria ateniese (IG II-III² 7516).

405+ Ἑλλην Μυίσκου Σουνιεύς¹⁷⁴ ♂ PA 4667

sacerdote di Sarapide nel 134/3 (*Cat.* 17, 8), ricordato per indicare la data in CE 77 = ID 2206.

Suo padre è probabilmente Μυίσκος Ἰάσονος Σουνιεύς PD 423, ricordato come garante verso il 156/5 (ID 1416, B II 55 sg.).

¹⁷³ Ἑλλην *Inv.* 6; 8, B I 27; 11, A 15; 13, A 24. 27 Ἑλλ[η]ν *Inv.* 8, B I 31 Ἑλλ[η]ν *Inv.* 11, A 13 sg.

¹⁷⁴ Ἑλλην Σουνιεύς *Cat.* 17 Ἑλλην Μυίσκου Σουνιεύς ID 2206

406 (472 B.) 'Ελπίνης Κλεοδήμου¹⁷⁵ ♂

Inv. *6, A I 23 sg.; 8, B I 23 sg.; *13, A 22: offrì due piccole statue bronzee prima del 156/5 (nel *prodomos* per *Inv.* 13, nel *dromos* per *Inv.* 6; 8).

Per la Baslez forse identico ad 'Ελπίνης Κλεοδήμου garante nel 207 (*ID* 366 A 105); è però più probabile che quest'ultimo sia il nonno del n. 406.

407 (474 B.) 'Επιγένης ♂

Inv. 1, 13: offrì una tazza (*kyathos*) prima del 183; *Inv.* 8a, A II 136 sg.: offrì altre due tazze (*kyathoi*) sempre prima del 183.

408 (405 B.) 'Επίγονος Φιλοστράτου ♂

Cat. 12, b I 31: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme).

409 (478 B.) 'Επιμ[]¹⁷⁶

Cat. 8, II 33: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

410 (476 B.) 'Επίτευγμα ♂

Inv. 11, A 69: offrì un occhio aureo nell' *Isideion* prima del 145/4.

411 (477 B.) 'Επιτυγχάνων ♂

Cat. 12, a 16 sg.: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo anche per la moglie n. 401.

Forse padre del n. 940; il nome è attestato a Tarso all'inizio del I secolo (*IGBulg* 392) e frequente ad Atene.

412 * 'Επιτυγχ[άνων] ♂

Cat. 12, b III 9: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

413 (479 B.) 'Εράτων Νικοκρ(ά)του¹⁷⁷ ♂

Cat. 8, II 51°: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Probabilmente fratello del n. 550.

414 * 'Ερμα[]

Inv. 1, 5: fece un'offerta imprecisata, con qualcuno il cui nome è andato perduto, prima del 183.

415 (572 B.) 'Ερμαγόρας Διάλλου ♂

Cat. 1, a 2: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o dell'inizio del II.

Forse parente del n. 298, del n. 316 e del n. 317.

¹⁷⁵ ['Ελπί]νης Κλεοδήμου *Inv.* 6 'Ελπίνης Κλεοδήμου *Inv.* 8 'Ελπί(ν)ης Κλεοδήμου *Inv.* 13

¹⁷⁶ La Baslez ha erroneamente *Epit...* che vorrebbe identificare col n. 406.

¹⁷⁷ La Baslez legge erroneamente *Nikostratou*.

416 (574 B.) 'Ερμαιίσκος¹⁷⁸ ♂

Cat. 14, b 7: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (quattro dracme, anche per il n. 723 ed il n. 843, dei quale è forse padre o patrono).

417 (573 B.) 'Ερμαῖος ♂

Inv. 11a, B 60: offrì una coppa (*phiale*) argentea con *omphalos* nel *Serapeion* prima del 145/4 con il n. 554.

418 (580 B.) 'Ερμίας ♂

Cat. 14, a 26: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (due dracme).

"419" (576 B.) 'Ερμίας 'Αλεξανδρεύς ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Hermes, Apollo ed Arpocrate in segno di ringraziamento nel Serapeo A in epoca incerta, comunque prima del 166 (*CE* 18 = *ID* 2135: piccola base).

Può essere forse identificato con 'Ερμίας Μητροδώρου che pose una dedica a Zeus in seguito ad un sogno (*ID* 2142).

420 (581 B.) 'Ερμογένης Ποσειδωνίου 'Αλεξανδρεύς¹⁷⁹ ♂

Inv. *6a, A I 61; 8, B I 63; 11, A 26; *13, A 42 sg.: offrì una statua bronzea di Atena prima del 156/5 (nell' *Isideion* per *Inv.* 8; nell' *Anubieion* per *Inv.* 11; 13; nessuna indicazione per *Inv.* 6). Nel 158/7 pose una dedica a Sarapide e Iside¹⁸⁰ nel Serapeo C come ex-voto (*CE* 67 = *ID* 2137); ne pose un'altra, col figlio n. 324, a Sarapide, Iside, Anubi ed Arpocrate nel 119/8 (*CE* 106 = *ID* 2150; architrave di provenienza incerta); insieme col figlio n. 324 onorò la moglie n. 448 e con la moglie il figlio in una dedica tripartita *theois* del 129/8 (*CE* 85 = *ID* 2089; probabilmente nel Serapeo C).

Probabilmente è suo figlio anche Διονύσιος 'Ερμογένους 'Αλεξανδρεύς 407 B., *synagogeus* dei *thiasitai* della *dea Syria* che dedicò per sé l'*agalma*, lo *thymiaterion* ed il turibolo (*libanotis*): *ID* 2225.

Inv. 8, B I 63 è erroneamente riferito dalla Baslez ad un Ποσειδώνιος 'Αλεξανδρεύς 858 B., non attestato, e che sarebbe semmai il padre del n. 420. Inoltre il n. 420 non è fratello del n. 850, come vuole la Baslez (v.s.n. 850).

421 (582 B.) 'Ερμων ♂

Cat. 12, b II 12: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme, anche per la moglie).

Potrebbe forse essere identificato (come fece l'Hatzfeld) con 'Ερμων

¹⁷⁸ La Baslez, confondendolo con 575 B., legge *Cat.* 14, a II 26.

¹⁷⁹ 'Ερμογένης 'Αλεξανδρεύς *Inv.* 6; 13

'Ερμογ[ένης] 'Αλεξ[ανδρ]εύς *Inv.* 8

'Ερμογ[έν]ης 'Αλεξ[ανδρ]εύς *Inv.* 11

'Ερμογένης Ποσειδωνίου *ID* 2150

'Ερμογένης Ποσειδωνίου 'Αλεξανδρεύς *ID* 2089

'Ερμογένης Πο[σειδωνίου] 'Αλεξανδ[ρ]εύς *ID* 2137

¹⁸⁰ Σαράπ[ει], Ἰσεί]

Θρασυδηίου Ἐλεάτης *IRD* p.43, ginnasiarca verso il 130 (*ID* 2595, 32 sg.), che dedicò ad Apollo, Artemide e Leto la statua del padre con lo zio Ἀγαθοκλῆς e la sorella []ανα (*ID* 1965) e forse vinse i giochi degli efebi¹⁸¹; sua moglie Θεοδότῃ Διοσκουρίδου pose per lui una dedica ad Artemide (*ID* 2638); padre di Θέων e Ζήνων, venditori di olio verso il 100 ca., quando furono incaricati, con altri, di dedicare una (statua di) Eracle ed Hermes per gli [Ἐλαι]οπολῖται (*ID* 1713); il cugino Ἑρμῶν Ἀγαθοκλέους Ἐλεάτης è ricordato come sacerdote verso la fine del II secolo (*ID* 2595, 8); forse (ma è molto dubbio) pose una dedica (ad Apollo?) per Αὔδιος (o [Κλ]αύδιος) Ἀπ[πίου] Ῥωμαῖ[ος]¹⁸².

422 (481 B.) Ἐρωτὶς Δωρίωνος ♀

Cat. 12, b I 18: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

423 (482 B.) Ἐρωτὶς Σαραπ[ίωνος] ♀

Cat. 16, a 4: sottoscrittrice nel Serapeo C.

"424" (486 B.) Εὐβολος (Εὐτύχου) ♂

suo padre, il n. 452, indicato come *Nymphaites*, pose per lui, oltre che per sé e per tutti i naviganti, una dedica a Zeus *Ouirios*, Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e *theoi synnaoi* e *sybomoi* nel 105/4 o 104/3 durante il sacerdozio del n. 517: *CE* 153 = *ID* 2128 (piccola base).

425 (484 B.) Εὐβούλη(ι) Ἀρχεστράτου ♀

Cat. 1, b 1: menzionata in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o dell'inizio del II.

"426+" Εὐβουλίδης Διοσκουρίδου Ἐλαιούσιος ♂ *PA* 5324

cleiduco, pose una dedica a Zeus Cinzio ed Atena Cinzia (*CE* 209 = *ID* 1895: trovata nel Serapeo C, dove per *ID*, che però non ci convince, era stata portata dal santuario del Cinto).

427 (491 B.) Εὐδ[]

Cat. 8, II 36: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Può essere identificato col n. 429 o col n. 430.

428 (488 B.) Εὐδημος ♂

Inv. 11, A 39: offrì una coppa (*phiale*) nel *naos* di Sarapide, prima del 145/4.

429 (487 B.) Εὐδημος Δημο[νίκ?]ου ♂

Cat. 13, II 8°: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

430 (490 B.) Εὐδοξ[ος] ♂

Cat. 10, b II 3: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

¹⁸¹ *ID* 2602, 8 sg.: [Ἑρμῶν ? Θρ]ασυδηίου Ἐλεάτης

¹⁸² *ID* 2004: [Ἑρμῶν Ἀγα]θοκλέους[ς Ἐλεάτης]

431 (489 B.) Εὐ[δῶ]ρα ♀

Inv. 11, A 63: offrì tre coppe (*phialai*) nel *naos* di Iside, insieme al marito n. 687, prima del 145/4.

432+ Εὐθύμαχος Ἐργοχάρου ἐκ Κεραμέων¹⁸³ ♂ PD 242 PA 5636

sacerdote di Sarapide nel 128/7 (*Cat.* 17, 14); ricordato per indicare la data in CE 87. 87 bis. 88. 86= ID 2144, 10-12; 2143, 8-10; 2145, 3-4; 2044, 2-3.

Fu *epistates proedron* (IG II-III² 978, 8; testo datato al 130 ca. per la presenza del n. 432); il figlio []ρος fu efebo nel 102/1 (IG II-III² 1028).

433 (492 B.) Εὐκλεία¹⁸⁴ ♀

Inv. *6, A I 50; 8, B I 52; *11, A 22 sg.; *13, A 37: offrì una fiaccola argentata prima del 156/5 (nell' *Isideion* ; nel *prodomos* per *Inv.* 11); *Inv.* *11, A 61: offrì anche "occhi" argentei ed una statuetta (*typion*) nel *naos* di Iside prima del 145/4.

Non può essere identificata con Εὐκλεία Ἰάσονος Ἀραδία (IG XI 4, 1203: della seconda metà del II secolo), come vuole invece la Baslez.

434 (493 B.) [Εὐ]κλείδη[ς] ♂

Cat. 9, b II 3: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

435 (494 B.) Εὐκλῆς Εὐκλέου(ς) Σολεύς ♂

dedicò una base a Sarapide, Iside, Anubi, Apollo, Arpocrate¹⁸⁵, *theoi synnaoi* e *symboloi* per sé e per il figlio (il cui nome non è ricordato): CE 193 = ID 2131 (ritrovata in parte nel Serapeo C; data incerta, comunque posteriore al 166, e probabilmente anche al 140).

"436+" Εὐκράτης Διονυσίου τοῦ Σεύθου Παιανιεύς¹⁸⁶ ♂ PD 249 PA 5760

cleiduco di Sarapide nel 94/3, durante il sacerdozio del n. 320, quando fu onorato da melanefori e *therapeutai* con una dedica a Sarapide, Iside¹⁸⁷, Anubi e Arpocrate in cui è anche menzione, in due ghirlande, di Apollo e di Artemide (CE 164 = ID 2081); verso il 100 gli venne dedicata una statua nel tempio di Apollo (ID 2487); ricordato per indicare la data in CE 165. 166 = ID 2094, 4 sg. 2104, 9 sg.

¹⁸³ Εὐθύμαχος Ἐργοχάρου ἐκ Κεραμέων ID 2144; 2143

Εὐθύμαχος Ἐργοχάρου ἐκ Κεραμέων ID 2044

Εὐθύμ[α]χος ἐκ Κεραμ[έων] ID 2145

[Εὐθύμ]αχος Ἐργοχάρου ἐκ Κεραμέων IG II-III² 1028

[Εὐθ]ύμαχος ἐκ Κεραμέων *Cat.* 17

¹⁸⁴ Εὐκλεία *Inv.* 6; 8; 11, A 61 [Εὐκλεία] *Inv.* 11, A 23 [Εὐκ]λεία *Inv.* 13

¹⁸⁵ Σαρ[άπιδι], Ἴσιδι, Ἀ[ν]ούβιδι, Ἀπόλλ[ωνι], Ἀρπο[κράτει]

¹⁸⁶ Εὐκράτης Διονυσίου τοῦ Σεύθου ID 2104

Εὐκράτης Διονυσίου τοῦ Σεύθου Παιανιεύς ID 2094

Εὐ[κράτης Διονυσί]ου τοῦ Σεύθου Παιανι[εύς κλειδου]χήσας ID 2081

Εὐκράτης Διονυσίου τοῦ Σεύθου Παιανιεύς ID 2487

¹⁸⁷ [Ἴ]σιδι

437+ * Εὐκ[τα]ῖος Εὐ[ρυπτολέ?]μου Εἰτεαῖος¹⁸⁸ ♂ PA 5722

sacerdote di Sarapide nel 99/8 (IG II-III² 2336, 258 = SEG 32, 218), non ricordato dalla Dunand.

438+ Εὐμένης ♂

sacerdote di Sarapide, ricordato per indicare la data in CE 71 = ID 2140, 5, anteriore al 140/39 (per motivi paleografici: infatti, poiché il nome non compare in Cat. 17 deve essere o anteriore al 140/139 o posteriore al 109/8, ma la forma della scrittura appare relativamente antica).

439 (496 B.) Εὐμένης Διον[υσ] ♂

Cat. 8, II 44: sottosrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

440 (497 B.) Εὐμένης Κα[] ♂

Cat. 8, I 22: sottosrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

441 (499 B.) Εὐνους Δημητρίου¹⁸⁹ ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo A nel II secolo (CE 9 = IG XI 4, 1259: piccolo altare o bruciaprofumi in marmo, decorato) ed un'altra a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate¹⁹⁰ in segno di ringraziamento per sé e per i figli durante il sacerdozio del n. 583, prima del 166 (CE 22 = IG XI 4, 1260: base, ritrovata dove venne in seguito scoperto il Serapeo B).

442+ Εὐδοδος¹⁹¹ ♂

zacoro di Sarapide, ricordato per indicare la data in CE 173 a.b. 179 = ID 2087, 20 sg. 2088 b 4 sg. 2160, 4 sg.; CE 185 = ID 2212, 6 sg. (forse dell'89/8) e in CE 182 = ID 2205 (per la 18^a volta); CE 183 = ID 2161, 5-7 (per la 18^a volta, secondo l'integrazione corrente). Fu anche sottosrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo: Cat. 12, a 12.

Forse diverso dalla zacoro di Hagne Afrodite menzionato in ID 2263, 13 sg.

443 (515 B.) Εὐδοδος Δημητρίου ♂

Cat. 8, III 68: sottosrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

Può forse essere identificato col precedente (solo però se Cat. 8 è anteriore al primo ufficio di zacoro del n. 442 che avrebbe altrimenti ricordato la propria funzione).

Forse padre di Νουμήνιος Εὐόδου (Stele 141, dell'inizio del I secolo), ma la cosa è tutt'altro che certa.

¹⁸⁸ Εὐκ[τα]ῖος Εὐ[ρυπτολέ?]μου Εἰτεαῖος IG

Εὐκ[τ]ίμεν[ος Εὐδή]μου Εἰτεαῖος SEG

¹⁸⁹ Εὐνους CE 9 Εὐνους Δημητρίου CE 22

¹⁹⁰ Ἀρποκρ[ά]τει

¹⁹¹ Εὐδοδος ID 2087. 2088. 2205 [Εὐδοδος α]ρχου Ἀντιοχέως ID 2161 Εὐδο[ος] ID 2212 Εὐδοδος ζάκορος Cat. 12 [Ε]ὐδοδος ID 2263

444+ (503 B.) Εὐποος? Ἡρακλε[] ♂

Cat. 9, b II 7 (la Baslez ha erroneamente *Cat.* 9, b 3): sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

445 (504 B.) Εὐπορία ♀

Inv. *6, A I 48; 8, B I 50; *13, A 36: offrì una statuetta (*typion*) nell'*Isideion* prima del 156/5; *Inv.* *11, A 22: offrì anche una fiaccola (?) nel *prodomos* prima del 145/4.

Nome servile (Masson, 18); non ci sembra che possa essere identificata con la sposa di Κάσσιος (*Stele* 387, dell'inizio del II secolo), come la Baslez suggerisce sia pur ipoteticamente.

446 (505 B.) Εὐσημος ♂

Inv. 11, A 61: offrì "occhi" argentei nel *naos* di Iside prima del 145/4.

447 (506 B.) Εὐτέρπη¹⁹² ♀

Inv. *6, A I 49; 8, B I 50; *13, A 36: offrì una statuetta (*typion*) nell'*Isideion* prima del 156/5; *Inv.* *9, I 6; 11, A 42; *13, C 13: offrì anche una tazza (*kyathon*) nell'*Anubieion* tra il 155/4 ed il 145/4 (durante il sacerdozio del n. 346 per *Inv.* 9); *Inv.* *11, A 22: offrì infine una fiaccola(?) nel *prodomos* prima del 145/4.

Per motivi cronologici difficilmente identificabile con il n. seguente (come vuole la Baslez).

(448) (506 B.) Εὐτέρπη Ποσειδωνίου ♀

venne onorata dal marito n. 420, alessandrino, e dal figlio n. 324; onorò a sua volta il figlio insieme al marito in una dedica tripartita *theois* del 129/8, trovata in parte nel Serapeo C: CE 85 = ID 2089 (grande base su cui erano collocate probabilmente più statue).

Per motivi cronologici difficilmente identificabile con il n. precedente (come vuole la Baslez).

449 (508 B.) Εὐτυχί[ς] ♀

Cat. 2, 7: *dekadistria* ricordata in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B alla fine del III od all'inizio del II secolo.

Per motivi cronologici difficilmente identificabile con il n. seguente (come vuole la Baslez).

450 (508 B.) Εὐτυχίς¹⁹³ ♀

Inv. *9, I 13; 11, A 45; *13, C 29 sg.: offrì tre corone auree con foglie nell'*Anubieion* prima del 155/4-145/4.

Per motivi cronologici difficilmente identificabile con il n. precedente (come vuole la Baslez).

¹⁹² Εὐτέρπη[η] *Inv.* 13, C 13 Εὐτέρπη *Inv.* 6; 8; 9; 11; 13, A 36

¹⁹³ [Εὐτυχίς] *Inv.* 9 Εὐτυχίς *Inv.* 11 Εὐτυχίς *Inv.* 13

451 (507 B.) Εὐτυχὺς Ἱερο[]¹⁹⁴ ♀

Cat. 8, II 40°: sottoscrittrice nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Forse figlia del n. 537, come vuole la Baslez, ma non è affatto certo.

"452" (509 B.) Εὐτυχος Ἀπολ[λ]ων(ι)ου Νυμφαίτης ♂

navigante, di Ninfeo nel Chersoneso Taurico, pose una dedica per sé, per il figlio n. 424 e per tutti i naviganti a Zeus *Ourios*, Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e *theoi synnaoi* e *sybomoi* nel 105/4 (o 104/3) durante il sacerdozio del n. 517: CE 153 = ID 2128 (piccola base).

453 (510 B.) Εὐτυχος Δάζου Με[ταπον?]τίνος ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi¹⁹⁵ prima del 158/7, durante il sacerdozio del n. 267 (CE 65 = ID 2136: base).

Da distinguere, sulla base degli etnici, dal seguente, come non fa invece la Baslez; patronimico illirico, diffuso in Italia meridionale.

454 (510 B.) Εὐτυχος Δάζου Τερμεντίνος¹⁹⁶ ♂

Inv. 6b, A I 74; 8, B I 79; 11, A 32; 13, A 51: offrì una coppa (*phialion*) argenteo nell' *Isideion* verso il 156/5; ricordato come sacerdote (di Sarapide).

Forse fratello di Δημήτριος Δάζου Τερμεντίνος, morto a Delo verso la metà o la fine del II secolo (*Stele* 381), il che non rende affatto più probabile l'identificazione con il precedente, come vuole invece la Baslez.

455 (500 B.) Εὐφράνωρ¹⁹⁷ ♂

Inv. *9, I 1 sg.; 11, A 41: offrì una coppa (*phiale*) prima del 155/4-145/4 (nel *naos* di Sarapide per *Inv.* 11).

456 (502 B.) Εὐφοροσύνη ♀

Inv. 11, A 61: offrì "occhi" argentei nel *naos* di Iside prima del 145/4.

457 (460 B.) Ἐχέδημος¹⁹⁸ ♂

Inv. 11, A 36; *13, A 58: offrì un *poterion* nel *naos* di Sarapide prima del 145/4.

Può forse essere identificato con Ἐχέδημος Στράτωνος Σουνιεύς, cleruco e *kyrios* nel 157/6 (ID 1417 B II 100).

458 * Ἐχι[]ιος Ἀθηναῖος ♂

Inv. 13, B 41: offrì un oggetto imprecisato nell' *Anubieion* verso il 135.

¹⁹⁴ Ἱερο[νόμου] per la Baslez.

¹⁹⁵ Ἀν[οβιδι]

¹⁹⁶ Εὐτυ[χος Δ]άζου? Τερμεντίνος *Inv.* 6

Εὐτυχο[ς Δά]ζου Τερ...τίνος *Inv.* 8

Εὐτυχο[ς Δάζου] *Inv.* 11

Εὐτυχος Δάζου [Τ]ε.εντίνος *Inv.* 13

¹⁹⁷ Εὐφρά[νωρ] *Inv.* 9 Εὐφράνωρ *Inv.* 11

¹⁹⁸ Ἐχέδημο[ς] *Inv.* 11 Ἐχέδημος *Inv.* 13

459 (1038 B.) Ζηνόδωρος ♂

Cat. 10, e 5: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

460 (1048 B.) Ζήνων ♂

Cat. 8, III 60: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

461 (1042 B.) Ζήνων ♂

Cat. 8, I 10: suo padre n. 326, del demo di Cidatene, sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo, contribuì con due dracme anche per lui e per suo fratello n. 375.

"462" (1040 B.) Ζήνων Ἀθηναγόρου Μελιτεύς¹⁹⁹ ♂ PD 277 PA 6222

verso la fine del II secolo, pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi²⁰⁰ con i figli n. 20, n. 630 ed il fratello n. 18 (CE 91 = ID 2048, ritrovata in parte nel ginnasio, in parte nel Serapeo C), un'altra ad Apollo, Artemide e Leto²⁰¹, con i figli n. 20, n. 630 e n. 469 ed il fratello n. 18, per dedicare la statua della figlia n. 667 quando essa divenne ὑφιερεία di Artemide e canefora a Delfi in *Pytho* (ID 1871), un'altra ancora ad Atena Cinzia per dedicare la statua del figlio n. 469 cleiduco e *pythaistes* a Delfi (ID 1891, insieme alla moglie, ai figli n. 20 e n. 630, alla figlia n. 667 ed al fratello); coi fratelli n. 18 e n. 286 nel 112/1 dedicò *theois* la statua del fratello n. 629 nel Serapeo C (CE 125 = ID 2092).

Egli od il figlio n. 469 dedicò con il n. 18 o rispettivamente il n. 20 gli ingressi e le porte (del tempio) (CE 94 = ID 2215: Serapeo C).

In lui si deve forse riconoscere il sacerdote di Asclepio ad Atene che pose una dedica per Asclepio e (*Hygieia*)²⁰² in cui compare come cleiduco un Λεωνίδης (il figlio n. 630?) e come canefora il n. 909 (IG II-III² 4456, verso la metà del II secolo).

463 (1041 B.) [Ζήνων [Ἀθηνα]γόρου Μελιτεύς ♂ PD 278

figlio del n. 18, pose col fratello n. 852 e la sorella n. 909 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo C per la madre n. 1054 nel 92/1 durante il sacerdozio del n. 320: CE 165 = ID 2094.

464 (1039 B.) Ζήνων Ἀλεξάνδρου ♂

Cat. 12, b II 28: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo; contribuì con quattro dracme anche per i suoi familiari.

¹⁹⁹ [Ζήνων Ἀθηναγόρου] ID 1871

[Ζήνων Ἀθηναγόρου ID 1891

Ζήνων Ἀθηναγόρου ID 2048

Ζήνων Ἀθηναγόρου Ἀθηναῖος ID 2092

Ζήν[ων Ἀθηναῖος] ID 2215

[Ζήνων Μελιτεύς] IG II-III² 4456

²⁰⁰ Ἴσ[ι]δ[ι], Ἀνοῦβιδι ?]

²⁰¹ Ἀ[π]ό[λ]λωνι, Ἀρτέμιδι, Ἀθητοῖ

²⁰² Ὑγίαιαι]

465 Ζήνων Διοσκουρίδου Λαμπρεύς²⁰³ ♂ PA 6216

sacerdote di Sarapide poco dopo il 158/7, ricordato per indicare la data in CE 69.69 bis = ID 2098.2203 e forse anche in CE 70 = ID 2118.

Può essere forse identificato con Ζήνων Λαμπ[τρεύς] PA 6214, menzionato in un catalogo di donatori (di natura imprecisata) del 183/2: IG II-III² 2332, I 39.

466+ Ζήνων Εὐρήμωνος Ἀναφλύστιος²⁰⁴ ♂ PA 6209

sacerdote di Sarapide nel 135/4 (*Cat.* 17, 7), ricordato per indicare la data in CE 76 = ID 2042, 4; ginnasiarca nel 138/7 (ID 1953, 6-8), *hieropoios* degli *Apollonia* nel 144/3 (ID 2593, 8).

La Baslez lo identifica erroneamente con Ζήνων Δ[η]μο[σ]τράτου Ἀθηναῖος morto a Delo nel I secolo (*Stele* 267). Suo fratello adottivo è probabilmente Δημόνικος Εὐρήμωνος Ἀναφλύστιος PD 143 PA 3564, sacerdote di *Hagne* Afrodite nel 110/9, ricordato per indicare la data in ID 2220. 2221. 2228, che dedicò l' *oikos* ed i *chresteria* (ID 2231) ad *Hagne* Afrodite²⁰⁵ per il popolo ateniese e quello romano, raccolse fondi per lavori nel santuario (ID 2627) e dedicò una statua per il proprio fratello (di sangue) Ἐχέδημος Ἦχου Σουνιεύς PD 246, sacerdote di Asclepio ed agoranomo di Apollo (ID 1834).

467 (1046 B.) Ζήνων Ζ[] ♂

Cat. 12, b III 10: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo. Forse identico al n. seguente.

468 (1046 B.) Ζήνων Ζήνωνος ♂

Cat. 14, a II 21 sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

Forse identico al n. precedente; per la Baslez da identificare anche con Ζήνων Ζήνωνος Ἀλεξανδρεὺς (*Stele* 240: *Stele* non accetta però questa identificazione).

469 (1042 B.) Ζήνων Ζήνωνος (Μελιτεύς) ♂

verso la fine del II secolo, egli od il padre n. 462 dedicò con il n. 20 o rispettivamente con il n. 18 gli ingressi e le porte (del tempio) nel Serapeo C (CE 94 = ID 2215); cleiduco e *pythaistes* a Delfi, fu onorato dal padre n. 462, dalla madre Σώτειρα Φίλοστράτου, dai fratelli n. 20, n. 630 e n. 667 e dallo zio n. 18 che dedicarono la sua statua ad Atena Cinzia (ID 1891); con gli stessi familiari onorò la sorella n. 667 quando questa divenne ὑφιερεία di Artemide e canefora a Delfi in *Pytho*, consacrandone la statua ad Apollo, Artemide e Leto (ID 1871).

470 (1045 B.) Ζήνων Πάτρωνος ♂

Cat. 1, b 2: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo

²⁰³ Ζήν[ων] Διοσκουρίδου Λαμπ[τρεύς] ID 2098 Ζήνων ID 2118 Ζήνων [Δι]οσκουρίδου Λαμπ[τρεύς] ID 2203 Ζήνων Λαμπ[τρεύς] IG II-III² 2332

²⁰⁴ Ζήνων [Ε]ὐρ(ή)μων[ος] Ἀν[αφλύστιος] ID 2042 Ζήνων Εὐρήμωνος Ἀναφλύστιος ID 1953 Ζήνων Ἀναφλύστιος *Cat.* 17

²⁰⁵ Ἀγνεί Ἀφροδ[ί]τη

A della fine del III secolo o dell'inizio del II.

Forse figlio del n. 777.

471 (1057 B.) Ζω[]

Cat. 15, b 22: sottoscrittore nel 94/3

Identico al n. 475, per la Baslez, o anche al n. 472 o al n. 474.

472 (1055 B.) Ζωίλο[ς]ου ♂

Cat. 8, II 60: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Può forse essere identificato con un ginnasiarca a Delo nell'ultimo terzo del II secolo, figlio del n. 474 (*ID* 2595, 46 sg.).

473 (1051 B.) Ζωίλος Διονυσοδώ[ρου] ♂

forse delio, pose una dedica ad Iside per ordine (del dio) nel Serapeo C all'inizio del II secolo: *CE* 51 = *IG* XI 4, 1262 (base con corna).

474 (1052 B.) Ζωίλος Πασιγένου [Καρπ]ασεώτης ♂

per lui fu posta dalla figlia n. 148 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo C nel 116/5: *CE* 116 = *ID* 2090.

Padre di un ginnasiarca a Delo nell'ultimo terzo del II secolo che può forse essere identificato con il n. 472 (*ID* 2595, 46 sg.).

475 (1057 B.) [Ζώ]πυρος Δεξ[] ♂

Cat. 8, III 53: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

476 (1058 B.) Ζώπυρος Ἐρξίνου ♂

Cat. 1, a 4: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o dell'inizio del II.

Meteco a Delo, probabilmente Λαμνακηνός, corego nel 170 (*ID* 133, 10-13), ricevette con suo fratello Μητρόδωρος (forse il n. 674) la prossenia ed i privilegi commerciali²⁰⁶.

477 (540 B.) Ἡγίας ♂

Cat. 4, 6; *5, 5: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

'478-' Ἡδία (Σωσίωνος τοῦ Εὐμένους Οἰναίου θυγάτηρ) ♀ *PA* 6373

canefora di Dioniso nel 113/2; il padre n. 907 pose per lei una dedica *theois* nel Serapeo C poco dopo il 110/9: *CE* 141 = *ID* 2061.

479 (543 B.) Ἡλιόδωρος ♂

Cat. 3, 6 sg.: *eranistes* nel 196 (dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *symbolomoi* nel Serapeo B)

²⁰⁶*ID* 788: Ζώπυρ[ος Ἐρξίν[ου], integrazioni di Lacroix, *BCH* 48, 1924, 409.

480 (545 B.) 'Ηλιόδωρ[ος] ♂

Cat. 8, III 64: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

481 (551 B.) ['H?]ραῖος ♂

per lui e per suo fratello n. 84 la madre n. 313 pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi poco dopo il 158/7: *CE* 70 = *ID* 2118 (di provenienza incerta).

482 (549 B.) 'Ηραῖος Διονυσίου ♂

Cat. 12, b II 2: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

483 (550 B.) 'Ηραῖος Φιλοστράτο[υ 'Αρ]άδιος ♂

Cat. 15, b 11°: sottoscrittore nel Serapeo C nel 94/3 (otto dracme).

484 (552 B.) 'Ηραῖς Αὔλου ♀

Cat. 15, b 16°: sottoscrittrice nel Serapeo C nel 94/3; schiava.

485 (570 B.) 'Ηρακλ[ε]

Cat. 6, 16: sottoscrittore nel Serapeo C nel 112/1.

Identificabile con uno tra i nn. 491, 494, 496, 497, 498.

486 * 'Ηράκλεια²⁰⁷ ♀

Inv. 6a, A I 58; 11, A 25; 13, A 41: offrì un *saggaikon* (v.s.n. 493) aureo prima del 156/5 (nell' *Anubieion* per *Inv.* 11; 13; nessuna indicazione per *Inv.* 6a).

Molto probabilmente identica al n. seguente.

487 (556 B.) 'Ηράκλεια Φυλοτίμου²⁰⁸ ♀

Inv. 11, A 77; *13, B 14; *14, B 12: offrì una *phiale* prima del 145/4.

488 (563 B.) 'Ηρακλείδης²⁰⁹ ♂

Inv. *9, I 5; 11, A 42: offrì una *phiale* prima del 155/4-145/4 (nel *naos* di Sarapide per *Inv.* 11).

Per motivi cronologici non ci sembra possibile identificarlo con il n. 489 od il n. 492 come suggerisce, sia pur ipoteticamente, la Baslez.

489 (562 B.) 'Ηρακλείδης ♂

Cat. 2, 6: *dekadistes* ricordato in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B alla fine del III od all'inizio del II secolo.

490 * 'Ηρακλείδης ♂

Cat. 2, 7: *dekadistes* ricordato in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B alla fine del III od all'inizio del II secolo.

²⁰⁷ 'Ηράκλεια *Inv.* 6a; 13 ['Ηράκλεια?] *Inv.* 11

²⁰⁸ 'Ηράκλεια Φυλοτίμου *Inv.* 11; 14 ['Ηρά]κλεια Φυλοτίμου *Inv.* 13

²⁰⁹ ['Η]ρακλείδης *Inv.* 9 'Ηρα[κ]λ[είδ]ης *Inv.* 11

491 (564 B.) 'Ηρακλείδης ♂

Cat. 7, 1: sottoscrittore nel Serapeo C forse nel 109/8 (due dracme).
Forse identico al n. 783.

492 (599 B.) 'Ηρακλείδης Δημοκράτου ♂

Cat. 1, a 4: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o dell'inizio del II.

La Baslez suggerisce che possa trattarsi di un ateniese, ma la cosa non è affatto certa.

493 (565 B.) 'Ηράκλειος ♂

Inv. 8, B I 61: offrì un *saggaikon* (senso dubbio, v. Liddell-Scott, s.v.), prima del 155/4, a ridosso delle esedre.

494 (566 B.) 'Ηράκλειτος Τύριο[ς] ♂

Cat. 8, II 47 (la Baslez ha, erroneamente, *Cat.* 12): sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Forse padre di 'Ερμαῖος 'Ηρακλείτου Τύριος, sottoscrittore per la facciata dell' *agora* degli Italiani (*ID* 2612 II 11: cinquanta dracme).

'495' * 'Ηρακλέ[ων] ♂

pose una dedica ad Hermes con il n. 1078 nel Serapeo C in epoca imprecisata dopo il 166, forse anche dopo il 140: *CE* 207 = *ID* 2409.

Se si integra 'Ηρακλε[ῖ] il presente lemma viene a cadere ed il n. 1078 pose una dedica ad Hermes ed Eracle.

496 (568 B.) 'Ηρακλέων ♂

Cat. 12, b I 3: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme).

Difficilmente può essere identificato con 'Ηρακλέων Δημοφῶν[το]ς 567 B., posidoniasta verso la fine del II secolo (*ID* 2611 b 19); naturalizzato ateniese e *pythaiastes* nel 138/7; tale identificazione (proposta dalla Baslez) esclude l'altra da lei operata (ed a nostro avviso preferibile) con il n. 497.

497 (568 B.) ['Ηρα?]κλέων Δι[] ♂

Cat. 16, a 7: sottoscrittore nel Serapeo C in epoca incerta.

498 (569 B.) ['Ηρα?]κλεώτης 'Ασκληπιά[δου] ♂

Cat. 8, III 52: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

499 (583 B.) 'Ηρωίδης ♂

Inv. 1, 15; 8a, A II 132: offrì un turibolo prima del 183 (per *Inv.* 8a dedicato a Sarapide ed Iside); prima del 183 offrì anche una bacinella (*skapion*) (*Inv.* 1, 16) ed un'anfora (*kadiskos*) (*Inv.* 8a, A II 134 sg.).

500 (583 B.) 'Ηρωίδης Πάριος ♂

Inv. 11, A 71: offrì una coppa (*phialion*) nell'*Isideion* prima del 145/4.

Da non identificare col n. precedente come fa invece la Baslez.

501 (548 B.) Ἡφαιστίων (Λυσίου Ἀθηναῖος) ♂ PA 6552

nel Serapeo C in data incerta, sicuramente posteriore al 166, probabilmente anche al 140, pose col fratello n. 501 una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate per la madre n. 337 (CE 186b = ID 2096) e col padre n. 637 e col fratello n. 501 una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate²¹⁰ per la madre n. 337 e la sorella n. 147 (CE 186a = ID 2095).

Appartiene ad una famiglia forse legata ai Seleucidi.

502 (982 B.) Θαῆσις Νείλου²¹¹ ♀

Cat. 8, I 23: sottoscrittrice nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

Nome indigeno egizio ("quella di Iside"); il patronimico, a carattere geografico, è proprio degli schiavi originari dell'Egitto (Masson, 13).

503 (990 B.) Θάλεια ♀

Inv. 11a, B 59; *13, B 9: offrì una coppa (*phialion*) argentea prima del 145/4 (nell'edra per Inv. 13).

Nome ionico attestato anche nelle colonie milesie del M. Nero (Robert, *Rev.phil.* 85, 1959, 223 n. 2) ed a Marsiglia (id., *Etudes épigraphiques et philologiques*, Paris 1938, 206 sg.).

504 * Θ[άσιος?] ♂

Inv. 7, a 58: offrì un *poterion* prima del 155/4.

Probabilmente identico al n. seguente.

505 * Θάσιος[ς] Ἀντιγόνου Μακεδών ♂

Inv. 4, Bb II 67: offrì un *poterion* prima del 166.

Non ci convince la proposta della Baslez (v.s.n. 76) di leggere, al posto di Θάσιος[ς], Ἀξιος di cui il n. 505 sarà piuttosto fratello.

506 (991 B.) Θεα[γέν]ης Μηνοδώρου ♂

Cat. 10, b II 32: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (due dracme). Fratello del n. 807.

507 (992 B.) Θεανὸν Ἀπέλλου Ἀλα[]²¹² ♀

dedicò un altare a Sarapide, Iside e Anubi²¹³ per ordine (del dio) in segno di ringraziamento per sé e per il marito, il cui nome non è ricordato: CE 188 = ID 2108.

"508" * Θε[ο] Διογνήτου Μελι[τέως] θυγάτηρ ♀

nel I secolo pose, probabilmente con il marito n. 338, una dedica *theois* nel Serapeo per la figlia n. 1020, canefora di Zeus Cinzio ed Atena Cinzia, Sarapide²¹⁴ e Iside: CE 187 = ID 2074 (provenienza incerta).

²¹⁰ Ἀρπο[κράτε]ι

²¹¹ La Baslez legge erroneamente *Taesis f. di Neilos*

²¹² Ἀλα[βανδέως] in CIG sulla base di ID 2099 che non ha però altra relazione con questo testo se non di essere stato copiato insieme ad esso dal Cockerell; Ἀλα[τέως] per CE.

²¹³ Ἀνοῦ[βιδι]

²¹⁴ Σα[ράπιδι], [Ἀθηνᾶ]ι Κυνθίαι

Suo padre Διόγνητος[ς] []κρά[του] Μελιτεύς PD 157 fu onorato quale nuovo sacerdote con una dedica ad Apollo da *emporoi* e *naukleroi* (ID 1704); suo fratello Διόγνητος Διογνήτου Μελιτεύς, cleiduco di *Hagne* Afrodite nel 106/5, è ricordato per indicare la data in ID 2234, 19 sg.

509+ Θεόβιος Διονυσίου 'Αχαρνεύς²¹⁵ ♂ PA 6674

sacerdote di Sarapide nel 101/0 (Guarducci; 99/8 per CE : quest'ultima data è rifiutata da ID, ma ricordata da Dunand III 298), ricordato in IG II-III² 2336, I 130 sg. (elenco di sacerdoti di diverse divinità) e, per indicare la data, in CE 159 = ID 2067, 8; sacerdote di *Hagne* Afrodite nel 98/7 (ricordato per indicare la data in ID 2265, 4 sg.) e degli dèi del Cinto nel 99/8 (IG II-III² 2336, 239; ricordato per indicare la data in ID 1878, 5; 1892, 5).

510 (1001 B.) Θεογείτων ♂

Cat. 7, 3 (una dracma); 8, I 41 (una dracma con il n. 235): sottoscrittore nel Serapeo C forse nel 109/8 ed alla fine del II od all'inizio del I secolo.

511 (1001 B.) Θεογείτων 'Ασκληπιάδου ♂

Cat. 12, b II 29: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Probabilmente identico al precedente; i nomi in -γείτων sono ben attestati in Beozia, nella Megaride e nelle colonie di Megara (Robert, *Rev.phil.* 85, 1959, 231 n. 1).

512 (999 B.) [Θ]εοδω[ρ]

Cat. 8, II 5: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

513 (993 B.) Θεοδώρα Σ[] ♀

Cat. 10, b II 5: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

514 (998 B.) Θεόδωρος ♂

Cat. 14, a II 23: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

515 (995 B.) Θεόδωρος 'Ηγίου ♂

Cat. 12, b II 20: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Forse fratello del n. 692.

516 (996 B.) Θεόδωρος Φιλοστράτου²¹⁶ ♂

Cat. 8, III 72: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme, anche per i familiari); Cat. 12, a 18: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Forse figlio di Φιλόστρατος Φιλοστράτου 'Ασκαλωνίτης 838 B. che de-

²¹⁵ Θεόβιος Διονυσίου 'Αχαρνεύς ID 1892; IG II-III² 2336 I 130-131 Θεόβιος 'Αχαρνεύς ID 1878 Θεόβιος Διονυσίου 'Αχ[αρνεύς] ID 2067 Θεόβ(ι)ος Διονυσίου 'Αχαρνεύς ID 2265 Θεόβιος[ς] Διον[υσίου] 'Αχαρνεύς IG II-III² 2336, 215 Θεόβιος Δ[ιονυσίου] 'Αχαρνεύς IG II-III² 2336, 239

²¹⁶ Θεόδωρος Φιλοστράτου Cat. 8 Θεόδωρος Φιλοστρ[άτου] Cat. 12

dicò altari ad Astarte *Palestine Ourania* Afrodite ed a Posidone d'Ascalona (ID 1719-1721), un'edera nel santuario della *dea Syria* nel 106/5 (ID 2253.2254) e che contribuì anche per i familiari per la costruzione del teatro nel santuario della *dea Syria* (ID 2628 a I 30) nel 108/7, e (forse) si dichiarò "protetto" da *Palestine* (ID 2549, 21), fu banchiere a Delo (ID 1717-1723), più tardi naturalizzato napoletano (ID 1724) e ricordato tra gli Italici (ID 2454). Θεόφιλος, fratello del n. 516, fu efebo a Delo verso il 93 (ID 1934, 1 sg.).

517+ Θεόμνηστος Θεογένου Κυδαθηναϊεύς²¹⁷ ♂ PA 6968

sacerdote di Sarapide nel 105/4 (Guarducci) o 104/3 (CE, ID), ricordato per indicare la data in CE 151. 152. 153 = ID 2080, 6 sg. 2155, 4 sg. 2128, 6 sg.; sacerdote di Artemide nell'isola nel 102/1 (IG II-III² 2336, 79).

518 (1010 B.) Θεοξενίδης Τήνιος²¹⁸ ♂

Inv. 4, Bb II 56; 8a, A II 79: offrì un *poterion* prima del 166.

519 (1011 B.) Θεόξενος Αἰσχυρίωνος Κασσανδρεύς²¹⁹ ♂

Inv. 3, 3; 4, Bb II 85; *7, a 66; 8a, A II 113: offrì una bacinella (*skaphion*) dai proventi del commercio all'inizio del II secolo. Mercante.

nota: per [Θε]όφαντος v.s. [Κλ]εόφαντος n. 590.

520 (1008 B.) [Θ]εοφίλ[]

Cat. 8, II 6: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Forse identico a Θεόφιλος []μονος ?[] 1005 B., sottoscrittore per la *dea Syria* nel 108/7 (ID 2628 b III 26).

521 * Θεοφίλη ♀

moglie di un sacerdote, probabilmente il n. 177, che contribuì all'inizio del I secolo anche per lei: *Cat.* 12, a 6.

522+ Θεοφίλη Ἀρτεμιδώρου Λαμπτρέως θυγάτηρ²²⁰ ♂

figlia della precedente; il padre, probabilmente il n. 177, contribuì all'inizio del I secolo anche per lei: *Cat.* 12, a 7; canefora di Sarapide, ricordata per indicare la data in CE 173a. b. 174 = ID 2087, 18-20. 2088, b 1-3. 2211, 2-4.

523 (1006 B.) Θεόφιλος ♂

Cat. 2, 6: *dekadistes* menzionato in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B verso la fine del III - l'inizio del II secolo.

²¹⁷ Θεόμνηστος [Θ]εογένου Κυδαθηναϊεύς ID 2080 Θεόμνηστος Κυδ[α]θηναϊεύς ID 2155 Θεόμνηστος Θεογένου Κυδαθηναϊεύς ID 2128 Θεόμνηστος [Θεογένου Κυδαθηναϊεύς] IG II-III² 2336

²¹⁸ Θεοξε[ν]ίδης Τήνιος *Inv.* 4 Θεοξενίδης Τήνιος *Inv.* 8a

²¹⁹ [Θεόξενος Αἰσχυρίωνος] Κασ(σ)ανδρεύς *Inv.* 3 Θεόξενος Αἰσ[χυρί]ωνος [Κα]σσανδρεύς *Inv.* 4 [Θεόξενος Αἰσχυρίωνος Κασ]σα[νδρεύς] *Inv.* 7 Θεόξενος Αἰσχυρίωνος Κασσανδρεύς *Inv.* 8a

²²⁰ Θεοφί[λη] Ἀρτεμιδώρου Λαμπτρέως θυγάτηρ ID 2087 Θεοφίλη Ἀρτεμιδώρου [Λαμπ]τρέως θυγάτηρ ID 2088 Θε[οφίλη] Ἀρτεμιδώρου Λαμπτρέως θυγάτηρ ID 2211

524+ (1004 B.) Θεόφιλος Θεοφίλου Ἀντιοχεύς ♂

melaneforo, offrì nel 112/1 a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate l'intonacatura, il *pastophorion*, la pittura delle pareti e del tetto, l'encausto delle porte, le loro sporgenze ed i loro battenti: CE 131. 131 bis = ID 2085. 2086 (due copie dello stesso testo: una - ID 2085 - fu ritrovata nel Serapeo C, l'altra - ID 2086 - fu copiata nel XVI secolo dal Bembo, è attualmente conservata al Museo di Verona e fu riconosciuta come delia dal Boeckh, CIG 2297).

525 (1009 B.) Θεοφραστίδης²²¹ ♂

Inv. *6b, A I 78; 8, B I 83; 11, A 33; *13, A 53: offrì una coppa (*phiale*) verso il 156/5 (argentea per Inv. 11; 13; nessuna indicazione per Inv. 6b; 8; nel *naos* di Anubi per Inv. 6b; 8; 13; nell' *Isideion* per Inv. 11).

526 (1012 B.) Θερμοῦθρις ♀

Inv. 6, A I 51; 8, B I 53: offrì una coppa (*phialion*) nell' *Isideion* prima del 156/5.

Nome teoforo egizio: CE p.280, n. 1.

527 * Θεудεισοῦ Ἑρπικ[] ♂

Cat. 15, b 19: sottoscrittore nel Serapeo C nel 94/3.

528 (1013 B.) Θη[]

Cat. 8, III 63°: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

529 (1014 B.) Θυχαρος ♂

Cat. 10, b II 35: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma con il n. 640).

Unica attestazione di questo nome, probabilmente semitico come quello del n. 640.

530 (595 B.) Ἰάσων Ἰάσονος ♂

Cat. 9, b II 9°: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

531 (597 B.) Ἰατροκλῆς ♂

Cat. 2, 5: *dekadistes* menzionato in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B verso la fine del III - l'inizio del II secolo.

"532" (596 B.) Ἰατροκλῆς Δημαγάθου Ἀθυμβριανός ♂

pose una dedica verso la fine del III secolo o l'inizio del II a Plutone, Kore, Demetra, Hermes²²² e Anubi per ordine del dio nel Serapeo C: CE 44 = IG XI 4, 1235 (base quadrangolare)²²³.

Nel 261 *Athymbria* ricevette da Antioco I il nome di *Nysa*; questa iscrizione per motivi paleografici non dovrebbe però essere anteriore all'ul-

²²¹ Θεοφραστίδ[ης] Inv. 6b; 8 [Θ]εοφραστίδης Inv. 11 [Θεοφραστίδης] Inv. 13

²²² Ἑρμ[ε]ῖ

²²³ In maniera assai inesatta la Baslez parla di una dedica "agli dèi della sua città ed Hermes Anubi".

timo quarto del III secolo; si deve quindi pensare che l'etnico *Athym-brianos* fosse sopravvissuto a lungo: così IG, *ad loc.*

533 (597 B.) Ἱατροκλῆς Μενίππου Μυλασεύς ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo B come decima verso la fine del III secolo o l'inizio del II: CE 28a = IG XI 4, 1243.

Probabilmente identico al n. 531; forse padre del n. 659.

534 (584 B.) Ἱερόκλεια²²⁴ ♀

prima del 145/4 offrì un piccolo chitone, una clamide, una cintura ed un fermaglio per Arpocrate nell' *Isideion* (Inv. 11, a 53) e quattro lampade nella *stoa* esterna (Inv.*11, a 57).

nota: l'offerta menzionata in Inv. 6, A I 40; 8, B I 40 sg. 11, A 19; 13, A 31 di una coppa (κ[αρχήσιον]) fu compiuta con le offerte (ἐκ τῶν αἰρεσίων) di Zeus Cinzio ed Atena Cinzia quando erano *hieropoioi* Ἱερόμβροτος e Τιμησίδημος, forse tra il 215 ed il 211, ma non da questi ultimi, che è pertanto ingiustificato inserire tra i donatori (come fa la Baslez ai nn. 572 B. e 1016 B.).

535 (586 bis B.) Ἰέ[ρ]ων (?) ♂

Cat. 7, 1: sottoscrittore nel Serapeo C forse nel 109/8 (una dracma).

Forse identico a Ἰέρων Διοκλέους Ἱεραπολίτης 586 B., per il quale il fratello Διοκλῆς Διοκλέους Ἱεραπολίτης (non *Diokleia* come legge erroneamente la Baslez, 383 B.) pose prima del 118/7 una dedica nel santuario siriano (ID 2276).

536 (589 B.) Ἱερώνυμος I[] ♂

Cat. 8, II 39: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo; forse identico al n. seguente.

537 (589 B.) Ἱερώνυμος Ἱερωνύμου ♂

Cat. 12, B II 26: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (due dracme).

Forse padre del n. 451, come vuole la Baslez, ma non è affatto certo; forse identico al precedente.

Ἱερώνυμος è forse la trascrizione di un nome semitico molto diffuso (Masson, BCH 93, 1969, 698).

"538" (590 B.) Ἰππαρχος Τιμοκλέους Π[ειραιεύς] ♂ PD 333 PA 7601

epimeletes nel 114/3 (ricordato per indicare la data ID 1901, 5 sg.; 2208, 3 sg.), dedicò un capitello a Sarapide, facendo anche un'offerta in denaro, d'entità imprecisata (CE 133b = ID 2165).

Pose anche una dedica ad Artemide Apollo²²⁵ Leto per la figlia Στρατονίκη, ὑφιερεία e canefora di Artemide verso la fine del II secolo (ID 1898). Fu anche stratego navale nel 128/7 (*Fouilles de Delphes* III 2, 24, 4

²²⁴ Ἱερ[όκ]λεια Inv. 11, A 53 Ἱερόκλε(ι)α Inv. 11, A 57

²²⁵ Ἀ[πόλλ]ωνι

sg.) e forse arconte nel 119/8 (*IG* II-III² 1008, 89; *ID* 1897: Ἰππαρχος).

539 (591 B.) Ἰππίας Ἀντιγόνου ♂

Cat. 1, a 3: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o l'inizio del II.

540+ (592 B.) Ἰππόνικος Ἰππονίκου Φλυεύς²²⁶ ♂ *PD* 335 *PA* 7665

sacerdote di Sarapide nel 117/6 (*Cat.* 17, 26); in tale occasione dedicò con il n. 695 le volte, gli altari e i loro gradini a Sarapide, Iside, Anubi e Arpostrate per il popolo ateniese e quello romano (*CE* 112.112 bis = *ID* 2055.2056: due copie dello stesso testo, trovata la prima nel letto dell'Inopo, la seconda nel monumento di Filippo, a sud del portico di Filippo).

Fu anche pompostolo di Dioniso e parente del sacerdote di Dioniso [Φιλ[ο]κλῆς Ἰππονίκου [Φλυεύς ?] (*ID* 2609, 6).

541+ Ἰππων ♂

sacerdote di Sarapide prima del 155/4, ricordato per indicare la data in *Inv.* 8a, A II 137.

542 (598 B.) Ἰρην[] (forse Ἰρην[αῖος ?])

Cat. 15, b 21: sottoscrittore nel Serapeo C nel 94/3.

543 (600 B.) Ἰσιάς ♀

pose con il n. 730 ed il n. 874, di cui era probabilmente schiava, una dedica a Sarapide in segno di ringraziamento presso il santuario della *dea Syria* per ordine (del dio): *ID* 2113.

544 (601 B.) Ἰσιάς²²⁷ ♀

prima del 145/4 fece diverse offerte: *Inv.* 11, A 62 (coltello -*spathion* - e due "occhi" argentei nel *naos* di Iside). 72 (statuetta -*typion* - con tre figure animali -*zoidia* - nell' *Iseion*); 11a, B 60 (coppa: *phiale*).

545 (599 B.) Ἰσιὰς Δωρ[] ♀

Cat. 10, b II 8: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Forse identica alla sposa (o sorellastra) di Ἀπολλῶς (per Peek, *AM* 56, 1931, 121 n. 3 un egizio di origine ebraica: la cosa è poco probabile): *Stele* 478, inizio I secolo.

Il nome Δωρ[όθεος], possibile integrazione del patronimico, per la Baslez è molto diffuso tra gli Ebrei d'Egitto.

546 (611 B.) Ἰσιγένεια Αὔλου ♀

Cat. 8, III 69: sottoscrittrice nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

547 (612 B.) [Ἰ]σιγέν[ης] ♂

Cat. 9, b II 2°: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

²²⁶ Ἰππόνικος Φλυεύς *Cat.* 17 Ἰππόνικος Ἰππονίκου Φλυεύς *ID* 2055 Ἰππόνικο[ς] Ἰππο[ν]ίκου Φλυε[ύς] *ID* 2056

²²⁷ [Ἰ]σιάς *Inv.* 11, A 62 a Ἰσιάς *Inv.* 11, A 62 b; 11a, B 60; Ἰσιά[ς] *Inv.* 11, A 72

548 (615 B.) Ἰσίγονος ♂

Cat. 12, b III 23²²⁸: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Forse identico al n. 550.

549 (614 B.) Ἰσίγ[ο]νος ♂

Inv. 11, A 38: offrì un piccolo *agalma* di pietra con scettro nel *naos* di Sarapide prima del 145/4.

550 (613 B.) Ἰσίγονος Νικοκράτου ♂

Cat. 8, II 52²²⁹: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Fratello del n. 413.

551 (610 B.) Ἰσιδότη Διονυσίου Σιδωνία ♀

per lei fu dedicata una statua a Sarapide, Iside e Anubi nel 112/1 nel Serapeo C; il nome del dedicante è scomparso; nella stessa base è ricordato in un testo indipendente il n. 358: CE 118 = ID 2091.

552 * [Ἰ]σίδοτος Συνίστορος ♂

Cat. 11, 10: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

553 (609 B.) Ἰσ[ί]δωρος ♂

Cat. 12, b I 14: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme, anche per la moglie).

554 (608 B.) Ἰσίδωρος ♂

Inv. 11a, B 60: offrì una coppa (*phiale*) argentea prima del 145/4 con il n. 417.

555+ Ἰσίδωρος²³⁰ ♂

zacoro di Sarapide nel 103/2 (per questa datazione v.s.n. 382): CE 156 = ID 2156, 7.

Fu anche zacoro delle divinità siriane: ID 2253, 12.

556 (602 B.) Ἰσίδωρος Ἀ[] ♂

Cat. 8, II 37 (la Baslez ha erroneamente *Cat.* 8, II 21, confondendosi con il n. 559): sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

557 (604 B.) Ἰσίδωρος Ἀπολ[] ♂

Cat. 7, 2: sottoscrittore nel Serapeo C forse nel 109/8 (una dracma).
Forse identico al n. precedente.

²²⁸ La Baslez legge *Cat.* 12, B I 14, insieme con la moglie, confondendosi con il n. 553.

²²⁹ La Baslez ha erroneamente *Cat.* 8, II 21 e *Nikostratou*.

²³⁰ Ἰσίδωρ[ος ζα]κορεύων ID 2156 Ἰσίδωρος [ζακο]ρεύων ID 2253

558 (605 B.) Ἰσίδωρος Ἰσιδώρου Ἀθηναῖος ♂ PA 7704

dedicò a Iside *Euploia* un altare cilindrico ornato di ghirlande e bucrani nel Serapeo C nel 104/3 (o 107/6) durante il sacerdozio del n. 90: CE 147 = ID 2153.

Da fanciullo fu lampadarca nei *Romaia* nel 135 ca. (ID 2595, 22 sg.); suo fratello Σωσιγένης Ἰσιδώρου Ἀθηναῖος PA 13201 da fanciullo fu sacerdote negli *Hermaia* nel 135 ca. (ID 2595, 10).

559 (606 B.) Ἰσίδωρος Μην[] ♂

Cat. 8, II 21: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

560 (607 B.) Ἰσίδωρος Φιλοτέχνου ♂

Cat. 8, I 37: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

561 (618 B.) Ἰσις ♀

Cat. 12, b III 27: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo; contribuì anche per qualcuno il cui nome è andato perduto.

Il nome divino è spesso usato per gli schiavi (Masson, 14).

562 (617 B.) Ἰσίων Νικίου ♂

Cat. 12, b I 32: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

563 (620 B.) Καῖβων Καίβωνος²³¹ ♂

Inv. 4, Bb II 45; *7, a 49; 8a, A II 65: offrì un *poterion* argenteo con la moglie n. 731 prima del 166.

Debitore nel 202 (ID 371 A 47), tesoriere nel 180 (ID 442 A 25; B 150), garante della città nel 179 (ID 442 a 209 sg.), debitore nel 179 (ID 442 A 53); nel 190 contrasse un'ipoteca insieme con la moglie (ID 407, 28. 442 A 58); forse padre del n. 1037.

564 (60 B.) Ἀντίοχος Καικέλιος ♂ IRD Caecilii 1

Cat. 8, III 80: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Non si capisce perché la Baslez lo metta in relazione col n. 243.

565 (264 B.) Καικιλία Γναίου ♀ IRD Caecilii 7

Cat. 12, b II 30: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Probabilmente figlia e non liberta di Γναίου.

566 (629 B.) Καλ[]ς

Inv. 1a, 21 sg.: offrì una tazza a forma di mammella (*mastos*) nel 183 con il n. 348 ed il n. 744.

²³¹Καῖβ[ων Κα]ίβωνος Inv. 4 Καῖβων Κα[ίβωνος] Inv. 7 Καῖβων Καίβωνος Inv. 8a

567 (621 B.) Καλλικλῆς Ἀπολλωνίου²³² ♂

Inv. 6a, A I 55 sg.; *8, B I 57 sg.; *11, A 24; 13, A 39: offrì prima del 156/5 (durante il sacerdozio del n. 392 per *Inv.* 6a) tre corone (dorate - per *Inv.* 8 - od argentate - per *Inv.* 6; 11; 13; presso le esedre per *Inv.* 8; nel *prodomos* per *Inv.* 11; nell' *Isideion* per *Inv.* 13; nessuna indicazione per *Inv.* 6a).

568 (622 B.) Καλλικράτεια²³³ ♀

Inv. 3, 4 sg.; *4, Bb II 90; *7, a 68; 8a, A II 118: offrì una bacinella (*skaphion*) con il n. 14 ed il n. 793 all'inizio del II secolo.

"569" (623 B.) Καλλισθένης Ἀντιπάτρου ♂

Cat. 8, I 48°: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma)

"570" (624 B.) Καλλίστιον Μαρσίου Ἀντιοχίσσα²³⁴ ♀

pose, insieme al marito n. 817, due dediche a Iside *Tyche Protogeneia* nel 115/4 nel Serapeo C (*CE* 119. 120 = *ID* 2072. 2073), la seconda per il popolo Ateniese.

571+ Καλλίστρατος Ἐροιάδης ♂ *PA* 8161

sacerdote o ὑφιερεύς di Sarapide nel 113/2 con il n. 720 (*Cat.* 17, 32): due sacerdoti, o un sacerdote ed un aiutante, compagno anche nel 137/6 (v.nn. 288 e 944), nel 120/119 (v.nn. 276 e 927) e nel 116/5 (v.nn. 360 e 885).

Un [Καλ]ίστρατος Ἐροιά[δης] *PA* 8160 (il nonno?) è ricordato in un decreto ateniese del 167/6 (*IG* II-III² 951).

572 (625 B.) Καλλώ ♀

Cat. 2, 7: *dekadistria* menzionata in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B verso la fine del III - l'inizio del II secolo.

573+ Καλόδικος ♂

sacerdote di Sarapide prima del 166 nel Serapeo C, ricordato per indicare la data in *CE* 45 = *IG* XI 4, 1224 (offerta dei *symbolomenoi* a Dioniso e Sarapide)

574 (628 B.) Καλὸς Σελεγύς²³⁵ ♂

Inv. *6, A I 29; 8, B I 30; *11, A 15; *13, A 26: offrì uno *thymiaterion* bronzeo prima del 156/5 (nel *dromos*; nel *prodomos* per *Inv.* 13)

575 (1108 B.) []ς Καλπόρνιος ♂ *IRD Calpurnii* 1

Cat. 10, b II 41: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

²³²Κ[α]λλικλῆς Ἀπολλωνίδου *Inv.* 6a (da leggere Κ[α]λλικλῆς Ἀπολλωνί(δ)ου ?) [Καλλι-κλῆς Ἀπολ]λωνίου *Inv.* 8 Καλλικλῆς Ἀπολλωνίου *Inv.* 11; 13

²³³ [Καλλικρ]άτε[ια] *Inv.* 3 Κα[λλικρ]άτεια *Inv.* 4 Καλλ[ικρά]τηα *Inv.* 7 Καλλικράτεια *Inv.* 8a

²³⁴ Καλλίστιον Μαρσίου Ἀντιοχίσσα *ID* 2072 Καλλίστιον *ID* 2073

²³⁵ Καλὸς Σελεγύς *Inv.* 6 [Καλός] *Inv.* 11 Καλὸς Σελεγύς *Inv.* 8; 13

576 (571 B.) Ἡρὰς Καρονίλιος ♂ IRD Carvili 1

Cat. 8, III 77: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo. Schiavo.

577 (630 B.) Κάρπος ♂

Cat. 10, b II 36: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Scultore in gesso (κονιάτης); forse padre di Συντύχη, moglie di Λεύκιος [Ὁ]φέλλιος Σωσᾶ, morta a Delo all'inizio del I secolo: *Stele* 76.

578 (631 B.) Κασία Σ[] ♀

Cat. 8, II 25: sottoscrittrice nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo. Nome servile.

579 (267 B.) Γάιος Κασ[τρίκιος] ♂ IRD Castricii 5

Cat. 12, b III 35: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

(580) * Κέρδων Ῥόδωνος ♂

sulla stele funebre sua e del n. 769, del I-II sec. d.C., trovata a Egina, ma probabilmente proveniente da Renea, compare un sistro: *Arch. Eph.* 1913, p.97 n. 10 = Dunand II 214.

581+ [Κ]ηφισιόδωρος Λαμπρεύς ♂ PA 8375

sacerdote di Sarapide nel 133/2: Cat. 17, 9.

582+ (633 B.) Κινέας (Ἀγοράλλου)²³⁶ ♂

sacerdote nel Serapeo B prima del 166, ricordato per indicare la data in CE 23.22.24 = IG XI 4, 1258.1260.1261; pose una dedica in segno di ringraziamento a Sarapide²³⁷, Iside ed Anubi in cui fu onorato anche dagli *therapeutai*, dai melanefori e dallo *thiasos* dei Sarapiasti: CE 21 = IG XI 4, 1226.

Probabilmente da identificare con il personaggio menzionato con []Εὐέλθοντος in un'iscrizione per Estia²³⁸ ritrovata a nord-ovest della casa detta del dio Dioniso (IG XI 4, 1287); forse figlio di Ἀγόραλλος Σαρπήδωνος, conosciuto tra il 210 ed il 192 (ID 372 A 41; 399 A 133), forse a sua volta da identificare con lo scultore Ἀγόραλλος (IG XI 4, 1089. 1178. 1195. 1211).

"583" (698 B.) Μάαρκος Κίνκιος ♂ IRD Cincii (unico)

pose una dedica a Zeus *Soter*, Sarapide, Iside e Anubi per sé e per i figli per ordine (del dio): CE 190 = ID 2109 (base).

584 (634 B.) Κίσσος Ἀθηναγόρου ♂

Cat. 8, II 61: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

²³⁶ Κινέ[ας] CE 23 Κινέας CE 21; 22; 24 Κινέας Ἀγοράλλου IG XI 4, 1287

²³⁷ [Σαρά]πιδι

²³⁸ Ἑστία[ι]

585 (226 B.) Αὔλος Κλαύδιος Αὔλον ♂ *IRD Claudii 1*

dedicò una base a Sarapide, Iside e Anubi in segno di ringraziamento nel 124/3 nel Serapeo C: CE 96 = ID 2148.

Figlio o liberto di Αὔλος Κλαύδιος Γαίου (*IRD Claudii 3*) che pose con Λεύκιος Μαΐκιος Κοίντου una dedica in onore dei Dioscuri verso la metà del II secolo (ID 2401) ed era forse a sua volta figlio o liberto di C. *Claudius C. I.* Γάιος Κλαύδ[ι]ος Γαίου (*IRD Claudii 5*), ermaista verso il 150-125 (ID 1732, 2. 8 sg.).

586+ (IX B.) Τεβέριος Κλαύδιος Τεβερίου ♂

senatore, assisté il n. 682 quando questi propose nel 164 il senatoconsulto che permise al n. 306 di riaprire il Serapeo A: CE 14 = ID 1510.

587 (635 B.) Κλέ[α] ♀

Cat. 2, 7: dekadistria menzionata in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B verso la fine del III - l'inizio del II secolo.

588 (636 B.) Κλεισώ ♀

Inv. 1, 9: offrì un *poterion* (?) prima del 183.

589 (640 B.) Κλεοπάτρα²³⁹ ♀

*Inv. *6, A I 10 sg.; 8, B I 6; *11, A 5; *13, A 11:* offrì una statua di Bubasti con *zoidarion* sulle ginocchia prima del 156/5 (nel *naos* di Iside per *Inv. 6*; verso la via per *Inv. 11; 13*; nessuna indicazione per *Inv. 8*).

590+ [Κλ]εόφαντος²⁴⁰ ♂

sacerdote di Sarapide nel 125/4: *Cat. 17, 17*.

591 (638 B.) Κλέων Κλέων[ο]ς²⁴¹ ♂

parente del n. 1043, che pose verso l'88/7 per lui oltre che per la figlia n. 99, il figlio n. 711 e la moglie n. 776 una dedica nel Serapeo C, conservata in due copie mutile (CE 173 a. b = ID 2087. 2088), in cui ricorda di aver consacrato altari, pavimento, sfingi ed orologio a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate ed *Hydreios*.

592 (897 B.) Κόιν[τος] ♂

Cat. 8, II 32: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

593 (898 B.) Κόιντος ♂

Cat. 15, b 17: sottoscrittore nel Serapeo C nel 94/3 con il n. 211.

Forse identico al n. precedente.

²³⁹ Κλεοπάτρα *Inv. 6; 8; 13* [Κλε]οπάτρα *Inv. 11*

²⁴⁰ Per PA 7085 [Θ]εόφαντος; non è chiaro perché Dunand III 296 aggiunga (Ἐλευσίνιος?).

²⁴¹ Κλέων Κλέων[ο]ς ID 2087 Κλέων [Κλέων]ος ID 2088

594 (896 B.) Κόιντος Γαίου²⁴² ♂ IRD p.100

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi²⁴³ nel Serapeo C per ordine (del dio) durante il sacerdozio del n. 627 all'inizio del I secolo, forse nel 98/7: CE 169. (p. 175) = ID 2105. 2106 (due copie dello stesso testo, la seconda più gravemente mutila). Forse da identificare con un sacerdote degli *Theoi megaloi* (ID 1905, 1, di data incerta), a sua volta probabilmente figlio o fratello del n. 248.

595 (647 B.) Κόμων Πρώ[του] ♂

Cat. 12, b III 26: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

596 (227 B.) Α[ἄ]λος Κορνήλιο[ς] ♂ IRD Corneli (unico)

Cat. 9, b II 10^o: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

597+ Κοσμώ Δρά[κον]το[ς] Φλυέως θυγάτηρ ♀

figlia del n. 382, canefora di Sarapide nel 103/2 (per la datazione v.s.n. 382), ricordata per indicare la data in CE 156 = ID 2156, 6.

nota: Κόττιος (587 B. = IRD Cottii 4) è falsa lezione di CE in Inv. 11, A 59, corretta in Γοργιάς in ID (v.s.n. 261; la Baslez riporta entrambi i nomi senza alcuna precisazione).

"598" (699 B.) Μάαρκος Κόττιος ♂ IRD Cottii 2

Cat. 12, b II 31: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Fu *magister* in un collegio (Ermaisti, Posidoniasti od Apolloniasti) nel 113 (ID 1753, 4: M. Cottius N. f. = Μάαρκος Κόττιος Νεμερίου); pose col fratello A. Cottius N. f. = Αἰλος Κόττιος Νεμερίου υἱός IRD Cottii 1 e con altri membri dello stesso collegio una dedica bilingue a Giove *Secundianus* = Zeus *Ouirios*: ID 1754, 2. 11.

Figlio di N. Cottius N. f. n. 294 B. = IRD Cottii 3, *magister*, forse di Nettuno, verso la metà del II secolo (ID 1752, 6); maledetto dalla tavoletta di Renea (ID 2534), membro di una famiglia di commercianti.

599 (575 B.) Ἑρμίας Κρασσίκιος ♂ IRD Crassicii 2

Cat. 14, a II 24: sottoscrittore nel Serapeo C fra il 100/99 ed il 94/3.

Probabilmente schiavo di C. Crassicius P.f. = Γάιος Κρασσίκιος Ποπλίου, IRD Crassicii 1, *magister* nel 113 (ID 1753, 2); a Delo non sono menzionati altri membri di questa *gens*.

Κρασσίκιος è lettura di CE contro Κρασσικίου di ID.

600+ (649 B.) Κράτης²⁴⁴ ♂

sacerdote di Sarapide, offrì un *agalma* di pietra nell'*Isideion* prima del 145/4 (Inv. 11, A 52; 12, 2).

²⁴²[Κόι]ντος Γαίου ID 2105 Κόιντος Γαί[ου] ID 2106 [Κ]όιντος Γαίου Ἀχαρνεύς ID 1905

²⁴³Σαράπιδ[ι], Ἰσιδ[ι], Ἀνουβ[ιδι]

²⁴⁴Κράτης Inv. 11 (correzione della falsa lezione Γράφης, ancora erroneamente ricordata da Dunand III 294) [Κρ]άτης Inv. 12

601 (650 B.) Κρήτη ♀

Inv. 11, A 66: offrì maschere (*prosopa*) nell'*Isideion* prima del 145/4.
Nome servile: Robert, *BE* 1970, 413a.

602 (651 B.) Κρίτων²⁴⁵ ♂

Inv. 2, 5; *4, Bb II 75; 7, a 62; 8a, A II 102: insieme al n. 112 offrì un *poterion* a Sarapide e Iside (per *Inv.* 4;7;8 una bacinella: *skaphion*) all'inizio del II secolo come decima del proprio commercio.

603+ Κροῖσος ♂

zacoro di Sarapide, durante il sacerdozio del n. 142, poco prima dell'88, ricordato per indicare la data in *CE* 170 = *ID* 2210, 12.

604 (652 B.) Κτησίας Ἀπολλοδώρου Τήνιος²⁴⁶ ♂

dedicò verso la fine del III od all'inizio del II secolo uno *thesauros* e un letto (*stroma*) a Sarapide, Iside e Anubi per ordine del dio nel Serapeo A (*CE* 6 = *IG* XI 4, 1247: tronco cilindrico); dedicò anche un'iscrizione come primizia del proprio commercio a Osiride re, sempre nel Serapeo A (*CE* 7 = *IG* XI 4, 1248: base rotonda).

605+ Κτησικλῆς Ἀντιγόνου ♂

sacerdote di Sarapide prima del 166, ricordato per indicare la data in *Inv.* *4, Bb II 82 sg.; 8a, A II 109 sg.

606+ Κτήσιππος Ἀνακαίου²⁴⁷ ♂

sacerdote di Sarapide prima del 156/5, ricordato per indicare la data in *Inv.* 6a, A I 64; 8, B I 67.

607+ (653 B.) Κτήσιππος Κτησίππου Χίος²⁴⁸ ♂

melaneforo prima del 156/5° (*Inv.* 6, A I 18) dedicò una base con corna ad Horos nel Serapeo C all'inizio del II secolo per ordine del dio (*CE* 58 = *IG* XI 4, 1249) ed un'altra simile ad Iside (*CE* 58 bis = *IG* XI 4, 1250).

Inv. 6, A I 25°; 8, B I 26°; *13, A 24: offrì uno *thymiaterion* bronzeo prima del 156/5 (nel *dromos* - nel *prodomos* per *Inv.* 13); *Inv.* *6, A I 18; 8, B I 16; *11, A 9; 13, A 18: offrì anche due statuette di piccoli animali (*zoidaria paidika*) di pietra prima del 156/5 nel *naos* di Anubi; *Inv.* 8, B I 17; *13, A 18: fece un'altra offerta simile alla precedente prima del 155/4 nel *naos* di Anubi.

In suo onore furono votati due decreti: il primo (*IG* XI 4, 819), proposto dal n. 88, stabiliva che egli, per quanto faceva per il tempio e per il popolo, fosse considerato *proxenos* ed *euergetes*, insieme ad i suoi discendenti; il secondo (*IG* XI 4, 820), proposto dal n. 766, stabiliva che venisse incoronato nel teatro quando gareggiavano i cori dei fanciulli.

²⁴⁵ Κρίτων *Inv.* 4; 8a [Κρίτ]ων *Inv.* 7 Κρίτων *Inv.* 2

²⁴⁶ Κτήσιος Ἀπολλοδώρου Τήνιος *ID* 1247 Κτήσιος Ἀπολλοδώρου Τήνιος *ID* 1248

²⁴⁷ Κτήσιππος Ἀνακαίου *Inv.* 6a [Κτήσιππος] Ἀνακα(ι)εύς *Inv.* 8

²⁴⁸ Κτήσιππος [Χίος] *Inv.* 6, A I 18 Κτήσιπ[ος Χίος] *Inv.* 6, A I 25 Κτήσιππος Χίος *Inv.* 8, B I 16. 17. 26; 11, A 9; 13, A 18. 24 [Κ]τήσιππος [Κ]τησίππου Χίος μελανήφορος *CE* 58 bis Κτήσιππος Κτησίππου Χίος μελανήφορος[ς] *CE* 58 Κτήσιππος Κτησίππου Χίος *ID* 819; 820

608 (655 B.) Κτησώ ♀

Inv. 11, A 60: offrì un soffietto (ρίπις) prima del 145/4 nel *naos* di Iside.

609 (656 B.) Κτήτος ♂

Cat. 8, II 26: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Nome servile (Masson, 14). Difficilmente padre di Δημήτριος Κτήτου, morto adulto a Delo verso il 100 (*Stele* 27).

610+ Κυδήνωρ Διονυσίου Μελιτεύς ♂ PA 8922

sacerdote di Sarapide verso la fine del II secolo, forse nel 100/99, ricordato per indicare la data in *CE* 155 = *ID* 2093.

611 (657 B.) Κυδίας ♂

Cat. 3, 5: *eranistes* nel 196 (dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *sybomoi* nel Serapeo B).

612 (646 B.) Κωμίων ♂

Inv. 11, A 55: offrì un *poterion* argenteo nell' *Isideion* prima del 145/4.

613 (648 B.) Κῶμος ♂

Cat. 4, 5; 5, 5: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

614 * Α..κος Λυδι[]

Cat. 12, b III 15: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Per la Baslez si può forse pensare a Λεύκιος Αὔδιος v.n. 207.

615 (894 B.) Κόιντος Λαβέριος ♂ IRD Laberii 2

Cat. 14, a II 11: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

616 (873 B.) Πρῶτος Λαβέριος ♂ IRD Laberii 1

Cat. 8, I 34: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

Nessun altro membro di questa *gens*, a parte i due appena ricordati, è menzionato a Delo.

617 (887 B.) Πόπλιος Λαίλιος Λευκίου Ῥωμαῖος ♂ IRD Laelii 2

dedicò, forse nel 104/3, il pavimento a mosaico e la cancellata nel Serapeo C: *CE* 146 = *ID* 2204.

Figlio o liberto di Λεύκιος.

618 (661 B.) Λαίς ♀

Cat. 12, b I 8: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

619+ (662 B.) Λάμπρων ♂

Cat. 3, 2-4: capo degli *eranistai* nel 196 (dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *sybomoi* nel Serapeo B), indicato come sacerdote di Sarapide.

Forse da identificare con Λάμπρων Νικάνδρου, delio, debitore nel 206 (ID 366, A 102-3), garante nel 200 (ID 374, Ab 7), locatario nel 192 (ID 399, A 80).

620+ (659 B.) Λάχης Διοσκουρίδου ♂

Inv. 1, 8: i Sarapiasti guidati da lui e dal n. 661 dedicarono un *poterion* prima del 183.

621 (660 B.) Λάχης Ἡρακλείδου Κιανός ♂

pose con la moglie n. 241 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo B verso la fine del III secolo: CE 28 b = IG XI 4, 1240.

Si deve pensare che la dedica sia del III secolo in quanto Cio fu distrutta nel 202 da Filippo di Macedonia che donò il territorio a Prusia I di Bitinia; la città, quando fu ricostruita, si chiamò *Prusa*: Polib. 15, 21, 23; Strab. 12, 4, 3.

622 (683 B.) Λεύκιος ♂ IRD p.98

Inv. 11, A 73: offrì la rappresentazione di un bue nell' *Isideion* prima del 145/4.

623 (684 B.) Λεύκιος ♂ IRD p.98

Cat. 8, II 12: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

624 (679 B.) Λεύκιος ΠΑ ♂ IRD P...

Cat. 12, b III 11: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Per la Baslez si tratta di Λεύκιος Πα[κώνιος], identificabile con *L.Paconius Tryphon*, ermaista verso la fine del II secolo (ID 1754, 5. 16; 2534) o con Λεύκιος Πακώνιος Ποπλίου υἱός, morto ad Egina (IG V 1, 146) o con uno dei suoi liberti.

625 (667 B.) Λέων²⁴⁹ ♂

Inv. 9, I 19; 10, B 8; 11, A 46; *13, C 33: offrì "occhi" argentei prima del 155/4 -145/4.

Per la Baslez forse identico al n. 628, il che non ci sembra certo.

626+ Λέων ♂

sacerdote di Sarapide prima del 155/4, ricordato per indicare la data in *Inv.* 8, B I 84.

627+ Λέων Ἀγαθάρχου Μαραθώνιος ♂ PA 9118

sacerdote di Sarapide all'inizio del I secolo (per la Guarducci, ASAA 30-32, 1952-1954 [1955], 183 n. 3, nel 98/7), ricordato per indicare la data in CE 169. (p.175) = ID 2105. 2106 (due copie dello stesso testo).

628 (666 B.) Λέων Χύτριος ♂

Inv. 11, A 62: offrì una coppa (*phialion*) nel *naos* di Iside prima del 145/4.

²⁴⁹ [Λέων] *Inv.* 9 Λέων *Inv.* 10; 11 [Λ]έων *Inv.* 13

Cipriota; incomprensibile la citazione da parte della Baslez di ID 1441 B 8.

"629" (668 B.) Λεωνίδης Ἀθηναγόρου Ἀθηναῖος (Μελιτεύς)²⁵⁰ ♂ PD 365 PA 9130

pose una dedica a Zeus Sarapide nel 112/1 nel Serapeo C (CE 126 = ID 2152: grande altare cilindrico) ed un'altra a Zeus *Ourios*, Sarapide, Iside, Anubi ed Arpocrate col fratello n. 18 (CE 129 = ID 2179); sempre nel 112/1 la sua statua fu dedicata *theois* nel Serapeo C dai fratelli n. 18, n. 462 e n. 286 (CE 125 = ID 2092).

"630" (669 B.) Λεωνίδης (Ζήνωνος Ἀθηναῖος Μελιτεύς)²⁵¹ ♂ PD 366 PA 9131

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi con il fratello n. 20, il padre n. 462, lo zio n. 18 (CE 91 = ID 2048, ritrovata in parte nel Serapeo C, in parte nel ginnasio), un'altra ad Apollo, Artemide e Leto per dedicare la statua della sorella n. 667 quando questa divenne ὑφιερεία di Artemide e canefora a Delfi in *Pytho*, insieme ai genitori n. 462 e Σώτειρα Φιλοστράτου, i fratelli n. 20 e n. 469 e lo zio (ID 1871) ed infine una ad Atena Cinzia per dedicare la statua del fratello n. 469, cleiduco e *pythaistes* a Delfi coi genitori, lo zio, la sorella n. 667, il fratello n. 20 (ID 1891). Onorò, insieme al fratello n. 20 ed alla sorella n. 667, lo zio con una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo C verso la fine del II secolo, forse nel 100/99 (CE 125 = ID 2093).

Forse cleiduco di Asclepio ed *Hygieia* ²⁵²(IG II-III² 4456).

nota: per Τρέβιος Λοΐσιος ο Ούβιος v.n. 936.

[631+] * [Α]θηναῖος [Ἑρμείος] ♂

sacerdote di Sarapide a Delo nel 149/8 a.C., secondo la congettura di Fisher, ZPE 58, 1985, 117 s. in ID 2083, sulla base di ID 1499.

632 (1136 B.) [Λο]κρήτιος ♂ IRD Lucretii 2

Cat. 14, a I 8: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma)

633 (270 B.) [Γ]άιος Λοκρήτιος Γαίου²⁵³ ♂

Cat. 11, 16: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo.

634 (702 B.) Μάρκος Λόλλιος²⁵⁴ ♂

Inv. 11a, B 63; *13, B 4: offrì un *artemision* bronzeo con fiaccole ed un cagnolino (*kynarion*) prima del 145/4 (nel *naos* di Sarapide per Inv. 11); Inv. 11a, B 62; *13, B 12; *14, B 10: offrì anche una corona di gesso, sempre

²⁵⁰ Λεωνίδης Ἀθηναγόρου Ἀθηναῖος ID 2152; 2092 Λεωνίδης Ἀθηναγόρου Ἀθηναῖος ID 2179

²⁵¹ Λεωνίδης ID 2048 Λεωνίδης ID 1871; 1891; 2093

²⁵² Ὑγίαια

²⁵³ Non menzionato in IRD perché Cat. 11 fu ritrovato solo più tardi, nel dicembre 1936.

²⁵⁴ [Μάρ]κος Λόλλιος Inv. 13, B 12 Μάρκος Λόλλιος Inv. 13, B 20 Μάρ[ρ]ος Λόλλιος Inv. 14, B 10 Μάρ[ρ]κος Λόλλιος Inv. 14, B 15 Μάρκος Λόλλιος Inv. 11; 13, B 4

prima del 145/4; *Inv.* *13, B 20: dedicò un'altra corona, verso il 135; *Inv.* *14, B 15: fece un'altra offerta, imprecisabile, verso il 135.

Probabilmente identico a *M. Lollius Q. f. (o l.)* = Μάρκος Λόλλιος Κοίντου, ermaista verso il 140 ca. (*ID* 1731, 2.5).

635+ Λυκίσκος Πανσανίου Ἀχαρνεύς²⁵⁵ ♂ PD 371 PA 9220

sacerdote di Sarapide nel 127/6 (*Cat.* 17, 15), ricordato per indicare la data in CE 89 = *ID* 2146, 5.

Fu *hieropoios* dei Romaia nello stesso anno (*ID* 2596, 12); il figlio Πανσανίας Λυκίσκου PD 464 fu *komodos* a Delfi nel 97/6 (*BCH* 30, 1, 1906, 273 n. 49, l. 35).

636 * Λυσάνδρα²⁵⁶ ♀

Inv. 10, B 11 sg.; 11, A 47; 13, C 44 sg.: offrì una coppa (*phiaion*) ed "occhi" sull'altare di Anubi prima del 145/4.

637 (686 B.) Λυσίας Μηνοδότου Ἀθηναῖος ♂ PA 9358

pose coi figli n. 671 e n. 501 una dedica a Sarapide, Iside, Anubi ed Arpocrate per la moglie n. 337 e la figlia n. 147 nel Serapeo C (CE 186a = *ID* 2095) in epoca imprecisata, comunque posteriore al 166, probabilmente anche al 140.

Per la Baslez può essere identificato con Λυσίας []ου Ἀθηναῖος PD 379 (la cui statua è consacrata ad Apollo dal padre []ος Λυσίου Ἀθηναῖος PD 378). Quest'ultimo è ricordato come "uno dei primi amici del re Demetrio" e "satrapo della regione di Seleucia" (*ID* 1544-1545, forse anche 1546); questo testo può essere datato all'incirca verso il 140: la famiglia si sarebbe stabilita a Delo dopo essere stata al servizio dei Seleucidi; un decreto ateniese, promulgato nell'isola, in onore di un personaggio della corte di Demetrio riguarderebbe la stessa persona; è forse possibile integrare [Μηνόδοτ]ος in *ID* 1544 come suggerisce la Baslez.

638 (689 B.) Λυσίμαχος Ἀριστείδου Ἑστιάθην²⁵⁷ ♂ PA 9515

Cat. 8, I 3-7: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (cinquanta dracme per sé, per la moglie n. 49, il figlio n. 145 e la figlia n. 718).

Fu *epimeletes* dell'emporio, amministratore dei beni sacri nel 96/5 (*ID* 1878, b 4); forse imparentato per parte di madre con la famiglia del grande Aristide (PA 1696).

639 (707 B.) Μάρκος Στα... ♂ IRD Sta...²⁵⁸

Cat. 12, b III 17 sg.: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (per sé e per la madre).

La gens *Staia* s'era stabilita a Delo dopo la metà del II secolo, cf. *Minatos*

²⁵⁵ [Λυκ]ίσκος Ἀχαρνεύς *Cat.* 17 Λυκίσκος Ἀχαρνεύς *ID* 2596 Λυκίσκος Πανσανίου Ἀ[χ]αρνεύς *ID* 2146

²⁵⁶ Λυσάνδρα *Inv.* 11 [Λυ]σάνδρα *Inv.* 10; 13

²⁵⁷ Λυσίμαχος Ἀριστείδου Ἑστιάθ(εν) *Cat.* 8 [Λυσί]μαχος Ἀριστείδου Ἑστιάθ(εν) *ID* 1878

²⁵⁸ Per la Baslez Στά[ιος].

Staios, IRD *Staii* 4, da alcuni a torto identificato con il n. 680, ermaista tra il 150 ed il 125 (ID 1732, 1. 5).

640 (692 B.) Μάγων ♂

Cat. 10, b II 35: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma con il n. 529).

Il nome è probabilmente cartaginese (portato da un Cartaginese a Selinunte - SEG 16, 573 - compare anche ad Olbia e ad *Emporion*: J. Coupry, CRAI 1964, 313-321)

641 (693 B.) Μαιανδρία ♂

pose prima del 166 nel Serapeo C una dedica ad Iside e Anubi con il n. 867 e il n. 1069 sulla stessa lastra su cui il n. 823 dedicò per ordine di Sarapide²⁵⁹ le orme dei piedi (alle quali va ricollegata probabilmente anche la dedica del n. 641): CE 60 = IG XI 4, 1263.

Nome ben attestato in Ionia e nelle colonie della Tracia.

642+ Μαιίστας ♂

autore, dopo il 205, col sacerdote n. 121 dell'aretalogia di Delo (IG XI 4, 1299, su cui v. H. Engelmann, *The Delian Aretalogy of Sarapis*, Leiden 1975, EPRO 44).

643 (703 B.) Μάαρκος Μαίκιος ♂ IRD Maecii 6

Cat. 12, b II 32: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme)

644 (1137 B.) []ς Μαίκιος²⁶⁰ ♂ IRD Maecii 10

Cat. 14, b 2: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma) e probabilmente *Cat.* 10, b II 27: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo .

645 (694 B.) Μαιώρα ♀

Cat. 12, b II 27: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Forse nome indigeno tracio, derivato dal radicale MAI- (V. Beševliev, *Untersuchungen über die Personennamen bei den Thrakern*, Amsterdam 1970, 12-14).

646 (696 B.) Μάνος Ἀλεξάνδρου ♂

Cat. 8, II 55: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

Nome arabo (formato su quello del dio *Maan*) attestato nella Siria settentrionale nel III sec d.C. (SEG 20, 334).

647+ Μαράθων ♂

zacoro di Sarapide nel 111/0, ricordato per indicare la data in CE 136. 135 = 2070, 9 sg. 2125, 11.

²⁵⁹ [Σαράπιδ ?]ος

²⁶⁰ []ς Μαίκιος *Cat.* 14 []αίκιος *Cat.* 10

648 (713 B.) [Μά]ρθα ♀

Cat. 15, b 8: sottoscrittrice nel Serapeo C nel 94/3.

Nome semitico.

Può essere identificata o con Μάρθα Δαμασκηνή 711 B., che pose una dedica ad *Hagne Theos* nel santuario delle divinità siriane nel 107/6 (*ID* 2286. 2287), o con [Μάρ]θα Σαραπ[ι] che contribuì per tale santuario nel 108/7 (*ID* 2628 b II 2: per la Baslez identica a Μάρθα Δαμασκηνή) o con Μάρθα 712 B., che contribuì per tale santuario nel 108/7 (*ID* 2628 b III 7).

649 (709 B.) Μαρίων Ἀγαθίνου ♂

Cat. 14, a II 18: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

Nome semitico, portato da ebrei (H. Wuthnow, *Die semitische Menschennamen*, Leipzig 1930, 73; *SEG* 20, 823: a Cirene).

‘650’ Μάρκος Ἐλευσίνιος ♂ *PD* 386 *NPA* p.123

sacerdote di Sarapide non prima dell’88, pose una dedica ad Ammon in segno di ringraziamento per Tolomeo VIII *Soter* II n. 821 (*CE* 171 = *ID* 2037).

651 (710 B.) Μᾶρος (?) Πλουτιδ[] ♂

Cat. 8, II 45: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all’inizio del I secolo.

Per la Baslez nome semitico attestato nella Siria settentrionale (H. Wuthnow, *Die semitische Menschennamen*, Leipzig 1930, 73; *CIG* 4468a), usato come *cognomen* da ebrei latinizzati (J. Juster, *Les Juifs dans l’Empire romain*, II, Paris 1914, 231 n. 7): cf. il n. C 223 (Verona) ed il n. C 224 (Roma).

652 (715 B.) Μεγακλή[ς] ♂

Cat. 8, II 14: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all’inizio del I secolo.

653 (716 B.) Μέλας Μενάνδρου²⁶¹ ♂

Inv. 3, 4; 4, Bb II 88; 8a, A II 116: offrì una bacinella (*skaphion*) con due volti come decima prima del 183; *Inv.* 3, 2: fece anche un’altra offerta imprecisabile.

Probabilmente commerciante; forse figlio²⁶² del n. 655.

654 * Μεν[]

pose una dedica a Sarapide²⁶³ nel Serapeo C: *ID* 2191.

655 (718 B.) Μένανδρος²⁶⁴ ♂

Inv. 11, A 52: offrì un mezzo busto (*stethos*) di Iside nel *pronaos* di

²⁶¹ Μέλας Μενάνδρου *Inv.* 3, 2; 8a Μέλας Μενάνδρο[υ] *Inv.* 3, 4 Μέλας Μενάνδ[ρο]υ *Inv.* 4

²⁶² Ci sembra assai poco certo che sia padre o figlio del n. 655, come ha la Baslez: per motivi cronologici è difficile che sia figlio del n. 655, mentre non vi è motivo per pensare che il patronimico, non ricordato, del n. 655 fosse Μέλανος.

²⁶³ Σαρ[άπιδι ?]

²⁶⁴ Μένανδρος *Inv.* 11 Μέναν[δρος] *Inv.* 10

Anubi; *Inv.* 10, B 20: fece un'offerta imprecisabile, ricordata in un contesto mutilo; entrambe le offerte furono fatte prima del 145/4.

656+ Μένανδρος Φιλαΐδης²⁶⁵ ♂ PA 9887

sacerdote di Sarapide nel 132/1 (*Cat.* 17, 10) e sovrintendente *epi ta hiera* nel 128/7 (CE 86 = ID 2044).

Il figlio Μοσχίων Μενάνδρου Φιλαΐδης fu efebo nel 117/6 (IG II-III² 1009, I 88).

657 (719 B.) Μενεκράτης ♂

Inv. 6, A I 5; 8, A II 164: offrì una coppa (*phiale*) nel *naos* di Iside per ordine (del dio) prima del 156/5.

Non è da identificare con il n. 663 come vuole invece la Baslez; forse ne è il padre.

658 * Μενέστρατος ♂

Inv. 4, Bb II 59: offrì una base (*podarion*) (?) su cui è l'offerta del n. 986, prima del 166.

659 (721 B.) Μένιππος Ἰατροκλ[έ]ους ♂

Cat. 2, 6 sg.: *dekadistes* menzionato in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B verso la fine del III od all'inizio del II secolo.

Forse figlio del n. 533 (probabilmente a sua volta identico al n. 531), nel qual caso anch'egli sarebbe di *Mylasa*.

660 (722 B.) Μεννέας ♂

Inv. 13, a 3: offrì un oggetto imprecisabile verso il 135.

Forse da distinguere dal n. seguente.

661+ (722 B.) Μεννέας Κλέωνος Καρπασεώτης²⁶⁶ ♂

Inv. 1, 8; 2, 8 sg.; 4, Bb II 65; 7, a 57; 8a, A II 88 sg.: offrì un *poterion* prima del 183; 4, Bb II 72; 7, a 60; 8a, A II 89 sg.: offrì una bacinella (*skaphion*) prima del 166 (con le figure di Sarapide ed Iside per *Inv.* 4; 7); *Inv.* 4, Bb II 83sg.; 8a, A II 111 sg.: offrì un altro *poterion* con il n. 167 prima del 166; *Inv.* 7, a 65: offrì anche una bacinella (*skaphion*) con il n. 167 prima del 155.

Forse sacerdote di Sarapide verso l'inizio del II secolo.

662 (730 B.) Μέντωρ ♂

Inv. 4, Bb II 80; *7, a 64; 8a, A II 108: offrì una bacinella (*skaphion*) coi volti di Sarapide e Iside prima del 166.

Forse padre del n. 63.

²⁶⁵ [Μ]ένανδρος Φιλαΐδης *Cat.* 17 Μένανδρος Φιλαΐδης ID 2044

²⁶⁶ Sarapiasti guidati da [Μεννέας ?] ιερεύς e dal n. 620 per *Inv.* 1 Sarapiasti guidati da Μεννέας per *Inv.* 7, a 57; 8a, A II 88 [Sarapiasti] guidati da Μεννέας per *Inv.* 4, Bb II 65 [Μεννέας Κλέωνος] *Inv.* 4, Bb II 72 [Μεν]νέας Κλέωνος *Inv.* 4, Bb II 83 [Μεννέας Κλέωνος] *Inv.* 7, a 60 Μεννέας Κλέωνος *Inv.* 2; 8a, A II 98. 111 [Μεννέας Κλέωνος] Καρπασεώτης *Inv.* 7, a 65

Nome "omerico" spesso portato da orientali ellenizzati (IGLS VII p. 220; portato a Delo da un efebo di Sidone nel 119/8: ID 2598, 48).

663 (731 B.) Μένυλλος Μενεκρά[του] ♂

Inv. 13, A 6: offrì una coppa (*phiale*) per ordine (del dio) verso il 135.

664 (290 B.) Γάιος Μέσσιος ♂ *IRD Messii* 1²⁶⁷

Inv. 6a, A I 54; 8, B I 55; *11, A 23; *13, A 38: offrì "occhi" aurei durante il sacerdozio del n. 392, prima del 156/5 (a ridosso dell'asedra per *Inv.* 8; nel *prodomos* per *Inv.* 11; nell' *Isideion* per *Inv.* 13).

665 (271 B.) Γάιος Μέυιος Π[οπ]λίου ♂ *IRD Mevii* 1

Cat. 8, I 15: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme).

Figlio o liberto di Π[όπ]λιος.

666+ (677 B.) Λεύκιος Μέυιος ♂ *IRD Mevii* 2

Cat. 12, b I 2: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Nessun altro membro di questa *gens* è menzionato a Delo.

"667" (720 B.) Μηνίας Ζήνωνος²⁶⁸ ♀ *PD* 403 *PA* 10103

onorò coi fratelli n. 20 e n. 630 lo zio n. 18 con una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo C verso la fine del II secolo, durante il sacerdozio del n. 610 (forse nel 100/99: *CE* 165 = *ID* 2093); quando divenne ὑφιερεία di Artemide e canefora a Delfi in *Pytho* la sua statua fu consacrata dai fratelli n. 20, n. 469 e n. 630, dai genitori n. 462 (del demo di Melite) e Σώτειρα Φιλοστράτου, e dallo zio con una dedica ad Apollo, Artemide e Leto (*ID* 1871); con i fratelli n. 20 e n. 630, i genitori e lo zio dedicò ad Atena Cinzia la statua del fratello n. 469 cleiduco e *pythaistes* a Delfi (*ID* 1891).

668 (729 B.) Μηνογένης ♂

Cat. 10, b II 11: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (anche per []).

Non può essere identico al n. 670, come vuole la Baslez, essendo menzionati entrambi in *Cat.* 10.

669 (727 B.) Μηνογένης Ἀρίστωνος ♂

Cat. 8, I 55: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme, anche per i familiari).

670 (728 B.) Μηνογέν[ης] Δωρο[θέου] ♂

Cat. 10, b II 9: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Probabilmente fratello del n. 706.

²⁶⁷ Per la Baslez *Cneus*.

Γάιος Μέσσιος *Inv.* 6 [Γάιος Μέσσιος] *Inv.* 8 [Γάιος Μ]έ[σσιος] *Inv.* 11 [Γ]άιος Μέσσιος *Inv.* 13

²⁶⁸ Μηνίας Ζήνωνος *ID* 2093 Μηνίας *ID* 1871 Μηνίας *ID* 1891

671 (725 B.) Μηνόδοτος (Λυσίου Ἀθηναῖος) ♂ PA 10108

nel Serapeo C in data incerta, sicuramente posteriore al 166, probabilmente anche al 140, pose col fratello n. 501 una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate per la madre n. 337 (CE 186b = ID 2096) e col padre n. 637 e col fratello n. 501 una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate²⁶⁹ per la madre n. 337 e la sorella n. 147 (CE 186 a = ID 2095).

Appartiene ad una famiglia forse legata ai Seleucidi, v.s.n. 637.

672 (724 B.) Μηνόδορος[ς] ♂

Cat. 3, 9: *eranistes* nel 196 (dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *symbomoi* nel Serapeo B).

673+ (723 B.) Μηνόδορος Ἀγίου Νικομηδεύς²⁷⁰ ♂

onirocrita all'inizio del I secolo, durante il sacerdozio del n. 627, ricordato per indicare la data in CE 169. (p. 175) = ID 2105. 2106, 5-8 (due copie dello stesso testo).

674 (732 B.) Μητρόδορος ♂

Inv. 1, 13: offrì una tazza (*kyathos*) come decima prima del 183; commerciante (come mostra l'offerta della decima).

Può essere forse identificato con Μητρόδορος Ἐρξίνου Λαμψακηνός, fratello del n. 476 (entrambi prosseni a Delo nel 180: ID 788); poco verosimile invece l'identificazione con l'omonimo generale di Filippo V, proposta da Th.Homolle, *Eph.Arch.* 1894, 146 sg.

675 (733 B.) Μητροφάνης ♂

Cat. 10, b II 12: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

"676-" (V B.) Μιθραδάτης Εὐπάτωρ²⁷¹ ♂

in onore suo e di suo fratello n. 677 fu posta una dedica a Zeus *Ourios* nel Serapeo C verso il 115/4 (poco dopo cioè la fine della reggenza della madre Laodice: ID 1561); è ricordato in un'altra dedica, sempre del Serapeo C, molto mutila (s'è conservata solo la menzione di Mitridate: ID 1566), in due dediche poste nel 94/3 in suo onore dal n. 320, una ad Iside (Afrodite *Dikaia*?)²⁷² (ID 2040) e l'altra a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate, melanefori e *therapeutai* (ID 2039: anche per il popolo ateniese e - forse - quello romano: v.s.n. 320).

Fu onorato anche nel *Cabireion* nel 102/1 (ID 1562, insieme al popolo ateniese e quello romano; ID 1563, dove è ringraziato per la sua benevolenza verso il popolo ateniese) da [Ἡλιανά]ξ Ἀσκληπιωδώρου Ἀθηναῖος (in ID 1562 insieme con il sacerdote a vita degli *Theoi megaloi* di Samotracia Dioscuri Cabiri Πο[σείδων Αἰσίου]). Fu forse onorato anche nell'*Asclepieion* (ID 1568) e nel santuario del Cinto (ID 1566; molto incerta la

²⁶⁹ Ἀρποκράτε)ι

²⁷⁰ Μηνόδορος Ἀγίου Νικομηδεύς ὄνειροκρίτης ID 2105 Μηνόδορος Ἀγίου [Ν]ικομηδεύς ὄνειροκρίτης ID 2106

²⁷¹ Μιθραδάτης Εὐπάτωρ ID 1561 Μιθραδάτης ID 1564 Μιθραδάτης Εὐπάτωρ ID 2039 [Μιθραδάτης] Εὐπάτωρ ID 2040

²⁷² Ἀφροδίτη Δικαία ?]

data di queste ultime due dediche molto mutile); fu patrono dell'associazione degli Εὐπατορίσται nel ginnasio (ID 1567: vaso, sulla cui origine delia vi sono però dubbi).

‘677’ (IV B.) Μιθραδάτης Χρήστος ♂

onorato insieme al fratello n. 676 in una dedica a Zeus *Ourios* nel Serapeo C del 115/4: ID 1561.

678 (735 B.) Μίκαλος Δημητρίου ♂

Cat. 8, III 76: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Nome semitico (H.Wuthnow, *Die semitische Menschennamen*, Leipzig 1930, 76).

679 (730 B.) Μίκκος Διοδώρου ♂

Cat. 14, a II 19: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

Nome attestato nella regione di Antiochia (*Syria* 20, 1939, 33).

680 (737 B.) Μινᾶτος Μινάτου²⁷³ ♂

Inv. 1, 17; 4, Bb II 91; 8a, A II 119: offrì una bacinella (*skaphion*) all'inizio del II secolo (come *iatreia* per *Inv.* 4; 8a).

Deve essere probabilmente identificato con Μινᾶτος Μινάτου Τήιος Ῥωμαῖος ἐκ Κύμης che dedicò una corona aurea nel tempio d'Apollo verso il 180 (ID 442 B 147; 443 Bb 65; 1432 Ab I 30); non è necessario distinguere tra padre e figlio come fanno Baslez e *IRD*; non deve essere messo in relazione con *Min. Staius Ov. f.* = Μινᾶτος Στάιος Οὐίου ermaista nel 150-125, quando con altri pose una dedica ad Hermes e Maia.

681+ Μινδία ♀ *IRD Mindii* 2

Cat. 12, B I 10: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma); onirocite.

Forse da identificare con Μινδία Αὔλου (figlia di Aulo; famiglia di *negotiatores*: Cic., *Fam.* 13, 26) 738 B., che contribuì per il santuario delle divinità siriane nel 108/7: ID 2628, b II 18.

682+ * Κόιντος Μινύκιος Κοίντου ♂

assistito dal n. 795 e dal n. 982, propose nel 164 ca. il senatoconsulto che permise al n. 306 di riaprire il Serapeo A: CE 14 = ID 1510.

683 (743 B.) Μνας[]

Cat. 8, II 29: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

684 (742 B.) Μνάσων ♂

Cat. 4, 4; 5, 4: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

Nome attestato ad Antiochia, ma su un timbro d'anfora (*BE* 1965, 40).

²⁷³ Μινᾶτ[ος] *Inv.* 1 [Μινᾶ]τος Μινάτου *Inv.* 4 Μινᾶτος Μινάτου *Inv.* 8a

685 (744 B.) Μνησικλείδης Καλλία ♂

pose, verso la fine del III sec.- l'inizio del II, una dedica nel Serapeo A per Sarapide, Iside, Anubi e *theoi nikephoroi* per ordine del dio per sé e per la madre n. 924: CE 4 = IG XI 4, 1230 (stele di marmo).

Delio, fu tesoriere nel 180 (ID 442 A 25 e passi ivi citati).

686 (745 B.) Μνησιστρ(ά)τη 'Απ[] ♀

Cat. 12, b III 21: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

687 (746 B.) Μνησίστρατος ♂

Inv. 11, A 63: offrì tre coppe (*phialai*) nel *naos* di Iside con la moglie n. 431 prima del 145/4.

688+ (747 B.) Μόνιμος ♂

forse sacerdote²⁷⁴ di Sarapide, pose coi sarapiasti²⁷⁵ ed i *symbolomenoi*²⁷⁶ una dedica, ritrovata molto mutila, verso la fine del III secolo ad Apollo ed Artemide²⁷⁷: CE 46 = IG XI 4, 1343.

689 * Μόσχος Κα[] ♂

Cat. 8, III 57: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

690 (1157 B.) []δης Μουνά[τ]ιος ♂

Cat. 14, b 1: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3; schiavo.

691 (748 B.) Μουσαῖος Μηνᾶ ♂

Cat. 14, a II 10: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

Forse figlio di Μηνᾶς 'Αντιοχεύς, a sua volta figlio, e non padre, come ha erroneamente la Baslez, di Τιμόθεος (Stele 31, morto nel I secolo).

Nome portato anche da ebrei quale derivato da Mosè, come ricorda la Baslez: cf. J. Juster, *Les Juifs dans l'Empire romain*, II, Paris 1914, 230; Robert, *BE* 1958, 211.

692 (750 B.) Μύριλλα 'Ηγίου ♀

Cat. 12, b II 21: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Forse sorella del n. 515.

'693' (752 B.) Μυρτίς ♀

pose col marito n. 25 una dedica ad *Agathos Daimon* ed *Agathe Tyche* nel Serapeo A all'inizio del II secolo per ordine del dio (CE 11 = IG XI 4, 1273).

²⁷⁴ [ιερε?]ύς

²⁷⁵ [Σαρα?]πιάστα[ι]

²⁷⁶ σ[υμβολόμενοι]

²⁷⁷ 'Απόλλ[ωνι], 'Αρτέμ[ιδι]

694 (751 B.) Μύρων Ἀπολλωνίου ♂

Cat. 8, I 54: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

695+ (753 B.) Μύστιον Ἡρακλείδου Παιανιέως θυγάτηρ ♀ PD 426 PA 10515

canefora di Sarapide nel 117/6²⁷⁸ dedicò allora a Sarapide, Iside, Anubi ed Arpocrate le volte, gli altari e gli scalini insieme al n. 540: *CE* 112. 112 bis = *ID* 2055. 2056 (due copie dello stesso testo).

696 (678 B.) Λεύκιος Ναίβιος ♂ IRD Naevii 2

Cat. 8, I 57: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

697 (757 B.) Νεμέριος ♂ IRD p. 99

Cat. 12, b III 34: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo. Forse identico al seguente.

698 (756 B.) Νεμέριος Πεν[] ♂ IRD Pen...

Cat. 13, II 7: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

"699" (759 B.) Νεοπτόλεμος Φιλωνίδου ♂

durante il sacerdozio del n. 320, probabilmente nel 92/1, pose una dedica a Zeus Cinzio, Sarapide e Iside per ordine (del dio) nel Serapeo C: *CE* 166 = *ID* 2104 (colonna marmorea).

Nome "omerico" diffuso tra gli orientali ellenizzati (*IGLS* VII p. 220).

700 (760 B.) Νεφέλιος ♂

Inv. 8, A II 161; *6, A I 3; *13, A 5: offrì un piccolo scudo (*aspidiske*) aureo nel *naos* di Iside prima del 156/5.

701 (758 B.) Νέων ♂

Cat. 2, 6^o: *dekadistes* menzionato in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B verso la fine del III od all'inizio del II secolo.

Poco convincente l'identificazione proposta dalla Baslez con Νέων Δημητρίου Δήλιος, locatario nel 179 (*ID* 442 A 150) e nel 174 (*ID* 459 A 19).

702+ Νέων Ἑρμοκράτου Λευκονοεύς²⁷⁹ ♂ PA 10664

sacerdote di Sarapide nel 130/29 (*Cat.* 17, 12), onorato quale *hierews genomenos* dai melanefori con un'iscrizione a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate²⁸⁰, datata però 123/2 (= sacerdozio del n. 315): *CE* 98 = *ID* 2076; ricordato per indicare la data in *CE* 80. 82 = *ID* 2043, 2. 2101, 3-4.

703 (761 B.) Νίκαιος ♂

Cat. 3, 8: *eranistes* nel 196 - verso la fine del II secolo (dedica collettiva

²⁷⁸ La Baslez ha, erroneamente, 105/4.

²⁷⁹ [Νέ]ων Λευκονοεύς *Cat.* 17 Νέων Ἑρμοκράτου Λευκονοεύς *ID* 2043 [Ν]έων Ἑρμοκράτ[υ] Λε[υκονοεύς] *ID* 2076 Νέων Ἑρμοκράτ[υ] Λευκονοεύς *ID* 2101

²⁸⁰ Ἀρπο[κράτει]

di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *symbomoi* nel Serapeo B).

704 (762 B.) Νίκανδρος Πάριδο(ς) ♂

Cat. 14, a II 33: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma). Probabilmente figlio del n. 770, di Seleucia.

705 (763 B.) Νικάνωρ ♂

Inv. 8a, A II 136: offrì una (statua di) efebo, prima del 155/4, durante il sacerdozio del n. 541.

706 (764 B.) Νικάσιον Δωροθ[έου] ♀

Cat. 10, b II 10: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo. Probabilmente sorella del n. 670.

707 (765 B.) Νικασὼ Ἰπποκράτου Δήλια ♀

dedicò col marito n. 736 *iatreia* in segno di ringraziamento a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo A per il figlio n. 737, probabilmente poco dopo la riapertura nel 166²⁸¹; CE 15 = ID 2116.

Dedicò inoltre, da sola, altri *iatreia* sempre in segno di ringraziamento nel Serapeo A e nello stesso periodo a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate *theoi epekooi* (CE 15 bis = ID 2117).

708 (768 B.) Νίκη Ἀπολλοφάνου²⁸² ♀

sottoscrittrice nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma: *Cat.* 14, a II 29°) e all'inizio del I secolo (*Cat.* 9, b II 6°).

709 (769 B.) Νικηφόρος ♂

Cat. 12, B I 4: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

710+ Νικίας²⁸³ ♂

zacoro nel 104/3 (o 107/6), durante il sacerdozio del n. 90 (v.s.n. 90), ricordato per indicare la data in CE 146. 147. 148 = ID 2204, 4. 2153, 6. 2415, 10 sg.

711 (770 bis B.) Νικίας ♂

per lui, per sua sorella n. 99, per la propria moglie n. 776 e per il parente n. 591 suo padre n. 1043 dedicò a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate ed *Hydreios* altari, pavimenti a mosaico, sfingi ed orologio verso l'88/7 nel Serapeo C: CE 173 a. b = ID 2087. 2088.

²⁸¹ La mancanza di dediche nel Serapeo A verso l'88, quando l'etnico si spiegherebbe meglio, impedisce di pensare che esso fosse allora aperto e porta quindi a ritenere questa dedica di poco posteriore alla riapertura del santuario nel 166 e ad interpretare l'etnico come una sopravvivenza.

²⁸² [N]ίκη Ἀπολλοφάν[ου] *Cat.* 9 Νίκη Ἀπολλοφάνου *Cat.* 14.

²⁸³ Νικίας ζακορεύων ID 2204; 2153 [N]ικίας ζακ[ο]ρεύων ID 2415

712 (770 B.) Νικίας Δημ[]²⁸⁴ ♂

Cat. 8, II 16: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

713 (771 B.) Νίκις ♂

Inv. 1, 9°: offrì un *poterion* (?) prima del 183; Cat. 3, 7: *eranistes* nel 196 (dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *symboloi* nel Serapeo B).

Può essere identificato con il padre di Τιμόθεος, debitore nel 175 (ID 449 B 22-24), naturalizzato ateniese dopo il 166 (ID 1416 B II 90; 1419, 13; 1507, 17).

714 * Νικίων ♂

Inv. 14, B 14; 13, B 18: offrì un oggetto imprecisato verso il 135.

715 (773 B.) Νικομένης Ἐλεάτης²⁸⁵ ♂

Inv. 6b, A I 76; *8, B I 81; *11, A 32; 13, A 52: offrì una corona aurea prima del 156/5 (nell' *Isideion* per Inv. 8; 11; 13).

"716" (VI B.) Νικομήδης²⁸⁶ ♂

re di Bitinia (Nicomede III) dal 127 al 94 ca. (F. Geyer, s.v. *Nikomedes* n. 6, *RE* 17, 1 (1936), 495); fu onorato da una dedica ad Iside Nemese posta nel 110/109 nel Serapeo C dal n. 907 ed in cui era onorato anche il popolo ateniese (CE 138 = ID 2038).

In suo onore fu posta nel 128/7 un'iscrizione nel ginnasio dal ginnasiarca Διοσκουρίδης Διοσκουρίδου Ῥαμνούσιος (ID 1579); il figlio Nicomede IV, re dal 94 al 74 (Geyer, *art.cit.*, 498 sg.), probabilmente efebo a Delo, fu onorato nel ginnasio forse nel 105/4, sotto l'arcontato di *Diokles*, la cui datazione è molto incerta (ID 1580).

717 (779 B.) Νι[κ]όπολις Ἐπικούρο[υ] ♀

Cat. 15, b 18°: sottoscrittrice nel Serapeo C nel 94/3.

718 (780 B.) Νικοστράτη (Λυσιμάχου) ♀

suo padre n. 638, del demo di Estiea, sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (Cat. 8, I 7), contribuì anche per lei, oltre che per sua madre n. 49 e suo fratello n. 145.

Appartiene probabilmente ad una famiglia di Eupatridi.

719 (782 B.) Νικόστρατος ♂

Cat. 14, a II 34: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

Pur potendosi trattare di persone diverse, non è chiaro perché *debba* essere distinto da Νικόστρατος Δημαρέτου Λαμπρεύς 781 B. PA 11040, che si troverebbe ad Atene in quel periodo (dove in effetti propose un decreto

²⁸⁴ Δημ[ητρίου] per la Baslez.

²⁸⁵ [Νικ]ομένης Ἐλεάτης Inv. 6b Νικομένης Ἐλεάτης Inv. 8 [Νικομένη]ης Ἐλεάτης Inv. 11 Νικομένης Ἐλε[άτ]ης Inv. 13

²⁸⁶ La Baslez ha erroneamente *Nikodeme*.

nel 100/99: *IG* II-III² 1028); l'incertezza circa la data esatta della sottoscrizione rende infatti impossibile un giudizio così netto. Il n. 781 B., sottoscrittore per il santuario delle divinità siriane nel 108/7 (*ID* 2628 a I 18) fu sacerdote di *Hagne* Afrodite a Delo nel 108/7 (*ID* 2250, 4; 2262, 5-7; ricordato per indicare la data in *ID* 2251.2252, 9).

720+ Νικόστρατος Πειραιεύς ♂ PA 11044

sacerdote di Sarapide nel 113/2 con il n. 571 (*Cat.* 17, 31): due sacerdoti, o un sacerdote ed un aiutante, compaiono anche nel 137/6 (v.nn. 288 e 944), nel 120/119 (v.nn. 276 e 927) e nel 116/5 (v.nn. 360 e 885).

721 (772 B.) Νικό ♀

Inv. 11, A 60: offrì una statuetta (*typion*) argentea nel *naos* di Iside prima del 145/4.

722 (778 B.) [Νί]κων ♂

Cat. 14, b 4: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (due dracme con la moglie n. 46).

Nome portato nella comunità fenicia di Delo per la Baslez che rinvia impropriamente a *Stele* 326 e comm.; forse identico a Νίκων Ἡρακλείδου n. 776 B., sottoscrittore per il santuario delle divinità siriane (*ID* 2628 B I 22) nel 108/7 e posidoniasta verso la fine del II secolo (*ID* 2611 b 27).

723 (777 B.) Νίκων ♂

Cat. 14, b 8^o: il n. 416 sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 contribuì anche per lui e per il n. 843 (figli o liberti).

724 (784 B.) Νουμίν[ιος] ♂

Cat. 12, b III 5: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

725 (783 B.) Νουμίνιος ♂

Cat. 12, b I 13 (la Baslez legge erroneamente *Cat.* 12, b I 4): sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme).

726 (785 B.) Νυ[μφό]δωρ[ος] ♂

Inv. 1, 14²⁸⁷: offrì un turibolo prima del 183.

727 (785 bis B.) Νύμφων ♂

Inv. 8a, A II 133 sg.: offrì un turibolo con la figura di Sarapide, prima del 155/4.

Dalla Baslez e da *ID* identificato con il n. precedente, il che non convince pienamente.

728+ Νυσίας²⁸⁸ ♂

zacoro di Sarapide nel 105/4 (o 104/3), durante il sacerdozio del n. 517, ricordato per indicare la data in CE 151. 152. 153. 154 = *ID* 2080, 8. 2155, 6 sg. 2128, 8. 2209, 1 sg.

²⁸⁷ La Baslez legge erroneamente *Inv.* 2, 12.

²⁸⁸ Νυσίας [ζ]ακορεύων *ID* 2080 Νυσίας ζακορεύων *ID* 2155. 2129. 2209

729 (273 B.) Γάιος Νόνιος[ς] ♂ *IRD Nonnii* 1

Cat. 8, III 56: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

730 (1027 B.) Ξανθίας ♂

pose con il n. 543 ed il n. 874, del quale era probabilmente schiavo, una dedica a Sarapide in segno di ringraziamento presso il santuario della *dea Syria* per ordine (del dio): *ID* 2113 (non compare in *CE*).

731 (1024 B.) Ξεναίνω²⁸⁹ ♀

Inv. *4, Bb II 46; *7, a 49; 8a, A II 66: offrì un *poterion* insieme al marito n. 563 prima del 166.

Nel 190 contrasse un'ipoteca insieme al marito (*ID* 407, 28 = 442 A 58).

732 * Ξενο[]

Inv. 5, 1: fece un'offerta imprecisata prima del 158/7 (contesto molto frammentario).

733 (1029 B.) Ξενοκλείδης Ἀναξ[] ♂

Cat. 12, a 19 sg.: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo, contribuì anche per la moglie.

734 * Ξενοκράτης ♂

Cat. 3, 6: *eranistes* nel 196 (dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *symbomoi* nel Serapeo B).

735 (1030 B.) Ξενοκράτης Ἀγάθωνος ♂

Cat. 1, b 1: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o l'inizio del II.

Figlio o padre (e non sicuramente figlio come vuole la Baslez) del n. 9.

736 (1034 B.) Ξενότιμος Ξενοτ[ίμου] Δήλιος ♂

pose nel Serapeo A una dedica a Sarapide, Iside e Anubi con la moglie n. 707 per il figlio n. 737, probabilmente poco dopo la riapertura nel 166²⁹⁰ (*CE* 15 = *ID* 2116).

737 (1033 B.) Ξενοφῶν ♂

il padre n.736 e la madre n.707 posero per lui una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo A, probabilmente poco dopo la riapertura nel 166²⁹¹

²⁸⁹ Ξεναίνω *Inv.* 4; 8a [Ξε]ναίνω *Inv.* 7

²⁹⁰ La mancanza di dediche nel Serapeo A verso l'88, quando l'etnico si spiegherebbe meglio, impedisce di pensare che esso fosse allora aperto e porta quindi a ritenere questa dedica di poco posteriore alla riapertura del santuario nel 166 e ad interpretare l'etnico come una sopravvivenza.

²⁹¹ La mancanza di dediche nel Serapeo A verso l'88, quando l'etnico dei nn. 707 e 736 si spiegherebbe meglio, impedisce di pensare che esso fosse allora aperto e porta quindi a ritenere questa dedica di poco posteriore alla riapertura del santuario nel 166 e ad interpretare l'etnico come una sopravvivenza.

(CE 15 = ID 2116²⁹²).

'738' (1032 B.) **Ξενοφῶν Διονυσίου Βηρύτιος** ♂

pose nel Serapeo A una dedica a Zeus *Kasios* in segno di ringraziamento probabilmente poco dopo il 166: CE 17 = ID 2182.

739 (1031 B.) **Ξένων Ξενοκ(ι)λείου** ♂

Cat. 1, a 1: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o dell'inizio del II.

740 (282 B.) **Γάιος Ὀάριος Γαίου** ♂ *IRD Varii 1*

Cat. 8, I 14: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme).

Identificabile con *C.Varius C.l.* (*IRD Varii 1*) che dedicò una base per offerte nell'Agora dei Competaliasti (*ID 2575*) verso il 125 e fu padre o patrono di **Γάιος Οὐάριος Γαίου** *IRD Varii 2* che contribuì per la facciata degli Italiani con cinquanta dracme all'inizio del I secolo (*ID 2612*, III 5).

Il *C.V[arius]=[Γάιος] Οὐάρ[ιος]* ricordato in *ID 1687* e che dedicò con altri un portico nell'agora degli Italiani può essere indifferentemente identificato con *IRD Varii 1* o con *IRD Varii 2*: per la Baslez anche il n.740 può essere indifferentemente identificato con *IRD Varii 1* o con *IRD Varii 2*.

741 **Οἴκων Διδύμου**²⁹³ ♂

sacerdote di Sarapide prima del 166, ricordato per indicare la data in *Inv. *4*, Bb II 51; 8a, A II 73 e in *Inv. *4*, Bb II 62; 7, a 56; 8a, A II 86 sg.

742 (415 B.) **Διονύσιος Ὀκτάνιος** ♂ *IRD Octavii 2*

Cat. 8, I 50: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma); schiavo.

743 (788 B.) **Ὀλυμπιο[]**²⁹⁴

Cat. 10, c II 4: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

744 (786 B.) **Ὀλυ(μ)πιχός** ♂

Inv. 1a, 21: offrì una tazza a forma di mammella (*mastos*) con il n. 566 ed il n. 348 nel 183.

745 (785 B.) **Ὀλυμπος Καρύστιος**²⁹⁵ ♂

*Inv. *6b*, A I 71; 8, B I 75; *13, A 49: offrì una coppa (*phiale*) argentea nell'*Isideion* prima del 156/5 (per *Inv. 8* durante il sacerdozio del n. 962).

746 (789 B.) **Ὀνασίθεος Δημη[τρίου]** ♂

Cat. 8, II 46: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

²⁹² La Baslez ha erroneamente *ID 2611*.

²⁹³ Οἴκω[v] *Inv. 4*, Bb II 51 Οἴκων *Inv. 8a*, A II 73 Οἴκων Διδύμου *Inv. 4*, Bb II 62 Οἴκω[v] Διδύμου *Inv. 7*, a 56 Οἴκων Διδύμου *Inv. 8a*, a II 86 sg.

²⁹⁴ La Baslez ha erroneamente *Olymp...*

²⁹⁵ [Ὀλυμ]πος Καρύ[σ]τιος *Inv. 6b* Ὀλυμπος Καρύστιος *Inv. 8* Ὀλυμπος Καρύστιος *Inv. 13*

747' (790 B.) 'Ονησαγόρας ♂

pose nel Serapeo B una dedica ad "Ηρώς prima del 166: CE 35 = IG XI 4, 1266.

748 (794 B.) 'Ονησακώ{1} ♀

Cat. 15, B 14: sottoscrittrice nel Serapeo C nel 94/3.

Forse identica al n. 751.

749 (791 B.) 'Ονησακώ²⁹⁶ ♀

Inv. *6, A I 45; 8, B I 47; *13, A 34; *11, A 21: offrì una statuetta (*typion*) argentea prima del 156/5 (nel *prodomos* per Inv. 11; nel *dromos* per Inv. 8; 13; fuori del *dromos* per Inv. 6).

Forse identica al n. seguente.

750 (791 B.) 'Ονησακὼ Νέωνος ♀

Inv. 11, A 67: offrì una corona aurea nell' *Isideion* prima del 145/4.

Forse figlia del n. 701.

751 (792 B.) ['Ονησ?]ακὼ Πολυ...ους ♀

Cat. 14, a I 24: sottoscrittrice nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

752 (796 B.) 'Ονήσιμος²⁹⁷ ♂

Inv. 10, B 14; 11, A 48; 13, C 54: offrì un turibolo sull'altare di Anubi prima del 145/4.

753 (795 B.) 'Ονήσιμος 'Αρχεβίου ♂

Cat. 14, a II 31°: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

Forse figlio del n. 190.

nota: per Τρέβιος Λοΐσιος ο Ούίβιος v.s.n. 936.

754 (797 B.) Οὔριος ♂

Cat. 14, a II 30: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (quattro dracme).

755 (291 B.) Γναῖος 'Οφέλλιος Γαίου ♂ IRD Ofellii 3

Cat. 8, I 11 sg.: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo, contribuì per sé e per i familiari con due aurei, equivalenti a 44 dracme.

Figlio o liberto di Γάιος 'Οφέλλιος Μαάρκου υἱός Φέρος IRD Ofellii 1 (la cui statua fu dedicata dagli Italici verso il 100: ID 1688; cf. ID 1683) o di Γάιος 'Οφέλλιος Ποπλίου IRD Ofellii 2 (IG IV 145: stele funeraria); suo padre (o il suo patrono) era anche padrone di Πάρις 'Ο[φ]έλλιος Γαίου, competaliasta verso il 100: ID 1766.

²⁹⁶ 'Ονησακώ Inv. 8; 11; 13 'Ονησακός Inv. 6

²⁹⁷ 'Ονήσιμος Inv. 10 'Ο[ν]ήσιμος Inv. 11 'Ο[ν]ήσιμος Inv. 13

756 (274 B.) Γάιος Ὀφίδιος ♂

Cat. 16, a 3: sottoscrittore nel Serapeo C; italico, della *gens Ofidia* (non ricordato in *IRD*).

757 (813 B.) Πα.δυσία ♀

Inv. 11, A 51: offrì "occhi" aurei e argentei nel *pronaos* dell' *Anubieion* prima del 145/4.

758 * Παίωνιος ♂

Cat. 12, b III 8: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

759 (706 B.) Μάαρκος Πακτομήιος Μαάρκου²⁹⁸ ♂ *IRD Pactumeii* 2

Cat. 12, b I 6: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Libero, ermaista verso il 125 (*ID* 1733, 1.8); padre o patrono di Αὔλος Πακτομήιος Μαάρκου Ῥωμαῖος 232 B., *IRD Pactumeii* 1, che dedicò una colonna nel santuario della *dea Syria* dopo il 118/7 (*ID* 2629) e contribuì per il santuario delle divinità siriane nel 108/7 (*ID* 2628 b I 28). Appartiene ad una famiglia di commercianti.

760 (276 B.) Γάιος Πακώνιος²⁹⁹ ♂ *IRD Paconii* 6

Cat. 14, a II 13: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

Maledetto coi familiari dalla tavoletta di Renea (*ID* 2534, 9); padre o patrono del n. 762.

761 (292 B.) Γναῖος Πακώνιος³⁰⁰ ♂ *IRD Paconii* 7

Cat. 12, b II 14: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (4 dracme).

Maledetto dalla tavoletta di Renea (*ID* 2534, 18). Uno dei suoi schiavi Διονύσιος Πακώνιος Γναίου νεώτερος consacrò con i *syntheis* un'erma (*BCH* 77, 1953, 510-512) ad Hermes quando era sacerdote di Artemide Soteira (sacerdozio altrimenti non ricordato a Delo) Ἀντίοχος Πακώνιος Ἀρτεμισιεύς (probabilmente *IRD Paconii* 2, schiavo, poi evidentemente libero; competaliasta nel 98/7: *ID* 1761).

762 (306 B.) Δέκμος Πακώνιος Γαίου ♂ *IRD Paconii* 8

Cat. 8, I 13: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

Figlio o liberto del n. 760.

763 (1061 B.) Ζώσιμος Πακώνιος Μαάρκου ♂

Cat. 11, 12: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme). Forse schiavo di uno dei *Paconii* noti (manca in *IRD*, anteriore al ritrovamento di questo testo).

²⁹⁸ Μάαρκος Πακτομήιος *Cat.* 12 *M. Pactumeius* *M.f.* = Μάαρκος Πακτομήιος Μαάρκου *ID* 1733

²⁹⁹ Γάιος Πακώνιος *Cat.* 14 *Gaios Paconios* *ID* 2534

³⁰⁰ Γναῖος Πακώνιος *Cat.* 12 *Cn. Paconios Apollonis* *ID* 2534, 18

764 (705 B.) [Μάαρ?]κος Πακώνιος ♂ *IRD Paconii* 14

Cat. 14, a I 16: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

Può essere forse identificato con Μάαρκος Πακώνιος Λευκίου *IRD Paconii* 12 o con [Μάαρκος Πα]κώνιος Τίτου *IRD Paconii* 13. *IRD Paconii* 12 fu apolloniasta verso il 125 (*ID* 1731, 2); figlio o liberto di Λεύκιος Πακώνιος Ποπλίου υἱός la cui stele (*IG* IV 146) proviene con ogni probabilità da Renea e che fu patrono di *IRD Paconii* 5. 10 e forse 1. 2. 3. *IRD Paconii* 13 fu competaliasta nel 93 (*ID* 1764. 6) e liberto di T. Πακώνιος *IRD Paconii* 16, l'autore della tavoletta imprecatoria di Renea: *ID* 2534.

765 (798 B.) Πάμπαινος Σολεύς ♂

Inv. 8a, A II 128: offrì una tazza (*skyphon*) prima del 155/4.

(766+) * Πάνταινος Πανταίνου ♂

propose all'inizio del II secolo il decreto con cui i Delii stabilirono di incoronare il n. 607 nel teatro quando gareggiavano i cori dei fanciulli: *IG* XI 4, 820. Anche se non viene menzionata la ragione di questo onore, esso deve essere probabilmente ricondotto all'attività isiaca del n. 607, in virtù della quale questi era già stato riconosciuto *proxenos* ed *euergetes* su proposta del n. 88.

767 (800 B.) Πάραλος ♂

Cat. 8, II 13: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Il nome Παράλια è attestato a Delo in quest'epoca: *Stele* 213.

768 (801 B.) Παράμονος (Γλαύκου) ♂

pose col padre n. 257 e la madre n. 11 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi per ordine del dio nel Serapeo C alla fine del III od all'inizio del II secolo: *CE* 54 = *IG* XI 4, 1238.

Probabilmente padre del n. 304.

(769) * Παρθενίς Κέ[ρδωνος?] ♀

sulla stele funebre sua e del n. 580, del I-II sec. d.C., trovata a Egina, ma probabilmente proveniente da Renea, compare un sistro: *Arch. Eph.* 1913, p.97 n. 10 = Dunand II 214.

770 (802 B.) Πάρις Νικάνδρου Σελευκεύς³⁰¹ ♂

melaneforo, dedicò un capitello per sé, la moglie ed i figli nel 112/1³⁰² (*CE* 133c = *ID* 2168); pose anche nel Serapeo C una dedica a Sarapide per sé (e per la moglie?) nel 118/7 in segno di ringraziamento per sciogliere un voto (*CE* 109 = *ID* 2122: piccola base); sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma: *Cat.* 12, b I 30; la Baslez ha erroneamente *Cat.* 17, B I 30).

Probabilmente padre del n. 704.

³⁰¹ Πάρις Νικ[άνδρου Σελευκεύς] *ID* 2122 [Π]άρις Νικάνδρου Σελευκεύς *ID* 2168 Πάρις Νικάνδρου *Cat.* 12

³⁰² Erroneamente la Baslez indica come data il 114/3, senza giustificarla.

771 (804 B.) Παρμ[]

Cat. 8, II 67: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma con il n. 350).

772 (803 B.) Παρμῶ ♀

offrì un diadema (*basileion*) dorato nel *naos* di Iside (*Inv.* 11, A 59) ed una coppa (*phiale*) nell' *Isideion* (*Inv.* *11, A 71) prima del 145/4.

Deve essere distinta, per motivi cronologici, dal n. seguente.

773 (803 B.) Παρμῶ Δεξίου ♀

Inv. 8a, A II 129: offrì un turibolo prima del 155/4 (per la Baslez - che ciò nonostante l'identifica col n. precedente - verso il 190 sulla base delle relazioni familiari ricostruibili).

Figlia di Δέξιος Χῖος e di Παρμῶ Ἀττίων (*ID* 1197. 1198: esedra familiare), sorella di Βίотτος e di Φίλων, prosseno di Delo (*ID* 767) e di passaggio sull'isola verso il 190 (*ID* 407, 21); probabilmente nipote ("granddaughter") di Ἀττινᾶς Σωσίκου n. 206. Forse da identificare con l'omonima sposa del n. 214, che risiedeva ad Amorgo (*IG* XII 7, 84: dedica ad *Eilethuia* per il figlio Αὐτοκλῆς, che non può però essere identificato, come suggerisce ipoteticamente la Baslez, con l'omonimo presidente dell'assemblea ad Amorgo - *IG* XII 7, 31, 4 - dato che quest'ultimo deve essere datato al I secolo perché nello stesso testo compare Δεινοκλῆς Φιλίππου, menzionato anche in un'iscrizione di Lindo del I secolo: *IG* XII 1, 842).

774 (805 B.) Παρνασσός ♂

Inv. 11a, B 61°: offrì una statuetta (*typion*) con figura animale (*zoidarion*) per il n. 775 prima del 145/4; *Inv.* *13, B 6: offrì anche una statuetta (*typos*) nell'esedra, forse da identificare con l'offerta precedente.

775 (806 B.) Πασέας Χῖος ♂

Inv. 11a, B 61 sg.: per lui prima del 145/4 il n. 784 dedicò una statuetta (*typion*) con figura animale (*zoidarion*).

776 (812 B.) Πατροφίλα³⁰³ ♀

per lei, per sua figlia n. 99, per suo figlio n. 711 e per il parente n. 591 il marito n. 1043 dedicò a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate ed *Hydreios* altari, pavimenti a mosaico, sfingi ed orologio verso l'88/7 nel Serapeo C: *CE* 173 a. b = *ID* 2087. 2088.

777 (810 B.) Πάτρων ♂

Cat. 3, 8°: *eranistes* nel 196 (dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *sybomoi* nel Serapeo B).

Forse padre del n. 470; deve essere distinto dal n. seguente.

778 (810 B.) Πάτρων ♂

Inv. 11, A 59: offrì una coppa (*phiale*) nel *naos* di Iside con il n. 277, prima del 145/4.

³⁰³ [Πατρο]φίλα *ID* 2087 Πατροφί[λα] *ID* 2088

779 (277 B.) Γάιος Πέδιος ♂ IRD Pedii 1

Cat. 8, I 51: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

Col fratello Λ(ε)ύκιος IRD Pedii 5 pose una dedica ad Artemide Apollo (Leto?)³⁰⁴ per [Πολέ]μαρ(χ)ος *syggenes* del re Tolomeo Euergete II (145-116) e della regina Cleopatra ed epistratego (ID 1527).

780 (307 B.) Δέκμος Πέδιος ♂ IRD Pedii 3

Cat. 8, II 49 sg.: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (anche per i liberti ...).

Forse da identificare con Δέκμος Πέδιος Μανίου IRD Pedii 4 che contribuì per la facciata degli Italiani (ID 2612 II 21) con altri tra cui il fratello Γναῖος IRD Pedii 2.

Appartiene ad una famiglia conosciuta all'inizio del I secolo a Delo, Larino d'Apulia e Capua e verso la metà del I secolo a Roma e che ricevette la cittadinanza romana dopo la guerra sociale (cf. T. P. Wiseman, *Some republican senators and their tribes*, CQ 14, 1964, 129: tra i membri di questa famiglia Q. Pedius, console nel 43 e legato ed erede di Cesare).

781 (278 B.) Γναῖος Πετενναῖος³⁰⁵ ♂

Inv. *6b, A I 83; 8, B I 88; *11, A 35; *13, A 56: offrì una *phiale* argentea nel *naos* di Sarapide prima del 156/5.

782 (815 B.) Πετ[ί]λ[ι]ος ♂

Inv. 11, A 71: offrì una coppa (*phialion*) nell'*Isideion* prima del 145/4.

783 (560 B.) Ἡρακλείδης Πέττιος Νεμερίου Ῥωμαῖος ♂ IRD Pettii 1

schiaivo, dedicò un cippo a Sarapide, Iside e Anubi nel 129/8 nel Serapeo C: CE 83 = ID 2142.

Forse identico al n. 491.

784 (851 B.) Πίστος³⁰⁶ ♂

pose con la sorella n. 967 nel Serapeo C una dedica per la propria nutrice: CE 211. (p.197) = ID 1996. 1997 (due copie dello stesso testo).

Forse identico al n. seguente.

785 (850 B.) Πίστος Λευκο[] ♂

Cat. 8, II 42: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

786 (852 B.) Πλουτίων ♂

therapeutes, dedicò nel Serapeo C nel 112/1 un capitello a Sarapide,

³⁰⁴ [Λητοῖ]

³⁰⁵ Γναῖος Πετενναῖος *Inv.* 6b [Γναῖος Πετενναῖος *Inv.* 8

Si deve pertanto leggere *Cneus* e non *Caius* come vuole la Baslez e (probabilmente) integrare (diversamente da ID) [Γναῖος Π]ετενναῖος in *Inv.* 11 (anziché [Γάιος]) e [Γναῖος] Πετενναῖος in *Inv.* 13 (anziché [Γάιος]).

³⁰⁶ Πίστος ID 1996 [Πίστος] ID 1997

offrendo 300 dracme: CE 132e = ID 2169.

Forse padre del n. 819.

787 (233 B.) Αἰδλος Πλώτιος Ποπλίου ♂ IRD Plotii 2

Cat. 8, I 27: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma). Forse marito di Πλωτία, IRD Plotii 7 (CIG 2322).

"788" (681 B.) Λεύκιος Πλώτιος Ποπλίου³⁰⁷ ♂ IRD Plotii 5

sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (Cat. 8, I 38: quattro dracme) ed all'inizio del I secolo (Cat. 12, b II 5: quattro dracme).

Forse artigiano, pose anche una dedica per Efesto^o: ID 2439. Patrono di Λεύκιος Πλώτιος Λευκίου Φίλιππος IRD Plotii 3, competaliasta verso il 94 (ID 1763, 10) che può essere (forse) identificato con L. Plotius L.l. Philippus, ricordato a Capua verso il 100 (CIL X 4291).

789 * Πο[]

pose una dedica a Sarapide (...) ³⁰⁸ su un piccolo altare circolare del Serapeo C: ID 2193 (ritrovata il 12 luglio 1911, non compare in CE).

790 * Πολεμ[]

Inv. 13, B 42: offrì un oggetto imprecisato nell' Anubieion verso il 135.

791 (854 B.) Πολιάνθης Ἀθηναῖος³⁰⁹ ♂ PD 469 NPA p.144

Inv. *6, A I 52; 8, B I 54; *11, A 23; *13, A 37: offrì un *paniskos* bronzeo prima del 156/5 (a ridosso dell'esda per Inv. 6; 8; nel *prodomos* per Inv. 11; nell' *Isideion* per Inv. 13).

792 (856 B.) Πολύξενος ♂

Cat. 3, 4: *eranistes* nel 196 (dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *sybomoi* nel Serapeo B).

Probabilmente delio può essere forse identificato con Πολύξενος Παρμενίωνος arconte nel 192 (ID 399 A 11) o con Πολύξενος *hieropoios* nel 201 (ID 372 A 62).

793 (855 B.) Πολύφιλος³¹⁰ ♂

Inv. 3, 4 sg.; *4, Bb II 89; *7, a 67; 8a, A II 118: offrì una bacinella (*skaphion*) all'inizio del II secolo con il n. 12 ed il n. 568.

(794!) (888 B.) [Πό]πλιος Π[] ♂

pose una dedica nel Serapeo C per il popolo (...) ³¹¹ con il n. 213 (ID 2459: d'epoca incerta).

Può essere forse identificato (ma la cosa non è certa) con Πόπλιος

³⁰⁷ Λεύκιος Πλ[ώ]τιος Ποπλ(ί)ου Cat. 12 Λεύκιος Πλώτιος Cat. 8 Λεύκιος Πλώτιος Ποπλίου ID 2439

³⁰⁸ Σαράπιδ[ι]

³⁰⁹ Πολιάνθης Ἀθηναῖος Inv. 6; 8; 13 [Πολιάνθης Ἀθην]αῖος Inv. 11

³¹⁰ Πολύφιλο[ς] Inv. 3 Πολύφιλος Inv. 4 [Πολύφ]ιλος Inv. 7 Πολύφιλος Inv. 8a

³¹¹ [ὑπ]ὲρ τοῦ δήμου]

Πλώτιος Λεύκιος Ῥωμαῖος 888 B., (che non può comunque essere identificato con *IRD Plotii* 5, come fa erroneamente la Baslez) che pose una dedica nel santuario delle divinità siriane per la propria famiglia in segno di ringraziamento (*ID* 2255) e dedicò nello stesso santuario un pavimento (*ID* 2302), fu forse commerciante e patrono di *P. Plotius IRD Plotii* 6, venditore d'olio verso il 100.

795+ (VIII B.) Πόπλιος Πόρκιος Ποπλίου ♂

senatore, con il n. 982 assisté il n. 682 quando questi nel 164 presentò in Senato il decreto (*CE* 14 = *ID* 1510) che permetteva al n. 306 la riapertura del Serapeo A di Delo.

Come ha mostrato Roussel, *BCH* 1913, 314 n. 6, è da identificare con *P. Porcius Leca* n. 20 (Gundel, s.v. *Porcius*, *RE* XXII 1, (1953), 214) piuttosto che non con suo padre n. 19 (*ibid.* 213), pretore nel 195 con un comando militare a Pisa in Etruria ed in Italia settentrionale contro Liguri e Galli: Liv. 33, 43, 5; un *P. Porcius Leca*, non meglio precisabile, (*ibid.* 17-20) è legato alla *lex Porcia de provocatione*.

796 (860 B.) Ποσειδώνιος ♂

Cat. 7, 3: sottoscrittore nel Serapeo C forse nel 109/8 (una dracma).

Forse identico al n. 798.

797 Ποσειδώνιος Γηροστράτου Πειραιεύς³¹² ♂ *PA* 12137

cleiduco nel 104/3 (o 107/6), durante il sacerdozio del n. 90, ricordato per indicare la data in *CE* 146. 148 = *ID* 2204, 3. 2415, 8 sg. (*CE* 148 dedicata a *Zeus Ourios* e ritrovata nell'Inopo, sopra il Serapeo C).

Con il cugino Γηρόστρατος Πειραιεύς pose una dedica per Μηδείος Μηδείου Πειραιεύς *PD* 401 *PA* 10098 quanto questi divenne *epimeletes* di Delo nel 98/7 (*ID* 1816; ricordato anche, in tale veste, per indicare la data in *ID* 1711. 1757. 1761. 2400); quest'ultimo fu anche deliasta (*ID* 1869) e trierarca (*ID* 1841); inoltre *pythaistes* nel 128/7 ed *hippeus* nel 106/5 a Delfi (secondo *ID* 1711, che rinvia a testi delfici, senza citarli esattamente), più volte arconte ad Atene (nel 101/0, 91/0, 90/89, 89/8) e discendente con ogni probabilità dall'oratore Licurgo (in *PA* Ποσειδώνιος è detto erroneamente "forse Λαμπρεύς", ed erroneamente considerato parente di *PA* 2943. 12142).

798 (860 B.) Ποσειδώνιος Διονυσί(ου) ♂

Cat. 12, b I 29: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (cinque dracme anche per i propri familiari).

Forse fratello del n. 269. Può essere forse identificato con il n. 796.

799 (857 B.) [Ποσε]ιδώνιος Σ[]ου ♂

Cat. 14, a I 25: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

³¹²Ποσειδώνιος Γηροστράτου Πειραιεύς *ID* 2204 [Ποσει]δώνιος [Γηρο]στράτου Πει[ραιεύς] *ID* 2415

800 (861 B.) Ποσίδεος Ἡρακλεώτης³¹³ ♂

Inv. *6, A I 8; 8, B I 2; *13, A 9: offrì una *phiale* argentea nel *naos* di Iside prima del 156/5; *Inv.* *4, Bb II 62; *7, a 56; 8a, A II 86: offrì anche un *poterion* prima del 166 (durante il sacerdozio del n. 741 per *Inv.* 7; 8a).

801 (859 B.) Ποσιδώνιος Ῥαμνούσιος ♂

Inv. 11, A 74: offrì un *Hermes* di pietra nell' *Isideion* prima del 145/4.

802 (862 B.) Πραύλος Σαμαρεύς ♂

Cat. 8, II 53 sg.: sottoscrittore nel *Serapeo C* alla fine del II od all'inizio del I secolo anche per i fratelli e la madre³¹⁴.

803 (863 B.) [Πρό]κληία ♀

Inv. 11, A 41: fece un'offerta imprecisata prima del 145/4.

804 (864 B.) Πρόμα[χος] Ἀπολλωνίου Ἀργ[εῖος] ♂

pose nel II secolo una dedica in segno di ringraziamento a Sarapide, Iside e Anubi³¹⁵ ritrovata in parte nel *Serapeo C* (CE 52 = IG XI 4, 1236: base frammentaria d'epoca imprecisata, comunque anteriore al 166 e probabilmente anche al 140).

805 (866 B.) Πρότ[ιμ]ος (Ἀπολλωνίου) ♂

suo padre n. 120, alessandrino, dedicò per lui e per i suoi fratelli n. 107 e n. 203 e per sua madre n. 215, per ordine di Sarapide, Iside, Anubi e Afrodite la scalinata ed i muri esterni del *naos* (CE 69. 69 bis = ID 2098. 2203: basi quadrangolari nel *Serapeo C*, poco dopo il 158/7; due copie dello stesso testo, la seconda riutilizzata e molto mutila).

806 (865 B.) Πρώταρχος Ἀλεξανδρεύς ♂

Inv. 11, A 59: offrì un *basileion* dorato nel *naos* di Iside prima del 145/4.

807 (867 B.) Πρω[τίω]ν Μηνοδώρου ♂

Cat. 10, b II 33: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (due dracme).

Forse fratello del n. 506.

808+ Πρωτογένεια Ἀριστέου τοῦ Ἀριστέου Μαραθωνίου θυγάτηρ³¹⁶ ♀ PA 12304

figlia del n. 142, canefora di Sarapide poco prima dell'88/7, ricordata per indicare la data in CE 171 = ID 2037, 8-10 (con il n. 164 ed il n. 650) ed insieme a sua sorella n. 953 in CE 170 = ID 2210, 5-7.

³¹³ Ποσίδεος Ἡ[ρ]ακλεώτης *Inv.* 4 Ποσίδεος Ἡρακλεώτης *Inv.* 6; 8a; 13 [Ποσίδεος] Ἡρακλεώτης *Inv.* 7

³¹⁴ τῆς μητρός

³¹⁵ Σαρά[πι], Ἰσιδι], [Ἀ]νουβί

³¹⁶ Πρωτογένεια Ἀριστέου τοῦ Ἀριστέου Μαραθωνίου θυγάτηρ ID 2037 Πρωτογένεια Ἀριστέου θυγάτηρ ID 2210

809+ Πρωτογένης Λεωνίδου Φιλαΐδης³¹⁷ ♂

sacerdote (la Guarducci, pur accennando all'eventualità che si tratti di un ὑπιερεὺς, non sostiene affatto questa ipotesi, attribuitale invece da Dunand III 298) di Sarapide nel 106/5, ricordato per indicare la data in CE 149.150= ID 2127, 8 sg. 2154, 2 sg.; fu onorato come *hiereus genomenos* con una dedica (CE 159 = ID 2067) a Sarapide, Iside, Anubi ed Arpocrate nel 101/0 (o 99/8: durante il sacerdozio del n. 509) dalla figlia n. 1050.

810 (870 B.) Πρωτογένης Σουνιεύς ♂

Inv. 11, A 66: offrì un *tetradracmon* attico nell'*Isideion* prima del 145/4.

Probabilmente padre di Πρωτογένης Πρωτογένου Ἀθηναῖος PA 12314, sacerdote negli *Hermaia* tra il 135 ed il 105 (ID 2595, 11), morto a Delo nel I secolo (*Stele* 459). Appartiene ad una famiglia stabilitasi a Delo (Roussel, *Délos, Colonie Athénienne*, Paris 1916, 59 n. 8).

811 (871 B.) Πρωτόμα[χος] ♂

la madre n. 312 pose per lui e per i suoi fratelli n. 144 e n. 157 una dedica ad Iside nel Serapeo C nel 158/7 in seguito ad un sogno: CE 66 = ID 2114.

812 (874 B.) Πρώτος ♂

Inv. 6, a I 22; *8, B I 22; *13, A 21: offrì un piccolo Apollo di pietra nell'«sedra prima del 156/5; *Inv.* 11, A 70: offrì anche un *tetradracmon* nell'*Isideion* prima del 145/4.

813 (872 B.) Πρώτος Ἀπολλωνίου ♂

Cat. 12, B II 8: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

814 (874 B.) Πρώτος Πυθίωνος Κώιος ♂

dedicò (anche per figli n. 822 e n. 971), forse dopo il 166 a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e *theoi synnaoi* nel Serapeo C una piccola base in cui si definisce σωθεῖς ἐκ πολλῶν καὶ μεγάλων κινδύνων (probabilmente marini): CE 72 = ID 2119.

Forse da identificare con il n. 812.

815 (882 B.) Πτολ[εμαῖος] ♂

Cat. 10, c II 9: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

816 (877 B.) Πτολεμαῖος Ἀπολλοδότου ♂

Cat. 8, I 16: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme).

817+ (878 B.) Πτολεμαῖος Διονυσίου Πολυρρήνιος³¹⁸ ♂

onirocrate ed aretologo, pose una dedica ad Iside *Tyche Protogeneia* nel 115/4 con la moglie n. 570 in favore del popolo ateniese (CE 119 = ID 2072:

³¹⁷Πρωτογένης Λεωνίδου Φιλαΐδης ID 2127 Πρωτογ[ένης Λεωνίδου] Φιλαΐδης ID 2154
Πρωτογένης Λεωνίδου [Φιλαΐδης] ID 2067

³¹⁸Πτολεμαῖος Διονυσίου Πολυρρήνιος ID 2072 Πτολεμαῖος ὄνειροκρίτης ID 2073

base) ed un'altra, sempre alla stessa divinità, in cui è detto solo onirocite (CE 120 = ID 2073: base circolare).

818 (881 B.) Πτολεμαῖος Π[] ♂

Cat. 12, b III 19: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.
Forse identico al n. 819 od al n. 820.

819 (879 B.) Πτο[λεμ]αῖος Πλουτίωνος ♂

Cat. 10, b II 31: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (due dracme).

Forse identico al n. precedente, forse figlio del n. 786.

820 (880 B.) Πτολεμαῖος Πτολεμαίου Σι[] ♂

Cat. 14, a II 8: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

Forse identico al n. precedente.

'821' (VII B.) Πτολεμαῖος (VIII) Σωτήρ (II) ♂

re d'Egitto dal 116 all'81; in suo onore il n. 650 pose una dedica ad Ammon in segno di ringraziamento nel Serapeo C non prima dell'88 (ID 2037); questa dedica deve essere forse posta in relazione con la riconquista di Tebe da parte di Tolomeo avvenuta nell'85 (Baslez, p. 191).

822 (893 B.) Πυθίων (Πρώτου) ♂

suo padre n. 814, di Cos, pose una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e *theoi synnaoi* nel Serapeo C, forse dopo il 166, anche per lui e per sua sorella n. 971: CE 72 = ID 2119.

823 (891 B.) Πυργίας ♂

aretologo dedicò per ordine di Sarapide³¹⁹ le orme dei piedi nel Serapeo C prima del 166: CE 60 = IG XI 4, 1263 (sulla stessa pietra compare anche un'iscrizione posta dai nn. 641, 867 e 1069).

824 (892 B.) Πύρρος Μενάνδρου³²⁰ ♂

Inv. *6, A I 20; 8, B I 18 sg.; 13, A 19: offrì una *kline* dai piedi di bosso con *zoidia* prima del 156/5 (nel *pastophorion* per *Inv.* 8; 13; nella *stoa* inferiore per *Inv.* 6).

Per la Baslez può essere forse identificato con un arconte ateniese noto da un'iscrizione inedita di Delo datata da B. D. Merritt, *The Athenian Year*, Berkeley 1961, p. 184 al 158/7: identificazione che appare tutt'altro che certa.

825 (853 B.) Πωλλ.λα Ιαλλ.λ³²¹

pose una dedica ad Iside *Euphrosyne*³²² nel Serapeo C poco dopo l'88 (CE 181 = ID 2107).

³¹⁹ [Σαράπιδ?]ος

³²⁰ Πύρρος Μενάνδρου *Inv.* 6; 8 Πύρρ(ι)ος Μενάνδρου *Inv.* 13

³²¹ Poll[α?] per la Baslez.

³²² Ε[ὐφρ]οσύνη

Può essere forse identificata con Πῶλλα: *Stele* 256 (I secolo).

826 (899 B.) 'Ρόδιππος ♂

Cat. 4, 5; 5, 5: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

827 (902 B.) 'Ρόδων³²³ ♂

Inv. *9, I 21; 11, A 46; *13, C 36: offrì un gallo bronzeo sull'altare di Anubi prima del 155/4-145/4.

828 (903 B.) 'Ρόδων ♂

pose una dedica a Sarapide³²⁴, Iside e Anubi in segno di ringraziamento nel Serapeo C in data imprecisabile, comunque posteriore al 166 e probabilmente anche al 140: *CE* 198 = *ID* 2175 (piccola base).

Forse identico al n. 829 od al n. 830 od ancora al n. 827.

829 (901 B.) 'Ρόδων Κνίδιος ♂

Cat. 12, b I 17: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

830 (900 B.) 'Ρόδων Φιλοστράτου ♂

Cat. 14, a II 17: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

831 (234 B.) Αὔλος 'Ροτίλιος ♂ *IRD Rutilii* 1

Cat. 8, II 59: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Non del tutto convincente l'identificazione proposta dalla Baslez (che non ricorda la distinzione presente in *IRD* !) con il figlio o liberto di Λεύκιος *IRD Rutilii* 2, *magister* nel 74/3°: *ID* 1758, 3 (dedica di Ermaisti, Apolloniasti, Posidoniasti ad Apollo ed agli Italici).

832 (578 B.) 'Ερμίας 'Ροτίλιος ♂ *IRD Rutilii* 3

Cat. 8, I 43: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme).

833 (968 B.) Σπόριος 'Ροτίλιος ♂ *IRD Rutilii* 4

Cat. 8, II 65: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma; un'altra dracma per il n. seguente di cui è padre o patrono).

834 (967 B.) Σπόριος 'Ροτίλιος ♂ *IRD Rutilii* 5

Cat. 8, II 66: il n. precedente, suo padre o patrono, sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo contribuì con una dracma per lui; la Baslez considera invece il n. 834 patrono del n. 833, ciò che non si può escludere.

835 (905 B.) Σαββεις ♂

Cat. 10, b II 4: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

³²³ ['Ρόδων] *Inv.* 9 'Ρόδων *Inv.* 11; 13

³²⁴ Σαράπιδ[ι]

Nome semitico (Robert *BE* 1953, 205).

836 (906 B.) Σαββίων Κορ[] ♂

Cat. 12, b III 22°: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Nome semitico attestato a *Dura Europos* (*BE* 1953, 205; Robert, *Noms indigènes dans l'Asie mineure greco-romaine*, Paris 1963, I, 513, n. 7), menzionato altre due volte a Delo (*Stele* 4. 10); forse uno schiavo, se si deve integrare Κορ[νήλιος].

837 (907 B.) Σάμος Νίκωνος ♂

Cat. 8, I 35: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

Poco convincente la proposta della Baslez di identificarlo col padre di Βόηθος Σάμους Ἀρεθοῦσιος (*Stele* 185) e di considerare suo figlio Ζωίλος Σάμου, sacerdote negli *Hermaia* (*ID* 2595, 16).

838 (908 B.) Σαπφώ ♀ *IRD Aemilii* 9?

per lei e per il n. 873 oltre che per sé il n. 29 pose una dedica ad Iside, Sarapide e Anubi nel Serapeo C nel 106/5: *CE* 145 = *ID* 2127.

839 (909 B.) Σαραπιάς ♀

Inv. 11, A 58: offrì una coppa (*phiale*) nel *naos* di Iside prima del 145/4.

840 (910 B.) Σαραπιὰς Εὐδόξου ♀

Cat. 12, B I 27: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme); lampadofora.

Non può essere *padre* di Ἐπίγονος e di Ἐπίκτησις (il cui padre è comunque Σαββίων !) morti a Delo (*Stele* 10, della fine del II secolo), come vuole invece la Baslez.

841+ (917 B.) [Σ]αραπί[ω]ν ♂

onirocrita nel 129/8, ricordato per indicare la data in *CE* 84 = *ID* 2120, 9 sg.

842 (920 B.) Σαραπίων ♂

Cat. 12, b III 33: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

843 (921 B.) Σαραπίων ♂

il padre o patrono n. 416, sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (*Cat.* 14, b 7), contribuì anche per lui e per il n. 723.

844 Σαραπίων ♂

sacerdote di Sarapide prima del 155/4, ricordato per indicare la data in *Inv.* 8, B I 82.

845 (919 B.) Σαραπίων ♂

Cat. 10, c II 7: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

846 (916 B.) Σ[α]ραπίων ♂

Inv. 11, A 70: offrì un *tetradracmon stephanephoron* argenteo nel-

l'Isideion prima del 145/4.

847 * **Σαραπίων Ἀμμωνίου Παμβωτάδης**³²⁵ ♂ *PD 499 NPA p.149*

Inv. 11, A 25; 13, A 40: offrì una statuetta (*typion*) argentea prima del 145/4 (nel *prodomos* per *Inv. 11*; nell' *Isideion* per *Inv. 13*).

Il fratello Ἀμμώνιος Ἀμμωνίου Παμβωτάδης *PA 724* fu ginnasiarca nel 156/5 (*ID 2589, 17*) e garante nel 156/5 (*ID 1416 B II 88 sg.*); il nipote ("nephew") Ἀμμώνιος Ἀμμωνίου *PA 725* fu sacerdote di Apollo Delio nel 103/2 (*IG II-III² 2336, 42; ID 1656*: dedica da parte di Ateniesi, Romani e degli altri abitanti di Delo per la sua *eusebeia* verso Apollo e gli altri dèi).

848 (911 B.) **[Σ]αραπίων Ἀπολλωνίου** ♂

Cat. 8, III 73: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme).

Posidoniasta alla fine del II secolo: *ID 2611, a 43*.

849 (915 B.) **Σαραπίων Θεοδότου** ♂

Cat. 12, b II 9: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

850 (914 B.) **Σαραπίων Ποσειδωνίου** ♂

Cat. 8, I 44: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

Non può essere identificato, come suggerisce - sia pur ipoteticamente - la Baslez, con Σαραπίων Ἀλεξανδρεΰ[ς], morto nella seconda metà del II secolo e padre di Δόκιμος morto a Delo alla fine del II secolo (*Stele 384*). Non può quindi essere neppure figlio del n. 858 B. e fratello del n. 420.

851+ **Σάτυρος**³²⁶ ♂

sacerdote di Sarapide prima del 155/4, ricordato per indicare la data in *Inv. *7, a 50; 8a, A II 70*.

852 (992 B.) **Σάτυρος (Ἀθηναγόρου)** ♂ *PD 503 NPA p.150*

figlio del n. 18 (del demo di Melite), pose col fratello n. 463 e la sorella n. 909 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo C nel 94/3 per la madre n. 1054: *CE 165 = ID 2094*.

853 (927 B.) **Σέλευκος** ♂

dedicò un altare circolare a Sarapide *epiphanes*³²⁷ nel 122/1 nel Serapeo C per ordine (del dio): *CE 100 = ID 2102*.

Forse da identificare col n. 858, ma la cosa non è certa.

854 (929 B.) **Σέλ[ευ]κος** ♂

Cat. 10, d 9°: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo; schiavo con il n. 71, insieme al quale contribuì.

³²⁵ [Σαραπίων Ἀμμωνίου Πα]μβωτάδης *Inv. 11* Σαραπίων Ἀμμωνίου Παμβωτάδης *Inv. 13*

³²⁶ [Σ]άτυρος *Inv. 7* Σάτυρος *Inv. 8a*

³²⁷ ἐπιφά[νει]

"855+" (924 B.) Σέλευκος Ἀνδρονίκου Ῥαμνούσιος³²⁸ ♂ PD 512 PA 12627

sacerdote di Sarapide nel 112/1 (*Cat.* 17, 33); in tale occasione dedicò un capitello nel Serapeo C (*CE* 13a = *ID* 2166), ed un'iscrizione ad Iside *Hygieia* ³²⁹ (*CE* 124 = *ID* 2060: base) anche per il popolo ateniese e quello romano; menzionato come sottoscrittore in *Cat.* 6, 8 sg. dello stesso anno; ricordato per indicare la data in *CE* 131. 131 bis. 118. 125. 126 = *ID* 2085, 13 sg. 2086, 14 sg. 2091, 4 sg. 2092, 9 sg. 2152, 5 sg. e in *Cat.* 6, 2.

856 (925 B.) Σέλευκος Δριμύλου ♂

Cat. 8, I 17: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme).

857 (926 B.) Σέλε(υ)κος Ἐπιμάχου ♂

Cat. 8, II 62°: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

858 (927 B.) Σέλευκος Σωκράτου ♂

pose una dedica ad Iside *chreste epekoos* come ex-voto nel 122/1: *CE* 99 = *ID* 2149 (bassorilievo conservato a Firenze raffigurante un dio ed una dea sdraiati su un letto).

Forse da identificare con il n. 853.

859 (1157 B.) []λης Σεξιτί[λιος] ♂

Cat. 16, a 6: sottoscrittore nel Serapeo C in epoca incerta.

860 (147 B.) Ἀππιος Σεξιτίλιος Ἀμμώνιος ♂ *IRD Sextilii* 2

Cat. 14, a II 25°: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (dieci dracme).

861 (932 B.) [Σ]έξτος ♂

pose con il n. 281 e suo fratello n. 1084 una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e *theoi synnaoi* nel Serapeo C durante il sacerdozio del n. 22, nel 92/1 (o 102/1), v.s.n. 22: *CE* 158 = *ID* 2157.

862 (1156 B.) []Σερπολήιος ♂ *IRD Serpuleii* 1

Cat. 14, a I 22: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

863 (931 B.) Σεύθης³³⁰ ♂

Inv. 1, 3; *4, Bb II 58; *7, a 54; 8a, A II 81: offrì un *poterion* dai proventi del proprio lavoro prima del 183.

Commerciante, padre del n. 130; il nome è tracio.

³²⁸ Σέλευκος Ῥαμνούσιος *Cat.* 17 Σέλευκος Ἀνδρονίκου Ῥαμνούσιος *ID* 2060; 2086; 2091 Σέλευκος Ἀνδρονίκου Ῥαμνούσιος *ID* 2085 Σέλευκο(ς) Ἀνδρονίκο(υ) Ῥαμνούσιος *ID* 2092 Σέλ[ευκος] Ἀνδρονίκου [Ῥαμνούσιος] *ID* 2152 Σέλευκος *ID* 2166 [Σέλευκος Ἀνδρονί]κου [Ῥαμνούσιος] *Cat.* 6, 2 Σέλ[ευ]κος ὁ ἰε[ρεύ]ς *Cat.* 6, 8

³²⁹ Ὑγιείαι

³³⁰ [Σε]ύθης *Inv.* 1 Σεύθης *Inv.* 4; 7; 8a

864 (931 B.) **Σεύθης**³³¹ ♂

Inv. 11, A 49 sg.; 10, B 15: offrì un *poterion* prima del 145/4 (sull'altare di Anubi per *Inv.* 11).

865 (619 B.) **Ισ[] Σήιος** ♂ *IRD Sehii* 12

pose una dedica ad Iside³³² nel Serapeo C come ex-voto (*CE* 203 = *ID* 2178: perduta).

866 (1155 B.) **[]ος Σήιος** ♂

Cat. 14, a I 17: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

867 (930 B.) **Σησάμη** ♀

pose prima del 166 nel Serapeo C una dedica (*CE* 60 = *IG* XI 4, 1263) ad Iside ed Anubi con il n. 641 e il n. 1069 sulla stessa pietra su cui il n. 823 dedicò per ordine di Sarapide³³³ le orme dei piedi (alle quali va ricollegata probabilmente anche la dedica del n. 867).

868 (934 B.) **Σιλ[]ις**³³⁴

Inv. 11, A 51: offrì due *attikai* (monete attiche) ed un obolo efesio prima del 145/4 nel *pronaos* di Anubi.

869 (933 B.) **Σίλλις Φιλ[]** ♂

Cat. 12, b III 32: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Nome fenicio attestato a Delo per persone di Tiro o di Arado (Masson, *BCH* 93, 1969, 681-687); forse padre del n. 1055.

870 (935 B.) **Σιμάκων** ♂

Inv. *4, Bb II 47; 8a, A II 68: offrì un *poterion* prima del 166.

871 (936 B.) **Σιμάλη Σαραπίωνος** ♀

Cat. 14, a II 35: sottoscrittrice nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma)

Nome ben attestato a Cipro (B. Lifshitz, *PP* 1964, 264); v. anche a Delo la famiglia del n. 397.

872 (937 B.) **Σιμίας Σωσιθέου** ♂

Cat. 8, II 68: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

Il nome può essere integrato (in alternativa ad altri) in *IG* II-III² 13136, epitafio metrico in cui è stato restituito il nome di Delo da Ch. Pelekidis, cf. *BE* 1959, 143: ipotesi che ci sembra però molto fragile.

873 (970 B.) **Σπόριος** ♂ *IRD Aemilii* 7?

per lui e per il n. 838 il n. 29 pose una dedica ad Iside, Sarapide e Anubi

³³¹ Σ[εύθης] *Inv.* 10 Σεύθης *Inv.* 11

³³² [Ἰ]σιδι

³³³ [Σαράπιδ?]ος

³³⁴ Per la Baslez *Sil.. f.di ...ides* ; improbabile, per quello che in *ID* si può giudicare dell'entità della lacuna.

nel Serapeo C nel 106/5: CE 145 = ID 2127.

874 (682 B.) [Λε]ύκιος Σ[πύ]ριος Λευκίου 'Ρω[μαῖος] ♂

pose con il n. 543 ed il n. 730 di cui era forse padrone una dedica a Sarapide in segno di ringraziamento, per ordine (del dio), ritrovata presso il santuario della *dea Syria*: ID 2113.

875 * Στ[]

Cat. 10, e 1: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

nota: per Μάρκος Στα... v.s.n. 639

876 (972 B.) Στασ[]ανου

Inv. 11, A 37: oggetto argenteo nel *naos* di Sarapide con il n. 950 prima del 145/4.

877+ (971 B.) Στασέας Φιλοκλέους Κολωνήθεν ♂ PA 12875

sacerdote di Sarapide nel 118/7 (Cat. 17, 25); in tale occasione nel Serapeo C dedicò per sé, per il popolo ateniese³³⁵ e per i figli qualcosa il cui nome è andato perduto (CE 107 = ID 2053: base) e, a proprie spese, le esedre a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate (CE 108 = ID 2054: stele con cimasa e tenone); è ricordato per indicare la data in CE 109. 110 = ID 2122, 4 sg. 2123, 7 sgg. e forse anche in ID 2614, 4 sg. (dove potrebbe però trattarsi di suo padre).

Ricordato anche come *paidotribes* nel 133/2 (ID 1946, 2); il figlio Φιλοκλῆς [Στασέου 'Αθην]αῖος PD 567 PA 14550 è menzionato con lui come *paidotribes* in ID 2599, 10 sg.

878 (513 B.) Εὐάνθης Στερτέννιος³³⁶ ♂ IRD Stertini 4

Cat. 14, a II 22: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma); schiavo.

879 (637 B.) Κλεομένης Στερτέννιος ♂ IRD Stertini 1

Cat. 8, I 25: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

880 (1162 B.) [Στ]ερτένιος³³⁷ ♂ IRD Stertini 6

Cat. 10, b II 38: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (otto dracme, anche per la moglie³³⁸ e per i figli, i cui nomi non sono precisati).

³³⁵ [Ἀθηναί]ων

³³⁶ [Στα]σέας Κολωνήθεν Cat. 17 [Σ]τασέας ID 2599 [Στασέ]ας Φιλ[οκλέους Κολωνήθεν] ID 2053 [Σ]τασέας Φιλοκλέους Κολωνήθεν ID 2054 Στασέας [Κολωνήθεν] ID 2122 Στασέας Φιλοκλέους Κολωνήθεν ID 2123 Στασέας Φιλοκλέους Ἀθηναῖος ID 1946 []ασέου ID 2614 (nome al genitivo o patronimico?)

³³⁷ La Baslez legge semplicemente, senza giustificarlo, *Stertinius*.

³³⁸ [γυναικ]ός

"881" (969 B.) Σπόριος Στερτίνιος Σπορίου 'Ρωμαῖος³³⁹ ♂ *IRD Stertinii 5*

pose nel Serapeo C una dedica ad *Hydreios epekoos* in segno di ringraziamento (CE 152 = ID 2155; nel 105/4 o 104/3, durante il sacerdozio del n. 517), un'altra a Sarapide (...) *Hermanubis nikephoros*³⁴⁰ in segno di ringraziamento nel 103/2 (CE 156 = ID 2156: base), due ad Artemide *Soteira* (ID 2378. 2379: quest'ultima compare insieme ad un bassorilievo raffigurante Artemide in veste corta con una torcia in ciascuna mano, ed, a sinistra, un animale che, visto di fronte, sembra un cane), una alle *Nymphai Minoes* (ID 2446: bassorilievo presso la fontana Minoe raffigurante tre donne sedute su un banco che a sinistra termina con una sporgenza su cui è scolpita una testa barbata), un'altra infine alle Cariti (ID 2449: altare cilindrico con ghirlande e bucranii); con altri dedicò infine la *stoa* ed il portico nell'*agora* degli Italiani (ID 1687, 7 sg.).

Figlio o liberto di Σπόριος (Στερτίνιος) che fu padre di Δέκμος Στερτίνιος Σπορίου υἱός *IRD Stertinii 3*, il quale fece parte, col proprio liberto Δέκμος Στερτίνιος Δέκμου Δάμας *IRD Stertinii 2*, di un collegio di Ermaisti, Apolloniasti o Posidoniasti³⁴¹ (ID 1755, 3. 7). Il n. 881 fu forse patrono (se non lo fu suo padre) di Τερτία Στερτινία Σπορίου 'Αλεξάνδρα *IRD Stertinii 8*, menzionata da una stele funeraria (IG XIV 2382).

882 (973 B.) Στέφανος 'Αρίστωνος ♂

Cat. 12, b I 11: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

883 (989 B.) Τερτία Στλακκί[α] ♀ *IRD Stlaccii 3*

Cat. 12, b I 16: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo. Forse parente del n. seguente.

884 (308 B.) Δέκμος Στλάκκιος ♂ *IRD Stlaccii 1*

Cat. 14, a II 15: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

Forse marinaio, pose anche una dedica agli dèi di Samotraccia come ex-voto: ID 2441.

885+ Στρατόδαμος Θορίκιος ♂ *PA 12924*

sacerdote o ὑπιερεύς di Sarapide nel 116/5 con il n. 360 (*Cat.* 17, 27): due sacerdoti, o un sacerdote ed un aiutante, compagno anche nel 137/6 (v.nn. 288 e 944), nel 120/119 (v.nn. 276 e 927) e nel 113/2 (v.nn. 571 e 720).

886 (975 B.) Στράτων ♂

Cat. 4, 7; 5, 7: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

Può essere identificato col n. 888: improbabile l'alternativa proposta

³³⁹ [Σπόριος Στερτίνιος Σπορίου 'Ρωμαῖος ID 2155 [Σπ]όριος Στερτ[ί]νιος Σπορί[υ] 'Ρ'ωμαῖος ID 2156 Σπόριος Στερτένιος ID 2378 Σπόριος Στερτίνιος Σπορί[υ] 'Ρ'ωμαῖος ID 2379 Σπόριος Στερτίνιος Σπορί[υ] ID 2446 Σπόριος Στερτίνιος Σπορίου 'Ρ'ωμαῖος ID 2449 S.St[ertinius S. ?] [Σπόριος Στερτίνιος Σπορίου] ID 1687

³⁴⁰ [Σα]ράτιδ[ι] 'Ερ[μ]ανού[βιδι νι]κηφόρ[ω]

³⁴¹ 'Απολλων[ιασταί, Ποσειδωνιασταί]

dalla Baslez d'identificarlo con [Σ]τράτων Συρακόσιος morto a Delo verso la fine del III secolo - l'inizio del II, cf. *Stele* 455, ed erroneamente indicato dalla Baslez come *S. di Siracusa* morto verso l'inizio del II secolo.

887 (976 B.) Στράτων ♂

pose nel 127/6 nel Serapeo C una dedica in segno di ringraziamento a Sarapide, Iside³⁴², Anubi, Arpocrate, *theoi synnaoi* e *symbomoi*³⁴³: CE 89 = ID 2146.

Per la Baslez nome teoforo attestato in Fenicia ed in particolare a Sidone; *potrebbe* pertanto, come vuole la Baslez, provenire da Sidone, ma la cosa non è affatto certa. Difficilmente può essere identificato col padre di Ἡραῖος Στράτωνος Σιδώνιος morto a Delo alla fine del II secolo (*Stele* 286, di provenienza incerta, anche se la sua origine delia è generalmente accettata).

888 (974 B.) Στράτων Πρωτέου (?) Πάριος³⁴⁴ ♂

Inv. 1, 4; 4, Bb II 60; 7, a 55°; 8a, A II 83: offrì un *poterion* prima del 183 con il n. 977. Vi è molta confusione nel modo in cui è tramandato il patronimico.

889 (977 B.) Συβαροκλῆς Κριτίου ♂

Cat. 1, a 2: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o l'inizio del II.

Forse diverso da Συβαροκλῆς, imprenditore a Delo nel 246 (ID 290, 67. 69. 211), probabilmente della stessa famiglia (il nonno del n. 889?).

890 (979 B.) Σύμμαχος(ς) ♂

Cat. 10, b II 29: il n. 5, probabilmente suo figlio, sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo, contribuì anche per lui.

Forse identico al n. seguente.

891 (979 B.) Σύμμαχος Συμμάχου Ἀλεξανδρεὺς ♂

dedicò nel 112/1 un capitello a Sarapide, offrendo anche centocinquanta dracme: CE 133f = ID 2170.

892 (980 B.) Σύνετον ♀

Cat. 2, 8: *dekadistria* menzionata in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B verso la fine del III - l'inizio del II secolo.

Nome servile, indicante la funzione (Masson, 15).

893 (938 B.) Σωγένης³⁴⁵ ♂

Inv. *6, A I 21; 8, B I 20; *11, A 10 sg.; *13, A 20: offrì una piccola statua nella *stoa* inferiore prima del 156/5 (nel pastoforio per *Inv.* 11; per il figlio *Inv.* 6; 8).

³⁴² Ἰσιδ[ι]

³⁴³ συ[v]βαμοῖς

³⁴⁴ [Στράτων Πρωτέ]ου [Πάριος] *Inv.* 1 Στράτων []νου Πάριος *Inv.* 4 Στράτων []γενου Πά[ριος] *Inv.* 7 Στράτων Πρωτέου Πάριος *Inv.* 8a

³⁴⁵ Σω[γένης] *Inv.* 11 Σωγένης *Inv.* 6; 8; 13

894+ Σωκλῆς Ἀφροδισίου Φλυεύς³⁴⁶ ♂ PA 13079

sacerdote di Sarapide nel 129/8 (*Cat.* 17, 13); ricordato per indicare la data in CE 83. 84. 85 = ID 2142, 9-14. 2120, 7 sg. 2089, 5.

895 (941 B.) Σωκράτης ♂

Inv. 11, A 71: offrì una coppa (*phiale*) nell' *Isideion* prima del 145/4.
Per la Baslez da identificare col n. 897.

896 (939 B.) Σωκράτης Πόλλιδος ♂

Cat. 1, a 4: menzionato in un'iscrizione collettiva su sedili del Serapeo A della fine del III secolo o l'inizio del II.
Fratello del n. 317.

897 (941 B.) Σωκράτης Ταραντίνος ♂

Inv. 11, A 73: offrì un *apolloniskos* su colonna nell' *Isideion* prima del 145/4; donatore anche nel tempio di Apollo: ID 1450 A 113.

898 (942 B.) Σώπατρος Ἑρμῶνος Βαργυλιήτης³⁴⁷ ♂

Inv. *4, Bb II 78; *7, a 63; 8a, A II 104 sg.: offrì un *poterion* con le figure di Sarapide e Iside prima del 166.

899 (946 B.) Σώσανδρα ♀

Inv. 11, A 66: offrì una coppa (*phiale*) con diademi (*basileia*) nell' *Isideion* prima del 145/4.

900 (947 B.) Σωσέας Σωσέου ♂

Cat. 12, b II 7: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

901 (948 B.) Σωσίας Γ[] ♂

Cat. 10, c II 8: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.
Nome attestato in ambiente semitico (in particolare ebraico): BE 1964, 503.

902 (950 B.) Σωσικράτης[ς] ♂

Cat. 12, b III 36: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

903 (952 B.) Σωσίνικος Εὐαγόρου ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi come ex-voto prima del 166; nell'anaglifo arcaizzante sono raffigurati Apollo con la cetra nella sinistra, Diana con l'arco, Latona con lo scettro: CE 61 = IG XI 4, 1264 (altare triangolare conservato a Marsiglia; l'origine della non è certa).

Il nome ed il patronimico sono nomi dinastici a Cipro; potrebbe quindi forse - ma ci sembra piuttosto incerto - trattarsi di un sovrano di Cipro (Froehner, *Musée de Marseille, Catal. des Antiquités* 1897, 24, n. 85).

³⁴⁶ [Σω]κλῆς Φλυεύς *Cat.* 17 Σωκλῆς Ἀφροδισίου Φλυεύς ID 2142 Σωκλῆ[ς] Ἀφροδισίου [Φλυεύς] ID 2120 [Σωκλῆ]ς Ἀφροδισίου Φλυεύς ID 2089

³⁴⁷ La Baslez ha erroneamente f. di *Hermion*.

Σώπατρος Ἑρμῶνος Βαργυ[υ]λιήτης *Inv.* 4 Σώπατρος Ἑρμῶνος Βαργυλιήτης *Inv.* 7; 8a

904 (953 B.) Σωσίπατρος Διονυσίου ♂

Cat. 14, a II 28: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

905 (955 B.) Σ[ῶ]σις ♀

per lei, oltre che per sé, il marito n. 166, di Tiro, pose una dedica a Sarapide³⁴⁸, Iside, Anubi³⁴⁹, Arpocrate *theoi epekooi* nel Serapeo C, in epoca imprecisata, però posteriore al 166, probabilmente anche al 140, in segno di ringraziamento: CE 192 = ID 2130.

906 (956 B.) Σωσίστρατος ♂

Cat. 4, 7; 5, 7: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

Può essere identificato con Σωσίστρατος Ἀμφίου Δήλιος corego nel 215 (ID 126-129), arconte nel 200 (ID 128, 1), locatario nello stesso anno (ID 374 B 6).

"907+" Σωσίων Εὐμένους Οἰναῖος³⁵⁰ ♂ PA 13302

sacerdote di Sarapide nel 110/9 (*Cat.* 17, 35), ricordato per indicare la data in CE 143 = ID 2126, 4 sg.; in tale occasione dedicò un sacello ed una statua di Iside per il popolo ateniese ed il re Nicomede III Euergete di Bitinia: CE 138 = ID 2038 (ritrovata a nord dell' *Heraion*); pose nel Serapeo C una dedica ad Iside Nemese in cui è ricordato come sacerdote (CE 139 = ID 2062: base), un'altra ad Iside Nemese, per il popolo ateniese e quello romano (CE 140 = ID 2063: base cilindrica), un'altra ancora ad Iside Taposiriade³⁵¹ (CE 142 = ID 2064) e poco più tardi una dedica *theois* per onorare la figlia n. 478, canefora di Dioniso (CE 141 = ID 2061; parte superiore di una base con una cornice molto sbalzata, in cui è una nicchia profonda per una piccola statuetta votiva).

Il padre Εὐμένης PD 251 era locatario di un frutteto (*kepos*: ID 1417 B II 138); il fratello Εὐμένης Εὐμένους Οἰναῖος fu sacerdote di Dioniso, Hermes, Pan nel 158/7 (ID 2051, 21), *hieropoios* negli *Apollonia* nel 144/3 (ID 2593, 7), vincitore *φιλοπονίας* negli *Apollonia* in epoca imprecisata (ID 1958, 4-6).

908 (959 B.) Σώτας³⁵² ♂

Inv. *6, A I 34; 8, B I 34; *13, A 28: offrì una piccola figura animale (*zoidarion paidikon*) prima del 156/5 (fuori del *dromos* per *Inv.* 13; presso il *Metroon* per *Inv.* 8; 6).

Per la Baslez nome cretese, attestato a *Hyrapytna* (*I.Cret.* III, III 14), ma in realtà abbastanza diffuso v.IG, *Indices, passim*.

³⁴⁸ Σα[ρ]άπιδι

³⁴⁹ Ἀνού[βι]δι

³⁵⁰ Σωσίων Εὐμένους Οἰναῖος ID 2038; 2062; 2063; 2061; 2126 Σωσίων Εὐμ[έ]νους Οἰναῖος ID 2064 Σωσίων Οἰναῖος *Cat.* 17

³⁵¹ [Ἰ]σιδι Τεποσιριάδ[ι]

³⁵² Σώτας *Inv.* 6; 13 Σώτ[ας] *Inv.* 8

"909" (961 B.) **Σώτεια** ♀ PD 544 PA 13388

pose col padre n. 18 (del demo di Melite), i fratelli n. 463 e n. 852 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo C per la madre n. 1054 nel 94/3 durante il sacerdozio del n. 320: CE 165 = ID 2094.

Fu anche canefora di Asclepio ed *Hygieia* ad Atene (IG II-III² 4456) durante il sacerdozio del n. 462, mentre ne era forse cleiduco il cugino n. 630.

910+ * **Σωτέλης** ♂

sacerdote di Sarapide prima del 166, ricordato per indicare la data in Inv. 4, Bb II 48.

Forse distinto dal n. seguente.

"911" (962 B.) **Σωτέλης Σωτέλου**³⁵³ ♂

sacerdote di Apollo ed Asclepio, offrì un *poterion* dal proprio "onorario" di sacerdote nel 215 durante l'arcontato di Τλησιμένης: Inv. *4, Bb II 65 sg.; *7, a 57; 8a, A II 90.

Fu anche corego nel 215 (ID 126, 2), locatario nel 192 (ID 400, 12).

912 (960 B.) **Σωτέχνα**³⁵⁴ **Σωσένου Πάρια** ♀

con il marito n. 227 dedicò a Sarapide, Iside e Anubi seggi di marmo nel Serapeo A alla fine del III od all'inizio del II secolo: CE 2 = IG XI 4, 1221.

913 (963 B.) **Σ[ωτ]ηρία Δημητρίου** ♀

Inv. 11, A 63: offrì una coppa (*phialion*) nel *naos* di Iside prima del 145/4.

914 (966 B.) **Σωτήριχος**³⁵⁵ ♂

Inv. *6b, A I 57; 8, B I 70; *11, A 29; *13, A 46: offrì un *poterion* prima del 156/5 (durante il sacerdozio del n. 962 per Inv. 6b; 8; nell'*Anubieion* per Inv. 11; nell'esda per Inv. 13).

915 (964 B.) **Σωτήριχος Διονυσίου** ♂

Cat. 8, I 49: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

916+ **Σωτίων Σωτίωνος**³⁵⁶ ♂

sacerdote di Sarapide prima del 166, ricordato per indicare la data in Inv. *4, Bb II 53 sg.; *7, a 52; 8a, A II 76.

917 (945 B.) **Σώφιλος**³⁵⁷ ♂

Inv. 1, 6; *4, Bb II 54; 8a, A II 77: dedicò un *poterion* per il n. 183 (forse suo padre?) prima del 183.

³⁵³ Σωτέλης Σωτέλου Inv. 4; 8a [Σωτ]έλης Σω[τέλου] Inv. 7

³⁵⁴ Non *Sotechne* come ha la Baslez.

³⁵⁵ [Σωτήριχος] Inv. 6b Σωτήριχος Inv. 8; 11; 13

³⁵⁶ Σωτίων [Σωτίων]ος Inv. 4 [Σ]ωτίων [Σωτίωνος] Inv. 7 Σωτίων Σωτίωνος Inv. 8a

³⁵⁷ [Σώ]φιλος Inv. 1 [Σώφι]λος Inv. 4 Σώφιλος Inv. 8a

918 (983 B.) **Τάεσσα** ♀

pose una dedica (forse la più antica dedica agli dèi egizi a Delo) ad Iside per consacrare un *bomos* verso l'inizio del III secolo: CE 40 = IG XI 4, 1306.

Il nome è una forma ellenizzata (BE 1964, 532) di quello del n. 502.

'919' (984 B.) **Τάοσσα** ♀

pose una dedica a Men nel Serapeo C in epoca non posteriore alla metà del III secolo: CE 63 = IG XI 4, 1291.

Nome frigio per Perdrizet, BCH 20, 1896, 75 n. 2, egizio per Roussel e IG, lidio per la Baslez (perché il nome Ταος è ben attestato in Lidia: L. Zgusta, *Kleinasiatische Personennamen*, Praga 1964, 481).

920 (985 B.) **Ταραν[τί]νη** ♀

Inv. 11, A 72: offrì una coppa (*phiale*) nell'*Isideion* prima del 145/4.

Nome servile a carattere geografico (Masson, 19); un Ταραντῖνος compare a Delfi in un atto di manomissione: *Fouilles de Delphes* II 2, 247.

921 * **Τε[]**

Inv. 11, A 41: offrì un oggetto imprecisato - il testo è molto mutilo - nel *naos* di Sarapide prima del 145/4.

922 (1015 B.) **Τεβέριος** Π[] ♂ IRD p. 101

Cat. 8, II 19: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Figlio o liberto di Π[].

923+ (986 B.) **Τεισικλῆς** ♂

Cat. 3, 6: *eranistes* nel 196 (dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *symbomoi* nel Serapeo B).

924 (987 B.) **Τελεσίπηη** ♀

per lei, oltre che per sé, il figlio n. 685 pose verso la fine del III sec. - l'inizio del II una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e *theoi nikephoroi* nel Serapeo A per ordine del dio: CE 4 = IG XI 4, 1230.

925 **Τέλλις**³⁵⁸ ♂

sacerdote di Sarapide prima del 166, ricordato per indicare la data in Inv. *4, Bb II 50; 8a, A II 71.

926+ * **Τηλέμνηστος** [Ἀριστείδου] ♂

propose nel 181 un decreto relativo al Serapeo C - e che fu esposto nel tempio - probabilmente per istituire l'ufficio di neocoro: CE 215 = IG XI 4, 1032.

927+ **[Τ]ήλεφος** Ὀτρυνεύς ♂ PA 13577

sacerdote o ὑπηρετής di Sarapide nel 120/19 con il n. 276 (Cat. 17, 23): due sacerdoti, o un sacerdote ed un aiutante, compagno anche nel 137/6 (v.nn. 288 e 944), nel 116/5 (v.nn. 360 e 885) e nel 113/2 (v.nn. 571 e 720).

³⁵⁸ [Τέλ]ις Inv. 4 Τέλλις Inv. 8a

928 (988 B.) Τημαλλατος Γερραῖος³⁵⁹ ♂

Inv. 11a, B 59; *13, B 7: offrì uno scettro argenteo prima del 145/4; *Inv.* 11a, B 58; *13, B 8; 14, B 8: offrì anche una cintura (*strophion*) aurea prima del 145/4; *Inv.* 14, B 7: offrì inoltre una statuetta (*typion*) verso il 135.

Nello stesso periodo dedicò anche uno *thymiaterion* argenteo (ID 1442 A 82) nel santuario del Cinto ed una (statuetta di) Helios nell' *Artemision* (ID 1443, B I 161; 1444, Aa 45.51).

Nome teoforo arabo, formato su Allat ("servo di ALLAT": Fahd, *Panthéon de l'Arabie centrale à la veille de l'Hègire*, Paris 1968, 157 sgg.)

nota: l'offerta menzionata in *Inv.* 6, A I 40; 8, B I 40 sg. 11, A 19; 13, A 31 di una coppa (κ[αρχήσιον]) fu compiuta con le offerte (ἐκ τῶν αἰρεσίῳν) di Zeus Cinzio ed Atena Cinzia quando erano *hieropoioi* Ἱερόμβροτος e Τιμησίδημος, forse tra il 215 ed il 211, ma non da questi ultimi, che è pertanto ingiustificato inserire tra i donatori (come fa la Baslez ai nn. 572 B. e 1016 B.).

929 (1018 B.) Τιμοκράτης Ἀλκιμάχου³⁶⁰ ♂

Inv. *6, A I 7; 8, B I 1; *11, A 3; *13, A 8: offrì una coppa (*phiale*) argentea prima del 156/5 (nel *naos* di Iside per *Inv.* 6; 13).

930 (1017 B.) Τιμῶ Ἀντικράτου ♀

pose con il n. 1040 una dedica nel Serapeo C in seguito ad un sogno: CE 210 = ID 2115 (base cilindrica di epoca imprecisata, comunque posteriore al 166, probabilmente anche al 140).

931 (825 B.) Φίλιππος Τιτίνιος ♂ IRD Titinii 1

Cat. 14, a II 6: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

932 (281 B.) [Γ]άιος Τουτ(ώ)ριος ♂ IRD Tutorii 7

Cat. 8, I 21: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

933 (890 B.) Πόπλιος Τουτῶρ[ιος] ♂ IRD Tutorii 5

pose una dedica a Sarapide³⁶¹, Iside, Anubi, Arpocrate³⁶² e Dioscuri nel 118/7 con il n. 934: CE 110 = ID 2123 (di provenienza incerta).

Forse morto a Delo (*Stele* 497); deve essere identificato con P. Tutorius Antiocus = [Πό]πλιος Τουτῶριος Ἀντίοχος, IRD Tutorii 4, posidoniasta verso la metà del II secolo (ID 1751, 4. 10) e quindi, forse, marinaio. Patrono di Cn. Tutorius P.L. Olumpiod[] = Γναῖος Τουτῶριος Ποπλίου Ὀλυμπιόδωρος, IRD Tutorii 2 *magister* di un collegio (di Ermaisti, Apolloniasti o Posidoniasti) nel 113: ID 1754, 6. 19.

³⁵⁹ Τημα[λλατος] *Inv.* 14, B 7 [Τημαλλατος] *Inv.* 14, B 8 Τημαλλατος *Inv.* 13, B 8 Τημαλλατος Γερραῖος *Inv.* 13, B 7; 11a, B 58. 59

³⁶⁰ Τιμοκράτης Ἀλκιμάχου *Inv.* 6 Τιμοκράτης Ἀλκ[ιμά]χου *Inv.* 8 Τιμοκρά[της] *Inv.* 11 Τιμοκράτης Ἀλκίμου *Inv.* 13

³⁶¹ Σαράπ[ιδι]

³⁶² Ἀρ[π]οκράτη

"934" * [] Τουτώρι[ιος] ♂ *IRD Tutorii* 8

pose una dedica a Sarapide³⁶³, Iside, Anubi, Arpocrate³⁶⁴ e Dioscuri nel 118/7 con il n. 933: *CE* 110 = *ID* 2123 (di provenienza incerta).

935 (235 B.) Αἰλως Τρεβέλλιος ♂ *IRD Trebellii* 1

Cat. 12, b I 25: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme).

936 (1020 B.) Τρέβιος ♂

Inv. 8, A II 150: offrì una coppa (*phialion*) nel *naos* di Sarapide prima del 155/4 (non compare in *Inv.* 16, 6 come afferma invece erroneamente la Baslez).

Può essere identificato o con Τρέβιος Οὐίβιος *IRD Vibii* 3 - come propose lo Hatzfeld - donatore di una corona d'oro ad Apollo (*ID* 442 B 130; 1432 Ab II 8) prima del 179 o con Τρέβιος Λοΐσιος debitore del santuario di Delo nel 162/1 (*ID* 1408, A II 38), identificato a sua volta con *Tr. Loisius* il cui nome compare su anfore siciliane (*CIL* X 8051; cf. *BCH* 8, 1884, 94). Marito del n. 23.

937 (1025 B.) Τρύφων ♂

Cat. 8, II 27: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

Forse identico al n. 938 od al n. 940.

938+ Τρύφων ♂

zacoro nel 92/1 (o 101/0), durante il sacerdozio del n. 22 (v.s.n. 22): *CE* 158 = *ID* 2157, 10.

939 (1023 B.) Τρύφων Γλαύκωνος ♂

Cat. 8, III 66: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

940 (1022 B.) Τρύφ[ω]ν Ἐπιτυχά(ν)οντος ♂

Cat. 10, b II 15: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (trenta dracme).

Forse figlio del n. 411 e del n. 401.

941 (1024 B.) Τρύφων Μ[] ♂

Cat. 8, II 15: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

942 (816 B.) Φαίδιμος Φαιδίμου ♂

Cat. 8, II 63 sg.: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme; contribuì anche per la moglie e per la figlia).

³⁶³ Σαράπ[ιδι]

³⁶⁴ Ἀρ[π]οκράτη

943 * Φανε[] ♂

con il n. 351 dedicò un altare (?)³⁶⁵ (per sé?) e la moglie a Sarapide, (Iside, Anubi), Arpocrate³⁶⁶ nel Serapeo C: ID 2133 (testo ora molto mutilo, posteriore al 166).

944+ Φανόβιος Ἐλευσίνιος[ς] ♂ PA 14030

sacerdote o ὑπιερεύς di Sarapide nel 137/6 con il n. 287 (*Cat.* 17, 4): due sacerdoti, o un sacerdote ed un aiutante, compaiono anche nel 120/119 (v.nn. 276 e 927), nel 116/5 (v.nn. 360 e 885), e nel 113/2 (v.nn. 571 e 720).

945 (817.848 B.) Φανοτέλης Κεῖος³⁶⁷ ♂

Inv. 4, Bb II 50; *7, a 51; 8a, A II 72: offrì un *poterion* prima del 166.

Sorprendentemente in *Inv.* 8a, A II 72 la Baslez legge sia *Phanoteles* 817 B. sia *Phonoteles* 848 B. !

946 (819 B.) Φειδίας ♂

Cat. 4, 9; 5, 9: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

947 (818 B.) Φελέας³⁶⁸ ♂

Inv. 9, I 18; 11, A 45; 13, C 32: offrì una punta di lancia bronzea prima del 155/4-145/4 (nella *stoa* per *Inv.* 11; 13; durante il sacerdozio del n. 17 per *Inv.* 9).

948 (717 B.) Μένανδρος Φελσώνιος ♂ IRD Felsonii 1

Cat. 8, I 42: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

Schiavo.

949 (1123 B.) []ος Φερσώνιος ♂ IRD Felsonii 2

Cat. 10, b II 42: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

950 (847 B.) Φιλ[]

Inv. 11, A 37: offrì con il n. 876 un oggetto argenteo nel *naos* di Sarapide prima del 145/4.

Forse identico al n. 952.

951 (821 B.) Φίλα ♀

Cat. 2, 7: *dekadistria* menzionata in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B verso la fine del III od all'inizio del II secolo.

Deve essere distinta dal n. seguente.

952 (821 B.) Φίλα ♀

Inv. 11, A 69: offrì un "occhio" aureo nell' *Isideion* prima del 145/4.

³⁶⁵ [βα]μός

³⁶⁶ [Σ]αράπι[δι, 'Ισιδι, 'Ανούβιδι, 'Αρποκράτ]ει

³⁶⁷ Φαν..υτέλης Κ]εῖος *Inv.* 4 Φανοτ[έλης Κεῖος] *Inv.* 7 Φονοτέλης Κεῖος *Inv.* 8a

³⁶⁸ [Φελέας] *Inv.* 9 Φελέ[ας] *Inv.* 11 Φελέας *Inv.* 13

953+ Φίλα 'Αριστέου τοῦ 'Αριστέου Μαραθωνίου θυγάτηρ ♀
PA 14201

figlia del n. 142, canefora di Sarapide poco prima dell'88/7 insieme alla sorella n. 808, ricordata insieme al n. 143 ed al n. 603 per indicare la data in CE 170 = ID 2210, 5-7 (l'origine della di questa iscrizione fu riconosciuta da Kirchner, PA 1677. 1678).

954 (820 B.) Φίλα Δρά[κοντος] ♀

Cat. 12, b III 6°: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

Non può essere identificata, come fa invece la Baslez, con la moglie di Ποσειδώνιος, morta verso la fine del III o l'inizio del II secolo ed è, semmai, da identificare con il n. 951.

955 (822 B.) Φιλέας 'Αλεξανδρεύς³⁶⁹ ♂

Inv. 6a, A I 54 sg.; 8, B I 56 sg.; *13, A 38: offrì figure argentee di Sarapide e Iside prima del 156/5 (a ridosso dell'edera per *Inv.* 8; nell' *Isideion* per *Inv.* 13; nessuna indicazione in *Inv.* 6).

Può essere identificato con il marito di Ζωσάριον 'Αλεξανδρέα, morto a Delo verso la fine del II secolo (*Stele* 494).

956 (823 B.) Φιλήμων ♂

pose una dedica a Sarapide in Canopo (CE 199 = ID 2176; d'epoca e provenienza incerta; comunque posteriore al 166, probabilmente anche al 140).

Non convince molto il modo in cui la Baslez dal fatto che la dedica fosse rivolta a Sarapide in Canopo deduce, sia pur ipoteticamente, che il dedicante fosse alessandrino.

957 * Φιλῖνος Θεοδώρου Λου[σιεύς?] ♂

Cat. 12, a 11: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

958 * Φίλιππος ♂

Inv. 5, 4: offrì un oggetto imprecisabile, ricordato in un contesto molto frammentario, prima del 158/7.

959 (824 B.) Φίλιππος Καλλικλέους ♂

Cat. 12, b I 34: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (due dracme).

960+ Φιλοκλῆς Διοκλέους Παιανιεύς³⁷⁰ ♂

sacerdote di Sarapide nel 131/0 (*Cat.* 17, 11), ricordato per indicare la data in CE 78. 79 = ID 2141, 5-8. 2163, 3 sg.

Suo padre è probabilmente Διοκλῆς Φιλοκλέους Πα(ι)αν(ιεύ)ς che fu garante nel 156/5: ID 1417 B II 159.

³⁶⁹ Φιλέας 'Αλεξανδρεύς *Inv.* 6; 13 [Φιλέας 'Αλεξανδρε]ύς *Inv.* 8

³⁷⁰ [Φιλ]οκλῆς Παιανιεύς *Cat.* 17 Φιλοκλῆς Διοκλέους Παιανιεύς ID 2141 Φιλοκλῆς [Διο]κλέους Παιανιεύς ID 2163

961 * Φιλοκ[λ]ῆς Φιλοκλέου[ς] ♂

Cat. 12, a 10: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

962+ Φιλοκράτης³⁷¹ ♂

sacerdote di Sarapide prima del 158/7, ricordato per indicare la data in *Inv.* 5, 7; 8, B I 71. 72. 76. 86; 10, B 22.

Probabilmente identico al n. 964.

963+ (830 B.) Φιλοκράτης Φιλοκράτου Ἀθηναῖος ♂ PD 570 PA 14590

quando divenne sacerdote di Sarapide per la seconda volta dopo il 101/0 (o 109/8) dedicò un'iscrizione ad Artemide *Hagia* (CE 179 = ID 2068; ritrovata alle foci dell'Inopo, ma proveniente probabilmente dal Serapeo C); nella stessa occasione dedicò anche un'iscrizione ad Iside nel Serapeo C (CE 180 = ID 2069).

Forse figlio naturalizzato del n. seguente.

964+ (829 B.) Φιλοκράτης Φιλοκράτου Ἀμαξαντεύς³⁷² ♂

sacerdote di Sarapide nel 158/7 (ID 2605, 24 sg.), ricordato per indicare la data in CE 66. 67. 68. 68 bis = ID 2114, 3. 2137, 3. 2138, 4. 2139, 4 sg.

Probabilmente identico al n. 962.

965 (831 B.) Φιλοκρίτη ♀

Cat. 2, 8: *dekadistria* menzionata in un'iscrizione collettiva nel Serapeo B verso la fine del III od all'inizio del II secolo.

966 (833 B.) Φιλόμουσος N[] ♂

Cat. 8, III 55: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

'967' (846 B.) Φιλοξένα ♀

pose col fratello n. 784 una dedica nel Serapeo C per la propria nutrice: CE 211. (p. 197) = ID 1996. 1997 (due copie dello stesso testo).

968 (840 B.) Φιλόστρατο[ς] ♂

Cat. 10, b II 6: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

969 (839 B.) Φιλόστρατος ♂

Cat. 4, 6; 5, 6: *enatistes* all'inizio del II secolo (dediche a Sarapide, Iside e Anubi e, rispettivamente, ad Iside nel Serapeo B).

970 (837 B.) Φιλόστρατος Ἀθηνίωνος ♂

Cat. 8, III 78: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

³⁷¹ Φιλοκράτης *Inv.* 5; 8 Φιλοκ[ρ]άτης Ἀμ[αξαντεύς] *Inv.* 10

³⁷² Φιλοκράτης ID 2114 Φιλοκράτης [Φιλοκράτου Ἀ]μαξαντεύς ID 2137 Φιλοκράτης Φιλοκράτου Ἀμαξαντεύς ID 2138 [Φιλοκράτης Φιλ[οκρά]του Ἀμαξαντεύς] ID 2139 [Φιλο]κράτης Φιλοκράτου Ἀμαξαντεύς ID 2605

971 (843 B.) Φιλουμένη (Πρώτου) ♂

per lei e per suo fratello n. 822, oltre che per sé, il padre (non marito come ha erroneamente la Baslez) n. 814, di Cos, pose, forse dopo il 166, una dedica nel Serapeo C a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e *theoi synnaoi*; il suo nome appare cancellato: CE 72 =ID 2119.

972 (844 B.) Φιλουμεν[ός] ♂

Cat. 12, b III 13: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

(973) (827 B.) Φιλώ ♀

nella sua tomba a Renea (*Stele* p. 37) è stato trovato un sistro.

974 (835 B.) Φίλων Ζωπύρου ♂

Cat. 12, b II 17: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

Forse fratello del n. 218.

975 (834 B.) Φίλων Μητροδώρου Μασσαλιήτης³⁷³ ♂

Inv. 4, Bb II 82; 7, a 65; 8a, A II 109 sg.: offrì una bacinella (*skaphion*) durante il sacerdozio del n. 605, prima del 166.

976 (836 B.) Φιλωνί[δης] ♂

Cat. 8, II 3: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (per sé e per la ...).

977 (841 B.) Φιλώτας Πρωτέου Ἡρακλεώτης³⁷⁴ ♂

Inv. 1, 4°; 4, Bb II 60; *7, a 55; 8a, A II 84: offrì un *poterion* prima del 183 con il n. 888.

978 (125 B.) [Ἀπολλ]ώνιος Φολού[ιος] ♂

Cat. 10, d 5: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

979 (229 B.) Αἰδλος Φολού[ιος] ♂ IRD Fulvii 1

Cat. 8, II 43: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

980 (700 B.) Μάαρκος Φολού[ιος] ♂

Cat. 16, a 2: sottoscrittore nel Serapeo C in epoca incerta.

981 (1124 B.) []ώρος Φολούιος Μαά[ρ]κου ♂

Cat. 11, 18: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo.
Schiavo del n. precedente.

982+ (III B.) Μάνιος Φοντέιος Γαίου ♂

con il n. 795 assisté il n. 682 quando questi propose il senatoconsulto

³⁷³ Φίλων [Μητροδώρου Μασσα]λιώτης *Inv.* 4 [Φίλ]ων Μητροδώρου Μασσαλιήτης *Inv.* 7
Φίλων Μητροδώρου Μασσαλιήτης *Inv.* 8a

³⁷⁴ Φιλ[ώ]τας Πρωτέου Πάριος *Inv.* 1 Φιλώτας [Πρ]ωτέου Ἡρακλεώτης *Inv.* 4 [Φιλώ]τας
Πρωτ[έου] Ἡρακλεώ[της] *Inv.* 7 Φιλώτας Πρωτέου *Inv.* 8a

(CE 14 = ID 1510) che permise nel 164 ca. la riapertura del Serapeo A; da identificare con il pretore del 166 (Liv. 45, 44, 2: Münzer, s.v. *Fonteius* n°11, RE VI (1909), 2483).

983 (965 B.) Σωτήριχος Φούριος ♂ IRD *Furii* 2

Cat. 8, I 39: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

984 (252 B.) Χαιρήμων Χαιρήμονος ♂

Cat. 8, II 58: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

985 (256 B.) Χάρης ♂

Inv. *6, A I 45; 8, B I 46; *13, A 34: offrì una statuetta (*typion*) argentea con occhi aurei fusi nel *dromos* prima del 156/5.

986 (253 B.) Χάρης Ἀδραίου Τήνιος³⁷⁵ ♂

Inv. *4, Bb II 58 sg.; 8a, A II 82: offrì un *poterion* prima del 166 (sul *podarion* del n. 658 per *Inv.* 4).

987 (254 B.) Χάρης Διονυσίου ♂

Cat. 8, I 52: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

988 (257 B.) Χαριγνώ³⁷⁶ ♀

Inv. 1, 15: offrì un turibolo senza coperchio (*poma*) prima del 183; *Inv.* 4, Bb II 94; *7, a 69; 8a, A II 122: offrì una coppa (*phiale*) prima del 166 (con le *synthiasitides* per *Inv.* 4).

989 (259 B.) Χαρίξενος Σαραπίωνος ♂

Cat. 8, III 71: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

990 (258 B.) Χαρίτιον ♀

Cat. 12, b I 22: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme); lampadofora.

991 (260 B.) Χάρμας ♂

Cat. 3, 5: *eranistes* nel 196 (dedica collettiva di *klinai* a Sarapide, Iside e Anubi e *theoi synnaoi* e *sybomoi* nel Serapeo B).

992 (262 B.) Χοιρύλος Τελεσάνδρου³⁷⁷ ♂

Inv. *6, A I 29; 8, B I 29; *11, A 14; *13, A 25: offrì una statuetta d'uomo (*andriantidion*) bronzea prima del 156/5 (nel *dromos* per *Inv.* 6; 8; nel *prodomos* per *Inv.* 13; nel *pastophorion* per *Inv.* 11). Dedicò anche, prima del 166, nel Serapeo C per ordine (del dio) a Sarapide, Iside e Anubi un

³⁷⁵ [Χάρης Ἀδραίου] Τήν(ι)ος *Inv.* 4 Χάρης Ἀδραίου Τήνιος *Inv.* 8a

³⁷⁶ Χαρι[γ]ν[ώ] *Inv.* 1 Χαρι[γ]νώ *Inv.* 4 Χαριγ[ν]ώ *Inv.* 7 Χαρι[ι]γνώ *Inv.* 8a

³⁷⁷ Χοιρύλος Τελεσάνδρου CE 47 Χοιρύλος *Inv.* 6; 8; 11 Χ[οιρ]ύλος *Inv.* 13

piccolo capitello, su cui era probabilmente posta una statuetta, forse quella ricordata dagli *Inv.* : CE 47 = IG XI 4, 1231.

Garante nel 192 (ID 400, 12 sg.), nel 179 offrì con altri un prestito alla città (ID 442 A 211); suo nonno Χοιρύλος Τελέσωνος aveva una tenuta ad *Epistheneia* (ID 161 A 14 e comm.), fu debitore nel 250 (ID 287 A 15.185), morì prima del 219 (anno dopo il quale sono ricordati i suoi eredi: ID 387 B 5); il padre del nonno, Τελέσων Χοιρύλου, è ricordato come debitore nel 279 (ID 161 A 32) e nel 278 (ID 162 A 34).

993 (263 B.) Χρύσιππος Θεο[] ♂

Cat. 8, III 65: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

994 (593 B.) Ὡραία Στράτωνος ♀

Cat. 10, b II 37: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme, insieme al fratello n. 131; la Baslez indica erroneamente come fratello il n. 130 B. anziché il n. 129 B.).

995+ (594 B.) Ὡρος Ὡρου Κασιώτης ♂

ἐπιμελόμενος δὲ τοῦ ἱεροῦ καὶ τὰς θεραπειὰς αὐτῶν nel Serapeo A, ricordato per indicare la data in CE 15. 15 bis = ID 2116. 2117, 4 sg. (la formula usata è leggermente diversa, καὶ τὰς θεραπειὰς αὐτῶν compare solo in ID 2116); pose anche una dedica a *Theos megas*, Zeus *Kasios* e *Tachnepsis* (probabilmente Iside del Casio: *SIRIS*, p. 64 ad CE 16) poco prima del 166 nel Serapeo A per ordine (del dio) in onore del n. 264 (CE 16. 16 bis = ID 2180. 2181: due copie dello stesso testo).

996 (1089 B.) [] Ἀγαθο[]

Cat. 14, a I 27: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

997 (1088 B.) [] ος Ἀγαθοκλέους ♂

Cat. 10, b II 28: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

998 (1090 B.) [] ἡνιος Ἀγεμάχου ♂

Cat. 9, b II 11°: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

999 * [Ἀ] ντιόχου

Cat. 10, b II 22: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

1000 (1097 B.) [] ος Ἀπολλοφά[ν]ου ♂

Cat. 8, I 65: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme).

1001 * [Ἀπ] ολλωνίου

Cat. 10, b II 23: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

1002 (1094 B.) []'Απολλωνίου

Cat. 12, b II 35: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

1003 (1096 B.) ['Απολ]λωνίου

Cat. 16, b 9: sottoscrittore nel Serapeo C in epoca incerta (una dracma).

1004 (1093 B.) []ος 'Απολλωνίου ♂

Cat. 14, a I 10: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (due dracme).

1005 (1093 B.) []ος ('Απολλωνίου) ♂

Cat. 12, a 15: all'inizio del I secolo il padre n. 116 sottoscrittore e forse *therapeutes* contribuì anche per lui e per sua sorella n. 52.

1006 (1062 B.) []μανδρος 'Απολλωνίου 'Αλεξανδρέυς ♂

dedicò nel 112/1 un capitello nel Serapeo C offrendo anche cinquanta dracme: *CE* 133g = *ID* 2172.

1007 * ['Α]ριστέου

Cat. 15, b 6: sottoscrittore nel Serapeo C nel 94/3 (dodici dracme).

1008 (1099 B.) ['Αρι]στοδήμ[ο]υ

Cat. 8, I 63: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

1009 (1101 B.) []ης 'Αρίστωνος ♂

Cat. 9, d 7: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1010 (1100 B.) []των 'Αρίστων[ος] ♂

Cat. 10, d 7: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1011 (1103 B.) ['Ασκ]ληπιάδου

Cat. 10, f 4: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1012 (1104 B.) ['Ασκλη]πιοδώρου

Cat. 8, III 48: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

1013 (1092 B.) ['Αφρ]οδισίου

Cat. 16, b 5: sottoscrittore nel Serapeo C in epoca incerta (una dracma).

1014 (1106 B.) [Β]οήθου

Cat. 10, b II 40: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

1015 (1167 B.) []Γαίου

Cat. 16, b 3: sottoscrittore nel Serapeo C in epoca incerta (una dracma).

1016 (1110 B.) []δωρος Δημ[ητ]ρίου ♂

Cat. 9, d 5: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1017 (1112 B.) []ων Δημοχάρου ♂

Cat. 11, 7: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma; lettura dubbia).

1018 (1113 B.) []ήμων Διδύμου ♂

Cat. 14, a I 11: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (due dracme).

1019 (1114 B.) []ωρος Διογν[ή]του ♂

Cat. 14, a I 20: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (due dracme).

"1020" [] Διοδώρου [ε]ως θυγάτηρ ♀

per lei, canefora di Zeus Cinzio ed Atena Cinzia, Sarapide³⁷⁸ e Iside, fu posta nel Serapeo C nel I secolo una dedica *theois* dalla madre n. 508 e (probabilmente) dal [padre] n. 338: CE 187 =ID 2074.

1021 * [] Διοκλέους

Cat. 8, I 66: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

1022 (1116 B.) []ων Διοκλέους ♂

Cat. 10, d 10: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1023 (1117 B.) []ια Διονυ[σίου] ♀

Cat. 12, b II 16: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

1024 * []νιας Διον[υ]σίου ♂

Cat. 8, I 19: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

1025 (1120 B.) [Διοσ]κουρίδου

Cat. 10, b I 9: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

1026 (1121 B.) [].ρος Εἰρηναίου ♂

Cat. 10, b II 21: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (una dracma).

1027 (1122 B.) []κος Εὐδήμ[ου] ♂

Cat. 14, a I 26: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

³⁷⁸ ['Αθηνᾶ]ι Κυνθίαι, Σα[ράπιδι]

1028 * []κη Ερμ[] ♀

Cat. 15, b 10: sottoscrittrice nel Serapeo C nel 94/3.

1029 (1128 B.) ['Ερ]μαφίλου

Cat. 10, f 5: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1030 * []ος Εὐφρονος ♂

Cat. 8, I 20: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (quattro dracme).

1031 (1125 B.) []ανδρος 'Ηλιοδώρου ♂

Cat. 14, a I 19: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (due dracme).

1032 (1126 B.) ['Ηρ]ακλείδου

Cat. 11, 1: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo.

1033 (1127 B.) ['Η]ρακλείτου

Cat. 8, I 70: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

1034 (1169 B.) []ς Θεοδώρου³⁷⁹

Cat. 11, 19: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo.

1035 (1167 B.) []άδης Θεοδώρ[ο]υ ♂

Cat. 8, I 67: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

1036 (1168 B.) []οκράτης Θεοδώρου ♂

Cat. 14, a I 21: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

1037 (1130 B.) []ρος Καίβωνος ♂

Inv. 11, A 49: offrì una bacinella (*skaphion*) sull'altare di Anubi prima del 145/4.

Forse figlio del n. 563.

1038 (1132 B.) []ς Κτησιβίου

Cat. 8, III 49: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (due dracme).

1039 (1138 B.) [] Μαάρκου

Cat. 11, 2: forse sottoscrittore alla fine del II od all'inizio del I secolo.

(1040) (1139 B.) [] Μενάνδρου

pose con il n. 930 una dedica nel Serapeo C in seguito ad un sogno: CE 210 = ID 2115 (base cilindrica d'epoca imprecisata, comunque posteriore al 166, probabilmente anche al 140).

³⁷⁹ La Baslez legge, erroneamente, ... f. di *Theodoros*.

1041 (1140 B.) [] Μνασέ[ου]

Cat. 6, 13: sottoscrittore nel Serapeo C nel 112/1 (il lemma viene a cadere se si tratta di un contributo per Μνασέ[ας], v. n. 683).

1042 (1143 B.) [] ρτα Νικάν[δρου] ο [ορος] ♀

Cat. 9, b II 5°: sottoscrittrice e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1043 (1063 B.) [] Νικίου [] ρευς ♂

melaneforo, dedicò per la moglie n. 776, per i figli n. 711 e n. 99 e per il parente n. 591 a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e *Hydreios* altari, pavimento e mosaico, sfingi ed orologio nel Serapeo C verso l'88/7: *CE* 173 a. b = *ID* 2087. 2088 (due copie dello stesso testo).

Potrebbe forse essere identificato col n. 290.

1044 (1144 B.) [Νι]κομάχου

Cat. 8, III 47: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

1045 (1145 B.) [] ενος Νουμηνίου ♂

Cat. 8, III 51: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

1046 (1170 B.) [] Ξένωνος

Cat. 14, a I 15: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

1047 (1146 B.) [] ρων Πάτρωνο[ς] ♂

Cat. 10, d 6: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1048 (1149 B.) [] τιος Πλ[ά]τω[νος?] ♂

Cat. 12, a 21: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1049 (1150 B.) [] Ποπλίου

Cat. 10, b I 8: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (dodici dracme).

1050 (1082 B.) [] Πρωτογένου Φιλαίδου θ[υγάτηρ] ♀

onorò il padre n. 809, *hiereus genomenos* con una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate nel Serapeo C nel 101/0 (o 99/8: durante il sacerdozio del n. 509): *CE* 159 = *ID* 2067 (base).

1051 (1151 B.) [] ασιας 'Ρ[] ♂

Cat. 9, d 4: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1052 (1153 B.) [] ος Σαραπίωνος ♂

Cat. 8, I 68: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo.

1053 (1154 B.) [] ον Σαραπίωνος ♂

Cat. 10, b II 30°: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo

(quattro dracme). Non si capisce perché la Baslez osservi “contribuente importante”.

1054 (1080 B.) []λότη Σατύ[ρ]ου ἐγ Μυ[ρρινοῦτ]ι[η]ς ♀

per lei i figli n. 463, n. 852 e n. 909 posero nel 92/1, durante il sacerdozio del n. 320, una dedica a Sarapide, Iside e Anubi nel Serapeo C: CE 165 = ID 2094 (grande lastra di marmo, sicuramente in una nicchia).

1055 (1158 B.) []ος Σιλλιος ♂

Cat. 14, a I 13: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma).

Patronimico fenicio; forse figlio del n. 869.

1056 (1160 B.) []αιος Σοφ[] ♂

Cat. 10, d 2: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1057 (1164 B.) []ος Στρατοκλέους ♂

Cat. 14, a I 18: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (due dracme).

1058 (1165 B.) []κράτης Στράτωνος³⁸⁰ ♂

Cat. 14, a I 12: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (due dracme).

1059 (1159 B.) []ιας Σωκ...δου (forse Σωκ[λί]δου) ♂

pose una dedica a Sarapide³⁸¹, Iside e Anubi per ordine del dio nel Serapeo B: CE 31 = IG XI 4, 1271 (base con corna, in epoca imprecisata, comunque prima del 166; la Baslez ha, erroneamente, IG XI 4, 1272).

1060 (1161 B.) []ιος Σωσιπάτρου ♂

Cat. 8, I 69: sottoscrittore nel Serapeo C alla fine del II od all'inizio del I secolo (una dracma).

1061 (1166 B.) []ς Ταυρίου

Cat. 10, b II 43: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme).

1062 (1148 B.) []φάνης Φιλ[] ♂

Cat. 9, b II 4: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1063 * ὁ υἱὸς Φιλεταίρου ♂

pose, in data imprecisabile, ma comunque dopo il 166 e forse anche il 140, una dedica a Sarapide, Iside e Anubi per la figlia (non sorella, come ha la Baslez s.n. 181 B.) n. 173: CE 214 = ID 2097 (ritrovata in una casa a nord-est dell'Agora di Teofrasto; si tratta forse di un atto di culto privato).

³⁸⁰ La Baslez ha erroneamente ...strates .

³⁸¹ Σ[αράπις]

1064 * [Φ]ιλεταίρου

Cat. 14, a II 2: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (due dracme).

1065 * []η Φιλιππίδου ♀

Cat. 15, b 5: sottoscrittrice (?) nel Serapeo C nel 94/3 (venti dracme).

1066 (1147 B.) []ΑΛ[]ιος Φιλοστράτου³⁸² ♂

Cat. 9, d 8: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

1067 * []όδωρος Φιλοστράτου ♂

Cat. 12, b I 21: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo (quattro dracme).

(1068!) (1079 B.) [X]αριδή[μον?] Μαραθώ[νιο]ς ♂

pose una dedica nel Serapeo C forse per un familiare: ID 2187 (base molto mutila).

1069 []μυρις ♀

pose prima del 166 nel Serapeo C una dedica ad Iside e Anubi con il n. 641 e il n. 867 sulla stessa lastra su cui il n. 823 dedicò per ordine di Sarapide³⁸³ le orme dei piedi (alle quali va ricollegata probabilmente anche la dedica del n. 1069): CE 60 = IG XI 4, 1263.

(1070!) (1067 B.) []ράτου 'Αστυπα[λαιεύς]³⁸⁴ ♂

pose una dedica nel Serapeo B in epoca imprecisata: ID 2655 (ora molto mutila).

'1071' (1072 B.) []ους 'Ελεάτης ♂

pose nel 104/3 (o 107/6), durante il sacerdozio del n. 90, una dedica a Zeus *Ourios* come ex-voto: CE 148 = ID 2415 (ritrovata nell'Inopo sotto il Serapeo C).

1072+ * [K]υδαθη[ναι] ♂

demotico di un sacerdote, forse il n. 517: ID 2218 (ritrovata nell'Inopo sotto il Serapeo C).

1073 * [Kυ]δαθη[ναιε] ♂

Cat. 15, a 1: sottoscrittore nel Serapeo C nel 94/3; il suo nome precede Cat. 15, di cui fu forse l'estensore.

Forse identico al n. precedente.

1074 (1076 B.) [α]γίου Λαοδικεύς ♂

dedicò dopo l'88/7 (forse tra l'88 ed il 60) un sacello ad Iside nel Serapeo C: CE 183 = ID 2161.

³⁸² La Baslez ha ...ios f.di Philostratos .

³⁸³ [Σαράπιδ?]ος

³⁸⁴ La Baslez ha erroneamente A...ratou di Astypaleia .

1075 (1081 B.) []βιος Νάξιο[ς] ♂

Cat. 14, a I 23: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3.

1076 * []ος Παιανιεύς ♂

ricordato in una dedica a Sarapide³⁸⁵, Iside e Anubi³⁸⁶ (CE 167 = ID 2159, 3) verso il 95, forse per indicare la data.

1077 (1083 B.) []οκράτης ['P]όδιος ♂

Cat. 9, d 6: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

'1078' * []ου 'Ρωμαῖος ♂

pose una dedica ad Hermes con il n. 495 (o, con diversa integrazione, da solo ad Hermes ed Eracle) nel Serapeo C in epoca imprecisata dopo il 166, forse anche dopo il 140: CE 207 = ID 2409.

1079+ * δημόσιο[ς] (schiavo pubblico)³⁸⁷ ♂

Cat. 17, 2. 3: sacerdote di Sarapide in due anni successivi prima del 137/6; Roussel pensa ad un *interim* nel santuario in tale occasione: CE , p. 124.

1080 (1174 B.) []ιας κολλυβιστής ♂

Cat. 14, b 3°: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma); cambiamonete.

1081 * λιβανοκαθάρτης ♂

Cat. 14, a II 3: sottoscrittore nel Serapeo C forse tra il 100/99 ed il 94/3 (una dracma); purificatore.

nota: la menzione di un neocoro in CE 215 = IG XI 4, 1032 (decreto del 181 relativo ai sacrifici) non è rilevante dal nostro punto di vista (prosopografico) perché si definiscono, in generale, le funzioni del neocoro.

1082 * [] ♀

regina in onore della quale, oltre che del re n. 57 e del n. 289 (a lungo ritenuto figlio dei precedenti, ma che è probabilmente solo il capo del collegio degli *therapeutai*), fu posta dagli *therapeutai* verso la fine del III secolo una dedica a Sarapide, Iside e *theoi entemenioi* ³⁸⁸: CE 41 = IG XI 4, 1215. Il re è probabilmente Antigono Gonata, la regina dovrebbe pertanto essere *Phila*.

1083 (1175 B.) []γορας 'Ρωμαίστης ♂ (attore parlante in latino)

Cat. 10, d 8: sottoscrittore e forse *therapeutes* all'inizio del I secolo.

³⁸⁵ [Σαρά]πιδι

³⁸⁶ 'Ανού[βιδι]

³⁸⁷ δημόσι[] *Cat.* 17, 2 δημόσιο[ς] *Cat.* 17, 3

³⁸⁸ [Σαρά]πι, 'Ισι, θεοῖς ἐν[τεμενίοις]

1084 * [] ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e *theoi synnaoi* ³⁸⁹ con il fratello n. 281 ed il n. 861 nel Serapeo C durante il sacerdozio del n. 22 nel 92/1 (o 102/1), v.s.n. 22: CE 158 = ID 2157 (grande base).

³⁸⁹ [Σαράπιδι, Ἰσιδι, Ἀνούβιδι, Ἄρποκράτει, θεοῖς συννάοις

INDICI COMPLESSIVI

NOMI

Patronimici

(con * sono indicati i casi in cui vi è incertezza sul nome o ne mancano almeno due lettere;
tra () quelli ricostruibili sulla base del contesto familiare)

- Ἀ[], 78, 556
Ἀγαθάρχου, 627
Ἀγαθίνου, 649
Ἀγαθο[], 996
Ἀγαθοκλέους, 997
Ἀγάθωνος, 735
Ἀγεμάχου, 998*
Ἀγίου, 673
Ἀγοράλλου, 582
Ἀδραίου, 986
Ἀθηναγόρου, 18, 286, 462, 463*, 584,
629, (852), (909)
Ἀθηνάδου, 22*
Ἀθηνίωνος, 113, 970
Ἀθηνοκλέους, 239
Αἰαντίδου, 376
Αἰγίωνος, 164
Αἰσχρίωνος, (36), 519
Αἰσχρίωνος τοῦ Εὐβούλου, 35
Ἀλεξάνδρου, 151, 464, 646
Ἀλκιμάχου, 929
Ἀμμωνίου, 115, 847
Ἀμφικλέους, 88
Ἀναξ[], 733
Ἀνδρονίκου, 855
Ἀντιγόνου, 76, 505*, 539, 605
Ἀντικράτου, 930
Ἀντιόχου, 353, 999
Ἀντιπάτρου, 116, 216, 569
Ἀπ[], 686
Ἀπέλλου, 507
Ἀπολλ[], 42*, 91, 372, 557
Ἀπολλοδότου, 816
Ἀπολλοδώρου, 89*, 90, 117, 177, 604
Ἀπολλοφάνου, 708, 1000
Ἀπολλωνίδου, 101
Ἀπολλωνίου, (52), (107), 118, (203), 293,
452*, 567, 694, 804, (805), 813, 848,
1001*, 1002, 1003*, 1004, 1005, 1006
Ἀριστείδου, 638, 926*
Ἀριστέου, 74, 142, 953, 1007
Ἀριστεύου τοῦ Ἀριστεύου, 808
Ἀριστίωνος, 165
Ἀριστοβούλου, 154
Ἀριστοδήμου, 1008*
Ἀριστοκράτου, 37, 284
Ἀριστομένου, 217
Ἀρίστωνος, 669, 882, 1009, 1010*
Ἀρτεμιδώρου, 294, 522
Ἀρχεβίου, 227, 753
Ἀρχελάου, 166, (384)
Ἀρχεστράτου, 425
Ἀσκληπιάδου, 62, 119, 498*, 511, 1011*
Ἀσκληπιοδώρου, 120, 1012
Ἀστίου, 205
Αὐλου, 484, 546, 585
Ἀφροδισίου, 221, 894, 1013*
Βοήθου, 1014
Γ[], 111, 172, 901
Γαίου, 247, 248, 265, 594, 633, 740, 755,
762, 779, 982, 1015
Γηροστράτου, 797
Γλαύκου, 259, (292), (768)
Γλαύκωνος, 939
Γναίου, 389, 565
Γοργίου, 262
Γούρου, 257
Δ[]ου, 178
Δαμᾶ, 393
Δάζου, 453, 454
Δεκκίου, 233
Δέκμου, 252
Δεξι[], 475
Δεξιού, 773
Δημ[], 712*
Δημαγάθου, 532
Δημαρήτου, 158

- Δημητρίου, 64, (98), 121, 184, 222, 258,
 268, 295, 296, 297, 332*, 380, 441, 443,
 678, 746*, 913, 1016
 Δημοκλέους, 354
 Δημοκράτου, 492
 Δημονίκου, 429*
 Δημοχάρου, 1017
 Δι[], 497
 Διάλλου, 298, 415
 Διδύμου, 741, 1018
 Δικαίου, 122, 198, 320
 Διο[], 223, 355
 Διογένου, 325, 326, (375), (461)
 Διογνήτου, 508, 1019
 Διοδώρου, 340, 679, 1020
 Διοκλέους, 960, 1021, 1022
 Διονυσ[], 439
 Διονυσίου, 92, 123, 188, 224, 231, 269,
 299, 300, 301, 333*, 356, 357, 358, 359,
 360, 402, 482, 509, 551, 610, 738, 798*,
 817, 904, 915, 987, 1023*, 1024
 Διονυσίου τοῦ Σεύθου, 436
 Διονυσοδώρου, 369, 473*
 Διονυσοφάνου, 263
 Διοσ[], 395
 Διοσκουρίδου, 124, 373, 426, 465, 620,
 1025
 Διοφάντου, 125, 379
 Διφίλου, 50
 Δίωνος, 334
 Δράκοντος, 597, 954
 Δριμύλου, 856
 Δωρ[], 545
 Δωρίωνος, 422
 Δωροθέου, 670*, 706*

 Εἰρηναίου, 302, 394, 1026
 Ἑλένου, 19*
 Ἑμμενίδου, 189
 Ἐπιγόνου, 241
 Ἐπικούρου, 717
 Ἐπιμάχου, 857
 Ἐπιτυγχάνοντος, 940
 Ἑρανίου, 396
 Ἐργοχάρου, 432
 Ἑρμ[], 1028
 Ἑρμαίσκου, (843)
 Ἑρμαφίλου, 1029*
 Ἑρμησίωνος, 303
 Ἑρμογένους, 324
 Ἑρμοκράτου, 702
 Ἑρμωνος, 370, 898
 Ἑρξίνου, 476
 Ἑρπικ[], 527
 Εὐαγόρου, 903
 Εὐβούλου, 38*, (424)
 Εὐβούλου, v. Αἰσχυρίωνος
 Εὐδήμου, 385*, 1027*
 Εὐδόξου, 152, 840
 Εὐκλέου, 435
 Εὐμένους, 907
 Εὐρήμωνος, 466
 Εὐρυπτολέμου, 437*
 Εὐφρονος, 1030
 Ἐχεδήμου, 225

 Ζ[], 467
 Ζηνοδώρου, 267
 Ζήνωνος, 20, 54, 127*, 270, 341, 361,
 468, 630, 667
 Ζωίλου, 148
 Ζωίττα, 362
 Ζωπύρου, 218, 974

 Ἥγιου, 515, 692
 Ἥλιοδώρου, 1031
 Ἡρακλε[], 444
 Ἡρακλείδου, 621, 695, 1032*
 Ἡρακλείτου, 1033
 Ἡρακλέωνος, 13
 Ἡρογείτονος, 316
 Ἡφαιστίωνος, 25, 337

 Θεο[], 993
 Θεογένου, 179, 517
 Θεοδοσίου, 404*
 Θεοδότου, 849
 Θεοδώρου, 957, 1034, 1035, 1036
 Θεοφίλου, 363, 524
 Θερσταγόρου, 126
 Θρασυμάχου, 190

 Ι[], 536
 Ιαλλ.λ., 825
 Ἰάσονος, 530
 Ἰατροκλέους, 659
 Ἰερο[], 451
 Ἰερομβρότου, 56
 Ἰερωνύμου, 537
 Ἰππ[], 273
 Ἰππάκου, 155
 Ἰπποκράτου, 707
 Ἰππονίκου, 540
 Ἰσ[], 865

Ίσιδώρου, 558

Κα[], 440, 689

Καίβωνος, 563, 1037

Καλλία, 685

Καλλικλέους, 959

Καλλικράτου, 167

Καλλιστράτου, 185

Καλλιφάνου, 256

Κέρδωνος, 769*

Κλεοδήμου, 406

Κλεώνος, 591, 661

Κοίντου, 682

Κόνωνος, 55

Κριτίου, 889

Κριτομάχου, 146

Κτησιβίου, 1038

Κτησίππου, 607

Λ[], 181

Λευκίου, 617, 874

Λευκο[], 785

Λυσιμάχου, 72, (145), (718)

Λυσίου, (147), (501), (671)

Μ[], 249, 941

Μάάρκου, 32, 209, 759, 763, 981, 1039

Μαρσίου, 570

Μενάνδρου, 199*, 653, 824, 1040

Μενεδήμου, 128

Μενεκλέους, 274

Μενεκράτου, 40, 159, 663*

Μενεσθέως, 43

Μενίππου, 533

Μέντορος, 63

Μηδείου, 102

Μην[], 559

Μηνᾶ, 691

Μηνίου, 364

Μηνοδότου, 637

Μηνοδώρου, 506, 807

Μητροδώρου, 975

Μινάτου, 680

Μναςέου, 1041*

Ν[], 966

Νείλου, 502

Νεμερίου, 194, 783

Νέωνος, 750

Νικάνδρου, 770, 1042

Νικάνορος, 180

Νικίου, 312, 335, 562, 1043

Νικοκράτου, 413, 550

Νικομάχου, 1044*

Νίκωνος, 837

Νουμηνίου, 365, 1045

Νυμψίου, 8

Ξενοκλείου, 739

Ξενοκράτου, 9

Ξενοτίμου, 736*, (737)

Ξένωνος, 1046

Π[], 327, 336, 818

Πανταίνου, 766

Παραμόνου, 304*

Πάριδος, 704

Πασιγένου, 474

Πάτρωνος, 275, 470, 1048

Παυσανίου, 635

Πλάτωνος, 1048*

Πλουτιδ[], 651

Πλουτίωνος, 819

Πόλλιδος, 317, 896

Πολυ[]ους, 751

Πολυκλέους, 315

Πολυκράτου, 129

Ποπλίου, 45, 264, 665*, 787, 795, 1049

Ποπλίου τοῦ Ποπλίου, 31

Ποσειδωνίου, 420, 448, 850

Πρωτέου, 136, 888, 977

Πρωτογένου, 1050

Πρώτου, 595, (822), (971)

Πτολεμαίου, 820

Πυθέου, 186

Πυθίωνος, 814

Ρ[], 1051

Ροίχου, 75

Ρόδωνος, 580

Σ[], 513, 578

Σ[]ου, 799*

Σαραπίωνος, 69, 423*, 871, 989, 1052, 1053

Σατύρου, 1054

Σελεύκου, 307

Σεύθου, 130

Σεύθου, v. Διονυσίου

Σιλήνου, 214

Σιλλίου, 1055

Σιμάλου, 397

Σοφ[], 1056

Σπορίου, 881

Στρατοκλέους, 1057	Φανοδίκου, 59
Στράτωνος, 131, 388, 994, 1058	Φανομάχου, 60
Συμμάχου, 6, 891	Φιλ[], 342, 869, 1062
Συνίστορος, 552	Φιλαινέτου, 192
Σωκ[]δου, 1059	Φιλεταίρου, 1063, 1064
Σωκράτου, 858	Φιλήμονος, 313*
Σωσένου, 912	Φιλιππίδου, 1065
Σωσέου, 900	Φιλοκλέους, 877, 961
Σωσιθέου, 872	Φιλοκράτου, 963
Σωσίκου, 206	Φιλοστράτου, 309, 391, 408, 483, 516, 830, 1066, 1067
Σωσιπάτρου, 1060	Φιλοτέχνου, 560
Σωσίωνος, 478	Φιλωνίδου, 143, 200, 699
Σωτέλου, 911	Φυλοτίμου, 487
Σωτίωνος, 916	
Ταυρίου, 1061	Χαιρήμονος, 984
Ταυρίσκου, 387	Χαριδήμου, 1068*
Τεβερίου, 586	Χαρμίδου, 132
Τελεσάνδρου, 992	
Τιμασ[], 250	Ώρου, 995
Τιμησιδήμου, 58	
Τιμοκλέους, 538	[]αγίου, 1074
Τίμωνος, 276, 366	[]άνου, 876
	[]ου, 281, 472, 1078
	[]ους, 1071
Φ[], 367	[]ράτου, 1070
Φαιδίου, 942	
Φανίου, 328	

Prenomi e soprannomi

(con * sono indicati i casi in cui vi è incertezza sul nome o ne mancano almeno due lettere)

Ἀντίοχος, 564	Εὐάνθης, 878
Ἀπολλώνιος, 978*	Εὐπάτωρ, 676
Ἄππιος Ἀμμώνιος, 860	
Αὐδι[]?, 614*	Ζώσιμος, 763
Αὐλος, 252, 322, 585, 596, 787, 831, 935, 979	Ἡρακλείδης, 783
	Ἡράς, 576
Γαῖος, 44*, 45*, 579, 633, 664, 665, 729, 756, 760, 779, 932	Κλεομένης, 879
Γναῖος, 755, 761, 781	Κόιντος, 615, 682
Γναῖος Ἡλιόδωρος, 389*	Κορ[], 836
Δέκμος, 209, 253, 762, 780, 884	Λεύκιος, 31, 134, 207, 232, 264, 666, 696, 788, 874*
Διογένης, 282*	Λικίνιος, 265
Διονυσία, 238*	
Διονύσιος, 742	Μ[]ιος, 133
Ἑλλας, 29	Μάαρκος, 254, 583, 598, 634, 643, 759, 764*, 980
Ἑρμίας, 599, 832	

Μάνιος, 982	Τεβέριος, 586
Μαραῖος, 30	Τελεσαρχίδης, 308
Μενάνδρος, 948	Τερτία, 883
	Τρύφων, 208
Νεμέριος, 390	
Π[], 794, 922	Φύλιππος, 931
ΠΑ[], 624	
Πεν[], 698	Χρήστος, 677
Πόπλιος, 32, 266, 617, 795, 933	[]δης, 690
Πρώτος, 616	[]λης, 859
	[]νας, 251
Σπόριος, 833, 834, 881	[]ωρος, 981
Στα[], 639	[]ος, 949
Σωτήριχος, 983	[]ς, 575, 644
Σωτήρ, 821	

Etnici

(i numeri che indicano donne sono seguiti dal segno ♀; tra parentesi i numeri per i quali l'etnico è ricavato solo dal contesto)

<i>Ateniesi</i>	Λευκονοεύς, 702
Ἀθηναῖος, 39, (49 ♀), 129, (147 ♀), 198, (337 ♀), 458, 501, 558, 637, 671, 791, 963	Λουσιεύς, 957*
Ἀλωπεκῆθεν, 315	Μαραθώνιος, 142, (143), 146*, 188, 303, 384 ♀, 627, 808 ♀, 953 ♀, 1068
Ἀνακαιεύς, 606	Μελιτεύς, 18, (20), 35, 36, 152, 286 ♀, 462, 463, (469), 508* ♀, 610, (629), (630), (667), (852), (909 ♀)
Ἀναφλύστιος, 297, 466	Μυρρινούσιος, 164, 276, 1054*
Ἀχαρνεύς, 248, 509, 635	
Εἵτεαῖος, 437	Οἶναῖος, 478 ♀, 907
Ἐλαιούσιος, 426	Ὀτρυνεύς, 927
Ἐλευσίνιος, 650, 944	
Ἐροιάδης, 571	Παιανιεύς, 364, 436*, 695 ♀, 960, 1076
Ἐστιαόθεν, (145), 638, (718 ♀)	Παλληγενεύς, 38*
Θορίκιος, 1*, 885	Παμβωτάδης, 847
ἐκ Κεραμέων, 432	Πειραιεύς, 538, 720, 797
	Περγασῆθεν, 305
Κηφισιεύς, 19, 92, 361	Ῥαμνούσιος, 388 ♀, 801, 855
Κοθωκίδης, 275	Σουνιεύς, 405, 810
Κολωνῆθεν, 877	Σφήττιος, 359, 360, 404*
Κρωπιδής, 90	
Κυδαθηναῖεύς, 22*, 326, (375), (461), 517, 1072*, 1073*	Τρικορύσιος, 205, 267*
Κυδαντίδης, 21	Τυρμείδης, 343
Λαμπτρέύς, 177, 465, 522 ♀, 581	Φιλαΐδης, 656, 809, 1050 ♀

Φλυεύς, 382, 540, 597 ♀, 894

Altri

Ἀθυμβριανός, 532

Αἰγύπτιος, 114

Ἄλα[], 507

Ἀλαβανδρεύς, 328

Ἀλεξανδρεύς, 89, (107), 120, (203), (215 ♀), (324), 419, 420, (448), (805), 806, 891, 955, 1006

Ἀμόργιος, 256

Ἀντιοχεύς, 151, 325, 524, 570 ♀

Ἀράδιος, 363*, 483*

Ἀργεῖος, 804*

Ἀστυπαλαῖεύς, 1070*

Βαργυλιήτης, 898

Βηρύτιος, 738

Γερραῖος, 928

Δήλιος, 158, 308, (685), 707 ♀, 736, (737)

Ἐλεάτης, 715, 1071

Ζακύνθιος, 26

Ἡρακλεώτης, 800, 977

Θέσσαλος, 271

Θηραῖος, 250

Ἰωνίδης, 320

Καλλατιανός, (11 ♀), 257, (768)

Καλύνδιος, 258, (292)

Καρπασεώτης, (148 ♀), 167, 474*, 661

Καρύστιος, 745

Κασιώτης, 995

Κασσανδρεύς, 365, 519

Κεῖος, 945

Κιανός, 621, (214 ♀)

Κνίδιος, 829

Κορίνθιος, 259

Κορκυραῖος, 165

Κῶιος, 814, (822), (971 ♀)

Λαοδικεύς, 1074

Λυσιμαχεύς, 240*

Μακέδων, 25, 76, 505

Μασσαλήτης, 975

Μεταποντῖνος, 453*

Μυλασεύς, 136, 533, (659, forse)

Νάξιος, 1075

Νεαπολίτης, 124

Νικομηδεύς, 673

Νυμφαίτης, 424, 452

Πάριος, 227, 500, 888, 912 ♀

Πετηλῖνος, 8

Πολυρρήνιος, 817

Ῥηναῖος, 306

Ῥόδιος, 1077

Ῥωμαῖος, 32, 209, 253*, 264, 281*, 617, 783, 874*, 881, 1078

Σαμαρεύς, 802

Σελευκεύς, (704), 770

Σελγεύς, 574

Σι[], 820

Σιδώνιος, 301, 354, 358, 551 ♀

Σολεύς, 435, 765

Συρακόσιος, 47, 48 ♀

Ταραντῖνος, 897

Τερμεντῖνος, 454

Τήνιος, 233, 518, 604, 986

Τύριος, 72, 166*, 494, (905 ♀)

Φωκαεύς, 284

Χῖος, 204, 607, 775

Χύτριος, 628

[]εύς, 338*, 1020

[]νεύς, 368

[]ρεύς, 1043

ipotesi moderne

arabo, 928

ateniese, 310

cartaginese, 640

cretese, 908

ebreo, 691

egizio, 526 ♀

egizio o frigio, 919 ♀

dell'Eolide o di Pergamo, 206

fenicio, 234, 869, 1055

fenicio (forse), 46 ♀, 722, 723

fenicio o sidonio (forse), 887	semita, 393, 529, 648 ♀, 649, 651, 835,
frigio o cilicio, 277	836
ionico, 503 ♀	semita (forse), 401 ♀
ionico o trace, 641	semita (ebreo), 901
lampsaceno, 476	semita o del Mar Nero (forse), 269,
macedone, 76	270
orientale (forse), 662	trace, 130, 239, 645 ♀, 863

Sesso

Per brevità sono ricordati solo i fedeli di sesso femminile e quelli di cui non si può accertare il sesso; per i nn.996-1084 l'indicazione del sesso è piuttosto congetturale.

♀, 2, 3, 10-12, 23, 27, 29, 46, 48-52, 58, 59, 69, 96-99, 135, 147-150, 169-174, 181, 182, 193, 194, 201, 202, 215-218, 237, 238, 241, 242, 272, 285, 286, 311-313, 318, 337, 384, 385, 388, 395-398, 401, 422, 423, 425, 431, 433, 445, 447-451, 456, 478, 484, 486, 487, 502, 503, 507, 508, 513, 521, 522, 526, 527, 534, 543-546, 551, 561, 565, 568, 570, 572, 578, 587-589, 597, 601, 608, 618, 636, 641, 645, 648, 667, 681, 686, 692, 693, 695, 706-708, 717, 718, 721, 731, 748-751, 757, 772, 773, 776, 803, 808, 838-840, 867, 871, 883, 892, 899, 905, 909, 912, 913, 918-920, 924, 930, 951-954, 965, 967, 971, 973, 988, 990, 994, 1020, 1023, 1028, 1042, 1050, 1054, 1065, 1069, 1082

impossibilità d'accertare il sesso: 15, 33, 41, 66, 79-81, 93-95, 138, 255, 283, 321, 330, 331, 347, 409, 414, 427, 471, 485, 512, 520, 528, 542, 566, 614, 654, 683, 732, 743, 771, 789, 790, 825, 868, 875, 876, 921, 950, 996, 999, 1001, 1002, 1003, 1007, 1008, 1011-1015, 1021, 1025, 1029, 1032-1034, 1038-1041, 1044, 1046, 1049, 1061, 1064, 1073

CONCORDANZE PROSOPOGRAFICHE

Concordanze tra PA e NPA e la nostra lista.

PA	Mora	3438	305
215	19	3673	315
217	18	3784	320
218	20	3834	326
385	35	3909	337
386	36	4190	361
1678	142	4229	364
1679	143	4248	359
1702	145	4249	360
1747	152	4585	384
2166	164	4667	405
2344	188	5324	426
2643	205	5636	432
2937	248	5760	436
3142	276	5772	437
3329	286	6209	466
3385	297	6216	465
3424	303	6222	462

6373	478	11044	720
6552	501	12137	797
6674	509	12304	808
6968	517	12627	855
7085	590	12875	877
7601	538	12924	885
7665	540	13079	894
7704	558	13302	907
8161	571	13388	909
8375	581	13577	927
8922	610	14030	944
9118	627	14201	953
9130	629	14590	963
9131	630		
9220	635	NPA	Mora
9358	637		
9515	638	p. 66	382
9887	656	p. 68	404
10103	667	p. 123	650
10108	671	p. 144	791
10515	695	p. 149	847
10664	702	p. 150	852

Concordanze tra PD e la nostra lista.

PD	Mora	277	462
9	19	278	463
12	18	333	538
13	20	335	540
22	36	365	629
67	122	366	630
82	142	371	635
84	152	386	650
127	275	403	667
128	276	426	695
135	297	469	791
151	320	499	847
185	361	503	852
194	360	512	855
220	404	544	909
242	432	570	963
249	436		

Concordanze tra IRD e la nostra lista.

IRD	Mora	p. 97	194, 210, 211, 236
p. 12	8		
p. 13	47	p. 98	282, 622, 623
p. 15	124	p. 99	697
p. 35	397	p. 100	594
		p. 101	922

Aemilii 1	30	Mevii 1	665
Aemilii 2	31	Mevii 2	666
Aemilii 5	32	Mindii 2	681
Aemilii 7	873		
Aemilii 8	29	Naevii 2	696
Aemilii 9	838	Nonnii 1	729
Arellii 1	134	Octavii 2	742
Audii 1	208	Ofellii 3	755
Audii 2	207		
Avilii 1	209	P...	624
		Paconii 6	760
Babullii 3	232	Paconii 7	761
		Paconii 8	762
Caecilii 1	564	Paconii 14	764
Caecilii 7	565	Pactumeii 2	759
Calpurnii 1	575	Pedii 1	779
Carvili 1	576	Pedii 3	780
Castricii 5	579	Pen...	698
Cincii	583	Pettii 1	783
Claudii 1	585	Plotii 2	787
Cornelii	596	Plotii 5	788
Cottii 2	598		
Crassicii 2	599	Rutilii 1	831
		Rutilii 3	832
Diobellii	322	Rutilii 4	833
		Rutilii 5	834
Egnatii 7	390		
Egnatii 9	389	Sehii 12	865
		Serpuleii 1	862
Felsonii 1	948	Sextilii 2	860
Felsonii 2	949	Sta...	639
Fulvii 1	979	Stertinii 1	879
Furii 2	983	Stertinii 4	878
		Stertinii 5	881
Gerillani 7	251	Stertinii 6	880
Gessii 1	252	Stlaccii 1	884
Gessii 3	253	Stlaccii 3	883
Gessii 4	254		
Granii 7	265	Titinii 1	931
Granii 10	266	Trebellii 1	935
		Tutorii 5	933
Laberii 1	616	Tutorii 7	932
Laberii 2	615	Tutorii 8	934
Laelii 2	617		
Lucretii 2	632	Varii 1	740
		Vibii 5	238
Maecii 6	643		
Maecii 10	644		
Messii 1	664		

EPOCA

(tutte le date, salvo diversa indicazione, sono a.C.)

inizio III sec.	918
287/6-215/4	114
metà III sec.	919
266/5-205/4	293
215/4	911
dopo il 205/4	121, 642
fine III sec.	2, 57, 58, 239, 240, 241, 289, 621, 688, 1082
fine III sec.- in. II sec.	9, 11, 40, 56, 64, 85, 155, 165, 222, 227, 256, 257, 298, 304, 316, 317, 318, 376, 383, 415, 425, 449, 470, 476, 489, 490, 492, 523, 531, 532, 533, 539, 572, 587, 604, 659, 685, 701, 735, 739, 768, 889, 892, 896, 912, 924, 951, 965
fine III sec.- in. II sec. e in. II sec.	163, 365
inizio II sec.; 196	34, 103, 104
inizio II sec.	4, 8, 14, 24, 25, 61, 88, 112, 153, 156, 167, 196, 219, 220, 234, 242, 250, 287, 339, 371, 381, 441, 473, 477, 519, 568, 602, 613, 680, 684, 693, 766, 793, 826, 886, 906, 946, 969
196	82, 83, 479, 611, 619, 672, 703, 734, 777, 792, 923, 991
196; prima del 183	713
183	162, 233, 274, 566, 744
prima del 183	76, 137, 139, 183, 193, 407, 414, 499, 588, 620, 653, 661, 674, 726, 863, 888, 917, 977, 988
181	926
inizio II sec.; 183	348
inizio II sec.; prima del 166	105
prima del 166	15, 37, 48, 132, 154, 160, 168, 189, 191, 258, 292, 295, 314, 345, 402, 419, 441, 505, 518, 563, 573, 582, 605, 641, 658, 662, 731, 741, 747, 800, 823, 867, 870, 898, 903, 910, 916, 925, 945, 975, 986, 1059, 1069
poco prima del 166	264, 995
prima e dopo il 166	158
poco dopo il 166	186, 308, 707, 736, 737, 738, 995
dopo il 166	128, 351, 943, 1070, 1078
dopo il 166 (forse)	146, 814, 822, 971
164	306, 586, 682, 795, 982
158/7	120, 144, 157, 174, 312, 811, 964
poco dopo il 158/7	84, 107, 120, 203, 215, 313, 465, 481, 805
prima del 158/7	108, 237, 453, 732, 958, 962
poco prima del 158/7	267
prima del 156/5	12, 21, 28, 32, 39, 51, 149, 169, 246, 271, 275, 362, 392, 403, 406, 420, 433, 445, 447, 486, 526, 567, 574, 589, 606, 607, 657, 664, 700, 749, 791, 812, 824, 893, 908, 914, 955, 985, 992
verso il 156/5	161, 284, 454, 525, 715, 745, 781

prima del 155/4	23, 26, 47, 53, 87, 206, 214, 278, 378, 491, 493, 504, 541, 626, 705, 727, 765, 773, 844, 851, 936
prima del 155/4-145/4	17, 97, 136, 170, 346, 450, 455, 488, 625, 827, 947
verso la metà del II secolo	295
149/8	631
prima del 145/4	3, 7, 27, 30, 65, 120, 130, 141, 182, 197, 201, 204, 212, 259, 261, 277, 285, 311, 323, 374, 410, 417, 428, 431, 446, 456, 457, 487, 500, 503, 534, 544, 549, 554, 600, 601, 608, 612, 622, 628, 634, 636, 655, 687, 721, 750, 752, 757, 772, 774, 775, 778, 782, 801, 803, 806, 810, 839, 846, 847, 864, 868, 876, 895, 897, 899, 913, 920, 921, 928, 950, 952, 1037
prima del 140/139	363, 438
dopo il 166 e prob. anche il 140	60, 110, 147, 166, 173, 236, 253, 280, 325, 337, 399, 435, 495, 501, 637, 671, 804, 828, 905, 930, 956, 1040, 1063, 1078
137/6	288, 944
prima del 137/6	1079
136/5	205, 328
135/4	466
verso il 135	10, 272, 330, 398, 400, 458, 660, 663, 714, 790
134/3	405
133/2	581
132/1	656
131/0	38, 265, 960
130/129	354, 702
verso il 130	301
129/8	16, 68, 283, 448, 783, 841, 894
128/7	106, 432
127/6	635, 887
126/5	18
125/4	590
124/3	303, 585
123/2	315
122/1	343, 853, 858
121/0	305
120/119	202, 276, 927
119/8	324, 364
118/7	877, 933, 934
117/6	540, 695
116/5	148, 359, 360, 474, 885
115/4	248, 358, 570, 676, 677, 817
114/3	77, 152, 538
113/2	478, 571, 720
prima del 112/1	31, 252
112/1	41, 129, 151, 210, 228, 229, 244, 245, 286, 299, 321, 485, 524, 551, 629, 770, 786, 855, 891, 1006, 1041
111/0	35, 36, 188, 297, 384, 647
110/109	124, 716, 907
109/8	92, 361
109/8 (forse)	96, 223, 249, 296, 300, 353, 535, 557, 796

107/6	19
106/5	29, 230, 809, 838, 873
105/4	424, 452, 517, 728, 881
104/3	90, 558, 710, 797, 1071
104/3 (forse)	617
103/2	98, 290, 382, 555, 597
102/1	1
101/0	509, 1050
fine II secolo	209, 282, 462, 469, 630, 667
II secolo	59
fine II secolo - inizio I secolo	6, 13, 43, 49, 54, 55, 63, 66, 74, 94, 100, 111, 115, 118, 123, 126, 134, 138, 145, 176, 178, 187, 200, 221, 224, 225, 226, 231, 232, 235, 238, 247, 262, 270, 294, 302, 307, 309, 310, 326, 331, 332, 333, 334, 335, 340, 347, 350, 367, 370, 375, 377, 387, 409, 413, 427, 439, 440, 443, 451, 460, 461, 472, 475, 480, 494, 498, 502, 512, 520, 528, 536, 546, 550, 552, 556, 559, 560, 564, 569, 576, 578, 584, 592, 609, 616, 623, 633, 638, 646, 651, 652, 665, 669, 678, 683, 689, 694, 696, 712, 718, 729, 740, 742, 746, 755, 762, 763, 767, 771, 779, 780, 785, 787, 802, 816, 831, 832, 833, 834, 837, 848, 850, 856, 857, 872, 879, 915, 922, 932, 937, 939, 941, 942, 948, 966, 970, 976, 979, 981, 983, 984, 987, 989, 993, 1000, 1008, 1012, 1017, 1021, 1024, 1030, 1032, 1033, 1034, 1035, 1038, 1039, 1044, 1045, 1052, 1060
fine II secolo - inizio I sec. e inizio I sec.	73, 79, 80, 86, 109, 175, 207, 349, 356, 516, 788
fine II sec.- inizio I sec., inizio I sec., 100/99-94/3	70, 357
fine II sec.- inizio I sec. e forse nel 109/8	510
inizio I sec.	5, 42, 44, 45, 50, 52, 62, 67, 71, 78, 81, 89, 91, 93, 101, 102, 116, 117, 119, 127, 131, 133, 135, 159, 171, 172, 177, 179, 184, 185, 194, 195, 216, 217, 218, 243, 254, 255, 266, 269, 273, 279, 291, 322, 327, 329, 336, 341, 342, 344, 352, 355, 366, 372, 373, 379, 385, 386, 390, 391, 393, 394, 395, 397, 401, 404, 408, 411, 412, 421, 422, 429, 430, 434, 444, 459, 464, 467, 482, 496, 506, 511, 513, 515, 521, 522, 529, 530, 537, 545, 547, 548, 553, 561, 562, 565, 575, 577, 579, 595, 596, 598, 614, 618, 624, 627, 639, 640, 643, 645, 666, 668, 670, 673, 675, 681, 686, 692, 697, 698, 706, 709, 724, 725, 733, 743, 758, 759, 761, 770, 798, 807, 813, 815, 818, 819, 829, 835, 836, 840, 842, 845, 849, 854, 869, 875, 880, 882, 883, 890, 900, 901, 902, 935, 940, 949, 954, 957, 959, 961, 968, 972, 974, 978, 990, 994, 997, 998, 999, 1001, 1002, 1005, 1009, 1010, 1011, 1014, 1016, 1022, 1023, 1025, 1026, 1029, 1042, 1047, 1048, 1049, 1051, 1053, 1056,

inizio del I sec. e 100/99-94/3	1061, 1062, 1066, 1067, 1077, 1083
I secolo	644, 708
dopo il 101/0	338, 508, 1020
tra il 100/99 e il 94/3	963
	46, 75, 125, 190, 199, 208, 251, 263, 369, 380, 396,
	416, 418, 468, 514, 599, 615, 632, 649, 679, 690,
	691, 704, 719, 722, 723, 751, 753, 754, 760, 764,
	799, 820, 830, 843, 860, 862, 866, 871, 878, 884,
	904, 931, 996, 1004, 1018, 1019, 1027, 1031, 1036,
	1046, 1055, 1057, 1058, 1064, 1075, 1080, 1081
100/99 (forse)	389, 610
100/99 e fine del II sec.	20
99/8	437
98/7 (forse)	594
verso il 95/4	1076
94/3	69, 113, 122, 180, 181, 198, 211, 319, 320, 388, 436,
	471, 483, 484, 527, 542, 593, 648, 717, 748, 852,
	909, 1007, 1028, 1065, 1073
92/1	22, 140, 150, 281, 463, 699, 861, 938, 1054, 1084
89/8 e inizio del I sec.	442
poco prima dell'88	142, 143, 603, 808, 953
verso l'88	99, 591, 711, 776, 1043
poco dopo l'88	164, 825
dopo l'88	72, 650, 821, 1074
dopo l'88 (forse)	368
I-II sec.d.C.	580, 769
incerta	33, 95, 192, 213, 260, 268, 423, 426, 497, 507, 543,
	583, 654, 730, 756, 784, 789, 794, 859, 865, 874,
	967, 973, 980, 1003, 1013, 1015, 1068, 1070, 1072

CARICHE PUBBLICHE E CONDIZIONE SOCIALE, PROFESSIONALE, ECONOMICA

aedo 128	ginnasiarca 466
artigiano (forse) 788	contrasse un'ipoteca 731
attore 1083	contribuì per l'agora degli Italici 881
barbiere 61	libero o liberto 44, 247, 252, 565, 617,
cambiamonete 1080	665, 723, 755, 759, 762, 834, 843, 881,
commerciante 112, 130, 165, 519, 602,	922
653, 674, 863	locatario 259
debitore, garante 154	locatario, corego 911
efebo 198, 358	marinaio 884
efebo, <i>epimeletes</i> 142	meteco, prosseno, corego 476
<i>epimeletes</i> 305, 638	<i>paidotribes</i> 877
<i>epimeletes</i> , stratego navale 538	patrono 45, 207, 253, 266, 416, 759, 760,
<i>epistates</i> 432	833, 881
eupatrida 49, 145, 638, 718	polemarco, efebo 152
garante, creditore 992	re 57, 676, 716
garante, locatario 32, 275	regina 1082
garante, locatario, trittiarco 56	schiaivo 27, 29, 71, 194, 238, 268, 277,
generale (forse) 240	350, 445, 484, 502, 543, 561, 576, 578,

- 599, 601, 609, 730, 742, 763, 783, 836,
854, 878, 892, 920, 948, 981, 1079
schiavo, poi liberto 208
scultore 577
senatore 586, 795, 982
soldato 25
tesmoteta 326
tesoriere 685
tesoriere, garante, debitore, contrasse
- un'ipoteca 563
τοπογράφος 226
- Caratteristiche varie*
- maledetto 266, 760, 761
sepolto ad Atene 404
sepolto a Renea 580, 769, 933, 973

INDICI RELATIVI A SOTTOGRUPPI

CATALOGHI

(le caratteristiche comuni a tutti i fedeli ricordati in ogni singolo catalogo, elencate nelle pagine iniziali, non sono state prese in considerazione negli indici "Divinità" e "Cariche religiose": si è preferito offrire qui di seguito la lista, secondo l'ordinamento usato nella presente Prosopografia, dei fedeli di ogni singolo catalogo)

- Cat.1** 9, 64, 155, 222, 256, 298, 316, 317, 365, 376, 415, 425, 470, 476, 492, 539, 735, 739, 889, 896
- Cat.2** 85, 163, 256, 318, 383, 449, 489, 490, 523, 531, 572, 587, 659, 701, 892, 951, 965
- Cat.3** 34, 82, 83, 103, 104, 479, 611, 619, 672, 703, 713, 734, 777, 792, 923, 991
- Cat.4=5** 4, 24, 34, 103, 104, 105, 153, 163, 196, 219, 220, 234, 287, 339, 348, 365, 371, 381, 477, 613, 684, 826, 886, 906, 946, 969
- Cat.6** 41, 129, 210, 228, 229, 244, 245, 321, 485, 855, 1041
- Cat.7** 96, 223, 249, 296, 300, 353, 491, 510, 535, 557, 796
- Cat.8** 13, 49, 54, 55, 63, 66, 70, 73, 74, 79, 80, 86, 94, 100, 109, 111, 115, 118, 123, 126, 134, 138, 145, 175, 176, 178, 187, 207, 224, 225, 231, 232, 235, 238, 262, 270, 294, 302, 307, 310, 326, 331, 332, 333, 334, 335, 340, 347, 349, 350, 356, 357, 367, 370, 375, 377, 387, 409, 413, 427, 439, 440, 443, 451, 460, 461, 472, 475, 480, 494, 498, 502, 510, 512, 516, 520, 528, 536, 546, 550, 556, 559, 560, 564, 569, 576, 578, 584, 592, 609, 616, 623, 638, 646, 651, 652, 665, 669, 678, 683, 689, 694, 696, 712, 718, 729, 740, 742, 746, 755, 762, 767, 771, 779, 780, 785, 787, 788, 802, 816, 831, 832, 833, 834, 837, 848, 850, 856, 857, 872, 879, 915, 922, 932, 937, 939, 941, 942, 948, 966, 970, 976, 979, 983, 984, 987, 989, 993, 1000, 1008, 1012, 1021, 1024, 1030, 1033, 1035, 1038, 1044, 1045, 1052, 1060
- Cat.9** 101, 127, 133, 172, 177, 434, 444, 530, 547, 596, 708, 998, 1009, 1016, 1042, 1051, 1062, 1066, 1077
- Cat.10** 5, 42, 44, 45, 67, 71, 73, 79, 86, 91, 93, 131, 177, 185, 195, 207, 273, 279, 327, 331, 344, 373, 379, 386, 391, 393, 394, 395, 430, 459, 506, 513, 529, 545, 575, 577, 640, 644, 668, 670, 675, 706, 743, 807, 815, 819, 835, 845, 854, 875, 880, 890, 901, 940, 949, 968, 978, 994, 997, 999, 1001, 1010, 1011, 1014, 1022, 1025, 1026, 1029, 1047, 1049, 1053, 1056, 1061, 1083
- Cat.11** 6, 43, 200, 221, 226, 247, 309, 552, 633, 763, 981, 1017, 1032, 1034, 1039
- Cat.12** 50, 52, 62, 70, 78, 80, 81, 102, 109, 116, 117, 119, 135, 159, 175, 179, 184, 194, 216, 217, 218, 243, 254, 255, 266, 269, 291, 322, 329, 336, 341, 342, 344, 349, 352, 355, 356, 357, 366, 372, 385, 390, 397, 401, 408, 411, 412, 421, 422, 442, 464, 467, 482, 496, 511, 515, 516, 521, 522, 537, 548, 553, 561, 562, 565, 579, 595, 598, 614, 618, 624, 639, 643, 645, 666, 681, 686, 692, 697, 709, 724, 725, 733, 758, 759, 761, 770, 788, 798, 813, 818, 829, 836, 840, 842, 849, 869, 882, 883, 900, 902, 935, 954, 957, 959, 961, 972, 974, 990, 1002, 1005, 1023, 1048, 1067
- Cat.13** 429, 698
- Cat.14** 46, 70, 75, 125, 190, 199, 208, 251, 263, 357, 369, 380, 396, 416, 418, 468, 514, 599, 615, 632, 644, 649, 679, 690, 691, 704, 708, 719, 722, 723, 751, 753, 754, 760, 764, 799, 820, 830, 843, 860, 862, 866, 871, 878, 884, 904, 931, 996,

	1004, 1018, 1019, 1027, 1031, 1036, 1046, 1055, 1057, 1058, 1064, 1075, 1080, 1081
Cat.15	69, 113, 180, 181, 211, 471, 483, 484, 527, 542, 593, 648, 717, 748, 1007, 1028, 1065, 1073
Cat.16	95, 100, 423, 497, 756, 859, 980, 1003, 1013, 1015
Cat.17	18, 152, 205, 248, 276, 288, 297, 303, 305, 315, 343, 360, 364, 405, 432, 466, 540, 571, 581, 590, 635, 656, 702, 720, 855, 877, 885, 894, 907, 927, 944, 960, 1079

PRESENZA IN DIVERSI INVENTARI, CATALOGHI, DEDICHE

Inventari

(per il prospetto degli inventari e delle loro caratteristiche v.alle pagine iniziali;
l'indice è ordinato secondo i gruppi di inventari in cui compare uno stesso fedele)

Inv.

1	137, 414, 588, 620, 674, 713, 726
1, 2, 4, 7, 8a	661
1, 4, 7, 8a	863, 888, 977, 988
1, 4, 8a	183, 680, 917
1, 8a	76, 139, 193, 407, 499
1a	348, 566, 744
1a, 4, 7, 8a	274
1a, 4, 8a	233
1a, 6b, 8	162
2, 4, 7, 8a	112, 167, 602
3, 4, 7, 8a	14, 156, 519, 568, 793
3, 4, 8a	653
4	505, 658, 910
4, 6, 7, 8, 8a, 13	800
4, 7	48
4, 7, 8a	105, 189, 191, 563, 662, 731, 741, 898, 911, 916, 945, 975
4, 8a	37, 154, 160, 168, 314, 518, 605, 870, 925, 986
5	108, 174, 732, 958
5, 6, 8, 11, 13, 15	237
5, 8, 10	962
6	21
6, 8	28, 51, 526, 657
6, 8, 9, 11, 13	169, 447
6, 8, 9, 13	271
6, 8, 11, 13	32, 39, 362, 403, 433, 445, 574, 589, 607, 749, 791, 812, 893, 929, 992
6, 8, 13	12, 149, 275, 406, 700, 824, 908, 985
6a	392
6a, 6b, 8, 11, 13	284
6a, 8	53, 606
6a, 8, 11, 13	246, 420, 567, 664
6a, 8, 13	955
6a, 11, 13	486
6b, 8, 11, 13	161, 454, 525, 715, 781, 914

6b, 8, 13	745
7	504
7, 8a	851
8	26, 378, 493, 626, 844, 936
8, 11, 13	278
8, 13, 16	87
8, 16	23, 206, 214
8a	47, 541, 705, 727, 765, 773
9	17, 346
9, 10, 11, 13	625
9, 11	455, 488
9, 11, 13	97, 136, 170, 450, 827, 947
10, 11	655, 864
10, 11, 11a, 13, 14	65
10, 11, 13	197, 636, 752
11	7, 120, 130, 182, 204, 212, 259, 261, 277, 311, 374, 410, 428, 431, 446, 456, 500, 534, 549, 601, 608, 612, 622, 628, 687, 721, 750, 757, 772, 778, 782, 801, 803, 806, 810, 839, 846, 868, 876, 895, 897, 899, 913, 920, 921, 950, 952, 1037
11, 11a	544
11, 12	600
11, 13	30, 201, 323, 457, 847
11, 13, 14	27 487
11a	3, 141, 417, 554, 775
11a, 13	285, 503, 774
11a, 13, 14	634, 928
13	272, 330, 398, 400, 458, 660, 663, 790
13, 14	10, 714

Cataloghi

<i>Cat.</i>	
1, 2	256
1, 4, 5	365
2, 4, 5	163
3, 4, 5	34, 103, 104
6, 17	855
7, 8	510
8, 10	73, 79, 86, 207, 331
8, 12, 14	70, 357
8, 12	80, 109, 175, 349, 356, 516, 788
8, 16	100
9, 10	177
9, 14	708
10, 12	344
10, 14	644

fedeli che compaiono in diverse dediche

sono indicati il numero di dediche, il numero di testi in cui il fedele compare solo per indicare la data, il totale delle attestazioni, il totale corretto considerando una volta sola tutti i testi in cui il fedele compare solo per indicare la data e gli altri testi in cui compare il fedele; i dati sono ordinati in misura decrescente del totale corretto e del totale; le donne sono contrassegnate dal segno ♀

n.ordine	dediche	per indicare la data	totale	totale corretto	altri
18	7	2	9	8	2
907	5	1	6	6	
364	4	1	5	5	1
158	4		4	4	
360	3	1	4	4	2
676	4		4	4	5
855	2	4	6	3	
320	2	3	5	3	
877	2	2	4	3	
8	3		3	3	
20	3		3	3	2
132	3		3	3	
303	2	1	3	3	
420	3		3	3	
462	3		3	3	2
629	3		3	3	
964	1	4	5	2	
152	1	3	4	2	
248	1	3	4	2	3
582	1	3	4	2	
436	1	2	3	2	1
702	1	2	3	2	
809	1	2	3	2	
19	1	1	2	2	
35	2		2	2	
36	2		2	2	
120	2		2	2	
324	2		2	2	
361	2		2	2	
441	2		2	2	
604	2		2	2	
607	2		2	2	2
630	2		2	2	3
770	2		2	2	
784	2		2	2	1
817	2		2	2	
881	2		2	2	5
963	2		2	2	
995	2		2	2	
570 ♀	2		2	2	
707 ♀	2		2	2	

n.ordine	dediche	per indicare la data	totale	totale corretto	altri
442		5	5	1	
432		4	4	1	
728		4	4	1	
90		3	3	1	
122		3	3	1	
465		3	3	1	
517		3	3	1	1
710		3	3	1	
894		3	3	1	
92		2	2	1	
142		2	2	1	
177		2	2	1	
297		2	2	1	1
343		2	2	1	
509		2	2	1	2
647		2	2	1	
797		2	2	1	
960		2	2	1	
388 ♀		2	2	1	
522 ♀		2	2	1	
808 ♀		2	2	1	
124	1		1	1	1
470	1		1	1	2
591	1		1	1	
594	1		1	1	1

DIVINITÀ

Presentiamo qui di seguito, per quanto riguarda le divinità venerate, i seguenti indici, stabiliti sulla base delle dediche individuali e delle attestazioni in altri testi (per le divinità venerate in forma collettiva nei Cataloghi, qui non considerate, v. invece la presentazione di questi testi nelle pagine iniziali e l'indice dei Cataloghi):

- i gruppi distinti sono giustapposti con “;” ;
- i gruppi più piccoli sono riassorbiti in quelli più comprensivi attestati per lo stesso fedele (ad es. “Sarapide”, o “Sarapide ed Iside”, in “Sarapide, Iside, Anubi”);
- si sono ordinate sempre nello stesso modo le divinità all'interno di ogni gruppo.

Agathos Daimon, Agathe Tyche, 25, 693

Ammon, 59, 650, 821

Anubi, 56, 301

Anubi; Afrodite (santuario siriano), 124

Anubi, Hermes, Plutone, Kore, Demetra, 532

Apollo (tempio), 897

Apollo, Artemide, 688

Apollo, Artemide, Leto, 779

Apollo, Artemide, Leto; Atena Cinzia, 469

Arpocrate, 534

Artemide Phosphoros, 239

Artemision e Cinto (santuari), 928

Asclepio, 110

Asclepio, Hygieia, Leto, Artemide agrotera, theoi synnaoi symbomoi, 275
dea Syria, 282

Efesto, 788

Hermes, 230, 495, 1078

Heros, 747

- Iside, 144, 157, 236, 312, 384, 473, 811, 865, 918, 1074
 Iside; Artemide *Hagia*, 963
 Iside; Horos, 607
 Iside Nemesi; Iside Taposiriade; *theoi*, 907
 Iside; santuario siriano, 188
 Iside Afrodite *dikaia*, 198
 Iside, Anubi, 641, 867, 1068
 Iside, Anubi, Osiride, 192
 Iside *chreste epekoos*, 858
 Iside *Dikaioisynē*, 77
 Iside *Dikaioisynē*; *Hagne* Afrodite, 248
 Iside *epekoos*, 325
 Iside *euphrosynē*, 825
 Iside *euploia*, 558
 Iside *Hygieia*, 855
 Iside Madre degli dèi Astarte, 354
 Iside Nemesi, 716
 Iside *Nike*, 152
 Iside *soteira* Astarte Afrodite *euploia epekoos*, Eros Apocrate Apollo, 60
 Iside *Tyche Protogeneia*, 570, 817
- Madre degli dèi, 58
 Men, 919
- Nike*, 121
- Osiride, Zeus *Pantokrator*, Grande Madre *Pantokrateira*, 186
- Roma, 208
- dèi di Samotracia, 884
 santuario siriano, 209
- Sarapide, 165, 654, 770, 786, 789, 823, 891
 Sarapide (santuario siriano), 543, 730, 874
 Sarapide; Apollo, Artemide, Leto, 538
 Sarapide *epiphanes*, 853
 Sarapide *Hermanubis nikephoros*; *Hydreios epekoos*; Artemide *Soteira*; *Nymphai*; *Minoes*; Cariti, 881
 Sarapide in Canopo, 98, 290, 956
 Sarapide, Iside, 61, 112, 304, 402, 499, 602
- Sarapide, Iside, Anubi, 8, 11, 29, 33, 84, 148, 173, 227, 240, 241, 250, 256, 257, 265, 303, 313, 328, 358, 363, 399, 453, 463, 474, 481, 507, 533, 551, 582, 585, 594, 621, 736, 737, 768, 783, 804, 828, 838, 852, 873, 903, 909, 912, 992, 1054, 1059, 1063, 1076
- Sarapide, Iside, Anubi; Apollo, Artemide, Leto; Atena Cinzia, 20, 630, 667
- Sarapide, Iside, Anubi; Apollo, Artemide, Leto; Atena Cinzia; *theoi*, 462
- Sarapide, Iside, Anubi; Arpocrate, 35 o 36
- Sarapide, Iside, Anubi; Osiride re, 604
- Sarapide, Iside, Anubi; Osiride, Iside; Osiride, Zeus *Pantokrator*, Grande Madre *Pantokrateira*; Men, 158
- Sarapide, Iside, Anubi; Sarapide *soter*, Iside *soteira*, Anubi *hegemon*, 132
- Sarapide, Iside, Anubi, Afrodite, 107, 120, 203, 215, 805
- Sarapide, Iside, Anubi, Afrodite; *theoi*, 324
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate, 31, 89, 147, 202, 252, 319, 337, 351, 359, 360, 361, 441, 501, 524, 540, 637, 671, 695, 702, 809, 877, 943, 1050
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate; Apollo; Artemide; tempio di Apollo, 436
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate; Iside Afrodite *dikaia*, 320
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate; Iside Afrodite *dikaia*; Zeus *Ourios*; santuari dei Cabiri, di Asclepio e del Cinto, 676
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate; Osiride; dèi del Cinto, 364
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate; *theoi*, 420
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate, Apollo, *theoi synnaoi symbomoi*, 435
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate, Dioscuri, 933, 934
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate, Hermes, 389
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate, Hermes, Apollo, 419
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate, *Hydreios*, 99, 591, 711, 776, 1043
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate *theoi epekooi*, 166, 707, 905

- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate,
theoi synnaoi, 281, 814, 822, 861,
 971, 1084
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate,
theoi synnaoi symbomoi 887
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate,
 Zeus *Ourios*; Apollo Artemide Leto;
 Artemide Ecate; Atena Cinzia;
theoi, 18
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate,
 Zeus *Ourios*; Sarapide, Zeus;
theoi, 629
- Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate,
 Zeus *Ourios*, *theoi synnaoi*
symbomoi, 424, 452
- Sarapide, Iside, Anubi, *theoi*
entemenioi, 258, 292
- Sarapide, Iside, Anubi *theoi*
nikephoroi, 685, 924
- Sarapide, Iside, Anubi, *theoi*
synnaoi, 40, 362
- Sarapide, Iside, Anubi, Zeus *Soter*, 583
- Sarapide, Iside, *theoi entemenioi*, 57,
 289, 1082
- Sarapide, Iside, Zeus Cinzio, 699
- theoi*, 286, 338, 448, 478, 508, 1020
- Theos megas*, Zeus Casio,
Tachnepsis, 264, 995
- Zeus Casio, 738
- Zeus Cinzio, Atena Cinzia, 426
- Zeus *Ourios*, 677, 1071

per i gruppi divini che non compaiono in testa ai lemmi

- Afrodite (santuario siriano), v. Anubi
- Hagne Afrodite, v. Iside *Dikaioisyne*
- Apollo, v. Sarapide Iside Anubi Arpocrate
- Apollo (tempio di), v. Sarapide Iside Anubi Arpocrate
- Apollo Artemide Leto, v. Sarapide, Sarapide Iside Anubi, Sarapide Iside Anubi
 Arpocrate
- Arpocrate, v. Sarapide Iside Anubi
- Artemide, v. Sarapide Iside Anubi Arpocrate
- Artemide Ecate, v. Sarapide *Hermanubis nikephoros*
- Artemide *Soteira*, v. Sarapide *Hermanubis nikephoros*
- Artemide *Hagia*, v. Iside
- Atena Cinzia, v. Apollo Artemide Leto, Sarapide Iside Anubi, Sarapide Iside
 Anubi Arpocrate
- Cariti, v. Sarapide *Hermanubis nikephoros*
- dèi del Cinto, v. Sarapide Iside Anubi Arpocrate
- Horos, v. Iside
- Hydreios epekoos*, v. Sarapide *Hermanubis nikephoros*
- Iside Afrodite *dikaia*, v. Sarapide Iside Anubi Arpocrate
- Iside Taposiriade, v. Iside Nemesei
- Men, v. Sarapide Iside Anubi
- Minoes*, v. Sarapide *Hermanubis nikephoros*
- Nymphai*, v. Sarapide *Hermanubis nikephoros*
- Osiride, v. Sarapide Iside Anubi Arpocrate
- Osiride re, v. Sarapide Iside Anubi Arpocrate
- Osiride Zeus *Pantokrator* Grande Madre *Pantokrateira*, v. Sarapide Iside Anubi
theoi, v. Iside Nemesei, Sarapide Iside Anubi, Sarapide Iside Anubi Arpocrate
- Sarapide *soter* Iside *soteira* Anubi *hegemon*, v. Sarapide Iside Anubi Arpocrate
- Sarapide Zeus, v. Sarapide Iside Anubi Arpocrate Zeus *Ourios*
- santuario siriano, v. Iside
- santuari dei Cabiri, di Asclepio e del Cinto, v. Sarapide Iside Anubi Arpocrate

Tabella delle frequenze di nomi ed epiteti divini (numero di fedeli)

Afrodite, 13	<i>Hermanubis nikephoros</i> , 1
<i>agathos/e</i> , 2	Hermes, 6
<i>agrotera</i> , 1	Heros, 1
Ammon, 3	Horos, 1
Anubi, 130	<i>Hydreios</i> , 6
Apollo, 14	<i>Hygieia</i> , 2
Arpocrate, 56	Iside, 158
Artemide, 15	Kore, 1
Asclepio, 3	Leto, 7
Astarte, 2	Men, 2
Atena, 7	<i>Minoes</i> , 1
Cabiri, 1	Nemesi, 2
Canopo, 3	<i>Nike</i> , 2
Cariti, 1	<i>nikephoros/oi</i> , 3
Casio, 3	<i>Nymphai</i> , 1
<i>chreste</i> , 1	Osiride, 5
Cinto, 11	<i>Ourios</i> , 7
<i>Daimon</i> , 2	<i>Pantokrator/eira</i> , 2
<i>Dea syria</i> , 1	<i>Phosphoros</i> , 1
<i>dikaia</i> / <i>Dikaio syne</i> , 5	Plutone, 1
Dioscuri, 2	<i>Protogeneia</i> , 2
Ecate, 1	<i>samothrakoi</i> , 1
Efesto, 1	Sarapide, 141
<i>entemenioi</i> , 5	<i>soter/eira</i> , 4
<i>epekoos/oi</i> , 7	<i>sybomoi</i> , 5
<i>epiphanes</i> , 1	<i>synnaoi</i> , 13
Eros, 1	<i>Tachnepsis</i> , 2
<i>euphrosyne</i> , 1	Taposiriade, 1
<i>euploia</i> , 2	<i>theoi</i> , 29
Grande Madre (degli dèi), 4	<i>theos</i> , 2
<i>Hagia</i> , 1	<i>Tyche</i> , 4
<i>Hagne Afrodite</i> , 1	Zeus, 19
<i>hegemon</i> , 1	

CARICHE RELIGIOSE

(per le caratteristiche comuni ai fedeli menzionati nei Cataloghi, qui non considerate, v. invece la presentazione di questi testi nelle pagine iniziali e l'indice dei Cataloghi)

aiuto-sacerdote (<i>hyphiereus</i>)	361
amministratore dei beni sacri	638, 995
aretalogo	642, 823
canefora a Delfi e aiuto-sacerdotessa (<i>hyphiereia</i>) di Artemide	667
canefora di Asclepio e <i>Hygieia</i>	909
canefora di Dioniso	478
canefora di Sarapide o di <i>Hagne Afrodite</i>	171

canefora di Sarapide e di <i>Hagne</i> Afrodite	384
canefora di Sarapide	150, 388, 522, 597, 695, 808, 953
canefora di Sarapide, Iside, Zeus Cinzio e Atena Cinzia	1020
capo degli enatisti da essi onorato	365
capo dei <i>dekadistai</i>	163
capo dei sarapiasti	620
capo degli <i>therapeutai</i>	289
cleiduco	426, 797
cleiduco d'Asclepio e <i>Hygieia</i> (forse)	630
cleiduco di Sarapide	36, 140, 143, 164
cleiduco di Sarapide, onorato da melanefori e <i>therapeutai</i> ed onorato nel tempio di Apollo	436
cleiduco e <i>pythaistes</i> a Delfi eseguì lavori nel Serapeo	469
competaliasta	208
ermaista	266, 759
ermaista, posidoniasta, apolloniasta	598
lampadofora	135, 840, 990
lampadarca nei <i>Romaia</i>	558
melaneforo	151, 524, 607, 770, 1043
melaneforo, segretario degli <i>enatistai</i>	105
neocoro	56
onirocite	158, 673, 681, 841
onirocite e aretalogo	817
onorato dai melanefori	280
onorato da melanefori e <i>therapeutai</i> , sacerdote degli dèi del Cinto	364
onorato dai melanefori, contribuì per la <i>dea</i> <i>Syria</i>	209
onorato dai melanefori, ermaista	253
onorato dagli <i>therapeutai</i>	57, 1082
posidoniasta	848
purificatore	1081
sacerdote di Apollo e Asclepio	911
sacerdote di Sarapide	1, 17, 18, 19, 21, 22, 53, 90, 92, 121, 142, 152, 154, 160, 168, 177, 189, 192, 205, 267, 293, 295, 305, 306, 308, 315, 320, 326, 343, 346, 364, 368, 382, 392, 404, 405, 432, 437, 438, 454, 465, 541, 573, 581, 590, 600, 605, 606, 610, 619, 626, 627, 631, 650, 741, 809, 844, 851, 855, 877, 894, 907, 910, 916, 925, 960, 962, 963, 964, 1072, 1079
sacerdote o aiuto-sacerdote (<i>hyphiereus</i>) di Sarapide	276, 288, 360, 571, 720, 885, 927, 944
sacerdote di Sarapide (forse), capo dei sara- piasti	661
sacerdote di Sarapide, amministratore sacro	656
sacerdote di Sarapide e <i>hieropoios</i> negli	

<i>Apollonia</i>	466
sacerdote di Sarapide e <i>hieropoios</i> nei <i>Romaia</i>	635
sacerdote di Sarapide, introdusse il culto	114
sacerdote di Sarapide, onorato dai melanefori	303, 702
sacerdote di Sarapide, onorato da melanefori, <i>therapeutai</i> e sarapiasti	582
sacerdote di Sarapide, onorato da melanefori e <i>therapeutai</i> e oploforo di Zeus Cinzio e Atena Cinzia	360
sacerdote di Sarapide e pompostolo di Dioniso	540
sacerdote di Sarapide e di Apollo Delio	297
sacerdote di Sarapide e di Artemide	517
sacerdote di Sarapide, di <i>Hagne</i> Afrodite e degli dèi del Cinto	509A
sacerdote di Sarapide e degli <i>Theoi Megaloi</i> Dioscuri Cabiri	248
sacerdote di Sarapide e capo dei sarapiasti e dei contributori	688
sacerdote degli <i>Theoi megaloi</i>	594
sinonoforo	132
zacoro di Sarapide	122, 442, 603, 647, 710, 728, 938
zacoro di Sarapide e di <i>Hagne</i> Afrodite	555

Caratteristiche varie di rilevanza religiosa

contribuì per l'Agora dei Competalisti	740
contribuì per la <i>dea Syria</i>	188, 252
propose un decreto	88, 586, 682, 766, 795, 926, 982
incaricato di una dedica collettiva	298
<i>epimeletes</i> del Serapeo o del santuario siriano	268
eseguì lavori nel Serapeo	72, 617, 1006
un sistro compare nella sepoltura	973

ALTRE PERSONE RICORDATE

PERSONE IDENTIFICATE AI FEDELI

(Nei casi dubbi il numero è seguito da “?”, in quelli da noi rifiutati da “”)

- con l'ordinamento usato nella lista dei fedeli

'Αθηνάδης 'Αθηνάδου Κυδαθηναϊεύς 22?	Μάρθα Σαραπι[] 648?
'Αμμωνία Κυρηναία 52*	Μητρόδωρος 'Ερξίνου Λαμψακηνός 674?
'Ανδρόμαχος 'Αντιοχεύς 60?	Μινᾶτος Μινάτου Τήιος 'Ρωμαῖος ἐκ Κύμης 680
Antigono Gonata 57	Μινδία Αὔλου 681?
'Απολλοφάνης 'Απολλωνίδου 91*	
'Απολλοφάνης 'Απολλωνίου 'Απαμεύς 91?	Νέων Δημητρίου Δήλιος 701*
'Απολλώνιος 'Απολλωνίου 'Αθηναῖος 118?	Νικόστρατος Δημαρέτου Λαμπρεύς 719?
Λεύκιος 'Αρέλλιος Λευκίου καὶ Αὔλου 134?	Νίκων 'Ηρακλείδου 722?
'Ασκληπιάς 'Ασκληπιάδου Τρικορύνθου 202?	
Δάμων 275?	Λεύκιος Πακώνιος Τρύφων 624?
ΔιογένηςCalvisius 282*	Λεύκιος Πακώνιος Τρύφων Ποπλίου υἱός 624?
Διονύσιος 356*, 357*	Μάαρκος Πακώνιος Λευκίου 764?
Διοσκουρίδης Διοσκουρίδου 'Ραμνούσιος 373?	Μάαρκος Πακώνιος Τίτου 764?
	Δέκμος Πέδιος Μανίου 780?
'Ερμίας Μητροδώρου 419?	Πόπλιος Πλώτιος Λεύκιος 'Ρωμαῖος 794?
'Ερμων Θρασυδηίου 'Ελεάτης 421?	Πολύξενος 792?
Εὔκλεια 'Ιάσονος 'Αραδία 433*	Πολύξενος Παρμενίανος 792?
'Εχέδημος Στράτωνος Σουινεύς 457?	Πῶλλα 825?
Ζήνων Δημοστράτου 'Αθηναῖος 466*	Σαραπίων 'Αλεξανδρεύς 850*
Ζήνων Ζήνωνος 'Αλεξανδρεύς 468*	Στράτων Συρακόσιος 886*
Ζήνων Λαμπρεύς 465?	Συβαροκλῆς 889?
'Ηρακλέων Δημοφώντος 496*	Σωσίστρατος 'Αμφίου Δήλιος 906?
Θεόφιλος []μονος 520?	
'Ιέρων Διοκλεούς 'Ιεραπολίτης 535?	Πόπλιος Τουτώριος 'Αντίοχος 933
	Τρέβιος Λοίσιος 936?
Λάμπρων Νικάνδρου 619?	Τρέβιος Οὐίβιος 936?
Μάαρκος Λόλλιος Κόιντου 634	
Λυσίας []ου 'Αθηναῖος 637?	-ordinati per patronimici
	'Αθηνάδου 22?
Μάρθα 648?	'Αμφίου 906?
Μάρθα Δαμασκηνή 648?	'Απολλωνίδου 91*
	'Απολλωνίου 91?, 118?
	'Ασκληπιάδου 202?
	Αὔλου 681?
	Δημαρέτου 719?

Δημητρίου 701*
 Δημοστράτου 466*
 Δημοφώντος 496*
 Διοκλεούς 535?
 Διοσκουρίδου 373?
 Ἐρξίνου 674?
 Ζήνωνος 468*
 Ἡρακλείδου 722?
 Θρασυδηίου 421?
 Ἰάσονος 433*
 Κόιντου 634
 Λευκίου 764?
 Λευκίου καὶ Αὔλου 134?
 Μανίου 780?
 Μητροδώρου 419?
 Μινάτου 680
 Νικάνδρου 619?
 Παρμενίωνος 792?
 Ποπλίου υἱός 624?
 Σαραπι[] 648?
 Στράτωνος 457?
 Τίτου 764?
 []μονος 520?
 []ου 637?

-ordinati secondo gli altri nomi

Ἀντίοχος 933
 Calvisius 282*
 Δέκμος 780?
 Gonata 57
 Λεύκιος 134?, 624?

Λοίσιος 936?
 Μάρκος 634, 764?
 Οὐίβιος 936?
 Πόπλιος 794?, 933
 Τρύφων 624?

-ordinati secondo gli etnici

Ateniesi

Ἀθηναῖος 118?, 466*, 637?
 Κυδαθηναίεύς 22?
 Λαμπρεύς 465?, 719?
 Ῥαμνούσιος 373?
 Σουνιεύς 457?
 Τρικορύνθος 202?♀

Altri

Ἀλεξανδρεύς 468*, 850*
 Ἀντιοχεύς 60?
 Ἀπαμεύς 91?
 Ἀράδιος 433*♀.
 Δαμασκηνός 648?♀
 Δήλιος 619, 701*, 906?
 Ἐλεάτης 421?
 Ἱεραπολίτης 535?
 Κυρηναία 52*
 Λαμψακηνός 674?
 Ῥωμαῖος 794?
 Συρακόσιος 886*
 Τήιος Ῥωμαῖος ἐκ Κύμης 680

concordanze

PA	Mora
223	22?
2620	202?
3135	275?
6214	465?
11040	719?
PD	Mora
206	373?
379	637?

IRD	Mora
p. 43	421?
Arellii 2	134?
Babullii 4	232?
Granii 6	264*
Mindii 2	681?
Paconii 12	764?
Paconii 13	764?
Paconii 14	764?
Pedii 4	780?
Tutorii 4	933
Vibii 3	936?

Baslez Mora
(solo le corrispondenze dubbie)

116	118?	712	648?
378	282*	776	722?
567	496*	781	719?
586	535?	888	794?
711	648?	1005	520?

Divinità

Apollo	936?	Estia	582
Apollo (tempio di)	680	Hagne Theos	648?
Apollo Artemide Leto	232?, 421?	Hermes, Maia	134?
Asclepio, Hygieia	462?	Zeus	419?
dea Syria (tempio)	794?		

Cariche religiose

apolloniasta 764?
 cleiduco di Asclepio e Hygieia 630?
 competalista 764?
 ermaista 134?, 624?, 634
 hieropoios 792?
 posidoniasta 933
 posidoniasta, sottoscrittore per la *dea Syria* 722?
 posidoniasta, *pythaistes* 496*
 sacerdote d'Asclepio 462?
 sacerdote d'Hagne Afrodite 248?
 sacerdote d'Hagne Afrodite,
 sottoscrittore per la *dea Syria* 719?
 zacoro d'Hagne Afrodite 442?

caratteristiche varie di rilevanza religiosa

sottoscrittore per la *dea Syria* 118?,
 232?, 282*, 520?, 648? (due
 identificazioni alternative), 681?
 donatore (imprecisato) 465?

Cariche pubbliche, condizione sociale, professionale ed economica

arconte 538?, 792?, 824?
 arconte, locatario, corego 906?
 cleruco 457?
 commerciante 794?
 debitore 936?
 debitore, garante, locatario 619?
 efebo 22?, 358
 garante 406?
 ginnasiarca 472?
 ginnasiarca, efebo, vincitore dei giochi 421?
 imprenditore 889?
 locatario 701*
 monetario 275?
 prosseno 674?
 re 57
 sovrano di Cipro 903?

caratteristiche varie

menzionato in una lista 373?
 sottoscrittore per la facciata degli Italiani 780?

“PARENTI” (o persone in altra relazione coi fedeli)

(in seguito indicati per brevità come “parenti”; oltre alle indicazioni usuali, compare quella del tipo di relazione: in particolare, col termine “onorato” si indica la persona in onore del quale il fedele pone una dedica o compie qualcos'altro)

-con l'ordinamento usato nella lista dei fedeli

Ἀγαθοκλῆς Μαραθώνιος	188	parente
Ἀγόραλλος Σαρπήδωνος	582?	padre
Ἀθηναγόρας Ἀθηναγόρου Μελιτεύς	18	padre
Μάαρκος Αἰμύλιος	32?	padre
Πόπλιος Αἰμύλιος Λευκίου Ῥωμαῖος	31	figlio
Αἰσχυρίων (Αἰσχυρίωνος Μελιτεύς)	36	cugino
Ἀμμώνιος Ἀμμωνίου Παμβωτάδης (PA 724)	847	fratello
Ἀμμώνιος Ἀμμωνίου Παμβωτάδης (PA 725)	847	nipote ("nephew")
Ἀνδρόμαχος Ἀνδρομάχου	60	figlio
[Γάιος] Ἄννιος Μάρκου	32	amico
Ἀντίχαρμος Εὐδόξου	152	avo
Ἀπατούριος Διοδώρου Μιλήσιος	77	omonimo
Ἀπολλωνία	124	figlia
Ἀπολλῶς	545?	marito
Ἀρίων Πάτρωνος Κοθωκίδης	275	fratello
Aristide il Grande	638?	parente
Ἀρτεμιδώρα	178?	madre
Ἀρτεμίδωρος Δημητρίου	294?	padre o figlio
Ἀρτεμώ	124	figlia
Ἀσκληῶς	195?	figlio
Ἀσκληπιάδης	202?	fratello
Ἀσκληπιάδης Ἀσκληπιάδου	202?	padre o fratello
Ἀσκληπιάδης Τρικορούσιος	202?	padre
Λεύκιος Αὔδιος Λευκίου Φλαμμά	207?	figlio
Ζεύξις Αὔδιος Λευκίου	207	liberto
Αὐτοκλῆς	214*	figlio
Βαβύλλιος	232	schiaivo
Ἀλέξανδρος Βαβύλλιος Λευκίου	232?	schiaivo
Γναῖος Βαβύλλιος Λευκίου	232	figlio o schiaivo
Βίοττος	773	fratello
Βόηθος Σάμους Ἀρεθούσιος	837*	figlio
Γηρόστρατος Πειραιεύς	797	cugino
Γοργίας Ἀσκληπιάδου Ἰωνίδης	262?	padre
Λεύκιος Γράνιος Ποπλίου	266	figlio o liberto
Δε[]	169	marito
Δέξιος Χῖος	773	padre
Δημήτριος Δάζου Τερμεντίνος	454?	fratello
Δημήτριος Κτήτου	609*	figlio
Δημόνικος Εὐρήμωνος Ἀναφλύστιος	466	fratello adottivo
Δημόφιλος Ἀλωπεκῆθεν	315	avo

Διογένης Κλεοστρατίδου Ἀθηναῖος	118?	nipote ("nephew")
Διόγνητος Διογνήτου Μελιτεὺς	508	fratello
Διόγνητος []κράτου Μελιτεὺς	508	padre
Διόδοτος Ἀρτεμιδώρου	178?	padre
Διόκλεια Ἀσκληπιάδου Τρικορύνθου	202?	sorella
Διοκλῆς Διοκλέους Ἱεραπολίτης	535?	fratello
Διοκλῆς Φιλοκλέους Παιανιεύς	960	padre
Διονύσιος Ἀγαθοκλέους Μαραθώνιος	188	parente
Διονύσιος Ἑρμογένους Ἀλεξανδρεὺς	420	figlio
Διονύσιος Μαραθώνιος (PA 4213)	188	parente
Διονύσιος Μαραθώνιος (PA 4215)	188	parente
Διοσκουρίδης Διοσκουρίδου Ῥαμνούσιος	373?	figlio
Δίων Δάμωνος Κοθωκίδης	275?	figlio
Δόκιμος	850*	figlio
Δράκων Δράκοντος Φλυεύς	382?	nonno
Γναῖος Ἐγνάτιος Ποπλίου	389	patrono
Κλεομένης Ἐγνάτιος Ποπλίου, Γαίου, Γναίου	389	ex-conschiavo
[]ος Ἐγνάτιος Ποπλίου, Γαίου, Γναίου	389	ex-conschiavo
Ἐλενος Ἐλένου Κηφισιεύς	19?	fratello
Ἐλίκων Διονυσίου Σελευκεὺς	402?	familiare
Ἐλπίνης Κλεοδήμου	406	nonno
Ἐπίγονος	840*	figlio
Ἐπικάρπια Διογένου Σιδώνια	326	moglie
Ἐπίκτησις	840*	figlia
Ἑρμαῖος Ἡρακλείτου Τύριος	494?	figlio
Ἑρμων Ἀγαθοκλέους Ἐλεάτης	421?	cugino
Εὐ[]	169	kyrios
Εὐβουλος Μελιτεὺς	36	avo
Εὐμένης	907	padre
Εὐμένης Εὐμένους Οἰναῖος	907	fratello
Ἐχέδημος Ἦχου Σουνιεύς	466	parente adottivo
Ζήνων	421?	figlio
Ζήνων Διονυσίου τοῦ Γοργίου Ἀθηναῖος	361	padre
Ζήνων Ζήνωνος Κηφισιεύς	361	fratello
Ζωῖλα Διογένου	326	sorella
Ζωῖλος Ζωίλου	148	fratello
Ζωῖλος Σάμου	837	figlio
Ζωσάριον Ἀλεξανδρέα	955?	moglie
Ἡραῖος Στράτωνος Σιδώνιος	887*	figlio
Θεοδοσία Βηρυτία	367*	madre
Θεοδότη Διοσκουρίδου	421?	moglie
Θεοφίλα Ἡροστράτου	62	moglie
Θεόφιλος Φιλοστράτου	516	fratello
Θέων	421?	figlio
Ἰκόνιον	60	figlia
Καλλικράτης	188	parente
Καλλίστρατος Ἑρριάδης	571?	nonno

Καλλιφάνης Ἀμόργιος	256	figlio
Κάσσιος	445*	marito
Αὔλος Κλαύδιος Γαίου	585	padre o patrono
Κλεοστρατίδης Ἀπολλωνίου Ἀθηναῖος	118?	fratello
Αὔλος Κόττιος Νεμερίου υἱός	598	fratello
Ν. Κόττιος Ν. υἱός	598	padre
Γαῖος Κρασσίκιος Ποπλίου	599	padrone
Λεύκιος	831*	padre o patrono
Μάαρκος	360	amico
Μάαρκος Ποπλίου Ῥωμαῖος	32?	padre
Μαιανδρία	128	madre
Μηδεῖος Μηδείου Πειραιεύς	797	onorato
Μηνᾶς Ἀντιοχεύς	691?	padre
Μοσχίων Μενάνδρου Φιλαίδης	656	figlio
Μυίσκος Ἰάσονος Σουνιεύς	405	padre
Nicomede IV	716	figlio
Νίκανδρος Δημοκράτου Ἀθηναῖος	310*	figlio
Νικόπολις	248	figlia
Νικόστρατος Δημαρέτου Λαμπρεύς	202?	cognato
Νουμήνιος Ἐλεάτης	443?	figlio
Νυμφώ	359	figlia
Γαῖος Οὐάριος Γαίου	740	figlio o liberto
Γαῖος Ὀφέλλιος Μαάρκου υἱός Φέρος	755?	padre o patrono
Γαῖος Ὀφέλλιος Ποπλίου υἱός Φέρος	755?	padre o patrono
Λεύκιος Ὀφέλλιος Σωσᾶ	576	genero
Αὔλος Πακτομήιος Μαάρκου Ῥωμαῖος	759	figlio o liberto
Διονύσιος Πακώνιος Γναίου	761	schiaivo
Λεύκιος Πακώνιος Ποπλίου	764?	padre o patrono
Τ. Πακώνιος	764?	patrono
Παρμῶ Ἀττίνου	773	madre
Πανσανίας Λυκίσκου	635	figlio
Γναῖος Πέδιος	780?	fratello
Λεύκιος Πέδιος	779	fratello
Πλωτία	787?	moglie
Π. Πλώτιος	794?	liberto
L. Plotius L. f. Philippus	788?	liberto
Λεύκιος Πλώτιος Λευκίου Φίλιππος	788	liberto
Πολέμαρχος	779	onorato
Πόπλιος	31	nipote ("grandson")
Ποσειδώνιος	954*	marito
Ποσειδώνιος Ἀλεξανδρεύς	324*	nonno
Πρωτογένης Προτωγένου Ἀθηναῖος	810	figlio
Scipione Emiliano	232	onorato
Σίμαλος Σιμάλου Ταραντίνος	397	parente
Σίμαλος Τιμάρχου	397	padre
Στάιος Οὔιου Μινᾶτος	680*	parente
Τερτία Στερτινία Σπορίου Ἀλεξάνδρα	881?	liberto

Στρατονίκη	538	figlia
Συβαροκλής	889?	nonno
Συντύχη	576	figlia
Σωσιγένης Ίσιδώρου Ἀθηναῖος	558	fratello
Σώτειρα Φιλοστράτου	18	moglie
Τελέσων Χοιρύλου	992	bisnonno
Τίμαρχος Τιμάρχου Σαλαμίνιος	397	nonno
Τιμόθεος	691?	nonno
Τιμόθεος	713?	figlio
Γναῖος Τουτῶριος Ποπλίου Ὀλυμπιόδωρος	933	liberto
Φανόδικος	59	padre
Φιλοκλῆς Ἰππονίκου [Φλυεύς?]	540	parente
Φιλοκλῆς Στασέου Ἀθηναῖος	877	figlio
Φιλόστρατος Φιλοστράτου Ἀσκαλωνίτης	516?	padre
Φίλουμένη Δάμωνος	195?	moglie
Φίλων	773	fratello
Φρόνιμος Διονυσίου	367*	padre
Χοίρυλος Τελέσωνος	992	nonno
[] Διονυσίου Μαραθάνιος	188	parente
[] Διονυσίου Μαραθάνιος	188	parente (altro)
[] Εὐέλθοντος	582	amico
[]ος Λυσίου Ἀθηναῖος	637?	padre
[]ρος	432	figlio

- *ordinati per patronimici*

Ἀγαθοκλέους	188	parente
	421?	cugino
Ἀθηναγόρου	18	padre
Αἰσχρίωνος	36	cugino
Ἀμμωνίου	847	fratello
	847	nipote ("nephew")
Ἀνδρομάχου	60	figlio
Ἀπολλωνίου	118?	fratello
Ἀρτεμιδώρου	178?	padre
Ἀσκληπιάδου	202?	padre o fratello
	202?	sorella
	262?	padre
Ἀττίνου	773	madre
Γαίου	585	padre o patrono
	740	figlio o liberto
Γναίου	761	schiaivo
Δάζου	454?	fratello
Δάμωνος	275?	figlio
	195?	moglie
Δημαρέτου	202?	cognato
Δημητρίου	294?	padre o figlio
Δημοκράτου	310*	figlio

Διογένου	326	moglie
	326	sorella
Διογνήτου	508	fratello
Διοδώρου	77	omonimo
Διοκλέους	535?	fratello
Διονυσίου	188	parente
	188	parente
	367*	padre
	402?	familiare
Διονυσίου τοῦ Γοργίου	361	padre
Διοσκουρίδου	373?	figlio
	421?	moglie
Δράκοντος	382?	nonno
Ἑλένου	19?	fratello
Ἑρμογένους	420	figlio
Εὐδόξου	152	avo
Εὐέλθοντος	583	amico
Εὐμένους	907	fratello
Εὐρήμωνος	466	fratello adottivo
Ζήνωνος	361	fratello
Ζωίλου	148	fratello
Ἦχου	466	parente adottivo
Ἡρακλείτου	494?	figlio
Ἡροστράτου	62	moglie
Ἰάσονος	405	padre
Ἰππονίκου	540	parente
Ἰσιδώρου	558	fratello
Κλεοδήμου	406	nonno
Κλεοστρατίδου	118?	nipote ("nephew")
Κτήτου	609*	figlio
Λευκίου	31	figlio
	207?	figlio
	207	liberto
	232?	schiaivo
	232	figlio o schiaivo
	788?	liberto
	788	liberto
Λυκίσκου	635	figlio
Λυσίου	637?	padre
Μαάρκου	755?	padre o patrono
	759	figlio o liberto
Μάρκου	32	amico
Μενάνδρου	656	figlio
Μηδείου	797	onorato
N.	598	padre
Νεμερίου	598	fratello
Οὔιου	680*	parente
Πάτρωνος	275	fratello
Ποπλίου	32?	padre
	266	figlio o liberto
	389	patrono
	599	padrone

	755?	padre o patrono
	764?	padre o patrono
	933	liberto
Ποπλίου, Γαίου, Γναίου	389	ex-conschiavo
	389	ex-conschiavo
Πρωταγένου	810	figlio
Σάμου	837	figlio
Σάμους	837*	figlio
Σαρπήδωνος	582?	padre
Σιμάλου	397	parente
Σπορίου	881?	liberto
Στασέου	877	figlio
Στράτωνος	887*	figlio
Σωσᾶ	577	genero
Τελέσωνος	992	nonno
Τιμάρχου	397	padre
	397	nonno
Φιλοκλέους	960	padre
Φιλοστράτου	516?	padre
	516	fratello
Χοιρύλου	992	bisnonno
[]κράτου	508	padre

-ordinati secondo gli altri nomi

Ἀλέξανδρος	232?	schiaivo
Αὔλος	585	padre o patrono
	598	fratello
	759	figlio o liberto
[Γάιος]	32	amico
Γάιος	599	padrone
	740	figlio o liberto
Γάιος Φέρος	755?	padre o patrono
	755?	padre o patrono
Γναῖος	232	figlio o schiaivo
	389	patrono
	780?	fratello
Ὀλυμπιόδωρος Γναῖος	933	liberto
Διονύσιος	761	schiaivo
Emiliano	232	onorato
Ζεύξις	207	liberto
Κλεομένης	389	ex conschiavo
Λεύκιος	266	figlio o liberto
	577	genero
	764?	padre o patrono
	779	fratello
L. Philippus	788?	liberto
Λεύκιος Φίλιππος	788	liberto
Λεύκιος Φλαμμά	207?	figlio
Μάαρκος	32?	padre
Μινᾶτος	680*	parente
N(εμέριος)	598	padre

Π.	794?	liberto
Πόπλιος	31	figlio
Τερτία Ἀλεξάνδρα	881?	liberto
Τ(ίτος)	764?	patrono
[]ος	389	ex conschiavo

-ordinati secondo gli etnici

Ateniesi

Ἀθηναῖος	118?	fratello, nipote ("nephew")
	310*	figlio
	361	padre
	558	fratello
	637?	padre
	810	figlio
	877	figlio
Ἀλωπεκῆθεν	315	avo
Ἀναφλύστιος	466	fratello adottivo
Ἑροιάδης	571?	nonno
Κηφισιεύς	19?	fratello
	361	fratello
Κοθωκίδης	275?	figlio
	275	fratello
Λαμπρεύς	202?	cognato
Μαραθώνιος	188	parenti (sei)
Μελιτεύς	18	padre
	36	avo, cugino
	508	padre
	508	fratello
Μιλήσιος	77	omonimo
Οἰναῖος	907	fratello
Παιανιεύς	960	padre
Παμβωτάδης	847	fratello, nipote ("nephew")
Πειραιεύς	797	cugino, onorato
Ῥαμνούσιος	373?	figlio
Σαλαμίνιος	397	nonno
Σουνιεύς	405	padre
	466	parente adottivo
Τρικορούσιος	202?	padre
Τρικορύνθου	202?	sorella
Φιλαΐδης	656	figlio
Φλυεύς	382?	nonno
[Φλυεύς ?]	540	parente
Altri		
Ἀλεξανδρέα	955?	moglie
Ἀλεξανδρεύς	324*	nonno
	420	figlio
Ἀμόργιος	256	figlio

Ἄντιοχεύς	691?	padre
Ἀρεθούσιος	837*	figlio
Ἀσκαλωνίτης	516?	padre
Βηρυτία	367*	madre
Ἐλεάτης	421?	cugino
	443?	figlio
Ἱεραπολίτης	535?	fratello
Ἰωνίδης	262?	padre
Ῥωμαῖος	31	figlio
	32?	padre
	759	figlio o liberto
Σελευκεύς	402?	familiare
Σιδωνία	326	moglie
Σιδώνιος	887*	figlio
Ταραντῖνος	397	parente
Τερμεντῖνος	454?	fratello
Τύριος	494?	figlio
Χῖος	773	padre

*Concordanze**PA*

65	188	parente
216	18	padre
387	36	cugino
724	847	fratello
725	847	nipote ("nephew")
1320	152	avo
1696	638?	parente
2588	202?	padre
2936	248	figlia
3564	466	fratello adottivo
3672	315	avo
4213	188	parente
4215	188	parente
4361	373?	figlio
4502	275?	figlio
5365	36	avo
5636	432	figlio
6212	361	fratello
6230	326	sorella
8160	571?	nonno
8619	118?	fratello
10098	797	cugino
11149	359	figlia
12314	810	figlio
13201	558	fratello
14550	877	figlio

PD

11	18	padre
----	----	-------

23	36	cugino
95	275	fratello
143	466	fratello adottivo
157	508	padre
211	382?	nonno
219	19?	fratello
242	432	figlio
246	466	parente adottivo
251	907	padre
268	361	fratello
272	361	padre
280	326	sorella
378	637?	padre
401	797	cugino
423	405	padre
464	635	figlio
567	877	figlio

IRD

Audii 3	207?	figlio
Audii 7	207	liberto
Babullii 1	232?	schiaivo
Babullii 2	232	figlio o schiaivo
Babullii 5	232	schiaivo
Claudii 3	585	padre o patrono
Cottii 1	598	fratello
Cottii 3	598	padre
Crassicii 1	599	padrone
Egnatii 10	389	ex conschiavo
Egnatii 5	389	ex conschiavo
Egnatii 6	389	patrono
Granii 6	266	figlio o liberto
Ofellii 1	755?	padre o patrono
Ofellii 2	755?	padre o patrono
Paconii 16	764?	patrono
Pactumeii 1	759	figlio o liberto
Pedii 2	780?	fratello
Pedii 5	779	fratello
Plotii 3	788	liberto
Plotii 6	794?	liberto
Plotii 7	787?	moglie
Rutilii 2	831*	padre o patrono
Stertinii 8	881?	liberto
Tutorii 2	933	liberto
Varii 2	740	figlio o liberto

Baslez (solo le corrispondenze dubbie)

18	36	cugino
46	60	figlio
103	124	figlia
191	124	figlia
203	202?	fratello
203	202?	padre
203	202?	padre o fratello
294	598	padre
375	118?	nipote ("nephew")
382	202?	sorella
383	535?	fratello
527	262?	padre
643	118?	fratello
781	202?	cognato
838	516?	padre
858	324*	nonno
883	31	figlio
885	31	nipote ("grandson")
1049	326	sorella

Divinità

Afrodite nel santuario siriano	124	figlie (due)
Apollo	360	amico
	361	fratello
	508	padre
Apollo (forse)	421?	cugino
Apollo (forse) e Antiochia	266	figlio o liberto
Apollo, Artemide, Leto	207?	figlio
	262?	padre
	779	fratello
	779	onorato
Apollo e Italici	831*	padre o patrono
Artemide	421?	moglie
Artemide (tempio di)	256	figlio
<i>Dea Syria</i>	759	figlio o liberto
<i>Dea Syria; Astarte Palestine Ourania, Posidone</i>		
d'Ascalona	516?	padre
Dioniso	188	parente
Dioscuri	585	padre o patrono
<i>Ecclesiasterion</i>	32?	padre
Eracle	232	schiaivo
Eracle, Hermes	421?	figli (due)
Estia	582	amico
<i>Hagne Afrodite</i>	118?	fratello
	248	figlia
	466	fratello adottivo
<i>Hagne Afrodite, Atargatis, Adado</i>	31	figlio

	31	nipote ("grandson")
Hermes	761	schiaivo
Hermes, Maia	232	figlio o schiaivo
	680*	parente
<i>Hygieia</i>	36	cugino
siriaco, tempio	535?	fratello
Zeus <i>Ourios</i>	598	fratello

Cariche religiose

vincitore negli <i>Apollonia</i>	907	fratello
canefora e sottosacerdotessa d'Artemide	538	figlia
canefora d' <i>Hagne</i> Afrodite, contribuì per la <i>dea Syria</i>	326	sorella
canefora d' <i>Hagne</i> Afrodite e Apollo	359	figlia
capo dei <i>thiasitai</i> della dea Syria	420	figlio
cleiduco di <i>Hagne</i> Afrodite	508	fratello
cleiduco di <i>Hagne</i> Afrodite; <i>pompostolos</i>	361	fratello
competaliasta	207	liberto
	232?	schiaivo
	232	schiaivo
	389	ex-conschiavi (due)
	788	liberto
dionisiasti	188	parenti (due)
deliasta, trierarca, <i>pythaistes</i>	797	onorato
<i>ergasterina</i>	248	figlia
partecipante agli <i>Hermaia</i>	148	fratello
ermaista	680*	parente
ermaista, apolloniasta, posidoniasta	599	padrone
	831*	padre o patrono
	933	liberto
posidoniasta	202?	padre o fratello
	598	padre
sacerdote	262?	padre
	382?	nonno
	421?	cugino
sacerdote di Apollo Delio	847	nipote ("nephew")
sacerdote d'Artemide	18	padre
sacerdote d'Artemide <i>Soteira</i>	761	schiaivo
sacerdote d'Asclepio, agoranomo d'Apollo	466	parente adottivo
sacerdote di Dioniso	540	parente
sacerdote di Dioniso Hermes Pan, <i>hieropoios</i> e vincitore negli <i>Apollonia</i>	907	fratello
sacerdote e tesoriere dei Dionisiasti	188	parente
sacerdote e tesoriere dei Dionisiasti, donatore	188	parente
sacerdote negli <i>Hermaia</i>	558	fratello
	810	figlio
	837	figlio
sacerdote di <i>Hagne</i> Afrodite	36	cugino

	202?	cognato
	466	fratello adottivo
sacerdote di Zeus Cinzio e Atena Cinzia	361	padre
teoro ad Eleusi	77	omonimo
vincitori nei <i>Theseia</i>	188	parenti (tre)
<i>caratteristiche varie di rilevanza religiosa</i>		
sottoscrittore per la <i>dea Syria</i>	60	figlio
	118?	fratello
	118?	nipote ("nephew")
	516?	padre
	759	figlio o liberto
sottoscrittrice per la <i>dea Syria</i>	202?	sorella

Cariche pubbliche, condizione sociale, professionale ed economica

agoranomo, ginnasiarca	262?	padre
amico di Tolomeo II	779	onorato
amico dei Seleucidi	637?	padre
arconte, <i>epimeletes</i>	797	onorato
banchiere	516?	padre
commerciante	759	figlio o liberto
debitore	713?	figlio
debitore, garante	992	bisnonno
debitore, con tenuta ad <i>Epistheneia</i>	992	nonno
<i>diaitetes</i>	152	avo
dignitario Alessandrino	397	padre
efebo	397	parente
	432	figlio
	516	fratello
	656	figlio
garante	275	fratello
	382?	nonno
	405	padre
	406	nonno
	960	padre
ginnasiarca	275?	figlio
	373?	figlio
ginnasiarca, garante	847	fratello
imprenditore	889?	nonno
<i>komodos</i>	635	figlio
locatario	907	padre
<i>paidotribes</i>	877	figlio
principe, efebo a Delo	716	figlio
presidente dell'assemblea d'Amorgo	214*	figlio
prosseno	32?	padre
	773	fratello
prosseno; menzionato in una lista del ginnasio	397	nonno
questore o propretore	360	amico
scultore (forse)	583?	padre
tesoriere	36	avo

	59	padre
venditore d'olio	421?	figli (due)
	794?	liberto
<i>caratteristiche varie</i>		
maledetto	598	padre
autore della maledizione di Renea	764?	patrono
onorato	207?	figlio
onorato dagli Italici	755?	padre o patrono
sepolto a Egina	609*	figlio
sepolta a Renea	62	moglie
	294?	padre o figlio
	310*	figlio
	326	moglie
	454?	fratello
	577?	figlia
	810	figlio
sepolto a Renea (probabilmente)	764?	padre o patrono
sottoscrittore per la facciata degli Italici	494?	figlio
	740	figlio o liberto
	780?	fratello
sottoscrittore per la facciata degli Italici, pose una dedica per Antiochia	266	figlio o liberto

Tipi di relazione tra i "parenti" e i fedeli

-ordinati secondo i fedeli

18	padre		schiaivo
19	fratello?	248	figlia
31	figlio, nipote ("grandson")	256	figlio
32	amico, padre?	262	padre?
36	avo, cugino	266	figlio o liberto
59	padre	275	figlio?, fratello
60	figlia, figlio	294	padre o figlio?
62	moglie	310	figlio*
77	omonimo	315	avo
118	fratello?, nipote ("nephew")?	324	nonno*
124	figlie (due)	326	sorella, moglie
128	madre	359	figlia
148	fratello	360	amico
152	avo	361	fratello, padre
169	marito, <i>kyrios</i>	367	padre*, madre*
178	madre?, padre?	373	figlio?
188	parenti (vari)	382	nonno?
195	figlio?, moglie?	389	patrono, ex conschiavi (due)
202	fratello?, padre o fratello?, cognato?, padre?, sorella?	397	padre, nonno, parente
		402	familiare?
207	figlio?, liberto	405	padre
214	figlio*	406	nonno
232	onorato, schiaivo, altro	420	figlio
	schiaivo?, figlio o altro	421	figli (due)?, moglie?, cugino?

432	figlio	740	figlio o liberto
443	figlio?	755	padre o patrono?
445	marito*	759	figlio o liberto
454	fratello?	761	schiaivo
466	fratello adottivo, parente adottivo	764	patrono?, padre o patrono?
494	figlio?	773	padre, madre, fratelli (due)
508	padre, fratello	779	fratelli, onorato
516	fratello, padre?	780	fratello?
535	fratello?	787	moglie?
538	figlia	788	liberto?, liberto
540	parente	794	liberto?
545	marito?	797	cugino, onorato
558	fratello	810	figlio
571	nonno?	831	padre o patrono*
577	figlia, genero	837	figlio, figlio*
582	amico, padre?	840	figlio*, figlia*
585	padre o patrono	847	fratello
598	fratello, padre	847	nipote ("nephew")
599	padrone	850	figlio*
609	figlio*	877	figlio
635	figlio	881	liberto?
637	padre?	887	figlio*
638	parente?	889	nonno?
656	figlio	907	padre, fratello
680	parente*	933	liberto
691	nonno?, padre?	954	marito*
713	figlio?	955	moglie?
716	figlio	960	padre
		992	nonno, bisnonno

-ordinati secondo i tipi di relazione

amico	32, 360, 582
avo	36, 152, 315
bisnonno	992
cognato	202?
ex conschiavo	389 (due)
cugino	36, 421?, 797
familiare	402?
figlia	60, 124 (due), 248, 359, 538, 577, 840*
figlio	31, 60, 195?, 207?, 214*, 256, 275?, 310*, 373?, 420, 421? (due), 432, 443?, 494?, 609*, 635, 656, 713?, 716, 810, 837, 837*, 840*, 850*, 877, 887*
figlio o liberto	266, 740, 759
figlio o schiavo	232
fratello	19?, 118?, 148, 202?, 275, 361, 454?, 508, 516, 535?, 558, 598, 773 (due), 779, 780?, 847, 907
fratello adottivo	466
genero	576
kyrios	169
liberto	207, 788?, 788, 794?, 881?, 933

madre	128, 178?, 367*, 773
marito	169, 445*, 545?, 954*
moglie	62, 195?, 326, 421?, 787?, 955?
nipote ("grandson")	31
nipote ("nephew")	118?, 847
nonno	324*, 382?, 397, 406, 571?, 691?, 889?, 992
omonimo	77
onorato	232, 779, 797
padre	18, 32?, 59, 178?, 202?, 262?, 361, 367*, 397, 405, 508, 516?, 582?, 598, 637?, 691?, 773, 907, 960
padre o figlio	294?
padre o fratello	202?
padre o patrono	585, 755?, 764?, 831*
padrone	599
parente	188 (vari), 397, 540, 638?, 680*
parente adottivo	466
patrono	389, 764?
schiaivo	232, 232?, 761
sorella	202?, 326

PARTE II

ORIENTE GRECO

PROSOPOGRAFIA

1 A[] ♀

fu manomessa a Cheronea nel II sec. a.C. dal n. 1328: *IG VII 3404*.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

2 A[]ης Θορίκ[ιος] ♂

sacerdote di Sarapide, ricordato ad Atene in un elenco di sacerdoti, tra il 102 ed il 96 a.C.: *SEG 24, 195 = IG II-III² 2336, 83*.

'3' 'Αβούδιος Θύρσος ♂

Cat. 10, I 12: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

4 'Αγαθὰ 'Επιχαρ[ίδ]αο ♀

assistita dal figlio n. 384 manomise e consacrò a Sarapide¹ e Iside il n. 864 ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurlo nuovamente in schiavitù: *IG VII 3204*.

5 'Αγαθαμερίς ♀ *Slaves 9*

fu manomessa e consacrata a Sarapide con la figlioletta (*korasion*) n. 1126 dal n. 623, assistita dal figlio n. 971, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3353*.

(6+) 'Αγαθαμερίς 'Αφροδισίου Κολλυτέως ♀

è rappresentata in abito isiaco, forse perché sacerdotessa di Iside, ad Atene su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla, con Σεμπρώνιος Νικήτης Κολλυτεύς: Conze 1963.

7 'Αγαθίδας Καλλικράτεος ♂

Cat. 8, 7 sg.: con altri *diakonoι* pose ad Ambracia (Epiro) una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e Canopo in epoca romana tardo-repubblicana.

[8+] 'Αγαθ[ίων] ♂

sacerdote di (Sarapide) in Canopo², menzionato in un elenco di sacerdoti di diverse divinità ad Atene dopo la metà del III sec. d.C., tra cui i nn. 248, 249 e 569: *SIRIS 30 = IG II-III² 1950, 12*.

¹ Σαρά[π]ιος

² [ἐν Κ[α]νὼπῳ

9 'Αγαθοκλῆς Ἅγιος ♂

Cat. 21, 23: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (50 dracme).

10 'Αγαθοκλῆς Εὐάνδρου ♂

manomise e consacrò a Sarapide il n. 421 e il n. 509, a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che continuassero a servire lui e sua moglie Βουκατία fino alla loro morte: *IG* VII 3323.

11 'Αγαθοκλῆς Θευγέ[νευς] ♂

dedicò verso la fine del III o l'inizio del II sec. a.C. un *naos* e le statue di culto a Sarapide e Iside³ ad *Astypalea* (Cicliadi): *SIRIS* 135 = *IG* XII 3, 200.

12 'Αγαθοκλῆς Κάλλωνος ♂

consacrò a Sarapide il n. 291 già liberto a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3318. Inoltre come *hiararchos*, assisté, con il n. 219, il n. 300, *hiara* di Sarapide, quando, con il consenso del n. 219, manomise e consacrò a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 919 a condizione che la servisse fino alla morte: *IG* VII 3366.

13 'Αγαθὸν Ἀναξίπ(π)ου ♀

assistita dal figlio n. 191 e col suo consenso manomise e consacrò a Sarapide il n. 492 e il n. 642 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3371.

14 Ἀγάθων Ἀλεξάνδρου ♂

Cat. 3, 12: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.; probabilmente fratello del n. 1086.

15 Ἀγεισίας ♂ *Slaves* 70°

con il n. 924 fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 176 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che servisse fino alla loro morte lui e i suoi genitori: *IG* VII 3348.

16 Μάαρ[κ]ος Ἀγελλήιος ♂

pose una dedica a Iside *epokoos* come ex-voto nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica: *IG* X, II, 1, 98.

17 Ἀγέμα[χος] ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi⁴ a *Tithora* probabilmente all'inizio del II sec. d.C.: *IG* IX 1, 195.

18+ Ἀγῆνωρ Ἱεροφαντίδου ♂

magistrato che indisse nel I sec. a.C. i *Serapeia* a Minoa (Amorgo, Cicliadi: cf. Robert, *REG* 42, 1929, 23-32) con il n. 669 e che fu l'anno successivo *tamias*: *SIRIS* 147 = *IG* XII 5,38, 1.20 sg.

³ Ἰσιδ[ι]

⁴ [Σ]αράπε[ι, Ἰσει, Ἀνούβει]

[19+] 'Αγ[ήσ]αν[δρος 'Αγη]σικρ[άτευ]ς ♂

sacerdote forse di Sarapide⁵ a Lindo nel 98 a.C. menzionato con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothytas* e gli *hierothytai* in una dedica *theois* per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus ἼΑνδρων [Ξενομένεως] καθ' ὕοθεσίαν δ[ὲ] Ἀρχίνου]: *SIRIS* 216 = *Lindos* 282 I 10 sg. (base di statua).

20+ 'Αγησίδαμος Θεογένεως ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 23 d.C., onorò con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothytas* e gli *hierothytai* il sacerdote di Atena Lindia Καλλίστρατο[ς Καλλιστράτου]: *SIRIS* 232 = *Lindos* 420 b 23 (base con due iscrizioni e statue).

21 'Αγησικράτης Διοκλεῦς ♂

Cat. 21, 14 sg.: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (col fratello n. 726, 100 dracme).

22 'Αγίας Ἑρμησιλάου ♂

Cat. 20, 8: *mystes* e *dekadistes* a Prusa *ad Olympon* verso la metà del II sec. d.C.; probabilmente fratello del n. 321 e del n. 731 sacerdote e capo dei *mystai* e *dekadistai*.

23 'Αγίας Ναυπάκτιος ♂

con i nn. 50, 197, 637, 729, 743, 766, 851, 1094 e 1117 fu testimone della manomissione, mediante vendita a Sarapide in Naupatto, del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C., il cui atto fu custodito dai nn. 607, 745, 850 e dall'arconte n. 875: *SIRIS* 71 = *IG IX* 2 1, 3, 630.

24 'Αγίας Σωκλάρου ♂

fu testimone con il n. 151 ed il n. 606 della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 893 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 824) dal n. 325 e dal n. 824, col consenso dei figli n. 823 e n. 1138 (che ne furono anche garanti): *IG IX* 1, 192.

25 'Αγίς Ἀπολλωνίδα ♂

Cat. 21, 24: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (50 dracme, col fratello n. 561).

26 'Αγ(κ)ίς ♀

dedicò le orecchie, simbolo isiaco, a *Theos*⁶ Dioniso nel Serapeo di Tessalonica come ex-voto nel II sec. d.C. ca.: *IG X*, II, 1, 59.

⁵ [Σαράπιος]

⁶ (Θ)έφ

[27] Ἀγριώνιος (Ἀριστογείτονος) ♂

pose una dedica forse a (Sarapide, Iside) e Anubi⁷ e la città a Orcomeno probabilmente nel I sec. a.C. col padre n. 152 e la madre (il cui nome è andato perduto): *SIRIS* 58 = *IG VII* 3219 (persa).

28 Ἀδάμας Τι[] ♂

Cat. 15, a 19: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

29+ Ἀθανίας Ἀριστίππου ♂

hiararchos, assisté il n. 930, *hiara* di Sarapide, quando questa manomise e consacrò a Sarapide il n. 34 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3333.

30 Ἀθανίας Φρύρωνος Ταναγραῖος ♂

Cat. 2, 6: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. come poeta.

31 Ἀθανόδωρος Δορκίλλιος ♂

manomise e consacrò a Sarapide e Iside il n. 633 ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurlo nuovamente in schiavitù: *IG VII* 3203.

32 Ἀθανύλο[ς] ♂

Cat. 14, 3: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

33 Ἀθηναγόρας Μενεκράτου ♂

Cat. 19, II 6: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.

34 Ἀθηναίς ♀ *Slaves* 90

a Cheronea nel II sec. a.C. fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 930, assistita dallo *hiararchos* n. 29, a condizione che servisse lei e suo marito Φίλων Δαυλιεύς fino alla loro morte (*IG VII* 3333); assistita dallo *hiararchos* n. 1303, manomise e consacrò a Sarapide uno schiavo (-a) il cui nome è andato perduto (*IG VII* 3374).

[35] [Ἀ]θηνό[δωρος] ♂

consacrò a (Sarapide)⁸ il n. 1339 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3395.

36+ Ἀθηνόδωρος Ἀντιγένου ♂

sacerdote di Iside pose una dedica *theois* per la sorella Παρυνίνα Ἀντιγένου ad Alicarnasso (Caria) nel III-II sec. a.C.: *SIRIS* 271.

37 Ἀθηνος (sic) Θεοδώρου ♂

Cat. 19, II 3: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.

⁷ [Σαράπι, Ἴσιδι, Ἀνούβ]ιδι: per *IG* [Ἀρτέμ]ιδι

⁸ [Σεράπιδ]ι

38 Ἀθυρμῖς ♀

pose con il n. 221 (forse il marito) una dedica a Sarapide, Iside e Anubi in segno di ringraziamento a Calcide (Eubea) forse nel II-I sec. a.C.: *SIRIS* 86 = *IG XII* 9, 928.

“39” [*Α]θυσ ♂

dedicò un'iscrizione a Sarapide, Iside, Anubi e Afrodite in segno di ringraziamento verso la fine del II sec. a.C. a Mesembria (Tracia) con i nn. 139, 410, 439 e 741: *SIRIS* 131a = *BE* 1963, 154 = *SEG* 24, 920.

Potrebbe trattarsi di [*Α]θυσ Λύδο[υ], nel qual caso verrebbe a mancare il n. 741.

40 Αἴγυπτος Διονυσίου ♂

Cat. 6, 20: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

‘41’ Αἰλιανὸς Σεκοῦνδος ♂

Cat. 10, II 12: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

‘42’ Αἴλιος Ἀσκληπιάδης ♂

Cat. 10, I 10: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

‘43’ Αἴλιος Εὐελπίδης ♂

Cat. 10, I 8: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

‘44’ Μ.Αἴλιος Καλάτνος⁹ ♂

Cat. 10, II 13: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

45+ Πόπλιος Αἴλιος Νεικάνωρ ♂

ἄξιολογώτατος Μακεδονιάρχης, fu onorato come *prostates* dai *synthreskeutai* del “famoso grande dio” Sarapide a Tessalonica prima del 240/1 d.C. : *IG X*, II, 1, 192 = *SIRIS* 111 (muro esterno della città).

(46+) Πό[πλι]ος Αἴλιος Τερτυλλιανὸς Ἀριστόλοχος, υἱὸς Ποπλίου Αἰλίου Μινικιανοῦ Ἀριστολόχου Καδυανδέως καὶ Κανίου¹⁰ ♂

agonoteta a vita a *Kadyanda* quando si svolsero i giochi annui in onore di Sarapide e Iside, dèi patrii, in epoca imperiale: *SIRIS* 343. 344 = *TAM* II 677. 679.

⁹ Forse Καλάτυ(χ)ος.

¹⁰ Πό[πλι]ος Αἴλιος Τερτυλλι[α]νὸς Ἀριστόλοχος, υἱὸς Ποπλίου Αἰλίου Μινικιανοῦ Ἀριστολόχου Καδ[υ]ανδέως καὶ Κανίου[υ] *SIRIS* 343 [Πόπλιος Αἴ[λι]ος Τερτυλλιανὸς Ἀ]ριστ[ό]λοχ[ος], υἱὸς Ποπλίου [Α]ιλίου Μινικι[α]νοῦ Ἀριστ[ο]λόχου Κ[α]δυ[α]νδέως καὶ Κανίου] *SIRIS* 344

(47+) Αἰμίλιος Ἀττικός Μελιτεύς¹¹ ♂

stolista, forse degli dèi egizi, ad Atene nel 120 d.C. ca., ricordato per indicare la data in *SIRIS* 16. 17 = *IG* II-III² 4771. 4772 (in *SIRIS* 16 con il n. 339 e il n. 445).

48 Αἰμίλιος Εὐτυχος ♂

dedicò le orme dei piedi a Iside *Nymphe* nel II-III sec. d.C. (I per *SIRIS*, II per *SEG*) nel Serapeo di Tessalonica: *IG* X, II, 1, 105 = *SIRIS* 111d = *SEG* 24, 561.

49 Αἰνείας Διονυσίου ♂

Cat. 3, 30: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Probabilmente padre del n. 1060 e figlio del sacerdote n. 343; per gli altri parenti v.s.n. 343.

50 Αἰσχίνα[ς] Ναυπάκτιος ♂

con i nn. 23, 197, 637, 729, 743, 766, 851, 1094 e 1117 fu testimone della manomissione, mediante vendita a Sarapide in Naupatto, del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C., il cui atto fu custodito dai nn. 607, 745, 850 e dall'arconte n. 875: *SIRIS* 71 = *IG* IX² 1, 3, 630.

Forse testimone anche della manomissione – vendita ad Asclepio di un altro schiavo: *IG* IX² 1, 3, 620.

51 Αἰσχύλο[ς] Ἀριστέου ♂

dedicò un altare a Sarapide e Iside nell'Iseo di Eretria verso la fine del III sec. a.C.: *SIRIS* 74 = *IG* XII Su. 563 = Bruneau II.

(52+) [Ἀ]κείλιος ♂

sacerdote nel Serapeo di Tessalonica nel I-II sec. d.C., ricordato per indicare la data in *IG* X, II, 1, 118 (in cui non compare alcun nome divino).

53 Ἀκεστίας Νουμηνίου Καρπασεώτης ♂

verso la fine del III sec. o nel II sec. a.C., dalla *boule* e dal *demos* di Minoa (Amorgo, Cicladi) fu votato in suo favore, su proposta del n. 703, un decreto di *prossenia*, redatto dal n. 856 (forse il padre del n. 703), per cui doveva tra l'altro essere incoronato ogni anno nei *Serapeia*; il decreto fu depositato nel tempio di Sarapide a cura di quest'ultimo: *SIRIS* 145 = *IG* XII 7, 227.

(54) Ἀκοῦτος Λυκίσκου ♂

ricordato quale liberto in condizione di straniero in un'iscrizione funeraria di epoca imperiale di Larisa in Tessaglia; nell'anaglifo compare un uomo che taglia una trave con la scure ed un sistro: *SIRIS* 98 = *IG* IX 2, 851.

¹¹ Αἰμίλιος [Ἀττ]ικός Μελιτεύς *SIRIS* 16 [Αἰμίλι]ος Ἀττικός [Μελιτε]ύς *SIRIS* 17

55 'Ακρίσιος ♂ Slaves 112

fu manomesso e consacrato a Sarapide e Iside ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C. dal n. 556, durante il sacerdozio del n. 93; era fatto particolareggiato divieto di ridurlo nuovamente in schiavitù: *SIRIS* 56 = *IG VII* 3200.

56 'Αλεξάνδρα ♀ Slaves 116

con il n.535 (*doulikon korasion* come il n.56) fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n.797 e dal n.1143 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3328.

(57) 'Αλεξάνδρα ('Αλεξάνδρας) 'Οἴθεν, Κτήτου γυνή¹² ♀

rappresentata in abito isiaco, forse perché sacerdotessa di Iside, sulla propria stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla, ad Atene all'epoca di Adriano: Conze 1969 = *SIRIS* 18 = *IG II-III²* 6945.

58 'Αλέ[ξανδρος?] ♂

con il fratello n. 1193 onorò il padre n. 949, forse il re Perseo di Macedonia, nel Serapeo di Tessalonica con una dedica a Sarapide ed Iside¹³: *IG X, II*, 1, 76.

'59' 'Αλέξανδρος 'Αλεξάνδρου Βησαρτης ♂

Cat. 10, I 16: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

60 ['Αλέξ]ανδρος 'Αλεξάν[δρου Λ]αρισαῖος ♂

dedicò un'iscrizione oggi persa a Sarapide¹⁴ per il figlio come ex-voto¹⁵ o in segno di ringraziamento¹⁶ a *Hypata* (Tessaglia): *SIRIS* 91 = *IG IX* 2, 33.

61 'Αλέξανδρος Γλαύκου Ταναγραῖος ♂

Cat. 2, 11: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. come *saturon poietaes*.

Fratello del n. 242 e figlio del n. 254.

62 'Αλέξανδρος Δημητρίου ♂

fu onorato con la moglie n. 836 dal figlio n. 301 con una dedica a Osiride *mystes* nel Serapeo di Tessalonica poco dopo la metà del II sec. a.C.; il nome è macedone: *IG X, II*, 1, 107; per l'anaglifio v.s.n. 301.

'63' 'Αλέξανδρος Διονυσίου ♂

Cat. 10, I 15: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

¹² Il testo presenta 'Αλεξάνδρα): per lo scioglimento di questo segno v. R. Koerner, *Die Abkürzung der Homonymität in griechischen Inschriften*, Berlin 1961, 76.

¹³ [Σα]ράπιδι κα[ὶ] Ἰσιδι]

¹⁴ Σερά[πιδι]

¹⁵ ε[ὐχὰς]

¹⁶ ε[ὐχαριστήριον]

64 'Αλέξα[νδρ]ος Χα[]ππου ♂

Cat.21, 39: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (20 dracme).

'65' 'Αλέξιππος 'Αγνωνος ♂

nella seconda metà del II sec.a.C. dedicò con la moglie n. 667 *theois* i rivestimenti (a mosaico) dei muri e del pavimento nel Serapeo di Eretria: *SIRIS* 78 = *IG* XII Su. 564 = Bruneau VI.

Probabilmente magistrato monetario a Eretria nel II sec. a.C. come suo padre e suo suocero 'Αμφόνικος (Wallace, *Phoenix* 4, 1950, 21-26); fu sepolto con Πυθέας 'Αλεξίππου a *Vathia* (*Amythos*): *IG* XII 9, 164 (seconda metà del II sec. o I sec. a.C.).

66 'Αλε[ξίων] 'Α[γ]νίαο Λε[βαδ]ε[ύ]ς ♂

manomise e consacrò a Sarapide il n. 453 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3360.

67 'Αλέξων ♂

manomise, col consenso del figlio n. 549, il n. 955, vendendola a Sarapide, a *Cytinium* (Doride) nel II sec. a.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 458, a condizione che lo servisse fino alla sua morte; garanti furono i nn. 1163 e 1299, testimoni i nn. 166, 262, 529, 843, 1161 e 1260; la copia dell'atto fu depositata presso il sacerdote di Sarapide n. 458: *SEG* 25, 606.

68 'Αλέξων 'Ρόδωνος ♂

manomise e consacrò a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 327, a condizione che lo servisse fino alla sua morte: *IG* VII 3324.

69+ "Αλιππος []του ♂

hierarchos di Sarapide assisté il n. 491 quando questi manomise e consacrò a Sarapide il n. 512 a Cheronea nel II sec. a.C. : *IG* VII 3367.

70 'Αλκαῖος ♂

dedicò con il n. 80 e il n. 716 a Sarapide, Iside e Anubi la facciata e il vestibolo ad *Ambryssos* (Focide) in epoca romana: *SIRIS* 63 = *IG* IX 1,16.

71 'Αλκαῖος 'Ηρακλείδου ♂

dedicò un'iscrizione a Sarapide, Iside e il re Filippo n. 1192 (dovrebbe essere Filippo V, che regnò tra il 221 ed il 179 a.C., forse ancora in vita quando l'iscrizione fu posta) ad Anfipoli (Macedonia) verso la fine del III o l'inizio del II sec. a.C.: *SIRIS* 113.

72 'Αλκυώ ♀

con il marito n. 979 pose una dedica a Sarapide e Iside¹⁷ per entrambi e per i figli (i cui nomi non sono ricordati) ad Alicarnasso forse verso la fine del IV o l'inizio del III sec. a.C.: *SIRIS* 269 = *IBM* 908.

¹⁷ "Ισιδι

73 *Αλ[υ]πος *Ιπίαο ♂

manomise e consacrò a Sarapide il n. 466 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3356*.

(74+) *Αμαρυλλίς *Αντιπάτρου *Αλωπεκῆθεν ♀

è rappresentata in abito isiaco, forse perché sacerdotessa di Iside, ad Atene su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla, nella seconda metà del II sec.d.C. con Μοῦσαιος *Αντιπάτρου *Αλωπεκῆθεν ed una donna: Conze 1971 = *IG III 1557*.

<75+> *Αμ[]ος¹⁸ Δημοκράτους ♂

arcinacoro nel Serapeo di Tessalonica nel I-II sec. d.C. (per *IG X*) o nel I sec. a.C. (per *SIRIS*), ricordato con il n. 828 per indicare la data in *IG X, II, 1, 115* = *SIRIS 111c* = *SEG 24, 563*, in cui non compaiono nomi di divinità (compare il simbolo isiaco dei piedi).

76 *Αμύνανδρος *Αμεινοκλεῦς ♂

Cat. 21, 6: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (50 dracme).

77+ *Αμύντωρ Κρίνωνος καθ' ὕθεσίαν δὲ Θεωτίμου ♂

sacerdote di Sarapide nel 210 a.C. a Camiro (Rodì), pose con il demiurgo, gli *hieropoioi* (forse), l'*archieristas*, sacerdoti di altre divinità e l'agonoteta una dedica *theois*: *SIRIS 188* = *Tit.Cam.41, 30* (base).

78+ [*Α]μφί[αναξ] Μνασαγόρα ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 74 a.C., con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothytas*, gli *hierothytai* e gli *epistatai* pose una dedica a Zeus Polieus e Atena Lindia per il loro sacerdote *Αριστείδας Τιμαράτου: *SIRIS 221* = *Lindos 299c, 6*.

79 *Αμφίας Φίλωνος ♂

Cat. 6, 18: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

80 *Αμφίδαμος ♂

dedicò con il n. 70 e il n. 716 a Sarapide, Iside e Anubi la facciata e il propilo ad *Ambryssos* (Focide) in epoca romana : *SIRIS 63* = *IG IX 1, 16*.

81 *Ανα[ξ]ίδαμος Καλλικράτους ♂

amico del n. 715, con il n. 158 ed il n. 430 la assisté quando manomise e consacrò a Sarapide¹⁹ il n. 1066 nel II sec. a.C. a Cheronea: *IG VII 3357*.

82 *Ανγάρε[ος]²⁰ Δάλωνος ♂

pose una dedica come ex-voto a Sarapide, Iside e Anubi ad Anfipoli

¹⁸ *Αμ[ύνανδρ]ος Δημοκράτους *IG X* *Αμ[είμητ]ος Δημοκράτους *SIRIS*

¹⁹ Σεράπ[ει]

²⁰ *BE legge* *Ανταίε[ύς], ritenuto da *SEG* impossibile sulla base dell'esame della fotografia dell'iscrizione.

(Macedonia), forse nel II sec. a.C.: SEG 31, 616 = BE 1983, 259.

83+ Ἀνδρέας Μενεστράτου ♂

Cat.19, 1: capo degli *therapeutai* che posero una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.

(84) Ἀνδρων ♂ Slaves 172

fu manomesso a Cheronea nel II sec. a.C. dal n. 372, a condizione che servisse fino alla loro morte lui e sua moglie [] Σαμίχου: IG VII 3344.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme a manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

85 Ἀνδρων Ἡρακλείδου ♂

Cat.6, 13: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

86 [Ἀν?]θέ[μι?]ος Ἡρώδου ♂

Cat.15, a 10: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

87 Ἀνί[κητος] ♂

con la moglie n. 330 manomise e consacrò a Sarapide il n. 331 forse nel I sec. a.C., durante il sacerdozio del n. 1320, a Coronea (Beozia); testimoni della manomissione furono i nn. 260, 1315 e 1341: SIRIS 55 = IG VII 2872 (persa).

“88” Ἀννα Ὀπλωνος ♀

[ἀρχιερεία], con il marito n. 100 e i figli n. 98 e n. 1173 pose una dedica agli *Theoi Sebastoi*²¹, Zeus *Megistos*²² Sarapide e la patria ad Adada (Karabaul) in Pisidia nel II-III sec. d.C. per offrire il *naos*, gli *agalmata*²³ con le *stoei*, gli *ergasteria* e tutta la decorazione: SIRIS 339 = IGR III 364

89 Κ. Ἀννιος Σεκοῦνδος²⁴ ♂

con la moglie n. 1248 e il figlio n. 905 dedicò nel Serapeo di Tessalonica *enodia* come ex-voto nel II sec. d.C., durante il sacerdozio del n. 1029: IG X, II, 1, 114 (non compare alcun nome di divinità; probabilmente era stato cancellato per far posto ad un anaglifo); inoltre con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica: Cat.9, 13.

90 Ἀνουβίων Νικοστράτου ♂

trierarca onorato dagli *thia[sotai]*, compì i *Ch[ar]mosyna* di Iside a Cio (Gemlik) in Bitinia in epoca romana (o forse tardo-ellenistica): SIRIS 324 = LBW 1143.

²¹ [Θεοῖς Σεβ]αστοῖς

²² [Μεγίσ ?]τω

²³ [ἀγάλμα]τα

²⁴ Κ. Ἀννιος Σεκοῦνδος IG X, II Ἀννιος Σεκοῦνδος Cat.9

E' offerta, tra l'altro, una statua del n. 90 *epimeneiusas*, "che compie una funzione mensile".

91 'Αντ[]

Cat.1, II 4: sarapiasta di un collegio privato ad Atene nel 215/4 a.C.

92 "Αντανδρος 'Ερεδάμου Αιγιδάτης ♂

Cat.2, 4: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. come *salpiktes*.

(93+) 'Αντιγένης Σωκράτιος ♂

sacerdote, forse di Sarapide, ricordato per indicare la data nella manomissione e consacrazione a Sarapide e Iside del n. 55, compiuta ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C. dal n. 556: *SIRIS* 56 = *IG VII* 3200.

'94' 'Αντίγονος Νεικηφόρου ♂

Cat.11, I 30: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

[95] 'Αντίγων 'Αριστογείτονος Χαιρωνεύς²⁵ ♂

manomise e consacrò a (Sarapide)²⁶ il n. 465 nel II sec. a.C. a Cheronea: *IG VII* 3302; sempre a Cheronea nel II sec. a.C. con i nn. 167, 403, 436, 477 e 1020 fu testimone della manomissione del n. 1124 compiuta dal n. 551: *IG VII* 3376.

96 'Αντίοχος (I di Siria) ♂

con il padre Seleuco I n. 1050 offrì al tempio di Apollo a Didime (Caria) vari oggetti tra cui una *phiale* di Osiride e uno *psychter* di *Soteira* (forse Iside) nel 288/7: *SIRIS* 289 = *Didyma II* 424, 33. 47; inoltre "per" lui, sua moglie la regina Stratonice n. 1085 ed i loro discendenti il n. 428 manomise e consacrò a Sarapide il n. 411, come c'informa la lettera scritta dal n. 428 ad 'Ανδράγορας governatore dell'Ircania ed al suo segretario 'Απολλώνιος, tra il 281 e il 266 a.C.: *SIRIS* 369 = *SEG* 20, 325 (iscrizione ritrovata in una località imprecisabile della regione di Gorgan presso il Mar Caspio).

"97" 'Αντίοχος ♂

pose con i nn. 390, 511 e 913 "salvati da grandi guerre e mali di ogni sorta" una dedica a Zeus *Panamaros*²⁷ ed *Helios* Zeus Sarapide a Stratonicea (Eskihisar) in Caria nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 280 = *CIG* 2716 = *LBW* 516 = *Kaibel* 834 = *Stratonikeia II* 1, 1104.

"98" 'Αντίοχος ♂

[φιλόπατρις, κτίστης], υἱὸς πόλεως, pose con la madre n. 88, il fratello n. 1173 e il padre n. 100 un'iscrizione per gli *Theoi Sebastoi*²⁸, Zeus

²⁵ 'Αντίγων 'Αριστογείτονος *IG VII* 3302 'Αντίγων 'Αριστογείτονος Χαιρωνεύς *IG VII* 3376

²⁶ [Σαράπι]

²⁷ Πανη[μερί]φ

²⁸ [Θεοὶς Σεβ]αστοῖς

*Megistos*²⁹ Sarapide e la patria ad Adada (Karabaul) in Pisidia nel II-III sec. d.C. per dedicare il *naos* e gli *agalmata*³⁰ con le *stoai*, gli *ergasteria* e tutta la decorazione: *SIRIS* 339 = *IGR* III 364.

99+ 'Αντίοχος ♂

sacerdote di Sarapide e Iside coi fratelli n. 117 e n. 1269 a Laodicea *ad mare* in Siria; la *peligke* (senato locale) confermò nel 174 a.C. il privilegio per cui chi voleva porre una statua nel tempio di Sarapide e Iside doveva pagare non per il luogo occupato, ma per la statua una somma ai tre fratelli e ai loro discendenti: *SIRIS* 356 = *IGLS* IV 1261 (copia d'epoca romana).

"100" 'Α[ντίοχος Τλαμούου] ♂

[φιλόπατρις, ἀρχιερεὺς τῶν Σε]βαστῶν per la seconda volta, κτίσ[της, υἱὸς π]όλεως con la moglie n. 88 ed i figli n. 98 e n. 1173 dedicò un'iscrizione agli *Theoi Sebastoi*³¹, Zeus *Megistos*³² Sarapide e la patria ad Adada (Karabaul) in Pisidia nel II-III sec. d.C. per offrire il *naos*, gli *agalmata*³³ con le *stoai*, gli *ergasteria* e tutta la decorazione: *SIRIS* 339 = *IGR* III 364.

101 'Αντίοχος Φίλωνος ♂

Cat. 3, 22: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Probabilmente padre del n. 1225; sepolto con la moglie n. 846 ad Eretria: *IG* XII 9, 530.

102+ ['Αντί]πατρος Κλευκράτευ[ς] ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 160 d.C. ca. onorato, con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothyas* e tre *hierothytaí* figli del sacerdote di Atena Lindia e altri tre figli di un sacerdote di Artemide, dai Lindi e dai *mastroi* (magistrati dei villaggi): *SIRIS* 235 = *Lindos* 462, 7.

Fratello di [Κλ]ευκράτεως sacerdote di Apollo Pizio³⁴ menzionato nello stesso testo.

103 'Αντίπατρος Πασίωνος ♂

Cat. 8,4 sg.: con altri *diakonoi* pose ad Ambracia (Epiro) una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e Canopo.

104 'Αντιφάνης ♂

verso la fine del III o l'inizio del II sec. a.C. pose con la moglie n. 149 una dedica a Iside nel santuario degli dèi egizi a Tera (Cicliadi) per i figli n. 105 e n. 314: *SIRIS* 141 = *IG* XII 3, 445.

Forse straniero, diversamente dalla moglie.

²⁹ [Μεγίσ?]τφ

³⁰ [ἀγάλμα]τα

³¹ [Θεοῖς Σεβ]αστοῖς

³² [Μεγίσ?]τφ

³³ [ἀγάλμα]τα

³⁴ 'Απ[όλλωνος Πυθίου]

105 'Αντιφάνης ♂

verso la fine del III o l'inizio del II sec. a.C. il padre n. 104 e la madre n. 149 posero per lui e per suo fratello n. 314 una dedica a Iside nel santuario degli dèi egizi a Tera (Cicladì): *SIRIS* 141 = *IG XII* 3, 445.

106 'Αντίφιλος 'Αττάλου ♂

Cat. 18, 11: pose con altri *therapeutai* a Magnesia *ad Sipylum* una dedica a Serapide e Iside.

107 "Αντοχος []μαίου ♂

pose con la moglie n. 966 una dedica a Iside a *Makra Kome* (Etolia, territorio degli *Aenianes*) nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.: *SIRIS* 72 = *SEG* 15, 362 = *BE* 1955, 134.

"108" Antonino imperatore³⁵ ♂

per la sua salvezza e per quella dei suoi figli, l'*homonoia* e la felicità del senato, del popolo e della patria *kyria* il n. 751 dedicò le statue, con piattaforma e basi, di Zeus *Helios megas* Sarapide, Iside³⁶, *Neotera*³⁷ e *theoi synnaoi* a Gerasa in Arabia nel 142/3 d.C., quando fu sacerdote per la prima volta e allo stesso tempo primo sacerdote: *SIRIS* 366 = *AE* 1909, 236.

Ad (Artemide Efesia)³⁸, a lui, alla prima delle città d'Asia e a chi raccoglieva l'imposta sulla pesca (?) il n. 679 offrì a proprie spese la statua di Iside con l'altare forse nel 161 d.C. a Efeso: *SIRIS* 301 = *IBM* 503 = *OGIS* 496 = *BE* 1983, 338.

109 'Αντωνία Γαλατίλλα ♀

probabilmente originaria della Galazia, pose una dedica a Iside come ex-voto per la salvezza del figlio n. 231 nell'Iseo di *Kyme* (Lidia), forse nel II sec. d.C.: *SIRIS* 308 = *AE* 1929, 86 = *Kyme* 42 (base).

'110' 'Αντωνία Διονυσία ♀

dedicò un'iscrizione molto probabilmente a *Theos Hypsistos* nel Serapeo di Tessalonica come ex-voto verso la fine del I sec. d.C.: *IG X*, II, 1, 73.

'111' M. 'Αντώνιος Πρεῖμος ♂

Cat. 11, II 27: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

"112" M. Κάτιος 'Αντώνιος Τρόφιμος ♂

stephanophoros dedicò il *naos* a *Helios*³⁹, Sarapide, Iside e alla città in epoca imperiale in un tempio delle divinità egizie a Micono⁴⁰: *BE* 1971, 463.

³⁵ Καίσαρ Τ.Αἰῆλιος [Ἀ]δριανός 'Αντώνεινος Εὐ[σ]εβῆς Σεβαστ[ῆς] *SIRIS* 366 αὐτοκράτωρ Τ(ίτος) Αἰῆλιος 'Αδριανός 'Αντώνεινος Καίσαρ Σεβαστῆς Εὐσεβῆς *SIRIS* 301

³⁶ Ἴσιδος

³⁷ Νεωτέρας

³⁸ [Ἄρτεμιδι 'Εφεσίᾳ]

³⁹ [Ἡ]λίῳ

⁴⁰ Dunand II 214 ritiene, contro l'*editio princeps*, che l'iscrizione provenga da Delo.

"113" 'Α[ο]υεῖτο[ς]⁴¹ ♂

pose a Sinope (Ponto) una dedica a *Theos Heliosarapis* come *ex-voto*⁴² nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 331 = *IGR* III 93.

[114] 'Απελλῆς Διονυσίου ♂

Cat. 17 add. 28: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice (se il nuovo frammento *Smyrna* II 1, 765 b è parte del *Cat.* 17).

115 'Απολλῆος Λουκ(ί)ολος ♂

Cat. 9, 17: con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

(116+) ['Απο]λλοδοτος 'Απολλοδότου 'Ιστά(νιος)⁴³ ♂

forse sacerdote di Sarapide (se non è caduta la menzione di un'altra divinità) a Rodi forse nel II-I sec. a.C., menzionato con sacerdoti di altre divinità e con il sacerdote di Sarapide n. 1082: *SIRIS* 174 = *IG* XII 1, 8.

117+ 'Απολλόδωρος ♂

sacerdote di Sarapide e Iside coi fratelli n. 99 e n. 1269 a Laodicea *ad mare* in Siria.

La *peligke* (senato locale) confermò nel 174 a.C. il privilegio per cui chi voleva porre una statua nel tempio di Sarapide e Iside doveva pagare non per il luogo occupato, ma per la statua una somma ai tre fratelli e ai loro discendenti: *SIRIS* 356 = *IGLS* IV 1261 (copia d'epoca romana).

118 ['Α]πολλ[όδωρος] ♂

pose una dedica forse a Iside *karpophoros*⁴⁴ per ordine (del dio⁴⁵) in epoca romana ad Hamamlu (a sud di Cizico in Misia): *SIRIS* 317 (base).

(119+) 'Απολλούνιος 'Ιππιαῖος ♂

sacerdote probabilmente di Apocrate, ricordato in una dedica posta per il dio dalla città di Larisa nel I sec. a.C.: *SIRIS* 96 = *IG* IX 2, 591.

120 'Απολλω[] 'Ερμα[] υ

Cat. 21, 36: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (10 dracme).

((121)) 'Απολλωνία Κλεογ[] ♀

Cat. 7, 13 forse navarca ad Eretria; forse sorella del n. 194.

⁴¹ φοράρι[ς] ο Φοράρι[ς] (il termine, che non compare né in latino né in greco, è forse un nome proprio)

⁴² εὐ[χὴν]

⁴³ ['Απο]λλοδοτος β' 'Ιστά(νιος)

⁴⁴ ['Ισιδι κα]ρποφόρ[ω]

⁴⁵ [κατ'ἐπι]ταγή[ν]

122 'Απολλωνίδας 'Αλεξανδρεὺς ♂

therapeutes, pose una dedica a Sarapide, Iside e tutti gli dèi in segno di ringraziamento a Cnido (Caria) forse all'inizio del II sec. a.C.: *SIRIS* 268 = *IBM* 818 = *LBW* 511 (base).

(123) 'Απολλωνίδης ὁ ἄνγελος Πρωτίων ♂

Cat. 13, 2-4: navarca, ha un ruolo di rilievo (indica la data) in un'associazione di fedeli a *Tenus* (Cicladi) in epoca imperiale.

124 'Απολλώνιος ♂ *Slaves* 270

fu manomesso e consacrato a Sarapide e Iside⁴⁶ dal n. 143 e dal n. 449, assistite dal fratello n. 446, ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; si fa particolareggiato divieto di ridurlo nuovamente in schiavitù: *IG VII* 3198.

125 'Απολλώνιος 'Α[] ♂

Cat. 6, 50: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

126 'Απολλώνιος 'Απολλωνίδα ♂

fu testimone con i nn. 240 e 604 (il n. 724 ἔχρησε τὴν χέρα) della manomissione e consacrazione a Sarapide in *Tithora* del n. 1134 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 276) dal n. 717, col consenso del n. 553 (che ne fu anche garante) e del n. 1165, e dal n. 723: *IG IX* 1, 189.

127 'Απολλώνιος 'Απολλωνίου ♂

Cat. 14, 6: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

128+ 'Απολλώνιος 'Απολλωνίου⁴⁷ ♂

bomophoros a Pergamo (Misia) in epoca romana pose, forse in segno di ringraziamento⁴⁸, una dedica in cui non compare alcuna divinità, ma posta in relazione col culto isiaco proprio per la menzione del *bomophoros*: *SIRIS* 315.

129 'Απολλώνιος 'Απολλωνίου⁴⁹ ♂

agonoteta, pose una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate per ordine (del dio) a Maronea verso la fine del II o l'inizio del III sec. d.C., prima comunque del 212; nella parte superiore compaiono impronte di piedi (simbolo isiaco): *BE* 1977, 288 = Grandjean p. 119 sg.

"130+" 'Απολλώνιος 'Απολλωνίου] 'Αλεξανδρεὺς ὁ καὶ 'Αγκυ-
[ρανός] ♂

neocoro del grande Sarapide (ad Alessandria per *SIRIS*, ma non per

⁴⁶ [τῷ Σαράπιος κὴ τῆς Ἰσίδος]

⁴⁷ Non Χα... 'Απολλώνιος 'Απολλωνίου come ha Dunand III 319.

⁴⁸ χα[ριστήριον ?]

⁴⁹ Erroneamente solo 'Απολλωνίου in Tacheva-Itova, *Eastern cults in Moesia Inferior and Thracia*, Leiden 1983, I n. 52.

Dunand III, 14 n. 43) dedicò nel 176 d.C. ad Ancira delle statue dei Dioscuri *soteres* a Zeus *Helios megas* Sarapide e *theoi synnaoi* per la salvezza, la vittoria e la perpetua stabilità degli imperatori M.Aurelio n. 206 e Commodo n. 680, della loro famiglia, e per il senato ed il popolo della madrepatria Ancira: *SIRIS* 335.336 (due copie quasi identiche dello stesso testo: in *SIRIS* 335 compare solo Commodo) = *IGR* III 155 = *CIG* 4042.

131 'Απολλώνιος 'Αρτεμιδώρου ♂

Cat. 6, 19: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

132 'Απολλώνιος Γενναίου ♂

Cat. 3, 37: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Padre del n. 251, probabilmente anche dei nn. 255, 916 e 1048.

133 'Απολλώνιος Διονυσίου Κόττος ♂

Cat. 18, 16 sg.: pose con altri *therapeutai* a Magnesia *ad Sipylum* una dedica a Serapide e Iside nel I-II sec. d.C.

134 'Απολλώνιος Δωρίωνος ♂

Cat. 14, 3: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

Forse fratello o figlio del n. 358.

135 'Απολλώνιος Δωσιθέου ♂

con il n. 668 pose una dedica a Sarapide⁵⁰, Iside, Anubi⁵¹ e *theoi synnaoi* tutti⁵² nel Serapeo di Tessalonica nel II-I sec. a.C. in segno di ringraziamento: *IG* X, II, 1, 78.

136 'Απολλώνιος Ε.μ[]ντου ♂

Cat. 21, 35: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (10 dracme).

137 'Απολλώνιος Κενδαιβίου ♂

Cat. 6, 29: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

138 'Απολλώνιος Μένωνος ♂

Cat. 17, 15: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

[“139”] 'Απολλ[ώνιος]⁵³ ♀

pose una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Afrodite in segno di

⁵⁰ [Σ]αράπει

⁵¹ 'Ανούβιδι

⁵² π[α]σιν

⁵³ Il nome potrebbe essere letto 'Απολλ[ᾱς ?], 'Απολλ[ώνιος] od anche 'Απολλ[ωνίου], inteso come patronimico del n. 439, nel qual caso questo lemma verrebbe a cadere.

ringraziamento verso la fine del II sec. a.C. a Mesembria (Tracia) con i nn. 39, 410, 439 e 741: *SIRIS* 131a = *SEG* 24, 920 = *BE* 1963, 154.

140 'Απολλῶς ♂

tracciò un graffito in epoca imperiale a *Grammata* (*Syrus*) ringraziando per il ritorno Sarapide e la vedetta: *SIRIS* 156 = *IG* XII 5, 712 n. 17.

141- 'Αἰφείων ὁ καὶ 'Ηρωνᾶς 'Αλεξανδρεύς ♂

interrogò all'epoca di Adriano l'oracolo di Mileto per sapere se gli dèi patrii (probabilmente gli dèi egizi) gli sarebbero stati vicini e se avrebbe quindi avuto successo nel domare i tori; l'oracolo lo rassicura della protezione di Sarapide e di Nemesi: *SIRIS* 286 = *Milet*, I 7, 205 a (iscrizione sulla parete del più antico Serapeo).

142 [Ἀρ]ε[τ]ῶ Κλέωνος ♀

pose con qualcuno il cui nome è andato perduto una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, *theoi synnaoi* e *sybomoi* in segno di ringraziamento a Minoa (Amorgo, Cicladi) nel II sec. a.C.: *SIRIS* 146 = *IG* XII 7, 255 (base).

[143] 'Αρίστα 'Αριστίωνος ♀

con la sorella n. 449, e l'assistenza del fratello n. 446, ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C. manomise e consacrò a Sarapide ed Iside⁵⁴ il n. 124 (per i particolari v.s.n. 124): *IG* VII 3198.

(144+) [Ἀρίσταρχ]ος Εὐθέμιος ♂

forse sacerdote di Sarapide a Lindo dopo il 49 a.C. ma prima del 42 a.C., menzionato con altri (forse) ex-sacerdoti di Sarapide (v.nn. 165, 1110), con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothyas* e gli *hierothytai*, ex-sacerdoti di Dioniso, ex-*archierothytai*, *mastri*, cioè magistrati dei villaggi, in una dedica in onore di un sacerdote di Atena Lindia nel 43 a.C.: *SIRIS* 226 = *Lindos* 346 II 74.

Εὐθεμῖς Ἀριστάρχου *hierothytas* nel 55 a.C. (*Lindos* 324, 17) è probabilmente suo figlio.

145+ Ἀρίσταρχος Σωστράτου ♂

sacerdote di Sarapide e Iside a Lindo ed *epistates* scelto dal *demos* verso il 170 a.C. quando dedicò a Rodi un altare ad Atena Lindia e Zeus Polieus per sé e per i propri compagni di spedizione: *SIRIS* 207 = *Lindos* 193.

146 [Ἀρ]ιστέας []ος ♂

Cat. 15, c 14 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

147 Ἀριστέας Παρμένοντος ♂

Cat. 16, 41: sarapiasta a Taso nel II sec. a.C.

⁵⁴ [τῶ Σαράπιος κῆ τᾶς Ἴσιος

148 'Αριστείδης ♂

pose una dedica a Iside⁵⁵ e Serapide verso la metà o la fine del II sec. d.C., ritrovata ad Asar Kale presso Sultan Çayr a sud di Cizico; da identificare con il retore *Aelius Aristides*: *SIRIS* 316.

149 'Αριστίππα ♀

verso la fine del III o l'inizio del II sec. a.C. pose a Tera, di cui era - diversamente dal marito - cittadina, una dedica a Iside nel santuario degli dèi egizi con il marito n. 104 per i figli n. 105 e n. 314: *SIRIS* 141 = *IG XII* 3, 445.

150+ 'Αριστίων Κ[ω]μ[ίω]νος ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 39 a.C. menzionato con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothytas* e gli *hierothytai* in una dedica *theois* per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus [Τιμό]δικος Μοιραγένης Δι[κα]θ' ὕθεσίαν δὲ Εὐκλεῦς Νικ[]: *SIRIS* 228 = *Lindos* 131ef 10.

Fu *hierothytas* nel 49 a.C.: *Lindos* 343, 30. Probabilmente della stessa famiglia del n. 711.

151 'Αριστίων Σωκλάρου ♂

fu testimone con il n. 24 ed il n. 606 della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 893 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 824) dal n. 325 e dal n. 824, col consenso dei figli n. 823 e n. 1138 (che ne furono anche garanti): *IG IX* 1, 192.

[152] 'Αριστογείτων Τίμωνος ♂

pose una dedica forse a (Sarapide, Iside) e Anubi⁵⁶ e la città a Orcomeno probabilmente nel I sec. a.C. col figlio n. 27 e la moglie (il cui nome è andato perduto): *SIRIS* 58 = *IG VII* 3219 (persa).

153 'Αριστόδαμος (Καλλιμάχου) ♂

il padre n. 613 e la madre n. 878 dedicarono lui o la sua statua a Sarapide e Iside a *Methana* (Peloponneso) verso la metà del II sec. a.C.: *SIRIS* 40 = *IG IV* 855 (base quadrata).

154 ['Αρ]ιστόδαμο[ς] 'Οναςά]νδρου ♂

sacerdote di Atena Lindia, Zeus *Polieus* e Artemide *Kekoia* nel 121 a.C. ricevette una corona aurea dai Sarapiasti insieme a svariati onori (fu coronato dall'*archierothytas*, dagli *hierothytai*, dagli abitanti della città e della campagna, dagli *Athanaistai*, dagli *strateuomenoi Panathenaistai*); fu anche [corego] della commedia, [*archierothytas*], [sacerdote di Apollo] Pizio: *SIRIS* 236 = *Lindos* 300a; venne onorato nella stessa occasione anche dal padre 'Οναςάνδρου 'Αριστοδάμου: *Lindos* 300b.

155+ 'Αριστόδαμος [Τ]ιμάρχου ♂

sacerdote di Sarapide a Camiro (Rodi) pose una dedica *theois* con il

⁵⁵ [Ἰσιδι]

⁵⁶ [Σαράπι, Ἰσιδι, Ἀνουβ]ιδι: per *IG* ['Ἀρτέμ]ιδι.

demiurgo, gli *hieropoioi*, l'*archieristas* e sacerdoti di altre divinità nel 235 a.C. ca.: *SIRIS* 183 = *Tit.Cam.* 35, 24 sg. (base); demiurgo nel 229 a.C.: *Tit.Cam.* 3 E b 1.

156 [Ἀρ]ιστόδι[κος] Ἰστιαίου ♂

Cat. 15, a 19: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

157 Ἀριστοκλείς Καλλικράτιος⁵⁷ ♂

a Cheronea nel II sec. a.C. assistito dal figlio n. 609, col fratello n. 838, manomise e consacrò a Sarapide⁵⁸ il n. 521 (*IG VII* 3309); con qualcuno il cui nome è andato perduto, manomise e consacrò a Sarapide uno schiavo il cui nome è pure andato perduto (*IG VII* 3346); infine manomise e consacrò a Sarapide il n. 488 e il di lei figlio n. 412 che dovevano però continuare a servirlo fino alla sua morte (*IG VII* 3364).

158 Ἀριστοκλείς Τιμογίτωνος ♂

amico del n. 715, con il n. 81 ed il n. 430 la assisté quando manomise e consacrò a Sarapide⁵⁹ il n. 1066 nel II sec. a.C. a Cheronea: *IG VII* 3357.

159+ Ἀριστομβροτίδας Ἀριστομβροτίδα Ἀ[ριο]ς⁶⁰ ♂

con il n. 448 e il *koinon* dei Sarapiasti⁶¹ di Camiro contribuì ad una sottoscrizione cui parteciparono molti che furono *hieropoioi* e demiurghi tra il 196 e il 140 a.C. (offerta di trenta dracme): *SIRIS* 196, III 10 sg.; ricordato anche in una dedica *theois* posta dal fratello Κριτόβουλος Ἀριστομβροτίδα, dai nipoti ("nephews") Ἀριστομβροτίδας e Ναύσιππος Κριτοβούλου e dalla moglie Δαμαινέτα Κριτοβούλου come sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus e demiurgo, incoronato con corona aurea dagli Asclepiasti, dagli Ermaisti, e dai Sarapiasti in Camiro, dai *Kourastai* in *Kytelos*, dai *Trictoines* in Lelo: *SIRIS* 195 = *Tit.Cam.* 84.

160+ [Ἀριστομ]ένης Πανσανία ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 121 a.C. ca. menzionato con il sacerdote di Apollo Pizio, l'*archierothytas* e gli *hierothytai*, l'agonoteta e gli *epistatai* in una dedica *theois* per qualcuno, il cui nome e la cui carica sono andati perduti (si tratta però probabilmente di un sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus): *SIRIS* 212 = *Lindos* 247, 4 sg..

Forse padre adottivo di Θεύδοτος Θευδότου καθ' ὕθεσίαν δὲ Ἀριστομένεως *hierothytas* nello stesso anno (l. 14) e sacerdote di Atena Lindia nel 78 a.C. (*Lindos* 1 F III 10).

161+ Ἀριστοτέλης Ἀριστογένεως ♂

sacerdote di Sarapide a Rodi nel 221 a.C. ca. quando, con il demiurgo,

⁵⁷ Ἀριστοκλείς Καλλικράτιος *IG VII* 3309 Ἀριστοκλείς Καλλ[ικράτιος] *IG VII* 3346

Ἀριστοκλῆς Καλλικράτιος *IG VII* 3364

⁵⁸ [Σ]αράπι

⁵⁹ Σεράπ[ει]

⁶⁰ Ἀριστομβροτίδας Ἀριστομβροτίδα *SIRIS* 195 Ἀριστομβροτίδας Ἀ[ριο]ς *SIRIS* 196

⁶¹ Σαρα[πι]ασταί ἐγ Κα[μίρφ]

gli *hieropoioi*, l'*archieristas*, diversi sacerdoti di altre divinità e l'agnoteta pose una dedica *theois*: *SIRIS* 185 = *Tit.Cam.* 39, II 14 sg.

Exiaristesas nel 215 a.C. ca., ricordato in una dedica *theois*: *Tit.Cam.* 40, I 16.

162 'Αριστοτέλης Τιμοκρέοντος ♂

Cat. 21, 21: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (50 dracme).

163 'Αριστότιμος Πύθωνος ♂

Cat. 15, b 1 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

164 'Αριστοφάνης 'Αρτεμιδώρου ♂

Cat. 17, 11: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

(165+) ['Αριστ]όφιλος 'Αριστοφίλου ♂

forse sacerdote di Sarapide a Lindo dopo il 49 a.C. ma prima del 42 a.C., menzionato con altri (forse) ex-sacerdoti di Sarapide (v.nn. 144, 1110), con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothyas* e gli *hierothytai*, ex-sacerdoti di Dioniso, ex-*archierothytai*, *mastri*, cioè magistrati dei villaggi in una dedica in onore di un sacerdote di Atena Lindia nel 43 a.C.: *SIRIS* 226 = *Lindos* 316 II 76.

166 'Αρίστων ♂

con i nn. 262, 529, 843, 1161 e 1260, fu testimone della manomissione del n. 955 compiuta, mediante vendita a Sarapide, dal n. 67, col consenso del figlio n. 549, a *Citynium* (Doride) nel II sec. a.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 458 e di cui furono garanti i nn. 1163 e 1299: *SEG* 25, 606.

167 'Αρίστων 'Αρμέου ♂

con i nn. 95, 403, 436, 477 e 1020 fu testimone della manomissione del n. 1124 compiuta dal n. 551 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3376.

168 'Αρίστων Μητροδώρου ♂

Cat. 18, 15: pose con altri *therapeutai* a Magnesia ad *Sipylum* una dedica a Sarapide e Iside nel I-II sec. d.C.

169 ['Αρί]στων (Ξενοφάντω) ♂

acconsentì, insieme al fratello n. 880, alla manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 270, compiuta da suo padre n. 879 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3301.

170+ 'Αριστωνίδας ('Αριστωνίδα) ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo prima del 27 a.C. quando pose con ex-sacerdoti di Atena Lindia, *epistatai*, segretari dei *mastri* (magistrati dei villaggi), *hierotamiai*, sacerdoti ed ex-sacerdoti di Sarapide (n. 464 e nn. 193, 518, 821, 954, 1014, 1046, 1108, 1115) e di altre divinità, *episkopoi*,

logistai, praktores, l'agonoteta, segretari, *keryx*, strateghi, l'*archierothyas*, *ex-archierothytai* e gli *hierothytai* una dedica per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus Πάνθειος Δαμόσωνος καθ' ὁδοθεσίαν δὲ Καλλιξείνου: *SIRIS* 230 = *Lindos* 378, 126 (base).

171 Ἄρκισα Ἐπάνδρου ♀

pose una dedica in onore di Iside Nebouti e Arpocrate ad Ambracia in Epiro nel III sec. a.C. con il n. 422 e il n. 530: *SEG* 24, 413.

172 Ἀρνίας ♂

manomise e consacrò a Sarapide (dopo averlo allevato: *threpsas*) il n. 493 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che servisse per tutta la loro vita lui e sua moglie Λαμπρίς; fece anche un'offerta: *IG VII* 3354.

173 Ἄρριος Πρόκλος ♂

Cat. 10, I 2: membro di un collegio di fedeli di Baccho nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

174 Ἀρσινὴ (II) [Φιλάδελφος] ♀

per suo marito Tolomeo II n. 1004 e per il loro figlio Tolomeo, poi III, n. 1005 fu dedicato uno *hieron* a Sarapide, Iside e lei stessa ad Alicarnasso (Caria) dopo il 271/0 dal n. 1333: *SIRIS* 270 = *IBM* 906.

175 [Ἀρσι]νὴ (III) ♀

per lei, per suo marito Tolomeo IV n. 1006, [*theoi philopatores*] e loro figlio Tolomeo, poi V, n. 1007 il n. 1348 pose una dedica a (Sarapide, Iside) e Anubi⁶² a Tera tra il 209/8 e il 205/4 a.C.: *SIRIS* 140 = *IG XII* 3, 1389.

176 Ἀρτάμων Ζωπούρω ♂

manomise e consacrò a Sarapide il n. 15 e il n. 924 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che servisse fino alla loro morte lui e i suoi genitori: *IG VII* 3348.

177- Ἀρτείμας γ' Ῥ(οδιαπολείτης)⁶³ ♂

"compagno a vita degli dèi" (non sacerdote per Dunand III 6) condanna a una multa di mille denari da pagarsi a Iside e Sarapide chi seppellisca abusivamente nella sua tomba qualcuno che non sia lo *threptos* Ἀρτείμας o la *threpte* Ἐλπίς con figli e discendenti a Rodiapolis (Licia) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 347 = *TAM II* 962 (sarcofago).

(178) Ἀρτε[μίδωρ]α Π[ολυκλεί]του ♀

sull'iscrizione funebre sua, del n. 346 e del n. 968 del II sec. d.C. a Taso compare un sistro: Chr. Dunant - J. Pouilloux, *Recherches sur l'histoire et les cultes de Thasos*, Paris 1958, II 175 n. 339 bis pl. 45 = Dunand II 199 n. 2.

⁶² [Σαράπιδι, Ἴσιδι, Ἀνο]ύβιδι

⁶³ figlio, nipote e pronipote di Ἀρτείμας

["179"] Ἀρτεμίδωρος Ἀπολλωνίου ♂

dedicò dopo il 245 a.C. a Tera (Cicladi) il *temenos*, l'*oikia*, il tetto⁶⁴, lo [str]oter per il re Tolomeo (III) n. 1005 e gli dèi *Soter* e *Philadelphoi*⁶⁵ a (Sarapide, Iside e Anubi)⁶⁶: *SIRIS* 139 = *IG XII* 3, 463 = 1388.

Pose anche una dedica per Artemide *Pergaia Soteira* (*IG XII* 3, 1350), una per Ecate *polynumos phosphoros* (*IG XII* 3, 421b = 1335), una a Priapo (*IG XII* 3, 421c = 1335); dedicò un altare ai Dioscuri *Soter* (*IG XII* 3, 422 = 1333), pose un'altra dedica a Posidone *Pelagios* (*IG XII* 3, 1347), una ad *Homonoia* (*IG XII* 3, 1336), una agli *Theoi Samothrakoi* (*IG XII* 3, 1337); un oracolo delfico ne favorì l'eroizzazione: *IG XII* 3, 863.

180 Ἀρτεμίδωρος Δημητρίου ♂

Cat. 6, 21: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

181 Ἀρτεμίδωρος Διονυτᾶ ♂

Cat. 17, 22: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

182 [Ἀρ]τεμίδωρος Ε[] ♂

Cat. 15, a 18: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

Potrebbe essere figlio o padre del n. 423.

<"183+"> Ἀρτεμίδωρος Ἡραίσκου ♂

sacerdote, pose una dedica ad Iside Afrodite a *Perinthus* (Eregli, Tracia) forse nel IV-III sec. a.C.: *SIRIS* 128 (vari dubbi sulla datazione, cf. ad es. H. Seyrig, *BCH* 51, 1927, 228 n. 6).

184 Ἀρτεμίδωρος Συνίστορος υἱός ♂

navarco delle grandi *Ploiaphesia*⁶⁷ consacrò una stele a Iside e Sarapide a Bisanzio all'inizio del I sec. d.C. durante il 32° anno di regno di Ποιμενίας I di Tracia, morto nel 14 d.C.: *SIRIS* 130.

185 Ἀρτεμίδωρος Ὠρου ♂

Cat. 17, 8: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

186 Ἀρτέμων ♂ *Slaves* 386

fu manomesso e consacrato a Sarapide⁶⁸ a Cheronea nel II sec. a.C. dal n. 646 e dal n. 960, assistita dal marito n. 645: *IG VII* 3317.

⁶⁴ [ὀροφος]

⁶⁵ [Σωτήρες καὶ Φιλάδελ]φοι

⁶⁶ Σ[αράπιδι, Ἰσιδι, Ἀνούβιδι]

⁶⁷ Πλ(οι)αφέσια

⁶⁸ [Σ]αράπι

187 [Ἄρ]τέμων Ἀρισ[τ] ♂

Cat. 15, a 23: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

188 Ἀρτέμων Μύρτινος Θηβαῖος ♂

Cat. 2, 7: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. come *auletes*.

189 Ἄρχ[]

fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 498 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3310*.

190 Ἀρχέβιος Θεωδῶρου ♂

Cat. 14, 5: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

191 Ἀρχέδαμος Ὀλυνπίχου ♂

assisté la madre n. 13 quando ella col suo consenso manomise e consacrò a Sarapide il n. 492 e il n. 642 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3371*.

192+ Ἀρχέλεως Ἀριστείδου ♂

magistrato che indisse nel I sec. a.C. i *Serapeia* a Minoa (Amorgo, Cicladi: cf. Robert, *REG* 42, 1929, 23-32) e che l'anno successivo fu sacerdote di Rodi: *SIRIS* 147 = *IG XII 5, 38*, l. 4.

193+ Ἀρχικράτης Θεωδῶρου ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo prima del 27 a.C. quando pose con ex-sacerdoti di Atena Lindia, *epistatai*, segretari dei *mastri* (magistrati dei villaggi), *hierotamiai*, sacerdoti ed ex-sacerdoti di Sarapide (n. 464 e nn. 170, 518, 821, 954, 1014, 1046, 1108, 1115) e di altre divinità, *episkopoi*, *logistai*, *praktōres*, l'agonoteta, segretari, *keryx*, strateghi, l'*archierothyas*, ex-*archierothytai* e gli *hierothytai* una dedica per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus Πάνθειος Δαμόσωνος καθ' ὑποθεσίαν δὲ Καλλιξείνου: *SIRIS* 230 = *Lindos* 378, 123 (base).

((194)) Ἀρχίπη Κλεογένο[υ] ♀

Cat. 7, 11: forse navarca ad Eretria.

Forse sorella del n. 121.

[195] Ἄρχων ♂ *Slaves* 401

fu manomesso e consacrato a (Sarapide)⁶⁹ dal n. 725 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3340*.

196 Ἀσκληπιάδας Ἀσκληπιάδα ♂

Cat. 21, 13: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (100 dracme).

197 Ἀσκληπιά[δ]ας Ναυπάκτιος ♂

con i nn. 23, 50, 637, 729, 743, 766, 851, 1094 e 1117 fu testimone della

⁶⁹ [Σαράπι]

manomissione, mediante vendita a Sarapide in Naupatto, del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C., il cui atto fu custodito dai nn. 607, 745, 850 e dall'arconte n. 875: *SIRIS* 71 = *IG IX*² 1, 3, 630.

198 'Ασκλαπὼ ♀ *Slaves* 414

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 1216 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3351.

199 'Ασκληπιάδης 'Ικεσίου 'Αθηναῖος καὶ Θηβαῖος ♂

Cat. 2, 18. 12: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. nell'*epinikion* e come poeta tragico.

(200+) 'Ασκληπῆς Παραμόνου ♂

sacerdote per l'undicesimo anno pose una dedica a Iside⁷⁰ a Epidauro nel 134/5 d.C.: *BE* 1973, 186.

201+ 'Ασωποκλῆς Φλυεύς ♂

cleiduco ad Atene (non Delo: v.*SIRIS*) tra il 116/5 e il 95/4 ricordato, con i nn. 335, 770 e 1111, per indicare la data in *SIRIS* 5.

202 'Ατταλος 'Ερμι[] ♂

Cat. 15, a 15: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

"203" Αὐγᾶς Μαλχίωνος ♂

elevò come ex-voto una statua a Zeus *Helios megas*⁷¹ Sarapide a Gerasa in Arabia nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 367 = *SEG* 7, 838 (base).

204 Αἰξίμος Φιλαργόρου ♂

Cat. 18, 12: pose con altri *therapeutai* a Magnesia *ad Sipylum* una dedica a Serapide e Iside nel I-II sec. d.C.

205+ Αἰξος Δημοκλέους Σάμιος ὁ καὶ Τήνιος ♂

hierophoros heptastolos pose una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate⁷² con la moglie n. 376 a *Vathy* (Samo) in epoca imperiale: *SIRIS* 254.

"206" Marco Aurelio imperatore⁷³ ♂

per la salvezza, la vittoria e la perpetua stabilità sua e di Commodus n. 680, della loro famiglia, e per il senato ed il popolo della madrepatria Ancira il n. 130 neocoro del grande Sarapide dedicò nel 176 d.C. ad Ancira delle statue dei Dioscuri *soteres* a Zeus *Helios megas* Sarapide e *theoi synnaoi*: *SIRIS* 335. 336 (due copie quasi identiche dello stesso testo: in

⁷⁰ "Ισ[ι]δι

⁷¹ μεγάλῳ

⁷² Ἀλφoκράτη

⁷³ αὐτοκράτωρ Μ. Αὐρήλιος Ἀντωνεῖνος *SIRIS* 335.336 αὐτοκράτωρ *SIRIS* 360 (riconoscibile dalla legione in cui serve il n. 213: Ritterling, *RE* 12, 2, 1766 sg.)

SIRIS 335 compare solo **Commodo**) = **IGR III 155** = **CIG 4042**; probabilmente, con **L. Vero** n. 904, l'imperatore per la cui salvezza e vittoria⁷⁴ il n. 213, centurione della XVI legione [*Flavia Firma*] dedicò (una statua di) **Iside** a *Phaene* (a sud di Damasco) nel II sec. d.C.: **SIRIS 360** = **IGR III 1118**.

207 [M]. **Αὐρ(ήλιος) Ἀντίοχος Ἑρμοκράτους Ἀπολλωνίου καὶ Ἀντιόχου Καδυανδεύς** ♂

vinse nei ludi annui per gli dèi patrii **Sarapide** e **Iside** a *Cadyanda* (Lidia) il pugilato dei fanciulli in epoca imperiale, restando imbattuto: **SIRIS 343** = **TAM II 677**.

208+ Αὐρ(ήλιος) Διονύσιος ♂

hierasamenos e navarco a **Nicomedia** in **Bitinia** all'inizio del III sec. d.C., padre di **Αὐρ(ήλιος) Σεουήρος**, l'unico (oltre naturalmente alla moglie del n. 208, il cui nome è andato perduto, che aveva provveduto alla sepoltura del marito premortale) che può essere sepolto nella sua tomba, senza pagare una multa di mille denari al tesoriere *hierotatos*: **SIRIS 327** = **F. K. Dörner, Inschriften und Denkmäler aus Bithynien**, Berlin 1941, n. 88.

209+ Αὐρ(ήλιος) Ἐπαφρόδειτος ♂

sacerdote e stolista di **Sarapide** e **Iside** ad **Atene** nel II-III sec. d.C. pose una dedica a *Men Ouranios* in segno di ringraziamento; nell'anaglifo è rappresentata una luna sorgente sovrastata da una stella a sette punte: **SIRIS 27** = **IG II-III² 4818**.

Può essere forse identificato col n. 381.

210+ Αὐρ(ήλιος) Ἑρμήρακλος υἱὸς Εὐφροσύνου ♂

sacerdote di **Sarapide** a **Paro** nel III-IV sec. d.C., menzionato in un contesto molto oscuro e frammentario: **SEG 26, 967** = **BE 1977, 342**.

(211+) Αὐρ(ήλιος) [] Ζ[ωσί]μου τοῦ καὶ []χου Π[αι]ανιεύς ♂

cleiduco onorato dal padre **Αὐρ(ήλιος) Ζ[ωσί]μος** ὁ καὶ []χης **Π[αι]ανιεύς** e dal fratello **Αὐρ(ήλιος) [Ε]ἰρηναῖος Ζ[ωσί]μου Π[αι]ανιεύς** ad **Atene** nel 251/2 d.C. ca. (mentre era stolista il n. 816 e sacerdote il n. 998; la datazione è quella proposta per l'arconte **Κορνηλιανός** da **A. E. Samuel, Greek and roman chronography**, München 1972, 237): **SIRIS 25** = **IG II-III² 3644** (erma acefala).

212+ Μάρ(κος) Αὐρ(ήλιος) Ἰούστος ♂

arcinacoro, ricordato per indicare la data nell'iscrizione del III sec. d.C., con cui i nn. 658, 659, 973 e 974 sono onorati nel **Serapeo** di **Tessalonica** dal collegio degli *threskeutai* e dei *sekobateis*: **SIRIS 110** = **IG X, II, 1, 220**.

213 Α. Αὐρήλιος Μάξιμος ♂

centurione della legione XVI [*Flavia Firma*] dedicò (una statua di) **Iside**

⁷⁴ [σω]τηρ[ίας καὶ νεί]κης

a *Phaene* (a sud di Damasco) nel II sec. d.C. per la salvezza e vittoria⁷⁵ probabilmente di Marco Aurelio n. 206 e di L. Vero n. 904 (riconoscibili dalla legione in cui serve il n. 213: Ritterling, *RE* 12, 2, 1766 sg.): *SIRIS* 360 = *IGR* III 1118.

214 [Ἰ]ούλ(ιος) Αὐρήλιος Μενεκλῆς ♂

dedicò a proprie spese a Mileto nel III sec. d.C. il pronao con tutta la decorazione come ex-voto a Sarapide *theos epekoos* e alla sua dolcissima patria⁷⁶: *SIRIS* 287 = *Milet*, I 7, 200.

"215+" M. Αὐρ(ήλιος) Μόνιμος Ἀρίστων[ος Ζηνόδο]τος ♂

lampadarca, sacerdote di Zeus⁷⁷*Soter*, di Apollo⁷⁸, di Men Ascaeno, della Madre degli dèi Agdistis⁷⁹, di [Ἄγαθος] Δαίμων, di *Iside*⁸⁰ e di *Sebaste Eirene*⁸¹, stratego⁸² della città, incaricato del registro dei pubblici debitori⁸³ e della riscossione delle tasse⁸⁴, agoranomo, magistrato di polizia⁸⁵, guardia⁸⁶, [γραμ]μ(α)τεύς di Eumenia in Frigia, onorato dal *demos* forse all'inizio del III sec. d.C.: *SIRIS* 311 = *IGR* IV, 739 (persa).

216+ Αὐρ(ήλιος) Σύμ[μαχος] Ζωσίμου ♂

sacerdote di Sarapide⁸⁷ a Paro nel III-IV sec. d.C., ricordato in un testo relativo ad un banchetto rituale: *SEG* 26, 968 = *BE* 1977, 342.

217+ M.Αὐρ(ήλιος) Τρωίλος Τρο(κόνδου) ε' Ἀττεύους⁸⁸ ♂

sacerdote di Sarapide, menzionato in un sarcofago di *Termessus* in Pisidia del III sec. d.C. con la moglie Αὐρ(ηλία) *Νανηλης Θεόαντος*: *SIRIS* 341 = *TAM* III 793; ricordato come sacerdote a vita di Sarapide nell'iscrizione in cui il figlio M. Αὐρ(ήλιος) Ἀσκληπιάδης ricorda di aver vinto la lotta dei fanciulli a *Termessus* nel 217 d.C. ca.: *SIRIS* 340 = *TAM* III 144.

218+ Μ(άρκος) Αὐρ(ήλιος) Χαίρωνείκιος Νει[κί]ου⁸⁹ ♂

neocoro di Sarapide a Paro nel III-IV sec. d.C., menzionato in un con-

⁷⁵ [σω]τηρ[ίας καὶ νεί]κης

⁷⁶ γλυκυτάτ[η πα]τρίδι

⁷⁷ ἱερέυς Διὸς]

⁷⁸ Ἀπόλλ[ωνος]

⁷⁹ [Μητρὸς] θεῶν Ἀνγδιστέω[ς]

⁸⁰ Εἰς[εως]

⁸¹ [Σε]βαστῆς Εἰρήνης

⁸² σ[τρατηγός]

⁸³ [χρεωφύλα]ξ

⁸⁴ ἐκλογισ[τής]

⁸⁵ [εἰρηνάρι]χης

⁸⁶ παραφ[ύλαξ]

⁸⁷ [Σεράπ]ιδος *BE* e *SEG*, [Ἰσ]ιδος *ed.pr.*

⁸⁸ ε' indica che era *filius*, *nepos*, *pronepos*, *abnepos Trocondi*, *adnepos Attis*: *SIRIS* che rinvia a R. Koerner, *Die Abkürzung der Homonymität in den griechischen Inschriften*, Berlin 1961, 19-21. 120-122.

⁸⁹ Μ(άρκος) Αὐρ(ήλιος) Χαίρωνείκιος Νει[κίου] *SEG* 26, 967 Μ(άρκος) Αὐρ(ήλιος) Χα[υρο]νείκιος Νει[κίου] *SEG* 26, 968.

testo molto oscuro e frammentario (SEG 26, 967 = BE 1977, 342) e ricordato in un testo relativo ad un banchetto rituale (SEG 26, 968 = BE 1977, 342).

219 Αὐτομένης Ἐμπέδωνος ♂

assisté, con lo *hiararchos* n. 12, il n. 300, *hiara* di Sarapide, quando, con il suo consenso, manomise e consacrò a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 919 a condizione che la servisse fino alla morte: IG VII 3366.

(220+) Ἀφέλεια Διονυσίου Σαλαμινία, Ζωσίμου γυνή ♀

è rappresentata in abito isiaco, forse perché sacerdotessa di Iside, ad Atene su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla, con il marito Ζώσιμος Ζωσίμου Σαλαμίνιος: Conze 1959 = IG III 2887.

221 Ἀφροδίσιος ♂

con il n. 38 (forse la moglie) pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi in segno di ringraziamento a Calcide (Eubea) forse nel II-I sec. a.C. : SIRIS 86 = IG XII 9, 928.

222 Ἀφροδίσιος ♂

dedicò una base a Sarapide e Iside a Sicione (Peloponneso) nel III-II sec. a.C.: SIRIS 35 = SEG 11, 252 = BE 1941, 55.

223 Ἀφροδίσιος Ἡλιοδώρου ♂

Cat.3, 34: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

224 Ἀφροδίσιος Πιστοκράτου Τυανεύς ♂

pose una dedica a Iside⁹⁰ in segno di ringraziamento ad Atene all'epoca di Augusto: SIRIS 11 = IG II-III² 4697.

225 Ἀφροδιτία ♀ Slaves 498

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 986 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione però che servisse lui e sua moglie Ἀγαθεί[νη] fino alla loro morte: IG VII 3303.

226 Βα[] Συμμ[ίου]

Cat.15, a 17: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

227 Βάκχιος Φ[] ♂

Cat.14, 5: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C..

228 Βαληρ[]

ricordato in un'iscrizione di Efeso dell'epoca di Caracalla in un contesto molto oscuro (il n. 652 dedica qualcosa per lui e per il n. 1240 che hanno sacrificato a Sarapide per il suo dio Nilo quando ne ha consacrato la statua?): SIRIS 303 = BE 1949, 151 = *Ephesos* IV 1230.

⁹⁰ [ἴ]σιδι

"229" Βαρειχεις Ζαβδιβωλου τοῦ Βαρειχει τοῦ Ζαβδιβωλου τοῦ [Μ]αλιχου τοῦ Ἀρσου Γασδαμα ♂

consacrò a proprie spese un tempietto di marmo con tutta la decorazione ed il cancello a Bolo (= B^clytn), Iside e Afrodite dèi patrii, per la salvezza propria, dei figli e dei fratelli nell'agosto del 149 d.C. a Palmira: *BE* 1973, 487; non è chiaro se Gasdama sia un eponimo o se non si tratti di un dio Gasdama Bolo.

230 [Β]ασιλε[ίδ]ης Βασ[ι]λείδου ♂

Cat. 5, 18-20: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

231 Βάσσος Κουσώνιος Ἀριάραθος ♂

per la sua salvezza la madre n. 109 dedicò una base a Iside come ex-voto a *Kyme* (Lidia) forse nel II sec. d.C.: *SIRIS* 308 = *AE* 1929, 86 = *Kyme* 42.

Il cognome è nome persiano, portato da molti principi cappadoci; per Κουσώνιος cf. *IG* XII 9, 916, 6 (Calcide).

<'232'> Βενετία Πρεῖμα ♀

pose una dedica nel Serapeo di Tessalonica nel II-III sec. d.C. (per *IG* X) o nel I sec. a.C. (*SEG*; *SIRIS*) offrendo due piedi ad una divinità, il cui nome è stato cancellato, per ordine (del dio): *IG* X, II, 1, 120 = *SEG* 24, 563 = *SIRIS* 111b.

233 Βε[ρενίκη] (II) ♀

a Sarapide, lei e suo marito Tolomeo III n. 1005, dèi *euergetai* fu posta a Salamina di Cipro tra il 247 e il 221 a.C. una dedica dal n. 1190: *SIRIS* 352 = *IBM* 383 = *OGIS* 63.

234 Βερενίκη ♀

Cat. 3, 49: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. (con il marito o fratello n. 361).

"235" Βήδιος Ἀλκισθένης ♂

avvocato del fisco e del sacro erario pose nell'*Asclepieion* di Lebena (Creta) nel III-IV sec. d.C. una dedica a Zeus Sarapide Asclepio *iatros Teitanios Lebenaïos*: *SIRIS* 161 = *I.Cret.* I, XVII 27.

(236+) Λαμία Βιβουλλία Φιλοκράτου ἐξουνιέων ♀

ad Atene sulla sua stele sepolcrale della fine del II sec. d.C. compare un anaglifo raffigurante una sacerdotessa di Iside con sistro, situla e piccola cista, accompagnata da una servetta: *IG* II-III² 7441 (cf. *BE* 1967, 212, che propone di leggere Ἀμμία).

Probabilmente sorella di Εὐτυχίδης e Εὐκαρπος Φιλοκράτου Σουνιείς, pritani nel 180 d.C. ca. (*IG* II-III² 1794, 12 sg.).

237 Βιήσιος Φήλιξ ♂

Cat. 9, 14: con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

238 Βίотτος Φιλίσκου ♂

Cat.6, 10: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

239 Βιτουλουσος Μοκασου ♂

con i nn. 601, 651, 802, 803 e 865 curò a Neine (Tracia) nel 78 d.C. la costruzione di un santuario edificato dal popolo per Iside e Sarapide *theoi Sebastoi* e *theoi synnaoi*: *SEG 29, 677* = *BE 1981, 323*.

Il nome, tracio, non è altrimenti attestato.

240 Βίων Νικοδάμου ♂

fu testimone con il n. 126 ed il n. 604 (il n. 724 ἔχρησε τὴν χέρα) della manomissione e consacrazione a Sarapide in *Tithora* del n. 1134 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 276) dal n. 717, col consenso del n. 553 (che ne fu anche garante) e del n. 1165, e dal n. 723: *IG IX 1, 189*.

241 Βότρυς ♂

la madre n. 397 ed il padre n. 568 lo dedicarono, ponendo un altare, a Sarapide, Iside e agli altri dèi a Tera (Cicladi) nel III sec. a.C.: *SIRIS 138* = *IG XII 3, 444*.

242 Βουκάττης Γλαύκου Ταναγραῖος ♂

Cat.2, 5: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. come rap-sodo.

Fratello del n. 61 e figlio del n. 254.

243+ Βου[λᾶνα]ξ Δαμώνακτος ♂

sacerdote di Sarapide⁹¹ a Lindo nel 138 a.C. ca. pose con il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus, sacerdoti di altre divinità, l'*archierothyas*, gli *hierothytai* e l'agonoteta un'iscrizione ora mutila: *SIRIS 211a* = *Lindos 228,7 sg.*

Fu probabilmente *hierothytas*, ancora minorenne, nel 182 a.C. (*Lindos 167, 31*); il nonno omonimo fu stratego nel 220 ca. (*Clara Rhodos II 199 n. 31*); un altro omonimo pose nel IV sec. una dedica a Atena Lindia (*Lindos 38*) verso il 350 ca.; era forse parente anche di Ἡγήσανδρος Βουλαν[ά]κτος trierarca a Delo (*IG XI 4, 596,13*), se questi deve essere identificato con l'omonimo demiurgo di Camiro (nel 251 a.C. ca. *Tit.Cam. 3 E a 29*; *Tit. Cam. 29*: in quest'ultimo testo compare anche il figlio, Βουλᾶναξ Ἀγησάνδρου, *hieropoios*).

244 Κόϊντος Βραΐτιος Διονύσιος ♂

Cat.3, 73: sg. navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con la moglie o sorella n. 1081.

Latino, libero o, per Roussel, liberto.

⁹¹ [Σ]αράπιο[ς]

245 Α. Βρούττιος Ἀγαθόφορος ♂

dedicò un altare come ex-voto a Iside *Lochia* e alla città insieme alla moglie n. 371 per la figlia n. 761 a *Beroea* (Macedonia) in epoca imperiale; nell'anaglifo compare un sistro: *SIRIS* 107 = *BE* 1946-47, 136 = *SEG* 12, 316.

(246+) Α. Βρούττιος Ποπλικιανός ♂

sacerdote a vita (probabilmente di Iside) in epoca imperiale a *Beroea* (Macedonia) dove compare in un'iscrizione (v.n. 245) per indicare la data: *SIRIS* 107 = *BE* 1946-47, 136 = *SEG* 12, 316.

[247] Βω[] Σωτί[μου] ♀

assistita dal n. 925, manomise e consacrò a Sarapide⁹² uno schiavo(-a) il cui nome è andato perduto a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3394.

[248+] Γάιος ♂

sacerdote di Arpocrate⁹³ dopo la metà del III sec. d.C., ricordato ad Atene in un elenco con sacerdoti di altre divinità, tra cui i nn. 8, 249 e 569: *SIRIS* 30 = *IG II-III*² 1950, 3.

249+ Γάιος Υ.Ε ♂

sacerdote di Horos dopo la metà del III sec. d.C., ricordato ad Atene in un elenco con sacerdoti di altre divinità, tra cui i nn. 8, 248 e 569: *SIRIS* 30 = *IG II-III*² 1950, 4.

250 Γάϊς⁹⁴ ♂

dedicò una piccola ara a Sarapide *kyrios* come ex-voto nell'*Asclepieion* di Atene nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 26 = *IG II-III*² 4815.

251 Γενναῖος Ἀπολλωνίου ♂

Cat. 3, 33 navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C..

Figlio del n. 132; probabilmente fratello dei nn. 255, 916 e 1048.

252 Γλαυκίας ♂

neocoro, dedicò un piccolo altare a Iside *Soteira* per ordine (del dio) a Cos (Sporadi) forse nel III-II sec. a.C.: *SIRIS* 247 = *Maiuri*, 449.

<(253+)> Γλαυκίας Μενεκράτους ♂

hiereus genomenos (di Sarapide, che non è espressamente menzionato? *BE* ne dubita) costruì per ordine (del dio) lo *hieron* e il *naos* e delimitò il *temenos* ad Efeso, forse tra il 244 ed il 204 a.C. (ipotesi discutibile del Keil, basata sull'idea che la diffusione del culto egizio sia dovuta all'influenza tolemaica: *contra Fraser, Op.Ath.* 3, 1960, 37): *SIRIS* 297 = *BE* 1955, 193 = *SEG* 15, 707 = *Ephesos IV* 1246.

⁹² [Σεράπιδι]

⁹³ [Ἀρπο]κράτους

⁹⁴ Per Γάϊς, uso comune in questo periodo.

254+ Γλαῦκος Βουκάττους ♂

Cat. 2, 1. 19. 20. 58: agonoteta nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca..
Padre del n. 60 e del n. 242.

255 Γλάφυρον Ἀπολλωνίου⁹⁵ ♀

Cat. 3, 6; 4, 5: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C..

Probabilmente figlia del n. 132 e sorella del n. 251, del n. 916 e del n. 1048.

256 Γνωσίφιλος ♂

con la moglie n. 396 pose un piccolo altare dedicando il figlio n. 554 a Sarapide, Iside e Anubi a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C.: *SIRIS* 68 = *IG IX* 1,187.

"257" Γοργία Ἀπολλωνίς Σπενδοπιη ♀

Cat. 12, 12: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

258 Γοργίας Νικαρέτου ♂

appare come il dedicante di un'iscrizione, posta come ex-voto, per Sarapide, Iside, Anubi e Apis, accompagnata però da due distici elegiaci in cui se ne compiangere la morte, a Calcide (Eubea) nel II sec. a.C.: *SIRIS* 84 = *IG XII* 9, 926.

'259' Γρεκείνιος Σέλευκος ♂

Cat. 10, I 5: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

260 Δα[] ♂

con il n. 1315 ed il n. 1341 fu testimone della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 331 compiuta a Coronea (Beozia) dal n. 330 e da suo marito n. 87 forse nel I sec. a.C., durante il sacerdozio del n. 1317: *SIRIS* 55 = *IG VII* 2872 (persa).

261 Δαμάγειτος Καφισοδώρω ♂

a Cheronea nel II sec. a.C. manomise e consacrò a Sarapide il n. 282 e il n. 484 (*IG VII* 3305) ed inoltre con il n. 626 assisté il n. 624 quando manomise e consacrò a Sarapide il n. 616 (*IG VII* 3329).

262 Δαμαίνετος ♂

con i nn. 166, 529, 843, 1161 e 1260, fu testimone della manomissione del n. 955 compiuta, mediante vendita a Sarapide, dal n. 67, col consenso del figlio n. 549, a *Citynium* (Doride) nel II sec. a.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 458 e di cui furono garanti il n. 1163 e il n. 1299: *SEG* 25, 606.

⁹⁵ Γλάφυρον Ἀπολλωνίου *Cat.* 3 Γλάφ[υρον Ἀπολλωνίου] *Cat.* 4

263 Δαμαίνετος Μνασία ♂

con il n. 690 manomise e consacrò a Sarapide in *Tithora* il n. 1129 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C.; per i particolari v.s.n. 1129; garante dell'atto fu il n. 1169, testimoni furono i nn. 345, 686 e 1168: *IG IX 1, 190*.

264+ Δαμαῖος ♂

scrisse per il n. 1254, prima della fine del II sec. a.C., un carme funebre rivolto a Osiride e ritrovato nel Serapeo di Tessalonica: *IG X, II, 1, 108*.

Forse da identificare con [Δ]αμαῖος Ἡγησάνδρου Μακεδών ἀπὸ Θεττ[αλ]ον[ικῆς], ποιητῆς προσοδίου, che vinse gli *Thespeia* nel 120 a.C. (*BCH 19, 1895, 336*).

265 Δαμᾶς ♂

Cat.3, 45: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il n. 625.

266 Δαμᾶς ♂

pose una dedica *theois synnaois* e *synbomois* con il n. 311 e il n. 1058 di seguito a quella che il n. 1059 (forse il padre, v. Bruneau p. 87; per *SIRIS* invece - meno correttamente - il figlio) pose per Sarapide, Iside, Osiride, Anubi e Arpocrate nel I sec. a.C. nell'Iseo di Eretria: *SIRIS 82 = IG XII Su. 565 = Bruneau X*.

267 Δάμας Μηνοδώρου ♂

Cat.14, 4: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

268 Δαμᾶς Στρατονίκου ♂

Cat.3, 38: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

((269)) [Δα]μασί[ας] ♂

demiurgo, dedicò a Figalea (Peloponneso) in epoca imprecisabile con il n. 1087, anch'egli demiurgo, un'iscrizione (molto mutila, ora smarrita) come dono forse a Sarapide⁹⁶: *SIRIS 45 = IG V 2, 423*.

270 Δαμάτριος ♂ *Slaves 608*

paidarion, fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 879, cui era nato da una *threpte*, il cui nome è andato perduto, col consenso dei figli n. 169 e n. 880 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3301*.

(271!) Δαμάτριχος Δαματρίχου ♂

assisté la madre n. 351 quando probabilmente manomise uno schiavo (il testo è molto mutilo) a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3311*.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo, mutilo, che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

272 Δαμάτριχος Δαμοκλίδας ♂

con i nn. 277, 583, 1214, 1156 e 1290 manomise e consacrò a Sarapide e

⁹⁶ Σ[αράπι?]: l'integrazione, e quindi la relazione col culto, è molto dubbia.

Iside il n. 1069 e il n. 1071 ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurli nuovamente in schiavitù: IG VII 3201.

273 [Δ]αμικέρτης [Ἰ]λκίου ♂

Cat.15, c 4: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

274 Δαμογένης Ἀναξικλείτου ♂

Cat.21, 22: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (50 dracme).

275+ Δαμοκλῆς Δαμοφέλεως καθ' ὁμοθεσίαν δὲ Τιμασιθέου ♂

sacerdote di Sarapide a Camiro nel 183 a.C. ca. ricordato in una dedica *theois* con il demiurgo, gli *hieropoioi*, l'*archieristas*, sacerdoti di altre divinità, l'agonoteta e gli *hierokerykes*: *SIRIS* 193 = *Tit.Cam.* 50, 29 sgg.

276+ Δαμοκλῆς Ἐχεκράτεος⁹⁷ ♂

sacerdote di Sarapide a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C., ricordato per indicare la data della manomissione e consacrazione a Sarapide in *Tithora* del n. 1134 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. dal n. 717, col consenso del n. 553 (che ne fu anche garante) e del n. 1165, e dal n. 723 (IG IX 1, 189); ricordato anche per indicare la data della manomissione di qualcuno il cui nome è andato perduto, compiuta dal n. 842 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C., col consenso del padre n. 794 (IG IX 1, 191).

277 Δαμοκλίδας ♂

con i nn. 272, 583, 1156, 1214 e 1290 manomise e consacrò a Sarapide e Iside il n. 1069 e il n. 1071 ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurli nuovamente in schiavitù: IG VII 3201.

278+ [Δαμό]πολ[ις] Δαμοπό[λι]ος ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 91 a.C., ricordato in una dedica molto mutila con sacerdoti di altre divinità: *SIRIS* 217 = *Lindos* 286, 5. Probabilmente può essere identificato con Δαμόπολις Δαμ[ο]πόλιος τοῦ Δαμοπόλιος *hierothyta* verso il 100 (*Lindos* 270,19 sg.) o, ciò che ci pare meno probabile, esserne il padre; probabilmente della stessa famiglia di Δαμόπολις Δαμοπόλιος sacerdote di Apollo Carneio nel 38 a.C. (*Lindos* 349, 21).

279 [Δᾶ]μος Δά[μου] ♂

Cat.15, c 12: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

280 Δαμόφιλος Ἀριστέου ♂

Cat.6, 27: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

⁹⁷ Δαμοκλῆς Ἐχεκράτεος IG IX 1, 189 [Δ]α[μ]οκ[λῆς] Ἐχεκράτεος IG IX 1, 191

281+ Δαμόφιλος Δαμοφίλου ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 38 a.C. con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothytas* e gli *hierothytai*, diversi villaggi, gli abitanti di Lindo e della campagna pose una dedica *theois* per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus Πύθων Πύθωνος καθ' ὕθεσίαν δὲ Νικοτίμου, incoronato dai Lindi: *SIRIS* 229 = *Lindos* 349, 8.

282 Δαμώ ♀ Slaves 623

fu manomessa e consacrata a Sarapide con il n. 484 dal n. 261 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3305.

(283+) Δάμων ♂

Cat. 13, 5: segretario di un'associazione di fedeli a *Tenus* (Cicliadi) in epoca imperiale.

284 Δάμων Ἀθηνίωνος ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi⁹⁸ verso la fine del II sec. a.C. a Calcide (Eubea) durante il sacerdozio del n. 1317: *SIRIS* 85 = *IG XII* 9, 927.

(285+) Δάμων Εὐαρίδαο ♂

arconte e sacerdote (probabilmente di Sarapide) forse nel II sec. a.C. ad Orcomeno pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi: *SIRIS* 57 = *IG VII* 3215.

286 Δάμων Καλλικλῆος ♂

amico del n. 798, la assisté, con il n. 1308, quando manomise e consacrò a Sarapide⁹⁹ a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 450 e il n. 489: *IG VII* 3365.

287 Δάμων Καφισίωνος ♂

manomise e consacrò a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 932 a condizione che lo servisse finché viveva: *IG VII* 3399.

288 Δάμων Λάκωνος ♂

Cat. 17, 10: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

289 Δάμων Ποσειδω[νίου] ♂

Cat. 6, 48: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

290+ Δαμοφέλ[η]ς Πεισύλου ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 208 a.C. ca. quando pose con (il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus), con quello d'Apollo Pizio e l'*archierothytas* una dedica per gli dèi di Samotraccia in segno di ringraziamento: *SIRIS* 203 = *IG XII* 1, 788.

⁹⁸ [Ἀ]νο[ύβιδι]

⁹⁹ [Σαρά]πιος

Il padre Πείσυλος Δαμωφέ[λεως] fu *archierothyttas* nel 242 (*Lindos* 102, 11).

291+ Δᾱος ♂ *Slaves* 631

liberto consacrato dal n. 12 a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3318.

292 Δεινοκλῆς [Φιλίππου?] ♂

arconte di Rodi verso il 180 a.C.; i Rodii che avevano combattuto¹⁰⁰ con lui e con il trierarca n. 1164 posero un'iscrizione a *Tenus* a Sarapide e Iside¹⁰¹: *SIRIS* 151 = *IG XII* 5, 914.

Se l'integrazione ivi proposta è giusta un decreto in onore suo¹⁰² e di Ἀγησιάνης Τελεσικράτου fu votato dalla *boule* e dal *demos* (*IG XII* 7, 31). Egli¹⁰³ pose anche una dedica ad Atena Lindia e Zeus Polieus, quando vinse a Lindo [*Alieia*] e *Athanaia* (*IG XII* 1, 842).

293 Δεί[νων] λισίου ♂

onorato dal *koinon* degli *aleiphomenoi* pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi in segno di ringraziamento a *Potidaeum* (*Carpathos*) nel II sec. a.C.: *SIRIS* 246.

294 Δείνων Χαιρήμονος ♂

pose una dedica a Sarapide¹⁰⁴, Iside e Anubi¹⁰⁵ per ordine (del dio) a *Tenus* (Cicladi) nel II sec. a.C.: *SIRIS* 152 = *IG XII* 5, 969.

295+ Δεξαγόρας ♂

propose a Rodi nel I sec. a.C. il decreto del *koinon* degli isiasi eranisti con cui veniva onorato il n. 1209: *SIRIS* 177 = *IG XII* 1, 157.

296 Δεξιίππα Ἀθανίου ♀

assistita dal marito n. 1040, a Cheronea nel II sec. a.C. manomise e consacrò a Sarapide il n. 1011, il n. 615 e il suo *paidarion* n. 862 che dovevano però continuare a servire Δεξιίππα Εὐβούλου, sua madre naturale, fino alla sua morte; se avessero avuto dei figli in tale periodo essi sarebbero stati schiavi di Δεξιίππα Ἀθανίου: *IG VII* 3322.

297 Δημάριον ♀

figlia del n. 759 che pose per lei e per i suoi fratelli, i cui nomi non sono ricordati, una dedica a Iside, Sarapide, Anubi e Arpocrate ad Atene (non Delo: v. *SIRIS*) tra il 116/5 e il 95/4 a.C. (sono ricordati, per indicare la data, i nn. 201, 335, 770, 1111): *SIRIS* 5.

¹⁰⁰ [Ῥόδιοι] οἱ στ[ρατευσάμενοι]

¹⁰¹ Ἰσ[ι]

¹⁰² Δεινοκλῆς Φιλίππου]

¹⁰³ [Δει]νοκλῆς Φιλί[ππου]

¹⁰⁴ [Σα]ράπιδι

¹⁰⁵ Ἀνού[βιδι]

298 Δήμαρχος Λαιομέδοντος ♂

Cat.3, 69 sg.: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

299 Δημητρία ♀

Cat.3, 59: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il marito o fratello n. 1003.

300 Δημητρία ♀

hiera di Sarapide, assistita dallo *hiararchos* n. 12 e dal n. 219 e col consenso di quest'ultimo, manomise e consacrò a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 919 a condizione che la servisse fino alla morte: *IG VII 3366*.

301 Δημήτριος ♂

pose una dedica per il padre n. 62 e la madre n. 836 a Osiride *mystes* nel Serapeo di Tessalonica poco dopo la metà del II sec. a.C.: *IG X, II, 1*, 107¹⁰⁶.

302 Δημήτριος Ἀρτεμιδώρου ὁ καὶ Θρασέας Μάγνη[ς] ἀπὸ Μαϊάνδρου ♂

dedicò nel I-II sec. d.C. ad Iside in segno di ringraziamento l'aretologia isiaca di *Kyme* (Eolide): *REG 42*, 1929, 137-168 = *IG XII Su.* p.98 s.

303 Δημήτριος Δ[η]μητρίου ♂

Cat.15, b 8 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

304 Δημήτριος Δημητρίου Ἀθηναῖος καὶ Θηβαῖος ♂

Cat.2, 15. 16: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. come attore della commedia.

((305)) [Δημ]ήτριος Λυσάνδ[ρου] ♂

Cat.7, 6: forse navarca ad Eretria.

306 Δημήτριος Μο[]λῖος ♂

Cat.21, 41: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (dieci dracme).

nota: Bruneau XIII in cui compare Δημόδικος in una dedica forse a Zeus¹⁰⁷ è stata probabilmente portata nell'Iseo di Eretria dall'esterno e quindi non testimonia neppure la presenza di altri culti nel santuario isiaco.

‘307’ Δ(η)μοκράτης Μενάνδρου ♂

pose una dedica *theois* per la sorella n. 482 nel Serapeo di Tessalonica

¹⁰⁶Nell'anaglifo è rappresentata un'ara quadrangolare; a sinistra compare una figura femminile con chitone o *hymation*, con un sistro nella destra e la sinistra, in cui tiene un'ampolla, posta sull'altare; in alto presso l'altare compare un giovane seminudo, che si sostiene il mento con la destra ed osserva il sacrificio, a destra un uomo barbuto che indossa un *hymation* ed ha la destra poggiata sull'altare mentre con la sinistra tiene una patera; si tratta probabilmente della rappresentazione dei tre personaggi ricordati.

¹⁰⁷ΔΙΙ[]

nel I sec. d.C. ca.: *IG X, II, 1, 53*.

308 Δημοκράτης Φιλοστράτου ♂

Cat.17, 18: synanoubiastes a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

Forse figlio o padre del n. 1219.

'309' Δημοκράτης[ides?] ♂

sacerdote pose una dedica nel I sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica probabilmente a *Theos Hypsistos*: *IG X, II, 1, 74*.

(310+) Δημόφιλος Διονυσίου Σουνιεύς ὁ καὶ Δάφνος ♂

βαστάζων τὸν ἡγεμόνα (probabilmente Anubi), consacrò i cancelli a Iside a *Pikermi* presso Atene verso la metà del I sec. d.C.: *SIRIS 33 a, 22-29* (le linee 1-21, della fine del I sec. a.C., contengono una legge sacra) = *SEG 22, 167*.

311 Δημῶ ♀

pose una dedica *theois synnaois* e *synbomois* con il n. 266 e il n. 1058 di seguito a quella che il n. 1059 (forse il padre, v. Bruneau p. 87; per *SIRIS* invece - meno correttamente - il figlio) pose per Sarapide, Iside, Osiride, Anubi e Arpocrate nel I sec. a.C. nell'Iseo di Eretria: *SIRIS 82 = IG XII Su. 565 = Bruneau X*.

312 Διῆς Εὐφύμ[ου] ♂

pose una dedica a Iside e Serapide¹⁰⁸ presso Abdera (S. Giorgio a Mandra, Tracia): *BE 1976, 463*.

313 Δικαγόρας Λυσαγόρου ♂

Cat.19, II 8: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.

314 Διογένης ♂

il padre n. 104 e la madre n. 149 posero una dedica ad Iside per lui e suo fratello n. 105 nel santuario degli dèi egizi a Tera (Cicladi) verso la fine del III sec. o l'inizio del II sec. a.C.: *SIRIS 141 = IG XII 3, 445*.

315 Διογένης Ἀγε[] ♂

Cat.20, 15: menzionato in un contesto oscuro in *SIRIS 326*, che accompagna *Cat.20*, elenco di *mystai* e *dekadistai* a Prusa ad *Olympum* verso la metà del II sec. d.C.

316 Διογένης Ἀντίωνος Θεβαῖος ♂

Cat.2, 13: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. come [attore] della tragedia.

¹⁰⁸ Σ[ερά]πιδι

317 Διογένης Ἀπολλωνίου ♂

Cat. 20, 13: *mystes e dekadistes* a Prusa *ad Olympum* verso la metà del II sec. d.C.

((318)) Διογένης Ἐμμεγάνου ♂

sacerdote delle quattro eparchie (Siria, Fenicia, Commagene, Celesiria) nella metropoli Antiochia, dedicò in Gerasa (Arabia) nel 119/20 d.C. una statua di *Dikaiosyne* (forse da identificare con Iside) alla patria per il figlio n. 451, quando seppe che era divenuto *agoranomos*: *SIRIS* 365 = *SEG* 7, 847.

319+ Διογένης Λυσιμάχου ♂

sacerdote di Sarapide, ricordato per indicare la data in due iscrizioni del Serapeo di Tessalonica del 23/2 a.C. ca., poste rispettivamente dal n. 405 e dal n. 571: *IG* X, II, 1, 113, 2-3; 97, 2-4.

320 Διόδωρος Ἀρχεδήμ[ου] ♂

Cat. 16, 40: sarapiasta a Taso nel II sec. a.C.

321 Διόδωρος Ἑρμησιλάου ♂

Cat. 20, 9: *mystes e dekadistes* a Prusa *ad Olympum* verso la metà del II sec. d.C..

Probabilmente fratello del n. 22 e del n. 731, sacerdote e capo dei *mystai* e *dekadistai*.

322+ Διόδωρος Κραμβαί(ου) ♂

neocoro del Serapeo di Tessalonica, ricordato per indicare la data in un'iscrizione forse del 39/8 a.C.: *IG* X, II, 1, 109, 12 (la menzione di Marco Antonio è stata cancellata, ma risulta ancora leggibile).

Il patronimico è macedone.

323 Διόδωρος Μενάνδρου ♂

Cat. 8, 3 sg.: con altri *diakonoi* pose ad Ambracia (Epiro) una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e Canopo.

324+ Διοκλῆς ♂

dedicò coi *basilistai* ¹⁰⁹ (associazione cultuale in onore dei Tolomei) uno *thesauros* a Sarapide, Iside e Anubi nel santuario degli dèi egizi a Tera nella prima metà del III sec. a.C.: *SIRIS* 137 = *IG* XII 3, 443.

325 Διοκρίτα Τείμωνος Τιθορέα ♀

con il marito n. 824 e col consenso dei figli n. 823 e n. 1138 (che furono anche garanti dell'atto), manomise e consacrò a Sarapide il n. 893 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 824); per i particolari v.s.n. 893; furono testimoni i nn. 24, 151 e 606: *IG* IX 1, 192.

¹⁰⁹ βασι(λ)ισταί

326 Διονυσία ♀

figlia¹¹⁰ del n. 1230 che pose per lei una dedica a Sarapide, Iside e Anubi¹¹¹ nel Serapeo di Tessalonica nel II-I sec. a.C.: *IG X, II, 1, 77*.

327 Διονυσία ♀ *Slaves 722*

fu manomessa e consacrata a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. dal n. 68, a condizione che lo servisse fino alla sua morte: *IG VII 3324*.

328+ Διονυσία ♀

sacerdotessa e stolista di Iside *Pantokrator*, per cui fu posto un lungo epitafio metrico a Megalopoli (Peloponneso) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS 42 = IG V 2, 472 = W. Peek, Griechische Vers-Inschriften I, Berlin 1955, 1163*.

329 Διονυσία ♀

pose una dedica come ex-voto a Sarapide e Iside in segno di ringraziamento nell'Iseo di Eretria nel II sec. a.C. (per Bruneau verso la fine del II sec.-l'inizio del I): *SIRIS 79 = IG XII Su. 566 = Bruneau VII*.

330 Διονυσία Εὐμήλου ♀

col marito n. 87 manomise e consacrò a Sarapide il n. 331 forse nel I sec. a.C., durante il sacerdozio del n. 1320, a Coronea (Beozia); testimoni della manomissione furono i nn. 260, 1315 e 1341: *SIRIS 55 = IG VII 2872* (ora persa).

331 [Δ]ιονύσιος ♂ *Slaves 754*

fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 330 e dal n. 87 forse nel I sec. a.C., durante il sacerdozio del n. 1320, a Coronea (Beozia); testimoni della manomissione furono i nn. 260, 1315 ed 1341: *SIRIS 55 = IG VII 2872* (oggi persa).

"332" Διονύσιος ♂

Cat.12, 11: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

333 Διο(νύ)σιος ♂

Cat.8, 9: con altri *diakonoi* pose ad Ambracia (Epiro) una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e Canopo.

334 Διονύσιος ♂

Cat.3, 58: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C., con la moglie o sorella n. 1084.

335+ Διονύσιος Ἀντιοχεύς ♂

onirocite, ricordato con i nn. 201, 770 e 1111 per indicare la data in un'iscrizione di Atene (non Delo: v.*SIRIS*) del 116/5 - 95/4 a.C. ca.: *SIRIS 5*.

¹¹⁰ [Θυγά]τηρ

¹¹¹ Ἀνούβι(δ)ι

336+ Διονύσιος Διονυσίου καθ' ὁμοθεσίαν Ζηνοδότου ♂

sacerdote di Sarapide a Camiro verso la metà del II sec. a.C. , ricordato con sacerdoti di altre divinità, lo scriba dei *mastri* (magistrati dei villaggi), gli *epistatai*, gli scribi, in una dedica in onore di qualcuno, probabilmente un demiurgo, il cui nome e la cui carica sono andati perduti: *SIRIS* 194 = *Tit.Cam.* 90 II 17 sgg. (base della statua del personaggio onorato).

337 Διονύσιος Εἰσάρχου ♂

Cat. 19, I 7: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misìa) forse nel I sec. a.C.

338 Διονύσιος Λουλιανάρχου ♂

Cat. 17, 16: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

"339"+ Διονύσιος Μαρθώνιος ♂

per lui (indicato come [*iakcha*]gogos), oltre che per sé, il n. 445 dedicò ad Atene (la statua di) Asclepio per ordine (del dio) nel 120 d.C. ca.: *SIRIS* 17 = *IG* II-III² 772 (base perduta).

Ricordato per indicare la data come sacerdote di Iside e *iakchagogos* in *SIRIS* 16 = *IG* II-III² 4771, dello stesso anno e come *kosmetes* e *iakchagogos* in *IG* II-III² 3733, 21.

340 Διονύσιος Πυθίωνος ♂

Cat. 17, 23: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

"341" Dionysius Sostrati filius Alexandrinus ♂

nocchiere della nave *Isopharia* di T.Cl(audius) Theon si occupò di porre la dedica che il n. 391, *libertus tabellarius*, offrì a Giove Sole ottimo massimo Sarapide, a tutti gli dèi e a Traiano n. 1175 a *Phoenix* (Creta) tra il 102 e il 114 d.C.: *SIRIS* 171 = *I.Cret.* II, XX 7 = *CIL* III 3.

342 Διονύσιος Φανία τοῦ Διονυσίου καθ' ὁμοθεσίαν δὲ Μέλανος ♂

Cat. 21, 17 sg.: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (100 dracme).

343+ Διονύσιος Φιλοκλέους ♂

Cat. 3, 2 sg.; 4, 3: sacerdote e navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.; ricordato inoltre per indicare la data in *SIRIS* 82 = *IG* XII Su. 565 = Bruneau X.

Padre del n. 49 e del n. 1207, fratello del n. 378 e del n. 1229, zio del n. 1093 e del n. 545, nonno del n. 1060.

344 Διονυσιογένης ♂

Cat. 3, 79: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

345 Διονυσόδωρος Κλεονίκου ♂

fu testimone con il n. 686 e il n. 1168 (garante dell'atto fu il n. 1169) della manomissione e consacrazione a Sarapide in *Tithora* del n. 1129 compiuta dal n. 263 e dal n. 690 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C.: IG IX 1, 190.

(346) Διοσ[κουρί]δης Π[ολυκλεί]του ♂

sull'iscrizione funebre sua, del n. 178 e del n. 968 del II sec. d.C. a Taso compare un sistro: Chr. Dunant - J. Pouilloux, *Recherches sur l'histoire et les cultes de Thasos*, Paris 1958, II 175 n. 339 bis pl. 45 = Dunand II 199 n. 2.

347 Διουκλείς ♂

con il n. 712 manomise e consacrò a Sarapide il n. 501 a Cheronea nel II sec. a.C. a condizione che li servisse per tutta la vita: IG VII 3352.

348 Διοφάν[εις] ♂

manomise e consacrò a Sarapide¹¹² a Cheronea nel II sec. a.C. due schiavi i cui nomi sono andati perduti: IG VII 3390.

349 Δίφιλος Θεοδώρου ♂

Cat.6, 22: sottoscrittore nel santuario degli dei egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

350 Δίων Λυκίου ♂

Cat.21, 7: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (300 dracme).

[351!] Διωνο[υσοδώρα] Μνασιλάου ♀

assistita dal figlio n. 271 manomise probabilmente uno schiavo (il testo è molto mutilo) a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3311.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo, mutilo, che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

(352) Δομετία Φυλλίς ♀

pose una dedica nel Serapeo di Tessalonica nel II-III sec. d.C. in seguito ad un sogno; il nome del dio è andato perduto, cancellato per preparare lo spazio per un anaglifio: IG X, II, 1, 121.

'353' Λ. Δομίτειος Ἔρως ♂

Cat.11, I 23: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

354 Δοσένιος Βάκχιος ♂

Cat.9, 11: con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

¹¹² [Σαράπι]

355 Δράκας Περδίκκου ♂

pose nel II sec. a.C. per il figlio n. 388 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi, ritrovata nel territorio degli *Eordaei* presso Κοζάνη in Tessaglia: *SIRIS* 106.

((356)) Δῶρις Ξε[] ♀

Cat. 7, 9: forse navarca ad Eretria.

357 Δωρίων ♂

Cat. 1, II 2: sarapiasta di un collegio privato ad Atene nel 215/4 a.C.

358 [Δ]ωρίων Δωρίωνος ♂

Cat. 14, 3: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

Forse fratello o padre del n. 134.

(359) Δωροθέα ♀

pose per ordine (del dio) una dedica in cui compaiono due orecchie, simbolo isiaco, a *Kyme* in Lidia forse nel III sec. d.C.: *SIRIS* 310 = *BE* 1956, 244 = *SEG* 16, 732 = *Kyme* 43.

(360) Δωρόθεος ♂

il nome compariva sulla statua di un giovane isiaco di Andro (Cicladi), oggi smarrita: *SIRIS* 157 = *IG* XII 5, 797.

361 Δωρόθεος ♂

Cat. 3, 49: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C., con la moglie o sorella.

362 Εἴρων ♂

acconsentì alla manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 1070 compiuta dalla madre n. 931, assistita dallo *hiararchos* n. 853, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3377.

(363+) Εἰσιὰς Σιμωνίδου Μειλησία ♀

rappresentata con abito isiaco, forse perché sacerdotessa di Iside, sulla propria stele funebre del II sec. d.C., su cui compaiono un sistro ed una situla, ritrovata in una località imprecisata dell'Attica, con due anaglifi: in quello posto sopra l'iscrizione è rappresentata una donna in abito di sacerdotessa di Iside, in quello posto sotto l'iscrizione una figura femminile in un'edicola: Conze 1956 = *SIRIS* 23 = *IG* II-III² 9697.

364 Εἰσιγένη Ἑρμοφάντου ♀

Cat. 3, 7: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

365 Εἰσιδώρα Γηροστράτου ♀

Cat. 3, 24: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

366 [Ἐκ]αταῖος Διονυσίου ♂

pose una dedica a Sarapide¹¹³ e Iside nel Serapeo di Tessalonica prima

¹¹³ [Σαρ]άπιδι

della fine del III sec. a.C.: IG X, II, 1, 75.

(367+) Ἑλατή Μηνοδώρο[υ] ἐκ Βερνειακῶν ♀

è rappresentata in abito isiaco, forse perché sacerdotessa di Iside, ad Atene su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla, verso la fine del II sec. d.C., insieme ad Ἐπίγονος Ἀπολλωνίου ἐκ Κοίλης: Conze 1962 = IG III 1752; il padre fu forse efebo nel 147 d.C.; compare anche il nome, aggiunto in epoca successiva, di Εἰσί[ω]ν Σωσιγένεως Μιλήσι[ος].

368 Ἐλένιον ♀

Cat.3, 62: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il marito o fratello n. 849.

369 Ἐλέ[ν]ιο[ν] ♀

Cat.5, 38: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

370 Ἐλενος Ἀσκ[λαπι] ♂

Cat.14, 4: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

371 Ἐλευθέριον ♀

insieme al marito n. 245 dedicò un altare come ex-voto a Iside *Lochia* e alla città per la figlia n. 761 a *Beroea* (Macedonia) in età imperiale; nell'anaglifo compare un sistro: *SIRIS* 107 = *BE* 1946-47, 136 = *SEG* 12, 316.

(372) [Ἐλ]λάνικος Ἡρακλείδου ♂

manomise a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 84, a condizione che servisse fino alla loro morte lui e sua moglie [] Σαμίχου: IG VII 3344.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

373 Ἐλπινίκη ♀

Cat.5, 12: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

"374" Ἐλπίς ♀

Cat.12, 11: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

(375+) [Ἐξή]κεστος ♂

forse profeta di Iside¹¹⁴ si prese cura di qualcosa (il testo è estremamente mutilo) riguardante forse Iside, Sarapide, Anubi e gli dèi *syn-naoi*¹¹⁵ a *Bargylia* in Caria nel III sec. a.C. : *SIRIS* 273 = *Iasos* II 627.

¹¹⁴ [προφή]της Ἰσιδος

¹¹⁵ [Ἰσιδος καὶ Σ]αράπιδος κ[αὶ] Ἀνούβιδος ? καὶ τῶν συννάων αὐτοῖς θε[ῶν]

376 'Εορτή ♀

pose col marito n. 205 una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Arpocrate¹¹⁶ a *Vathy* (Samo) in epoca imperiale: *SIRIS* 254.

377 'Επάγαθος [] τοῦ καὶ 'Επαγάθου [Κα]δυ[αν]δεύς ♂

vinse la lotta dei fanciulli nei giochi annuali per gli dèi patrii¹¹⁷ Sarapide e Iside¹¹⁸ a *Cadyanda* (Licia) in epoca imperiale: *SIRIS* 344 = *TAM* II 679 (non 619 come ha erroneamente *SIRIS*).

378 'Επάγητος Φιλοκλέους ♂

*Cat.*3, 28: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C..

Padre del n. 545, fratello del n. 343; per gli altri parenti v.s.n. 343.

379+ 'Επαίνετος 'Αντιστράτου ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 42 a.C. onorò con l'*archierothytas*, sacerdoti di altre divinità, gli *hierothytai*, gli *epistatai* Φίλιπ[πο]ς Φιλίππου καθ'ὕ[οθεσίαν δὲ 'Α]στυκράτους, sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus e Artemide *Kekoia*, quando - dopo la battaglia di Filippi - Antonio concesse a Rodi un ingrandimento territoriale, e la moglie di questi 'Αγαυρὶς 'Ηροδότου: *SIRIS* 227 = *Lindos* 347, a 8 sg. b 67 sg.

380 'Επαμείνων Σωμένου ♂

uno *thiasos*, cui aveva prestato del denaro senza interessi, di Sarapiasti di Ceos (Cicladì) decretò di onorarlo nelle feste *Isideia* nel II sec. a.C.: *SIRIS* 158 = *IG* XII 5, 606 (attualmente smarrita).

381 'Επαφρόδειτος ♂

liberto, pose una dedica a Iside nel II-III sec. d.C. ritrovata in una località imprecisata dell'Attica e ora ad Atene; nell'anaglifo tra due orecchie (simbolo isiaco) compare una corona isiaca tra le corna di un capro: *SIRIS* 28.

Può essere forse identificato col n. 209 o col n. 382, se l'iscrizione va posta in relazione con l'*Asclepieion* di Epidauro.

"382" 'Επαφρόδιτος ♂

sacerdote dedicò un altare a Iside (in cui compare un sistro) e uno a Sarapide (in cui compare un sole) ad Epidauro nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 36. 37 = *IG* IV 534. 535.

Dedicò inoltre un altare alle *Moirai* (*IG* IV 540).

383 'Επίδauρος 'Αριστέως ♂

*Cat.*14, 6: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

384 'Επικλείς 'Αγάθων[ος] ♂

assisté la madre n. 4 quando manomise e consacrò a Sarapide¹¹⁹ e Iside

¹¹⁶ 'Αλφοκράτη

¹¹⁷ πα[τρίοις]

¹¹⁸ Σ[αρά]πιδι καὶ Εἰ[σι]δι

¹¹⁹ Σαρά[π]ιος

il n. 864 ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurlo nuovamente in schiavitù: IG VII 3204.

385 Ἐπικούρος Στρατίππου ♂

Cat. 17, 21: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

386 Ἐπικράτη Διονυσίου ♀

pose una dedica a Iside¹²⁰ a Bisanzio in epoca tardo-ellenistica; sulla stele è rappresentata una cena funebre: *SIRIS* 129a = *SEG* 24, 771; 29, 672.

387 Ἐπικράτης ♂

Cat. 3, 57: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con la moglie o la sorella n. 587.

388 Ἐπικράτης ♂

il padre n. 355 pose per lui nel II sec. a.C. una dedica a Sarapide, Iside e Anubi ritrovata nel territorio degli *Eordaei* presso Κοζάνη in Tessaglia: *SIRIS* 106.

389 Ἐπικράτης Φί[] ♂

dedicò un ὀπή (*foramen*) a Sarapide, Iside e agli altri dèi nel III sec. a.C. in una località imprecisata della Misia: *SIRIS* 323 = *SEG* 15, 768.

"390" Ἐπίκτητος ♂

pose con i nn. 97, 511 e 913 "salvati da grandi guerre e mali di ogni sorta" una dedica a Zeus *Panamaros*¹²¹ ed *Helios* Zeus Sarapide a Stratonicea (Eskihisar) in Caria nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 280 = *CIG* 2716 = *LBW* 516 = Kaibel 834 = *Stratonikeia* II 1, 1104.

"391" Epictetus ♂

libertus tabellarius dedicò a *Phoenix* (Creta) tra il 102 e il 114 d.C. un'iscrizione a Giove Sole ottimo massimo Sarapide, a tutti gli dèi e a Traiano n. 1175 per mezzo del n. 341: *SIRIS* 171 = *I.Cret.* II, XX 7 = *CIL* III 3.

"392" Ἐπίκτητος ♂

Cat. 12, 10: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

393+ Ἐπίκτητος Σωσικράτους ♂

sacerdote di Sarapide e Iside assisté il n. 508 quando manomise il n. 596

¹²⁰ Εἴσι.

L. Robert in N. Firatli, *Les stèles funéraires de Byzance gréco-romaine*, Paris 1964, p. 59 n. 41 legge invece Εἴσι[], che interpreta come nome del villaggio della donna.

¹²¹ Πανη[μερί]φ

a Iampoli (Focide) di fronte¹²² a Sarapide, Iside e all'imperatore Traiano n. 1175; per i particolari v.s.n. 596: *SIRIS* 67 = *IG IX* 1, 86.

394 'Επίκτητος Χαρίτωνος ♂

*Cat.*3, 21: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

395 'Επί[ν]ικος Νικία ♂

*Cat.*21, 28: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (50 dracme).

396 'Επιξένα ♀

con il marito n. 256 pose un piccolo altare dedicando il figlio n. 554 a Sarapide, Iside e Anubi a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C.: *SIRIS* 68 = *IG IX* 1, 187.

397 'Επιτερπής Σαίνιος¹²³ ♀

col marito n. 568 dedicò il figlio n. 241, ponendo un altare, a Sarapide, Iside e gli altri dèi a Tera (Cicladì) nel III sec. a.C.: *SIRIS* 138 = *IG XII* 3, 444.

398 'Επίτιμος Σαμοκλ[εῖο]ς ♂

con il n. 473 manomise e consacrò a Sarapide il n. 485 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che li servisse fino alla loro morte: *IG VII* 3315.

399 'Επιτρο[πί]δης Φιλιστίδου ♂

*Cat.*15, b 5 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

400 'Επίχαρις ♀

*Cat.*3, 77: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il n. 1102.

401 'Επιών 'Αρκεσίλα ♂

*Cat.*21, 4: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (200 dracme).

402+ 'Ερατησώ(ο <Κ>ρατησώ) Νικάνδρου ♀

sacerdotessa di Iside ad Anfipoli: *BE* 1972, 265 = *AD* 24, 1969, 355.

403 'Εράτων 'Αμινίου Χαιρωνεύς ♂

con i nn. 95, 167, 436, 477 e 1020 fu testimone della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 1124 compiuta dal n. 551 a Cheronea nel II sec. a.C. dal n. 551: *IG VII* 3376.

404 'Εργασίων Μενάνδρου ♂

*Cat.*6, 28: sottoscrittore nel santuario degli dei egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

¹²² ἐνώπιον

¹²³ Inutile la correzione di Fraser, *Opusc.Athen.* 3, 1960, 24 n. 3 di 'Επιτερπής in 'Επιτερπή[ς].

‘405’ Μάρκος Ἐρέννιος Φιλόνικος ♂

pose una dedica senza nomi di divinità in segno di ringraziamento nel Serapeo di Tessalonica verso il 23/2 a.C., durante il sacerdozio del n. 319 : *IG X, II, 1, 113*.

406 Ἑρμαί[α] ♀ *Slaves* 963

fu manomessa e consacrata a (Sarapide)¹²⁴ a Cheronea nel II sec. a.C. da qualcuno il cui nome è andato perduto: *IG VII 3406*.

407 Ἑρμαία ♀ *Slaves* 966

fu manomessa e consacrata a (Sarapide)¹²⁵ dal n. 443 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3343*.

408 Ἑρμαία ♀ *Slaves* 965

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 895 e dal n. 934, a condizione che servisse il n. 934 fino alla morte: *IG VII 3321*.

(409) Ἑρμαῖος ♂ *Slaves* 970

con il n. 1336 ed il n. 1340 fu manomesso dal n. 944 e dal n. 1338 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3316*.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

“410” Ἑρμαῖος ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Afrodite con i nn. 39, 139, 439 e 741 in segno di ringraziamento a Mesembria in Tracia alla fine del II sec. a.C.: *SIRIS 131a = BE 1963, 154 = SEG 24, 920*.

411 Ἑρμαῖος ♂

fu manomesso e consacrato a Sarapide “per” Antioco I di Siria n. 96, la regina Stratonice n. 1085 ed i loro discendenti, dal n. 428, come c’informa la lettera scritta dal n. 428 ad Ἀνδράγορας governatore dell’Ircania ed al suo segretario Ἀπολλώνιος, tra il 281 e il 266 a.C.: *SIRIS 369 = SEG 20, 325* (iscrizione ritrovata in una località imprecisabile della regione di Gorgan presso il Mar Caspio).

412 Ἑρμαῖος ♂ *Slaves* 967

fu manomesso e consacrato a Sarapide con la madre n. 488 dal n. 157 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che lo servisse finché viveva: *IG VII 3364*.

413 Ἑρμῆς ♂

pose una dedica a Iside in segno di ringraziamento a *Lasaea* (Creta) nel I o II sec. d.C.: *SIRIS 162 = I.Cret. I, XV 2*.

¹²⁴ [Σαράπι]

¹²⁵ [Σαράπι]

"414" 'Ερμίας 'Αθαναγόρα Σολεύς ♂

"salvato da grandi pericoli", pose una dedica a Ecate e Sarapide¹²⁶ in segno di ringraziamento forse nel I sec. a.C. a Camiro (Rodi) o nei suoi dintorni (dove è stata ritrovata): *SIRIS* 198 = *IG XII* 1, 742 = *IBM* 967.

415 'Ερμίας "Ωρον ♂

Cat. 17, 14: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

416+ 'Ερμο[]ος 'Αντιόχου ♂

magistrato che indisse nel I sec. a.C. i *Serapeia* a Minoa (Amorgo, Cicladi: cf. Robert, *REG* 42, 1929, 23-32) con il n. 459: *SIRIS* 147 = *IG XII* 5, 38, l. 26.

417 'Ερμοκράτης ♂

il padre n. 478 e la madre n. 1045 lo dedicarono a Sarapide e Iside¹²⁷ per ordine (del dio) a Demetriade (Tessaglia) forse nel II-I sec. a.C.: *SIRIS* 104.

418 'Ερμόφαντος "Ερμωνος ♂

Cat. 21, 27: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (100 dracme).

419 'Ερμόφαντος Εύφάνου ♂

Cat. 21, 19: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (80 dracme).

420 "Ερμων ♂

per lui e suo fratello n. 595 la madre n. 892 pose una dedica a Sarapide per ordine (del dio) a Soli (Cipro) nel III sec. a.C.: *SIRIS* 354 = *BE* 1942, 179 = *SEG* 25, 1122 (base di due statue, probabilmente quelle del n. 420 e del n. 595).

421 "Ερμ[ω]ν ♂ *Slaves* 985

insieme al n. 509 fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 10 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che continuasse a servire lui e sua moglie Βουκατία fino alla loro morte: *IG VII* 3323.

422 "Ερμων{ος} Ξανθίππου¹²⁸ ♂

pose una dedica in onore di Iside, Nebouti e Arpocrate ad Ambracia in Epiro nel III sec. a.C. con il n. 171 e il n. 530: *SEG* 24, 413.

423 ['Ερ]ύκιος 'Αρτε[μιδώρου] ♂

Cat. 15, a 17: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

Potrebbe essere padre o figlio del n. 182.

¹²⁶ Σαρ(ά)πιδι

¹²⁷ [Σα]ράπιδι καὶ ('Ι)σ[ιδι]

¹²⁸ "Ερμων{ος} è correzione suggerita da SEG di "Ερμωνος dell'*ed. pr.*

424 Ἑρ[ωτ]

Cat.15, a 22: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

425 Ἑστία Θεοχρήστου ♀

pose una dedica a Sarapide e Iside come ex-voto a Samo forse nel II sec. a.C.: *SIRIS* 253 (piccola base, proveniente forse da un *naos* isiaco).

426 [Εὐαγ]όρας Ναυσι[κράτου] ♂

pose con il fratello n. 1312 una dedica a (Sarapide), Iside, (Anubi?)¹²⁹ in segno di ringraziamento a *Aegiale* (Amorgo) forse nel II sec. a.C.: *SIRIS* 148 = *IG XII 7*, 429 (piccola base, proveniente forse da un *naos* isiaco).

427 Εὐαμερίς ♀ Slaves 1001

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 650, assistita dal n. 697, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3327.

428 Εὐάνδρος ♂

manomise e consacrò a Sarapide il n. 411, "per" Antioco I di Siria n. 96, la regina Stratonice n. 1085 ed i loro discendenti; per attestarla scrisse una lettera ad Ἀνδράγορας governatore dell'Ircania e ad Ἀπολλόδοτος suo collaboratore, tra il 281 e il 266 a.C.: *SIRIS* 369 = *SEG* 20, 325 (iscrizione ritrovata in una località imprecisabile della regione di Gorgan presso il Mar Caspio).

[429] Εὐάνδρος Σφοδρίου ♂

Cat.17 add. 33: synanoubiastes a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice (se il nuovo frammento *Smyrna* II 1, 765 b è parte del *Cat.17*).

430 Εὐάνδρος Τιμογίτονος ♂

amico del n. 715, con il n. 81 ed il n. 158, la assisté quando manomise e consacrò a Sarapide¹³⁰ il n. 1066 nel II sec. a.C. a Cheronea: *IG VII* 3357.

431 Εὐάνθης Πυρίνου ♂

amico di qualcuno il cui nome è andato perduto lo assisté, insieme al n. 1167, quando manomise e consacrò a Sarapide¹³¹ il n. 1062 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3387.

((432)) Εὐβιος Εὐ[] ♂

Cat.7, 5: forse navarca ad Eretria.

433 Εὐβουλίδης ♂

Cat.1, II 3: sarapiasta di un collegio privato ad Atene nel 215/4 a.C.

¹²⁹ [Σαράπι]δι, Ἰσιδι, [Ἀνούβιδι ?]

¹³⁰ Σεράπ[ει]

¹³¹ Σεράπει

434 Εὐβουλος Καφισίου ♂

con il fratello n. 497 manomise e consacrò a Sarapide il n. 475 a Cheronea nel II sec. a.C. a condizione che servisse fino alla morte la loro madre: IG VII 3363.

435 Εὐγίτα Νικαρέτου ♀

con il n. 698 (probabilmente il marito) e col consenso dei figli, i cui nomi non sono ricordati, manomise e consacrò a Sarapide il n. 1121 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che li servisse fino alla morte: IG VII 3325.

436 Εὐδαμος Εὐφάνεος Φανατεύς ♂

con i nn. 95, 167, 403, 477 e 1020 fu testimone della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 1124 compiuta dal n. 551 a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3376.

437 Εὐδαμος Ὁμολ[ω]ίχῳ ♂

manomise e consacrò a Sarapide il n. 767 a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3349.

438 Εὐδωρος Ἀπολλωνίου ♂

*Cat.*17, 9: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

"439" [Ε]ὐέλ[πιστος] ♂

pose con i nn. 39, 139, 410 e 741 una dedica a Sarapide, Iside, Anubi e Afrodite in segno di ringraziamento verso la fine del II sec. a.C. a Messembria (Tracia): *SIRIS* 131a = *BE* 1963, 154 = *SEG* 24, 920.

Potrebbe trattarsi di [Ε]ὐέλ[πιστος] Ἀπολλ[ωνίου], nel qual caso però il n. 139 verrebbe a cadere.

440 [Εὐέ?]ργης ♂

manomise e consacrò a (Sarapide)¹³² il n. 1335 a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3383.

441 [Ε]ῦθηνος ♂

*Cat.*18, 5: sacerdote, pose con altri *therapeutai* a Magnesia *ad Sipylum* una dedica a Serapide e Iside nel I-II sec. d.C.

442 Εὐθηνος Εὐθήνου Θεαίτητος ♂

*Cat.*18, 7: pose con altri *therapeutai* a Magnesia *ad Sipylum* una dedica a Serapide e Iside nel I-II sec. d.C.; è anche detto *hieros*, termine che probabilmente indica una persona consacrata, come uno schiavo, alla divinità.

¹³² [Σεράπει]

443 Εὐθιούδαμος ♂

manomise e consacrò a (Sarapide)¹³³ il n. 407 a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3343.

444 Εὐθυκλῆς Θεοκλέου ♂

Cat.3, 66 sg.: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.
Probabilmente padre del n. 1149.

445+ Εὐκαρπος Δ[ιονυ]σίου Φυλάσιο[ς]¹³⁴ ♂

zacoro e *hagiaphoros*, ricordato per indicare la data con il n. 339, sacerdote di Iside e *iachkagogos*, in *SIRIS* 16 = IG II-III² 4771 ad Atene nel 120 d.C.; nello stesso anno dedicò per ordine (del dio) (una statua di) Asclepio, oltre che per sé, per il sacerdote *iachkagogos* n. 339 (*SIRIS* 17 = IG II-III² 4772); figlio di Κρανάη, *zakoros* che pose per figli Εὐκαρπος e Διονύσιος una dedica (IG II-III² 4770, ritrovata sotto i propilei) per ordine di una divinità, identificata con Iside da S. Walker, *ABSA* 1979, 243-257, partic. 256, che su questa base ritiene ereditaria la carica di zacoro nel culto isiaco ad Atene.

446 [Εὐκλ]είας Ἀριστίωνος ♂

assisté le sorelle n. 449 e n. 143 quando queste ad Orcomeno all'inizio del II sec. a.C. manomisero e consacrarono a Sarapide ed Iside¹³⁵ il n. 124: IG VII 3198.

447 Εὐκλείδας ♂

dedicò a Iampoli (Focide) con la moglie n. 622 nel II-I sec. a.C. a Sarapide, Iside e Anubi (la statua del) figlio n. 1148: *SIRIS* 66 = IG IX 1, 92.

448+ Εὐκλειτος Εὐκ[λεῦ]ς Πλάριος ♂

con il n. 159 e il *koinon* dei Sarapiasti¹³⁶ di Camiro contribuì ad una sottoscrizione cui parteciparono molti che furono *hieropoioi* e demiurghi tra il 196 e il 140 a.C. (offerta di trenta dracme): *SIRIS* 196, III 10 sg.

Fu demiurgo verso il 140 (*Lindos* 3 Ed 4).

449 Εὐκλία Ἀριστίωνος ♀

con la sorella n. 143, e l'assistenza del fratello n. 446 ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C. manomise e consacrò a Sarapide ed Iside¹³⁷ il n. 124; per i particolari v.s.n. 124: IG VII 3198.

450 Εὐκλίδας ♂ *Slaves* 1057°

con il n. 489 fu manomesso e consacrato a Sarapide¹³⁸ dal n. 798, assistita dagli amici n. 286 e n. 1308, a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3365.

¹³³ [Σαράπι]

¹³⁴ Εὐκαρπος Δ[ιονυ]σίου Φυλάσιο[ς] *SIRIS* 17 Εὐκαρπος *SIRIS* 16

¹³⁵ [τῷ Σαράπιος κῆ τῶς Ἱ]σίου

¹³⁶ Σαρα[πι]ασταί ἐγ Κα[μίρω]

¹³⁷ [τῷ Σαράπιος κῆ τῶς Ἱ]σίου

¹³⁸ [Σαρά]πιος

((451)) Εὐμένης ♂

figlio del n. 318 il quale dedicò per lui, divenuto *agoranomos*, una statua di *Dikaïosyne* (forse da identificare con Iside) alla patria in Gerasa (Arabia) nel 119/20 d.C.: *SIRIS* 365 = *SEG* 7, 847.

[452] Εὐμήδης Πρωτάρχου ♂

Cat. 17 add. 32: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice (se il nuovo frammento *Smyrna* II 1, 765 b è parte del *Cat.* 17).

453 Εὐ[νίκα?] ♀ *Slaves* 1070

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 66 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3360.

nota: Εὔνοια, falsa lezione corretta in [῾Ομ]όνοια, v.s.n. 891.

454 Εὐνομία ♀

Cat. 3, 78: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

‘455’ Εὐνομος Εὐνόμου ♂

Cat. 10, II 5: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

456+ [Εὐν]όστα Σωσιβίου θυγατριδᾶ ♀

menzionata in un contesto molto mutilo nel testo che narra l'introduzione del culto di Sarapide e Iside a Opunte da parte del n. 874, secondo una tradizione probabilmente del III sec. a.C., tramandataci da un'iscrizione del I sec. d.C., trovata nel Serapeo di Tessalonica: *IG* X, II, 1, 255.

457 Εὐνους Ἀπολλοφάνεος ♂

Cat. 8, 5: con altri *diakonoi* pose ad Ambracia (Epiro) una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e Canopo.

458+ Εὐξίας ♂

sacerdote di Sarapide a *Cytinium* (Doride) nel II sec. a.C. quando il n. 67 manomise, col consenso del figlio n. 549, il n. 955, vendendola a Sarapide, fu incaricato di conservare la copia dell'atto; garanti furono il n. 1163 e il n. 1299, testimoni i nn. 166, 262, 529, 843, 1161 e 1260: *SEG* 25, 606.

459+ Εὐ.ονίδη[ς] Ἐξη]κέστου ♂

magistrato che indisse nel I sec. a.C. i *Serapeia* a Minoa (Amorgo, Cicladi: cf. Robert, *REG* 42, 1929, 23-32) con il n. 416: *SIRIS* 147 = *IG* XII 5, 38, l. 25.

460 Εὐπορος Δαρδάνου ♂

Cat. 14, 7: osiriasta a Cos (*Carpachos*) nel II sec. a.C.

461 Εὐριπίδης Ζην[] ♂

Cat.6, 49: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

462 Εὐρουδίκη Ἀριστομένεος ♀

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi a *Thespieae* (Beozia) come ex-voto forse prima della conquista romana: *SIRIS* 53 (base).

463+ Εὐρύνομος Τειμασιθέου ♂

accolse ad Opunte il culto di Sarapide e Iside introdotto dal n. 874, precedentemente suo nemico giurato, secondo una tradizione probabilmente del III sec. a.C., tramandataci da un'iscrizione del I sec. d.C., trovata nel Serapeo di Tessalonica: *IG X, II, 1, 255*.

464+ Εὐρύστρατος Δορκύλου ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 27 a.C. quando pose con ex-sacerdoti di Atena Lindia, *epistatai*, segretari dei *mastri* (magistrati dei villaggi), *hierotamiai*, ex-sacerdoti di Sarapide (nn. 170, 193, 518, 821, 954, 1014, 1046, 1108, 1115), sacerdoti ed ex-sacerdoti di altre divinità, *episkopoi*, *logistai*, *praktores*, l'agonoteta, segretari, *keryx*, strateghi, l'*archierothyas*, ex-*archierothytai* e gli *hierothytai* una dedica per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus Πάνθειος Δαμόσωνος καθ'ὕοθεσίαν δὲ Καλλιξείνου: *SIRIS* 230 = *Lindos* 378, 42 sg. (base).

465 Εὐρώπα ♀ *Slaves* 1126. 1124

fu manomessa e consacrata a (Sarapide)¹³⁹ dal n. 95 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3302.

466 Εὐρώπα ♀ *Slaves* 1125

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 73 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3356.

467 Εὐτύχα ♀

Cat.3, 65: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il fratello o marito n. 1258.

nota: non vi è alcun motivo per affermare con sicurezza che *IG X, II, 1, 112* (dedica a Giove Ammon posta da *Eutychus Iulius* (?)) provenga dal Serapeo di Tessalonica (ipotesi indicata solo come verosimile).

468 Εὐφα[μ]ίδας Ἐπα[μεί]νονος ♂

ἀρχιτέκ[των], dedicò un'iscrizione a Sarapide¹⁴⁰ e Iside a Mesembria in Tracia verso la fine dell'epoca ellenistica: *SIRIS* 131 = *IGBulg* I 328.

469 Π. Εὐφημος ♂

hieraphoros a Pergamo, forse nel I sec. d.C., consacrò con il n. 1178 (le statue de)gli dèi che la divinità comandò (Sarapide, Iside, Anubi, Arpo-

¹³⁹ [Σαράπι]

¹⁴⁰ Σαράπι[δι]

crate, Osiride, Apis, *Helios* su un cavallo con un supplice accanto al cavallo, Ares, i Dioscuri), il lenzuolo in cui è rappresentata la dea, tutte le cose relative alla dea, altri tre lenzuoli splendenti, ottanta petali aurei; dispose inoltre le statue migliori, i sandali, i vasi bronzei ed un *perirranterion* davanti al pilone: *SIRIS* 313 = *Pergamon* 336.

470 Εὐφράνωρ ♂

per lui il n. 693 pose una dedica a Sarapide e Iside in epoca ellenistica, forse nel II sec. a.C., in una località imprecisabile, difficilmente Delo: *SIRIS* 810 = *CIG* 6842.

471+ Εὐφράνωρ Δαρδάνου ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 148 a.C. ca. menzionato con sacerdoti di altre divinità, *l'archierothytas*, *hierothytai* ed *epistatai* in una dedica *theois*: *SIRIS* 211 = *Lindos* 224, 7 sg..

Νεττίδας, eletto nel 129 dagli Εὐθαλίδαι come *hierotamias* fino a 50 dracme: *IG XII* 1, 890 = Dittenberger, *Syll.*³ 931; padre di Δάρδανος Εὐφράνορος, ricordato come *epistatas amisthos* quando onorò Σωσικράτης Κλεονόμου Νεττίδας: *Lindos* 224, 37.

472 Εὐφροσύνα ♀ *Slaves* 1209

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 796 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3304.

"473" [Εὐ]φροσύνα ♀

schiava liberata e consacrata (*hiara*) alla Madre degli dèi, con il n. 398, manomise e consacrò a Sarapide il n. 485 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che li servisse fino alla loro morte: *IG VII* 3315.

474 Εὐφροσύνα ♀ *Slaves* 1213

fu manomessa e consacrata a Sarapide a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 1125) dal n. 841 e dal n. 883 col consenso del figlio n. 928 (che fu anche garante dell'atto); chi avesse cercato di ridurla nuovamente in schiavitù avrebbe dovuto pagare trenta mine di multa, metà a Sarapide, metà al denunciante (chiunque dei Focesi); l'atto doveva essere conservato nel Serapeo, la copia presso l'arconte; il n. 474 doveva allevare il figlio del n. 928 di due anni o pagare duecento denari; testimoni furono i nn. 476, 1099 e 1138: *IG IX* 1, 193.

475 Εὐφροσύνη ♀ *Slaves* 1232

fu manomessa e consacrata a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. dal n. 434 e dal n. 497 a condizione che servisse la loro madre fino alla morte: *IG VII* 3363.

476 Εὐφρων Στρατάγου ♂

con il n. 1099 ed il n. 1138, fu testimone della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 474 compiuta dal n. 841 e dal n. 883, col consenso del figlio n. 928 (che fu anche garante dell'atto), a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C., durante il sacerdozio del n. 1125: *IG IX* 1, 193.

477 Ἐχεκράτης Εὐφάνεος Φανατεύς ♂

con i nn. 95, 167, 403, 436 e 1020 fu testimone della manomissione del n. 1124 compiuta dal n. 551 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3376*.

478 [Ζ]ήνων ♂

con la moglie n. 1045 dedicò a Sarapide e Iside¹⁴¹ il figlio n. 417 per ordine (del dio) a Demetriade in Tessaglia forse nel II-I sec. a.C.: *SIRIS 104*.

479 Ζήνων Λουλαβήλου ♂

Cat. 17, 19: synanoubiastes a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

480 Ζήνων Μηνικέτου ♂

Cat. 19, I 4: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.

481 Ζμάραγδος Παρθενίου ♂

Cat. 19, II 2: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.

‘482’ Ζωβία ♀

per lei il fratello n. 307 pose una dedica *theois* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C. ca.: *IG X, II, 1, 53*.

Per il nome cf. L. Robert, *Les Noms indigènes dans l'Asie Mineure greco-romaine*, I, Paris 1963, 538.

483 <Ζ>ωης (ο Λωησ[]) ♂

Cat. 15, a 20: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

484 Ζωΐλα ♀ *Slaves 1268*

fu manomessa e consacrata a Sarapide con il n. 282 dal n. 261 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3305*.

485 Ζωΐλα ♀ *Slaves 1271*

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 398 e dal n. 473 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che li servisse fino alla loro morte: *IG VII 3315*.

486 Ζωΐλα ♀ *Slaves 1273*

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 649, assistito dal padre n. 1140, dal n. 920, assistita dal marito, e dal n. 1140 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3330*.

(487) Ζωΐλα ♀ *Slaves 1275*

con il n. 890 fu manomessa a Cheronea nel II sec. a.C. dal n. 1287: *IG VII 3345*.

¹⁴¹ [Σα]ράπιδι καὶ (᾽)σιδι

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

488 Ζωΐλα ♀ *Slaves* 1270

fu manomessa e consacrata a Sarapide col figlio n. 412 dal n. 157 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che lo servisse finché viveva: *IG VII* 3364.

489 Ζωΐλα ♀ *Slaves* 1272

con il n. 450 fu manomessa e consacrata a Sarapide¹⁴² dal n. 798, assistita dagli amici n. 286 e n. 1308, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3365.

[490] Ζωΐλα ♀ *Slaves* 1274

figlioletta (*korasion*) del n. 1220, con lei fu manomessa e consacrata a Sarapide¹⁴³ dal n. 877 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3332.

[491] Ζωΐλος ♂

hieros di Sarapide¹⁴⁴, assistito dallo *hiararchos* n. 69, manomise e consacrò a Sarapide il n. 512 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3367.

Può essere identificato con uno tra i nn. seguenti.

492 Ζωΐλος ♂ *Slaves* 1280

con il n. 642 fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 13, assistita dal figlio n. 191, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3371.

493 Ζωΐλος Ἀρνίου ♂ *Slaves* 1282

fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 172 (che lo aveva allevato: *threpsas*) a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che servisse per tutta la loro vita il n. 172 e sua moglie Λαμπρίς: *IG VII* 3354.

494 [Ζ]ωΐλος Δημητρίου ♂

Cat. 15, a 22: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

495 Ζωΐλος Ζωΐλου ♂

Cat. 3, 39: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C..

Probabilmente fratello del n. 500 e forse del n. 927.

496 Ζωΐλος Θεοδότου ♂

Cat. 15, a 7: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

497 Ζωΐλος Καφισίου ♂

col fratello n. 434 manomise e consacrò a Sarapide il n. 475 a Cheronea

¹⁴² [Σαρά]πι

¹⁴³ [Σεράπ]ι

¹⁴⁴ [Σεράπι]δος

nel II sec. a.C., a condizione che servisse la loro madre fino alla morte: *IG VII 3363*.

498 [Ζω] ἴλος Μενεκ[λέου]ς ♂

manomise e consacrò a Sarapide il n. 189 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3310*.

[499] Ζωῖλος Ὀραίου ♂

Cat.17 add. 26: synanoubiastes a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice (se il nuovo frammento *Smyrna II 1, 765 b* è parte del *Cat.17*).

500 Ζωῖς Ζωῖλου ♀

Cat.3, 40: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.
Probabilmente sorella del n. 495 e forse del n. 927.

501 Ζωπουρίνα ♀ *Slaves* 1300

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n.347 e dal n. 712 a Cheronea nel II sec. a.C. a condizione che li servisse per tutta la vita: *IG VII 3352*.

[502] Ζωπυρίων Κρατίνου ♂

Cat.17 add. 30: synanoubiastes a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice (se il nuovo frammento *Smyrna II 1, 765 b* è parte del *Cat.17*).

503 Ζώπυ(ρ)ος ♂

Cat.3, 82: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C..

((504)) [Ζώ]πυρο[ς] ♂

pose una dedica, forse ad Iside¹⁴⁵, di cui è rimasto solo il suo nome mutilo, nell'Iseo di Eretria in epoca difficile da precisare, forse nel I sec. a.C.: *SIRIS 83 = IG XII Su. 569 = Bruneau XII (altare)*.

505+ Ζώπυρος ♂ *PA* 6255

Cat.1, I 3 sg. e SIRIS 2 = IG II-III² 1292, 3. 29 (immediatamente precedente *Cat.1*): tesoriere di un collegio privato di Sarapiasti ad Atene nel 215/4 a.C., da cui viene onorato.

506 Ζώπυρος ♂ *Slaves* 1334

fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 797 e dal n. 1143 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che li servisse (fino alla loro morte): *IG VII 3358*.

507+ Ζώπυρος Μιλήσιο[ς] ♂

zacoro, ricordato per indicare la data all'inizio del I sec. a.C. ad Atene con il sacerdote n. 1122: *SIRIS 6 = IG II-III² 4702*.

¹⁴⁵ [Ἴσιδι]

508 Ζ[ωσί]μα Ζωσᾶ ♀

assistita dal n. 393, sacerdotessa di Sarapide ed Iside, manomise il n. 596 a Iampoli (Focide) di fronte¹⁴⁶ a Sarapide, Iside e all'imperatore Traiano n. 1175; per i particolari v.s.n. 596: *SIRIS* 67 = *IG IX* 1, 86.

509 Ζώσιμος ♂ *Slaves* 1365

insieme al n. 421 fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 10 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che continuasse a servire lui e sua moglie Βουκατία fino alla loro morte: *IG VII* 3323.

510+ Ζώσιμ[ος] ♂

sacerdote di Iside¹⁴⁷ ricordato in un testo di Efeso dell'epoca di Adriano, relativo agli *hiera* di *theos* Dioniso [*pantokrat*]or, [*Zeus Panell*]enios ed Efesto: *SIRIS* 300 = *IBM* 600.

"511" Ζώτικος ♂

pose con i nn. 97, 390 e 913 una dedica a Zeus *Panamaros*¹⁴⁸ ed *Helios* Zeus Sarapide in quanto "salvati da grandi guerre e mali di ogni sorta" a Stratonicea (Eskihisar) in Caria nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 280 = *CIG* 2716 = *LBW* 516 = *Kaibel* 834 = *Stratonikeia* II 1, 1104.

512 Η[] ♀

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 491, assistito dallo *hierarchos* n. 69, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3367.

513 'Ηγήσανδρος ♂

pose con la moglie n. 876 e i figli una dedica a Sarapide e Iside a *Samaria - Sebaste* in Siria forse nel III sec. a.C.: *SIRIS* 361a = *SEG* 8, 95.

514 'Ηγησίπολις 'Ηγησιπόλεως ♂

Cat. 6, 14: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C..

Probabilmente fratello o figlio del n. 699.

515 'Ηδύλος 'Απελλᾶ ♂

Cat. 6, 30: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

516 'Ηλιοδώρα[α?] ♀

Cat. 5, 32: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

517 'Ηλιόδωρος Θεμισωνος ♂

Cat. 3, 19: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Sepolto a Eretria: *IG XII* 9, 628.

¹⁴⁶ ἐνώπιον

¹⁴⁷ [ἴσ]ιος

¹⁴⁸ Πανα[μερί]ω

518+ 'Ηραγόρας ('Ηραγόρα) ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo prima del 27 a.C. quando pose con ex-sacerdoti di Atena Lindia, *epistatai*, segretari dei *mastri* (magistrati dei villaggi), *hierotamiai*, sacerdoti ed ex-sacerdoti di Sarapide (n. 464 e nn. 170, 193, 821, 954, 1014, 1046, 1108, 1115) e di altre divinità, *episkopoi*, *logistai*, *prakttores*, l'agonoteta, segretari, *keryx*, strateghi, l'*archierothyas*, ex-*archierothytai* e gli *hierothytai* una dedica per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus Πάνθεις Δαμόσωνος καθ' ὕθεσίαν δὲ Καλλιξείνου: *SIRIS* 230 = *Lindos* 378, 125.

Un omonimo *mastros* dei *Clasii* compare alla l. 178.

519+ 'Ηρακ[λ] ♂

zacoro degli dèi egizi ad Atene poco dopo il 200 a.C., ricordato con il n. 1078 per indicare la data in *SIRIS* 3 = *IG* II-III² 4692.

520 'Ηράκλεια ♀

Cat. 3, 51: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il marito o fratello n. 555.

521 'Ηρακλείδας ♂ *Slaves* 1397°

fu manomesso e consacrato a Sarapide¹⁴⁹ dal n. 157, assistito dal figlio n. 609, e dal n. 838 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3309.

522 'Ηρακλείδης ♂

Cat. 3, 76: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con la moglie o sorella n. 588.

'523' 'Ηρακλείδης Κορράγον ♂

Cat. 11, I 25: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

524 'Ηρακλείδης Παρ[] ♂

Cat. 6, 47: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

525 'Ηράκλειτος 'Αρχιγένους ♂

Cat. 17, 5: capo dei *synanoubiastai* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

526 'Ηράκλειτος Κράτητος ♂

Cat. 8, 6 sg.: con altri *diakonoi* pose ad Ambracia (Epiro) una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e Canopo.

Figlio o padre del n. 694.

527 ['H]ρακλέων ♂ *Slaves* 1406

fu manomesso e consacrato a Sarapide¹⁵⁰ dal n. 1162 a Cheronea nel II

¹⁴⁹ [Σ]αράπι

¹⁵⁰ [Σεράπιδι]

sec. a.C.: IG VII 3342.

528 Ἡρακλέων ♂

horrearius in seguito ad un sogno fece rappresentare gli dèi ad Andraki presso *Olympum* in Licia nel II sec. d.C.; nell'anaglifo è rappresentato a destra Sarapide con il modio sulla testa, nella sinistra lo scettro e nella destra una patera, in piedi tra un grifone (a sinistra), una scala, un serpente con scudo (a destra); a sinistra è rappresentata una divinità di difficile identificazione (forse Iside) incoronata, sdraiata su un letto, con un remo e una cornucopia: *SIRIS* 348 = *CIG* 4331.

529 Ἡράκων ♂

coi nn. 166, 262, 843, 1161 e 1260, fu testimone della manomissione del n. 955 compiuta - mediante vendita a Sarapide - dal n. 67, col consenso del figlio n. 549, a *Citynium* (Doride) nel II sec. a.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 458, e di cui furono garanti i nn. 1163 e 1299: *SEG* 25, 606.

530 Ἡρόδωρος Ἑρμῶνος ♂

pose una dedica in onore di Iside, Nebouti e Arpocrate ad Ambracia in Epiro nel III sec. a.C. con il n. 171 e il n. 422: *SEG* 24, 413.

531 Ἡσίοδος Ζωπύρου ♂

*Cat.*3, 16: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

532 Θ[]

*Cat.*1, II 6: sarapiasta di un collegio privato ad Atene nel 215/4 a.C.

533 Θαλλῶ Διονυσοδώρου ♀

*Cat.*5, 26 sg.: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

534+ [Θ]ἄρσις Θρασυκλεύς καθ'ὑποθεσίαν δὲ Πεδαπάτρου ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 100 a.C. ca. menzionato con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothytas*, gli *hierothytai* e l'agonoteta in una dedica *theois* per un sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus e Apollo Pizio il cui nome è andato perduto: *SIRIS* 215 = *Lindos* 270, 5 sgg.

535 Θαυμάσια ♀ *Slaves* 1425

doulikon korasion come il n. 56 fu con lei manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 797 e dal n. 1143 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3328.

536 Θεα[] ♀

suo padre n. 967 pose una dedica a Iside, Sarapide, (Anubi, Arpocrate), *theoi synnaoi* (e *sybomoi*)¹⁵¹, in seguito ad un sogno, per lei, [oltre che per sé], nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C. ca.: *IG* X, II, 1, 88.

¹⁵¹Εἰσίδι, Σεράπιδι, Ἀνούβιδι, Ἀρποκράτῃ, θεοῖς συννάοις καὶ [συμβώμοις]: integrazione proposta da Engelmann e riportata da *IG* X.

537+ Θεογένης Στράτωνος ♂

arcinacoro del grande Serapide a Laodicea *ad mare* ricordato nella dedica (forse un cippo) posta per sua figlia Σωσιπάτρα Θεογένους τοῦ Στράτωνος ἡ ἐπικαλουμένη Κλεοπάτρα sacerdotessa di Artemide *kyria* dalla nonna (μάμμη) nel 115/6 d.C.: *SIRIS* 357 = *CIG* 4470 = *IGLS* IV 1263.

538 Θεόδοτος Θεοδότου ♂

Cat. 19, I 6: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.

Forse fratello o padre del n. 787.

539+ [Θεόδωρος Θεοδώρου κ]ατὰ δὲ υἱοθεσίαν Εἰσιο(δ)ώ(ρ)ου ♂

sacerdote di Iside nel 84 a.C. ca. a *Olymus* in Caria, menzionato come testimone in un contratto riguardante il tempio di Apollo: *SIRIS* 278, 16; ricordato anche in un decreto onorifico di Milasa: *SIRIS* 276 (se si accetta l'integrazione del Laumonier).

540 Θεόδωρο[ς] Νικίου ♂

pose una dedica a Sarapide¹⁵², Iside e Anubi¹⁵³ a *Didyma* (Caria) tra il 150 e il 100 a.C.: *SIRIS* 289a.

541 Θεοπείθης ♂

il padre n. 789 dedicò una sua statua a Iside e Sarapide con una dedica in versi (paremiaci e itifallici) a Cizico (Misia) nel I sec. a.C.; morì, come ricorda l'iscrizione, a 19 anni combattendo per la patria, probabilmente nel 73 a.C., quando Mitridate conquistò la città: *SIRIS* 320 = Kaibel 874a.

542 Θεοπομπὶς Φιλίππου ♀

Cat. 3, 47 sg.: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

543+ Θεοφάνης ♂ PA 7075

Cat. 1, I 5 e *SIRIS* 2 = *IG* II-III² 1292, 4 (immediatamente precedente *Cat.* 1): segretario di un collegio privato di sarapiasti ad Atene nel 215/4 a.C., da cui viene onorato.

544 Θεοφάντα ♀

Cat. 3, 64: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il n. 1208.

545 Θεοφάντα Ἐπαγήτου ♀

Cat. 3, 18: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Figlia del n. 378; per gli altri parenti v.s.n. 343.

546+ Θεόφιλος Θεοδότου ♂

capo di un collegio di 14 *therapeutai*, a Cizico forse nel I sec. a.C., ricordato in un *Cat.*, oggi forse perduto, diverso dal *Cat.* 19: *SIRIS* 319.

Su questo testo cf. *Instanbuler Zeitschrift Syllogos* 8, 1874, 172 citazione

¹⁵² Σαράπιδ[ι]

¹⁵³ Ἀνούβιδ[ι]

su cui ha gentilmente richiamato la mia attenzione il prof. E. Schwertheim, con lettera dell'19-11-1984, in cui esclude anche che questa iscrizione sia stata finora ritrovata.

547+ Θεουκλῆς Δεξικράτεως ♂

incaricato della cura delle cose sacre di Sarapide a Lindo nel 242 a.C. ca., ricordato con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothyas* e gli *hierothytai* con i quali pose una dedica *theois*: *SIRIS* 200 = *Lindos* 102.

Forse nonno del n. 548; suo padre [Δεξικράτης] Θεουκλεύς fu sacerdote di Atena Lindia nel 288 a.C.; suo nonno Θεουκλῆς Δεξικράτεος e il di lui padre Δεξικράτης Θεουκλέος dedicarono un'offerta ad Atena Lindia nel 325 a.C. (*Lindos* 51 a I 25 sg.).

(548+) [Θεουκλῆς? Δε]ξικράτεως ♂

forse sacerdote di Sarapide¹⁵⁴ a Lindo nel 184 a.C. ca. e nipote del n. 547, ricordato con altri sacerdoti in una dedica *theois*, molto frammentaria, per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus [Νικάγορας Πα]ναιτίου [καθ' ὅθεσίαν δ]ὲ Αἰνησιδάμων: *SIRIS* 204 = *Lindos* 166, 8 sg.

549 Θεόκριτος ♂

acconsentì alla manomissione del n. 955 compiuta - mediante vendita a Sarapide - a *Cytinium* (Doride) nel II sec. a.C. da suo padre n. 67 a *Citynium* (Doride) nel II sec. a.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 458, e di cui furono testimoni i nn. 166, 262, 529, 843, 1161 e 1260, garanti il n. 1163 e il n. 1299: *SEG* 25, 606.

550+ Θεόπροπ[ος] ♂

sacerdote di Sarapide¹⁵⁵ a Lindo nel 118 a.C. ca. pose con sacerdoti di altre divinità una dedica per il sacerdote di [Atena Lindia], Zeus Polieus e [Artemide *Kekoia*] Μοιραγέν[ης Ἀρχοκρατεύς] καθ' ὅθε[σίαν δὲ Λυσι-στράτου]: *SIRIS* 213 = *Lindos* 248, 8 sgg.

551 Θέων Θεομνήστου Φανατεύς ♂

manomise e consacrò a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 1124 a condizione che si occupasse a *Phanatea* di un *eranos* di cui egli era a capo; testimoni furono i nn. 95, 167, 403, 436, 477 e 1020: *IG* VII 3376.

552 Θέων Σωμήλου Λεβαδεύς ♂

assistito dal figlio n. 1042, manomise e consacrò a Sarapide il n. 1109 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3312.

553 Θέων Τιμομάχου ♂

con il n. 1165 acconsentì alla manomissione e consacrazione a Sarapide in *Tithora* del n. 1134 compiuta dal n. 717 e dal n. 723 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 276); ne fu anche garante; per i particolari v.s.n. 1134; furono testimoni i nn. 126, 240 e 604, il n. 724 ἔχρησε τὴν χέρα: *IG* IX 1, 189.

¹⁵⁴ [Σαράπιος]

¹⁵⁵ Σαρ[άπιος]

554 Θεωνίδας ♂

il padre n. 256 e la madre n. 396 lo dedicarono a Sarapide, Iside e Anubi ponendo un piccolo altare a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C.: *SIRIS* 68 = *IG* IX 1, 187.

555 Θηβαγένης ♂

Cat. 3, 51: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con la moglie o sorella n. 520.

556 Θίων Δαματρίχω ♂

manomise e dedicò a Sarapide e Iside il n. 55 ad Orcomeno all'inizio del II sec. a.C.; era fatto particolareggiato divieto di ridurre nuovamente in schiavitù il n. 55: *SIRIS* 56 = *IG* VII 3200.

557 Θρασέας Διογένους ♂

pose per sé, per la moglie n. 963, per i figli n. 709 e n. 964 e per i loro figli una dedica a Iside, Sarapide, Anubi, Arpocrate, *theoi synnaoi* e *symbomoi* come ex-voto a Chio (Sporadi) in epoca romana: *SIRIS* 257 = *CIG* 2230.

(558) Θύρσος Ἐμπέ[δωνος] ♂

manomise a Cheronea nel II sec. a.C. uno schiavo il cui nome è andato perduto: *IG* VII 3373.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo mutilo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

559+ Ἰάσων Ἰάσωνος ♂

un decreto della *boulè* di *Anaphe* (Cicladi) proposto dal n. 953 lo onorò, forse nel I sec. a.C., pubblicamente come sacerdote dei grandissimi dèi Serapide e Iside e "degli altri che sono insieme a questi", ponendo la sua immagine, con una scritta ricordante gli onori attribuitigli, nel tempio degli dèi in questione: *SIRIS* 136 = *IG* XII 3, 247 (vista solo da Ciriaco di Ancona).

(560) Ἰέραξ ♂

Cat. 13, 7: *iatros*, membro di un'associazione di fedeli a *Tenus* (Cicladi) in epoca imperiale.

561 Ἱεροκλῆς Ἀπολλωνίδα ♂

Cat. 21, 24: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (50 dracme, col fratello n. 25).

((562)) Ἱεροκλῆς Εὐβί[ου] ♂

Cat. 7, 14: forse navarca ad Eretria.

563 [Ἰ]εροκλῆς Πυθίνου ♂

con il n. 567 e il n. 1100 manomise e consacrò a Sarapide e Iside il n. 1123 a Orcomeno all'inizio del II sec. a.C., a condizione che servisse lui e il n. 567 fino alla loro morte: *IG VII 3202*.

564 Ἱερομνήμων Γούρα ♂

pose una dedica a Iside nel Serapeo di Tessalonica verso la fine del III sec. a.C.: *IG X, II, 1, 94*.

Il patronimico è tracio; forse fratello del n. A 257.

565+ Ἱεροφάνης Πειθιάδα ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nell'86 a.C. menzionato con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothyas* e gli *hierothytai* e gli *epistatai* in una dedica *theois* per il sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus, Artemide *Ke-koia* e Dioniso Τιμοχράτης Εὐπολέμων: *SIRIS 218 = Lindos 293 c, 9 sg.*

Forse fratello di Ἀγασείτιμος Πειθιάδα *archierothyas* nel 55 a.C. (*Lindos 324, 10*) e probabilmente di [Αἰν]ησίτιμος Πειθιάδα che contribuì all'inizio del I sec. a.C. a porre una statua del ginnasiarca [Ἀσκληπι]άδης Ἀνδρονίκου: *IG XII 1, 46, 135*; il patronimico Πειθιάδα è infatti abbastanza raro.

566 Ἱερώνυμο[ς] Εὐδῖμου ♂

Cat. 21, 32: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (50 dracme).

567 Ἰ[θ]ιππῖνα Καφισοδώρου ♀

con il n. 563 e il n. 1100 manomise e consacrò a Sarapide e Iside il n. 1123 a Orcomeno all'inizio del II sec. a.C., a condizione che servisse lui e il n. 563 fino alla loro morte: *IG VII 3202*.

568 Ἱμεροφῶν Ἱμέρτου καθ'ὕιοθεσίαν δὲ Ἱμεροφῶντος ♂

con la moglie n. 397 dedicò il figlio n. 241, ponendo un altare, a Sarapide, Iside e agli altri dèi a Tera (Cicladì) nel III sec. a.C.: *SIRIS 138 = IG XII 3, 444*.

[569+] Ἰνγένονα ♀

sacerdotessa di Iside Taposiriade¹⁵⁶ ad Atene dopo la metà del III sec. d.C., ricordata con sacerdoti di altre divinità tra cui i nn. 8, 248 e 249: *SIRIS 30 = IG II-III² 1950, 13*.

570 Ἰουλία Εὐδία Εὐτελείνου θυγάτηρ ♀

per i suoi meriti verso l'*Asclepieion* di Mantinea ricevette nel I sec. d.C. dai sacerdoti di tale tempio diversi onori, tra cui quello di avere, lei e i suoi discendenti in eterno, un posto nei banchetti isiaci e *pyrophorikoi* dei sacerdoti: *SIRIS 44 = IG V 2, 269*.

¹⁵⁶ [Ἰσιδος Ταπος]ειριάδος

571 Ἰουλία Κλεονε[ί]κη Φιλοδήμου [θυ]γάτηρ ♀

dedicò un *se[kon]* e gli altari¹⁵⁷ a Iside¹⁵⁸ *Lochia* come ex-voto¹⁵⁹ a Tessalonica nel 23/2 a.C., durante il sacerdozio del n. 319: IG X, II, 1, 97.

572 Ἰουλία ἡ καὶ Μωπυργώ ♀

pose una dedica a Iside e Sarapide in segno di ringraziamento a Gortina nel I sec. a.C.: SIRIS 167 = I.Cret. IV 246.

Il soprannome Μωπυργώ non compare altrove.

‘573’ Γ. Ἰούλιος Ἀγαθόπους ♂

Cat.11, II 21: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

574+ Ἰούλιος Ἀμυντιανός ♂

sacerdote di Iside e Sarapide a *Tralles* (Caria) in epoca romana; per lui i *mystai* posero una dedica indicandolo come “il panellenico”: SIRIS 295.

‘575’ Ἰούλιος βησαρτης ♂

Cat.11, 3: capo dei *mystai* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C..

576+ Ἰούλιος (Ε)ῤοδος ♂

sacerdote di Sarapide, per la seconda volta, a Tessalonica, nel II sec. d.C. ca., ricordato per indicare la data nella dedica posta dal n. 951: IG X, II, 1, 110.

577 Iulius Isidorianus ♂

primipilo della legione VI *Ferrata f(idelis) c(onstans) [[Antoniniana]]* che dedicò a *Legio* (Λαῖγγυν) in Siria all’inizio del III sec. d.C., consacrando *praesentissimum deum mag(num) Sarapidem*, un altare per un imperatore, probabilmente Caracalla n. 632, il cui nome è stato cancellato per *damnatio memoriae*; compare anche (forse) un’acclamazione a Iside; nella parte posteriore dell’altare è rappresentata una Vittoria in piedi sul globo, che tiene una corona e un trofeo, mentre sui due lati compare l’aquila della legione col fulmine e, nel becco, una corona: SIRIS 361 = AE 1948, 145.

578 Ἰούλιος Σεκοῦνδος ♂

Cat.9, 12: con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

579 G(aius) Julius [S]yr[us] ♂

pose una dedica a Iside e Sarapide a Corinto in epoca imprecisabile: Kent, *Corinth* VIII 3, *Inscriptions* 1926-1950, New Jersey 1966, n. 57 = AJA 1929, 519 (colonna).

¹⁵⁷ βωμ[ούς]

¹⁵⁸ [Ἰ]σιδι

¹⁵⁹ [εὐχήν]

‘580’ Γ. Ἰούλιος Φῆλιξ ♂

Cat. 11, I 26: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C..

581 Λούκιος Ἰούλιος Φρύγης ♂

viene ringraziato dai *mystai* di Prusa *ad Olympon*, verso la metà del II sec. d.C. (*Cat.* 20, 1-4. 15) per la sua benevolenza verso il n. 983; viene inoltre ringraziato, in un contesto lacunoso, dallo stesso n. 983; probabilmente parente di *Ti. Iulius Frugi*, legato del Ponto e della Bitinia sotto Marco Aurelio, a sua volta forse figlio dell’omonimo legato di Licia e Pamfilia verso il 125 ca. a.C. (Groag, s.v. *Iulius*, *RE* X (1919), 607 sgg., risp. n. 252 e n. 253); ciò che si riferisce al n. 983 appare scritto in lettere più piccole in un secondo momento, forse per rendere più chiaro il motivo della dedica.

‘582’ Τύριος Ἰοῦστος ♂

Cat. 10, I 20: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C..

583 Ἰπαρέτα Φιλοξένω ♀

con i nn. 272, 277, 1214, 1156 e 1290 manomise e consacrò a Sarapide e Iside il n. 1069 e il n. 1071 a Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurli nuovamente in schiavitù: *IG* VII 3201.

584 Ἰπαρχος [] ♂

Cat. 6, 51: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

585 Ἰπαρχος Ἀπο[λλοδώ]ρου Θηβαῖος ♂

Cat. 2, 17: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. per la commedia.

586 Ἰππων Κνίδιος ♂

meteco, pose una dedica a Iside¹⁶⁰ *Soteira* in segno di ringraziamento a Rodi (Sporadi) nel I sec. a.C.: *SIRIS* 179 = Maiuri, 17.

587 Ἰσιάζ ♀

Cat. 3, 57: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il marito o fratello n. 387.

588 Ἰσιάζ ♀

Cat. 3, 76: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il marito o fratello n. 522.

589 Ἰσίδοτος Ἀπολλωνίου ♂

Cat. 14, 2: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

¹⁶⁰ Ἰσ[ει]

590 [Ἰ]σιδώρα Σωκράτου ♀

Cat. 5, 22 sg.: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

<591+> Ἰσίδωρος ♂

zacoro ad Eretria nel III sec. a.C. (*SIRIS* ; *IG*) od all'inizio del II (Bruneau), ricordato per indicare la data in *SIRIS* 75 = *IG* XII Su. 571 = Bruneau III, posta in relazione col culto isiaco perché vi compaiono melanefori e *hypostoloi*.

592+ Ἰσίδωρος Ἀπολλᾶ ♂

sacerdote dedicò un *naos* ad Horos Arpocrate ad Anfipoli in epoca romana (tarda età repubblicana): *SIRIS* 114 = *SEG* 1, 283.

593 Ἰσίδωρος [Ἀ]φροδισίου Ἀλεξανδρεύς ♂

pose una dedica a Zeus¹⁶¹ *Helios megas* Sarapide e a Iside *kyria* come ex-voto per averlo salvato da una malattia a Mitilene (Lesbo) in epoca imperiale, probabilmente nel II sec. d.C.: *SIRIS* 261 = *IG* XII 2, 114.

<594> Ἰσίδωρος Ἡρακλέωνος ♂

pose in segno di ringraziamento con la moglie n. 922 una dedica a Sarapide, Iside e Anubi, giuntaci in due copie, a Eretria forse nel III sec. a.C. (per *SIRIS* che suggerisce di identificare il n. 594 con il n. 591) o verso la fine del II sec. (Bruneau): *SIRIS* 76. 77 = *IG* XII Su. 567. 568 = Bruneau IV. V.

595 Ἰσοκράτης ♂

per lui e per suo fratello n. 420 la madre n. 892 pose una dedica a Sarapide per ordine (del dio) a Soli nel III sec. a.C.: *SIRIS* 354 = *BE* 1942, 179 = *SEG* 25, 1122 (base di due statue, probabilmente quelle del n. 420 e del n. 595).

596 Ἰσόχρυσος ♀ *Slaves* 1527

fu manomessa a Iampoli (Focide) dal n. 508, assistita dal n. 393, sacerdote di Sarapide ed Iside, di fronte¹⁶² a Sarapide, Iside e all'imperatore Traiano n. 1175; se qualcuno avesse cercato di ridurla nuovamente in schiavitù il n. 596 avrebbe dovuto pagare una multa di trenta mine, da darsi metà alle divinità e metà a chiunque avesse denunciato la cosa; come testimoni sono invocati gli dèi: *SIRIS* 67 = *IG* IX 1, 86.

597+ Κ[] ♂

sacerdote a Tessalonica nel I-II sec. d.C., pose col n. 898 una dedica, ora molto mutila, []οις¹⁶³ θεο[ῖς] per i [] nel Serapeo di Tessalonica: *IG* X, II, 1, 117.

¹⁶¹ [Δ]ι

¹⁶² ἐνώπιον

¹⁶³ [ἄλ]λοις ο [συνν]ήτοις

'598' Καικιλία 'Οπτάτα ♀

Cat. 10, II 8: membro di un collegio di fedeli di Baccho nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

<599> Καικιλία{ι} Πόλλα{ι} ♀

pose una dedica a Sarapide e Iside per ordine (del dio) nel II sec. d.C. (per *IG X*) o nel I sec. a.C. (per *SEG* e *SIRIS*) nel Serapeo di Tessalonica in cui compaiono anche i piedi (simbolo isiaco): *IG X*, II, 1, 89 = *SEG* 24, 560 = *SIRIS* 111a.

"600" Καϊπίων Θεόφιλος ♂

Cat. 12, 9 sg.: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

601 Καλθενθης Ασου ♂

coi nn. 239, 651, 802, 803 e 865 curò a Neine (Tracia) nel 78 d.C. la costruzione di un santuario edificato dal popolo per Iside e Sarapide *theoi sebastoi* e *theoi synnaoi*: *SEG* 29, 677 = *BE* 1981, 323.

Il nome, tracio, è attestato nella forma Καρθενθης, il patronimico Ασης proviene dall'Asia minore.

"602+" [Καλλ]ιάναξ [Ἀρ]ιστάνακτος Πάγιος ♂

sacerdote di Sarapide, *Agathe Tyche*, *Agathos Daimon* e *hierothyttas* a Lindo, incoronato dai *mastri* (magistrati dei villaggi), per cui la figlia Εἰρήνα Καλλιανάκτος Παγία pose una dedica *theois* a Rodi: *BE* 1969, 417 = *AD* 21, 1966, *Chr.* 440.

(603+) Καλλίαναξ Κλειναγόρα ♂

probabilmente sacerdote di Sarapide (ma il nome del dio - richiesto dal confronto con gli altri testi - manca, forse per un errore del lapicida) nel 47 a.C. a Lindo quando compare con altri sacerdoti, l'*archierothyttas*, *hierothyttai* e parenti del sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus, Artemide *Kekoia*, Apollo *Pytheos* Ἀγριάδας Ἀγριάδα in una dedica *theois* in onore di quest'ultimo: *SIRIS* 225 = *Lindos* 344, 7.

604 Καλλιγένης Τίμωνος ♂

fu testimone con il n. 126 ed il n. 240 (il n. 724 ἔχρησε τὴν χέρα) della manomissione e consacrazione a Sarapide in *Tithora* del n. 1134 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 276) dal n. 717, col consenso del n. 553 (che ne fu anche garante) e del n. 1165, e dal n. 723: *IG IX* 1, 189.

605 [Καλ]λιγίων Καλοκλίδας ♂

amico del n. 675, la assisté quando, insieme al n. 1166, manomise e consacrò a Sarapide e Iside, uno schiavo il cui nome è andato perduto ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.: *IG VII* 3199.

Padre del n. 627.

606 Καλλίδαμος Καλλιγένους ♂

fu testimone con il n. 24 ed il n. 151 della manomissione e consacra-

zione a Sarapide del n. 893 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 824) dal n. 325 e dal n. 824, col consenso dei figli n. 823 e n. 1138 (che ne furono anche garanti): *IG IX 1, 192*.

607 Καλλίδαμος [Πύρρ]ου ♂

custodì con il n. 745, il n. 850 e l'arconte n. 875 l'atto di manomissione - mediante vendita a Sarapide - del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C. e di cui furono testimoni i nn. 23, 50, 197, 637, 729, 743, 766, 851, 1094 e 1117, tutti di Naupatto: *SIRIS 71 = IG IX² 1, 3, 630*.

Il padre Πύρρος Καλλιδάμου Ναυπάκτιος fu garante di una manomissione a Delfi: *GDI 2049*.

608 [Κα]λλικλῆς Ν[ικο]κράτους ♂

Cat.15, a 20: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

609 Καλλικράτεις (Ἀριστοκλείος) ♂

assisté il padre n. 157 quando questi, col proprio fratello n. 838, manomise e consacrò a Sarapide¹⁶⁴ il n. 521 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3309*.

610 [Κα]λλικράτη[ς Καλ]λιμάχου ♂

Cat.15, c 2 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

611 Καλλικράτης Νεοπτολέμου ♂

fu garante della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 844 e del n. 1079 compiuta dal n. 894 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C., di cui furono testimoni i nn. 990, 1038 e 1107, mentre il n. 628 ed il n. 686 ἔχρησαν τὰς χέρας: *IG IX 1, 194*.

612 Καλλικράτης Πάτρωνος ♂

Cat.14, 4: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

613 Καλλίμαχος Ἀριστοδάμου ♂

con la moglie n. 878 dedicò a Sarapide e Iside il figlio n. 153 o la sua statua a *Methana* (Peloponneso) verso la metà del II sec. a.C.: *SIRIS 40 = IG IV 855* (base quadrata).

614+ Καλλίνικος Καλλινείκου ♂

a Filippi verso la metà del III sec. d.C. pose una dedica per Πρεῖσκα Φοντήια quale sacerdote di Iside (*SIRIS 115*: base) ed una ad Horus Apollo Arprocrate quale sacerdote di Sarapide e Iside (*SIRIS 116*: base).

Πρεῖσκα Φοντήια era probabilmente parente di *L.Priscus* governatore della Macedonia che nel 250/1 d.C. dovette consegnare ai Goti invasori Filippopoli (*PIR¹ III 97 n. 723*; creato imperatore fu dichiarato nemico dal senato e venne ucciso: *Victor. Caes. 29, 2, 3*).

¹⁶⁴ [Σ]αράπι

615 Καλλίς ♀ *Slaves* 1570

fu manomessa e consacrata a Sarapide con il n. 1011 e il figlioletto (*paidarion*) n. 862 dal n. 296, assistita dal marito n. 1040, a Cheronea nel II sec. a.C.; doveva però continuare a servire Δέξιππα Εὐβούλου, madre naturale del n. 296 fino alla sua morte; se avesse avuto dei figli in tale periodo essi sarebbero stati schiavi del n. 296: *IG VII 3322*.

616 Καλλίς ♀ *Slaves* 1569

fu manomessa e consacrata a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. dal n. 624, assistita dagli amici n. 626 e n. 261: *IG VII 3329*.

617 Καλλιστοδίκος Καλλιστοδίκου ♂

Cat. 15, a 6: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

618 Καλλιστοκράτης Εὐάκου ♂

pose una dedica a Iside con il figlio n. 1184 a *Aegiale* (Amorgo, Cicladi) nel II sec. a.C.: *SIRIS 150 = IG XII 7, 431* (base).

619 Καλ(λ)ίστρατος ὁ καὶ Ἄρχων ♂

Cat. 9, 18: con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

620 [Κα]λλίσ[τρατος 'Ε]κατ[] ♂

Cat. 15, b 16 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

621 Καλλιτύχα ♀

Cat. 3, 72: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il marito o fratello n. 977.

622 Καλλώ ♀

dedicò a Iampoli (Focide) con il marito n. 447 nel II-I sec. a.C. a Sarapide, Iside e Anubi (la statua del) figlio n. 1148: *SIRIS 66 = IG IX 1, 92* (base).

623 Καλλὼ Στράτωνος ♀

assistita dal figlio n. 971, manomise e consacrò a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 5 e la sua figlioletta (*korasion*) n. 1126: *IG VII 3353*.

624 Καλλὼ Τιμιάδαο ♀

assistita dagli amici n. 626 e n. 261, manomise e consacrò a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 616: *IG VII 3329*.

625 Κάλλων ♂

Cat. 3, 45: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il n. 265.

626 Κάλλων Τιμιάδαο ♂

con il n. 261 assisté il n. 624 quando manomise e consacrò a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 616: *IG VII 3329*.

627 Καλοκλίδας Καλλιγίτονος ♂

marito del n. 1166 ed amico del n. 675, le assisté quando manomisero e consacrarono a Sarapide e Iside, uno schiavo il cui nome è andato perduto ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.: IG VII 3199.

Figlio del n. 605.

628 Λ(ούκιος) [Κ]αλοπόρνιος Ἄκρατος ♂

con il n. 686 ἔχρησε τὰς χέρας nella manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 844 e del n. 1079 compiuta dal n. 894 a Tithora all'inizio del II sec. a.C. e di cui furono testimoni i nn. 686, 990, 1038 ed 1107, garante il n. 611: IG IX 1, 194.

'629' Καμέριος Καπίτων ♂

Cat.10, I 19: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

630 [Κα]νινία Στρατ[ώ] ♀

dedicò col marito n. 631 un altare coi suoi *thymiateria* ad Anubi, Iside Pelagia ed Iside Bubasti¹⁶⁵ a proprie spese a Iaso (Caria) in epoca romana: SIRIS 274 = SEG 18, 449 = *Iasos* II 241.

631 Γάϊος Κανίνιος [Συνα]λλάσσων ♂

dedicò con la moglie n. 630 un altare coi suoi *thymateria* ad Anubi, Iside Pelagia ed Iside Bubasti¹⁶⁶ a proprie spese a Iaso (Caria) in epoca romana: SIRIS 274 = SEG 18, 449 = *Iasos* II 241.

Probabilmente identico al personaggio omonimo onorato da un decreto, sempre di Iaso (*Iasos* II 248), di epoca imperiale, in cui si ricorda che fondò un ginnasio dei fanciulli, onorò Artemide *Astia*, fu stefanoforo, comprando la carica per 5000 denari.

632 Caracalla imperatore¹⁶⁷ ♂

il n. 917 che si rinchiese presso le Nemesei consacrandosi a Sarapide *kyrios* a Smirne nel 211 d.C., trasformando la propria casa in un *Nemeseion* pose un'iscrizione per la sua stabilità; il posto per l'iscrizione fu concesso da Caracalla: SIRIS 306 = IGR IV 1403 = CIG 3163.

Il n. 1053 *astunomos* consacrò (la statua di) Sarapide agli dèi patrii e a Caracalla (il cui nome fu cancellato) a proprie spese nel 206 d.C. ad *Hadrianeia* in Misia: SIRIS 322 = IGR IV 329.

Forse per lui, comunque per un imperatore il cui nome è stato cancellato per *damnatio memoriae*, il n. 577 primipilo della legione VI *Ferrata fidelis* *c(on)stans* pose una dedica consacrando *praesentissimum deum mag(num) Sarapidem* a *Legio* (Λαγγῦν) in Siria all'inizio del III sec. d.C.; nella parte posteriore dell'altare è rappresentata una Vittoria in piedi

¹⁶⁵ [Α]νούβιδι, Ἰσι[δι Πελ]αγία, Ἰσιδ[ι] Βου[βάστει]

¹⁶⁶ [Α]νούβιδι, Ἰσι[δι Πελ]αγία, Ἰσιδ[ι] Βου[βάστει]

¹⁶⁷ εὐσεβεστάτης αὐτοκράτωρ Ἀντωνίνος SIRIS 306 (riconoscibile dalla data) αὐτοκράτωρ Καίσαρ Μάρκος Αὐρή[λιος Ἀντωνεῖνος] SIRIS 322

sul globo, che tiene una corona e un trofeo; sui due lati l'aquila della legione col fulmine e, nel becco, una corona: *SIRIS* 361 = *AE* 1948, 145.

633 Καρδάμα ♀ *Slaves* 1592

fu manomessa e consacrata a Sarapide e Iside dal n. 31 ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurla nuovamente in schiavitù: *IG VII* 3203.

634 Κάρος ♂

pose un'invocazione al "solo dio Sarapide" ad *Almus* (Lom, Tracia), su una gemma in diaspro rosso, che rappresenta Ares con lancia e scudo: *SEG* 31, 663.

635- Κάρος ♂

interrogò l'oracolo di Mileto all'epoca di Adriano per sapere se faceva bene a dedicare un ex-voto a Sarapide ed ebbe risposta favorevole: *SIRIS* 286 = *Milet*, I 7, 205 b (inciso sulla parete del più antico Serapeo di Mileto).

636+ Κάσιος Μεννι [] ♂

sacerdote di Horos, menzionato con altri sacerdoti di altre divinità egizie, i cui nomi sono andati perduti, tranne quello del n. 1349, in un frammento molto mutilo del 220 d.C. circa, trovato ad Atene: *SIRIS* 33b = *BE* 1968, 190 = *SEG* 24, 230.

637 [Κά]σσανδρος Ναυπάκτιος ♂

con i nn. 23, 50, 197, 729, 743, 766, 851, 1094 e 1117 fu testimone della manomissione, mediante vendita a Sarapide in Naupatto, del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C., il cui atto fu custodito dai nn. 607, 745, 850 e dall'arconte n. 875: *SIRIS* 71 = *IG IX*² 1, 3, 630.

'638' Κάσιος Εὔτυχος ♂

Cat. 10, I 6: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

639+ Κάστωρ Ἀρτεμιδώρου ♂

sacerdote pose una dedica *theois* in un sacrario degli dèi egizi a Filippi (Macedonia) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 118.

640 Καταθύμιον Δημητρίου ♀

Cat. 3, 41: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

"641" Κατώνιος Μάκερ ♂

prefetto della I coorte di Traci pose una dedica a Zeus *Helios* Sarapide, Iside *kyria* e *theoi synnaoi* per la propria salvezza¹⁶⁸ a Orta Gürney nella regione di Araç nel Ponto nel II - III sec. d.C.: *SIRIS* 332 = *BE* 1944, 176a (stele mutila).

¹⁶⁸ σω[τη]ρίας

642 Καφισίας ♂ *Slaves* 1616

con il n. 492 fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 13, assistita dal figlio n. 191, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3371*.

643 Καφισίας Μενεκράτου ♂

Cat.17, 12: synanoubiastes a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

644 Καφίς[ιος] ♂

Cat.14, 2: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

645 [Καφισ]όδωρος ♂

marito del n. 960, la assisté quando, con il n. 646, manomise e consacrò a Sarapide¹⁶⁹ il n. 186 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3317*.

646 Καφισόδωρος [Ἑρμα]ῖω ♂

con il n. 960, assistita dal n. 646, manomise e consacrò a Sarapide¹⁷⁰ il n. 186 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3317*.

“647” [Κε]ρρηνία Φ[ι]λημά[τιον] ♀

pose una dedica a (Iside) *Tyche*¹⁷¹ nel Serapeo di Tessalonica per ordine (del dio) nel II-III sec. d.C.: *IG X, II, 1, 104*.

648 Κεφάλων ♂

ad Efeso forse nel 262 a.C. ca. dedicò la base¹⁷² di un altare a Sarapide¹⁷³, Iside¹⁷⁴, Anubi e *theoi synnaoi* per il n. 752 per ordine (del dio): *SIRIS 296* = *SEG 15, 706* = *BE 1955, 193* = *Ephesos IV 1231*.

649 Κηφισόδωρος Τελλέου ♂

assistito dal padre n. 1140, con lui e il n. 920, assistita dal marito, manomise e consacrò a Sarapide il n. 486 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3330*.

650 Κηφισοδώρα Κράτωνος ♀

assistita dal padre n. 697, manomise e consacrò a Sarapide il n. 427 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3327*.

651 Κιμβρος Βειθυος ♂

coi nn. 239, 601, 802, 803 e 865 curò a Neine (Tracia) nel 78 d.C. la costruzione di un santuario edificato dal popolo per Iside, Sarapide *theoi Sebastoi* e *theoi synnaoi*: *SEG 29, 677* = *BE 1981, 323*.

¹⁶⁹ [Σ]αράπι

¹⁷⁰ [Σ]αράπι

¹⁷¹ [Εἰσιδι] Τύχη

¹⁷² [ῥ]πο[β]άσμωνις, termine altrimenti ignoto.

¹⁷³ Σαράπ[ιδι]

¹⁷⁴ Ἴσιδι

(652) **Τι Κλ[]ουνος** ♂

ricordato in un'iscrizione di Efeso dell'epoca di Caracalla in un contesto molto oscuro: dedica qualcosa per il n. 228 e il n. 1240 che hanno sacrificato a Sarapide per il suo dio Nilo quando ne ha consacrato la statua? (SIRIS 303 = *Ephesos* IV 1230).

[653] **Κλαυδία** ♀

il nonno n. 657 arconte ad Atene nel 140/1 d.C. dedicò per lei qualcosa (forse un'erma?) ad Iside¹⁷⁵ verso la metà del II sec. d.C.

Figlia di Κλαυδία Ἀν[νία?] Ἀριστοκλεία, figlia a sua volta del n. 657 e di Φλαβία Κιμω[νίδος? Κα]λλινείκου θυγάτηρ: SIRIS 21 = IG II-III² 4068.

654+ **Κ[λαυδία] Παύλη** ♀

sacerdotessa di Iside¹⁷⁶ ricordata a Sinope, forse nel II sec. d.C., come κρα[τίστη] συνκλητική in un'iscrizione, posta dai *synpros[tatai]* e dal *synephoros* in onore del fratello Κλαύδιος [] ginnasiarca¹⁷⁷, presidente della *gerousia*, eforo, presidente dell'assemblea provinciale del Ponto e che aveva anche indetto le *Taurocathapsiae* ed il *kynegesion*: SIRIS 330 = CIG 4157 = IGR III 95. Discende da un certo Κλαύδιο(ς) Ποτέ[λιος]; nessuno di questi personaggi ci è noto da altra fonte: Groag, *PIR*¹ II 268 n. 1112.

655 **Κλαύδιος Ἀγρίππας** ♂

dedicò un altare a Zeus *Helios* Sarapide a *Sidyma* (Licia) nel II-III sec. d.C.: SIRIS 345 = CIG 4262 = TAM II 182.

"656" **Τιβέριος Κλαύδιος Ἀντίπατρος [Μνας]αγόρα Πάγιος** ♂

onorato nel 100 d.C. ca. dai Lindi e dai *mastri* (magistrati dei villaggi); sacerdote di Sarapide, ricordato anche come sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus, Artemide *Kekoia*, trierarca, sacerdote degli imperatori (probabilmente Nerva e Traiano), ginnasiarca, *tamias*, pritano, *presbeutes*, onorato tre volte dal *demos* dei Rodi e dei Lindi, corego due volte, *hieronesas*, sacerdote dei misteri di Bacco e Dioniso, *poleites*, benefattore della patria; riparò, col figlio Κλαύδιος Διοκλείδας Ἀντιπάτρου, a proprie spese il tempio di Asclepio in città (distrutto da un terremoto): SIRIS 234 = *Lindos* 449.

[657] **[Κ]ίμωνος υ[ιός Τιβ? Κλ(αύδιος)?] Ἄτταλος** ♂

arconte nel 140/1 d.C. (IG II-III² 2047. 2048) ad Atene verso la metà del II sec. d.C. dedicò ad Iside¹⁷⁸ qualcosa (forse un'erma) per la nipote ("grand-daughter") n. 653: SIRIS 21 = IG II-III² 4068.

'658' **Κλαύδιος Αὔξιμος ὁ καὶ Πιέρις** ♂

onorato con il padre n. 659 nel Serapeo di Tessalonica nel III sec. d.C. dal collegio degli *theskeutai* e dei *sekobateis* di *theos* Ermanubi insieme

¹⁷⁵ [Ἴσ]ιδος

¹⁷⁶ Εἰ[σ]ιδ[ος]

¹⁷⁷ [γυμν]ασίαρχος

¹⁷⁸ [Ἴσ]ιδος

ai *prostatais* del collegio n. 973 e n. 974: *SIRIS* 110 = *IG* X, II, 1, 220 (testo poco chiaro).

'659' Κλαύδιος Γάϊος ♂

onorato con il figlio n. 658 nel Serapeo di Tessalonica nel III sec. d.C. dal collegio degli *threskeutai* e dei *sekobateis* di *theos* Ermanubi insieme ai *prostatais* del collegio n. 973 e n. 974: *SIRIS* 110 = *IG* X, II, 1, 220 (testo poco chiaro).

'660' Κλαύδιος Εὐπλουνς ♂

Cat. 10, I 21: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

'661' Κλαύδιος Καίπ[ω]ν ♂

Cat. 10, II 3: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

'662' Κλαύδιος Λύκος ♂

Cat. 10, I 11: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

Da identificare con Τιβέριος Κλαύδιος Λύκος ricordato in iscrizioni sepolcrali di Tessalonica: *IG* X, II, 1, 461. 484. 608. 609.

'663' Κλαύδιος Παράμονος ♂

Cat. 10, II 9: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

Da identificare con Τιβέριος Κλαύδιος Παράμονος ricordato in un'iscrizione sepolcrale di Tessalonica: *IG* X, II, 1, 492.

664 Claudius Secundus ♂

viator tribunicus, dedicò nel II sec. d.C. a proprie spese un tempio di Iside con tutto l'ornamento a *Syrus* (Cicliadi): *SIRIS* 155 = *IG* XII 5 p.191 (attualmente irriperibile).

Onorato anche in un'iscrizione bilingue di Efeso probabilmente dell'epoca degli Antonini: *CIL* III 6078. 12254 = *IBM* III 544.

665+ Κλαύδ(ιος) Φωκᾶς [Μ]αραθώνιος¹⁷⁹ ♂

arconte e neocoro in *SEG* 26, 155 (catalogo di pritani), arconte eponimo¹⁸⁰ e neocoro¹⁸¹ del grande Sarapide (a meno che nel testo mutilo non seguisse il nome del neocoro) ad Atene all'inizio del III sec. d.C.: *SIRIS* 29 = *IG* II-III² 3681.

Fu efebo a capo degli altri efebi (*IG* II-III² 2113, 45) ed arconte eponimo probabilmente nel 211/2 (*IG* II-III² 2361, 2).

666+ Κλεαίνετος Ἀπολλωνίου ♂

magistrato che indisse nel I sec. a.C. i *Serapeia* a Minoa (Amorgo,

¹⁷⁹Κλαύδ(ιος) Φωκᾶς [Μα]ραθώνιος *SIRIS* Κλαύδιος Φωκᾶς [Μα]ραθώνιος *SEG*

¹⁸⁰ [ἄρχ]ων ἐπώνυμος

¹⁸¹ νεω[κόρ]ος

Cycladi: cf. Robert, *REG* 42, 1929, 23-32) con il n. 915: *SIRIS* 147 = *IG* XII 5, 38, l. 12.

667 **Κλεαρτέη Ἀμφινίκου** ♀

nella seconda metà del II sec. a.C. dedicò con il marito n. 65 *theois* i rivestimenti (a mosaico) dei muri e del pavimento nel Serapeo di Eretria: *SIRIS* 78 = *IG* XII Su. 564 = Bruneau VI.

668 **Κλεινίας Μενίσκου** ♂

con il n. 135 pose una dedica a Sarapide¹⁸², Iside, Anubi¹⁸³ e *theoi synnaoi* tutti¹⁸⁴ nel Serapeo di Tessalonica nel II-I sec. a.C. in segno di ringraziamento: *IG* X, II, 1, 78.

669+ **Κλ[ι]είνων Κλείωνος** ♂

magistrato che indisse nel I sec. a.C. i *Serapeia* a Minoa (Amorgo, Cycladi: cf. Robert, *REG* 42, 1929, 23-32) con il n. 18: *SIRIS* 147 = *IG* XII 5, 38.

670+ **Κλεισίμα[χος]** ♂

sacerdote di Sarapide¹⁸⁵ a Camiro nel 200 a.C. ca. pose con altri sacerdoti e un agonoteta¹⁸⁶ una dedica [*theois*] (integrazione di *SIRIS*): *SIRIS* 190 = *Lindos* 674 = *Tit.Cam.* 44a, 8 sg.

671 **[Κ]λεόμαχος Πραξίου** ♂

Cat. 15, c 10 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

672 **Κλεοπάτρα (II)**¹⁸⁷ ♀

per lei, per suo marito Tolomeo VI n. 1008, *theoi philom[e]tores*, e per i loro figli una dedica *theois tois megalois* (probabilmente gli dèi egizi) fu posta a *Methana* (Peloponneso) tra il 162 e il 146 a.C. dal n. 1146, governatore di *Methana*, loro "amico", e da quanti lo avevano accompagnato da Alessandria (il testo, mutilo, appare interrotto): *SIRIS* 39 = *IG* IV 854.

Per lei, suo fratello Tolomeo VIII n. 1009 e sua moglie Cleopatra III n. 673, *theoi [euergetoi]* (ed i loro figli) il n. 1052 pose ad Amatunte (Cipro), presso il santuario di Afrodite, una dedica a Sarapide, Iside e *theoi synnaoi*¹⁸⁸: *SEG* 30, 1573 = *BE* 1981, 631.

673 **[Κλεοπάτρα] (III)**¹⁸⁹ ♀

per lei, suo marito Tolomeo VIII n. 1009 e la sorella di lui Cleopatra II n. 672, *theoi [euergetoi]* (ed i loro figli) il n. 1052 pose ad Amatunte

182 [Σ]αράπει

183 Ἀνούβιδι

184 π[ᾱ]σιν

185 Σαρά[πιος]

186 ἀγω[νοθέτας]

187 Κλεοπάτρα *SIRIS* [Κλεοπάτρα ἀδελφ]ῇ *SEG*

188 [Σαρ]άπιδι, Ἰσιδ[ι καὶ τοῖς συννάοι]ς θεοῖς

189 [Κλεοπάτρα γυνή]

(Cipro), presso il santuario di Afrodite, una dedica a Sarapide, Iside e *theoi synnaoi*¹⁹⁰: SEG 30, 1573 = BE 1981, 631.

((674)) [Κλε]οπάτρα Κα[] ♀

Cat.7, 4: forse navarca ad Eretria; forse moglie del n. 1319.

675 Κλιὼ Δαφνήω ♀

assistita dagli amici n. 627 (marito del n. 1166), n. 605 e n. 769, insieme al n. 1166 manomise e consacrò a Sarapide e Iside uno schiavo il cui nome è andato perduto ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; era fatto particolareggiato divieto di ridurre nuovamente in schiavitù lo schiavo liberato: IG VII 3199.

676 Κ[ο]

Cat.3, 71: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. (in una *rasura*).

677 Α[ο]ύκιος Κοίλιο[ς] Ζώπυρος ♂

posò una dedica a Iside, Sarapide e Anubi nel Serapeo di Tessalonica nel II-I sec. a.C.: IG X, II, 1, 79.

678 Αὔλος Κοίντιος Ἰσιγένης ♂

Cat.5, 1 sgg.: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

"679" Κομινία Ἰουνία ♀

offrì a proprie spese la statua di Iside con l'altare ad (Artemide Efesia)¹⁹¹ e all'imperatore Antonino Pio e alla prima delle città d'Asia e a chi raccoglieva l'imposta sulla pesca (?) a Efeso: SIRIS 301 = IBM 503 = OGIS 496 = BE 1983, 338.

"680" Commodus imperatore ♂

per la salvezza, la vittoria e la perpetua stabilità sua e dell'imperatore M. Aurelio n. 206, della loro famiglia, e per il senato ed il popolo della madrepatria Ancira il n. 130, neocoro del grande Sarapide dedicò nel 176 d.C. ad Ancira delle statue dei Dioscuri *soteres* a Zeus *Helios megas* Sarapide e *theoi synnaoi*: SIRIS 335. 336 (due copie quasi identiche dello stesso testo: in SIRIS 335 compare solo Commodus) = IGR III 155 = CIG 4042.

681 Κόνων Ναυπάκτιος ♂

manomise, vendendolo a Sarapide, il n. 958, schiavo fenicio del valore di sei mine d'argento, a Naupatto nel 182/1 a condizione che lo servisse fino alla sua morte; banditore della vendita-manomissione fu il n. 1327: SIRIS 70 = IG IX² 1, 3, 629.

'682' Κορινθία ♀

nel I-II sec. d.C. dedicò nel Serapeo di Tessalonica un'iscrizione poi in parte cancellata per far posto ad un anaglifo; non vi compare alcun nome

¹⁹⁰ [Σαρ]άπιδι, Ἰσιδ[ι καὶ τοῖς συννάοι]ς θεοῖς

¹⁹¹ [Ἀρτέμιδι Ἐφεσίᾳ]

parte cancellata per far posto ad un anaglifio; non vi compare alcun nome di divinità: IG X, II, 1, 119.

"683" Κορνηλία Μαρκέλλα ♀

Cat.12, 5 sg.: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

684 Σωστράτη Κορνηλία ♀

Cat.3, 11: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.
Liberta o schiava.

"685" Κορνήλιος Ἀσκληπιάδης ♂

Cat.12, 7: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

686 Λούκιος Κορνήλιος Νίγερ ♂

fu testimone con il n. 345 e il n. 1168 (garante dell'atto fu il n. 1169) della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 1129 compiuta dal n. 263 e dal n. 690 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C.: IG IX 1, 190.

Con il n. 628 ἔχρησε τὰς χέρας nella manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 844 e del n. 1079 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. dal n. 894; testimoni furono i nn. 990, 1038 e 1107 (garante fu il n. 611): IG IX 1, 194.

687 Μάρκος Κορνήλιος ♂

Cat.3, 56: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.
Libero, latino.

"688" Κορνήλιος Σωτήριχος ♂

Cat.12, 14: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

689 Μάνιος Κόρτιος Μανίου Σίγνιος ὁ ἐπικαλούμενος Δημήτριος ♂

pose una dedica come ex-voto a Sarapide, Iside, Anubi e *theoi synnaoi* nel II-I sec. a.C. nel Serapeo di Tessalonica: IG X, II, 1, 80; il cognome *Signios* è da ricollegare con *Signia* nel Lazio.

690 Κοσμία Διονυσίου ♀

con il n. 263 manomise e consacrò a Sarapide in *Tithora* il n. 1129 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C.; per i particolari v.s.n. 1129; garante dell'atto fu il n. 1169, testimoni i nn. 345, 686 e 1168: IG IX 1, 190.

691 Μάρκος Κοσσούτιος ♂

Cat.3, 25: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.
Libero, latino.

692 Κρ[]

*Cat.*15, a 21: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

693 Κράτης ♂

pose una dedica a Sarapide e Iside per il n. 470 in epoca ellenistica, forse nel II sec. a.C., in una località imprecisabile, difficilmente Delo: *SIRIS* 810 = *CIG* 6842.

694 Κράτης Ἡρακλείτου ♂

*Cat.*8, 6: con altri *diakonoi* pose ad Ambracia (Epiro) una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e Canopo.

Figlio o padre del n. 526.

nota: Κρατήσω Νικάνδρου è v.l. del n. 402 Ἐρατήσω Νικάνδρου.

695 Κρατιστο[]

*Cat.*5, 14: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

696 Κρατιστολίδη[ς] ♂

*Cat.*5, 11: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

697 Κράτων ♂

assisté la figlia n. 650 quando manomise e consacrò a Sarapide il n. 427 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3327.

698 Κράτων Ἀμινίου ♂

con il n. 435 (probabilmente la moglie) e col consenso dei figli, i cui nomi non sono ricordati, manomise e consacrò a Sarapide il n. 1121 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che li servisse fino alla loro morte: *IG* VII 3325.

699 Κράτων Ἡγησιπολέως ♂

*Cat.*6, 15: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.. Probabilmente fratello o padre del n. 514.

(700+) Κρινόλαος Ξενοπείθεος ♂

sacerdote dedicò il vestibolo, le *stoai* e gli *oikoi* a Sarapide, Iside e Anubi in segno di ringraziamento a Iampoli (Focide) nel II - I sec. a.C.: *SIRIS* 65 = *IG* IX 1, 89.

701 Κριτόβουλος ♂

*Cat.*14, 7: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

702+ Κρίτων Κρίτωνος¹⁹² ♂

sacerdote di Sarapide onorato verso il 117 a.C. ca. dalla città di Demetriade (Tessaglia) (*SIRIS* 103 = *IG* IX 2, 1133) e dagli *hypostoloi* che, per la sua attività nel santuario e per aver egli donato mille dracme

¹⁹² Κρίτων Κρίτωνος *SIRIS* 102 Κρ[ίτων Κ]ρίτωνος *SIRIS* 103

decreto bene in vista nel Serapeo (*SIRIS* 102 = *IG IX* 2, 1132).

Ricordato inoltre come stratego: *IG IX* 2, 1105, 5.

703+ Κρ[ίτω]ν Νικοθέμιος ♂

propose il decreto, preparato dal n. 856, probabilmente il padre, con cui la *boulè* e il *demos* di Minoa (Amorgo, Cicladi) verso la fine del III sec. o nel II sec. a.C. concedevano la prossenia al n. 53 e stabilivano di incoronarlo ogni anno durante i *Serapeia*, curando anche che il decreto relativo fosse esposto nel Serapeo: *SIRIS* 145 = *IG XII* 7, 227.

704+ Κτ[]

a capo dello *thiasos*¹⁹³ degli isiasi di Cos (*Carpathos*) in epoca tarda: *SIRIS* 250 = Maiuri, 493 (cippo terminale).

705 [Κτ]ησίβιο[ν Κ]τησιβίου ♀

Cat. 15, b 12 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardoellenistica.

706 Κτησίβιος Ἑρμώνακτος ♂

Cat. 19, I 8: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.

707 Κτησικλῆς Ἀπολλο[δώρα] Ἀλιμούσιος ♂

pose una dedica in onore di Iside *Dikaiosyne*¹⁹⁴ ad Atene all'inizio del I sec. a.C. durante il sacerdozio del n. 1122; nell'anaglifo è rappresentata Iside *Dikaiosyne* in piedi tra un altare a sinistra e un fedele a destra: *SIRIS* 6 = *IG II-III*² 4702 (stele).

708 [Κ]τησιφῶ[ν]ικράτ[ους] ♂

Cat. 15, b 14 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardoellenistica.

709 Κύντος ♂

suo padre n. 557 pose per lui, per sua sorella n. 964 e per i loro figli, oltre che per la propria moglie n. 963, una dedica a Iside, Sarapide, Anubi, Arpocrate e *theoi synnaoi* e *symboloi* come ex-voto a Chio (Sporadi) in epoca romana: *SIRIS* 257 = *CIG* 2230.

((710)) Κύλος Ἀντιχάρου ♂

Cat. 7, 12: forse navarca ad Eretria.

711+ Κωμίων Ἀρ[ιστίωνος] ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 171 a.C. pose con altri sacerdoti e l'*archierothytas* una dedica in onore probabilmente di un (sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus), il cui nome è andato perduto (la destinazione è ricostruita per analogia con altri testi): *SIRIS* 206 = *IG XII* 1, 815 b 4 sg.

Il padre [Ἀριστίων Κ]ωμίωνος fu sacerdote di Apollo nel 184 a.C. ca.:

¹⁹³ θ(ί)ασος

¹⁹⁴ Δικαιοσύνη

ricostruita per analogia con altri testi): *SIRIS* 206 = *IG* XII 1, 815 b 4 sg.

Il padre [Ἀριστίων Κ]ωμίωνος fu sacerdote di Apollo nel 184 a.C. ca.: *Lindos* 166, 5. Appartiene probabilmente alla stessa famiglia del n. 150.

712 Κωτίλα ♀

con il n. 347 manomise e consacrò a Sarapide il n. 501 a Cheronea nel II sec. a.C. a condizione che li servisse per tutta la vita: *IG* VII 3352.

713 Λαιάδης []ΕΠΤΙΙ[]Υ ♂

Cat. 21, 38: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (20 dracme).

714 Λαμέδων Κτήσωνος ♂

Cat. 3, 43: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

715 Λαμπρὶς Μολύνθου ♀

assistita dagli amici nn. 81, 158 e 430 manomise e consacrò a Sarapide¹⁹⁵ il n. 1066 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3357.

716 Λάμπρων ♂

con il nn. 70 e 80 dedicò a Sarapide, Iside e Anubi la facciata e il vestibolo ad *Ambryssos* (Focide) in epoca romana: *SIRIS* 63 = *IG* IX 1, 16.

717 Λάμπρων (Λαώνος) ♂

con il padre n. 723 e col consenso del n. 553 (che ne fu anche garante) e del n. 1165 manomise e consacrò a Sarapide il n. 1134 all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 276) a *Tithora*; per i particolari v.s.n. 1134; furono testimoni i nn. 126, 240 e 604, il n. 724 ἔχρησε τὴν χέρα: *IG* IX 1, 189.

718 Λάμπων Ἀθηνοδόρου ♂

Cat. 21, 29 sg.: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (60 dracme con il fratello n. 1120).

719 Λαουκρήτιος (sic) Λόγγος Ἀλε(ξ)άνδρος ♂

edificò, come segno di grande ringraziamento, un *naos* a *theos* Sarapide, *thea* Iside *myrionymos* e gli dèi e le dee che sono con loro, in epoca imperiale a *Sisium* (Cilicia): *SIRIS* 351 (poiché è l'unica testimonianza del culto in Cilicia per Dunand III 13 sg. potrebbe trattarsi di culto privato).

‘720’ Λαρτιδία Ὀπάτα ♀

Cat. 10, II 7: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

721- Λαφείδης Λαφε[ίδευσ] ♂

sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus e Artemide *Kekoia* a Lindo, marito del n. 845 e padre del n. 722, nel 10 d.C. fu incoronato due volte

¹⁹⁵ Σεράπ[ει]

con corona aurea da Isiasti e Sarapiasti¹⁹⁶ e da altri gruppi¹⁹⁷: *SIRIS* 238 = *Lindos* 391, 33.

722- Λαφείδης Λαφείδευς τοῦ Λαφείδευς ♂

figlio del n. 721 e del n. 845, nel 10 d.C. fu incoronato due volte con corona aurea da Isiasti e Sarapiasti¹⁹⁸ e da altri gruppi¹⁹⁹: *SIRIS* 238 = *Lindos* 392 b 17.

723 Α[ά]ων ♂

con il figlio n. 717 e col consenso del n. 553 (che ne fu anche garante) e del n. 1165 manomise e consacrò a Sarapide il n. 1134 all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 276) a *Tithora*; per i particolari v.s.n. 1134; furono testimoni i nn. 126, 240 e 604, mentre il n. 724 ἔχρησε τὴν χέρα: *IG IX* 1, 189.

724 Λάων Λάμπρωνος ♂

a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. fu testimone, con il n. 970 ed il n. 1098, della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 861 (di cui fu garante il n. 746) compiuta, durante il sacerdozio del n. 855, dal n. 777, col consenso del figlio n. 831, e dal n. 832: *IG IX* 1, 188.

Inoltre ἔχρησε τὴν χέρα nella manomissione e consacrazione a Sarapide in *Tithora* del n. 1134 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 276) dal n. 717, col consenso del n. 553 (che ne fu anche garante) e del n. 1165, e dal n. 723, e di cui furono testimoni i nn. 126, 240 e 604: *IG IX* 1, 189.

[725] Λε[]

manomise e consacrò a (Sarapide)²⁰⁰ il n. 195 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3340.

726 Λεοντεὺς Διοκλεῦς ♂

Cat. 21, 14 sg.: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (100 dracme con il fratello n. 21).

727 Λεοντεῖ[υς] Μέλανος ♂

Cat. 21, 33: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (30 dracme).

¹⁹⁶ Εἰσωστ[ᾶν Σερα]π[ι]στ[ᾶν]

¹⁹⁷ *Mastroi, synarchiai, syniereis, l'archierohtyts, hierohtyts, Lindopolitai, Grennadaï patriotai*, abitanti della città e della campagna, *Damageteioi, Atabyriastai* [*Ieros-theioi Pergaistai, Herakleistai Menodoreioi, Athanaistai Lindiastai, Dionysiastai Neronianoï, Askapiastai, Aphrodisiastai Noumenioi.*

¹⁹⁸ Εἰσωστ[ᾶν Σερα]π[ι]στ[ᾶν]

¹⁹⁹ *Mastroi, synarchiai, syniereis, l'archierohtyts, hierohtyts, Lindopolitai, Grennadaï patriotai*, abitanti della città e della campagna, *Damageteioi, Atabyriastai* [*Ieros-theioi Pergaistai, Herakleistai Menodoreioi, Athanaistai Lindiastai, Dionysiastai Neronianoï, Askapiastai, Aphrodisiastai Noumenioi.*

²⁰⁰ [Σαράπι]

"728" Λεύκι(ος) Ἐπαφρόδειτος ♂

Cat.12, 8 sg.: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

729 Λέων Ναυπάκτιος ♂

con i nn. 23, 50, 197, 637, 743, 766, 851, 1094 e 1117 fu testimone della manomissione, mediante vendita a Sarapide in Naupatto, del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C., il cui atto fu custodito dai nn. 607, 745, 850 e dall'arconte n. 875: *SIRIS* 71 = *IG IX*² 1, 3, 630.

730 Λέων Πολίτα ♂

Cat.21, 25: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (50 dracme).

Probabilmente padre o figlio del n. 961.

731+ Λεωνίδης Ἑρμησιλάου ♂

Cat.20, 5 sgg.: sacerdote, capo dei *mystai* e *dekadistai* di Prusa *ad Olym-pum* verso la metà del II sec. d.C.

Probabilmente fratello del n. 22 e del n. 321.

732 Αἶχας Κάσωνος ♂

Cat.6, 35: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

"733" Μ. Λόλλιος Ἀττικός ♂

Cat.11, I 31: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

"734" Λόλ(λ)ιος Σαβείνος ♂

Cat.11, II 24: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

735 Λουκείλιος Βάσσος ♂

Cat.9, 8: con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

"736" Λουσία Θεοδώρα ♀

Cat.12, 10: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

"737" Λουσία Σατορνεΐνη ♀

Cat.12, 7: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

"738+" Λ[ο]ύκιος Λούσιος Λουκιανός ♂

Cat.12, 5 sg.: sacerdote, con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

"739+" Λ. Λούσιος Σατορνείνος ♂

Cat. 12, 5: sacerdote, con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

740 [Λύγδ]αμης ♂

pose una dedica a Iside²⁰¹ come ex-voto a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.: *SIRIS* 321.

["741"] Λύδο[ς] ♂

dedicò un'iscrizione a Sarapide, Iside, Anubi e Afrodite in segno di ringraziamento verso la fine del II sec. a.C. a Mesembria (Tracia) con i nn. 39, 139, 410 e 439: *SIRIS* 131a = *BE* 1963, 154 = *SEG* 24, 920 (se si legge il n. 39 [Ἄ]θυσ Λύδο[υ] il n. 741 viene a mancare).

(742) Λυκίδας ♂

ναυβατούντης²⁰², con il n. 1261, nel 145 o 161 ca. d.C. a Efeso, ricordato per indicare la data in *SIRIS* 302 = *CIG* 2955 = *SEG* 15, 709 = *BE* 1955, 194 = *Ephesos* IV 302.

743 Λυκίδα[ς] Ναυπάκτιος ♂

con i nn. 23, 50, 197, 637, 729, 766, 851, 1094 e 1117 fu testimone della manomissione, mediante vendita a Sarapide in Naupatto, del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C., il cui atto fu custodito dai nn. 607, 745, 850 e dall'arconte n. 875: *SIRIS* 71 = *IG IX*² 1, 3, 630.

Forse testimone col n. 1094 anche della manomissione - vendita a Dioniso di un altro schiavo: *IG IX*² 1, 3, 626.

744 Λυκίσκος ♂

dedicò un fallo a Sarapide, Iside e Anubi ad Arsos (Cipro) come ex-voto in epoca romana tardo-repubblicana: *SIRIS* 353 = *LBW* 2837.

745 Λύκος Νικέα ♂

custodì coi nn. 607 e 850 e con l'arconte n. 875 l'atto di manomissione - mediante vendita a Sarapide - del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C. e di cui furono testimoni i nn. 23, 50, 197, 637, 729, 766, 851, 1094 e 1117, tutti di Naupatto: *SIRIS* 71 = *IG IX*² 1, 3, 630.

746 Λυσίας Τιμασία ♂

fu garante della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 861 (di cui furono testimoni il n. 724, il n. 970 ed il n. 1098) compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 855) dal n. 777, col consenso del figlio n. 831, e dal n. 832: *IG IX* 1, 188.

²⁰¹ [Ἰ]σίδι

²⁰² La relazione di ναυβατούντης con un culto egizio è generalmente accettata; v. però O. Benndorf, *Forschungen in Ephesos*, Wien 1905, 70-73.

"747" Λυσίστρατος Ἀπολλοδώρου ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside ed Eracle ad Anfipoli in epoca romana; nell'anaglifo è rappresentato Eracle vestito di una pelle di leone e sdraiato su un letto: SEG 27, 247 = BE 1978, 300.

748+ Λυσίστ[ρατ]ος Μοιραγέ[ν]εὺς ♂

sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus, Artemide in *Kekoia* e Sarapide in città²⁰³ nell'82 a.C. a Lindo pose una dedica *theois*: SIRIS 220 = *Lindos* 197 d.

Figlio di Μοιραγένης Ἀρχοκρατεύς καθ' ὁδοθεσίαν δὲ Λυσ[ι]στράτου, sacerdote di Artemide nel 118; pronipote di Μοιραγένης Ἀρχοκρατεύς καθ' ὁδοθεσίαν δὲ [] Καττάβιος (*epistates* nel 170 a.C.: *Lindos* 190; ricordato in un altare sepolcrale: *Lindos* 624).

749 Λυσκία ♀

con lei e con i suoi fratelli n. 782 e n. 1222 la madre n. 1233 dedicò a Iside, Sarapide e *theoi synnaoi* l'*oikos* dalle fondamenta come ex-voto e in segno di ringraziamento a Gortina (Creta) nel I-II sec. d.C.: SIRIS 170 = *I.Cret.* IV 249.

750 Λύσων [Σ]ωσίου ♂

Cat. 15, b 10 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

nota: per Λώης[] v. <Z>ώης n. 483.

751+ Μάλχος Δημητρίου τοῦ Μάλχου ♂

sacerdote, dedicò le statue, con piattaforma e basi, di Zeus *Helios megas* Sarapide, Iside²⁰⁴, *Neotera*²⁰⁵ e *theoi synnaoi* per la salvezza dell'imperatore Antonino Pio n. 108 e dei suoi figli, l'*homonoia* e la felicità del senato, del popolo e della patria *kyria*, a Gerasa in Arabia nel 142/143 d.C., quando fu sacerdote per la prima volta e, al tempo stesso, primo sacerdote: SIRIS 366 = AE 1909, 236.

Il nome è aramaico: Robert, BE 1967, 846.

752 Μάνιτος Κορράγου ♂

per lui il n. 648 dedicò ad Efeso forse nel 262 a.C. ca. la base²⁰⁶ di un altare a Sarapide²⁰⁷, Iside²⁰⁸, Anubi e *theoi synnaoi* per ordine (del dio): SIRIS 296 = SEG 15, 706 = BE 1955, 193 = *Ephesos* IV 1231.

Il nome è attestato a *Mylasa* ed in Panfilia: BE 1952, 75.

753+ [Μα]ξιμιανὸς Μένων ♂

sacerdote, ricordato per indicare la data nell'iscrizione posta dal n. 1245

²⁰³ [Σα]ράπις ἐν τῷ ἄστε[ι]

²⁰⁴ Ἴσιδος

²⁰⁵ Νεωτέρως

²⁰⁶ [ῥ]πο[β]άσμωνις, termine altrimenti ignoto.

²⁰⁷ Σαράπ[ιδι]

²⁰⁸ Ἴσιδι

nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica: *IG X, II, 1, 102*.

754 Μαρία ♀

Cat.5, 34: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

755 Μάριος ♀

Cat.5, 33: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

'756' Μ.Μάριος Κερε(ά)λις ♂

Cat.11, II 26: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

"757" Μάρκελλος Εισί(?)δοτος ♂

Cat.12, 12 sg.: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

758 Δέκμος Μάρκιο[ς] ♂

Cat.5, 30 sg.: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

759 Μεγαλλίς Μάγα Παραθωνίου θυγάτηρ ♀

pose per la figlia n. 297 e per i figli (i cui nomi non sono ricordati) una dedica a Iside, Sarapide, Anubi e Arpocrate ad Atene (non Delo: v. *SIRIS*) tra il 116/5 e il 95/4 a.C. (sono ricordati, per indicare la data, i nn. 201, 335, 770, 1111): *SIRIS* 5.

760 Μειδίας Ἀλεξάνδρου ♂

Cat.20, 11: *mystes* e *dekadistes* a Prusa *ad Olympum* verso la metà del II sec. d.C.

761 Μειλησία ♀

per lei il padre n. 245 e la madre n. 371 dedicarono un altare come ex-voto a Iside *Lochia* e alla città a *Beroea* (Macedonia) in età imperiale; nell'anaglifio compare un sistro: *SIRIS* 107 = *BE* 1946-47, 136 = *SEG* 12, 316.

(762+) Μειλ[ησία] Ἀναφλυ[στίου γυνή] ♀

è rappresentata in abito isiaco, forse perché sacerdotessa di Iside, ad Atene nel I sec. a.C., su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla, insieme ad Ἀτικός Ζωτίκου Φλυεύς: Conze 1960.

763+ Μελάνθιος [] ♂

sacerdote di Sarapide²⁰⁹ a Lindo nel 10 d.C. ca. pose con sacerdoti di altre divinità e *hierothytai* una stele (o una base) per un defunto, il cui nome e la cui carica sono andati perduti, probabilmente però un sacerdote di Atena Lindia (congettura in un testo mutilo basata sul confronto con testi analoghi): *SIRIS* 231 = *Lindos* 398, 2.

²⁰⁹ Σερ[άπιος]

Forse da identificare con Μελάνθιος Ζήνωνος καθ' ὁθεσίαν Ἰάσονος, sacerdote di Atena Lindia nel 20 d.C.

764 Μελανίων Μέλανος ♂

Cat. 21, 20: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (30 dracme).

765 [Μ]ελέαγρος [Μ]οιραγένου ♂

Cat. 15, c 6 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

766 [Με]λήσα[νδρ]ος Ναυπάκτιος ♂

con i nn. 23, 50, 197, 637, 729, 743, 851, 1094 e 1117 fu testimone della manomissione, mediante vendita a Sarapide in Naupatto, del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C., il cui atto fu custodito dai nn. 607, 745, 850 e dall'arconte n. 875: *SIRIS* 71 = *IG IX*² 1, 3, 630.

767 Μελίτων ♂ *Slaves* 1845

fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 437 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3349.

768 Μελίτων ♂ *Slaves* 1846

fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 881 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3350.

769 Μεν[] ♂

amico del n. 675, la assisté con il n. 605 ed il n. 627 (marito del n. 1166), quando, insieme al n. 1166, manomise e consacrò a Sarapide e Iside, uno schiavo, il cui nome è andato perduto, ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.: *IG VII* 3199.

770+ Μένανδρος Ἀρτέμωνος Ἀλωπεκῆθεν ♂

sacerdote degli dèi egizi ad Atene (non Delo: v. *SIRIS*) tra il 116/5 e il 95/4, ricordato (con i nn. 201, 335 e 1111) per indicare la data in *SIRIS* 5.

771 Μένανδρος Νικάνδρου ♂

Cat. 9, 16: con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

772 Μενεκλῆς Εἰκαδίου ♂

Cat. 21, 5: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (50 dracme).

773 Μενεκλῆς Πύρρου ♂

dedicò una qualche sostruzione²¹⁰ a Sarapide e Iside a Panido presso *Rhaedestum* in Tracia nel II-I sec. a.C.: *SIRIS* 127.

²¹⁰ ἀνάλημμα

774 **Μενεκλῆς Στράτωνος** ♂

Cat.6, 26: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

775+ **Μενεκράτης Μενεκράτου Ἀλεξαν[δ]ρεῦς** ♂

neocoro, fece incidere una legge sacra per ordine (del dio) in onore di Sarapide, Iside e Anubi²¹¹ a Iaso (Caria) in epoca imperiale: *SIRIS* 274a = *Iasos* II 242.

776 **Μενεκράτης Μενεκράτου Κολλυβᾶς**²¹² ♂

Cat.18, 9 sg.: pose con altri *therapeutai* a Magnesia *ad Sipylum* una dedica a Serapide e Iside nel I-II sec. d.C.

E' detto *hieros*, termine che probabilmente indica una persona consacrata, come uno schiavo, alla divinità.

777 **Μενέμαχος Μενεφίλου** ♂

insieme al n. 832, col consenso del proprio figlio n. 831, manomise e consacrò a Sarapide il n. 861 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 855); per i particolari v.s.n. 861; testimoni furono i nn. 724, 970 e 1098, garante il n. 746: *IG IX* 1, 188.

778 **Μενέστρατος Ἰε[ρ]φνόμου** ♂

Cat.21, 31: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (50 dracme).

779 **Μενέχωρος Θεοτ[ίμου] ο [ιμίδου]** ♂

Cat.6, 45: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

780+ **[Μενο]ίτας Διοσκουρίδου** ♂

divenuto sacerdote di Arpocrate pose una dedica a Sarapide²¹³, Iside, Horos, Arpocrate²¹⁴, *theoi synnaoi* e *symboloi* in segno di ringraziamento nel Serapeo di Tessalonica nel 15-14 a.C.: *IG X, II*, 1, 85.

781 **Μένων [Μ]έλανος τοῦ Ἱεροκλεῦς** ♂

Cat.21, 40: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C.

782 **Γ. Μετρώνιος Μάξι[μος]** ♂

con lui e le sue sorelle n. 749 e n. 1222 la madre n. 1233 dedicò a Iside, Sarapide e *theoi synnaoi* l'*oikos* dalle fondamenta come ex-voto e in segno di ringraziamento a Gortina (Creta) nel I-II sec. d.C.: *SIRIS* 170 = *I.Cret.* IV 249.

²¹¹ Σ[αράπιδι], Ἴσιδι, Ἀν[ούβιδι]

²¹² Μενεκράτης β' Κολλυβᾶς, non solo Μενεκράτης Μενεκράτου come ha Dunand III 319.

²¹³ [Σ]αράπιδι

²¹⁴ Ἀρφοκράτη

783 Μηλὶς Φιλήμονος ♀

manomise e consacrò a Sarapide il n. 1133 e il n. 1127 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che la servissero fino alla morte: *IG VII 3314*.

(784!) Μηνίς ♀

manomise a Cheronea nel II sec. a.C. qualcuno il cui nome è andato perduto: *IG VII 3369*.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo mutilo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

785 Μηνόδωρος Μενάνδρου ♂

Cat. 19, II 5: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misìa) forse nel I sec. a.C.

786 Μηνόφιλος Ἀριστογένοῦ ♂

Cat. 6, 38: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

787 Μηνόφιλος Θεοδότου ♂

Cat. 19, I 5: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misìa) forse nel I sec. a.C.

Forse fratello o figlio del n. 538.

788 Μητροδώρα Ἐπικλέους ♀

pose una dedica a Iside in segno di ringraziamento²¹⁵ ad Atene all'epoca di Augusto durante il sacerdozio del n. 791: *SIRIS 12 = IG II-III² 4732* (base rotonda).

789 Μητρόδωρος ♂

dedicò la statua del figlio n. 541 a Iside e Sarapide con una dedica in versi (paremiaci ed itifallici) a Cizico (Misìa) nel I sec. a.C.: *SIRIS 320 = Kaibel 874a*.

790 Μητρόδω[ρος] Ἰκλέους ♂

Cat. 6, 55: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

791+ Μητρόδ[ωρος] Γαργήτιος ♂

sacerdote degli dèi egizi ad Atene all'epoca di Augusto, ricordato per indicare la data in *SIRIS 12 = IG II-III² 4732* (base rotonda).

792+ Μητρόδωρος Κακηδόνιος ♂

zacoro ad Atene nel 133/2 a.C., o poco dopo, durante il sacerdozio del n. 863, ricordato per indicare la data in *SEG 24, 225 = BE 1968, 196*.

²¹⁵ χαριστήριον]

793 Μητρόδωρος (Μητροδώρου) Ἐρασίστρατος²¹⁶ ♂

Cat. 18, 13: pose con altri *therapeutai* a Magnesia *ad Sipylum* una dedica a Serapide e Iside nel I-II sec. d.C.

(794) [Μ]ή[τ]ρων ♂

padre del n. 842 acconsentì alla manomissione di qualcuno il cui nome è andato perduto compiuta dal n. 842 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 276; pertanto, pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere in certa misura ad esse ricondotto: *IG IX 1*, 191.

795 Μίδας Ἀντιπάτρου ♂

Cat. 6, 40: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

Probabilmente fratello del n. 857.

796 Μικόλος Ἀριστογίτονος ♂

manomise e consacrò a Sarapide il n. 472 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3304*.

797 Μίλων Ἰππίνου ♂

a Cheronea nel II sec. a.C. con la moglie n. 1143 manomise e consacrò a Sarapide il n. 56 e il n. 535, *doulika korasia* (*IG VII 3328*) ed il n. 506 (quest'ultimo a condizione che li servisse fino alla loro morte: *IG VII 3358*); inoltre assisté la moglie n. 1143 quando manomise e consacrò a Sarapide il n. 1128 (*IG VII 3359*).

798 Μνασίκλια Ἀντιγένιος ♀

assistita dagli amici n. 286 e n. 1308, manomise e consacrò a Sarapide²¹⁷ a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 450 e il n. 489: *IG VII 3365*.

799+ Μνασίππα []του ♀

sacerdotessa di Iside²¹⁸ onorata per il suo ruolo nelle feste di Dioniso (non va accettata l'identificazione, proposta dal Salač, di Dioniso ed Osiride, perché qui sono elencati i meriti del n. 799: così *SIRIS*) e per altri meriti (la cui menzione è andata perduta, dato che l'iscrizione è molto mutila), dalla [*b*]oule e dal [*demos*] di *Thespieae* (Beozia) nel I sec. d.C.: *SIRIS 54* = *IG VII 1869* (persa).

800 Μνησίθεος Πάριος ♂

dedicò uno *thymiaterion* (su cui è incisa l'iscrizione) a Sarapide a Chersoneso in Creta nel II sec. a.C.: *SIRIS 159* = *I.Cret. I, VII 3*.

801 Μνησίμαχος Θεοδώρου ♂

Cat. 17, 13: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C.

²¹⁶ Μητρόδωρος β' Ἐρασίστρατος

²¹⁷ [Σαρά]πιος

²¹⁸ [Ἰ]σιδος

pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

802 Μοκασος Δράκολα ♂

coi nn. 239, 601, 651, 803 e 865 curò a Neine (Tracia) nel 78 d.C. la costruzione di un santuario edificato dal popolo per Iside, Sarapide *theoi sebastoi* e *theoi synnaoi*: SEG 29, 677 = BE 1981, 323.

Il patronimico è legato al greco Δράκων od al macedone Δράκας.

803 Μοκασος Κεilaιβειθνος ♂

coi nn. 239, 601, 651, 802 e 865 curò a Neine (Tracia) nel 78 d.C. la costruzione di un santuario edificato dal popolo per Iside, Sarapide *theoi sebastoi* e *theoi synnaoi*: SEG 29, 677 = BE 1981, 323.

"804" Λούκιος Μόλιος Τερτιανός ♂

Cat.12, 8: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.; forse figlio del n. 805.

"805" Λούκιος Μόλιος Τέρτιος ♂

Cat.12, 2: pose a Bisanzio forse nel I sec. a.C. la dedica a Zeus *Aithrios* del collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide; forse padre del n. 804.

(806) Μοσχίων Ἀθηναίου ♂

sulla sua stele funebre a nell'isola di *Beshicos* ad est di Cizico compare un anaglifio raffigurante Iside e Serapide: CIG 3701 = SIRIS 321 nota.

807 Μοσχίων Ἑρμίου ♂

Cat.6, 46: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II a.C.

808 Μοσχίων Κριτοδή[μ]ου Ῥόδιος ♂

eresse uno *hieron* ²¹⁹ di Priapo per ordine di Sarapide a Soli (Cipro) probabilmente nel III sec. a.C.: SIRIS 355 = BE 1942, 179 = SEG 25, 1121.

809 Μοσχίων Λεπτίνου ♂

Cat.3, 27; navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Probabilmente padre del n. 1150.

"810" ΟΑΜΕΝ Μόσχος ♂

Cat.12, 9: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

811 Μόσχος Μ[] ♂

Cat.6, 53: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

812 Μόσχος Μόσχου ♂

trierarca (titolo interpretato in relazione con il culto isiaco da Robert,

²¹⁹ [i]ερὸν

Rev. Phil. 18, 1944, 12 n. 1) ad *Elaea* (Misia) onorato dal popolo e dagli *hieroi* forse in epoca imperiale (datazione di *SIRIS* basata su questa menzione congiunta di popolo e *hieroi*): *SIRIS* 315a.

(813) Μόσχος ν(εώτερος) ♂

Cat. 13, 8: membro di un'associazione di fedeli a *Tenus* (Cicladi) in epoca imperiale.

814 Πώλλα Μουνατία ♀

Cat. 5, 28 sg.: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

815+ Μοῦσα ♀

sacerdotessa onorata a Paro dagli *hieraphoroi* per la *sophrosyne*, l'*hagnos tropos*, la *kathar[e]* e l'*eusebeia* verso gli dèi: *IG* XII 5, 291 (riven dicata al culto isiaco da *BE* 1977, 342).

816+ Μουσαῖος ♂

stolista ad Atene nel 251/2 d.C., ricordato con il n. 998 per indicare la data in *SIRIS* 25 = *IG* II-III² 3644, 11 (la datazione è quella proposta per l'arconte Κορυηλιανός da A. E. Samuel, *Greek and roman chronography*, München 1972, 237).

817 Q. Mofius Euehem(er)us ♂

medico, dedicò a proprie spese un altare e quattro sedili a Iside *reg(ina)* per onorare la casa imperiale (*divina domus*) per la salvezza della colonia *Iul(ia) Aug(usta) Philippiens(is)* per ordine (del dio), nel luogo assegnato con decreto dei decurioni, a Filippi nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 121 = *AE* 1921, 4; 1930, 50.

Il nome *Mofius* è d'origine ebraica.

818 Μυρόπολις ♀

Cat. 5, 17: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.
Forse schiava in quanto il nome è di mestiere: Robert, *BE* 1971, 250.

819 Μόρτιο[ς] ♂

Cat. 5, 35: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

820+ Ναννας Ταράσιος ♂

sacerdote di Sarapide di un villaggio (l'attuale Saraycik) non lontano da Isaura in Pisidia, compl dei lavori a proprie spese in epoca romana: *SIRIS* 338.

821+ Ναύμαχος Πύθωνος ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo prima del 27 a.C. quando pose con ex-sacerdoti di Atena Lindia, *epistatai*, segretari dei *mastri* (magistrati dei villaggi), *hierotamiai*, sacerdoti ed ex-sacerdoti di Sarapide (n. 464 e nn. 170, 193, 518, 954, 1014, 1046, 1108, 1115) e di altre divinità, *episkopoi*, *logistai*, *praktors*, l'agonoteta, segretari, *keryx*, strateghi, l'*archierothyas*, ex-*archierothytai* e gli *hierothytai* una dedica per il sacerdote di Atena

Lindia e Zeus Polieus Πάνθειος Δαμόσωνος καθ' ὕθεσίαν δὲ Καλλιξείνου: *SIRIS* 230 = *Lindos* 378, 127 (base).

822 Νέα Παίωνος ♀

pose una dedica per Iside e Sarapide in segno di ringraziamento a Gortina (Creta) nel II sec. a.C.: *SIRIS* 166 = *I.Cret.* IV 245.

823 Νεικαίνετος Νεικαινέτου νεώτερος ♂

col fratello n. 1138 acconsentì alla manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 893 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 824) dalla madre n. 325 e dal padre n. 824 e fu garante dell'atto; per i particolari v.s.n. 893; furono testimoni i nn. 24, 151 e 606: *IG IX* 1, 192.

824+ Νεικαίνετος Νεικαινέτου Τιθορεύς ♂

sacerdote di Sarapide all'inizio del II sec. d.C. a *Tithora*, ricordato per indicare la data nella manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 893 da lui stesso compiuta con la moglie n. 325 e col consenso dei figli n. 823 e n. 1138 (che ne furono anche garanti); per i particolari v.s.n. 893; furono testimoni i nn. 24, 151 e 606: *IG IX* 1, 192.

Ricordato anche per indicare la data della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 844 e del n. 1079 compiuta dal n. 894 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C., di cui furono testimoni i nn. 990, 1038 e 1107, garante il n. 611, mentre il n. 628 ed il n. 686 ἔχρησαν τὰς χέρας.

'825' Νεϊκανδρος Νεικάνδρου ♂

Cat. 11, I 24: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

(826+) Νεικα(ρ)ὸν Ἀρίστωνος ♀

hieraphoros, probabilmente di Iside, condanna chi violi la sua tomba a pagare 700 denari ad Iside, a Tebe (Beozia) in epoca imperiale: *SIRIS* 52 = *IG VII* 2681.

(827) Νεικήτης Περιγένους ♂

Cat. 13, 10 sg.: membro di un'associazione di fedeli a *Tenus* (Cicladi) in epoca imperiale.

828+ Νεικίας Ἀντ[έρ]ωτος²²⁰ ♂

sacerdote nel Serapeo di Tessalonica nel I-II sec. d.C. (per *IG X*) o nel I sec. a.C. (per *SIRIS*), ricordato con il n. 75 per indicare la data in *IG X*, II, 1, 115 = *SIRIS* 111c = *SEG* 24, 563, in cui non compaiono nomi di divinità (compare il simbolo isiaco dei piedi).

829 Λεύκιος Νεμέσιος Λευκίου ♂

pose una dedica *theois megalois* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C. come ex-voto: *IG X*, II, 1, 51.

²²⁰ Νεικίας Ἀντ[έρ]ωτος *IG X* Νεικίας Ἀντ[έρ?]ωτος *SIRIS*

830 **Νεοπ[όλεμος] Εὐβούλου** ♂

Cat. 6, 56: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

831 **Νεοπτόλεμος Μενεμάχου** ♂

acconsentì alla manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 861, compiuta dal padre n. 832 e dal n. 777 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 855); per i particolari v.s.n. 861; testimoni furono i nn. 724, 970 e 1098, garante il n. 746: *IG IX* 1, 188.

832 **Νεοπτόλεμος Ξενοφίλου** ♂

insieme al n. 777, col consenso del figlio di questi n. 831, manomise e consacrò a Sarapide il n. 861 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 855); v.s.n. 861; testimoni furono i nn. 724, 970 e 1098, garante il n. 746: *IG IX* 1, 188.

833+ **Νέστωρ** [] ♂

capo degli *thiasitai*, pose con loro una dedica a Sarapide, Iside e Anubi²²¹ ad *Heraclea ad Latmum* (Caria): *SIRIS* 285 = *SEG* 13, 496 = *BE* 1954, 52.

834 **[Ν]έων Λεσβίο[υ]** ♂

Cat. 15, c 13: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

835 **Νικάδας Τριχονεύς** ♂

manomise vendendolo a Sarapide²²² in Naupatto all'inizio del II sec. a.C. a Naupatto il n. 866 di stirpe siriana, panettiere, del valore di mille mine: banditore della vendita fu il n. 1117; testimoni furono i nn. 23, 50, 197, 637, 729, 743, 766, 851, 1094 e 1117, tutti di Naupatto; l'atto fu custodito dai nn. 607, 745, 850 e dall'arconte n. 875: *SIRIS* 71 = *IG IX* 2 1, 3, 630.

836 **Νίκαια Χαριξένου** ♀

con il marito n. 62 fu onorata dal figlio n. 301 con una dedica a Osiride *mystes* nel Serapeo di Tessalonica poco dopo la metà del II sec. a.C.: *IG X*, II, 1, 107.

Per l'anaglifo v.s.n. 301.

837+ **Νικαίνετος** ♂

Cat. 5, 8 sgg.: *hegemon* dei navarchi probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

838 **Ν[ικαν]δρος Καλλικράτιος** ♂

col fratello n. 157, assistito dal figlio n. 609, manomise e consacrò a Sarapide²²³ il n. 521 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3309.

²²¹ Ἀνούβ[ει]

²²² [Σ]αράπει

²²³ [Σ]αράπι

839 Νίκανδρος Ποσειδωνίου ♂

Cat.6, 12: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

840 Νικάνωρ Νικάνωρος ♂

Cat.6, 34: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

841 Νικάρετος Πίστου ♂

con la moglie n. 883 e col consenso del figlio n. 928 (che fu anche garante dell'atto) manomise e consacrò a Sarapide il n. 474 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 1125); per i particolari v.s.n. 474; testimoni furono i nn. 476, 1099 e 1138: *IG IX 1, 193*.

(842) [Νί]καρ[χος? Μ]ή[τ]ρωνος ♂

col consenso del padre n. 794, manomise qualcuno il cui nome è andato perduto a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 276; pertanto, pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo (che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide) può essere in certa misura ad esse ricondotto: *IG IX 1, 191*.

843 Νικασικλῆς ♂

coi nn. 166, 262, 529, 1161 e 1260, fu testimone della manomissione del n. 955 compiuta - mediante vendita a Sarapide - dal n. 67, col consenso del figlio n. 549, a *Citynium* (Doride) nel II sec. a.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 458, e di cui furono garanti i nn. 1163 e 1299: *SEG 25, 606*.

844 Νικασίν (sic) ♀ *Slaves* 1996°

con il n. 1079 fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 894 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C.; chi avesse cercato di ridurli nuovamente in schiavitù avrebbe dovuto pagare trenta mine di multa, metà a Sarapide, l'altra al denunciante (chiunque dei Focesi); ella e il n. 1079 dovevano servire il n. 894 fino alla sua morte; l'atto fu depositato nel Serapeo e presso l'arconte; testimoni furono i nn. 990, 1038 e 1107, garante il n. 611, mentre il n. 628 ed il n. 686 ἔχρησαν τὰς χέρας: *IG IX 1, 194*.

845 Νίκασσα Μυων[ιδ]εύς ♀

sacerdotessa di Atena Lindia a Lindo, moglie del n. 721 e madre del n. 722, nel 10 d.C. fu incoronata due volte con corona aurea da Isiasti e Sapiasti²²⁴ e da altri gruppi²²⁵: *SIRIS 239 = Lindos 392 a 14*.

²²⁴ Εἰσώστ[αν Σερα]π[ιστ]ῶν

²²⁵ *mastroi, synarchiai, suniereis, l'archierothytas, hierothytai, Lindopolitai, Grennadai patriotai*, abitanti della città e della campagna, *Damageteioi, Atabyriastai [Ierostheioi Pergaistai, Herakleistai Menodoreioi, Athanaistai Lindiastai, Dionysiastai Neroniano]*

846 Νίκη Εισιδώρου²²⁶ ♀

Cat. 3, 9; 4, 6: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Sepolta col marito n. 101 ad Eretria: *IG* XII 9, 530; probabilmente madre del n. 1225.

847 Νικηφόρος ♂

Cat. 14, 6: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

848 Νικηφόρος Χάρητο[ς] ♂

Cat. 14, 7: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

849 Νικίας ♂

Cat. 3, 62: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con la sorella o moglie n. 368.

850 Νικίας Διονυσίου ♂

custodì coi nn. 607 e 745 e con l'arconte n. 875 l'atto di manomissione - mediante vendita a Sarapide - del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C. e di cui furono testimoni i nn. 23, 50, 197, 637, 729, 743, 766, 851, 1094 e 1117, tutti di Naupatto: *SIRIS* 71 = *IG* IX² 1, 3, 630.

851 Νικίας Ναυπάκτιος ♂

con i nn. 23, 50, 197, 637, 729, 743, 766, 1094 e 1117 fu testimone della manomissione, mediante vendita a Sarapide in Naupatto, del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C., il cui atto fu custodito dai nn. 607, 745, 850 e dall'arconte n. 875: *SIRIS* 71 = *IG* IX² 1, 3, 630.

852 Νικίας Νικολάου ♂

Cat. 6, 16: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

853+ Νικίας Χαρώνδαο ♂

hiararchos, assisté il n. 931, *hiara*, quando questa, col consenso del figlio n. 362, manomise e consacrò a Sarapide il n. 1070 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3377.

854+ Ν[ι]κίπη ♀

Cat. 1, I 2 e *SIRIS* 2 = *IG* II-III² 1292, 24 (immediatamente precedente *Cat.* 1): *proeranistria* di un collegio privato di Sarapiasti ad Atene nel 215/4, da cui viene onorata.

855+ Νικόδαμος Βίωνος ♂

sacerdote di Sarapide a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. ricordato per indicare la data della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 861 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. dal n. 777, col consenso del figlio n. 831, e dal n. 832: *IG* IX 1, 188.

²²⁶ Νίκη Εισιδώρου *Cat.* 3 Νίκη Ε[ισιδώρου] *Cat.* 4

856+ Νικόθεμις [Κ]ρίτωνος ♂

verso la fine del III sec. o nel II sec. a.C. preparò il decreto proposto dal n. 703, probabilmente il figlio, con cui la *boule* e il *demos* di Minoa (Amorgo, Cicladi) concedevano la prossenia al n. 53 e stabilivano di onorarlo ogni anno durante i *Serapeia* e curò che il decreto relativo fosse esposto nel Serapeo: *SIRIS* 145 = *IG XII 7*, 227.

857 Νικόμαχος Ἀντιπάτρου ♂

Cat.6, 41: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

Probabilmente fratello del n. 795.

858 Νικό ♀ *Slaves* 2056

korasion della *threpte* Καπαίς, fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 1012 *hiara* di Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che la servisse fino alla morte: *IG VII* 3331.

859 Νικό{ι} ♀

Cat.3, 78: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

(860) Νικό ♀ *Slaves* 2058

fu manomessa con un'altra schiava il cui nome è andato perduto da qualcuno il cui nome è andato perduto a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3388.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

861 Νίκων ♀ *Slaves* 2066

schiavo riscattato (*exeleutheras*: o piuttosto liberto?) del valore di 20 mine d'argento, fu manomesso e consacrato a Sarapide a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 855) dal n. 832 e dal n. 777, col consenso del figlio di quest'ultimo n. 831; chi avesse cercato di ridurlo nuovamente in schiavitù avrebbe dovuto pagare un talento d'argento di multa, metà a Sarapide, l'altra al denunciante (chiunque dei Focesi); l'atto doveva essere conservato nel Serapeo, la copia presso l'arconte; testimoni furono i nn. 724, 970 e 1098, garante il n. 746: *IG IX* 1, 188.

862 Νίκων ♂ *Slaves* 2063

paidarion del n. 615, con lei e il n. 1011 fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 296, assistita dal marito n. 1040, a Cheronea nel II sec. a.C. a condizione che servisse la madre naturale del n. 296, Δέξιππα Εὐβούλου, fino alla morte: *IG VII* 3322.

863+ Νικόνυμος Ἀντιφάνου Οἰναῖος ♂

hiereus genomenos pose una dedica a Iside²²⁷ e Anubi²²⁸ nel 133/2 a.C., o poco dopo, mentre era zacoro il n. 792, ad Atene: SEG 24, 225 = BE 1968, 196.

864 Νιουμώ ♀ Slaves 2068

fu manomessa e consacrata a Sarapide²²⁹ e Iside dal n. 4, assistita dal figlio n. 384, ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurla nuovamente in schiavitù: IG VII 3204.

865 Νουμέριος Κρίσιπος ♂

coi nn. 239, 601, 651, 802 e 803 curò a Neine (Tracia) nel 78 d.C. la costruzione di un santuario edificato dal popolo per Iside e Sarapide *theoi sebastoi* e *theoi synnaoi*: SEG 29, 677 = BE 1981, 323.

866 Νουμήνιος ♂ Slaves 2073

di stirpe siriaca, panettiere, del valore di mille mine, fu manomesso e venduto a Sarapide²³⁰ in Naupatto all'inizio del II sec. a.C. a Sarapide a Naupatto dal n. 835; banditore della vendita fu il n. 1117; testimoni furono i nn. 23, 50, 197, 637, 729, 743, 766, 851, 1094 e 1117, tutti di Naupatto; l'atto fu custodito dai nn. 607, 745, 850 e dall'arconte n. 875: SIRIS 71 = IG IX² 1, 3, 630.

“(867+)” C. Numisius S[p. f(i)lius] Qui(r)ina Primus ♂

navarca, sacerdote del culto imperiale, edile, *duumvir iter(um)*, *duumvir quinq(uennalis)* a Sinope all'epoca di Augusto, ricordato in un'iscrizione posta dalla figlia *Numisia Paulla*; non è del tutto chiaro se si deve intendere navarca in relazione al culto di Iside (SIRIS) o come grado militare (nel qual caso il presente lemma verrebbe a cadere): SIRIS 328 = CIL III 6980 = ILS 2824.

**868 Νουμμία Βάσσα Λουκίου Νουμμίου ἱεροκήρυκος Γαρ-
[γ]ητίου θυγάτηρ ♀**

pose col marito n. 870 una dedica a Iside come ex-voto per la figlia n. 869 verso la metà del II sec. d.C. ad Atene: SIRIS 22 = IG II-III² 4070 (IG II-III² 4069 è una dedica identica, in cui non è però menzionata Iside).

Figlia di Α. Νούμμιος Νιργεῖνος ἱεροκήρυξ, ricordato nel 120 d.C. in IG II-III² 3574; fu anche sposata (IG II-III² 2342.3609) a Πραξαγόρας, *dadouchos* e arconte nel 154/5 (IG II-III² 2067).

In quest'ultima famiglia, il cui albero genealogico compare in IG II-III²

²²⁷ ἱ[σ]ιδι

²²⁸ Ἀν[ού]βιδι

²²⁹ Σάρα[π]ιος

²³⁰ [Σ]αράπει

3609, vi erano stati numerosi arconti²³¹ e *dadouchoi* ²³².

869 Νουμί[α] Κλεώ ♀

figlia del n. 868 e del n. 870 che posero per lei una dedica a Iside come ex-voto verso la metà del II sec. d.C. ad Atene: *SIRIS* 22 = *IG* II-III² 4070 (*IG* II-III² 4069 è una dedica identica, in cui non è però menzionata Iside).

870 Λού[κι]ος Ν[ούμμιος Φαιδρέ]ας υἱός Μήνιδος Φα[λερεύς] ♂

con la moglie n. 868 pose una dedica a Iside per la figlia n. 869 come ex-voto verso la metà del II sec. d.C. ad Atene: *SIRIS* 22 = *IG* II-III² 4070 (*IG* II-III² 4069 è una dedica identica, in cui non è però menzionata Iside).

Il padre Λ. Νούμμιος Μήνις Φαλερεύς fu efebo tra il 112/3 ed il 125/6 (*IG* II-III² 2029, 20) ed arconte prima del 157 d.C. (*IG* II-III² 1771).

(871) [Ν]ώνιος Ἰδριος Μελίτιος ♂

[]άρχης, onorato dal collegio dei *latreutai* a Efeso in Lidia nel III sec. d.C.; vi è anche un'acclamazione Μέγα τὸ οὔνομα τοῦ θεοῦ, ma non un'esplicita menzione degli dèi egizi: *SIRIS* 304 = *SEG* 15, 710 = *BE* 1955, 193 = *Ephesos* IV 1247.

872 Σε[]

Cat. 1, II 5: sarapiasta di un collegio privato ad Atene nel 215/4 a.C.

873+ Ξεναγόρας Ξείνιος ♂

sacerdote di Sarapide a Camiro nel 194 a.C. ca. menzionato con [il demiurgo, gli *hieropoioi*], l'*archieristas*, l'agonoteta, gli *epistatai*, il segretario dei *mastri* (magistrati dei villaggi), il sottosegretario, gli *hierokerykes* in una dedica *theois*: *SIRIS* 191 = *Tit.Cam.* 45, 30 sg.

874+ Ξεναίνετος ♂

introdusse il culto di Sarapide e Iside a Opunte, dove fu accolto dal n. 463, precedentemente suo nemico giurato, secondo una tradizione probabilmente del III sec. a.C., tramandataci da un'iscrizione del I sec. d.C., trovata nel Serapeo di Tessalonica: *IG* X, II, 1, 255.

Da identificare col personaggio ricordato da Plut., *Mor.* 803 E: *BE* 1976, 394.

875 Ξεναρχ[ίδα]ς ♂

arconte a Naupatto all'inizio del II sec. a.C. custodì coi nn. 607, 745, 850 l'atto di manomissione - mediante vendita a Sarapide - del n. 866 compiuta dal n. 835 e di cui furono testimoni i nn. 23, 50, 197, 637, 729, 743, 766, 851, 1094 e 1117, tutti di Naupatto: *SIRIS* 71 = *IG* IX² 1, 3, 630.

²³¹ Λεωνίδης Λεωνίδου Μελιτεύς, arconte nel 12/1 a.C.: *IG* II-III² 1713, 30; Τιβ(έριος) Κλ(αύδιος) Λυσιάδης, arconte nel 130/1 d.C.: *IG* II-III² 2776, 205; 3609; Τιβ(έριος) Κλ(αύδιος) Δημοστράτος, arconte nel 151/2 d.C.: *IG* II-III² 2342. 3609. 4077.

²³² Τιβ(έριος) Κλ(αύδιος) Λεωνίδης: *IG* II-III² 2342. 3609. 3610. 3612. 3614. 3615; Τιβ(έριος) Κλ(αύδιος) Λυσιάδης: *IG* II-III² 3609. 3610. 3611; Τιβ(έριος) Κλ(αύδιος) Σῶσις: *IG* II-III² 2342.

876 Ξεναρχίς ♀

pose una dedica a Sarapide e Iside con il marito n. 513 e i figli a *Samaría* - *Sebaste* forse nel III sec. a.C.: *SIRIS* 361a = *SEG* 8, 65.

[877] [Ξε]νότιμος Ἐπιτέλους ♂

manomise e consacrò a Sarapide²³³ a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 1220 con la figliolina (*korasion*) n. 490: *IG VII* 3332.

878 Ξενοφάντα Τιμασικράτεος ♀

con il marito n. 613 dedicò a Sarapide e Iside il figlio n. 153 o la sua statua a *Methana* (Peloponneso) verso la metà del II sec. a.C.: *SIRIS* 40 = *IG IV* 855 (base quadrata).

879 Ξερόφαν[τος] ♂

col consenso dei figli n. 169 e n. 880 manomise e consacrò a Sarapide il *paidarion* n. 270 natogli da una *threpte*, il cui nome è andato perduto, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3301.

880 Ξερόφαντος (Ξενοφάντω) ♂

acconsentì, insieme al fratello n. 169, alla manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 270, compiuta dal padre n. 879 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3301.

881 Ξένων Ἀρχεδάμω ♂

manomise e consacrò a Sarapide il n. 768 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3350.

[882] Ξοῦθος Νικάνορος ♂

Cat. 17 add. 31: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice (se il nuovo frammento *Smyrna* II 1, 765 b è parte del *Cat.* 17).

883 Οἰνάνθη Ἡρακλείδου ♀

con il marito n. 841 e col consenso del figlio n. 928 (che fu anche garante dell'atto) manomise e consacrò a Sarapide il n. 474 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 1125); per i particolari v.s.n. 474; testimoni furono i nn. 476, 1099 e 1138: *IG IX* 1, 193.

884 Ὀκταῦια Μάρκου θυγάτηρ ♀

pose una dedica a Iside *Pelagia euakoos* a Mitilene (Lesbo) forse nel I sec. a.C.: *SIRIS* 259 = *IG XII* 2, 113 (persa).

885+ Ὀλβιογένης Ἐπικράτεως ♂

sacerdote di Sarapide a Camiro nel 249 a.C. ca. ricordato col damiurgo, gli *hieropoioi*, l' *archieristas* e i sacerdoti di altre divinità in una dedica *theois*: *SIRIS* 182 = *Tit.Cam.* 30, 11 sg. (base).

²³³ [Σεράπ]ι

Hieropoios nel 253 a.C. (*Tit.Cam.* 27 I 6); il figlio *Ἐπικράτης* *Ὀλβιογένους* fu *archieristas* nel 237 (*Tit.Cam.* I 14).

886+ *Ὀλόμπιχος* ♂ *PA* 11419

*Cat.*1, I 7 sg. e *SIRIS* 2 = *IG* II-III² 1292, 5 sg. (immediatamente precedente *Cat.*1): *epimeletes* di un collegio privato di sarapiasti ad Atene nel 215/4 a.C., da cui viene onorato.

887 *Ὀλυνπιάς* ♀

*Cat.*3, 81: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

888 *Ὀλυνπίχη Εὐφραντίδου* ♀

*Cat.*3, 54: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

‘889’ *Μ. Ὀμβρεῖος Μακέδων* ♂

*Cat.*11, I 27: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

(890) *Ὁμολωίς* ♀ *Slaves* 2118

con il n. 487 fu manomessa a Cheronea nel II sec. a.C. dal n. 1287: *IG* VII 3345.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

891 [*Ὁμ*]ονοία²³⁴ ♀

pose una dedica a Iside a Tebe (Beozia) forse nel I sec. a.C.; nell’anaglifo compare Eracle semisdraiato, la testa barbata di una qualche divinità (forse Acheloo), tre Grazie che danzano: *SIRIS* 51 = *IG* VII 2483.

892 *Ὀνασις* ♀

pose una dedica a Sarapide per i figli n. 420 e n. 595 per ordine (del dio) a Soli (Cipro) nel III sec. a.C.: *SIRIS* 354 = *BE* 1942, 179 = *SEG* 25, 1122 (base di due statue, probabilmente quelle dei figli).

893 *Ὀνασιφόρον* ♀ *Slaves* 2129

korasion del valore di 1000 mine d’argento, fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 325 e dal n. 824, col consenso dei loro figli n. 823 e n. 1138 (che ne furono anche garanti) a Tithora all’inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 824), a condizione che li servisse fino alla loro morte; se qualcuno avesse cercato di ridurla nuovamente in schiavitù sarebbe stato colpito da una multa di 2000 denari, da versare per metà a Sarapide, per l’altra al denunciante; l’atto doveva essere depositato nel Serapeo, la copia presso l’arconte; furono testimoni i nn. 24, 151 e 606: *IG* IX 1, 192.

²³⁴ In *IG* [Εὔ]νοια; corretto da Dain, *Inscriptions grecques du Musée du Louvre. Les textes inédits*, Paris 1933, 39 n. 32.

894 'Ονασιφόρον 'Ηρακλείδα Τιθορίς ♀

manomise e consacrò a Sarapide il n. 844 e il n. 1079 del valore di tremila denari a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C.; testimoni furono i nn. 686, 990, 1038 e 1107, garante il n. 611, mentre i nn. 628 e 686 ἔχρησαν τὰς χέρας: *IG IX 1*, 194.

Probabilmente identica al n. 893.

895 'Ονήσιμο[ς] Σιμίον ♂

con la moglie n. 934 manomise e consacrò a Sarapide il n. 408 nel II sec. a.C. a Cheronea, a condizione che servisse il n. 934 fino alla morte: *IG VII 3321*.

896 'Ορθόβιος []μου ♂

Cat. 6, 54: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

897 'Ορκᾶνος ♂

dedicò a Pergamo (Misia) nel III-II sec. a.C. un piccolo altare a Sarapide: *SIRIS 312* = *Pergamon II 337*.

'898'! [Ο]ὕαλερία ♀

pose, col sacerdote n. 597, una dedica, ora molto mutila, []οις²³⁵ θεο[ίς] per i [], nel Serapeo di Tessalonica nel I-II sec. d.C.: *IG X, II*, 1, 117.

899 [Οὐ]αλερία Πρίσ[κου] ἐκ Λαμπτρέ[ων γυνή] ♀

consacrò delle fiaccole²³⁶ per Iside e gli *theoi Aigyptioi*²³⁷ ad Atene all'epoca di Adriano: *SIRIS 15* = *IG II-III² 4733*.

900 L. Valerius L. fil(ius) Volt(inia) Priscus ♂

decurione, irenarca, *duumvir iur(e) dicund(o)* aveva indetto dei ludi (forse per festeggiare il conseguimento del decurionato) e fu onorato dai fedeli di Sarapide e Iside a Filippi nel II-III sec. d.C.: *SIRIS 122* = *AE 1939*, 185 (iscrizione posta nella parte superiore di un grande altare).

901+ Οὐάφρης "Ωρου Ποσειρίτης ♂

sacerdote di Iside, oriundo di Busiris, ricordato in una stele di Deme-triade (Tessaglia) non molto posteriore alla metà del III sec. a.C., nel cui anaglifio compare un sacerdote isiaco in piedi con un sistro (forse) nella mano sinistra e nella destra una *phiale* (o forse piuttosto una situla) da cui cade dell'acqua: *SIRIS 100*.

902 (Οὐ)ειβουλλία Πολλείτα Ν. Οὐειβουλλίου ἀπελ(εύθερα) ♀

con il marito n. 903, entrambi liberti di Ν. Οὐειβούλλιος, dedicò a Iside, Sarapide, la città di *Thespiae* e il villaggio di *Ylaea* (la statua) di Iside e Arpocrate, la base, l'altare e il cancello nel II sec. d.C., col permesso della città, a *Thespiae*: *BE 1971*, 340 (cui si deve l'interpretazione seguita, in

²³⁵ [ἄλ]λοις ο [συνν]άοις

²³⁶ δῶ[δας]

²³⁷ θεο[ίς Αἰγυπτί]οις

alternativa a quella dell'*ed. pr.* che legge Πολλεῖταν [Λ.] Οὐειβούλλιον, nome di una schiava consacrata: ma è grammaticalmente impossibile intendere che il n. 902 ed il n. 903 abbiano consacrato insieme sia Πολλεῖτα, menzionata prima della divinità, sia gli oggetti ricordati dopo la divinità).

903 Λ. Οὐειβούλλιος Σπάνιος ἀπελ(εὐθερος) ♂

con la moglie n. 902, entrambi liberi di N. Οὐειβούλλιος, dedicò a Iside, Sarapide, la città di *Thespieae* e il villaggio di *Ylaea* (la statua) di Iside e Arpocrate, la base, l'altare e il cancello nel II sec. d.C., col permesso della città, a *Thespieae*: BE 1971, 340 (cui si deve l'interpretazione seguita, v.s.n. 902).

904 Λ. Οὐήρος²³⁸ ♂

probabilmente, con M. Aurelio n. 206, l'imperatore per la cui salvezza e vittoria²³⁹ il n. 213, centurione della XVI legione [*Flavia Firma*] dedicò (una statua di) Iside a *Phaene* (a sud di Damasco) nel II sec. d.C.: *SIRIS* 360 = *IGR* III 1118.

(905) Οὐήρος ♂

con la madre n. 1248 e il padre n. 89 dedicò nel Serapeo di Tessalonica *enodia* come ex-voto nel II sec. d.C., durante il sacerdozio del n. 1029: *IG* X, II, 1, 114 (non compare alcun nome di divinità, probabilmente cancellato per far posto ad un anaglifio).

'906' Οὐίβιος Μάξιμος ♂

Cat. 10, I 9: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

'907' Μ. Οὐλπιος Τρόφιμος ♂

Cat. 10, II 11: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

'908' Μ. Οὐλπιος Φήλιξ ♂

Cat. 10, II 10: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

(909) Πάγαπος ♂

εἰσιακό[ς], compare insieme a Λέων in un'iscrizione di Karaullar presso Alabanda in Caria in epoca imperiale, il cui significato è abbastanza oscuro; accanto ad entrambi i nomi compare l'espressione ζῆ di cui non è chiaro il significato (indica che si tratta di un'iscrizione posta da vivi?): *SIRIS* 284.

910 Παίδευσις Παραμόνου ♀

Cat. 3, 36: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.
Forse sorella dei nn. 929 e 1153.

²³⁸ αὐτοκράτωρ *SIRIS* 360 (riconoscibile dalla legione in cui serve il n. 213).

²³⁹ [σω]τηρ[ίας καὶ νε]ίκης

911 Παιέστρατος Πυθίππου ♂

Cat. 16, 42: sarapiasta a Taso nel II sec. a.C.

912 Πό(π)λιος Πάκκιος Ἴλαρος ♂

pose nel II sec. d.C. una dedica a Iside e Sarapide ad Argo in un qualche *naos*: *SIRIS* 41a. Persona altrimenti ignota.

“913” Παμάνειλος ♂

pose con i nn. 97, 390 e 511 “salvati da grandi guerre e mali di ogni sorta” una dedica a Zeus *Panamaros*²⁴⁰ e *Helios* Zeus Sarapide a Stratonicea (Eskihisar) in Caria nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 280 = *CIG* 2716 = *LBW* 516 = Kaibel 834 = *Stratonikeia* II 1, 1104.

914+ Πάμφιλος Ἀντι[γέ?]νους Μελιτ[ε]ύς ♂

sacerdote, probabilmente degli dèi egizi, ad Atene nel I-II sec. d.C., ricordato per indicare la data in *SIRIS* 20 = *IG* II-III² 3565.

915+ Πάνκριτος Κριτολάου ♂

magistrato che indisse nel I sec. a.C. i *Serapeia* a Minoa (Amorgo, Cicladi: cf. Robert, *REG* 42, 1929, 23-32) con il n. 666: *SIRIS* 147 = *IG* XII 5, 38, l. 11.

916 Παντακλήα Ἀπολλωνίου ♀

Cat. 3, 8: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C..

Probabilmente figlia del n. 132 e sorella dei nn. 255, 251 e 1048.

917 Παπίνιος ♂

filosofo, si rinchiuse presso le Nemesi consacrandosi a Sarapide *kyrios* a Smirne (Lidia) nel 211 d.C., trasformando la propria casa in un *Nemeseion*; il posto per l'iscrizione fu concesso da Caracalla: *SIRIS* 306 = *IGR* IV 1403 = *CIG* 3163.

918+ Αὔλος Πάπιος Χεῖλων ♂

Cat. 9, 1 sg.: per lui, che aveva restaurato l'*oikos* e che forse è rappresentato nell'anaglifo mentre si mette la maschera di Anubi, gli *hieraphoroi* posero una dedica nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

nota: troppa dubbia appare la relazione di Παρ[] col culto isiaco, basata su un'incerta²⁴¹ integrazione di *I.Cret.* II, XXX, 2, per cui v. *SEG* 28, 754.

919 [Πα]ραμόνα ♀ *Slaves* 2206

fu manomessa e consacrata a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. dal n. 300 *hiera* di Sarapide assistita dallo *hierarchos* n. 12 e dal n. 219 e col consenso di quest'ultimo: *IG* VII 3366.

²⁴⁰ Πανη[μερί]φ

²⁴¹ Proposta di leggere Παρ[Ἰσιδι] / [κ]αὶ Ἀθάναι φαδίαι anziché Παρ[] / [τ]αὶ Ἀθάναι φαδίαι.

920 Παραμόνα Κηφισοδώρου ♀

assistita dal marito, con il n. 1140 e il n. 649, assistito dal padre n. 1140, manomise e consacrò a Sarapide il n. 486 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3330*.

(921+) [Π]αραμόνα Τρύφων[ος] ♀

forse canefora degli dèi egizi²⁴², ricordata con il n. 1002 e il n. 1186 per indicare la data ad Atene nel I-II sec. d.C. in *SIRIS 19 = IG II-III² 3564*.

<922> Παραμόνη Παραμόν[ου]²⁴³ ♀

pose in segno di ringraziamento col marito n. 594 una dedica, giuntaci in due copie, a Sarapide, Iside e Anubi ad Eretria forse nel III sec. a.C. (per *SIRIS* che suggerisce di identificare il n. 594 con il n. 591) o verso la fine del II sec. (Bruneau): *SIRIS 76. 77 = IG XII Su. 567. 568 = Bruneau IV. V*.

923 Παράμονος ♂ *Slaves* 2219

fu manomesso e consacrato a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. dal n. 933, assistita dal figlio n. 1265 e col suo consenso: *IG VII 3326*.

924 Παράμονος ♂ *Slaves* 2225

con il n. 15 fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 176 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che servisse fino alla loro morte lui e i suoi genitori: *IG VII 3348*.

[925] [Πα]ράμο[νος] ♂

assisté il n. 247 quando manomise e consacrò a Sarapide²⁴⁴ uno schiavo (-a), il cui nome è andato perduto, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3394*.

926+ Παράμονος Ἀ[τ]τάλου ♂

sacerdote di Sarapide²⁴⁵ scelto dal *demos* a Maronea, ricordato in un decreto degli *therapeutai* del II sec. a.C.: Grandjean, p. 118.

927 Παράμονος Ζωΐλου ♂

Cat.3, 46: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Forse fratello dei nn. 495 e 500.

928 Παράμονος Νεικαρέτου ♂

acconsentì alla manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 474 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C., durante il sacerdozio del n. 1125, dal padre n. 841 e dalla madre n. 883 e ne fu garante; per i particolari v.s.n. 474; testimoni furono i nn. 476, 1099 e 1138: *IG IX 1, 193*.

929 Παράμονος Παραμόνου ♂

Cat.3, 13: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Forse fratello del n. 910 e del n. 1153.

²⁴² [κανηφορούση]

²⁴³ Παραμόνη Παραμόν[ου] *SIRIS* 76 [Π]αραμόνη Παραμόν[ου] *SIRIS* 77

²⁴⁴ [Σεράπιδι]

²⁴⁵ [Σ]αράπ[ι]δος

930 Παρθένα ♀

hiara di Sarapide, assistita dallo *hiararchos* n. 29 manomise e consacrò a Sarapide il n. 34 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che servisse lei e suo marito Φίλων Δαυλιεύς fino alla loro morte: IG VII 3333.

931 Παρθένα ♀

hiara di Sarapide assistita dallo *hiararchos* n. 853 e col consenso del figlio n. 362 manomise e consacrò a Sarapide il n. 1070 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che lo servisse fino alla sua morte; se il n. 1070 avesse avuto un figlio in tale periodo, questi sarebbe stato libero: IG VII 3377.

932 Παρθένα ♀ *Slaves* 2245

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 287 a Cheronea nel II sec. a.C. a condizione che lo servisse finché viveva: IG VII 3399.

933 Παρθένα Ἀθηνοδώρου ♀

assistita dal figlio n. 1265 e col suo consenso manomise e consacrò a Sarapide il n. 923 a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3326.

934 Παρθένα Ἀνδρονίκου ♀

con il n. 895 manomise e consacrò a Sarapide il n. 408 a Cheronea nel II sec. a.C. a condizione che la servisse fino alla morte: IG VII 3321.

935 Παρθένα Τιμοκράτου ♀

Cat. 3, 15: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

(936+) Παρθ(ε)νόπη ♀

rappresentata con abito isiaco, forse perché sacerdotessa di Iside, sulla propria stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla (ora andati perduti), con il marito (Λ)αίνης ad Atene verso la metà del II sec. d.C.: SIRIS 24 = IG II-III² 12418 = Conze 1954.

[937] Παρμεν[] [] ΛΑ

Cat. 17 add. 25: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice (se il nuovo frammento *Smyrna* II 1, 765 b è parte del *Cat.* 17).

938 Παρμενίων Διονυσίου ♂

pose una dedica a Iside *Tyche* in seguito ad un sogno nel Serapeo di Tessalonica nel II-I a.C.: IG X, II, 1, 99.

939 Παρμενίων Ζωίλου ♂

pose, in seguito ad un sogno, una dedica a Sarapide²⁴⁶, Iside²⁴⁷ *Nike* nel Serapeo di Tessalonica nel II-I sec. a.C.: IG X, II, 1, 82.

²⁴⁶ [Σ]αράπιδι

²⁴⁷ [Ι]σίδι

940 Παρμενίων Παρμενίωνος Ἀθηναῖος ♂

Cat.2, 8: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. come *aulodos*; forse da identificare con l'omonimo partecipante alla Πυθαίς delfica nel 106/5 (*FD III 2*, n. 25, 16).

(941) [Παρνασ?]σός Ζωίλου ♂

onorato nel *Serapeum* di Tessalonica nel 61-60 a.C.: *IG X, II*, 1, 221.

Forse identico a Παρνα[σσός?] onorato dalla città nello stesso anno: *IG X, II*, 1, 5.

942 Πασικράτης ♂

dedicò un fallo (su cui è incisa l'iscrizione) a Sarapide, Iside e Anubi ad Arsos (Cipro) in epoca romana tardo-repubblicana: *SIRIS* 353a = *LBW* 2838.

943 Πασίξενος Ἀντιφίλου ♂

pose una dedica a Sarapide e Iside, forse dichiarandosi guarito²⁴⁸, ad *Anchialos* (Tracia) nel II-I sec. a.C.: *BE* 1980, 327 = *SEG* 29, 660.

(944) Πάτ[ρων Διοκλῖδαο] ♂

con il n. 1338 manomise a Cheronea nel II sec. a.C. i nn. 1336, 1340 e 409: *IG VII* 3316.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

945 Πάτρων Διοκλῖδαο ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3375.

Deve essere probabilmente identificato con il n. precedente.

"946+" Πάτρων Μνασικράτewς ♂

sacerdote di Sarapide a *Daulis* (Focide) verso la metà del II sec. a.C., ricordato per indicare la data in un atto di manomissione, mediante consacrazione ad Atena Poliade, che doveva essere conservato nel Serapeo: *SIRIS* 64 = *IG IX* 1, 66.

"947" Περιγένης Σαραπίωνος²⁴⁹ ♂

pose nel Serapeo di Tessalonica nel II-I sec. a.C. una dedica a Iside e Arpocrate in segno di ringraziamento (*IG X, II*, 1, 81), una a Iside *Tyche Agathe* come sacerdote²⁵⁰ degli dèi (probabilmente del culto municipale *IG X, II*, 1, 95), un'altra infine a Iside *Tyche Agathe* in segno di ringraziamento²⁵¹ (*IG X, II*, 1, 96).

²⁴⁸ ιαθεῖς: *BE*, ἰδόμενος: *ed. pr.*

²⁴⁹ Περιγένης Σαραπίωνος *IG X, II*, 1, 81. 95 Περιγ[έ]νης Σ[αραπίωνος] *IG X, II*, 1, 96

²⁵⁰ ἱερωτεύσας

²⁵¹ Ἰσίδι [Τύ]χῃ [Ἀγαθῇ] χάρισ[τεῖα]

948 **Περίλαος Τηλεφάνου** ♂

Cat. 6, 42: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

949 **[Περσεύς]** ♂

re di Macedonia, forse onorato nel Serapeo di Tessalonica dai figli n. 58 e n. 1193 con una dedica a Sarapide ed Iside²⁵²: *IG* X, II, 1, 76.

950 **Περσίς Ἀπολλοδώρου κατὰ θυγατροποιάν δὲ Ἀπολλοδώρου τοῦ Ἑρμοφάντου** ♀

Cat. 21, 8 sgg.: sottoscrittrice per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (200 dracme).

951 **Πετρονία Ὀκελλιανή** ♀

dedicò un altare, oltre ad altri oggetti, a *theos* Osiride nel Serapeo di Tessalonica nel II sec. d.C. ca.: *IG* X, II, 1, 110.

“952” **Πίνδαρος** ♂

pose una dedica a *Helios* Sarapide a Taso nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 266 = *IG* XII Su. 408.

953+ **Πίνδαρος Τελεσιγένους** ♂

propose il decreto con cui la *boulè* di *Anaphe* (Cicladi), forse nel I sec. a.C., onorò il n. 559 pubblicamente come sacerdote dei grandissimi dèi Serapide e Iside e “degli altri che sono insieme a questi”, ponendo la sua immagine, con una scritta ricordante gli onori attribuitigli, nel tempio degli dèi in questione: *SIRIS* 136 = *IG* XII 3, 247 (vista solo da Ciriaco d'Ancona).

Fu sepolto a cura del *damos*: *IG* XII 3, 284.

954+ **Πισίστρατος Τιμοθέου** ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo prima del 27 a.C. quando pose con ex-sacerdoti di Atena Lindia, *epistatai*, segretari dei *mastri* (magistrati dei villaggi), *hierotamiai*, sacerdoti ed ex-sacerdoti di Sarapide (n. 464 e nn. 170, 193, 518, 821, 1014, 1046, 1108, 1115) e di altre divinità, *episkopoi*, *logistai*, *praktors*, l'agonoteta, segretari, *keryx*, strateghi, l'*archierothyas*, ex-*archierothytai* e gli *hierothytai* una dedica per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus Πάνθειος Δαμόσωνος καθ' ὕοθεσίαν δὲ Καλλιξείνου: *SIRIS* 230 = *Lindos* 378, 124 (base).

955 **Πίστα** ♀ *Slaves* 2314

fu manomessa, mediante vendita a Sarapide, dal n. 67, col consenso di suo figlio n. 549, a *Citynium* (Doride) nel II sec. a.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 458, a condizione che lo servisse fino alla sua morte; garanti furono il n. 1163 e il n. 1299, testimoni i nn. 166, 262, 529, 843, 1161 e 1260; la copia dell'atto fu depositata presso il sacerdote di Sarapide n. 458: *SEG* 25, 606.

²⁵² [Σα]ράπιδι κα[ὶ] Ἰσιδι]

956+ Πιστοκράτης Θεογένεος καθ' ὁμοθεσίαν δὲ Εὐθύφρονος ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 182 a.C. ca. quando pose con sacerdoti di altre divinità, l'agonoteta (suo figlio Θεογένης Πιστοκράτης, l.16, che fu poi sacerdote di Atena Lindia nel 143), l'*archierothytas* e gli *hierothytai* una dedica *theois*: SIRIS 205 = Lindos 167, 7 sg.

"957" Πλαύτιος Θάλλιος ♂

Cat.12, 15: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

958 Πλειστός ♂ Slaves 2330

schiavo fenicio del valore di sei mine d'argento, fu manomesso e venduto a Sarapide dal n. 681 a Naupatto nel 182/1 a condizione che lo servisse fino alla sua morte; banditore della vendita-manomissione fu il n. 1327: SIRIS 70 = IG IX² 1, 3, 629.

959 Πλειστονίδας Τιμογένεος ♂

pose una dedica a Sarapide e Iside in segno di ringraziamento ad *Olus* in Creta nel II sec. a.C. con il n. 1198: SIRIS 160 = *I.Cret. I*, XXII 11.

960 Πολιάρχης Κράτων[ος] ♀

assistita dal marito n. 645, con il n. 646 manomise e consacrò a Sarapide²⁵³ il n. 186 a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3317.

961 Πολίτης Λέοντος ♂

Cat.21, 26: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (30 dracme).

Probabilmente padre o figlio del n. 730.

962 Πολίτης Μενεκλεύς ♂

Cat.21, 34: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (30 dracme).

963 <Π>όλλα²⁵⁴ ♀

suo marito n. 557 pose per lei, per i figli n. 709 e n. 964, e per i loro figli una dedica a Iside, Sarapide, Anubi, Arpocrate e *theoi synnaoi* e *symbomoi* come ex-voto a Chio (Sporadi) in epoca romana: SIRIS 257 = CIG 2230.

964 <Π>όλλα²⁵⁵ ♀

suo padre n. 557 pose per lei, per suo fratello n. 709 e per i loro figli, oltre che per la propria moglie n. 963, una dedica a Iside, Sarapide, Anubi, Arpocrate e *theoi synnaoi* e *symbomoi* come ex-voto a Chio (Sporadi) in epoca romana: SIRIS 257 = CIG 2230.

²⁵³ [Σ]αράπι

²⁵⁴ <Π>όλλα SIRIS Τόλλα CIG

²⁵⁵ <Π>όλλα SIRIS Τόλλα CIG

965 Πολύγνωτος[ος] Ἑρμο[φάν]του ♂

Cat.21, 37: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C.

966 Πολυκλέα Γενναίου²⁵⁶ ♀

pose con il marito n. 107 una dedica a Iside a *Makra Kome* in Etolia nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.: *SIRIS* 72 = *SEG* 15, 362 = *BE* 1955, 134.

967 Πολύκλειτος [] ♂

pose una dedica a Iside, Sarapide, (Anubi, Arpocrate), *theoi synnaoi* (e *sybomoi*)²⁵⁷, in seguito ad un sogno, per sua figlia n. 536, [oltre che per sé], nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C. ca.: *IG* X, II, 1, 88.

(968) Πολύκλειτος Ἀπολωνείου ♂

sull'iscrizione funebre sua, del n. 178 e del n. 346 del II sec. d.C. a Taso compare un sistro: Chr. Dunant - J. Pouilloux, *Recherches sur l'histoire et les cultes de Thasos*, Paris 1958, II 175 n. 339 bis pl. 45 = Dunand II 199 n. 2.

969 Πολυκράτης Φιλοκράτου ♂

Cat.16, 43: sarapiasta a Taso nel II sec. a.C.

970 Πολύξενος Ξένωνος ♂

fu testimone, con il n. 724 ed il n. 1098, della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 861 (di cui fu garante il n. 746) compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 855) dal n. 777, col consenso del figlio n. 831, e dal n. 832: *IG* IX 1, 188.

971 Πολύξενος Πολυξένου ♂

assisté la madre n. 623 quando questa manomise il n. 5 con la figlioletta (*korasion*) n. 1126 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3353.

'972' Πομπώνιος[ος] ♂

Cat.10, II 2: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

'973+' [Π]ομπώνιος Ἑλενος ♂

prostates - col fratello n. 974 - degli *threskeutai* e dei *sekobateis* di *theos* Ermanubi viene onorato, insieme al n. 658 ed al n. 659, da questo collegio nel Serapeo di Tessalonica nel III sec. d.C.: *SIRIS* 110 = *IG* X, II, 1, 220.

'974+' [Π]ομπώνιος Κάσσιος ♂

prostates - col fratello n. 973 - degli *threskeutai* e dei *sekobateis* di *theos* Ermanubi viene onorato, insieme al n. 658 ed al n. 659, da questo collegio nel Serapeo di Tessalonica nel III sec. d.C.: *SIRIS* 110 = *IG* X, II, 1, 220.

²⁵⁶ Πολυκλέα Γενναίου *SIRIS* ; *SEG* Πολυκλεία Γενναίου *BE* 1979, 304 = *AD* 1971, *Chron.* 1974, 237 s.

²⁵⁷ Εἴσιδι, Σεράπιδι, Ἀνούβιδι, Ἀρποκράτῃ, Θεοῖς συννάοις καὶ [συμβώμοις]: integrazione proposta da Engelmann riportata da *IG* X.

975 Μ. Πομπώνιος Λατεῖνος (ο Λαγεῖνος) ♂

dedicò a Iside e Sarapide una *phiale* ed uno *spondeion* a Efeso nel 145 o 161 d.C. ca., durante il sacerdozio del n. 1067: *SIRIS* 302 = *CIG* 2955 = *Ephesos* IV 1213.

'976' Ποντιανός ♂

sacerdote, pose una dedica nel Serapeo di Tessalonica ad Afrodite *Homonoia* nel 182/3 d.C.; la dedica fu aggiunta a una statua più antica di divinità femminile (vi è anche traccia di un piccolo Eros), su cui era una dedica ora illeggibile: *IG* X, II, 1, 61.

La dea della statua per *IG* X era stata forse identificata con Iside.

977 Πόπλιος Ποντίδιος ♂

Cat. 3, 72: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con la moglie o sorella n. 621.

Libero, latino.

978 Πόπλ[ι]ος Ποπίλλιος Ἑρως ♂

pose una dedica nel Serapeo di Tessalonica a Iside, Sarapide e Arpostrate²⁵⁸ in segno di ringraziamento nel I sec. d.C. ca.: *IG* X, II, 1, 87.

979 Ποσειδίππος ♂

pose una dedica a Sarapide e Iside²⁵⁹ con la moglie n. 72 per i figli (i cui nomi non sono ricordati) ad Alicarnasso in Caria verso la fine del IV o l'inizio del III sec. a.C.: *SIRIS* 269 = *IBM* 908.

980 Ποσειδώνιος Ἡλιοδώρου ♂

Cat. 6, 11: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

981 Ποσῆς Ἀρίστωνος Ἀθηναῖος ♂

Cat. 2, 14: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. come poeta comico.

Deve essere forse identificato con Ποσῆς Ἀρίστωνος Φαλερεύς, ricordato in *IG* II-III² 1714, ginnasiarca a Delo (*BCH* 1912, 663 n. 33), il cui figlio Ἀρίστων Ποσέους Ἀρίστωνος *PA* 12149, poeta comico, vinse gli *Amphiareia* e *Romaia* non molto tempo dopo Silla (*IG* II-III² 1416, 29 sg.).

982 Ποτάμων Δημοσθένου (sic) ♂

Cat. 20, 13: *mystes* e *dekadistes* a Prusa *ad Olympum* verso la metà del II sec. d.C.

983 Ποτάμων Σωστράτου ♂

Cat. 20, 14: ringrazia con i *mystai* e *dekadistai* di Prusa *ad Olympum*, verso la metà del II sec. d.C., il n. 581 per la sua benevolenza; questa parte del testo appare scritta in lettere più piccole in un secondo momento, forse per rendere più chiaro il motivo della dedica.

²⁵⁸ Ἀρφοκράτη

²⁵⁹ Ἰσιδ[ι]

(984) Πουθ[]

fu manomesso (-a) dal n. 1331 a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3389.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

985 Πουθίνας ♂

manomise e consacrò a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. il *paidarion* n. 987 e la madre di questi, il cui nome è andato perduto: IG VII 3313.

986 Πούριππος Προξένω ♂

manomise e consacrò a Sarapide il n. 225 a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che servisse fino alla loro morte lui e sua moglie Ἀγαθεί[νη]; offrì anche venti dracme: IG VII 3303.

987 [Πούρ]ρακο[ς] ♂ *Slaves* 2354

fu manomesso e consacrato dal n. 985 a Sarapide, insieme con la madre, il cui nome è andato perduto, a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3313.

988+ Πραξίας Φιλίππου ♂

neocoro a Paro nel II sec. a.C. preparò un decreto della *boulè* e del *demos* relativo al tempio di Sarapide: BE 1984, 303 = SEG 33, 681.

989 Πραξιτέλης Θεογένου Ἀθηναῖος ♂

Cat. 2, 4: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. come *keryx*; efebo della tribù Tolemaide nel 117/6 a.C.: IG II-III² 1009, II 83.

990 Πράξων Ζωπύρου ♂

fu testimone, con il n. 1038 ed il n. 1107, della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 844 e del n. 1079 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. dal n. 894 (di cui fu garante il n. 611, mentre il n. 628 ed il n. 686 ἔχρησαν τὰς χέρας): IG IX 1, 194.

991 Πρασίδης Συνμάχου ♂

Cat. 6, 23: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

992 Πρέπων Ἀντιόχου ♂

Cat. 14, 5: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

993 Πρίαμος Ἀπολλωνίου ♂

Cat. 9, 9: con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

La sua iscrizione sepolcrale fu posta dal figlio Ἀπολλώνιος: IG X, II, 1, 318.

994 Πρίμος Ἀρχεπόλε(ως) ♂

Cat. 9, 10: con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

995 Προῖτο[ς] Χαιρήμονο[ς] Μ]ακεδῶν [ἀπὸ Κα]σσαν[δρείας] ♂
dedicò un piccolo altare a Sarapide, Iside e Anubi forse nel I sec. a.C. a Tebe (Beozia): *SIRIS* 50 = *IG VII* 2482.

996 Πρόμαχος Ἀριστονίκου ♂

Cat. 19, I 2: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.

997 Πρόμαχος Προμάχου ♂

Cat. 19, II 4: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.

998+ Προσδόκιμος νε(ώτερος) ♂

sacerdote, probabilmente degli dèi egizi, ad Atene nel 251/2 d.C. ca. (la datazione è quella proposta per l'arconte Κορνηλιανός da A. E. Samuel, *Greek and roman chronography*, München 1972, 237), ricordato con il n. 816 per indicare la data in *SIRIS* 25 = *IG II-III²* 3644, 13 sg.

'999' Προτάκιος Πρίσκος ♂

Cat. 10, I 4: membro di un collegio di fedeli di Baccho nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.; *boophoros* (forse sacerdote del culto bacchico: il termine è un *hapax legomenos*).

(1000+) Πρυτάνις Ἑρμέρωτος ♂

sacerdote ricordato per indicare la data della dedica di un *naos* ad *Helios*²⁶⁰, Sarapide, Iside e alla città in epoca imperiale in un tempio delle divinità egizie a Micono: *BE* 1971, 463.

1001 Πρωτέας Ἡρακλείτ[ου] ♂

Cat. 6, 44: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

(1002+) Πρωτογένη[ς] ♂

sacerdote, probabilmente degli dèi egizi²⁶¹, ad Atene nel I-II sec. d.C., ricordato con il n. 921 ed il n. 1186 per indicare la data in *SIRIS* 19 = *IG II-III²* 3564.

1003 Πτολεμαῖος ♂

Cat. 3, 59: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con la moglie o sorella n. 299.

1004 Πτολεμαῖος (II)²⁶² ♂

per lui, per suo figlio Tolomeo, poi III, n. 1005 fu dedicato uno *hieron* a Sarapide, Iside e sua moglie Arsinoe II n. 174 ad Alicarnasso dopo il 271/0 a.C. dal n. 1333: *SIRIS* 270 = *IBM* 906.

²⁶⁰ [Ἡ]λίωι

²⁶¹ [ε]ρεός

²⁶² Πτολεμαῖος [Πτολεμαίου] Σωτήρ καὶ θεός *SIRIS* 270

1005 Πτολεμαῖος (III)²⁶³ ♂

a Sarapide, lui e sua moglie Berenice II n. 233 dèi *euergetai* fu posta a Salamina di Cipro tra il 247 e il 221 a.C. una dedica dal n. 1190: *SIRIS* 352 = *IBM* 383 = *OGIS* 63.

Per lui e gli dèi *Soteres* e *Philadelphoi*²⁶⁴ furono dedicati dal n. 179 a (Sarapide, Iside e Anubi)²⁶⁵ il *temenos*, l'*oikia*, il tetto²⁶⁶, lo [*str*]oter dopo il 245 a.C. a Tera (Cicladì): *SIRIS* 139 = *IG XII* 3, 463. 1388.

Per suo padre Tolomeo II n. 1004 e per lui, prima che regnasse, fu dedicato dal n. 1333 uno *hieron* a Sarapide, Iside e sua madre Arsinoe II n. 174 ad Alicarnasso (Caria) dopo il 271/0 a.C.: *SIRIS* 270 = *IBM* 906.

1006 [Πτολεμαῖος] (IV) ♂

per lui, sua moglie Arsinoe III n. 175, [*theoi philopatoreis*] e loro figlio Tolomeo, poi V, n. 1007 il n. 1348 pose una dedica a (Sarapide, Iside) e Anubi²⁶⁷ a Tera tra il 209/8 e il 205/4 a.C.: *SIRIS* 140 = *IG XII* 3, 1389.

1007 [Πτολεμ]αῖος (V)²⁶⁸ ♂

per lui, non ancora re, per suo padre Tolomeo IV n.1006 e sua madre Arsinoe III n. 175, [*theoi philopatoreis*] il n. 1348 pose una dedica a (Sarapide, Iside) e Anubi²⁶⁹ a Tera tra il 209/8 e il 205/4 a.C.: *SIRIS* 140 = *IG XII* 3, 1389.

1008 Πτολεμαῖος (VI) ♂

per lui, per sua moglie Cleopatra II n. 672, *theoi philom[e]tores*, e per i loro figli una dedica *theois tois megalois* (probabilmente gli dèi egizi) fu posta a *Methana* (Peloponneso) tra il 162 e il 146 a.C. dal n. 1146, governatore di *Methana* (Peloponneso), loro "amico", e da quanti lo avevano accompagnato da Alessandria (il testo, mutilo, appare interrotto): *SIRIS* 39 = *IG IV* 854.

1009 [Πτολεμ]αῖος (VIII) ♂

per lui, sua sorella Cleopatra II n. 672 e sua moglie Cleopatra III n. 673, *theoi [euergetoi]* (ed i loro figli) il n. 1052 pose ad Amatunte (Cipro), presso il santuario di Afrodite, una dedica a Sarapide, Iside e *theoi synnaoi*²⁷⁰: *SEG* 30, 1573 = *BE* 1981, 631.

1010 Πυ[]

*Cat.*1, III 1: sarapiasta di un collegio privato ad Atene nel 215/4 a.C.

1011 Πυθίς ♀ *Slaves* 2393

fu manomessa e consacrata a Sarapide con il n. 615 e il suo *paidarion* n.

²⁶³[Πτολεμαῖος] *SIRIS* 139 [υἱός] *SIRIS* 270 Πτολ[εμαῖος] *SIRIS* 352

²⁶⁴ [Σωτήρες καὶ Φιλάδελοι]

²⁶⁵ [Σαράπιδι, 'Ισιδι, 'Ανοῦβιδι]

²⁶⁶ [ὄροφος]

²⁶⁷ [Σαράπιδι, 'Ισιδι, 'Ανοῦβιδι]

²⁶⁸ [υἱός Πτολεμ]αῖος

²⁶⁹ [Σαράπιδι, 'Ισιδι, 'Ανοῦβιδι]

²⁷⁰ [Σαρ]άπιδι, 'Ισιδ[ι καὶ τοῖς συννάοις] θεοῖς

862 dal n. 296, assistita dal marito n. 1040, a Cheronea nel II sec. a.C. a condizione che servisse la madre naturale del n. 296, Δέξιππα Εὐβούλου, fino alla sua morte; se avesse avuto dei figli in tale periodo essi sarebbero stati schiavi del n. 296: IG VII 3322.

1012 Πυθίς ♀

hiara di Sarapide, assistita dallo *hierarchos* (il cui nome non è ricordato), manomise e consacrò a Sarapide il n. 858 *korasion* della sua schiava *threpte* Καράις a Cheronea nel II sec. a.C., a condizione che la servisse fino alla morte: IG VII 3331.

(1013) Πυθίων ♂

Cat. 13, 6: membro di un'associazione di fedeli a *Tenus* (Cicladì) in epoca imperiale; è detto *hieros*, termine che indica probabilmente una persona consacrata, come uno schiavo, alla divinità.

1014+ Πυθοκλῆς Διφιλίδα ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo prima del 27 a.C. quando pose con ex-sacerdoti di Atena Lindia, *epistatai*, segretari dei *mastri* (magistrati dei villaggi), *hierotamiai*, sacerdoti ed ex-sacerdoti di Sarapide (n. 464 e nn. 170, 193, 518, 821, 954, 1046, 1108, 1115) e di altre divinità, *episkopoi*, *logistai*, *praktōres*, l'agonoteta, segretari, *keryx*, strateghi, l'*archierothyas*, ex-*archierothytai* e gli *hierothytai* una dedica per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus Πάνθειος Δαμόσωνος καθ' ὕοθεσίαν δὲ Καλλιξείνου: *SIRIS* 230 = *Lindos* 378, 128 (base).

Forse figlio di Διφιλίδας Ἡρα[] menzionato in *IG* XII 1, 46, 183.

1015 Πυθοκλῆς Καλλικλ[έους] ♂

Cat. 6, 43: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

<1016+> Πυθοκλῆς Κλευφάντου ♂

sacerdote di Sarapide a *Peraea Rhodia* - *Phoenix* (Rodi) nel III-II sec. a.C. (III sec. per l'*ed. pr.*, sulla base della forma delle lettere, II per *SIRIS*, perché il sacerdozio di Sarapide fu stabilito solo alla fine del III sec.) compare con il pritano, l'*archieristas*, sacerdoti di altre divinità e gli *hieropoioi* in una dedica *theois pasi*: *SIRIS* 244, 14.

(1017+) [Πυ]θοκλῆς (Πυθοκλέους) [*Ωα]θεν ♂

sacerdote²⁷¹ dedicò un piccolo altare a Sarapide²⁷² nel I sec. a.C. ad Atene: *SIRIS* 10 = *SEG* 21, 796.

1018+ Πύθ[ω]ν Ἀπ[ολ]λο[δ] ♂

sacerdote di Sarapide a *Syme* (Sporadi) nel II sec. a.C., dove compare in un elenco di sacerdoti e magistrati: *SIRIS* 242 = *IG* XII 3, 1, l. 8 sg.

²⁷¹ [ιε]ρεὺς

²⁷² [Σαρ]άπιδι

1019 Πύροος ♂

mercenario tolemaico dedicò un lungo carme, giuntoci molto frammentario, in cui sono comunque menzionati Sarapide²⁷³ e Iside²⁷⁴ *ploutodoteira* a Gortina (Creta) nel II sec. a.C. forse nel 163 a.C. (*SIRIS* 165 = *I.Cret.* IV 244; integrazioni troppo ipotetiche di Peek in *SEG* 28, 737, che però le rifiuta); inoltre offrì con un carme il proprio arco e la propria faretra a Sarapide e Iside (*SIRIS* 164 = *I.Cret.* IV 243).

1020 Πυρρίνας Ὁμολώχῳ Χαιρωνεύς ♂

con i nn. 95, 167, 403, 436 e 477 fu testimone della manomissione del n. 1124 compiuta dal n. 551 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3376.

1021 Πω[λίων?] ♂

fu incaricato della costruzione di un monumento (tempio?), di cui ci è rimasto un'epistilio, dedicato a Zeus *Capitolios Helios* ²⁷⁵ Sarapide, avvenuta all'incirca tra il 161 e il 163 d.C. a Serdica (Tracia), mentre era governatore della Tracia Ἀπ(πιος) Κλ(αύδιος) [Μαρτιάλης] (per cui v. *PIR II* 216 n. 931), e primo arconte di Serdica Φλ. [Πομπήιος Μοντάνος]: *SIRIS* 134 = *BE* 1948, 127 = *SEG* 15, 438.

1022 Πῶλλ[α?] ♀

Cat. 5, 36: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

1023 Πῶλλα Αὔια ♀

pose nel Serapeo di Tessalonica nel II sec. d.C. in segno di ringraziamento una dedica a Iside *epekoos* in cui compaiono le orecchie, simbolo isiaco: *IG X, II*, 1, 101.

1024 Πῶλλα (Νικῶ ο Νικί[ο]υ) ♀

Cat. 5, 21: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

1025 Πωλλίων ὁ κ[αὶ]] ♂

onorato dagli *hieraphoroi* nel Serapeo di Tessalonica tra l'8/7 a.C. e l'1 a.C. / 1 d.C.: *IG X, II*, 1, 222.

Forse della stessa famiglia di Μάρκος Ἐρέννιος Μάρκου υἱός Πωλλίων che pose a Tessalonica nel I sec. d.C. una dedica alle *Charites* (*IG X, II*, 1, 55) per la madre Ἀριστία Αὔλου ed un'altra ad Apollo (*IG X, II*, 1, 54).

1026 Ρ[]

dedicò un altare a Zeus Sarapide in epoca romana ritrovato a Gölköy nel Ponto: *SIRIS* 333.

'1027' Γ. Ῥάϊος Ζώσιμος ♂

Cat. 11, II 25: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

²⁷³ Σαρά[πι]

²⁷⁴ [Ἴ]σι

²⁷⁵ Διὶ Καπε[τωλίῳ Ἡλίῳ]

1028 'Ρειπάνη ('Αμισεία) ♀

menzionata come vicina di Sarapide *katharos* in un carme in suo onore a Sinope, forse nel II sec. d.C.: *SIRIS* 329 = *CIG* 4159 = *IGR* III 96.

(1029+) 'Ρηγί[] ♂

sacerdote nel Serapeo di Tessalonica nel II sec. d.C., ricordato per indicare la data nella dedica posta dai nn. 89, 905 e 1248: *IG* X, II, 1, 114, 8 (non compare alcun nome di divinità, probabilmente perché era stato cancellato per far posto ad un anaglifio).

1030+ 'Ρόδιππος Νικαγόρα ♂

sacerdote di Sarapide nel 204 a.C. ca. a Camiro, ricordato con sacerdoti di altre divinità, *hieropoioi*, l' *archieristas* e l'agonoteta in *SIRIS* 189 = *Tit.Cam.* 43 II 10 sg. (base).

Fu sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus nel 210 a.C.: *Tit.Cam.* 41, 18.

1031 'Ρόδων ♂

manomise e consacrò a Sarapide (e Iside)²⁷⁶ una schiava, il cui nome è andato perduto, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3319.

1032 'Ρόδων 'Ερμογένου ♂

Cat. 6, 36: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

'1033' Σαβιδιανός Μάρκος ♂

Cat. 10, I 14: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

1034 Τρυφέρα Σαλαρία Λεαίνα ♀

Cat. 5, 4 sg.: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

1035 Μάνιος Σαλάριος Ποπλίου υἱός²⁷⁷ ♂

pose nel Serapeo di Tessalonica una dedica *theoīs entemeniois* nel 35 a.C. ca. (*IG* X, II, 1, 84); vi dedicò anche un *hydreion* a Iside e agli altri dèi *entemenioi* tutti e tutte, forse nel 37/36 a.C. (*IG* X, II, 1, 83: la menzione di Marco Antonio è stata cancellata, ma risulta ancora leggibile) ed inoltre l'*osirieion*, il peristilio e il *didimaphorion* a Osiride e agli altri dèi *entemenioi* tutti e tutte (*IG* X, II, 1, 109). Tutte le dediche furono fatte insieme al padre n. 1037.

1036 Σαλάριος Νικηφόρος ♂

Cat. 9, 7: con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

²⁷⁶ τεῖ Σαράπι κ[ῆ] τῇ 'Ισι]

²⁷⁷ Μάνιος Σαλά[ρ]ιος [Π]οπλίου υἱός *IG* X, II, 1, 83 Μάνιος Σαλάριος *IG* X, II, 1, 84 Μάνιος Σαλάριος Ποπλίου *IG* X, II, 1, 109

1037 Πόπλιος Σαλάριος Πάμφιλος²⁷⁸ ♂

pose nel Serapeo di Tessalonica una dedica *theois entemeniois* nel 35 a.C. (IG X, II, 1, 84); vi dedicò anche, come sacerdote di Sarapide e Iside²⁷⁹ un *hydreion* a Iside e agli altri dèi *entemenioi* tutti e tutte, forse nel 37/36 a.C. (IG X, II, 1, 83: la menzione di Marco Antonio è stata cancellata, ma risulta ancora leggibile) ed inoltre l'*osirieion*, il peristilio e il *didimaphorion* a Osiride e agli altri dèi *entemenioi* tutti e tutte, forse nel 39-38 a.C., mentre era neocoro il n. 322 (IG X, II, 1, 109). Tutte le dediche furono fatte insieme al figlio n. 1035.

1038 [Σ]άμιος Γνωσιφίλου ♂

fu testimone, con il n. 990 ed il n. 1107, della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 844 e del n. 1079 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. dal n. 894 (di cui fu garante il n. 611, mentre il n. 628 ed il n. 686 ἔχρησαν τὰς χέρας): IG IX 1, 194.

1039 Σάμιχος Ἰπομένους ♂

manomise e consacrò a Sarapide²⁸⁰ il n. 1106 a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3362.

1040 Σάμιχος Φιλοξένου ♂

assisté la moglie n. 296 quando questa manomise e consacrò a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. i nn. 615, 862 e 1011: IG VII 3322.

1041 Σαμο[κλεις] ♂

assisté il padre, il cui nome è andato perduto, quando questi manomise e consacrò a Sarapide una schiava il cui nome è pure andato perduto a Cheronea nel II sec. a.C., secondo le leggi di Cheronea espressamente menzionate: IG VII 3307.

1042 Σάμων (Θέωνος Λεβαδεύς) ♂

figlio del n. 552 lo assisté quando manomise e consacrò a Sarapide il n. 1109 a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3312.

1043 Σάνδων Βλα ♂

dedicò il portone o il *dromos*²⁸¹ del Serapeo e il pronao²⁸² ad *Hamaxia* in Panfilia in epoca incerta, probabilmente però romana: *SIRIS* 349 = *CIG* 4401.

1044 Σαργιλί[α?] Σαργιλίου ♀

Cat. 5, 24 sg.: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

²⁷⁸ [Πόπλιος] Σαλάριος Πάμφι[λος] IG X, II, 1, 83 Πό[πλιος] Σαλάριος Πάμφιλος IG X, II, 1, 84 Πόπλιος Σαλάριος Πάμφιλος IG X, II, 1, 109

²⁷⁹ [Ἰσι]δος

²⁸⁰ Σερά[πι]

²⁸¹ Congetture di Fraser, accolte da *SIRIS*, per τὸν [].

²⁸² πρό[ναος]

1045 Σαρις[] ♀

col marito n. 478 dedicò a Sarapide e Iside²⁸³ il figlio n. 417 per ordine (del dio) a Demetriade in Tessaglia forse nel II-I sec. a.C.: *SIRIS* 104 (è però difficile trovare un nome femminile che inizi con Σαρις[]).

1046+ Σατυρίων Ἀριστοβίου ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 49 a.C. quando pose con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothyas*, gli *hierothytai* e l'*epistates* una dedica per il sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus e Artemide *Kekoia* [Ὀνόμαστ]ος Πολυκράτε[υς]: *SIRIS* 224 = *Lindos* 343, 11 sg.

Fu *hierothytas* nel 63 a.C. (*Lindos* 317, 34); nel 27 a.C. pose con ex-sacerdoti di Atena Lindia, *epistatai*, segretari dei *mastri* (magistrati dei villaggi), *hierotamiai*, sacerdoti ed ex-sacerdoti di Sarapide (n. 464 e nn. 170, 193, 518, 821, 954, 1014, 1108, 1115) e di altre divinità, *episkopoi*, *logistai*, *praktores*, l'agonoteta, segretari, *keryx*, strateghi, l'*archierothyas*, ex-*archierothytai* e gli *hierothytai* una dedica per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus Πάνθειος Δαμόσωνος καθ' ὕθεσίαν δὲ Καλλιξείνου: *SIRIS* 230 = *Lindos* 378, 121 (base).

1047 Σατυρίων Νικολ[ά]ου ♂

Cat. 15, b 3 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

1048 Σάτυρος Ἀπολλωνίου ♂

Cat. 3, 42: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Forse figlio del n. 132 e fratello dei nn. 251, 255, 916.

1049 Σεκοῦνδος Εὐφάντου ♂

Cat. 9, 15: con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

1050 Σέλευκος (I di Siria) ♂

con il figlio Antioco I n. 96 offrì al tempio di Apollo a Didime (Caria) vari oggetti tra cui una *phiale* di Osiride e uno *psuchter* di *Soteira* (forse Iside) nel 288/7: *SIRIS* 289 = *Didyma* II 424, 33. 47.

1051 Σέλευκος ♂

Cat. 1, II 1: sarapiasta di un collegio privato ad Atene nel 215/4 a.C.

1052 Σ[έλευκος Βίθυος?] ♂

uno dei "[primi] amici", pose per Tolomeo VIII n. 1009, sua sorella Cleopatra II n. 672 e sua moglie Cleopatra III n. 673, *theoi* [*euergetoi*] (ed i loro figli) una dedica a Sarapide, Iside e *theoi synnaoi*²⁸⁴ ad Amatunte (Cipro), presso il santuario di Afrodite: *SEG* 30, 1573 = *BE* 1981, 631 (l'integrazione del nome è di *BE*).

²⁸³ [Σα]ράπιδι καὶ (᾽)σιδι

²⁸⁴ [Σαρ]άπιδι, Ἰσιδι καὶ τοῖς συννάοις θεοῖς

1053 [Σ]ενπ(ρ)ώνις Εἰδομενεύς ♂

astunomos consacrò (la statua di) Sarapide agli dèi patrii e a Caracalla n. 632 (il cui nome fu cancellato) a proprie spese nel 206 d.C. ad *Hadria-neia* in Misia: *SIRIS* 322 = *IGR* IV 329.

1054 Λυσίας Σέξιτιος ♂

*Cat.*3, 10: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Liberto o schiavo.

1055 Τίτος Σέξιτιος ♂

*Cat.*3, 55: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Libero, latino.

1056 Τίτος Σέξιτιος ♂

*Cat.*3, 52: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con la moglie o sorella n. 1130.

Libero, latino.

‘1057’ Τ. Σέξιτιος ♂

*Cat.*11, I 28: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

1058 Σεπτομία Ἀντιοχίς ♀

navarca, pose una dedica *theoīs synnaoīs* e *symboloīs* con il n. 266 e il n. 311 di seguito a quella che il n. 311 pose per Sarapide, Iside, Osiride, Anubi e Arpocrate nel I sec. a.C. nell’Iseo di Eretria: *SIRIS* 82 = *IG* XII Su. 565 = Bruneau X.

I *Septomeii* sono attestati a Calcide nel I sec. a.C. (ad es. *IG* XII 9, 916).

1059 Τίτος Σεπτόμιος Πτολεμαῖος Σεπτομίου Δαμᾶ ♂

navarca, dedicò una stele (forse *Cat.*3) a Sarapide, Iside, Osiride, Anubi e Arpocrate nel I sec. a.C. nell’Iseo di Eretria: *SIRIS* 82 = *IG* XII Su. 565 = Bruneau X.

Forse padre del n. 266 e del n. 311: v. Bruneau, p. 87.

I *Septomeii* sono attestati a Calcide nel I sec. a.C. (ad es. *IG* XII 9, 916).

1060 Σεραπιᾶς Αἰνείου ♀

*Cat.*3, 31: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Probabilmente figlia del n. 49; per gli altri parenti v.s.n. 343.

‘1061’ Σερρουίλιος (sic) Ἐπάγαθος ♂

*Cat.*10, I 3: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

1062 [Σ]ῆρις ♀ *Slaves* 2501

fu manomessa e consacrata a Sarapide²⁸⁵ da qualcuno il cui nome è andato perduto e che era assistito dagli amici n. 431 e n. 1167 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3387.

²⁸⁵ Σερ[άπει]

1063 Σκάνιος Φηλιξ ♂

Cat. 9, 6: con altri *hieraphoroi* pose una dedica per il n. 918 nel II sec. d.C. nel Serapeo di Tessalonica.

‘1064’ Σκρειβώνιος Νικηφόρος ♂

Cat. 10, II 4: membro di un collegio di fedeli di Baccho nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

1065 Σ[μ]ένδρων Ἰθα[κίου?] ♂

Cat. 15, a 18: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

1066 Σόβαρος ♀ *Slaves* 2514

fu manomessa e consacrata a Sarapide²⁸⁶ dal n. 715, assistita dagli amici nn. 81, 158 e 430, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3357.

(1067+) Γ. Σοσσιανός ♂

sacerdote, probabilmente degli dèi egizi, a Efeso nel 145 o 161 d.C. ca., ricordato per indicare la data in *SIRIS* 302 = *CIG* 2955 = *SEG* 15, 709 = *Ephesos* IV 1213.

‘1068’ Σουλπίκιος Πολύτιμος ♂

Cat. 10, I 13: membro di un collegio di fedeli di Baccho nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

1069 Σουρ[ί]να ♀ *Slaves* 2520

fu manomessa e consacrata a Sarapide e Iside con il n. 1071 dai nn. 272, 277, 583, 1156, 1214 e 1290 a Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurla nuovamente in schiavitù: *IG VII* 3201.

1070 Σουρίνα ♀ *Slaves* 2521

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 931, *hiara* di Sarapide, assistita dallo *hiararchos* n. 853 e col consenso di suo figlio n. 362, a Cheronea nel II sec. a.C. a condizione che servisse il n. 931 fino alla sua morte; se in tale periodo avesse avuto un figlio, questi sarebbe stato libero: *IG VII* 3377.

1071 Σούρος ♂ *Slaves* 2522

fu manomesso e consacrato a Sarapide e Iside con il n. 1069 dai nn. 272, 277, 583, 1156, 1214 e 1290 a Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurlo nuovamente in schiavitù: *IG VII* 3201.

(1072+) Σοφία Ἀγαπητοῦ ἐκ Κηραιδῶν (erroneamente per Κειριαδῶν) ♀

rappresentata con abito isiaco, forse perché sacerdotessa di Iside, verso la fine del I sec. d.C. ad Atene sulla propria stele funebre, su cui

²⁸⁶ Σεράπ[ει]

compaiono un sistro ed una situla, insieme ad Εὔκαρπος Εὐπόρου Μειλήσιος (adolescente imberbe) : Conze 1958 = *SIRIS* 13 = *IG* II-III² 6331.

1073 Σόφων Νη[] ♂

Cat. 6, 52: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

'1074' Σπέδιος Πρόκλος ♂

Cat. 10, I 18: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

(1075+) Κοίντα Στατία Ἐπιόνη ♀

compare in un'iscrizione sepolcrale a Larisa (Tessaglia) in epoca imperiale nel cui anaglifo è rappresentato a sinistra un sistro, a destra una situla, in basso un'erma; dovrebbe trattarsi di una sacerdotessa isiaca: *SIRIS* 97 = *IG* IX 2, 837.

"1076" Στατιλία Πυθιανή ♀

sacerdotessa dedicò con il sacerdote n. 1247 a Zeus *Panamaros* e ad Hera (le statue di) Sarapide e Iside ed il loro tempio e altare a Stratonicea (Caria), forse nel II sec. d.C.: *SIRIS* 279 = *Stratonikeia* I 207 (in una piccola edicola).

"1077+" [Γάιος Στερτίνιος Ἡρακλείτου υἱός Κορνηλία Ξενοφῶν] ♂

medico illustre oriundo di Cos (*Carpathos*) (per cui v. Kind, *RE* III A 2, 2450-2451 n. 3, H.-G. Pflaum, *Les carrières procuratoriennes équestres sous le haut-empire romain*, I, Paris 1960, 41-44 n. 16) vi fu onorato verso la metà del I sec. d.C. con un'iscrizione in cui si ricorda che era stato onorato con corona aurea e lancia nella guerra britannica dall'imperatore Claudio dio, era stato ἑπαρχος τεχνειτῶν a Roma, sacerdote a vita degli dèi *Sebastoi*, Asclepio, *Hygieia*, Apione, Merope, *Iside* e *Sarapide*, sacerdote di Apollo Carneio, Apollo Pizio, Zeus Polieus, Atena Poliade, Hera Eleia *Argeia* Basileia, [*Imedeion*, Apollo ed Ecate Pontia, degli dèi *Sebastoi* e ... (contesto frammentario): *SIRIS* 249 = Maiuri 475.

(1078+) Στησικράτης Σ[] ♂

sacerdote, probabilmente degli dèi egizi, ad Atene poco dopo il 200 a.C., ricordato con il n. 519 per indicare la data in *SIRIS* 3 = *IG* II-III² 4692.

1079 Στοργή ♀ *Slaves* 2550

fu manomessa e consacrata a Sarapide con il n. 844 dal n. 894 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C.; chi avesse cercato di ridurli nuovamente in schiavitù avrebbe dovuto pagare trenta mine di multa, metà a Sarapide, l'altra al denunciante (chiunque dei Focesi); ella e il n. 844 dovevano servire il n. 894 fino alla sua morte; l'atto fu depositato nel Serapeo e presso l'arconte; testimoni furono i nn. 990, 1038 e 1107, garante il n. 611, mentre il n. 628 ed il n. 686 ἔχρησαν τὰς χέρας: *IG* IX 1, 194.

1080 Στράτεια Ἐπικράτους ♀

Cat.3, 32: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

1081 Στρατ[ηγ]ίς ♀

Cat.3, 73 sg.: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il fratello o marito n. 244.

1082+ Στρά[τι]ππος Ἄσ[] ♂

sacerdote di Sarapide a Rodi forse nel II - I sec. a.C., ricordato con sacerdoti di altre divinità e (forse) un altro sacerdote di Sarapide, il n. 116: *SIRIS* 174 = *IG XII* 1, 8.

1083 Στρατοκλ[]

Cat.5, 13: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

1084 Στρατόκλεια ♀

Cat.3, 58: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il marito o fratello n. 334.

1085 Στρατονίκη ♀

moglie del re Antioco n. 96, per lei fu posta una dedica ad Anubi a Smirne da un collegio di *synanoubiastai*, guidati dal n. 525 ed elencati in *Cat.17*; "per" lei, il re Antioco n. 96 e i loro discendenti il n. 428 manomise e consacrò a Sarapide il n. 411, come ci informa la lettera da lui scritta dal n. 428 ad Ἀνδραγόρας governatore dell'Ircania e al suo segretario Ἀπολλώνιος, tra il 281 e il 266 a.C.: *SIRIS* 369 = *SEG* 20, 365 (iscrizione ritrovata in una località imprecisabile della regione di Gorgan sul M. Caspio).

1086 Στρατονίκη Ἀλεξάνδρου ♀

Cat.3, 14: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.
Probabilmente sorella del n. 14.

((1087)) [Στρ]ατόνι[κος] ♂

demiurgo, dedicò a Figalea (Peloponneso) in epoca imprecisabile, con il n. 269, anch'egli demiurgo, un'iscrizione (molto mutila, ora smarrita) come dono forse a Sarapide²⁸⁷; l'integrazione, e quindi la relazione col culto, è molto dubbia: *SIRIS* 45 = *IG V* 2, 423.

1088 Στρατὼ Θεογένου ♀

Cat.5, 15 sg.: navarca probabilmente a Calcide nel I sec. a.C. o nel I sec. d.C.

'1089' Στράτων Ἐπικράτους, φύσει δὲ Διονυσίου ♂

Cat.11, 32 sg.: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C., ricordato come sacerdote, si occupò di porre il testo di *Cat.11*.

²⁸⁷ Σ[αράπι ?]

1090 Στράτων Ξαν[] ♂

dedicò a (Iside)²⁸⁸, Sarapide e *theoi euergetai* i piedi, simbolo isiaco, nel Serapeo di Tessalonica nel II-III sec. d.C. (in cui sono menzionati - in un contesto poco chiaro - anche il n. 1324 ed il n. 1325): IG X, II, 1, 90.

1091 Σύνφορον ♀

Cat.3, 80: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

[1092] Συρεία Σιμίου ♀

manomise e consacrò a (Sarapide)²⁸⁹ il n. 1267 a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3396.

1093 Συρίνα Φιλώτου ♀

Cat.3, 5: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

Probabilmente figlia del n. 1229; per gli altri parenti v.s.n. 343.

1094 Συσικράτη[ς] Ναυπάκτιος ♂

con i nn. 23, 50, 197, 637, 729, 743, 766, 851 e 1117 fu testimone della manomissione, mediante vendita a Sarapide in Naupatto, del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C., il cui atto fu custodito dai nn. 607, 745, 850 e dall'arconte n. 875: SIRIS 71 = IG IX² 1, 3, 630.

Forse testimone con il n. 743 anche della manomissione - vendita a Dioniso di un altro schiavo: IG IX² 1, 3, 626.

1095 [Σ]φαίρων Διονυσίου ♂

Cat.17, 24: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

(1096) Σω[]

fu manomesso dal n. 1280 a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3398.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

"1097" Σώζων [Ε]ιρηναίου ♂

dedicò l'*hestia* (termine abbastanza raro per altare: Dunand III 9 n. 1) a Zeus *Helios* Sarapide e agli altri dèi *synnaoi* a Side (Panfilia) nel II sec. d.C.: SIRIS 350 (altare).

1098 Σώκλαρος Ἀγία ♂

fu testimone, con il n. 724 ed il n. 970, della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 861 (di cui fu garante il n. 746) compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 855) dal n. 777, col consenso del figlio n. 831, e dal n. 832: IG IX 1, 188.

²⁸⁸ [Εἰσιδι]

²⁸⁹ [Σεράπιδι]

1099 Σώκλαρος Ἀριστίωνος ♂

con il n. 476 ed il n. 1138, fu testimone della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 474 compiuta dal n. 841 e dal n. 883, col consenso del figlio n. 928 (che fu anche garante dell'atto), a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C., durante il sacerdozio del n. 1125: *IG IX 1, 193*.

1100 Σώκλεια Ἰε[ρ]οκλέους ♀

con il n. 563 e il n. 567 manomise e consacrò a Sarapide e Iside il n. 1123 ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C., a condizione che servisse il n. 563 e il n. 567 fino alla loro morte: *IG VII 3202*.

1101 Σωκ[λής] Θεροξενίδου ♂

onorato a Maronea nel I sec. a.C. da un decreto degli *therapeutai*, in cui si decideva di incoronarlo annualmente con una cerimonia in cui interveniva anche il neocoro: *AD 1971 [1977], 429 = BE 1977, 289*.

1102 Σωκράτης ♂

Cat.3, 77: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con la moglie o sorella n. 400.

1103 Σωκράτης Εὐβίου ♂

Cat.3, 53: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

1104 Σωσι[] ♀

pose una dedica a (Iside, Sarapide)²⁹⁰ e Anubi come ex-voto²⁹¹ a *Gonnoi* (Tessaglia): B. Helly, *Gonnoi II. Les Inscriptions*, Amsterdam 1973, 205 = *AE 1915, 259*.

(1105+) Σωσιβία Εὐβίου ἐκ Κηφισ(ι)έων ♀

è rappresentata in abito isiaco, forse perché sacerdotessa di Iside, ad Atene su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla: Conze 1955 = *IG III 1740*.

1106 Σωσίβιος ♂ *Slaves 2680*

fu manomesso e consacrato a Sarapide²⁹² dal n. 1039 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3362*.

1107 Σωσίβιος Σωσιβίου ♂

fu testimone, con il n. 990 ed il n. 1038, della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 844 e del n. 1079 compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. dal n. 894 (di cui fu garante il n. 611, mentre il n. 628 ed il n. 686 ἔχρησαν τὰς χεῖρας): *IG IX 1, 194*.

1108+ Σωσιγένης (Σωσιγένους) ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo prima del 27 a.C. quando pose con ex-sacerdoti di Atena Lindia, *epistatai*, segretari dei *mastri* (magistrati dei

²⁹⁰ [Ἰσιδι, Σαράπι]δι

²⁹¹ [ε]ὐξαμένη

²⁹² Σερά[πι]

villaggi), *hierotamiai*, sacerdoti ed ex-sacerdoti di Sarapide (n. 464 e nn. 170, 193, 518, 821, 954, 1014, 1046, 1115) e di altre divinità, *episkopoi*, *logistai*, *praktores*, l'agonoteta, segretari, *keryx*, strateghi, l'*archierothyas*, ex-*archierothytai* e gli *hierothytai* una dedica per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus Πάνθειος Δαμόσωνος καθ' ὕθεσίαν δὲ Καλλιξείνου: *SIRIS* 230 = *Lindos* 378, 120 (base).

1109 Σωσίδαμος ♂ *Slaves* 2683

fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 552, assistito dal figlio n. 1042 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3312.

(1110+) Σωσικράτης Θεωδῶρου ♂

forse sacerdote di Sarapide a Lindo dopo il 49 a.C. ma prima del 42 a.C., menzionato con altri (forse) ex-sacerdoti di Sarapide (v.nn.144, 165), con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothyas* e gli *hierothytai*, ex-sacerdoti di Dioniso, ex-*archierothytai*, *mastri*, cioè magistrati dei villaggi, in una dedica in onore di un sacerdote di Atena Lindia nel 43 a.C.: *SIRIS* 226 = *Lindos* 346 II 75.

1111+ Σωσικράτης Λαοδικεύς ♂

zacoro degli dèi egizi tra il 116/5 e il 95/4 a.C. ad Atene, ricordato, con i nn. 201, 335 e 770 (non Delo: v.*SIRIS*), per indicare la data in *SIRIS* 5.

1112 Σωσίλα Σίμου ♀

*Cat.*3, 20: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

(1113+) Σωσινείκα ♀

è ricordata in un contesto molto oscuro (sacrifica, ma non si può precisare di più) nella narrazione relativa all'introduzione da parte del n. 874 del culto di Sarapide e Iside a Opunte, secondo una tradizione probabilmente del III sec. a.C., tramandataci da un'iscrizione del I sec. d.C., trovata nel Serapeo di Tessalonica: *IG X*, II, 1, 255.

1114 Σωσίνικος Εὐαγόρου (τοῦ Εὐαγόρου) ♂

pose una dedica a Melo (Cicladi) a Sarapide, Iside e Anubi come ex-voto in epoca imprecisata, forse però nel II sec. a.C.: *SIRIS* 144a (*ed. princeps* dalle schede di Fauvel, *Bibl. Naz.* Parigi ms. fr. 22870 f. 81-7 verso; iscrizione ora scomparsa) = *BE* 1968, 69.

1115+ Σωσίπατρος Εὐφραντίδα ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo prima del 27 a.C. quando pose con ex-sacerdoti di Atena Lindia, *epistatai*, segretari dei *mastri* (magistrati dei villaggi), *hierotamiai*, sacerdoti ed ex-sacerdoti di Sarapide (n. 464 e nn. 170, 193, 518, 821, 954, 1014, 1046, 1108) e di altre divinità, *episkopoi*, *logistai*, *praktores*, l'agonoteta, segretari, *keryx*, strateghi, l'*archierothyas* e gli *hierothytai* una dedica per il sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus Πάνθειος Δαμόσωνος καθ' ὕθεσίαν δὲ Καλλιξένου: *SIRIS* 230 = *Lindos* 378, 123 (base).

Fu *hierothyas* nel 42 a.C.: *Lindos* 347, 48.

(1116+) Σωσίπατρος Ἰπποσθένου ♂

è rappresentato in abito isiaco, forse perché sacerdote di Iside, ad Atene su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla con la moglie Ἐπιτεύγμα Ποπλίου: Conze 1967.

1117 Σωσίπατρος Ναυπάκτιος ♂

con i nn. 23, 50, 197, 637, 729, 743, 766, 851 e 1094 fu testimone della manomissione, mediante vendita a Sarapide in Naupatto, del n. 866 compiuta a Naupatto dal n. 835 all'inizio del II sec. a.C., il cui atto fu custodito dai nn. 607, 745, 850 e dall'arconte n. 875; fu anche banditore della vendita: *SIRIS* 71 = *IG IX*² 1, 3, 630.

ἑ1118᾽ Σώσιππος Πρίμου ♂

Cat. 10, I 17: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

1119 Σωσίστρατος Θαρσιπόλιος ♂

pose una dedica a Sarapide e Iside a *Syme* (Sporadi) nel II sec. a.C.: *SIRIS* 243 = *IG XII* 3, 4.

1120 Σωσιφάνης Ἀθηνοδώραου ♂

Cat. 21, 29 sg.: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (60 dracme col fratello n. 718).

1121 Σωσίχα ♀ *Slaves* 2768

doulikon korasion, fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 435 e dal n. 698 (col consenso dei figli i cui nome non sono ricordati) a Cheroinea nel II sec. a.C., a condizione che li servisse fino alla morte: *IG VII* 3325.

1122+ Σῶσος Χαρμίδου Αἰθαλίδη[ς] ♂

sacerdote, probabilmente degli dèi egizi, ad Atene all'inizio del I sec. a.C., ricordato con il n. 507 per indicare la data in *SIRIS* 6 = *IG II-III*² 4702; tesmoteta nell'80 a.C. ca.: *IG II-III*² 1715, 8.

Il padre Χαρμίδης Αἰθαλίδης fu *hieropoios* dei *Romaia* a Delo nel 127/6.

1123 Σωσώ ♀ *Slaves* 2837

fu manomessa e consacrata a Sarapide e Iside ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C. dai nn. 563, 567 e 1100 a condizione che servisse il n. 563 e il n. 567 fino alla loro morte: *IG VII* 3202.

1124 Σώσων ♂ *Slaves* 2861

fu manomesso e consacrato a Sarapide a Cheroinea nel II sec. a.C. dal n. 551 a condizione che si occupasse a *Phanatea* di un *eranos* di cui era a capo il n. 551; doveva inoltre riscuotere un affitto per conto del n. 551; testimoni della manomissione furono i nn. 95, 167, 403, 436, 477 e 1020: *IG VII* 3376.

1125+ Σώσων Παραμόνου ♂

sacerdote di Sarapide a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C., ricordato per indicare la data della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 474 compiuta dal n. 841 e dal n. 883, col consenso del figlio n. 928 (che fu anche garante dell'atto): *IG IX 1, 193*.

1126 Σωτηρίς ♀ *Slaves* 2884

figlioletta (*korasion*) del n. 5, fu con lei manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 623, assistita dal figlio n. 971, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3353*.

1127 Σωτη[ρί]χα ♀ *Slaves* 2931

con il n. 1133 fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 783 a Cheronea nel II sec. a.C. a condizione che la servisse fino alla morte: *IG VII 3314*.

1128 Σωτηρίχα ♀ *Slaves* 2935

fu manomessa e consacrata a Sarapide dal n. 1143, assistita dal marito n. 797, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3359*.

1129 Σωτηρίχα ♀ *Slaves* 2924

schiafa del valore di dieci mine, fu manomessa e consacrata a Sarapide in *Tithora* dal n. 263 e dal n. 690 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C., a condizione che li servisse fino alla morte; se qualcuno avesse cercato di ridurla nuovamente in schiavitù avrebbe dovuto pagare dieci mine di multa; garante dell'atto fu il n. 1169, testimoni i nn. 345, 686 e 1168: *IG IX 1, 190*.

1130 Σωτηρίχα ♀

Cat.3, 52: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il marito o fratello n. 1056.

1131 Σωτηρίχα Ὀλυμπίχου ♀

Cat.3, 63: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

1132 Σωτήριχος Σωτηρίχου ♂

Cat.3, 35: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

1133 Σώτιμος ♂ *Slaves* 2954

con il n. 1127 fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 783 a Cheronea nel II sec. a.C. a condizione che la servisse fino alla morte: *IG VII 3314*.

1134 Σώτιμος ♂ *Slaves* 2955

figlio di Ἀρχώ, del valore di cinque mine d'argento, fu manomesso e consacrato a Sarapide dal n. 717, col consenso del n. 553 (che ne fu anche garante) e del n. 1165, e dal n. 723 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 276); se qualcuno avesse cercato di ridurlo nuovamente in schiavitù avrebbe dovuto pagare sessanta mine d'argento

di multa a Sarapide; il n. 1134 doveva servire il n. 717 fino alla sua morte, altrimenti avrebbe dovuto pagare settanta dracme e avrebbe potuto essere imprigionato; a sua volta il n. 717 lo doveva mantenere; il contratto doveva essere depositato nel Serapeo, la copia presso l'arconte; furono testimoni i nn. 126, 240 e 604, il n. 724 ἔχρησε τὴν χέρα: IG IX 1, 189.

1135+ Σωτ[ί]ων Καλλιστράτου ♂

Cat.8, 3: sacerdote, con altri *diakonoi* pose ad Ambracia (Epiro) una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e Canopo in epoca romana tardo-repubblicana.

(1136) Ταύρος ♂

Cat.13, 9: membro di un'associazione di fedeli a *Tenus* in epoca imperiale.

1137 Τείμων Μηνοφίλου ♂

Cat.19, I 3: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.

1138 Τείμων Νεικαινέτου ♂

col fratello n. 823 acconsentì alla manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 893, compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 824) da sua madre n. 325 e da suo padre n. 824 e fu garante dell'atto; per i particolari v.s.n. 893; furono testimoni i nn. 24, 151 e 606: IG IX 1, 192.

Inoltre, con il n. 476 ed il n. 1099, fu testimone della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 474 compiuta dal n. 841 e dal n. 883, col consenso del figlio n. 928 (che fu anche garante dell'atto), a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 1125): IG IX 1, 193.

1139+ Τείσυλος Σωσικράτους ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 149 a.C. ca. quando compare con sacerdoti di altre divinità e *hierothytai* in SIRIS 210 = *Lindos* 223, 4 sg.

Nonno dell'omonimo sacerdote di Atena Lindia nel 99 a.C.; è forse suo zio Νικόστρατος Τεισύλου che fece concludere la pace nel 196 a.C. tra Magneti e Milesii (*Syll.*³ 588, 6) e fu arbitro tra Priene e Samo (*Syll.*³ 599, 4).

1140 Τελλέας Εύνόμου ♂

padre del n. 649, lo assisté quando con lui e con il n. 920, assistita dal marito, manomise e consacrò a Sarapide il n. 486 a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3330.

'1141' Ν. Τερραῖος Ὑάκυνθος ♂

Cat.11, I 29: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

'1142' Ν. Τερραῖος Φιρμανός ♂

Cat.11, II 23: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C.

1143 Τηλεμαχίς Εὐβούλου²⁹³ ♀

con il marito n. 797 manomise e consacrò a Sarapide il n. 56 e il n. 535, *doulika korasia*, a Cheronea nel II sec. a.C.: IG VII 3328. Sempre con il marito n. 797 manomise e consacrò a Sarapide il n. 506 a Cheronea nel II sec. a.C. a condizione che li servisse (fino alla loro morte): IG VII 3358. Inoltre, assistita dal marito, manomise e consacrò a Sarapide a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 1128: IG VII 3359.

[1144] Τηλέμαχος Νικάνορος ♂

Cat.17 add. 29: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice (se il nuovo frammento *Smyrna* II 1, 765 b è parte del Cat.17).

1145 Τηρης [.]αδαλα ♂

Cat.15, c 8 sg.: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

(1146) [Τ]ι[μ]αῖος ♂

governatore di *Methana*, "amico" dei re Tolomei pose, con quanti lo avevano accompagnato da Alessandria (il testo, mutilo, appare interrotto), a *Methana* (Peloponneso) tra il 162 e il 146 a.C. per Tolomeo VI n. 1008 e Cleopatra II n. 672, *theoi philom[el]tores*, e per i loro figli una dedica *theois tois megalois* (probabilmente gli dei egizi): SIRIS 39 = IG IV 854.

1147+ Τιμακλῆς Τιμακράτεως ♂

sacerdote di Sarapide a Camiro nel 223 a.C. ca. quando pose una dedica *theois* con sacerdoti di altre divinità, l' *archieristas*, gli *hieropoioi*, il segretario dei *mastri* (magistrati dei villaggi), gli *epistatai*, l'agonoteta, l'*hypogrammateus*, lo *hierokeryx*: SIRIS 184 = *Tit.Cam.*38, II 16 sg.

Fu damiurgo nel 217 a.C. (*Tit.Cam.* 3 Eb 14); forse suo nonno era l'omonimo *hieropoios* del 253 (*Tit.Cam.* 27 I 18), suo padre Τιμακράτης Τιμακλέως, *hieropoios* nel 221 a.C. ca. (*Tit.Cam.* 39 I 14).

1148 Τίμανδρος ♂

il padre n. 447 e la madre n. 622 dedicarono lui (o la sua statua) a Sarapide, Iside e Anubi a Iampoli (Focide) nel II-I sec. a.C.: SIRIS 66 = IG IX 1, 92 (base).

1149 Τιμάρχη Εὐθυκλέου ♀

Cat.3, 67 sg.: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.; probabilmente figlia del n. 444.

1150 Τιμάρχη Μοσχίωνος ♀

Cat.3, 26: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.; probabilmente figlia del n. 809.

²⁹³ Τηλε[μαχίς] Εὐβούλου IG VII 3359 Τηλεμαχίς Εὐβούλου IG VII 3328; 3358

1151+ Τιμασαγόρας Τιμοστράτου ♂

sacerdote di Sarapide²⁹⁴ a Camiro nel 220-215 a.C., quando pose una dedica *theois* con sacerdoti di altre divinità, l'agonoteta e l'*archieristas*: SIRIS 186 = Lindos 673 = Tit.Cam. 39a, 5.

Probabilmente parente (forse figlio) di Τιμόστρατος Τιμασαγόρου, *hieropoios* nel 295-285 a.C. ca. (Tit.Cam. 12, 12).

1152 Τιμόδαμος Σωσιστράτου²⁹⁵ ♂

Cat.8, 8: con altri *diakonoι* pose ad Ambracia (Epiro) una dedica a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e Canopo in epoca romana tardo-repubblicana.

1153 Τιμόκλεια Παραμόνου ♀

Cat.3, 44: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.; forse sorella dei nn. 910 e 929.

1154 Τιμοκλής Ἡροδότου Αἰολεὺς ἀπὸ Κύμης ♂

Cat.2, 10: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. come *kitharodos*.

1155 Τιμοκλής Τιμοκλείδου ♂

dedicò a Sarapide una statua del dio in piedi, su cui compare l'iscrizione, a *Aegiale* (Amorgo, Cicladi) nel II sec. a.C.: SIRIS 149 = IG XII 7, 430.

1156 Τιμοκράτ[η]ς ♂

coi nn. 272, 277, 583, 1214, 1290 manomise e consacrò a Sarapide e Iside i nn. 1069 e 1071 ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurli nuovamente in schiavitù: IG VII 3201.

1157+ Τιμοκράτης Ἀρετακρίτου ♂

sacerdote di Sarapide a Camiro nel 193 a.C. ca. quando pose con sacerdoti di altre divinità, il damiurgo, gli *hieropoioi*, l'*archierista*, l'agonoteta, gli *epistatai*, gli scribi e gli *hierokerykes* una dedica *theois*: SIRIS 192 = Tit.Cam.46, II 15 sg..

Ἀρετακρίτος Τιμοκράτου, demiurgo nel 163 a.C. (Tit.Cam. 3 Ec 35), era probabilmente suo figlio.

1158 Τιμοκράτης Ἀρισταγόρα ♂

pose una dedica per ordine di Sarapide e Iside nell'isola di *Chalce* (Sporadi) nel II-I sec. a.C.: SIRIS 241 = IG XII 1, 957.

1159 Τιμοκ[ράτης] Διφίλου ♂

Cat.6, 57: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

²⁹⁴ [Σαράπι]ος

²⁹⁵ Σωσιστράτου SIRIS Σωσιστράτου CIG ΣΩΣΙΣΤΡΑΤΟΥ Pouqueville (dalle cui schede deriva CIG)

1160+ Τιμοκράτης Πα.οι.ος ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 65 a.C., menzionato con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothyttas*, gli *hierothyttai* e gli *epistatai* in una dedica *theois* per il sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus e Artemide Kekoia Νικότιμος [Τιμοκράτεως] τοῦ Νικοτίμο[υ]: *SIRIS* 222 = *Lindos* 308, b 9 sg.

1161 Τιμόκριτος ♂

con i nn. 166, 262, 529, 843 e 1260, fu testimone della manomissione del n. 955 compiuta - mediante vendita a Sarapide - dal n. 67 a *Citynium* (Doride) nel II sec. a.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 458, col consenso del figlio n. 549 e di cui furono garanti i nn. 1163 e 1299: *SEG* 25, 606.

[1162] [Τιμ]ολ[α]ί[δης?] ♂

manomise e consacrò a (Sarapide)²⁹⁶ il n. 527 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3342.

1163 Τιμόλοχος Σωσάνδρου ♂

con il n. 1299 fu garante della manomissione del n. 955 compiuta - mediante vendita a Sarapide - dal n. 67, col consenso del figlio n. 549, a *Citynium* (Doride) nel II sec. a.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 458, e di cui furono testimoni i nn. 166, 262, 529, 843, 1161 e 1260: *SEG* 25, 606.

1164 Τιμόξενος [] ♂

trierarca; i Rodii che avevano combattuto²⁹⁷ con lui e l'arconte n. 292 posero un'iscrizione a Sarapide e Iside²⁹⁸ a *Tenus* nel II sec. a.C.: *SIRIS* 151 = *IG XII* 5, 914.

1165 Τιμόξενος Λάμπρωνος ♂

con il n. 553 (che ne fu anche garante) acconsentì alla manomissione e consacrazione a Sarapide in *Tithora* del n. 1134 compiuta dal n. 717 e dal n. 723 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. (durante il sacerdozio del n. 276); per i particolari v.s.n. 1134; furono testimoni i nn. 126, 240 e 604, il n. 724 ἔχρησε τὴν χέρα: *IG IX* 1, 189.

1166 Τιμὼ Μενε[σ]τράτω ♀

assistita dal marito n. 627, ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C. insieme al n. 675, assistita dai nn. 606, 627 e 769, manomise e consacrò a Sarapide e Iside uno schiavo, il cui nome è andato perduto; era fatto particolareggiato divieto di ridurre nuovamente in schiavitù lo schiavo liberato: *IG VII* 3199.

[1167] Τίμων [] ♂

amico di qualcuno il cui nome è andato perduto lo assisté, insieme al

²⁹⁶ [Σεράπιδι]

²⁹⁷ [Ῥόδιοι] οἱ στ[ρατευσάμενοι]

²⁹⁸ Ἴσ[ι]

n. 431, quando manomise e consacrò a Sarapide²⁹⁹ il n. 1062 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3387*.

1168 Τίμων Διονυσοδώρου ♂

fu testimone con il n. 345 e il n. 686 (garante dell'atto fu il n. 1169) della manomissione e consacrazione a Sarapide in *Tithora* del n. 1129 compiuta dal n. 263 e dal n. 690 a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C.: *IG IX 1, 190*.

1169 Τίμων Εὐτυχίδου ♂

fu garante della manomissione e consacrazione a Sarapide in *Tithora* del n. 1129 (testimoni furono i nn. 345, 686 e 1168) compiuta a *Tithora* all'inizio del II sec. d.C. dal n. 263 e dal n. 690: *IG IX 1, 190*.

<1170> Τίμ[ων] Χαρίω[νος] ♂

pose una dedica a Sarapide³⁰⁰ e Iside come ex-voto in una località (*Aphendrica* presso *Rizocarpassus*) nella penisola di *Carpasium* a Cipro all'inizio del II sec. a.C. (*SIRIS*), o nel II sec. (*BE*) o nel III (*SEG*); forse si trattava di uno straniero: *SIRIS 352a* = *SEG 23, 683* = *BE 1965, 456*.

1171+ L. Titonius Suavis ♂

sacerdote di Iside costruì a proprie spese la scalinata che porta al santuario a Filippi (Macedonia) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS 119*; dedicò inoltre a proprie spese la mensa e la base a Iside³⁰¹ regina: *SIRIS 120*.

[1172] Τίτος [] Ἀφαρεύς ♂

pose una dedica forse a Sarapide³⁰² con gli altri *therapeutai* tra cui il segretario n. 1432 a Pergamo (Misia) nel I-II sec. d.C.: *SIRIS 314* = *Pergamon 338*.

"1173" Τλαμόδας ♂

[φιλόπατρις, κτίστης], υἱὸς πόλεως, pose con la madre n. 88, il fratello n. 98 ed il padre n. 100 un'iscrizione per gli *theoi sebastoi*³⁰³, Zeus *megistos*³⁰⁴ Sarapide e la patria ad Adada (Karabaul) in Pisidia nel II-III sec. d.C. per dedicare il *naos* e gli *agalmata*³⁰⁵ con le *stoai*, gli *ergasteria* e tutta la decorazione: *SIRIS 339* = *IGR III 364*.

nota: per Τόλλα corretto in <Π>όλλα v.s.nn. 963. 964

"1174" Α. Τόσσιος Ῥοῦφος ♂

Cat. 12, 8: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

²⁹⁹ Σερ[άπει]

³⁰⁰ Σαράπ[ιδι]

³⁰¹ [Ι]sidi

³⁰² [Σαράπιδι?]

³⁰³ [θεοῖς σεβ]αστοῖς

³⁰⁴ [μεγίσ?]τεφ

³⁰⁵ [ἀγάλμα]τα

"1175" **Traiano, imperatore**³⁰⁶ ♂

il n. 391 *libertus tabellarius* dedicò per mezzo del n. 341 a *Phoenix* (Creta) tra il 102 e il 114 d.C. un'iscrizione a Giove Sole ottimo massimo Sarapide, a tutti gli dei e a lui: *SIRIS* 171 = *I.Cret.* II, XX 7 = *CIL* III 3.

Per la salvezza e vittoria sua e del popolo romano fu posta a Giove³⁰⁷ ottimo massimo Sarapide una dedica a Gerusalemme nel 116/117 d.C. dalla *vexillatio legionis III Cyrenaicae* n. 1387; *SIRIS* 362 = *CIL* III 13587 = *ILS* 4393.

Di fronte³⁰⁸ a Sarapide, Iside e a lui, il n. 508 assistita dal n. 393, sacerdote di Sarapide ed Iside, manomise il n. 596 a Iampoli (Focide); per i particolari v.s.n. 596: *SIRIS* 67 = *IG* IX 1, 86.

1176 **Τρόχιλος Πυργίωνος** ♂

Cat. 17, 20: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

(1177) **Τρύφων Νεικήτου** ♂

Cat. 13, 10 sg.: membro di un'associazione di fedeli a *Tenus* in epoca imperiale.

1178+ **[Τ]υλλία Σ[π]ένδο[υ]σ[α]** ♀

hieraphora a Pergamo, forse nel I sec. d.C., consacrò con il n. 469 (le statue de)gli dei che la divinità comandò (Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate, Osiride, Apis, *Helios* su un cavallo con un supplice accanto al cavallo, Ares, i Dioscuri), il lenzuolo in cui è rappresentata la dea, tutte le cose relative alla dea, altri tre lenzuoli splendenti, ottanta petali aurei; dispose inoltre le statue migliori, i sandali, i vasi bronzei ed un *perirranterion* davanti al portone: *SIRIS* 313 = *Pergamon* 336.

(1179+) **["Υ?]λλος 'Αρρύβ[ου]** ♂

probabilmente sacerdote di Iside a Salamina (Cipro) in tarda età tolemaica: *SEG* 30, 1641.

Antenato dell'omonimo 'Υλλος, ginnasiarca e grande sacerdote provinciale di Augusto, di cui nell'11-10 a.C. a Salamina venne dedicata la statua (*IGR* III 994) ed il cui figlio 'Ηρακλείδης è ricordato in *I.Salamis* 100, il cui nipote Μέντωρ ed il cui pronipote 'Ηρακλείδης (che pose forse una dedica θέω ιδίω: *IGR* III 986 con la correzione proposta da *SEG* 30, 1646) ricevettero la cittadinanza romana e divennero *Tiberii Claudii* (*I.Salamis* p. 149).

³⁰⁶ Σεβαστῆς Τραγιαν[ός] Καίσαρ Γερμανικός *SIRIS* 67 *imperator Caesar Nerva Traianus Aug(ustus) Germanicus Dacicus* *SIRIS* 171 *imp(erator) Nerva Traianus Caesar optumus Aug(ustus) Germanicus Dacicus Parthicus* *SIRIS* 362

³⁰⁷ [Ι]οῦι

³⁰⁸ ἐνώπιον

1180+ Ὑπερήνωρ Κλεοβούλου Καδυανδεύς φυλῆς Ἀπολλωνιάδος ♂

onorato con onori di terza classe, quella meno elevata, dalla *boulè* e dal *demos* di Cadyanda; nel decreto si ricorda che egli fu sacerdote degli *theoi Sebastoi*, pritano e tesoriere del *demos*, segretario della *boulè*, tesoriere della *gerusia*, sacerdote di **Sarapide**, ginnasiarca, che prestò due volte servizio come guardia, che fu magistrato dell'annona, vice-comandante in capo delle guardie del popolo licio, uno dei "venti" (magistratura cittadina), oltre ad avere ricoperto altre cariche e compiuto altri pubblici servizi: *SIRIS* 342 = *IGR* II 516 = *TAM* II 661.

1181+ Ὑπικλῆς Στασιμένου ♂

Cat. 16, 37.39: acquistò a Taso nel II sec. a.C. l'eponimia di un collegio di Sarapiasti (elencati nel *Cat.* 16) per 96 dracme.

<1182+> Φανίας Ἰάσονος ♂

sacerdote per diritto ereditario, onorato secondo l'oracolo del dio dal *koinon* dei melanefori e degli *hypostoloi* (ciò che fa porre l'iscrizione in relazione con il culto isiaco) a Eretria nel III sec. a.C. (*SIRIS*; *IG*) o all'inizio del II (Bruneau): *SIRIS* 75 = *IG* XII Su. 571 = Bruneau III.

Per Bruneau può essere forse identificato con un magistrato monetario dell'inizio del II sec. cf. Wallace, *Phoenix* 4, 1950, 11-26.

1183+ Φαρσάλ[ιος] ♂

nel II sec. a.C. ottenne dalla città di Magnesia *ad Meandrum* di introdurre il culto di Sarapide, come culto privato, in un proprio *temenos*; il decreto stabilisce che la vendita o l'affitto del sacerdozio sia compiuta dagli *oikonomoi* e fissa diritti e doveri dei sacerdoti: *SIRIS* 294 = *Magnesia* 99 = *BE* 1976, 607.

1184 Φίλα Εὐρυδίκου ♀

pose una dedica a Iside con il figlio n. 618 a *Aegiale* (Amorgo, Cicladi) nel II sec. a.C.: *SIRIS* 150 = *IG* XII 7, 431 (base).

1185 Φιλαινὼ ♀

Cat. 3, 70: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il marito o fratello n. 1259.

[1186+] Φιλήμων ♂

forse stolistas³⁰⁹ ad Atene nel I-II sec. d.C., ricordato con il n. 921 e il n. 1002 per indicare la data in *SIRIS* 19 = *IG* II-III² 3564.

1187 Φιλήτα Εὐθυκλέους ♀

Cat. 3, 48: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

"1188" Φιλητὴ ΑΙΠΙΩΝΕΑ ♀

Cat. 12, 13: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era

³⁰⁹ [στολίζ?]ων

Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

1189 Φίλιννα Χαρίνου ♀

pose una dedica a Sarapide in segno di ringraziamento a Chio (Sporadi) in epoca ellenistica: *SIRIS* 256.

1190 Φιλῖνος Φιλοτί[μουν] Ἀθηναῖος ♂

pose una dedica a Sarapide, re Tolomeo (III) n. 1005 e sua moglie Berenice (II) n. 233, dèi *euergetai* a Salamina di Cipro tra il 247 e il 221 a.C.: *SIRIS* 352 = *IBM* 383 = *OGIS* 63.

[1191+] Φίλιος [] ♂

cleiduco di Iside e Sarapide³¹⁰ ad Atene, onorato in un decreto della [*boulè*] e del [*de*]mos del I-II sec. d.C. (per indicare la data sono ricordati i nn. 921, 1002, 1186): *SIRIS* 19 = *IG* II-III² 3564.

1192 Φίλιππος (V di Macedonia) ♂

emise un decreto con il quale rendeva indipendente il tesoro del tempio di Sarapide (a Tessalonica, o forse anche nel resto della Macedonia) dalla tutela della (o delle) città per affidarlo ad appositi magistrati regi (*epistatai* e *dikastai*); decreto trasmesso dal funzionario regio Ἀνδρόνικος nel giugno del 187 a.C.: *SIRIS* 108.

A Sarapide, Iside e lui stesso (forse ancora vivo) fu posta dal n. 71 una dedica ad Anfipoli (Macedonia) verso la fine del III o l'inizio del II sec. a.C.: *SIRIS* 113.

1193 [Φίλιπ]πος ♂

con il fratello n. 58 onorò il padre n. 949, forse il re Perseo di Macedonia, nel Serapeo di Tessalonica con una dedica a Sarapide ed Iside³¹¹: *IG* X, II, 1, 76.

1194 Φίλιππος Ἀπολλοφάνου ♂

Cat. 3, 60: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il n. 1264, probabilmente la figlia.

1195 Φίλιππος Ἀρίστωνος ♂

Cat. 3, 50: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

"1196" Φίλιππος [] Ῥαῖος ♂

Cat. 12, 14: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

1197 Φίλιππος Φιλίππου ♂

Cat. 6, 25: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

³¹⁰ Εἰσιδος καὶ Σαράπιδος]

³¹¹ [Σα]ράπιδι καὶ Ἰσιδι]

1198 Φίλιππος Φιλίππου ♂

con il n. 959 pose una dedica a Sarapide e Iside in segno di ringraziamento ad *Olus* in Creta nel II sec. a.C.: *SIRIS* 160 = *I.Cret.* I, XXII 11.

1199 Φιλίσκος Κλέωνος ♂

*Cat.*16, 44: sarapiasta a Taso nel II sec. a.C.

1200 Φιλίσκος Φιλιστίδου ♂

*Cat.*6, 9: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

"1201" Φιλίστα Σατορνείνου ♀

*Cat.*12, 6: con altri membri di un collegio il cui *hieromnamon* era Zeus Sarapide pose una dedica a Zeus *Aithrios* a Bisanzio forse nel I sec. a.C.

1202 Φίλιστος [Διδυ]μάρχ[ου] ♂

*Cat.*15, a 7: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

1203 Φιλόδημος Ἀπολλωνίου ♂

*Cat.*17, 7: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

1204 Φιλοκλή[ς] ♂

pose una dedica a Sarapide come ex-voto nel II sec. a.C. a Mantinea: *SIRIS* 43 = *IG V* 2, 292 (base).

1205 Φιλοκλής ♂

*Cat.*3, 75: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il n. 1206.

1206 Φιλο[κ](λ)ῆς ♂

*Cat.*3, 75: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il n. 1205.

1207 Φιλοκλής Διονυσίου ♂

*Cat.*3, 17: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C..

Probabilmente figlio del n. 343; per gli altri parenti v.s.n. 343.

1208 Φιλοκράτηα ♀

*Cat.*3, 64: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il n. 544.

1209 Φιλοκράτης Ἰλιεύς ♂

oltre ad aver ricevuto l'*epidamia* fu onorato sulla base del decreto proposto dal n. 295 dagli Isiasi Eranisti e da molti altri gruppi³¹² a Rodi nel I sec. a.C.: *SIRIS* 177 = *IG XII* 1, 157 (iscrizione funebre, insieme con la moglie Ἐρμορόδη Ἐρμογενεύς Σελγίς).

³¹²*Synthytai* Rodiasti *epidamiastai*, Ermaisti, Tesmoforiasti, *Maties ktoneites*, eranisti *Philokrateioi*, Camirensi.

1210 Φιλοκράτης Λεύκωνος ♂

Cat.6, 24: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

1211 Φιλοκράτης Φιλοκράτεως τοῦ Φιλοκράτεως ♂

Cat.21, 11 sg.: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (cento dracme).

1212 Φιλόλαος Ἡροφίλειος ♂

dedicò a Sarapide, Iside e Anubi a Larisa in Tessaglia forse nel II sec. a.C. uno *thesaurus* in cui raccogliere le offerte, su cui è incisa l'iscrizione: *SIRIS* 95 = *IG IX* 2, 590.

1213 Φιλοξένη Κηφισοδώρου ♀

Cat.3, 29: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

1214 Φιλόξενος ♂

con i nn. 272, 277, 583, 1156 e 1290 manomise e consacrò a Sarapide e Iside il n. 1069 e il n. 1071 ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurli nuovamente in schiavitù: *IG VII* 3201.

1215 Φιλόξενος Ἀπολλοδώρου ♂

Cat.19, II 7: pose con altri *therapeutai*, guidati dal n. 83, una dedica a Sarapide e Iside a Cizico (Misia) forse nel I sec. a.C.

1216 Φιλόξενος Εὐμαρίδαο ♂

manomise e consacrò a Sarapide il n. 198 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3351.

[1217] Φιλόξενος Ποσειδωνίου ♂

Cat.17 add. 27: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice (se il nuovo frammento *Smyrna* II 1, 765 b è parte del *Cat.17*).

1218 Φιλοσθένης Κλειτοφῶνος ♂

Cat.21, 16: sottoscrittore per la costruzione del Serapeo di *Ceramus* (Caria) verso la fine del III sec. - l'inizio del II sec. a.C. (100 dracme).

1219 Φιλόστρατος Δημοκράτους ♂

Cat.17, 17: *synanoubiastes* a Smirne (Lidia) all'inizio del III sec. a.C. pose con gli altri membri del collegio, guidato dal n. 525, una dedica ad Anubi per la regina Stratonice.

Forse figlio o padre del n. 308.

1220 [Φιλου]μέν[η] ♀ Slaves 3140

con la propria figlioletta (*korasion*) n. 490 fu manomessa e consacrata a Sarapide³¹³ dal n. 877 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3332*.

1221+ Φίλιτις Ξενάρχου ♂

sacerdote di Sarapide a Camiro nel 215 a.C. ca. quando pose con sacerdoti di altre divinità, il damiurgo, gli *hieropoioi*, l'*exhiaristesas* e l'agnoteta una dedica *theois*: *SIRIS 187 = Tit.Cam.40 II 12 sg.*

Forse *hieropoios* nel 210 ca. (*Tit.Cam. 41, 9*).

1222 Φιλύρα ♀

con lei e con i suoi fratelli n. 749 e n. 782 la madre n. 1233 dedicò a Iside, Sarapide e *theoi synnaoi l'oikos* dalle fondamenta come ex-voto e in segno di ringraziamento a Gortina (Creta) nel I-II sec. d.C.: *SIRIS 170 = I.Cret. IV 249*.

1223 Φιλώ ♀

hiara di Sarapide³¹⁴ menzionata a Cheronea nel II sec. a.C. in un atto molto mutilo in cui forse manometteva qualcuno: *IG VII 3355*.

1224+ Φιλώ Διαφένη ♀

sacerdotessa di Iside dedicò [] a [] dèi [] (il testo è estremamente mutilo) a Mitilene nel I sec. d.C.: *SIRIS 260*.

1225+ Φίλων Ἀντιόχου ♂

Cat.3, 23: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.; probabilmente figlio del n. 101 e del n. 1225.

1226 Φίλων Ἀπολλωνίου ♂

Cat.6, 17: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

1227 Φίλων Φιλωνίδου ♂

Cat.6, 37: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

1228 Φίλων Φίλωνος Ταραντίνος ♂

Cat.2, 9: vincitore nei *Serapeia* di Tanagra nel 97-95 a.C. ca. come *kitharistes*.

1229 Φιλώτας Φιλοκλέους³¹⁵ ♂

Cat.3, 4; 4, 2: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C..

Probabilmente fratello del n. 343 e padre del n. 1093; per gli altri parenti v.s.n. 343.

³¹³ [Σεράπι]

³¹⁴ Σ[εράπι]

³¹⁵ Φιλώτας Φιλοκλέους *Cat.3* Φιλώτας [Φιλοκλέους] *Cat.4*

1230 Φιλωτέρα Ἀντιγόνου ♀

pose una dedica nel Serapeo di Tessalonica nel II-I sec. a.C. a Sarapide, Iside e Anubi³¹⁶ per la figlia n. 326: IG X, II, 1, 77.

1231 Φιλωτὶς Φιλωνίδα ♀

dedicò la base di un tripode a Sarapide e Iside³¹⁷ a Corinto nel III-II sec. a.C.: SIRIS 34a = BE 1969, 226 = SEG 27, 34.

"1232+" Φλαβία Λανείκα ♀

archiereia a vita del *koinon* beotico di Atena Itonia e del *koinon* focese e di *Homonoia* dei Greci presso Trofonio, *hagnotate hieraphoros* di Iside *hagia*, sacerdotessa a vita di Iside Taposiriade³¹⁸, la cui iscrizione funebre fu posta a Cheronea nella prima metà del III sec. d.C. dal figlio Γν(αῖος) Κούρ(τιος) Δέξιππος beotarca per la terza volta, *archiereus* a vita degli dèi *sebastoi* e *logistes* di Cheronea: SIRIS 62 = IG VII 3426.

1233 Φλαβία Φιλύρα ♀

dedicò con i figli nn. 749, 782 e 1222 a Iside, Sarapide e *theoi synnaoi* l'*oikos* dalle fondamenta come ex-voto in segno di ringraziamento a Gortina (Creta) nel I-II sec. d.C.: SIRIS 170 = I.Cret. IV 249.

'1234' Τ. Φλ. Γράνιος Λύκος ♂

Cat.10, II 6: membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.

1235 Κο(ίντος) Φλάβιος Ἑρμαδίων ♂

ἄξιολογότα[το]ς, onorato come benefattore dagli *threskeu[ta]* di Sarapide a Filippi verso la metà del III sec. d.C. (SIRIS 123 = AE 1936, 45) e ricordato come *kra(tistos)* ginnasiarca ed *archiereus* in SIRIS 124 = AE 1936, 46 (per cui v.s.n. 1236).

"1236" Κο(ίντος) Φλάβιος Ἑρμαδίων υἱὸς Κο(ίντου) Φλαβίου Ἑρμαδίωνος ♂

figlio del n. 1235, onorato a Filippi verso la metà del III sec. d.C. come loro proprio agonoteta dei *megala Asclepieia* dagli stessi *threskeutai* di Sarapide che onorarono suo padre (per Lemerle, BCH 59, 1935, 141 n. 41 Asclepio deve essere identificato con Sarapide): SIRIS 124 = AE 1936, 46.

1237 Τ. Φλ(ά)βιος Εὐάρεστος ♂

Cat.18, 6: pose con altri *therapeutai* a Magnesia ad Sipylum una dedica a Serapide e Iside nel I-II sec. d.C.

(1238) Φλάβιος Ζωῖλος ♂

Cat.13, 10 sg.: membro di un'associazione di fedeli a *Tenus* in epoca imperiale.

³¹⁶ Ἀνούβι(δ)ι

³¹⁷ Ἴσι

³¹⁸ (Τ)αποσειριάδος

"1239+" Τίτος Φλά(βιος) Τίτου Φλα(βίου) Λέοντος ιερέως υἱός Κυρεῖνα Θρασύλοχος Κλά(σιος) ♂

sacerdote di Atena Lindia, Zeus *Polieus*, Artemide in *Kekoia*, Afrodite, Dioniso, Apollo Pizio, Atena *Ialysia* Poliade, Zeus *Polieus*, Atena Cameiriade, Zeus *Polieus*, Apollo, Artemide, *Alios* in Rodi, ex-sacerdote presso i Lindi, sacerdote di Zeus, Hera, [] in *Pontoreia*, Posidone *Gilaios*, *Hippios*, *Sarapide*, *Iside* in Rodi, onorato dagli *Autokratores en theois* e dai decreti del senato, "parente" di consolari e senatori, ornò i letti per Hera *basileia*: *SIRIS* 175 = *IG* XII 1, 786.

1240 Φλ(άβιος) Λουκ[] ♂

ricordato in un'iscrizione di Efeso dell'epoca di Caracalla in un contesto molto oscuro: il n. 652 dedica qualcosa per lui e per il n. 228 che hanno sacrificato a Sarapide per il suo dio Nilo quando ne ha consacrato la statua (?): *SIRIS* 303 = *Ephesos* IV 1230.

1241 Φλ(άβιος) Οὐ(ί)κριος (?) Ἀφροδείσιος ♂

pose una dedica a Iside *kyria* come ex-voto ad Ancira (Galazia) nel I-II sec. d.C.: *SIRIS* 334 = *SEG* 6, 1 = *AE* 1930, 142; 1931, 126.

1242 Τι. Φλάβιος Περσεύς ♂

Cat. 20, 10: *mystes* e *dekadistes* a Prusa *ad Olympum* verso la metà del II sec. d.C.

[1243+] Τ(ίτος) Φλ(άβιος) ♂

segretario di un gruppo di *therapeutai* ricordato in una dedica forse rivolta a Sarapide³¹⁹ nel I-II sec. d.C. a Pergamo (Misia): *SIRIS* 314 = *Pergamon* 338.

[1244+] Φλαουία Νείκωνος [τ]οῦ Κήδ[ωνος ?] ♀

probabilmente sacerdotessa per la seconda volta³²⁰ pose una dedica forse a Iside e Sarapide³²¹ ad Imbro (Sporadi) in epoca romana: *SIRIS* 264 = *IG* XII 8, 81.

1245 Φλαουία Φίλα Φιλίππου καὶ Φλαουίας Κρατήσως θυγάτηρ ♀

dedicò a proprie spese nel II sec. d.C., durante il sacerdozio del n. 753, nel Serapeo di Tessalonica il *naos*, la *stoa* di Iside Menfitica³²², il vestibolo del *naos* ed i suoi altari³²³ di pietra: *IG* X, II, 1, 102.

(1246+) Φλαούιο(ς) []νος ♂

navarca e prefetto di una coorte³²⁴, menzionato in un'iscrizione mutila

319 [Σαράπιδι ?]

320 [ιερεία γενομένην τὸ β']

321 τῇ "Ισ[ιδι καὶ τῷ Σαράπιδι]

322 Μεμφί[τ]ιδος

323 [βω]μοί

324 ναυαρχ[χ]ήσας, ἑπαρχος. Poiché il titolo militare di navarca della flotta non è mai congiunto nel *cursus honorum* con quello di prefetto (e neanche di tribuno o centurione:

con Φλαουια[νός] sacerdote degli dèi [Σεβαστοί?] e un altro Φλάου[ιος] a Seleucia Pieria in Siria dopo Vespasiano: *SIRIS* 355a = *IGLS* III 1, 1144.

1247+ Τιβ(έριος) Φλ(αούιος) Ἰάσων Αινείας ♂

sacerdote in *Comyrios* dedicò con la sacerdotessa n. 1076 a Zeus *Panamaros* e ad Hera (le statue di) Sarapide e Iside ed il loro tempio e altare a Stratonicea (Caria) forse nel II sec. d.C.: *SIRIS* 279 = *Stratonikeia* I 207 (in una piccola edicola).

(1248) Φλωρία Ἀρέσκουσα ♀

con il marito n. 89 e il figlio n. 905 dedicò nel Serapeo di Tessalonica *enodia* come ex-voto nel II sec. d.C., durante il sacerdozio del n. 1029: *IG* X, II, 1, 114 (non compare alcun nome di divinità, probabilmente perché è stato cancellato per far posto ad un anaglifo).

1249 Φουλβία Δράκωνος ♀

costruì a proprie spese il *naos* di Sarapide *kyrios* a *Poecilasion* (Creta) nel III sec. d.C. ca.: *SIRIS* 172 = *I.Cret.* II, XXI 1.

1250+ Γ. Φολουίνιος Ούηρος ♂

sacerdote, restaurò (la statua di) Iside *Orgia* nel Serapeo di Tessalonica nel II sec. d.C. ca.: *IG* X, II, 1, 103 (altare).

‘1251’ Α. Φουλούιος Φήλιξ ♂

Cat. 11, I 21 sg.: *mystes* di Zeus Dioniso *Gongylos* nel Serapeo di Tessalonica nel I sec. d.C., ricordato come sacerdote.

‘1252’ Φούριος Πριμιγᾶς ♂

Cat. 10, I 7: arcinacoro e membro di un collegio di fedeli di Bacco nel Serapeo di Tessalonica dopo la metà del II sec. d.C.; ricordato anche in *IG* X, II, 1, 60.

1253 Φουφικία ♀

dedicò orecchie a Iside come ex-voto nel Serapeo di Tessalonica nel II sec. d.C.; nell’anaglifo compaiono due orecchie, simbolo isiaco: *IG* X, II, 1, 100.

1254 Φυλακίδης ♂

destinatario del carme funebre, composto dal n. 264 prima della fine del II sec. a.C., rivolto a Osiride e ritrovato nel Serapeo di Tessalonica: *IG* X, II, 1, 108.

Forse proprietario di una nave.

1255 Φῦρος Σωτέου ♂

pose a Cheronea in epoca imperiale per ordine di Iside una dedica su cui compaiono i piedi, simbolo isiaco: *SIRIS* 61 = *IG* VII 3414 (base).

[ἐκατόνταρ]χος, [χιλίαρ]χος, vv. II. di [ἔπαρ]χος), il titolo va inteso in relazione con il culto isiaco: così A. Degraffi, *Athenaeum* 46, 1968, 156 e *SIRIS*.

1256+ Φωκύλος ♂

propose nel II sec. a.C. a Samo (Sporadi) il decreto che permetteva al sacerdote di Iside di continuare a fare la questua: *SIRIS* 252 = *Syll.*² 666.

1257 Π. Φώλιος Νίγερ ♂

dedicò un cratere a Iside³²⁵ e Sarapide, in seguito ad un sogno, nel Serapeo di Tessalonica nel II-III sec. d.C.: *IG X, II, 1, 91*.

1258 Χαϊρέας ♂

Cat. 3, 65: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con la moglie o sorella n. 467.

1259 Χαϊρίδημος ♂

Cat. 3, 71: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con la moglie o sorella n. 1185.

1260 Χαρίδα[μ]ος ♂

con i nn. 166, 262, 529, 843 e 1161, fu testimone della manomissione del n. 955 compiuta - mediante vendita a Sarapide - dal n. 67, col consenso del figlio n. 549, a *Citynium* (Doride) nel II sec. a.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 458 e di cui furono garanti il n. 1163 e il n. 1299: *SEG* 25, 606.

(1261) Χαρίδημος Χαρίδημου ♂

ναυβατούντης³²⁶ a Efeso nel 145 o 161 a.C. con il n. 742, ricordato per indicare la data in *SIRIS* 302 = *CIG* 2955 = *SEG* 15, 709 = *BE* 1955, 194 = *Ephesos* IV 302.

(1262+) Χαρίς Διονυσίου Μαραθωνίου θ[υγάτηρ] ♀

sacerdotessa, ricordata per indicare la data nell'iscrizione con cui il n. 1352 venne onorata dalla *boulè* e dal *demos* ad Atene verso la metà del I sec. d.C. come iniziata ai misteri Eleusini³²⁷ e canefora di Sarapide: *SIRIS* 8 = *IG II-III*² 3498.

1263 Χαρίκληα Ίάσονος ♀

Cat. 3, 68 sg.: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C.

1264 Χαρίτη Φιλίππου ♀

Cat. 3, 61: navarca ad Eretria forse nel I sec. a.C. con il n. 1194, probabilmente il padre.

1265 Χαρο[π]ῖνος Μέγωνος ♂

assisté la madre n. 933 quando, col suo consenso, manomise e consacrò a Sarapide il n. 923 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3326.

³²⁵ [Εἷς] ἰδί

³²⁶ La relazione di ναυβατούντης con un culto egizio è generalmente accettata; v. però O. Benndorf, *Forschungen in Ephesos*, Wien 1905, 70-73.

³²⁷ ὁφ' ἑστίας μνηθεῖσα

1266+ Χρῦσιππος (Χρυσίππου) καθ'ὑ(ο)θεσίαν δὲ Ἀριστοβίου ♂
sacerdote di Sarapide a Lindo nel 50 d.C.ca. quando è ricordato tra coloro che piantarono sull'acropoli piante d'olivo: *SIRIS* 233 = *Lindos* 430, 14 sg.

Fu sacerdote di Atena Lindia nel 23 a.C., di Apollo Pizio prima del 27 a.C.: *Lindos* 378 b, 114 sg.; per la famiglia v.*Lindos* 252, 143-149 comm.

1267 Χρυσ[ς] ♀ *Slaves* 3226

fu manomessa e consacrata a (Sarapide)³²⁸ dal n. 1092 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3396.

1268 Γάιος Ὡλιος Μανίου υἱὸς Ῥωμαῖος ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside³²⁹ e Anubi in segno di ringraziamento in epoca romana ad *Anthemus* nella penisola Calcidica (Macedonia): *SIRIS* 112.

1269+ Ὡρος ♂

sacerdote di Sarapide e Iside coi fratelli n. 99 e n. 117 a Laodicea *ad mare* (Siria); la *peligke* (senato locale) confermò nel 174 a.C. il privilegio per cui chi voleva porre una statua nel tempio di Sarapide e Iside doveva pagare non per il luogo occupato, ma per la statua una somma ai tre fratelli e ai loro discendenti: *SIRIS* 356 = *IGLS IV* 1261 (copia d'epoca romana).

1270 Ὡρος Φάωνος Κανωπίτης ♂

pose una dedica, in greco e in demotico, ad Apollo (forse da identificare con Arpocrate) come ex-voto forse a *Vathy* (Samo, Sporadi), forse in epoca ellenistica: *SIRIS* 255.

[1271+] []κράτης Ἀ[] ♂³³⁰

sacerdote di Iside e Bubasti³³¹ a Rodi forse nel II sec. a.C.: *SIRIS* 173.

1272+ []ς Α[]τῶνος καθ'ὑοθεσίαν δὲ []αύρου ♂

sacerdote di Sarapide³³² a Lindo nell'85 a.C. quando pose con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothytas*, gli *hierothytai* e l'agonoteta una dedica *theoīs* per il sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus e Artemide *Kekoia* [Δαμάτριος Ἀριστογένεως]: *SIRIS* 219 = *Lindos* 294, 7 sgg.

1273+ []η [Ἀν]αξιλάου ♂

sacerdote di Sarapide³³³ a Rodi nel 215 a.C. ca. quando pose con sacerdoti di altre divinità un'iscrizione ora molto mutila: *SIRIS* 202 = *Lindos* 134, 26 sg.

³²⁸ [Σεράπιδι]

³²⁹ Ε[ἰ]σιδι

³³⁰ Non è un nome femminile come ha erroneamente Dunand III 316, nonostante *SIRIS* avesse già corretto un analogo errore di Salac.

³³¹ Ἰ[σ]ιός καὶ Βου[β]άστι[ος]

³³² Σα[ρά]πιος

³³³ Σαρά[πιος]

1274 [] **Θείδης Ἀντιβόλου** ♂

Cat. 6, 8: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

1275 [] **Ἀντιδός[του]**

Cat. 15, a 24: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

1276 [] **Ἀντιμάχ[ου]**

Cat. 15, a 12: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

1277 [**ὀδ**] **ωρος Ἀντιόχου** ♂

Cat. 15, a 13: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

1278 [] **ς Ἀντιπε[]**

manomise e consacrò a Sarapide³³⁴ a Cheronea nel II sec. a.C. una schiava il cui nome è andato perduto: *IG* VII 3320.

((1279)) [**Ἀ**] **ριστάρχου**

Cat. 7, 9: forse navarca ad Eretria.

(1280) [] **ἄων Ἀριστί[πῳ]** ♂

manomise a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 1096: *IG* VII 3398.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

1281+ [] **Ἀριστίων[ος]** ♂

sacerdote di Sarapide a Lindo nel 63 a.C. menzionato con l'*archierothyas*, sacerdoti di altre divinità e gli *hierothytai* in una dedica *theois* per il sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus e [Artem]ide in *Kekoia* [**Ἀριστάνας Σελεύκου καθ' ὕοθεσίαν δὲ Εὐάνορος**]: *SIRIS* 223 = *Lindos* 317, 11 sg. (base).

(1282+) [] **Ἀριστοδάμου** ♂

forse sacerdote³³⁵, pose una dedica a Sarapide e Iside a Lindo tra il 200 e il 170 a.C.: *SIRIS* 208 = *Lindos* 185.

((1283)) [] **ια Ἀριστοκλέο[υ]** ♀

Cat. 7, 7: forse navarca ad Eretria.

³³⁴[Σαρ]άπι

³³⁵[ιερατεύσας?]

1284+ []'Αριστοκλέους ♂

onorato come (fondatore)³³⁶ e benefattore dal (koinon)³³⁷ degli *Zoristes* con una dedica a (Sarapide, Iside)³³⁸, Horus e Anubi a Larisa in Tessaglia nel II sec. a.C.: *SIRIS* 94 = *IG IX* 2, 589 (base).

(1285) []χα 'Αριστοκλέους ♀

assistita da qualcuno il cui nome è andato perduto manomise due schiave, i cui nomi sono pure andati perduti, a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3382.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

((1286)) []κράτης 'Αρχίππου Κα[] ♂

Cat. 7, 8: forse navarca ad Eretria.

(1287) []ρις 'Αστίου ♀

manomise a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 890 e il n. 487: *IG VII* 3345.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

1288+ []'Αφροδ]εισίο[υ ἐκ Μαραθω]νίων ♀

per lei canefora di Sarapide e Iside qualcuno pose una dedica ad Atene, nel I-II sec. d.C., durante il sacerdozio del n. 914: *SIRIS* 20 = *IG II-III*² 3565.

1289 []ων Βωλίχου ♂

Cat. 14, 2: osiriasta a Cos (*Carpathos*) nel II sec. a.C.

1290 []μια Δαματρίχου ♀

con i nn. 272, 277, 583, 1214 e 1156 manomise e consacrò a Sarapide e Iside il n. 1069 e il n. 1071 ad Orcomeno nella prima metà del II sec. a.C.; è fatto particolareggiato divieto di ridurli nuovamente in schiavitù: *IG VII* 3201.

1291 []μερίω Διο[]εια ♀

pose una dedica a Sarapide³³⁹ e Iside a Gortina (Creta) nel I sec. a.C.: *SIRIS* 168 = *I.Cret.* IV 247.

1292 [κ]ρατης Β[] ♂

Cat. 15, a 16: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

³³⁶ [κτίστης]

³³⁷ [κοῖνον]

³³⁸ [Σαράπιδι, Ἰσιδι]

³³⁹ Σερά[πι]

((1293)) [Ε]ϋβί[ο[]

Cat.7, 1: forse navarca ad Eretria.

1294 [Ζ]ωίλου

Cat.6, 31: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

1295 []ησίας Ζωίλ[ου] ♂

Cat.15, a 16: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

1296 []ος Ζωίλο[υ] ♂

Cat.15, a 11: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

(1297) []νας Θ[] ♂

manomise un *doul[ikon paidarion]* a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3341*.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

1298+ [Θ]ευκλεϋς [κ]αθ'ϋο[θεσ]ίαν δὲ Ἀριστοκρίτου ♂

sacerdote di Sarapide³⁴⁰ a Lindo nel 137 a.C. pose con sacerdoti di altre divinità, l'*archierothyas* e gli *hierothytaí* una dedica *theoís* per il sacerdote di At[ena] Lindia e Zeus Polieus] [Ἀνδρίας Δωρι]έως incoronato da [] e agricoltori, [*epistaítes* e corego³⁴¹: *SIRIS 211 b* = *Lindos 229, 13 sgg.*

1299 []Θευκρίτου ♂

con il n. 1163 fu garante della manomissione del n. 955 compiuta - mediante vendita a Sarapide - dal n. 67, col consenso del figlio n. 549, a *Citynium* (Doride) nel II sec. a.C., durante il sacerdozio di Sarapide del n. 458, e di cui furono testimoni i nn. 166, 262, 529, 843, 1161 e 1260: *SEG 25, 606*.

1300 []όδωρος Θήρωνος ♂

Cat.6, 7: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

<1301> [] Θυάλλιος ♂

ginnasiarca per la terza volta (ed anche ginnasiarca del senato), forse ex-ambasciatore pose una dedica a Iside, Sarapide e il *demós* in segno di ringraziamento ad Alicarnasso (Caria) nel I sec. a.C. o d.C. (le datazioni proposte sono però assai discordanti): *SIRIS 272* = *SEG 16, 654*.

³⁴⁰ Σα[ρ]άπιος

³⁴¹ χ[ορ]α[γ]ήσας

1302 ['Ιπ]πάρχο[υ]

*Cat.*15, a 8: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

1303+ []ος 'Ιππίου ♂

hiararchos assisté il n. 34, *hiera* di Sarapide, quando manomise e consacrò a Sarapide uno schiavo(-a) il cui nome è andato perduto a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3374.

1304 [Κα]λλικράτ[ους]

*Cat.*15, c 1: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

(1305+) []Καλλιστράτου ♂

forse sacerdote³⁴² pose una dedica a Sarapide a *Caunus* (Caria): *SIRIS* 267 = *SEG* 12, 468.

(1306) [Κα]φισοδώρω

manomise qualcuno il cui nome è andato perduto a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3339.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

1307 []ων Λυσίο[υ] ♂

*Cat.*15, a 14: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

[1308] []Μάκρωνος ♂

amico del n. 798 la assisté, con il n. 286, quando manomise e consacrò a Sarapide³⁴³ il n. 450 e il n. 489 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII* 3365.

1309 []ων Μενάνδρου ♂

pose con il n. 1321 una dedica a Sarapide³⁴⁴ e Iside a Mitilene (Lesbo, Sporadi) forse nel III sec. a.C.: *SIRIS* 258 = *IG XII* 2, 98.

1310 []νόφιλος Μενίππου ♂

*Cat.*18, 2: pose con gli *therapeutai* di *Cat.*18 (è menzionato prima del vero e proprio *Cat.*18) a Magnesia *ad Sipylum* una dedica come ex-voto a Serapide e Iside nel I-II sec. d.C.

1311 []ης Μορα[]ος ♂

*Cat.*15, a 21: sarapiasta a *Methymna* (Lesbo) forse in epoca tardo-ellenistica.

³⁴² [ιερατεύς?]ας

³⁴³ [Σαρά]πιος

³⁴⁴ [Σαρ]άπιδι

1312 [] Ναυσι[κράτου] ♂

pose col fratello n. 426 una dedica a (Sarapide), Iside (e Anubi?)³⁴⁵ in segno di ringraziamento a Aegiale (Amorgo) forse nel II sec. a.C.: *SIRIS* 148 = *IG XII* 7, 429 (piccola base, proveniente forse da un *naos* isiaco).

1313+ [] Νεο[]³⁴⁶ ♂

arcineocoro del Serapeo di Tessalonica ricordato per indicare la data in *IG X, II*, 1, 114.

1314 [] ἄνωρ Νικάνωρο[ς] ♂

Cat. 6, 33: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

1315 [] ἀνδρος Ξ[] ♂

con il n. 260 ed il n. 1341 fu testimone della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 331 compiuta a Coronea (Beozia) dal n. 330 e da suo marito n. 87 forse nel I sec. a.C., durante il sacerdozio del n. 1317: *SIRIS* 55 = *IG VII* 2872 (persa).

1316+ [] Ξα[νθίππου] ♂

neocoro, dedicò un altare a Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate e Eracle *aniketos* in un *naos* di Iside a Priene in Caria non prima del 100 a.C.: *SIRIS* 292 = *Priene* 194.

1317+ [] Θεος Ξενοκλέους ♂

sacerdote, forse di Sarapide, ricordato per indicare la data in una dedica a Sarapide, Iside e Anubi³⁴⁷ a Calcide (Eubea) verso la fine del II sec. a.C.: *SIRIS* 85 = *IG XII* 9, 927.

((1318)) [] πλινς Ξενοχάρου ♀

Cat. 7, 10: forse navarca ad Eretria.

((1319)) [] ἀν Οἰε[] ♂

Cat. 7, 2: forse navarca ad Eretria; forse marito del n. 674.

1320+ [] Ὀφελάνδρου ♂

sacerdote di Sarapide a Coronea forse nel I sec. a.C., ricordato per indicare la data nella manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 331 compiuta dal n. 330 e da suo marito n. 87, a Coronea (Beozia) forse nel I sec. a.C.: *SIRIS* 55 = *IG VII* 2872 (persa).

1321 [] Ἰωὶ Παιδονίου ♀

pose con il n. 1309 una dedica a Sarapide³⁴⁸ e Iside a Mitilene (Lesbo, Sporadi) forse nel III sec. a.C.: *SIRIS* 258 = *IG XII* 2, 98.

³⁴⁵ [Σαράπι]δι, Ἰσιδι, [Ἀνούβιδι ?]

³⁴⁶ Non sembra trattarsi dell'inizio del nome, come ha Dunand III 310, ma del patronimico.

³⁴⁷ [Ἄ]νο[ύβιδι]

³⁴⁸ [Σαρ]άπιδι.

1322 [μ]αχος Πλάτω[νος] ♂

Cat.6, 32: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

1323 []οκράτης Πο[λ]υαινέτου Σιλύριος ♂

stratego dell'isola, stratego [στρατευ]σάμενος nei luoghi non fortificati, damiurgo³⁴⁹ in Camiro, *hieropoios*, *exieristeusas*, segretario³⁵⁰ dei *mastri* (magistrati dei villaggi), incoronato con una corona d'oro dai *mastri* due volte, dagli Ἀσκλη[πιασταί, Πυ]θιασταί, Ermaisti, **Serapiasti**³⁵¹ in Camiro, dai *Pyrgalidai* in Lelo, dai *Nakoreiai*, inviato come *hieropoios* a (Imbro), Lemno, Didime, ambasciatore³⁵² ad Alessandria, incoronato³⁵³ con corona aurea³⁵⁴ dalla *boulè* a Camiro nel I sec. a.C.: *SIRIS* 197 = *IBM* 353 = *IG* XII 1, 701 = *Tit.Cam.* 78.

1324- []ίος Πρει[]³⁵⁵ ♂

menzionato, con il n. 1325, in un contesto mutilo, nella dedica con cui il n. 1090 offriva a (Iside)³⁵⁶, Sarapide e *theoi euerget* [tai i piedi, simbolo isiaco, nel Serapeo di Tessalonica nel II-III sec. d.C.: *IG* X, II, 1, 90.

1325- [ο]ς Πρειμ(ι)γένους³⁵⁷ ♂

menzionato, con il n. 1324, in un contesto mutilo, nella dedica con cui il n. 1090 offriva a (Iside)³⁵⁸, Sarapide e *theoi euerget* [tai i piedi, simbolo isiaco, nel Serapeo di Tessalonica nel II-III sec. d.C.: *IG* X, II, 1, 90.

1326+ [] Πύθωνος ♂

sacerdote³⁵⁹ di Sarapide onorato dalla città di Orcomeno³⁶⁰ forse nel I sec. a.C.: *SIRIS* 59 = *IG* VII 3220.

1327 []αρχος Πυρρία Ναυπάκτιος ♂

banditore della manomissione - mediante vendita a Sarapide - del n. 958 compiuta dal n. 681 a Naupatto nel 182/1 a.C.: *SIRIS* 70 = *IG* IX² 1, 3, 629.

(1328) [] Σαμίχ[ω]

manomise a Cheronea nel II sec. a.C. il n. 1: *IG* VII 3404.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a

³⁴⁹ [δαμιουργήσας]

³⁵⁰ [γραμματεύς]

³⁵¹ Σεραπι[ασταί]

³⁵² [πρεσβεύσας]

³⁵³ [στεφανω]θείς

³⁵⁴ [χρυσέ]φ

³⁵⁵ Se il nome- come riteniamo probabile - compare al genitivo, magari per indicare la data; altrimenti []ίου Πρει[]

³⁵⁶ [Εἰσιδι]

³⁵⁷ Se il nome- come riteniamo probabile - compare al genitivo, magari per indicare la data; altrimenti [ο]υ Πρειμ(ι)γένους

³⁵⁸ [Εἰσιδι]

³⁵⁹ ιε[ρατεύσ]ας

³⁶⁰ [πόλις Ὀρχ]ομενί[ων]

Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

1329 [] Σαμοκλείος

manomise e consacrò a Sarapide qualcuno il cui nome è andato perduto a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3338*.

1330 [κ]λείς Σω[] ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3347*.

(1331) [] Φιλήμονος Αύ[]

manomise il n. 984 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3389*.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

1332 [Φι]λοστράτου

pose una dedica a Sarapide, Iside e Anubi³⁶¹ in segno di ringraziamento³⁶² a Maroneia (Tracia), probabilmente in epoca imperiale: *SEG 27, 341 = BE 1978, 310*.

(1333+) [] Χαιρήμονος ♂

ve[ωποιής?] dedicò uno *hieron* a Sarapide, Iside e Arsinoe II n. 174 per il re Tolomeo II n. 1004 e suo figlio Tolomeo, poi III, n. 1005 ad Alicarnasso (Caria) dopo il 271/0 a.C.: *SIRIS 270 = IBM 906*.

1334 []αγένης ♂

dedicò a Osiride³⁶³ il *dromos* nel Serapeo a Tessalonica in epoca imperiale: *IG X, II, 1, 111*.

1335 []θεα ♀

fu manomessa e consacrata a (Sarapide)³⁶⁴ dal n. 440 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3383*.

(1336) []ια ♀

con il n. 409 ed il n. 1340 fu manomessa dal n. 944 e dal n. 1338 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG VII 3316*.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

³⁶¹ [Σε]ράπιδι, 'Ισιδι, 'Ανούβι[δι]

³⁶² [χαρι]στήριον

³⁶³ [Ὁ]σεΐριδι

³⁶⁴ [Σεράπει]

1337 []**λια** ♀

pose una dedica come ex-voto a Sarapide e Iside³⁶⁵ ad *Atrax* (Tessaglia): *SEG* 29, 503.

(1338) []**μα**

con il n. 944 manomise a Cheronea nel II sec. a.C. i nn. 409, 1336 e 1340: *IG* VII 3316.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

1339 []**μας** ♂

figlio della *threpte* Πειθα[γόρα] fu consacrato a (Sarapide)³⁶⁶ a Cheronea nel II sec. a.C. dal n. 35: *IG* VII 3395.

(1340) []**ος** ♂

con i nn. 409 e 1336 fu manomesso dai nn. 944 e 1338 a Cheronea nel II sec. a.C.: *IG* VII 3316.

Pur non essendo espressamente menzionata la consacrazione a Sarapide, questo testo che compare insieme ad altre manomissioni e consacrazioni a Sarapide può essere per questo in certa misura ad esse ricondotto.

1341 []**μάχου** ♂

con i nn. 260 e 1315 fu testimone della manomissione e consacrazione a Sarapide del n. 331 compiuta dal n. 330 e da suo marito n. 87, a Coronea (Beozia) forse nel I sec. a.C., durante il sacerdozio del n. 1320: *SIRIS* 55 = *IG* VII 2872 (persa).

1342 []**νίππου**

Cat. 6, 6: sottoscrittore nel santuario degli dèi egizi ad Eretria nel II sec. a.C.

1343 []**υίππου**

pose una dedica, come ex-voto, a Sarapide, Iside e Anubi³⁶⁷ a Eretria (non Calcide come ha erroneamente *SIRIS*) forse nel I sec. a.C. (comunque non prima della seconda metà del II sec. a.C.): *SIRIS* 83a = Bruneau XIV = *BE* 1969, 450.

1344 [ο]υν **'Αρνάειος** ♂

pose una dedica a Sarapide e Iside a *Crannon* in Tessaglia probabilmente nel II sec. a.C.: *SIRIS* 93 = *IG* IX 2, 465.

³⁶⁵ Σαράπι(δι) καὶ [᾽]σιδι

³⁶⁶ [Σεράπιδι]

³⁶⁷ Σαράπι[δι, ᾽]σιδι, ᾽Ανοῦβιδι

1345 [ο]υ Θεσπιεύς ♂

pose una dedica come ex-voto a (Sarapide, Iside e) Anubi³⁶⁸ ad *Aegosthena* (Megaride) all'inizio del II sec. a.C.: *SIRIS* 54a = *BE* 1967, 284 = *SEG* 22, 368.

'1346' []ενὶς Κόφῃ ♀

pose una dedica, ora mutila, in cui non compaiono nomi di divinità, nel santuario di Iside a Gortina (Creta) nel II-I sec. a.C.: *SIRIS* 169 = *I.Cret.* IV 248.

1347 [Λα]οδικεύς ♂

onorato con un corona di edera³⁶⁹ dagli Isiasi a Rodi forse nel II sec. a.C.: *SIRIS* 178 = *IG* XII 1, 165 (nella stessa iscrizione compare la moglie [Ἀντιοχί]σσα).

[1348] []Μύνδιος ♂

pose una dedica a (Sarapide, Iside e) Anubi³⁷⁰ per il re Tolomeo (IV) n. 1006, la regina Arsinoe (III) n. 175 e il loro figlio Tolomeo poi V, n. 1007, [*theoi philopatores*] a Tera (Cicladi) tra il 209/8 e il 205/4 a.C.: *SIRIS* 140 = *IG* XII 3, 1389.

Mercenario tolemaico oriundo di *Myndos*.

1349+ [Π]αιανεύς ♂

(sacerdote di Sarapide) nell'Iseo³⁷¹ ad Atene verso il 220 d.C., menzionato con altri sacerdoti di divinità egizie, i cui nomi sono andati perduti, tranne quello del n. 636: *SIRIS* 33b = *BE* 1968, 190 = *SEG* 24, 230.

1350+ [] ♂

sacerdote, a Side (Panfilia) in epoca imperiale, degli [*theoi mega*]loi, Iside e [Sarapide], forse figlio di Φλ(αούιος) Πρόκλος *archipro[boulos]*, nipote e pronipote di un *archiproboulos* e parente di Κλαυδία Ῥουφείνη, di stirpe senatoria, sacerdotessa a vita di Ate[na]; forse anche sommo sacerdote: *AE* 1966, 466.

1351+ [] ♂

sacerdote di Sarapide in città, ricordato ad Atene, forse nel 144/3 a.C., con gli arconti e il sacerdote di Artemide a Delo: *SIRIS* 4= *SEG* 21, 584.

1352+ [] ♀

canefora di Sarapide, iniziata ai misteri, onorata dalla *boulè* e dal *demos* ad Atene verso la metà del I sec.a.C., il cui nome non è ricordato: *SIRIS* 8. 9= *IG* II-III² 3498. 3727 (mentre era sacerdotessa il n. 1301).

1353+ [] ♀

lychnaptria e onirocriti ad Atene verso il 120 d.C., mentre era stolista il

³⁶⁸ [Σαράπιδι, Ἴσιδι, Ἀνούβιδι: *BE* ha [Ἀ]νούβιδι, *SEG* [Ἀ]νούβιδι

³⁶⁹ [θαλλίνῳ]

³⁷⁰ [Σαράπιδι, Ἴσιδι, Ἀνο]ύβιδι

³⁷¹ [ιερεύς Σεράπιδος] ἐν Εἰσείῳ

n. 47, sacerdote il n. 339, zacoro e *hagiaphoros* il n. 445, dedicò a proprie spese le colonnette, i cancelli e la statua di [A]frodite con il suo ornamento: *SIRIS* 16 = *IG* II-III² 4771.

1354 []ης ♂

pose una dedica a Sarapide, Iside [] *theoi megaloi* ad Argo verso la fine del II - l'inizio del I sec. ad Argo, in cui compare un augurio di buona giornata: *SIRIS* 41.

1355 []

dedicò un altare a Sarapide³⁷² a *Lycosura* nel Peloponneso forse all'inizio dell'epoca imperiale: *SIRIS* 46=*IG* V 2, 531.

1356 []

pose una dedica a Iside, Sarapide, Anubi a Calcide (Eubea): *SIRIS* 87 = *IG* XII 9, 929.

1357 []

pose una dedica a Sarapide³⁷³, Iside a Corcira forse in epoca romana: *SIRIS* 89 = *IG* IX 1, 716.

[1358+] [] ♂

sacerdote³⁷⁴ di Iside pose una dedica a Iside³⁷⁵, Serapide, Arpocrate³⁷⁶, [], Anubi Mercurio³⁷⁷ a Larisa in epoca imperiale: *SIRIS* 99=*IG* IX 2, p. 122.

1359 [] ♂

onorato dal *koinon* dei Magneti con un decreto da esporre nel Serapeo di Demetriade (Tessaglia), forse nel II sec. a.C.: *SIRIS* 101 = *IG* IX 2, 1101.

1360 []

pose una dedica come ex-voto ad Arpocrate, Iside e Serapide³⁷⁸ a Filippi (Macedonia) nel II-III sec.d.C.: *SIRIS* 117

1361 []

pose una dedica per sé e per i suoi³⁷⁹ come ex-voto³⁸⁰ a Sarapide³⁸¹ a Mesembria (Tracia) nel I sec. a.C.: *SIRIS* 132 = *SEG* 24, 919.

[1362] []ς ♂

pose come ex-voto una dedica a Sarapide, Iside e *Hygieia*³⁸², con piedi

³⁷² Σαράπι

³⁷³ [Σ]αράπι

³⁷⁴ [sacerdo]s

³⁷⁵ [Isid]i

³⁷⁶ Ar[pocrati]

³⁷⁷ Anub[i]di Mercuri]o: forse da intendere come Hermanubis.

³⁷⁸ [Ἀρφοκρ]άτει, [Εἷσι]δι [κα]ῖ Σερά[πι]δι

³⁷⁹ [ιδί]οι

³⁸⁰ [εὐχαριστ]ήριον

³⁸¹ [Σ]αράπιδι(ι)

³⁸² [Σαρά]πι [καὶ Ἰσι κ]αὶ Ὑ[γ]εῖα

ed orecchie, simboli isiaci a Melo (Cicladì): *SIRIS* 143 = *IG XII* 3,1087.

1363 [] ♂

onorato da *Aliastai Athanaistai* Ermaisti *Aristedeioi* con corona aurea, da *Diosoteriastai Sarapiasti* con corona d'olivo, da *Sarapiasti* con corona aurea, da *Meniastai Aphrodisiastai* con corona aurea, da *Soteriastai Asklapiastai* Poseidoniasti *Herakleistai Athanaistai Aphrodisiastai* Ermaisti e dal *koinon* della Madre degli dèi con corona d'olivo e dagli Isiasti con corona d'olivo a Rodi nel II sec.a.C.: *SIRIS* 176 = *IG XII* 1, 162.

"[1364+]" [] ♂

(sacerdote)³⁸³ di [Apollo Pizio] (od altra divinità) e incaricato delle cose sacre di Serapide³⁸⁴, per cui fu posta una dedica a Lindo (Rodi) nel 230 ca.: *SIRIS* 201 = *Lindos* 112.

[1365+] [] ♂

probabilmente sacerdote³⁸⁵ di Sarapide, Posidone *Hippios* e Dioniso, pose una dedica *theois* a Lindo (Rodi) forse nel II sec. a.C.: *SIRIS* 209 = *IG XII* 1, 835.

"[1366+]" [] ♂

sacerdote di Ate[na Lindia e Zeus Polieus], onorato da diversi collegi, e sacerdote di [Artemide *Kekoia*], Apollo Pizio, [Dioniso e Serapide], *archierothyas*, corego, *epistates* a Lindo (Rodi) verso il 125-100 a.C.: *SIRIS* 214 = *Lindos* 264.

1367+ [] ♂

ginnasiarco dei Serapiasti a Cardamina (Cos, Sporadi) forse nel I sec. d.C.: *SIRIS* 251 = Paton-Hicks, *The inscriptions of Cos*, Oxford 1891, n. 371b.

Può essere forse identificato con Ζώσιμος Ζωσίμου (Paton-Hicks, n. 371c) o con il sacerdote di Asclepio menzionato in Paton-Hicks, n. 371a.

[1368+] [] ♂

offrì a Sarapide e Iside una mensa (scil. per la cena isiaca), fu scelto come []³⁸⁶ di Sarapide e Iside, si occupò del ginnasio in epoca ellenistica a *Mylasa* (Caria): *SIRIS* 275 = *LBW* 395 = *SEG* 4, 226.

1369+ [] ♂

neocoro di Iside in epoca imperiale a *Mylasa* in Caria, forse con la moglie []ιον ἡ Ἀντιόχου: *SIRIS* 277 (stele funebre).

<1370 > [] ♂

probabilmente uno dei fanciulli che cantavano gli inni solenni a Giove Panamaros e Ecate, onorato con un decreto da esporre nel pronao

³⁸³ [ιερατεύ]σας

³⁸⁴ [ἐπὶ τὰν θεραπει]αν [τῶν ἱερῶν τοῦ Σαρά]πιος

³⁸⁵ [ιερατεύσας ?]

³⁸⁶ Forse sacerdote?

del Serapeo di Stratonicea (Caria), a cura del sacerdote della dea nel santuario della dea (Ecate?) nel II-III sec. d.C. (per le consistenti divergenze nella datazione v.*SIRIS*): *SIRIS* 281 = CIG 2715b = LBW 520.

“[1371+]” [] ♂

(sacerdote del) dio (patrio) Apollo³⁸⁷ e del dio Serapide³⁸⁸, primo arconte per la seconda volta, per il quale fu posta un’iscrizione dagli arconti di Apollonia (Caria) a spese di Στράτω[v] Νεικοστράτον, stefaneforo a vita, forse verso la fine del II sec. d.C.: *SIRIS* 283 = MAMA VI 158.

1372 []

pose una dedica a Sarapide nel I sec. a.C. ad Efeso (Lidia): *SIRIS* 298 = SEG 15, 748 = *Ephesos* IV 1232.

[1373+] [] ♂

[ἀρχ]ίστολος e ν[εωκόρος] ricordato in un’iscrizione del santuario isiaco di Efeso (Lidia) del I-II sec. d.C.: *SIRIS* 299 = SEG 31, 1682 (che non ritiene necessario interpretare [ἀρχ]ίστολος in relazione con il culto isiaco).

1374 [] αἰος ♂

pose a *Kyme* una dedica a Iside in segno di ringraziamento (o in alternativa a Iside e Osiride, se si integra diversamente l’iscrizione)³⁸⁹: *SIRIS* 309 = *Kyme* 44.

1375- []

a Corydalla (Licia) nel II-III sec. d.C. condannò a pagare una multa al grande dio Sarapide³⁹⁰ chiunque seppellisse nella sua tomba qualcuno che non fosse uno dei suoi figli Σωτήρι[χος], [Να?]ννας, Ἐπίκτητος, [Ἐρ]μίας, Θάλλος, Λυσ[ανίας], Λεοντίς ἡ καὶ Σεραπίας con i suoi figli: *SIRIS* 346 = TAM II 939

1376+ [] ♂

profeta che porta (*ferens*) o adorna (κωμ[ά]ζ[ω][v])³⁹¹ Osiride a Tiro (Siria) in epoca romana; la dicitura compare, in greco e latino sulla base di una statua, in cui appare anche un’iscrizione geroglifica: *SIRIS* 359 = CIL III 14165² = IGR III 1105

1377 [] ♂³⁹²

“tenendo il piede (scil.del dio), tenendo il piede sul piede” pose una dedica a Serapide in una località imprecisabile della Siria in epoca romana: *SIRIS* 364 = BE 1977, 533.

³⁸⁷ Ἀ[πόλ]λωνος

³⁸⁸ [Σερ]άπυ: questa forma appare come genitivo anche in *SIRIS* 123.

³⁸⁹ [Ἰσιδι? καὶ Ὀσει]ριδι χα[ρ]ιστήρι[ο]ν *SIRIS* [] αἰος Εἰ[σι]δι χα[ρ]ιστήρι[ο]ν *Kyme*

³⁹⁰ *S[erapidi]*

³⁹¹ ΚΩΜ.ΙΖΟ pietra κωμ[ί]ζ[ω][v] CIL, ILS κωμ[ά]ζ[ω][v] ILS, add. *SIRIS*

³⁹² Per BE il dedicante si chiamerebbe Ἀετός, perché nell’anaglifo è rappresentata un’aquila seduta su un piede umano.

[1378+] [] ♂

sacerdote di Iside³⁹³ dedicò un altare nel 257 d.C. a Petra (Arabia): *SIRIS* 368.

1379 []

pose una dedica a Iside e Serapide³⁹⁴ per ordine (del dio)³⁹⁵ nel Serapeo a Tessalonica nel I-III sec.d.C.: *IG X, II, 1, 92*.

1380+ [] ♀

pose a Tessalonica una dedica a Sarapide e Iside³⁹⁶ come ex-voto, in cui è indicata come [λειτ]ορεύσασα: *BE* 1980, 288.

1381+ [] ♂

sacerdote di Sarapide³⁹⁷, il cui nome non è ricordato, menzionato a Paro in epoca romana: *SEG* 26, 969.

1382 [] ♂

pose una dedica (decorata con un fallo sul retro) a Iside, Serapide, Anubi³⁹⁸ come ex-voto ad Arsos (Cipro): *SEG* 30, 1604.

1383 [] ♂

dedicò a Iside *kar[potokos]* una statua di [forma] *theiotat[e]* ad Atene in epoca romana: *SEG* 30, 173.

1384+ []

sacerdoti offrirono una *phiale* argentea a Sarapide a Rodi in epoca ellenistica: *SIRIS* 181 = *Ann. Atene* 30-32, 1952-54, 275 n. 34

1385 Αἰγύπτιοι

posero una dedica a Iside nell'Iseo di Eretria verso la fine del IV sec. o l'inizio del III sec. a.C.: *SIRIS* 73 = *IG XII Su.* 562 = Bruneau I.

1386 []

onorati con corona (d'olivo) da *Adoniastai* e Serapiasti e con corona (aurea) dagli Ermaisti a Lindo, nel I sec. a.C.: *SIRIS* 237 = *Lindos* 656

1387 *vexillatio legionis III Cyrenaicae*

pose per la salvezza e vittoria dell'imperatore Traiano n. 1175 e del popolo romano una dedica a Giove ottimo massimo Sarapide a Gerusalemme nel 116/7 d.C.: *SIRIS* 362 = *CIL III* 13587 = *ILS* 4393.

1388 abitanti della città di *Colybrassus* (Cilicia, poi Panfilia)

con gli abitanti dei villaggi di *Olosada* e *Thouthourbia* nn. 1389, 1390

³⁹³ Ἰσιδος]

³⁹⁴ Εἰσιδι, Σ[αρά]πιδι

³⁹⁵ κατ'ἐπιταγήν

³⁹⁶ [Σαρ]άπιδι καὶ [Ἰ]σιδι

³⁹⁷ Σαράπι(δος)

³⁹⁸ [Ἰσ]ιδ[ι, Σερ]άπιδι, [Ἀ]νούβιδι

(*Colybrassus* era probabilmente intervenuta come arbitro in una questione tra i due villaggi), dedicarono *naos* e altari a Serapide e *theoi synnaoi soter*es in Isauria presso l'odierna Afşar verso la fine del II sec. d.C.: G. E. Bean- T. B. Mitford, *Journeys in Rough Cilicia* 1964 -1968, Wien 1970, 138 = BE 1972, 515.

1389 abitanti del villaggio di Olosada (Isauria)

con gli abitanti del villaggio di *Thouthourbia* (Isauria) n. 1390 e della città di *Colybrassus* n. 1388 (Cilicia, poi Panfilia: *Colybrassus* era probabilmente intervenuta come arbitro in una questione tra i due villaggi), dedicarono *naos* e altari a Serapide e *theoi synnaoi soter*es in Isauria presso l'odierna Afşar verso la fine del II sec. d.C.: G. E. Bean- T. B. Mitford, *Journeys in Rough Cilicia* 1964 -1968, Wien 1970, 138 = BE 1972, 515.

1390 abitanti del villaggio di Thouthourbia (Isauria)

con gli abitanti del villaggio di *Olosada* (Isauria) n. 1389 e della città di *Colybrassus* n. 1388 (Cilicia, poi Panfilia: *Colybrassus* era probabilmente intervenuta come arbitro in una questione tra i due villaggi), dedicarono *naos* e altari a Serapide e *theoi synnaoi soter*es in Isauria presso l'odierna Afşar verso la fine del II sec. d.C.: G. E. Bean- T. B. Mitford, *Journeys in Rough Cilicia* 1964 -1968, Wien 1970, 138 = BE 1972, 515.

APPENDICE

donne ateniesi rappresentate in abito isiaco e di cui non è ricordato il nome.

1391 ♀

è rappresentata in abito isiaco ad Atene su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla: Conze 1957a.

1392 ♀

è rappresentata in abito isiaco ad Atene su una stele funebre, su cui compare una situla mutila: Conze 1972.

1393 ♀

è rappresentata in abito isiaco ad Atene su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla, con Ἀφροδισία Ὀλύμπου Σαλαμινίου (il cui abito non è isiaco) : Conze 1966.

1394 ♀

è rappresentata in abito isiaco ad Atene su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla, con una donna il cui abito non è isiaco: Conze 1868.

1395 ♀

è rappresentata in abito isiaco ad Atene su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla con il marito il cui abito non è isiaco: Conze 1961.

1396 ♀

è rappresentata in abito isiaco ad Atene su una stele funebre, su cui compare una situla, con il marito il cui abito non è isiaco: Conze 1964.

1397 ♀

è rappresentata in abito isiaco ad Atene su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla, con il marito il cui abito non è isiaco: Conze 1965.

1398 ♀

è rappresentata in abito isiaco ad Atene su una stele funebre, su cui compaiono un sistro ed una situla (rilievo mutilo): Conze 1968.

1399 ♀

è rappresentata, in forma ormai assai mutila, su una stele funebre, su cui compare un sistro, ad Atene: Conze 1972, 15.

INDICI COMPLESSIVI

NOMI

Patronimici

(con * sono indicati i casi in cui vi è incertezza sul nome o ne mancano almeno due lettere)

- 'Α[], 125, 1271
'Α[]τωνος καθ' ὕοθεσίαν δὲ
[]αύρου, 1272
'Αγάθωνος, 384*
'Αγαπητοῦ, 1072
'Αγε[], 315
'Αγησικράτους, 19*
'Αγία, 1098
'Αγιος, 9
'Αγνίαιο, 66
'Αγνωνος, 65
'Αθαναγόρα, 414
'Αθανίου, 296
'Αθηναίου, 806
'Αθηνίωνος, 284
'Αθηνοδώρου, 718, 933, 1120
Αἰλίου, v. 'Αριστολόχου Αἰλίου
Μινικιανοῦ Ποπλίου
Αἰνείου, 1060
'Αλεξάνδρας, 57
'Αλεξάνδρου, 14, 59, 60*, 760, 1086
'Αλκίου, 273
'Αμεινοκλεῦς, 76
'Αμινίου, 403, 698
'Αμφινίκου, 667
'Αναξικλείτου, 274
'Αναξιλάου, 1273*
'Αναξίπ(π)ου, 13
'Ανδρονίκου, 934
'Αντέρωτος, 828*
'Αντιβόλου, 1274
'Αντιγένιος, 798
'Αντιγένου, 36
'Αντιγένου, 914*
'Αντιγόνου, 1230
'Αντίγωνος, 316
'Αντιδότου, 1275*
'Αντιμάχου, 1276*
'Αντιόχου, 416, 992, 1225, 1277*
'Αντιόχου, v. 'Ερμοκράτους
'Απολλωνίου καὶ 'Αντιόχου
'Αντιπάτρου, 74, 795, 857
'Αντιπε[], 1278
'Αντιστράτου, 379
'Αντιφάνου, 863
'Αντιφίλου, 943
'Αντιχάρου, 710
'Απελλᾶ, 515
'Απολλᾶ, 592
'Απ[ολ]λο[δ], 1018
'Απολλοδότου, 116
'Απολλοδώρου, 585*, 707*, 747, 1215
'Απολλοδώρου κατὰ θυγατροποιάν δὲ
'Απολλοδώρου τοῦ
'Ερμοφάντου, 950
'Απολλοφάνεος, 457
'Απολλοφάνου, 1194
'Απολλωνίδα, 25, 126, 561
'Απολλωνίου, 127, 128, 129, 130*, 179,
251, 255, 317, 438, 589, 666, 916, 993,
1048, 1203, 1226
'Απολλωνίου, v. 'Ερμοκράτους
'Απολλωνίου καὶ 'Αντιόχου
'Απολωνείου, 968
'Αρετακρίτου, 1157
'Αρισ[τ], 187
'Αρισταγόρα, 1158
'Αριστάνακτος, 602*
'Αριστάρχου, 1279
'Αριστείδου, 192
'Αριστέου, 51, 280
'Αριστέως, 383
'Αριστίππου, 29
'Αριστίππα, 1280*
'Αριστίωνος, 143, 446, 449, 711*, 1099,
1281*
'Αριστοβίου, 1046
'Αριστοβίου, v. Χρυσίππου
καθ' ὕοθεσίαν δὲ 'Αριστοβίου
'Αριστογέιτονος, 27, 95
'Αριστογένεως, 161
'Αριστογένου, 786

Ἄριστογίτονος, 796
 Ἄριστοδάμου, 613, 1282
 Ἄριστοκλείος, 609
 Ἄριστοκλέου, 1283
 Ἄριστοκλέους, 1284, 1285
 Ἄριστοκρίτου, v. Θεουκλεῦς
 καθ' ὑποθεσίαν δὲ Ἄριστοκρίτου
 Ἄριστολόχου Αἰλίου Μινικιανοῦ
 Ποπλίου, 46
 Ἄριστομβροτίδα, 159
 Ἄριστομένεος, 462
 Ἄριστονίκου, 996
 Ἄριστοφίλου, 165
 Ἄριστωνίδα, 170
 Ἄριστωνος, 215*, 826, 981, 1195
 Ἄρκεσίλα, 401
 Ἄρμέου, 167
 Ἄρνίου, 493
 Ἄρρύβου, 1179*
 Ἄρσου, v. Ζαβδιβωλου τοῦ Βαρεῖχει
 τοῦ Ζαβδιβωλου τοῦ Μαλῖχου τοῦ
 Ἄρσου
 Ἄρτεῖμου τοῦ Ἄρτεῖμου, 177
 Ἄρτεμιδώρου, 131, 164, 302, 423*, 639
 Ἄρτέμωνος, 770
 Ἄρχεδάμω, 881
 Ἄρχεδήμου, 320*
 Ἄρχεπόλε(ως), 994
 Ἀρχιγένους, 525
 Ἀρχίππου, 1286
 Ἀσ[], 1082
 Ἀσκ[λαπι], 370
 Ἀσκληπιάδα, 196
 Ἀσου, 601
 Ἀστίου, 1287
 Ἀττάλου, 106, 926
 Ἀττέους, v. Τροκόνδου ε' Ἀττέους
 Ἀφροδισίου, 1288*
 Ἀφροδισίου, 6, 593
 Βαρεῖχει, v. Ζαβδιβωλου τοῦ Βαρεῖχει
 τοῦ Ζαβδιβωλου τοῦ Μαλῖχου τοῦ
 Ἄρσου
 Βασιλείδου, 230
 Βειθυος, 651
 Βιθυος, 1052*
 Βίωνος, 855
 Βλα, 1043
 Βουκάττους, 254
 Βωλίχου, 1289
 Γενναίου, 132, 966
 Γηροστράτου, 365

Γλαύκου, 61, 242
 Γνωσιφίλου, 1038
 Γούρα, 564
 Δάλωνος, 82
 Δαμᾶ, v. Σεπτομίου Δαμᾶ
 Δαματρίχου, 271
 Δαματρίχω, 556, 1290
 Δαμοκλίδας, 272
 Δαμοπόλιος, 278*
 Δάμου, 279*
 Δαμοφίλου, 281
 Δαμώνακτος, 243
 Δαμωφέλεως καθ' ὑποθεσίαν δὲ
 Τιμασιθέου, 275
 Δαρδάνου, 460, 471
 Δαφνήω, 675
 Δεξικράτους, 547, 548*
 Δημητρίου, 62, 180, 303, 304, 494, 640
 Δημητρίου τοῦ Μάλχου, 751
 Δημοκλέους, 205
 Δημοκράτους, 75, 1219
 Δημοσθένου (sic), 982
 Διδυμάρχου, 1202*
 Διογένους, 557
 Διοκλεῦς, 21, 726
 Διοκλίδας, 944*, 945
 Διονυσίου, 40, 49, 63, 114, 133, 220, 310,
 366, 386, 445*, 690, 850, 938, 1095,
 1207, 1262 ♀
 Διονυσίου καθ' ὑποθεσίαν
 Ζηνοδότου, 336
 Διονυσίου, v. Ἐπικράτους φύσει δὲ
 Διονυσίου
 Διονυσίου, v. Φανία τοῦ Διονυσίου
 καθ' ὑποθεσίαν δὲ Μέλανος
 Διονυσοδώρου, 533, 1168
 Διονυτᾶ, 181
 Διοσκουρίδου, 780
 Διφιλίδα, 1014
 Διφίλου, 1159
 Δορκίλλιος, 31
 Δορκύλου, 464
 Δράκολα, 802
 Δράκωνος, 1250
 Δωρίωνος, 134, 358
 Δωσιθέου, 135
 Ε[], 1292
 Ε.μ[]ντου, 136
 Εἰδομενέως, 1053
 Εἰκαδίου, 772
 Εἰρηναίου, 1097*

- Εἰσάρχου, 337
 Εἰσιδῶρου, 846
 Εἰσιοδῶρου, ν. Θεοδῶρου κατὰ δὲ
 νιοθεσίαν Εἰσιοδῶρου
 [Ἐ]κατ[], 620
 Ἐμμεγάνου, 318
 Ἐμπέδωνος, 219, 558*
 Ἐξηκέστου, 459*
 Ἐπαγάθου, ν. [] τοῦ καὶ Ἐπαγάθου
 Ἐπαγήτου, 545
 Ἐπαμείνωνος, 468*
 Ἐπάνδρου, 171
 Ἐπικλέους, 788
 Ἐπικράτεως, 885
 Ἐπικράτους, 1080
 Ἐπικράτους φύσει δὲ Διονυσίου, 1089
 Ἐπιτέλους, 877
 Ἐπιχαρίδαο, 4*
 Ἐρεδάμου, 92
 Ἐρμα[]ν, 120
 Ἐρμαδίωνος Κο(ίντου) Φλαβίου, 1236
 Ἐρμαίω, 646*
 Ἐρμέρωτος, 1000
 Ἐρμησιλάου, 22, 321, 731
 Ἐρμι[], 202
 Ἐρμίου, 807
 Ἐρμογένου, 1032
 Ἐρμοκράτους Ἀπολλωνίου καὶ
 Ἀντιόχου, 207
 Ἐρμοφάντου, 364, 965*
 Ἐρμοφάντου, ν. Ἀπολλοδώρου κατὰ
 θυγατροποιάν δὲ Ἀπολλοδώρου
 τοῦ Ἐρμοφάντου
 Ἐρμώνακτος, 706
 Ἐρμωνος, 418, 530
 Εὐ[], 432
 Εὐαγόρου τοῦ Εὐαγόρου, 1114
 Εὐάκου, 618
 Εὐάνδρου, 10
 Εὐαρίδαο, 285
 [Ε]ὐβίο[], 1293
 Εὐβίου, 562*, 1103, 1105
 Εὐβούλου, 830, 1143
 Εὐδίου, 566
 Εὐθέμιος, 144
 Εὐθήνου Θεαίτητος, 442
 Εὐθυκλέου, 1149
 Εὐθυκλέους, 1187
 Εὐθύφρονος, ν. Θεογένεως
 καθ' ὕθεσίαν δὲ Εὐθύφρονος
 Εὐκλεῦς, 448*
 Εὐμαρίδαο, 1216
 Εὐμήλου, 330
 Εὐνόμου, 455, 1140
 Εὐρυδίκου, 1184
 Εὐτελείνου θυγάτηρ, 570
 Εὐτυχίδου, 1169
 Εὐφάνεος, 436, 477
 Εὐφάνου, 419
 Εὐφάντου, 1049
 Εὐφήμου, 312*
 Εὐφραντίδα, 1115
 Εὐφραντίδου, 888
 Εὐφροσύνου, 210
 Ἐχεκράτεος, 276
 Ζαβδιβῶλου τοῦ Βαρεῖχει τοῦ
 Ζαβδιβῶλου τοῦ Μαλιχου τοῦ
 Ἄρσου, 229
 Ζην[], 461
 Ζηνοδότου, ν. Διονυσίου
 καθ' ὕθεσίαν Ζηνοδότου
 Ζωΐλου, 495, 500, 927, 939, 941, 1294,
 1295, 1296
 Ζωπούρω, 176
 Ζωπύρου, 531, 990
 Ζωσᾶ, 508
 Ζωσίμου, 216
 Ζωσίμου τοῦ καὶ []χου, 211*
 Ἥγησιπόλεως, 514, 699
 Ἥλιοδῶρου, 223, 980
 Ἡραγόρα, 518
 Ἡραίσκου, 183
 Ἡρακλείδα, 894
 Ἡρακλείδου, 71, 85, 372, 883
 Ἡρακλείτου, 694, 1001*, 1077*
 Ἡρακλέωνος, 594
 Ἡροδότου, 1154
 Ἡροφίλειος, 1212
 Ἡρώδου, 86*
 Θ[], 1297
 Θαρσιπόλιος, 1119
 Θεαίτητος, ν. Εὐθήνου Θεαίτητος
 Θεμίσωνος, 517
 Θεογένεως, 20
 Θεογένεως καθ' ὕθεσίαν δὲ
 Εὐθύφρονος, 956
 Θεογένου, 989, 1088
 Θεοδότου, 496, 538, 546, 787
 Θεοδώρου, 37, 349, 801
 Θεοδώρου κατὰ δὲ νιοθεσίαν
 Εἰσιοδῶρου, 539*
 Θεοκλέου, 444
 Θεομνήστου, 551

- Θεοξενίδου, 1101
 Θεοτ[ίμου] ο [μίδου], 779
 Θεοχρήστου, 425
 Θευγένεως, 11*
 Θευδώρου, 190, 193, 1110
 Θευκλεὺς καθ'ύποθεσίαν δὲ
 Ἀριστοκρίτου, 1298
 Θευκρίτου, 1299
 Θευτίμου, v. Κρίνωνος καθ'ύποθεσίαν
 δὲ Θευτίμου
 Θήρωνος, 1300
 Θρασυκλεὺς καθ'ύποθεσίαν δὲ
 Πεδαπάτρου, 534
 Θυάλλιος, 1301

 Ἰάσωνος, 1182, 1263
 Ἰάσωνος, 559
 Ἰεροκλέους, 1100
 Ἰεροκλεὺς, v. Μέλανος τοῦ Ἰεροκλεῦς
 Ἰεροφαντίδου, 18
 Ἰερωνύμου, 778
 Ἰθακίου, 1065*
 Ἰκεσίου, 199
 Ἰμέρτου καθ'ύποθεσίαν δὲ
 Ἰμεροφῶντος, 568
 Ἰμεροφῶντος, v. Ἰμέρτου
 καθ'ύποθεσίαν δὲ Ἰμεροφῶντος
 Ἰππάρχου, 1302*
 Ἰππαιῖος, 119
 Ἰππαιο, 73
 Ἰππίνου, 797
 Ἰππίου, 1303
 Ἰππομένους, 1039
 Ἰπποσθένου, 1116
 Ἰστιαίου, 156

 Κα[], 674
 Καλλιγένους, 606
 Καλλιγίτονος, 627
 Καλλικλέους, 1015*
 Καλλίκλιος, 286
 Καλλικράτεος, 7
 Καλλικράτιος, 157, 838
 Καλλικράτους, 81, 1304*
 Καλλιμάχου, 153, 610*
 Καλλινείκου, 614
 Καλλιστοδίκου, 617
 Καλλιστράτου, 1135, 1305
 Κάλλωνος, 12
 Καλοκλίδας, 605
 Καύσωνος, 732
 Καφισίου, 434, 497
 Καφισίωνος, 287

 Καφισοδώρου, 567
 Καφισοδώρω, 261, 1306*
 Κεϊλαιβειθός, 803
 Κενδαιβίου, 137
 Κήδωνος, v. Νείκωνος τοῦ Κήδωνος
 Κηφισοδώρου, 920, 1213
 Κίμωνος, 657
 Κλειναγόρα, 603
 Κλείνωνος, 669
 Κλειτόφωνος, 1218
 Κλεοβούλου, 1180
 Κλεογ[], 121
 Κλεογένου, 194
 Κλεονίκου, 345
 Κλευκράτεως, 102
 Κλευφάντου, 1016
 Κλέωνος, 142, 1199
 Κο(ίντου), v. Ἑρμαδίωνος Κο(ίντου)
 Φλαβίου
 Κορράγου, 523, 752
 Κραμβαί(ου), 322
 Κρατήσως, v. Φιλίππου καὶ Φλαουίας
 Κρατήσως
 Κράτητος, 526
 Κρατίνου, 502
 Κράτωνος, 650, 960*
 Κρίνωνος καθ'ύποθεσίαν δὲ
 Θευτίμου, 77
 Κριτοδήμου, 808
 Κριτολάου, 915
 Κρίτωνος, 702, 856
 Κτησιβίου, 705
 Κτήσωνος, 714
 Κωμίωνος, 150*

 Λ., 900
 Λάκωνος, 288
 Λάμπρωνος, 724, 1165
 Λαομέδοντος, 298
 Λαφείδους, 721*
 Λαφείδους τοῦ Λαφείδους, 722
 Λάωνος, 717
 Λέοντος, 961
 Λέοντος Τίτου Φλα(βίου), 1239
 Λεπτίνου, 809
 Λεσβίου, 834
 Λευκίου, 829
 Λεύκωνος, 1210
 Λουκ(ί)ολος, 115
 Λουκίου Νουμμίου, 868 ♀
 Λουλαβήλου, 479
 Λουλανάβου, 338

- Λυκίου, 350
 Λυκίσκου, 54
 Λυσαγόρου, 313
 Λυσάνδρου, 305*
 Λυσιμάχου, 319
 Λυσίου, 1307
- Μ[], 811
 Μάγα, 759
 Μάκρωνος, 1308
 Μαλιχου, v. Ζαβδιβωλου τοῦ Βαρειχει
 τοῦ Ζαβδιβωλου τοῦ Μαλιχου τοῦ
 Ἄρσου
 Μαλχίωνος, 203
 Μάλχου, v. Δημητρίου τοῦ Μάλχου
 Μανίου, 689, 1268
 Μάρκου, 884 ♀
 Μέγωνος, 1265
 Μέλανος, 727, 764
 Μέλανος τοῦ Ἱεροκλεῦς, 781
 Μέλανος, v. Φανία τοῦ Διονυσίου
 καθ' ὁδοθεσίαν δὲ Μέλανος
 Μενάνδρου, 307, 323, 404, 785, 1309
 Μενεκλέους, 498*
 Μενεκλεῦς, 962
 Μενεκράτου, 33, 643, 775, 776
 Μενεκράτους, 253
 Μενεμάχου, 831
 Μενεστράτου, 83
 Μενεστράτω, 1166
 Μενεφίλου, 777
 Μενίππου, 1310
 Μενίσκου, 668
 Μεννι[], 636
 Μένωνος, 138
 Μήνιδος, 870
 Μηνικέτου, 480
 Μηνοδώρου, 267, 367
 Μηνοφίλου, 1137
 Μητροδώρου, 168, 793
 Μήτρωνος, 842*
 Μινικιανοῦ, v. Ἀριστολόχου Αἰλίου
 Μινικιανοῦ Ποπλίου
 Μνασαγόρα, 78, 656*
 Μνασία, 263
 Μνασικράτεως, 946
 Μνασιλάου, 351
 Μοιραγένεως, 748
 Μοιραγένου, 765
 Μοκασου, 239
 Μολύνθου, 715
 Μορα[]ος, 1311
- Μοσχίωνος, 1150
 Μόσχου, 812
 Μύρτονος, 188
 Μυωνιδεῦς, 845*
- Ν., v. Οὐειβουλλίου Ν. ἀπελ(εύθερα)
 Ναυσικράτου, 426*, 1312*
 Νεικαινέτου, 823, 824, 1138
 Νεικάνδρου, 825
 Νεικαρέτου, 928
 Νεικήτου, 1177
 Νεικηφόρου, 94
 Νεικίου, 218*
 Νεῖκωνος τοῦ Κήδωνος, 1244*
 Νεο[], 1313
 Νεοπτολέμου, 611
 Νη[], 1073
 Νικαγόρα, 1030
 Νικάνδρου, 402, 771
 Νικάνορος, 840, 882, 1144, 1314
 Νικαρέτου, 258, 435
 Νικέα, 745
 Νικία, 395
 Νικίου, 540
 Νικοδάμου, 240
 Νικοθέμιος, 703
 Νικοκράτους, 608*
 Νικολάου, 852, 1047
 Νικοστράτου, 90
 Νικώ ο Νικίο[υ], 1024
 Νουμηνίου, 53
 Νουμμίου, v. Λουκίου Νουμμίου
- Ξ[], 1315
 Ξαν[], 1090
 Ξανθίππου, 422, 1316*
 Ξε[], 356
 Ξείνιος, 873
 Ξενάρχου, 1221
 Ξενοκλέους, 1317
 Ξενοπεΐθεος, 700
 Ξενοφάντω, 169
 Ξενοφίλου, 832
 Ξενοχάρου, 1318
 Ξένωνος, 970
- Οἰε[], 1319
 Ὀλυμπίχου, 1131
 Ὀλυνπίχου, 191
 Ὀμολωίχῳ, 437, 1020
 Ὀνασάνδρου, 154*
 Ὀπλωνος, 88

Ουειβουλλίου Ν. ἀπελ(εύθερα), 902
Ὁφελάνδρου, 1320

Πα.οι.ος, 1160
Παιδονίου, 1321
Παίωνος, 822
Παρ[], 524
Παραμόνου, 200, 910, 922*, 929, 1125, 1153
Παρθενίου, 481
Παρμενίωνος, 940
Παρμένοντος, 147
Πασίωνος, 103
Πάτρωνος, 612
Παυσανία, 160
Πεδαπάτρου, ν. Θρασυκλεύς
καθ' ὁθεσίαν δὲ Πεδαπάτρου
Πειθιάδα, 565
Πεισύλου, 290
Περδίκκου, 355
Περιγένους, 827
Πιστοκράτου, 224
Πίστου, 841
Πλάτωνος, 1322*
Πολίτα, 730
Πολυαινέτου, 1323
Πολυκλείτου, 178*, 346*
Πολυξένου, 971
Ποπλίου, 1035
Ποπλίου, ν. Ἀριστολόχου Αἰλίου
Μινικιανοῦ Ποπλίου
Ποσειδωνίου, 289*, 839, 1217
Πραξίου, 671
Πρει[], 1324
Πρειμιγένους, 1325*
Πρίμου, 1118
Πρίσκου, 899*
Προμάχου, 997
Προξένω, 986
Πρωτάρχου, 452
Πυθίνου, 563
Πυθίππου, 911
Πυθίωνος, 340
Πυθοκλέους, 1017
Πύθωνος, 163, 821, 1326
Πυργίωνος, 1176
Πυρίνου, 431
Πυρρία, 1327
Πύρρου, 607*, 773

Ῥόδωνος, 68

Σ[], 1078

Σαίνιος, 397
Σαμίχω, 1328
Σαμοκλείος, 398*, 1329
Σαραπίωνος, 947
Σαργιλίου, 1044
Σατορνείνου, 1201
Σεπτομίου Δαμᾶ, 1059
Σμίου, 895, 1092
Σιμμίου, 226*
Σίμου, 1112
Sostrati, 341
Sp., 867*
Στασιμένου, 1181
Στρατάγου, 476
Στρατίππου, 385
Στρατονίκου, 268
Στράτωνος, 623, 774
Συνίστορος, 184
Συνμάχου, 991
Σφοδρίου, 429
Σω[], 1330
Σωκλάρου, 24, 151, 590
Σωμένου, 380
Σωμήλου, 552
Σωσάνδρου, 1163
Σωσιβίου, 1107
Σωσιβίου θυγατρίδα, 456
Σωσιγένης, 1108
Σωσικράτους, 1139
Σωσικράτους, 393
Σωσίου, 750
Σωσιστράτου, 1152
Σωστράτου, 145, 983
Σωτέου, 1255
Σωτηρίχου, 1132
Σωτίμου, 247*

Τειμασιθέου, 463
Τείμωνος, 325
Τελεσιγένης, 953
Τελλέου, 649
Τηλεφάνου, 948
Τι[], 28
Τιμακράτους, 1147
Τιμάρχου, 155
Τιμασία, 746
Τιμασιθέου, ν. Δαμωφέλεως
καθ' ὁθεσίαν δὲ Τιμασιθέου
Τιμασικράτους, 878
Τιμιάδαο, 624, 626
Τιμογένης, 959
Τιμογίτονος, 158, 430

- Τιμοθέου, 954
 Τιμοκλείδου, 1155
 Τιμοκράτου, 935
 Τιμοκρέοντος, 162
 Τιμομάχου, 553
 Τιμοστράτου, 1151
 Τίμωνος, 152, 604
 Τίτου, v. Λέοντος Τίτου Φλα(βίου)
 Τλαμόου, 100*
 Τροκόνδου ε' Ἀττέους, 217
 Τρύφωνος, 921*

 Φανία τοῦ Διονυσίου καθ' ὑποθεσίαν δὲ
 Μέλανος, 342
 Φάωνος, 1270
 Φι[], 389
 Φιλαργύρου, 204
 Φιλήμονος, 783, 1331
 Φιλίππου, 292*, 542, 988, 1197, 1198,
 1264
 Φιλίππου καὶ Φλαουίας
 Κρατήσως, 1245 ♀
 Φιλίσκου, 238
 Φιλιστίδου, 399, 1200
 Φιλοδήμου, 571Ϛ
 Φιλοκλέους, 343, 378, 1229
 Φιλοκράτεως τοῦ Φιλοκράτεως, 1211
 Φιλοκράτου, 236, 969
 Φιλοξένου, 1040
 Φιλοξένω, 583
 Φιλοστράτου, 308, 1332*
 Φιλοτίμου, 1190*
 Φιλωνίδα, 1231
 Φιλωνίδου, 1227
 Φίλωνος, 79, 101, 1228
 Φιλάτου, 1093
 Φλαβίου, v. Ἑρμαδίωνος Κο(ίντου)
 Φλαβίου

 Φλαβίου, v. Λέοντος Τίτου Φλα(βίου)
 Φλαουίας, v. Φιλίππου καὶ Φλαουίας
 Κρατήσως
 Φρύρωνος, 30

 Χα[]ππου, 64
 Χαιρήμονος, 294, 995, 1333
 Χάρητος, 848
 Χαριδήμου, 1261*
 Χαρίνου, 1189
 Χαριζένου, 836
 Χαρίτωνος, 394
 Χαρίωνος, 1170*
 Χαρμίδου, 1122
 Χαρώνδαο, 853
 Χρυσίππου καθ' ὑποθεσίαν δὲ
 Ἀριστοβίου, 1266

 Ὠραίου, 499
 Ὠρου, 185, 415, 901

 []αδαλα, 1145
 []τοῦ καὶ Ἐπαγάθου, 377
 []αύρου, v. Ἀ[]τωνος καθ' ὑποθεσίαν
 δὲ []αύρου
 []ΕΠΤΙ[]Υ, 713
 []ΛΑ, 937
 []ικράτους, 708*
 []κλέους, 790
 []λίσίου, 293
 []μαίου, 107
 []μάχου, 1341
 []μου, 896
 []νίππου, 1342
 []του, 69, 799
 []υίππου, 1343
 []χου, v. Ζωσίμου τοῦ καὶ []χου

Altri nomi

- Ἀγαθόπους, 573
 Ἀγαθόφορος, 245
 Ἀγρίππας, 655
 Ἀκρατος, 628
 Αἰνείας, v. Ἰάσων Αἰνείας
 Ἀλεξάνδρος, v. Λόγγος Ἀλεξάνδρος
 Ἀλκισθένης, 235
 Ἀμυντιανός, 574
 Ἀντιοχίς, 1058
 Ἀντίοχος, 207

 Ἀντίπατρος, 656
 Ἀπολλωνίς ΣπενδοΠΗ, 257
 Ἀρέσκουσα, 1248
 Ἀριάραθος, v. Κουσώνιος Ἀριάραθος
 Ἀριστόλοχος, v. Τερτυλλιανός
 Ἀριστόλοχος
 Ἀρχων, 619
 Ἀσκληπιάδης, 42, 685
 Ἀτταλος, 657
 Ἀττικός, 47, 733

- Αὐ[], 1331
 Αὐία, 1023
 Αὔξιμος Πιέρις, 658
 Ἄφαρεύς, 1172
 Ἀφροδείσιος, v. Οὐίκριος Ἀφροδείσιος

 Βάκχιος, 354
 Βάσσα, 868
 Βάσσος, 735
 Βησαρτης, 59, 575

 Γαλατίλλα, 109
 Γασδαμα, 229
 Γράνιος Λύκος, 1234

 Δάφνος, 310
 Δέκμος, 758
 Δημήτριος Σίγνιος, 689
 Διαφένη, 1224
 Διο[]εια, 1291
 Διονυσία, 110
 Διονύσιος, 208, 244

 Ε[], 182
 Εἰσίδοτος, 757*
 Ἐλενος, 973
 Ἐπάγαθος, 1061
 Ἐπαφρόδειτος, 209, 728
 Ἐπιγόνη, 1075
 Ἐρασίστρατος, 793
 Ἐρμαδίων, 1235, 1236
 Ἐρμήρακλος, 210
 Ἐρως, 353, 978
 Εὐάρεστος, 1237
 Εὐδία, 570
 Euehemerus, 817
 Εὐελπίδης, 43
 Εὐοδος, 576*
 Εὐπλους, 660
 Εὐτυχος, 48, 638

 Ζηνόδοτος, v. Μόνιμος Ζηνόδοτος
 Ζωῖλος, 1238
 Ζώπυρος, 677
 Ζώσιμος, 1027

 Ἡρωνᾶς, 141

 Θάλλιος, 957
 Θεοδώρα, 736
 Θεόφιλος, 600
 Θρασέας, 302
 Θρασύλοχος, 1239

 Θύρσος, 3

 Ἰάσων Αἰνείας, 1247
 Ἰδριος Μελίτιος, 871
 Ἴλαρος, 912
 Ἰουνία, 679
 Ἰούστος, 212
 Ἰσιγένης, 678
 Isidorianus, 577

 Κα[], 1286
 Καιπίων, 661*
 Καλάτνος, 44
 Καπίτων, 629
 Κάσσιος, 974
 Κάτιος, v. Τρόφιμος Κάτιος
 Κερεάλις, 756*
 Κλεονείκη, 571
 Κλεώ, 869
 Κολλυβᾶς, 776
 Κόττος, 133
 Κουσώνιος Ἀριάραθος, 231
 Κρίσπος, 865

 Λαμία, 236
 Λανείκα, 1232
 Λατεῖνος (ο Λαγεῖνος), 975
 Λεαίνα, v. Τρυφέρα Λεαίνα
 Λόγγος Ἀλεξάνδρος, 719*
 Λουκ[], 1240
 Λουκιανός, 738
 Λύκος, 662
 Λύκος, v. Γράνιος Λύκος
 Λυσίας, 1054

 Μάκερ, 641
 Μάξιμος, 213, 782*, 906
 Μαρκέλλα, 683
 Μελίτιος, v. Ἰδριος Μελίτιος
 Μενεκλῆς, 214
 Μένων, 753
 Μο[]λιος, 306
 Μόνιμος Ζηνόδοτος, 215*
 Μωπυργώ, 572

 Νεικάνωρ, 45
 νεώτερος, 813, 823, 998
 Νίγερ, 687, 1257
 Νικηφόρος, 1036, 1064

 Ξενοφῶν, 1077*

 Ὀκελλιανή, 951

- 'Οπτάτα, 598, 720
 Οὐῆρος, 1249
 Οὐίκριος 'Αφροδείσιος, 1241*
 Πάμφιλος, 1037
 Παράμονος, 663
 Παύλη, 654
 Περσεύς, 1242
 Πιέρις, v. Αὔξιμος Πιέρις
 Πολλείτα, 902
 Πολύτιμος, 1068
 Ποπλικιανός, 246
 Πρεῖμα, 232
 Πρεῖμος, 111
 Πρμιγᾶς, 1252
 Primus, 867
 Πρίσκος, 999
 Priscus, 900
 Πρόκλος, 173, 1074
 Πρωτίων, 123
 Πτολεμαῖος, 1059
 Πυθιανή, 1076
 Πῶλλα, 599*, 814
 'Ραῖος, 1196
 'Ροῦφος, 1174
 Σαβεῖνος, 734
 Σατορνείνη, 737
 Σατορνείνος, 739
 Σεκοῦνδος, 41, 89, 578
 Secundus, 664
 Σέλευκος, 259
 Σίγνιος, v. Δημήτριος Σίγνιος
 Σπάνιος, 903
 Σπένδουσα, 1178*
 ΣπενδοΠΗ, v. 'Απολλωνίς ΣπενδοΠΗ
 Στρατώ, 630
 Suavis, 1171
 Σύμμαχος, 216*
 Συναλλάσσων, 631*
 Σωστράτη, 684
 Σωτήριχος, 688
 Ταράσιος, 820
 Τερτιανός, 804
 Τέρτιος, 805
 Τερτυλλιανός 'Αριστόλοχος, 46
 Τρόφιμος, 907
 Τρόφιμος Κάτιος, 112
 Τρυφέρα Λεαίνα, 1034
 Τρώιλος, 217
 Τύριος, 582
 'Υάκυνθος, 1141
 Φ[], 227
 Φαιδρέας, 870*
 Φῆλιξ, 237, 580, 908, 1063, 1251
 Φίλα, 1245
 Φιλάδελφος, 174*
 Φιλημάτιον, 647*
 Φιλόνικος, 405
 Φιλύρα, 1233
 Φιρμανός, 1142*
 Φρύγης, 581
 Φυλλίς, 352
 Φωκᾶς, 665
 Χαιρονείκιος, 218
 Χείλων, 918
 []νος, 1246
 []ος, 146
 ΑΙΙΩΙΩΝΕΑ, 1188
 OAMEN, 810
 Κτήτου γυνή, 57

Prenomi

- Αὔλος, 678, 918
 Γ., 573, 580, 782, 867, 1027, 1067, 1249
 Γάιος, 579, 631, 659, 1077*, 1268
 'Ιούλιος, 214
 Κ., 89
 Q., 817
 Κοίντα, 1075
 Κοίντος, 244, 1235, 1236
 Λ., 213, 245, 246, 353, 739, 900, 903, 1171, 1174, 1251
 Λεύκιος, 829
 Λούκιος, 581, 628, 677, 687, 738, 804, 805, 870*
 Μ., 44, 111, 112, 207*, 215, 217, 733, 756, 889, 907, 908, 975
 Μάνιος, 689, 1035
 Μάρκος, 16, 206, 212, 218, 405, 686, 691,

1033	Τι., 652, 1242
N., 1141, 1142	Τιβ., 657*
Π., 469, 1257	Τιβέριος, 656, 1247
Πόπλιος, 45, 46*, 912, 977, 978, 1037	Τίτος, 1055, 1056, 1059, 1239, 1243
T., 1234, 1057, 1237	

Tribù

Αιθαλίδης, 1122	Κυρεΐνα, 1239
φυλῆς Ἀπολλωνιάδος, 1180	Qui(rina), 867
Ἄριος, 159*	Πτολεμαΐδος, 989
Κορνηλία, 1077*	Volt(inia), 900

Etnici

(i numeri che indicano donne sono seguiti dal segno ♀)

Ἄγκυρανός, v. Ἀλεξανδρεύς ὁ καὶ Ἄγκυρανός	ἐκ Βερνεϊκῶν, 367 ♀
Ἀθηναῖος, 940, 981, 989, 1190	Θεσπιεύς, 1345
Ἀλμοσύσιος, 707	Θηβαῖος, 188, 316, 585
Ἀλωπεκῆθεν, 74 ♀, 770	Θηβαῖος, v. Ἀθηναῖος καὶ Θηβαῖος
Ἀναφλύστιος, 762 ♀	Ἰλιεύς, 1209
Γαργήτιος, 791, 868 ♀	Ἰστανίος, 116
ἐξουνιέων, 236 ♀	
Θορίκιος, 2*	Καδυανδεύς, 207, 377*, 1180
ἐκ Κειριαδῶν, 1072 ♀	Καδυανδεύς καὶ Κυάνιος, 46
Κηφισιεύς, 1105 ♀	Καλκηδόνιος, 792
Κολλυτεύς, 6 ♀	Κανωπίτης, 1270
ἐκ Λαμπτρέων, 899* ♀	Καρπασεώτης, 53
Μαραθῶνιος, 339, 665, 759 ♀,	ἀπὸ Κασσανδρείας, v. Μακεδῶν
1262, 1288* ♀	ἀπὸ Κασσανδρείας Κλάσιος, 1239
Μελιτεύς, 47, 914	Κνίδιος, 586
Ὀῆθεν, 57	Κυάνιος, v. Καδυανδεύς καὶ Κυάνιος
Οἰναῖος, 863	ἀπὸ Κύμης, v. Αἰολεύς ἀπὸ Κύμης
Παιανιεύς, 211*, 1349	Κῶη, 1346 ♀
Φαλερεύς, 870*	
Φυλάσιος, 445	Λαοδικεύς, 1111, 1347*
Ὠαθεν, 1017*	Λαρισαῖος, 60
Ἀθηναῖος καὶ Θηβαῖος, 199, 304	Λεβαδεύς, 66*, 552
Αἰγυράτης, 92	
Αἰολεύς ἀπὸ Κύμης, 1154	Μάγνης ἀπὸ Μαιάνδρου, 302
Ἀλεξανδρεύς, 122, 141, 593, 775	Μακέδων, 889
Ἀλεξανδρεύς ὁ καὶ Ἄγκυρανός, 130*	Μακεδῶν ἀπὸ Κασσανδρείας, 995*
Alexandrinus, 341	Μιλήσιος, 507
Ἀμισεΐα, 1028 ♀	Μύνδιος, 1348
Ἀντιοχεύς, 335	
Ἀρνάειος, 1344	Ναυπάκτιος, 23, 50, 197, 637, 681, 729,

743, 766, 851, 1094, 1117, 1327	Τήνιος, v. Σάμιος ὁ καὶ Τήνιος
Πάγιος, 602, 656	Τιθορεὺς, 325 ♀, 824, 894 ♀
Πάριος, 800	Τριχονεὺς, 835
Πλάριος, 448	Τυανεὺς, 224
Ποσειρίτης, 901	Φανατεὺς, 436, 477, 551
Ῥοδιαπολείτης, 177	Φλυεὺς, 201
Ῥόδιος, 808	Χαιρωνεὺς, 95, 403, 1020
Ῥωμαῖος, 1268	
Σαλαμίνιος, 220 ♀	<i>ipotesi moderne,</i>
Σάμιος ὁ καὶ Τήνιος, 205	aramaico, 751
Σιλύριος, 1323	ebraico, 817
Σολεὺς, 414	egizio, 901
Σουνιεὺς, 310	greco o macedone, 802
Syrus, 579*	italico, 689
Ταναγραῖος, 30, 61, 242	macedone, 322
Ταραντῖνος, 1228	tracio, 239
	tracio o dell'Asia minore, 601

Sesso

Per brevità sono ricordati solo i fedeli di sesso femminile e quelli di cui non si può accertare il sesso.

♀ 1, 4, 5, 6, 13, 26, 34, 38, 56, 57, 72, 74, 88, 109, 110, 121, 139, 142, 143, 149, 171, 174, 175, 178, 194, 198, 220, 225, 232-234, 236, 255, 257, 282, 296, , 297, 299, 300, 311, 325, 326-330, 351, 352, 356, 359, 364, 365, 367, 368, 369, 371, 373, 374, 376, 386, 396, 397, 400, 402, 406-408, 425, 427, 435, 449, 453, 454, 456, 462, 465-467, 472-475, 482, 484-490, 500, 501, 508, 516, 520, 533, 535, 536, 542, 544, 545, 567, 569-572, 583, 587-588, 590, 596, 598-599, 615-616, 621-624, 630, 633, 640, 647, 650, 653, 654, 667, 672-675, 679, 682-684, 690, 705, 712, 715, 720, 736-737, 749, 754, 759, 761, 762, 783, 784, 788, 798, 799, 814, 815, 818, 822, 826, 836, 844-846, 854, 858-860, 864, 868-869, 876, 878, 883, 884, 887, 888, 890-894, 898, 899, 902, 910, 916, 919-922, 930-936, 950, 951, 955, 960, 963, 964, 966, 1011, 1012, 1022-1024, 1028, 1034, 1044, 1045, 1058, 1060, 1062, 1066, 1069, 1070, 1072, 1075, 1076, 1079-1081, 1084-1086, 1088, 1091-1093, 1100, 1104, 1105, 1112, 1113, 1121, 1123, 1126-1131, 1143, 1149, 1150, 1153, 1166, 1178, 1184, 1185, 1187-1189, 1201, 1208, 1213, 1220, 1222-1224, 1230-1233, 1244-1245, 1248, 1250, 1253, 1262, 1263, 1264, 1267, 1283, 1285, 1287, 1288, 1290, 1291, 1318, 1321, 1335, 1336, 1337, 1346, 1352-1353, 1380

impossibilità di accertare il sesso: 91, 120, 189, 226, 228, 424, 532, 676, 692, 695, 704, 725, 872, 937, 984, 1010, 1026, 1083, 1096, 1275, 1276, 1278, 1279, 1293, 1294, 1302, 1306, 1328, 1329, 1331, 1332, 1338, 1342, 1343, 1355-1357, 1360, 1361, 1375

CONCORDANZE PROSOPOGRAFICHE

<i>PA</i>	<i>Mora</i>	1365	509
6255	505	1397	521
7075	543	1406	527
11419	886	1425	535
		1527	596
<i>Slaves</i>	<i>Mora</i>	1569	616
9	5	1570	615
70	15	1592	633
90	34	1616	642
112	55	1845	767
116	56	1846	768
172	84	1996	844
270	124	2056	858
386	186	2058	860
401	195	2063	862
414	198	2066	861
498	225	2068	864
608	270	2073	866
623	282	2118	890
631	291	2129	893
722	327	2206	919
754	331	2219	923
963	406	2225	924
965	408	2245	932
966	407	2314	955
967	412	2330	958
970	409	2354	987
985	421	2393	1011
1001	427	2501	1062
1057	450	2514	1066
1070	453	2520	1069
1125	466	2521	1070
1126.1124	465	2522	1071
1209	472	2550	1079
1213	474	2680	1106
1232	474	2683	1109
1268	475	2768	1121
1270	484	2837	1123
1271	488	2861	1124
1272	485	2884	1126
1273	489	2924	1129
1274	486	2931	1127
1275	490	2935	1128
1280	487	2954	1133
1282	492	2955	1134
1300	493	3140	1220
1334	501	3226	1267
	506		

INDICI RELATIVI A SOTTOGRUPPI

CATALOGHI

(le caratteristiche comuni a tutti i fedeli ricordati in ogni singolo catalogo, elencate nelle pagine iniziali, non sono state prese in considerazione negli indici successivi: si è preferito offrire qui di seguito la lista, secondo l'ordinamento usato nella presente Prosopografia, dei fedeli di ogni singolo catalogo ed un breve indice dei pochi tratti individuali di singoli fedeli menzionati in questi testi)

ordinati secondo i Cataloghi

Cat.1	91, 357, 433, 505, 532, 543, 854, 872, 886, 1010, 1051
Cat.2	30, 61, 92, 188, 199, 242, 254, 304, 316, 585, 940, 981, 989, 1154, 1228
Cat.3	14, 49, 101, 132, 223, 234, 244, 251, 255, 265, 268, 298, 299, 334, 343, 344, 361, 364, 365, 368, 378, 387, 394, 400, 444, 454, 467, 495, 500, 503, 517, 520, 522, 531, 542, 544, 545, 555, 587, 588, 621, 625, 640, 676, 684, 687, 691, 714, 809, 846, 849, 859, 887, 888, 910, 916, 927, 929, 935, 977, 1003, 1048, 1054, 1055, 1056, 1060, 1080, 1081, 1084, 1086, 1091, 1093, 1102, 1103, 1112, 1130, 1131, 1132, 1149, 1150, 1153, 1185, 1187, 1194, 1195, 1205, 1206, 1207, 1208, 1213, 1225, 1229, 1258, 1259, 1263, 1264
Cat.4	255, 343, 846, 1229
Cat.5	230, 369, 373, 516, 533, 590, 678, 695, 696, 754, 755, 758, 814, 818, 819, 837, 1022, 1024, 1034, 1044, 1083, 1088
Cat.6	40, 79, 85, 125, 131, 137, 180, 238, 280, 289, 349, 404, 461, , 514, 515, 524, 584, 699, 732, 774, 779, 786, 790, 795, 807, 811, 830, 839, 840, 852, 857, 896, 948, 980, 991, 1001, 1015, 1032, 1073, 1159, 1197, 1200, 1210, 1226, 1227, 1274, 1294, 1300, 1314, 1322, 1342
Cat.7	121, 194, 305, 356, 432, 562, 674, 710, 1279, 1283, 1286, 1293, 1318, 1319
Cat.8	7, 103, 323, 333, 457, 526, 694, 1135, 1152
Cat.9	115, 237, 354, 578, 619, 735, 771, 918, 993, 994, 1036, 1049, 1063
Cat.10	3, 41, 42, 43, 44, 59, 63, 173, 259, 455, 582, 598, 629, 638, 660, 661, 662, 663, 720, 906, 907, 908, 972, 999, 1033, 1061, 1064, 1068, 1074, 1118, 1234, 1252
Cat.11	94, 111, 353, 523, 573, 575, 580, 733, 734, 756, 825, 889, 1027, 1057, 1089, 1141, 1142, 1251
Cat.12	257, 332, 374, 392, 600, 683, 685, 688, 728, 736, 737, 738, 739, 757, 804, 805, 810, 957, 1174, 1188, 1196, 1201
Cat.13	123, 283, 560, 813, 827, 1013, 1136, 1177, 1238
Cat.14	32, 127, 134, 190, 227, 267, 358, 370, 383, 460, 589, 612, 644, 701, 847, 848, 992, 1289
Cat.15	28, 86, 146, 156, 163, 182, 187, 202, 226, 273, 279, 303, 399, 423, 424, 483, 494, 496, 608, 610, 617, 620, 671, 692, 705, 708, 750, 765, 834, 1047, , 1065, 1145, 1202, 1275, 1276, 1277, 1292, 1295, 1296, 1302, 1304, 1307, 1311
Cat.16	147, 320, 911, 969, 1181, 1199
Cat.17	138, 164, 181, 185, 288, 308, 338, 340, 385, 415, 438, 479, 525, 643, 801, 1095, 1176, 1203, 1219
Cat.17 add.	114, 429, 452, 499, 502, 882, 937, 1144, 1217
Cat.18	106, 133, 168, 204, 441, 442, 776, 793, 1237, 1310

Cat.19	33, 37, 83, 313, 337, 480, 481, 538, 706, 785, 787, 996, 997, 1137, 1215
Cat.20	22, 315, 317, 321, 731, 760, 982, 983, 1242
Cat.21	9, 21, 25, 64, 76, 120, 136, 162, 196, 274, 306, 342, 350, 395, 401, 418, 419, 561, 566, 713, 718, 726, 727, 730, 764, 772, 778, 781, 950, 961, 962, 965, 1120, 1211, 1218

Cataloghi ordinati secondo il luogo

Grecia

Attica	Atene	Cat.1
Beozia	Tanagra	Cat.2
Epiro	Ambracia	Cat.8
Eubea	Calcide	Cat.5
	Eretria	Cat.3; 4; 6; 7
Macedonia	Tessalonica	Cat.9; 10; 11
Tracia	Bisanzio	Cat.12

Grecia insulare

Cicladì	Tenus	Cat.13
Mar Tracio	Taso	Cat.16
Sporadi	Carpathos-Cos	Cat.14
	Lesbo-Methymna	Cat.15

Asia minore

Bitinia	Prusa ad Olypium	Cat.20
Caria	Ceramus	Cat.21
Lidia	Smirne	Cat.17
	Magnesia ad Sipylum	Cat.18
Misia	Cizico	Cat.19

Cataloghi ordinati secondo il tempo

tardo-ellenistica	Cat.15
romana tardo-repubblicana	Cat.8
imperiale	Cat.13
imprecisabile	Cat.6; 7
inizio III sec.a.C.	Cat.17
fine del III sec.-inizio II sec.a.C.	Cat.21
215/4 a.C.	Cat.1
II sec. a.C.	Cat.14; 16
I sec. a.C.	Cat.19
I sec. a.C. (forse)	Cat.3; 4; 12
97-95 a.C.	Cat.2
I sec. a.C. o d.C.	Cat.5
I sec.d.C.	Cat.11
I-II sec.d.C.	Cat.18
II sec.d.C.	Cat.9
metà del II sec. d.C.	Cat.20
dopo la metà del II sec. d.C.	Cat.10

Cataloghi ordinati secondo le tipologie

<i>diakonoï</i>	Cat.8
fedeli di Baccho	Cat.10
fedeli di Zeus <i>Aithrios</i> , il cui <i>hieromnamon</i> è Zeus Sarapide	Cat.12
fedeli di Zeus Dioniso <i>Gongylos</i>	Cat.11
fedeli con a capo un navarca	Cat.13
<i>hieraphoroi</i>	Cat.9
<i>mystai</i> e <i>dekadistai</i>	Cat.20
navarchi	Cat. 3; 4; 5; 7
osiriasti	Cat.14
sarapiasti	Cat.1; 15; 16
sottoscrittori	Cat.6; 21
<i>synanoubiastai</i>	Cat.17
<i>therapeutai</i>	Cat.18; 19
vincitori nei <i>Serapeia</i>	Cat.2

Tratti individuali nei fedeli dei cataloghi

(in esponente sono indicati i cataloghi in cui i fedeli sono ricordati;
col termine generico *koinon* si sono indicati i diversi gruppi di fedeli dei vari Cataloghi)

caratteristiche religiose

agonoteta dei <i>Serapeia</i>	254 ²
arcinacoro	1252 ¹⁰
capo del <i>koinon</i>	83 ¹⁹ , 525 ¹⁷ , 575 ¹¹ , 731 ²⁰ , 837 ⁵ , 1310 ¹⁸
<i>epimeletes</i>	886 ¹
eponimo del <i>koinon</i>	1181 ¹⁶
<i>hieros</i>	442 ¹⁸ , 1013 ¹³
in posizione di rilievo nel <i>koinon</i> , in cui è l'unico navarco	123 ¹³
onorato dal <i>koinon</i>	918 ⁹
pose la dedica per il <i>koinon</i>	805 ¹²
<i>proeranistria</i>	854 ¹
sacerdote	343 ³ , 441 ¹⁸ , 738 ¹² , 739 ¹² , 1089 ¹¹ , 1135 ⁸ , 1251 ¹¹
segretario del <i>koinon</i>	283 ¹³ , 543 ¹
tesoriere del <i>koinon</i>	505 ¹

altre caratteristiche

<i>iatros</i>	560 ¹³
latino	244 ³
libero, latino	687 ³ , 691 ³ , 977 ³ , 1055 ³ , 1056 ³
liberto o schiavo	684 ³ , 1054 ³
schiavo (forse)	818 ⁵
sepolto nella stessa località	517 ³ , 846 ³ , 993 ⁹

TESTI RELATIVI ALLE MANOMISSIONI

(ai fedeli menzionati in questi testi è stato dedicato il presente indice *sui generis* : come i fedeli ricordati nei Cataloghi non compaiono quindi negli indici successivi)

legenda:

acconsentì	acconsentì alla manomissione
assisté	assisté qualcuno nella manomissione
custodì	custodì il contratto
destinatario	colui in cui onore è manomesso qualcuno
garante	garante della manomissione
manomesso	fu manomesso (-a)
manomise	manomise qualcuno
testimone	testimone della manomissione

*ordinati per luogo, tempo, tipologia**Cheronea, II sec.a.C.*

acconsentì	169, 362, 880
acconsentì e assisté	191, 219
assisté	81, 158, 261, 271, 286, 430, 431, 609, 626, 645, 697, 925, 971, 1040, 1041, 1042, 1167, 1265, 1308
<i>hiararchos</i> , assisté	12, 29, 69, 853, 1303
manomesso	1, 5, 15, 34, 56, 84, 186, 189, 195, 198, 225, 270, 282, 291, 327, 406, 407, 408, 409, 412, 421, 427, 450, 453, 465, 466, 472, 475, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 492, 493, 501, 506, 509, 512, 521, 527, 535, 615, 616, 642, 767, 768, 858, 860, 862, 890, 919, 923, 924, 932, 984, 987, 1011, 1062, 1066, 1070, 1096, 1106, 1109, 1121, 1124, 1126, 1127, 1128, 1133, 1220, 1267, 1335, 1336, 1339, 1340
manomise	10, 12, 13, 35, 66, 68, 73, 95, 157, 172, 176, 247, 261, 287, 296, 347, 348, 351, 372, 398, 434, 435, 437, 440, 443, 497, 498, 551, 552, 558, 623, 624, 646, 649, 650, 698, 712, 715, 725, 783, 784, 796, 797, 798, 838, 877, 879, 881, 895, 920, 933, 934, 944, 960, 985, 986, 1031, 1039, 1092, 1143, 1162, 1216, 1278, 1280, 1285, 1287, 1297, 1306, 1328, 1329, 1331, 1338
manomise e assisté	1140
<i>hieros</i> (-a), manomise	34, 300, 491, 930, 931, 1012, 1223
<i>hiera</i> della Madre degli dèi, manomise	473
testimone	95, 167, 403, 436, 477, 1020

Coronea, forse I sec.a.C.

manomesso	331
manomise	87, 330
sacerdote di Sarapide	1320
testimone	260, 1315, 1341

Cytinium, II sec.a.C.

acconsentì	549
garante	1163, 1299
manomesso	955
manomise	67
sacerdote di Sarapide	458
testimone	166, 262, 529, 843, 1161, 1260

Hyrcania (località incerta), 281-261 a.C.

destinatario	96, 1085
manomesso	411
manomise	428

Iampoli, 98-117 d.C.

manomesso	596
manomise	508
sacerdote di Sarapide e Iside, assisté	393

Naupatto, 182 a.C.

banditore	1327
manomesso	958
manomise	681

Naupatto, inizio II sec.a.C.

custodì	607, 745, 850
arconte, custodì	875
manomesso	866
manomise	835
testimone	23, 50, 197, 637, 729, 743, 766, 851, 1094, 1117

Orcomeno, I metà II sec.a.C.

assisté	384, 446, 449, 605, 627, 769
manomesso	55, 124, 633, 864, 1069, 1071, 1123
manomise	4, 31, 143, 272, 277, 556, 563, 567, 583, 675, 1100, 1156, 1166, 1214, 1290

Tithora, II sec.d.C

acconsentì	553, 794, 831, 1138, 1165
garante, acconsentì	823, 928
assisté	686
ἔχρησε τὸν χέρα	628, 724
garante	611, 746, 1169
manomesso	474, 844, 861, 893, 1079, 1129, 1134
manomise	263, 325, 690, 716, 723, 777, 832, 841, 842, 883, 894
sacerdote di Sarapide	276, 824, 855, 1125
testimone	24, 126, 151, 240, 345, 476, 604, 606, 686, 724, 970, 990, 1038, 1098, 1099, 1107, 1138, 1168

luoghi ordinati secondo il tempo

281-261 a.C.	<i>Hyrkania</i> (località incerta)
II sec.a.C.	<i>Cheronea</i> , <i>Cytinium</i>
inizio II sec.a.C.	<i>Naupatto</i>
182 a.C.	<i>Naupatto</i>
I metà del II sec.a.C.	<i>Orcomeno</i>
forse I sec.a.C.	<i>Coronea</i>
98-117 d.C.	<i>Iampoli</i>
II sec.d.C.	<i>Tithora</i>

ordinati per tipologia, luogo, tempo

acconsentì	destinatario
<i>Cheronea</i> , II sec.a.C.	<i>Hyrkania</i> , 281-261 a.C.
169, 362, 880	96, 1085
<i>Cytinium</i> , II sec.a.C.	ἔχρησε τὰν χέρα
549	<i>Tithora</i> , II sec.d.C. 628, 724
<i>Tithora</i> , II sec.d.C. 553, 794, 831, 1138, 1165	garante
	<i>Cytinium</i> , II sec.a.C.
acconsentì e assisté	1163, 1299
<i>Cheronea</i> , II sec.a.C.	<i>Tithora</i> , II sec.d.C. 611, 746, 1169
191, 219	
garante, acconsentì	manomesso
<i>Tithora</i> , II sec.d.C. 823, 928	<i>Cheronea</i> , II sec.a.C.
assisté	1, 5, 15, 34, 56, 84, 186, 189, 195, 198, 225, 270, 282, 291, 327, 406, 407, 408, 409, 412, 421, 427, 450, 453, 465, 466, 472, 475, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 492, 493, 501, 506, 509, 512, 521, 527, 535, 615, 616, 642, 767, 768, 858, 860, 862, 890, 919, 923, 924, 932, 984, 987, 1011, 1062, 1066, 1070, 1096, 1106, 1109, 1121, 1124, 1126, 1127, 1128, 1133, 1220, 1267, 1335, 1336, 1339, 1340
<i>Cheronea</i> , II sec.a.C.	
81, 158, 261, 271, 286, 430, 431, 609, 626, 645, 697, 925, 971, 1040, 1041, 1042, 1167, 1265, 1308	
<i>Orcomeno</i> , I metà II sec.a.C.	
384, 446, 449, 605, 627, 769	
<i>Tithora</i> , II sec.d.C. 686	
hiararchos, assisté	
<i>Cheronea</i> , II sec.a.C.	
12, 29, 69, 853, 1303	
banditore	
<i>Naupatto</i> , 182 a.C. 1327	
custodì	
<i>Naupatto</i> , inizio II sec.a.C.	
607, 745, 850	
arconte, custodì	
<i>Naupatto</i> , inizio II sec.a.C.	
875	

Coronea, forse I sec.a.C.	Naupatto, in. II sec.a.C.
331	835
<i>Cytinium</i> , II sec.a.C.	Orcomeno, I metà II sec.a.C.
955	4, 31, 143, 272,
<i>Hyrkania</i> , 281-261 a.C.	277, 556, 563,
411	567, 583, 675,
Iampoli, 98-117 d.C.	1100, 1156, 1166,
596	1214, 1290
Naupatto, 182 a.C.	<i>Tithora</i> , II sec.d.C.
958	263, 325, 690,
Naupatto, in. II sec.a.C.	716, 723, 777,
866	832, 841, 842,
Orcomeno, I metà II sec.a.C.	883, 894
55, 124, 633, 864,	manomise, assisté
1069, 1071, 1123	Cheronea, II sec.a.C.
<i>Tithora</i> , II sec.d.C.	1140
474, 844, 861,	<i>hier</i> a, manomise
893, 1079, 1129,	Cheronea, II sec.a.C.
1134	34, 300, 930, 931,
manomise	1012, 1223
Cheronea, II sec.a.C.	<i>hier</i> a della Madre degli dèi, manomise
10, 12, 13, 35, 66,	Cheronea, II sec.a.C.
68, 73, 95, 157,	473
172, 176, 247,	<i>hier</i> os (-a) , manomise
261, 287, 296,	Cheronea, II sec.a.C.
347, 348, 351,	491
372, 398, 434,	sacerdote di Sarapide
435, 437, 440,	<i>Cytinium</i> , in. II sec.a.C.
443, 497, 498,	458
551, 552, 558,	<i>Tithora</i> , II sec.d.C.
623, 624, 646,	276, 824, 855,
649, 650, 698,	1125
712, 715, 725,	sacerdote di Sarapide e Iside, assisté
783, 784, 796,	Iampoli, 98-117 d.C.
797, 798, 838,	393
877, 879, 881,	sacerdote di Sarapide
895, 920, 933,	Coronea, forse I sec.a.C.
934, 944, 960,	1320
985, 986, 1031,	testimone
1039, 1092, 1143,	Cheronea, II sec.a.C.
1162, 1216, 1278,	95, 167, 403, 436,
1280, 1285, 1287,	477, 1020
1297, 1306, 1328,	Coronea, forse I sec.a.C.
1329, 1331, 1338	260, 1315, 1341
Coronea, forse I sec.a.C.	<i>Cytinium</i> , inizio II sec.a.C.
87, 330	166, 262, 529,
<i>Cytinium</i> , II sec.a.C.	843, 1161, 1260
67	
<i>Hyrkania</i> , 281-261 a.C.	
428	
Iampoli, 98-117 d.C.	
508	
Naupatto, 182 a.C.	
681	

Naupatto, inizio II sec.a.C.	345, 476, 604,
23, 50, 197, 637,	606, 686, 724,
729, 743, 766,	970, 990, 1038,
851, 1094, 1117	1098, 1099, 1107,
<i>Tithora</i> , II sec.d.C.	1138, 1168

fedeli che rientrano in diverse tipologie

assisté, manomise	261	Cheronea, II sec. a.C.
<i>hiararkos</i> , assisté, manomise	12	Cheronea, II sec. a.C.
manomesso, manomise	34	Cheronea, II sec. a.C.
testimone, manomise	95	Cheronea, II sec. a.C.
acconsentì, testimone	1138	<i>Tithora</i> , II sec. d.C.
assisté, testimone	686	<i>Tithora</i> , II sec. d.C.
ἔχρησε τὰν χέρα, testimone	724	<i>Tithora</i> , II sec. d.C.

EPOCA

imprecisata	Caria	833, 1305
	Cicladì	360, 815, 1362
	Cipro	1382
	Eubea	1356
	Lidia	1374
	Macedonia	402, 1380
	Peloponneso	269, 579, 1087
	Rodi	602
	Tessaglia	60, 1104, 1337
	Tracia	312, 634,
ellenistica	Caria	1368
	incerta	470, 693
	Rodi	1384
	Sporadi	1189
ellenistica (forse)	Sporadi	1270
tardo ellenistica	Tracia	386, 468
tardo tolemaica	Cipro	1179
prima dell'epoca romana	Beozia	462
romana	Attica	1383
	Caria	574, 630, 631
	Cicladì	1381
	Focide	70, 80, 716
	Macedonia	747, 1268
	Misia	118, 128
	Pisidia	820
	Ponto	1026
	Siria	1376, 1377
	Sporadi	557, 709, 963, 964, 1244
romana (tardo-repubbl.)	Macedonia	592
	Cipro	744, 942
romana (incerta)	Panfilia	1043
romana (forse)	Corcira	1357

romana o tardo ellenistica imperiale	Bitinia	90
	Beozia	826, 1255
	Caria	775, 909, 1369
	Cicladì	112, 140, 1000
	Cilicia	719
	Licia	46, 207, 377, 1180
	Macedonia	245, 246, 371, 761, 1334
	Misia	812
	Panfilia	1350
	Sporadi	205, 376
	Tessaglia	54, 1358
	Tracia	1332
	Peloponneso	1355
	Sporadi	704

imperiale (inizio)
tarda

secoli-anni

IV-III sec. a.C. (vari dubbi)	Tracia	183
fine IV-in. III sec. a.C.	Eubea	1385
fine IV-in. III sec. a.C. (forse)	Caria	72, 979
III sec. a.C.	Caria	375
	Cicladì	241, 397, 568
	Cipro	420, 595, 892
	Epiro	171, 422, 530
	Eubea	51
	Locride	456, 463, 874, 1113
	Misia	389
III sec. o II sec. a.C.	Rodi	1016
III sec. o fine II sec. a.C.	Eubea	594, 922
III sec. o in. II sec. a.C.	Eubea	591, 1182
III sec. a.C. (forse)	Cipro	808
	Siria	513, 876
	Sporadi	1309, 1321
I metà del III sec.a.C.	Cicladì	324
288/7 a.C.	Caria	96, 1050
dopo il 271/0 a.C.	Caria	174, 1004, 1005, 1333
262 a.C. ca.	Lidia	648, 752
poco dopo la metà del III sec.a.C.	Tessaglia	901
249 a.C.	Rodi	885
247 a.C.	Cipro	233, 1005, 1190
245 a.C.	Cicladì	179, 1005
244-204 a.C.	Lidia	253
242 a.C.	Rodi	547
235 a.C.	Rodi	155
prima della fine del III sec.a.C.	Macedonia	366
fine III - in. II sec.a.C.	Cicladì	11, 104, 105, 149, 314
	Macedonia	71, 1192
fine III sec. - II sec.a.C.	Cicladì	53, 703, 856
223 a.C. ca.	Rodi	1147
221 a.C. ca.	Rodi	161
220-215 a.C. ca.	Rodi	1151
215 a.C. ca.	Rodi	1221, 1273

210 a.C. ca.	Rodi	77
209/8-205/4 a.C. ca.	Cicladi	175, 1006, 1007, 1348
208 a.C. ca.	Rodi	290
204 a.C. ca.	Rodi	1030
200 a.C. ca.	Rodi	670
poco dopo il 200 a.C.	Attica	519, 1078
200-170 a.C. ca.	Rodi	1282
III-II sec. a.C.	Caria	36
	Misia	897
	Peloponneso	222, 1231
III-II sec. a.C. (forse)	Sporadi	252
II sec. a.C.	Beozia	945, 1330
	Caria	1183
	Cicladi	142, 292, 294, 618, 1155, 1164, 1184
	Creta	800, 822, 959, 1020, 1198
	Doride	458
	Eubea	258, 329
	Peloponneso	1204
	Rodi	1018, 1363, 1364
	Sporadi	293, 1119, 1256
	Tessaglia	355, 388, 1284, 1344
II sec. a.C. ca.	Cicladi	380
II sec. a.C. (forse)	Beozia	285
	Cicladi	426, 1114, 1312
	Macedonia	82
	Rodi	1271, 1347, 1365
	Sporadi	425
	Tessaglia	1212, 1359
inizio II sec. a.C.	Beozia	1345
inizio II sec. a.C. o II sec. o III sec. a.C.	Cipro	1170
inizio II sec. (forse)	Caria	122
194 a.C. ca.	Rodi	873
193 a.C. ca.	Rodi	1157
187 a.C.	Macedonia	1192
184 a.C. ca.	Rodi	548
183 a.C. ca.	Rodi	275
182 a.C. ca.	Rodi	956
179-168 a.C.	Macedonia	58, 949, 1193
174 a.C.	Siria	99, 117, 1269
171 a.C. ca.	Rodi	711
170 a.C. ca.	Rodi	145
162-146 a.C.	Peloponneso	672, 1008, 1146
metà II sec. a.C.	Focide	946
	Peloponneso	153, 613, 878
	Rodi	159, 336, 448
poco dopo la metà del II sec. a.C.	Macedonia	62, 301, 836
149 a.C. ca.	Rodi	1139
II metà del II sec. a.C.	Eubea	65, 667
150-100 a.C.	Caria	540
148 a.C. ca.	Rodi	471
144/3 a.C.	Attica	1351

142-118 a.C.	Cipro	672, 673, 1009, 1052
138 a.C. ca.	Rodi	243
137 a.C. ca.	Rodi	1298
prima della fine del II sec.a.C.	Macedonia	264, 1254
133/2 a.C.	Attica	792, 863
fine II sec. a.C.	Eubea	284, 1317
	Tracia	39, 139, 410, 439, 741
fine II - inizio I sec. a.C.	Peloponneso	1354
125-100 a.C. ca.	Rodi	1366
121 a.C.	Rodi	154
121 a.C. ca.	Rodi	160
118 a.C. ca.	Rodi	550
117 a.C. ca.	Tessaglia	702
116/5-95/4 a.C.	Attica	201, 297, 335, 759, 770, 1111
100 a.C. ca.	Rodi	534
non prima del 100 a.C.	Caria	1316
II-I sec. a.C.	Creta	1346
	Focide	447, 622, 700, 1148
	Macedonia	135, 326, 668, 677, 689, 938, 939, 947, 1230
	Rodi	1158
	Tracia	773, 943
II-I sec. a.C. (forse)	Eubea	38, 221
	Rodi	116, 1082
	Tessaglia	417, 478, 1045
I sec. a.C.	Attica	762, 1017
	Beozia	27, 152
	Cicladi	18, 192, 416, 459, 666, 669, 915
	Creta	572, 1291
	Eubea	266, 311, 1058, 1059
	Lidia	1372
	Misia	541, 789
	Rodi	295, 586, 1209, 1323, 1386
	Tessaglia	119, 1075
	Tracia	1101, 1361
I sec. a.C. (forse)	Beozia	891, 995, 1326
	Cicladi	559, 953
	Eubea	504, 1343
	Misia	546, 740
	Rodi	414
	Sporadi	884
inizio I sec. a.C.	Attica	507, 707, 1122
	Caria	539
	Tracia	184
98 a.C. ca.	Rodi	19
91 a.C.	Rodi	278
86 a.C.	Rodi	565
85 a.C.	Rodi	1272
84 a.C. ca.	Caria	539
82 a.C.	Rodi	748

74 a.C. ca.	Rodi	78
65 a.C.	Rodi	1160
63 a.C.	Rodi	1281
61/0 a.C.	Macedonia	941
metà del I sec. a.C.	Attica	1262, 1352
49 a.C.	Rodi	1046
47 a.C. ca.	Rodi	603
43 a.C. ca.	Rodi	144, 165, 1110
42 a.C.	Rodi	379
39 a.C. ca.	Rodi	150
39/8 a.C. ca.	Macedonia	322
38 a.C. ca.	Rodi	281
37/6 e 35 a.C.	Macedonia	1035, 1037
27 a.C.	Rodi	170, 193, 464, 518, 821, 954, 1014, 1108, 1115
23/2 a.C.	Macedonia	319, 405, 571
Augusto	Attica	224, 788, 791
	Bitinia	867
15/4 a.C.	Macedonia	780
I sec. a.C.-I sec. d.C.	Etolia	966
	Locride	107
	Macedonia	16, 829
I sec. a.C.-I sec. d.C. (dubbi)	Caria	1301
I sec. d.C.	Beozia	799
	Macedonia	307, 309, 482, 536, 967, 978, 1025
	Peloponneso	570
	Sporadi	1224
I sec. d.C. (forse)	Misia	469, 1178
	Sporadi	1367
10 d.C.	Rodi	721, 722, 845
10 d.C. ca.	Rodi	763
23 d.C.	Rodi	20
26/7 d.C. (forse)	Attica	914, 1288
metà I sec. d.C.	Attica	310
	Sporadi	1077
50 d.C. ca.	Rodi	1266
fine I sec. d.C.	Attica	1072
	Macedonia	110
dopo Vespasiano	Siria	1246
78 d.C.	Tracia	239, 601, 651, 802, 803, 865
I-II sec. d.C.	Attica	921, 1002, 1186, 1191
	Creta	413, 749, 782, 1222, 1233
	Galazia	1241
	Lidia	302
	Macedonia	52, 597, 682, 898
	Misia	1172, 1243
I-II sec. d.C. o I sec. a.C.	Macedonia	75, 828
I-II sec. d.C. (forse)	Lidia	1373
I-III sec. d.C.	Macedonia	1379
II sec. d.C.	Attica	236, 363

	Beozia	902, 903
	Cicladi	664
	Licia	528
	Macedonia	26, 89, 576, 753, 905, 951, 1023, 1029, 1245, 1248, 1250, 1253, 1313
	M.Tracio	178, 346, 968
	Panfilia	1097
	Peloponneso	912
	Rodi	1239
	Siria	206, 213, 904
	Tracia	926
II sec. d.C. o I sec. a.C.	Macedonia	599
II sec. d.C. ca.	Sporadi	593
II sec. d.C. (forse)	Bitinia	654, 1028
	Caria	1076, 1247
	Lidia	109, 231
inizio II sec. d.C.	Focide	256, 396, 554
100 d.C. ca.	Rodi	656
102-114 d.C.	Creta	341, 391, 1175
115/6 d.C.	Siria	167
116/7 d.C.	Siria	1175, 1387
Adriano	Attica	57, 899
	Lidia	510
Adriano (circa)	Caria	141, 635
119/120 d.C.	Arabia	318, 451
120 d.C. ca.	Attica	47, 339, 445, 1353
134/5 d.C.	Peloponneso	200
Antonino Pio	Lidia	108, 679
142/3 d.C.	Arabia	108, 751
145 oppure 161 d.C.	Lidia	742, 975, 1067, 1261
149 d.C.	Siria	229
metà II sec. d.C.	Attica	653, 657, 868, 869, 870, 936
seconda metà II sec. d.C.	Attica	74
metà-fine II sec. d.C.	Misia	148
160 d.C. ca.	Rodi	102
161-163 d.C. ca.	Tracia	1021
fine II sec. d.C.	Attica	367
	Caria	1371
	Isauria	1388, 1389, 1390
fine II - in. III sec. d.C.	Tracia	129
176 d.C.	Galazia	130, 206, 680
182 d.C.	Macedonia	976
II-III sec. d.C.	Arabia	203
	Attica	209, 250, 381
	Caria	97, 390, 511, 913
	Licia	177, 655, 1375
	Macedonia	48, 352, 639, 647, 817, 900, 1090, 1171, 1257, 1324, 1325, 1360
	Peloponneso	328, 382

	Pisidia	88, 98, 100, 1173
	Ponto	113, 641
	Sporadi	952
II-III sec. d.C. (vari dubbi)	Caria	1370
II-III o I sec. d.C.	Macedonia	232
III sec. d.C.	Caria	214
	Lidia	871
	Macedonia	212, 658, 659, 973, 974
III sec. d.C. (forse)	Lidia	359
III sec. d.C. ca.	Creta	1249
inizio III sec. d.C.	Attica	665
	Bitinia	208
	Siria	577, 632
in. III sec. d.C. (forse)	Frigia	215
I metà del III sec. d.C.	Beozia	1232
206 d.C.	Misia	632, 1053
211 d.C.	Lidia	632, 917
Caracalla	Lidia	228, 652, 1240
217 d.C.-III sec. d.C.	Pisidia	217
220 d.C. ca.	Attica	636, 1349
prima del 240/1 d.C.	Macedonia	45
metà del III sec. d.C.	Macedonia	614, 1235, 1236
dopo la metà del III sec. d.C.	Attica	8, 248, 249, 569
251/2 d.C. ca.	Attica	211, 816, 998
257 d.C.	Arabia	1378
fine III sec. d.C.	Macedonia	564
III-IV sec. d.C.	Cicladi	210, 216, 218
	Creta	235

LUOGHI

(all'interno delle quattro grandi aree considerate - Grecia continentale, Grecia insulare, Asia minore, Altre regioni dell'Asia - le regioni sono elencate in ordine alfabetico e, all'interno di ognuna, le località compaiono sempre in ordine alfabetico; si è preferito l'ordine alfabetico al più rigoroso ordine geografico per rendere più agevole la consultazione di questo indice).

Grecia continentale

Attica	Atene	6, 8, 47, 57, 74, 201, 209, 211, 220, 224, 236, 248, 249, 250, 297, 335, 339, 363, 367, 445, 507, 519, 569, 636, 653, 657, 665, 707, 759, 762, 770, 788, 791, 792, 816, 863, 868, 869, 870, 899, 914, 921, 936, 998, 1002, 1017, 1072, 1078, 1105, 1111, 1116, 1122, 1186, 1191, 1262, 1288, 1349, 1351, 1352, 1353, 1383
	<i>Pikermi</i>	310
	località incerta	381
Beozia	<i>Aegosthena</i>	1345
	Cheronea	945, 1232, 1255, 1330

	Orcomeno	27, 152, 285, 1326
	Tebe	826, 891, 995
	<i>Thespieae</i>	462, 799, 902, 903
Doride	<i>Cytinium</i>	458
Epiro	Ambracia	171, 422, 530
Etolia	<i>Makra Kome</i>	966
Eubea	Calcide	38, 221, 258, 284, 1317, 1356
	Eretria	51, 65, 266, 311, 329, 504, 591, 594, 667, 922, 1058, 1059, 1182, 1343, 1385
Focide	<i>Ambryssus</i>	70, 80, 716
	<i>Daulis</i>	946
	Iampoli	447, 622, 700, 1148
	<i>Tithora</i>	256, 396, 554
Locride	Naupatto	107
	Opunte	456, 463, 874, 1113
Macedonia	Anfipoli	71, 82, 402, 592, 747, 1192
	<i>Anthemus</i>	1268
	<i>Beroea</i>	245, 246, 371, 761
	Filippi	614, 639, 817, 900, 1171, 1235, 1236, 1360
	Tessalonica	16, 26, 45, 48, 52, 58, 62, 75, 89, 110, 135, 212, 232, 264, 301, 307, 309, 319, 322, 326, 352, 366, 405, 482, 536, 564, 571, , 576, 597, 599, 647, 658, 659, 668, 677, 682, 689, 753, 780, 828, 829, 836, 898, 905, 938, 939, 941, 947, 949, 951, 967, 973, 974, 976, 978, 1023, 1025, 1029, 1035, 1037, 1090, 1192, 1193, 1230, 1245, 1248, 1250, 1253, 1254, 1257, 1313, 1324, 1325, 1334, 1379, 1380
Peloponneso	Argo	912, 1354
	Corinto	579, 1231
	Epidauro	200, 382
	Figalea	269, 1087
	<i>Lycosura</i>	1355
	Mantineia	570, 1204
	Megalopoli	328
	<i>Methana</i>	153, 613, 672, 878, 1008, 1146
	Sicione	222
Tessaglia	<i>Atrax</i>	1337
	<i>Crannon</i>	1344
	Demetriade	417, 478, 702, 901, 1045, 1359
	<i>Eordaei-Kozane</i>	355, 388
	<i>Gonnoi</i>	1104
	<i>Hypata</i>	60
	Larisa	54, 119, 1075, 1212, 1284, 1358
Tracia	Abdera-S. Giorgio di Mandra	312
	<i>Almus</i>	634
	<i>Anchialos</i>	943
	Bisanzio	184, 386

	Maronea	129, 926, 1101, 1332
	Mesembria	39, 139, 410, 439, 468, 741, 1361
	Neine	239, 601, 651, 802, 803, 865
	Perinthus	183
	Rhaedestum -Panido	773
	Serdica	1021
<i>Grecia insulare</i>		
Cicliadi	Amorgo-Aegiale	426, 618, 1155, 1184, 1312
	Amorgo-Minoa	18, 53, 142, 192, 416, 459, 666, 669, 703, 856, 915
	<i>Anaphe</i>	559, 953
	Andro	360
	<i>Astypalea</i>	11
	<i>Ceos</i>	380
	Melo	1114, 1362
	Micono	112, 1000
	Paro	210, 216, 218, 815, 1381
	<i>Syrus</i>	140, 664
	<i>Tenus</i>	292, 294, 1164
	Tera	104, 105, 149, 175, 179, 241, 314, 324, 397, 568, 1005, 1006, 1007, 1348
Corcira	Corcira	1357
Creta	Chersoneso	800
	Gortina	572, 749, 782, 822, 1020, 1222, 1233, 1291, 1346
	<i>Lasaea</i>	413
	Lebena	235
	<i>Olus</i>	959, 1198
	<i>Phoenix</i>	341, 391, 1175
	<i>Poecilasion</i>	1249
	Imbro	1244
	Taso	178, 346, 952, 968
	Camiro	77, 155, 159, 161, 275, 336, 414, 448, 670, 873, 885, 1030, 1147, 1151, 1157, 1221, 1323
Mar Tracio	<i>Chalce</i>	1158
	Lindo	19, 20, 78, 102, 144, 145, 150, 154, 160, 165, 170, 193, 243, 278, 281, 290, 379, 464, 471, 518, 534, 547, 548, 550, 565, 603, 656, 711, 721, 722, 748, 763, 821, 845, 954, 956, 1014, 1046, 1108, 1110, 1115, 1139, 1160, 1266, 1272, 1273, 1281, 1282, 1298, 1364, 1365, 1366, 1386
Rodi	<i>Peraea Rhodia- Phoenix</i>	1016
	Rodi città	116, 295, 586, 602, 1082, 1209, 1239, 1271, 1347, 1363, 1384
	<i>Syme</i>	1018, 1119
	<i>Carpathus-Potidaeum</i>	293
	Chio	557, 709, 963, 964, 1189
Sporadi		

	Cos (città)	252, 704, 1077
	Cos-Cardamina	1367
	Lesbo-Mitilene	593, 884, 1224, 1309, 1321
	Samo	425, 1256
	Samo-Vathy	205, 376, 1270
<i>Asia Minore</i>		
Bitinia	Cius	90
	Nicomedia	208
	Sinope	654, 867, 1028
Caria	Alabanda-Karaullar	909
	Alicarnasso	36, 72, 174, 979, 1004, 1005, 1301, 1333
	Apollonia	1371
	Bargylia	375
	Cauno	1305
	Cnido	122
	Didime	96, 540, 1050
	Heraclea <i>ad Latmum</i>	833
	Iaso	630, 631, 775
	Magnesia <i>ad Meandrum</i>	1183
	Mileto	141, 214, 635
	Mylasa	539, 1368, 1369
	Olymum	539
	Priene	1316
	Stratonicea	97, 390, 511, 913, 1076, 1247, 1370
	Tralles	574
Cilicia	Sisium	719
Cipro	Amatunte	672, 673, 1009, 1052
	Arsos	744, 942, 1382
	<i>Carpasium</i>	1170
	Salamina	233, 1005, 1179, 1190
	Soli	420, 595, 808, 892
Frigia	Eumenia	215
Galazia	Ancira	130, 206, 680, 1241
Isauria	<i>Thouththourbia</i> -Afşar	1388, 1389, 1390
Licia	<i>Cadyanda</i>	46, 207, 377, 1180
	<i>Corydalla</i>	1375
	<i>Olympum</i> -Andaraki	528
	<i>Rhodiapolis</i>	177
	<i>Sidyra</i>	655
Lidia	Efeso	108, 228, 253, 510, 648, 652, 679, 742, 752, 871, 975, 1067, 1240, 1261, 1372, 1373
	Kyme	109, 231, 302, 359, 1374
	Smirne	632, 917
Misia	Cizico	541, 546, 740, 789
	Cizico-Asar Kale	148
	Cizico-Besbicos	806
	Cizico-Hamamlu	118
	Elaea	812
	<i>Hadrianeia</i>	632, 1053

	località incerta	389
	Pergamo	128, 469, 897, 1172, 1178, 1243
Panfilia	<i>Hamaxia</i>	1043
	Side	1097, 1350
Pisidia	Adada	88, 98, 100, 1173
	Isaura-Saraycik	820
	Termesso	217
Ponto	Gölköy	1026
	Orta Gürney	641
	Sinope	113

Asia (altre re`gioni)

Arabia	Gerasa	108, 203, 318, 451, 751
	Petra	1378
Siria	Gerusalemme	1175, 1387
	incerta	1377
	Laodicea <i>ad mare</i>	99, 117, 167, 1269
	<i>Legio</i>	577, 632
	Palmira	229
	<i>Phaene</i>	206, 213, 904
	Samaria-Sabaste	513, 876
	Seleucia Pieria	1246
	Tiro	1376
regione incerta		470, 693

DIVINITÀ

(con * sono indicati i fedeli la cui relazione con la divinità non è sicura)

Afrodite <i>Homonoia</i>	Macedonia	976
Apollo	Sporadi	1270
Arpocrate	Tessaglia	119
Artemide Efesia, Antonino	Lidia	108*, 679*
Atena Lindia, Zeus Polieus	Rodi	78, 145
Bolo, Iside, Afrodite dèi patrii	Siria	229
dèi patrii, Caracalla	Misia	632, 1053
Dioniso <i>theos</i>	Macedonia	26
Giove ottimo massimo Sarapide	Siria	1175, 1387
Giove Sole ottimo massimo Sarapide, tutti gli dèi, Traiano	Creta	341, 391, 1175
<i>Helios</i> Sarapide	Sporadi	952
<i>Helios</i> Sarapide, Iside, la città	Cicladi	112, 1000
<i>Helios</i> Sarapide <i>theos</i>	Ponto	113
Horos Apollo Arpocrate	Macedonia	614
Horos Arpocrate	Macedonia	592
Iside	Attica	224, 310, 653*, 657*, 788, 868, 869, 870
	Beozia	891, 1255
	Cicladi	104, 105, 149, 314, 618, 1184
	Creta	413
	Etolia	107, 966

	Eubea	504*, 1385
	Lidia	109, 231, 302, 1374
	Macedonia	564, 1253
	Misia	740*
	Peloponneso	200
	Siria	577*
	Tracia	386
	Tracia	183
	Attica	863
	Macedonia	947*
	Attica	707
	Macedonia	16, 1023
	Misia	118*
	Attica	1383*
	Galazia	1241
	Macedonia	571
	Macedonia	245, 371, 761
	Macedonia	1245
	Epiro	171, 422, 530
	Macedonia	48
	Macedonia	1035, 1037
	Sporadi	884
	Caria	630*, 631*
	Macedonia	817, 1171
	Rodi	586
	Sporadi	252
	Attica	899*
	Macedonia	647*, 938
	Attica	209
	Macedonia	264, 1334, 1254
	Macedonia	62, 301, 836
	Macedonia	951
	Attica	1017*
	Caria	635, 1305
	Cicladì	140, 1155
	Cipro	420, 595, 808, 892
	Creta	800
	Lidia	1372
	Misia	897, 1172*, 1243*
	Peloponneso	269*, 1087*, 1204,
		1355
	Rodi	1384
	Siria	1377
	Sporadi	1189
	Tessaglia	60
	Tracia	1361
	Rodi	414
	Caria	72, 979, 1368
	Cicladì	11, 292, 1164
	Cipro	1170
	Corcira	1357
	Creta	572, 822, 959, 1198,
		1291
	Eubea	51, 329
	incerta	470, 693
	Licia	177
Iside Afrodite		
Iside, Anubi		
Iside, Arpocrate; Iside <i>Agathe Tyche</i>		
Iside <i>Dikaiosyne</i>		
Iside <i>epekoos</i>		
Iside <i>karpophoros</i>		
Iside <i>karpotokos</i>		
Iside <i>kyria</i>		
Iside Lochia		
Iside Lochia, la città		
Iside Menfitica		
Iside Nebouti, Arpocrate		
Iside <i>nyphe</i>		
Iside, Osiride, <i>theoi entemenioi</i> tutti e tutte		
Iside <i>pelagia eaukoos</i>		
Iside <i>pelagia</i> , Iside Bubasti, Anubi		
Iside <i>regina</i>		
Iside <i>soteira</i>		
Iside, <i>theoi aigyptioi</i>		
Iside <i>Tyche</i>		
Men <i>Ouranios</i>		
Osiride		
Osiride <i>mystes</i>		
Osiride <i>theos</i>		
Sarapide		
Sarapide, Ecate		
Sarapide, Iside		

	Lidia	975
	Macedonia	58*, 366*, 599, 949*, 1193*, 1257*, 1379*, 1380
	Misia	148*, 541, 789
	Peloponneso	153, 222, 579, 613, 878, 912, 1231
	Rodi	1158, 1282
	Siria	513, 876
	Sporadi	425, 1119, 1244*, 1309*, 1321*
	Tessaglia	417*, 478*, 1045*, 1337, 1344
	Tracia	184, 312, 468, 773, 943
Sarapide, Iside, Anubi	Beozia	285, 462, 945, 995, 1330, 1345*
	Caria	540, 775*, 833
	Cicladì	175*, 294*, 324, 426*, 1005*, 1006*, 1007*, 1114, 1312*, 1348*
	Cipro	744, 942, 1382*
	Eubea	38, 221, 284*, 594, 922, 1343*, 1356
	Focide	17*, 70, 80, 256, 396, 447, 554, 622, 700, 716, 1148
	Macedonia	82, 326, 677, 1230, 1268
	Sporadi	293
	Tessaglia	355, 388, 1104*, 1212
	Tracia	1332
Sarapide, Iside, Anubi, Afrodite	Tracia	39, 139, 410, 439, 741
Sarapide, Iside, Anubi, Apis	Eubea	258
Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate	Attica	297, 759
	Sporadi	205, 376
	Tracia	129
Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate, Eracle <i>aniketos</i>	Caria	1316
Sarapide, Iside, Anubi, Arpocrate, <i>theoi synnaoi symbomoi</i>	Macedonia	536*, 967*
	Sporadi	557, 709, 963, 964
Sarapide, Iside, Anubi; Artemide <i>Pergaia Soteira</i> ;		
Ecate <i>Polyonumos phosphoros</i> ; Priapo; Dioscuri <i>Soteres</i> ;		
Posidone <i>Pelagios</i> ; <i>Homonoia</i> ; <i>Theoi Samothrakoi</i>	Cicladì	179*
Sarapide, Iside, Anubi, la città	Beozia	27* 152*
Sarapide, Iside, Anubi, <i>theoi synnaoi</i>	Lidia	648, 752
	Macedonia	689
Sarapide, Iside, Anubi, <i>theoi synnaoi symbomoi</i>	Caria	375*
	Cicladì	142
Sarapide, Iside, Anubi, <i>theoi synnaoi tutti</i>	Macedonia	135, 668
Sarapide, Iside, Arpocrate	Macedonia	978, 1360*
Sarapide, Iside, Arpocrate, Anubi, Mercurio, Venere	Tessaglia	1358*

Sarapide, Iside, Arsinoe	Caria	174, 1004, 1005, 1333
Sarapide, Iside, la città, il villaggio	Beozia	902, 903
Sarapide, Iside, il <i>demos</i>	Caria	1301
Sarapide, Iside, Eracle	Macedonia	747
Sarapide, Iside, Filippo	Macedonia	71, 1192
Sarapide, Iside, Horos, Anubi	Tessaglia	1284*
Sarapide, Iside, Horos, Arpocrate, <i>theoi synnaoi symbomoi</i>	Macedonia	780
Sarapide, Iside, <i>Hygieia</i>	Cicliadi	1362*
Sarapide, Iside, <i>Moirai</i>	Peloponneso	382
Sarapide, Iside, <i>Nike</i>	Macedonia	939
Sarapide, Iside, Osiride, Anubi, Arpocrate	Eubea	1059
Sarapide, Iside <i>plutodoteira</i>	Creta	1019
Sarapide, Iside <i>theoi megaloi</i>	Peloponneso	1354
Sarapide, Iside, <i>theoi alloi</i>	Cicliadi	241, 397, 568
	Misia	389
Sarapide, Iside <i>theoi euergetai</i>	Macedonia	1090*, 1324*, 1325*
Sarapide, Iside <i>theoi Sebastoi synnaoi</i>	Tracia	239, 601, 651, 802, 803, 865
	Creta	749, 782, 1222, 1233
Sarapide, Iside <i>theoi synnaoi</i>	Cipro	672*, 673*, 1009*, 1052*
Sarapide, Iside <i>theoi synnaoi</i> (nel santuario di Afrodite)	Cipro	672*, 673*, 1009*, 1052*
Sarapide, Iside, <i>theoi</i> (tutti)	Caria	122
Sarapide <i>katharos</i>	Bitinia	1028
Sarapide <i>kyrios</i>	Attica	250
	Creta	1249
	Lidia	632, 917
Sarapide, Nilo	Lidia	228, 652, 1240
Sarapide, <i>theoi synnaoi soterai</i>	Isauria	1388, 1389, 1390
Sarapide <i>heis theoi</i>	Tracia	634
Sarapide <i>theos epekoos</i> , la patria	Caria	214
Sarapide <i>theos</i> , Iside <i>thea myrionymos</i> , <i>theoi e theai</i> con loro	Cilicia	719
Sarapide, Tolomeo, Berenice <i>theoi euergetai theoi</i>	Cipro	233, 1005, 1190
	Caria	36
	Eubea	65, 667
	Macedonia	307, 482, 639
	Rodi	19, 77, 150, 155, 160, 161, 275, 281, 379, 471, 534, 547, 565, 602, 603, 670*, 748, 873, 885, 956, 1147, 1151, 1157, 1160, 1221, 1272, 1281, 1298, 1364, 1365
<i>theoi</i> []	Sporadi	1224
<i>theoi megaloi</i>	Macedonia	829
	Peloponneso	672, 1008, 1146
<i>theoi Samothrakoi</i>	Rodi	290
<i>theoi synnaoi</i>	Macedonia	597*
<i>theoi synnaoi symbomoi</i>	Eubea	266, 311, 1058
<i>theoi</i> (tutti)	Rodi	1016
<i>theos Hypsistos</i>	Macedonia	110*, 309*
Zeus <i>Capitolios Helios</i> Sarapide	Tracia	1021*
Zeus <i>Helios megas</i> Sarapide	Arabia	203

Zeus <i>Helios megas</i> Sarapide, Iside <i>kyria</i>	Sporadi	593
Zeus <i>Helios megas</i> Sarapide, <i>theoi synnaoi</i>	Galazia	130, 206, 680
Zeus <i>Helios</i> Sarapide	Licia	655
Zeus <i>Helios</i> Sarapide, Iside <i>kyria, theoi synnaoi</i>	Ponto	641
Zeus <i>Helios</i> Sarapide, <i>theoi synnaoi alloi</i>	Panfilia	1097
Zeus <i>Helios</i> Sarapide, Zeus <i>Panamaros</i>	Caria	97*, 390*, 511*, 913*
Zeus <i>megistos</i> Sarapide, <i>Theoi Sebastoi</i> , la patria	Pisidia	88*, 98*, 100*, 1173*
Zeus <i>Panamaros</i> , Hera	Caria	1076, 1247
Zeus Sarapide	Ponto	1026
Zeus Sarapide Asclepio <i>iatros Teitanios Lebenaios</i>	Creta	235
varie		
nome cancellato	Macedonia	89, 232, 682, 905, 1029, 1248
nel Serapeo	Macedonia	405, 898, 1250
nell' <i>Isideion</i>	Creta	1346

frequenza delle principali divinità ed epiteti individualmente considerati, per grandi aree

	Asia	Asia Min.	Grecia cont.	Grecia ins.	Totale
Serapide	6	70	111	58	246
Iside	4	41	143	56	246
Anubi		12	54	19	85
<i>theoi</i> (generico)	1	9	13	33	56
<i>theoi synnaoi</i> etc.		17	19	13	49
Arpocrate		1	17	6	24
Zeus	1	17	1	4	23
<i>Helios</i>	1	11	1	4	17
<i>megas/megistos</i>	1	7	5	1	14
Afrodite	1	4	7		12
Osiride			10		10
<i>kyrios/a</i>		4	1	2	7
<i>Panamaros</i>		6			6
<i>soter/soteira</i>		3		3	6
Giove <i>opt. max.</i>	2			3	5
Horos			4		4
<i>Lochia</i>			4		4
<i>pelagios/a</i>		2		2	4

CARICHE RELIGIOSE

(con * sono indicati i fedeli la cui carica non è sicura)

<i>archiereia</i>	Pisidia	88*
<i>archiereia</i> a vita di Atena Itonia, <i>Homonoia</i> , Iside		
Taposiriade; <i>hieraphoros</i> di Iside <i>hagia</i>	Beozia	1232
<i>archiereus</i> del culto imperiale	Pisidia	100*

<i>archiereus</i> ; onorato dagli <i>threskeutai</i> di Sarapide	Macedonia	1235
arcinacoro	Macedonia	75, 212
	Siria	167
arcinacoro nel Serapeo	Macedonia	1313
βασιτάων Anubi	Attica	310*
bomoforo	Misia	128
canefora degli dèi egizi	Attica	921*
canefora di Sarapide e Iside	Attica	1288
canefora di Sarapide; iniziata ai misteri	Attica	1352
capo dei <i>basilistai</i>	Cicladi	324*
capo dei Sarapiasti	Rodi	448
capo dei Sarapiasti; sacerdote di Atena Lindia e Zeus		
Polieus; onorato dai Sarapiasti e da altri gruppi	Rodi	159
capo degli <i>therapeutai</i>	Misia	546
capo degli <i>thiasitai</i>	Caria	833
	Sporadi	704
cleiduco	Attica	201, 211
cleiduco di Iside e Serapide	Attica	1191*
compagno a vita degli dei	Licia	177
emise un decreto relativo al Serapeo	Macedonia	1192
preparò un decreto	Cicladi	856
propose un decreto	Cicladi	703, 953
	Sporadi	1256
propose un decreto degli Isiasi Eranisti	Rodi	295
eroizzato da Delfi	Cicladi	179
ginnasiarca dei Sarapiasti	Sporadi	1367
<i>hieraphoros</i>	Misia	469
<i>hieraphoros</i> di Iside	Beozia	826*
<i>hieraphoros</i> ; <i>heptastolos</i>	Sporadi	205
<i>hieraphoros</i> ; navarca	Bitinia	208
incaricato degli <i>hiera</i> di Sarapide	Rodi	547
incaricato degli <i>hiera</i> di Sarapide; sacerdote di		
Apollo Pizio	Rodi	1364
indisse i <i>Serapeia</i>	Cicladi	18, 416, 459, 666, 669, 915
	Licia	46
indisse i <i>Serapeia</i> ; sacerdote di Rodi	Cicladi	192
introdusse il culto di Sarapide	Caria	1183
introdusse il culto di Sarapide e Iside	Locride	456, 463, 874, 1113
isiaco	Caria	909
<i>leitoureusasa</i>	Macedonia	1380
<i>lychnaptria</i> ; onirocrita	Attica	1353
navarca	Eubea	1058, 1059
	Lidia	742*, 1261
	Siria	1246
navarca nei <i>megala Ploiaphesia</i>	Tracia	184
navarca; sacerdote del culto imperiale	Bitinia	867*
neocoro	Caria	775, 1316
	Macedonia	322
	Sporadi	252
neocoro di Iside	Caria	1369
neocoro di Serapide	Attica	665*
	Cicladi	218
	Galazia	130
neocoro; <i>archistolos</i>	Lidia	1373
<i>neopoies</i>	Caria	1333*
onirocrita	Attica	335

onorato dagli <i>aleiphomenoi</i>	Sporadi	293
onorato nei banchetti isiaci <i>pyrophorikoi</i> nell' <i>A sclepieion</i>	Peloponneso	570
onorato dai fedeli di Sarapide e Iside; indisse dei giochi	Macedonia	900
onorato dagli <i>hieraphoroi</i>	Macedonia	1025
onorato dagli Isiasti	Rodi	1347
onorato da Isiasti, Ermaisti, Tesmoforiasti, Eranisti e altri gruppi	Rodi	1209
onorato dai <i>latreutai</i>	Lidia	871
onorato dai Sarapiasti	Cicladi	380
onorato da Sarapiasti e altri gruppi	Rodi	1386
onorato da Sarapiasti e altri gruppi; <i>hieropoios</i> ; <i>exieristeusas</i>	Rodi	1323
onorato da Sarapiasti, Isiasti e altri gruppi	Rodi	722, 1363
onorato nel Serapeo	Cicladi	53
	Macedonia	941, 949
	Tessaglia	1359
onorato nel Serapeo; fanciullo che cantava inni a Giove <i>Panamaros</i> Ecate	Caria	1370
onorato dagli <i>therapeutai</i>	Tracia	1101
onorato dagli <i>threskeutai</i> di Sarapide; agonoteta dei <i>megala Asclepieia</i>	Macedonia	1236
onorato dagli <i>threskeutai sekobateis</i> di <i>theos</i> Ermanubi	Macedonia	658, 659
onorato dagli <i>Zorastes</i> come <i>ktistes</i> e benefattore	Tessaglia	1284*
consultò un oracolo circa Sarapide	Caria	635
partecipò ai ludi per Serapide e Iside	Licia	207, 377*
profeta di Iside	Caria	375*
profeta di Osiride	Siria	1376
<i>prostates</i> dei <i>synthreskeutai</i> del famoso grande dio Sarapide	Macedonia	45
<i>prostates</i> degli <i>threskeutai sekobateis</i> di <i>theos</i> Ermanubi	Macedonia	973, 974
protetto da Sarapide e Nemese	Caria	141
rinchiuso presso le Nemese	Lidia	917
sacerdote	Attica	863, 914, 1017
	Caria	1247, 1305*
	Macedonia	52, 309, 592, 597, 639, 976, 1029, 1250
	Peloponneso	200, 382
	Rodi	1282*, 1384
	Tracia	183
	Arabia	318
	Macedonia	246*
	Pisidia	217
sacerdote delle quattro eparchie		
sacerdote a vita di Iside		
sacerdote a vita di Sarapide		
sacerdote a vita di Serapide, Iside, Asclepio, <i>Hygieia</i> , Zeus Polieus, Atena Poliade, Apollo Carneio e Pizio, dèi <i>Sebastoi</i> ed altre divinità	Sporadi	1077
sacerdote di Arpocrate	Attica	248
	Macedonia	780
	Tessaglia	119*
sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus, Artemide <i>Kekoia</i> ; onorato da Sarapiasti, Isiasti e altri gruppi	Rodi	721
sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus, Artemide <i>Kekoia</i> , Apollo Pizio; <i>archierothyas</i> ; onorato dai Sarapiasti e da altri gruppi	Rodi	154

sacerdote degli dèi egizi	Attica	998*, 1002*, 1078*, 1122
	Lidia	1067*
sacerdote ereditario; onorato dai melanefori e dagli <i>hypostoloi</i>	Eubea	1182
sacerdote di Horos	Attica	249, 636
sacerdote di Iside	Arabia	1378
	Attica	770, 791, 1116*
	Caria	36, 539
	Cipro	1179*
	Lidia	510
	Macedonia	1171
	Sporadi	1224
	Tessaglia	901, 1358
sacerdote di Iside Bubasti	Rodi	1271*
sacerdote di Iside Taposiriade	Attica	569
sacerdote di Iside, Zeus <i>Soter</i> , Apollo, Men Ascaeno, Madre degli dèi ed altre divinità; lampadarca	Frigia	215
sacerdote di Iside; <i>iakchagogos</i> ; <i>kosmetes</i>	Attica	339
sacerdote di Iside; stolisti di Iside <i>Pantokrator</i>	Peloponneso	328
sacerdote del culto municipale	Macedonia	947*
primo sacerdote	Arabia	751
sacerdote di Sarapide	Attica	1349*, 1351
	Beozia	285*, 1326
	Cicladì	210, 216*, 1381
	Doride	458
	Eubea	1317*
	Focide	946
	Lidia	253*
	Macedonia	319, 576
	Pisidia	820
	Rodi	19*, 20, 77, 78, 116*, 144*, 150, 155, 160, 165*, 170, 193, 275, 278, 281, 290, 336, 379, 464, 518, 534, 548*, 550, 565, 603*, 670, 711, 763*, 821, 873, 954, 956, 1014, 1016, 1018, 1082, 1110*, 1108, 1139, 1147, 1151, 1157, 1160, 1272, 1273*, 1281, 1298
sacerdote di Sarapide, <i>Agathe Tyche</i> , <i>Agathos</i> <i>Daimon</i> ; <i>hierothytas</i>	Rodi	602
sacerdote di Sarapide, Apollo	Caria	1371
sacerdote di Sarapide, Atena Lindia, Apollo Pizio	Rodi	1266
sacerdote di Sarapide, Atena Lindia, Zeus Polieus	Rodi	1030
sacerdote di Sarapide, Atena Lindia, Zeus Polieus, Artemide <i>Kekoia</i>	Rodi	748
sacerdote di Sarapide, Atena Lindia, Zeus Polieus, Artemide <i>Kekoia</i> , del culto imperiale, dei Misteri di Dioniso Bacco; trierarca; corego; <i>hieronesas</i> ; riparò l' <i>Asclepieion</i>	Rodi	656

sacerdote di Sarapide, Atena Lindia, Zeus Polieus, Artemide <i>Kekoia</i> , Apollo Pizio, Dioniso; <i>archiero-thytas</i> ; corego; onorato da vari gruppi	Rodi	1366*
sacerdote di Sarapide in Canopo	Attica	8*
sacerdote di Sarapide e Iside	Caria	1368*
	Macedonia	614
	Rodi	145
	Siria	99, 117, 1269
	Panfilia	1350*
	Caria	574
sacerdote di Sarapide e Iside; sommo sacerdote		
sacerdote di Sarapide e Iside; onorato dai <i>mystai</i>		
sacerdote di Sarapide, Iside, Atena Lindia, Zeus Polieus, Artemide <i>Kekoia</i> , Afrodite, Dioniso Apollo Pizio ed altre divinità	Rodi	1239
sacerdote di Sarapide, Iside e degli altri <i>theoi megistoi</i>	Cicladì	559
sacerdote di Sarapide, Posidone <i>Hippios</i> , Dioniso	Rodi	1365
sacerdote di Sarapide; <i>exiaristesas</i>	Rodi	161
sacerdote di Sarapide; <i>hieropoios</i>	Rodi	885, 1221*
sacerdote di Sarapide; <i>hierotamias</i>	Rodi	471
sacerdote di Sarapide; <i>hierothytyas</i>	Rodi	150, 243*, 1046, 1115
sacerdote di Sarapide; onorato	Rodi	102
sacerdote di Sarapide; onorato dagli <i>hypostoloi</i> nei banchetti	Tessaglia	702
sacerdote di Sarapide; onorato dagli <i>therapeutai</i>	Tracia	926
sacerdote di Sarapide e <i>theoi Sebastoi</i>	Licia	1180
sacerdote nel Serapeo	Macedonia	753, 828
sacerdote; stolisti di Sarapide e Iside	Attica	209
sacerdotessa	Attica	1262
	Caria	1076
	Sporadi	1244
sacerdotessa di Atena Lindia; onorata da Sarapiasti, Isiasti e altri gruppi	Rodi	845
sacerdotessa di Iside	Attica	6*, 57*, 74*, 220*, 236, 363*, 367*, 762*, 936*, 1072*, 1105*
	Bitinia	654
	Macedonia	402
	Tessaglia	1075*
sacerdotessa di Iside; onorata nelle feste di Dioniso	Beozia	799
sacerdotessa; onorata dagli <i>hieraphoroi</i>	Cicladì	815
segretario degli <i>therapeutai</i>	Misia	1243
stefanoforo	Cicladì	112
stolista	Attica	816, 1186*
stolista degli dèi egizi	Attica	47*
<i>therapeutes</i>	Caria	122
	Misia	1172
trierarca	Cicladì	1164
trierarca; onorato dal popolo e dagli <i>hieroi</i>	Misia	812
trierarca; onorato dagli <i>thiasotai</i> ; partecipò ai <i>Charmosyna</i> di Iside; <i>epimenieusas</i>	Bitinia	90
zacoro	Attica	507, 519, 792
	Eubea	591
zacoro degli dèi egizi	Attica	1111
zacoro; <i>hagiaphoros</i>	Attica	445

CARICHE PUBBLICHE E CONDIZIONE SOCIALE, PROFESSIONALE, ECONOMICA

(con * sono indicati i fedeli la cui "carica" non è sicura)

agonoteta	Tracia	129
agoranomo	Arabia	451
amico del re	Cipro	1052
<i>architecton</i>	Tracia	468
arconte	Attica	657
	Beozia	285
	Cicladi	292
arconte eponimo; capo degli efebi	Attica	665
primo arconte; onorato dagli arconti	Caria	1371
<i>astunomos</i>	Misia	1053
avvocato del fisco	Creta	235
centurione	Siria	213, 904
corego	Rodi	154
decurione; irenarca; <i>duumvir iure dicundo</i>	Macedonia	900
demurgo	Peloponneso	269, 1087
	Rodi	159, 448, 1147
edile; <i>duumvir iterum; quinquennalis</i>	Bitinia	867
efebo	Beozia	989
<i>epistates</i>	Rodi	1366
<i>epistates</i> scelto dal <i>demos</i>	Rodi	145
ginnasiarca	Macedonia	1235
ginnasiarca; ambasciatore	Caria	1301
ginnasiarca; ambasciatore; <i>tamias</i> ; pritano; <i>poleites</i> ;		
benefattore; onorato	Rodi	656
s'occupò del ginnasio	Caria	1368
governatore	Peloponneso	1146
<i>horrearius</i>	Licia	528
imperatore	Arabia	108
	Creta	1175
	Galazia	206, 680
	Lidia	108, 632
	Misia	632
	Siria	206, 632, 1175
liberto	Attica	381
	Beozia	902, 903
	Creta	391
liberto in condizione di straniero	Tessaglia	54
magistrato monetario	Eubea	65*, 1182*
μακεδονιάρχης	Macedonia	45
medico	Macedonia	817
medico; onorato dall'imperatore; <i>eparchos technitan</i>	Sporadi	1077
mercenario	Cicladi	1348
meteco	Rodi	586
<i>Nettidas</i>	Rodi	471
nocchiere	Creta	341
onorato dalla <i>boulè</i>	Cicladi	559
onorato dalla <i>boulè</i> e dal <i>demos</i>	Attica	1191, 1352
onorato dalla <i>boulè</i> e dal <i>demos</i> di Cadyanda;		
segretario della <i>boulè</i> ; tesoriere della <i>gerousia</i> ;		
ginnasiarca; guardia; magistrato dell'annona;		

vice-capo delle guardie licie; uno dei "venti"	Licia	1180
onorato dalla città	Beozia	1326
onorato dagli imperatori; parente di consolari e senatori	Rodi	1239
onorato dal <i>koinon</i> dei Magneti	Tessaglia	1359
onorato dai <i>mastri</i>	Rodi	602
<i>philopatris; ktistes; uios poleos</i>	Pisidia	98*, 100*, 1173*
<i>phoraris</i>	Ponto	113
prefetto di una coorte	Ponto	641
	Siria	1246
primipilo	Siria	577
principe	Caria	1005
	Macedonia	58*, 1193*
proprietario di nave	Macedonia	1254
re	Caria	96, 1004, 1050
	Cicliadi	1005, 1006, 1007
	Cipro	1009
	Macedonia	949, 1192
	Peloponneso	1008
regina	Caria	174
	Cicliadi	175
	Cipro	233, 672, 673
	Peloponneso	672
di stirpe senatoria	Bitinia	654
sepolto dal <i>demos</i>	Cicliadi	953
straniero	Cipro	1170*
stratego	Tessaglia	702
stratego; <i>chreophylax; exlogistes; agoranomo; irenarca; paraphylax; grammateus</i> ; onorato dal <i>demos</i>	Frigia	215
stratego; damiurgo; segretario dei <i>mastri</i> ; ambasciatore; onorato dai <i>mastri</i> e dalla <i>boulè</i>	Rodi	1323
tesmoteta	Attica	1122
tesoriere	Cicliadi	18
testimone nel tempio di Apollo; onorato	Caria	539
<i>viator tribunicius</i> ; onorato	Cicliadi	664

ALTRE PERSONE RICORDATE

(κυδ = κατὰ υἱοθεσίαν δὲ)

Ἀγαθείνη	986	moglie
Ἀγαυρὶς Ἡροδότου	379	onorata
Ἀγησεῖτιμος Πειθιάδα	565	fratello
Ἄγων	65	padre
Ἀγριάδας Ἀγριάδα	603	onorato
[Αῖν]ησίτιμος Πειθιάδα	565	fratello
Ἀμφίνικος	65	suocero
Ἀνδραγόρας	428	destinatario
[Ἀνδρίας Δωρι]έως	1298	onorato
Ἄνδρων [Ξενομένεως] κυδ [Ἀρχίνου]	19	onorato
Ἀπολλώνιος	993	figlio
Ἀπολλώνιος	428	destinatario
Ἀρετακρίτος Τιμοκράτου	1157	figlio
[Ἀριστάναξ Σελεύκου κυδ Εὐάνορος]	1281	onorato
Ἀριστείδας Τιμαράτου	78	onorato
Ἀριστία Αὔλου	1025	parente
[Ἀριστίων Κ]ωμίωνος	711	padre
Ἀρίστων Ποσέους Ἀρίστωνος Φαλερεὺς	981	figlio
Ἀρτεΐμας	177	<i>threptos</i>
Ἄτικός Ζωτίκου Φλυεὺς	762	marito (prob.)
Αὐρηλία Νανηλῆς Θεάντος	217	moglie
Μ. Αὐρήλιος Ἀσκληπιάδης	217	figlio
Αὐρήλιος []Ζωσίμου []χου Π[αι]ανιεύς	211	padre
Αὐρήλιος []Ζωσίμου [Ε]ἰρηναῖος		
Π[αι]ανιεύς	211	fratello
Αὐρήλιος Σεουήρος	208	figlio
Βουλᾶναξ Δαμώνακτος	243	omonimo
Βουλᾶναξ Δαμώνακτος	243	nonno
Βουλᾶναξ Ἀγησάνδρος	243	parente
Δαμαῖος Ἡγησάνδρου Μακεδῶν ἀπὸ		
Θετ[αλ]ον[ικῆς]	264	identico
[Δαμάτριος Ἀριστογένης]	1272	onorato
Δαμόπολις Δαμοπόλιος	278	familiare
Δαμόπολις Δαμ[ο]πόλιος τοῦ Δαμοπόλιω	278	identico o figlio
Δάρδανος Εὐφράνορος	471	figlio
Δεξικράτης Θευκλέος	547	bisnonno
[Δεξικράτης] Θευκλέους	547	padre
Δεξιίππα Εὐβούλου	296	madre naturale
Ἐλπίς	177	<i>threpte</i>
Ἐπίγονος Ἀπολλωνίου ἐκ Κοίλης	367	marito (prob.)
Ἐπικράτης Ὀλβιογένης	885	figlio
Ἐπίκτητος	1375	figlio

Ἐπιτεύγμα Ποπλίου	1116	moglie
Μάρκος Ἐρέννιος Μάρκου Παλλίων	1025	parente
[Ἐρ]μίας	1375	figlio
Ἐρμορόδη Ἐρμογένεος Σελγίς	1209	moglie
Εὐθεμὶς Ἀριστάρχου	144	figlio
Εὐκαρπὸς Φιλοκράτου Σουνιεύς	236	fratello
Εὐτυχίδης Φιλοκράτου Σουνιεύς	236	fratello
Ζώσιμος Ζωσίμου Σαλαμίνιος	220	marito
Ἡγησανδρὸς Βουλαν[ά]κτος	243	omonimo
Ἡρακλείδης	1179	discendente
Θάλλος	1375	figlio
Θευγένης Πιστοκρατεὺς	956	figlio
Θεύδοτος Θευδότου κυδ Ἀριστομένεος	160	figlio adottivo
Θευκλῆς Δεξικρατέος	547	nonno
Ti. Iulius Frugi	581	parenti (due)
Καλλίστρατο[ς] [Καλλιστράτου]	20	onorato
Κλαυδία Ῥουφείνη	1350	parente
Κλαυδία Ἀν[νία] Ἀριστοκλεία	653	madre
Κλαύδιος Ἀντιπάτρου Διοκλείδας	656	figlio
Κλαύδιος Τιβέριος Ἡρακλείδης	1179	discendente
Κλαύδιος Τιβέριος Λύκος	662	identico
Κλαύδιος Τιβέριος Μέντωρ	1179	discendente
Κλαύδιος Τιβέριος Παράμονος	663	identico
Κλαύδιος Ποτέ[λιος]	654	avo
Κρανάη	445	madre
⟨Λ⟩αίνης	936	marito
Λαμπρίς	172	moglie
Λεοντίς ἡ καὶ Σεραπιάς	1375	figlia
Λυσ[ανίας]	1375	figlio
Μελάνθιος Ζήνωνος κυδ Ἰάσωνος	763	identico
Μέντωρ	1179	discendente
Μοιραγένης Ἀρχοκρατεὺς κυδ []		
Καττάβιος	748	bisnonno
Μοιραγένης Ἀρχοκρατεὺς κυδ		
Λυσ[ι]στράτου	748	nonno
Μοιραγένης Ἀρχοκρατεὺς κυδ		
Λυσ[ι]στράτου	550	onorato
Μοῦσαιος Ἀντιπάτρου Ἀλωπεκῆθεν	74	fratello (forse)
[Να?]ννας	1375	figlio
[Νικαγόρας] [Πα]ναιτίου κυδ Αἰνησιδάμου	548	onorato
Νικόστρατος Τεισύλου	1139	zio
Νικότημος [Τιμοκρατεὺς] τοῦ Νικοτίμο[υ]	1160	onorato
Ὀνασάνδρος Ἀριστοδάμου	154	padre

Πάνθειος Δαμόσωνος κυδ Καλλιξείνου	170, 193, 518, 821, 954, 1046, 1108, 1115	onorato
Παρνα[σός ?]	941	identico
Πειθα[γόρα]	1339	madre
Πείσυλος Δαμωφε[λεύς]	290	padre
Ποσῆς Ἀρίστωνος Φαλερεύς	981	identico
Πρεῖσκα Φοντήια	614	onorata
Πυθέας Ἀλεξίππου	65	sepolto insieme
Πύθων Πύθωνος κυδ Νικοτίμου	281	onorato
Πύρρος Καλλιδάνου Ναυπάκτιος	607	padre
Σεμπρώνιος Νικήτης Κολλυτεύς	6	marito (prob.)
Σωσιπάτρα Θεογένους τοῦ Στράτωνος ἡ ἐπικαλουμένη Κλεοπάτρα	537	figlia
Σωτήρι[χος]	1375	figlio
Τείσυλος Σωσικρατεύς	1139	nipote ("grandson")
Τιμακλῆς Τιμακρατεύς	1147	nonno
Τιμακράτης Τιμακλεύς	1147	padre
[Τιμό]δικος Μοιραγένεως κυδ Εὐκλεῦς	150	onorato
Τιμόστρατος Τιμασαγόρου	1151	padre
Υἷλλος	1179	discendente
Χαρμίδης Αἰθαλίδης	1122	padre
Φίλιπ[πο]ς Φιλίππου κυδ [Ἀ]στυκρατεύς	379	onorato
Φλαβία Κιμω[νίδος? Κα]λλινείκου	653	nonna
Φλάνιος Πρόκλος	1350	padre
[Κλ]ευκράτευ[ς]	102	fratello
[] Σαμίχου	372	moglie
[]	1350	nonno
[]	1350	bisnonno

Patronimici

Ἀγασάνδρου	243	parente
Ἀγριάδα	603	onorato
Ἀλεξίππου	65	sepolto insieme
Ἀντιπάτρου	656	figlio
Ἀντιπάτρου	74	fratello (forse)
Ἀπολλωνίου	367	marito (prob.)
Ἀριστάρχου	144	figlio
[Ἀριστογενεύς]	1272	onorato
Ἀριστοδάμου	154	padre
Ἀρίστωνος	981	identico
Ἀρχοκρατεύς κυδ Λυσ[ι]στράτου	748	nonno
Ἀρχοκρατεύς κυδ [Λυσιστράτου]	550	onorato
Ἀρχοκρατεύς κυδ []	748	bisnonno
Αὔλου	1025	parente

Βουλαν[ά]κτος	243	omonimo
Δαμοπόλιος	278	familiare
Δαμ[ο]πόλιος τοῦ Δαμοπόλιος	278	identico o figlio
Δαμόσωνος κυδ Καλλιξείνου	170, 193, 518, 821, 954, 1046, 1108, 1115	
		onorato
Δαμωνάκτος	243	nonno, omonimo
Δαμωφε[λεύς]	290	padre
Δεξικράτεος	547	nonno
Ἑρμογενεύς	1209	moglie
Εὐβούλου	296	madre naturale
Εὐφράνορος	471	figlio
Ζήνωνος κυδ Ἰάσωνος	763	identico
Ζωσίμου []χου	211	padre
[Ζ]ωσίμου	211	fratello
Ζωσίμου	220	marito
Ζωτίκου	762	marito (prob.)
Ἡγησάνδρου	264	identico
Ἡροδότου	379	onorata
Θοάντος	217	moglie
Θεογένους Στράτωνος	537	figlia
Θευδότου κυδ Ἀριστομενεύς	160	figlio adottivo
Θευκλέος	547	bisnonno
Θευκλεύς	547	padre
Καλλιδάνου	607	padre
[Καλλιστράτου]	20	onorato
Κιμω[νίδος? Κα]λλινείκου	653	nonna
[Κλ]ευκράτευ[ς]	102	fratello
[Κ]ωμίωνος	711	padre
Μάρκου	1025	parente
Μοιραγένευσ κυδ Εὐκλεῦς	150	onorato
[Ξενομένευσ] κυδ [Ἀρχίνου]	19	onorato
Ὀλβιογενεύς	885	figlio
[Πα]ναιτίου κυδ Αἰνησιδάμου	548	onorato
Πειθιάδα	565	fratelli (due)
Πιστοκρατεύς	956	figlio
Ποπλίου	1116	moglie
Ποσέους τοῦ Ἀρίστωνος	981	figlio
Πύθωνος κυδ Νικοτίμου	281	onorato
Σαμίχου	372	moglie
[Σελεύκου κυδ Εὐάννορος]	1281	onorato
Σωσικρατεύς	1139	nipote ("grandson")
Τεισύλου	1139	zio
Τιμακλεύς	1147	padre
Τιμακρατεύς	1147	nonno
Τιμαράτου	78	onorato
Τιμασαγόρου	1151	padre
[Τιμοκρατεύς] Νικοτίμο[υ]	1160	onorato
Τιμοκράτου	1157	figlio
Φιλίππου κυδ [Ἀ]στυκρατεύς	379	onorato
Φιλοκράτου	236	fratelli (due)

Altri nomi

Ἀν[νία] Ἀριστοκλεία	653	madre
Ἀσκληπιάδης	217	figlio
Διοκλείδα	656	figlio
[Ε]ἰρηναῖος	211	fratello
Frugi	581	parenti (due)
Ἡρακλείδης	1179	discendente
Καττάβιος	748	bisnonno
Κλεοπάτρα	537	figlia
Λύκος	662	identico
Μέντωρ	1179	discendente
Νανηλῆς	217	moglie
Νικήτης	6	marito (prob.)
Παράμονος	663	identico
Ποτέ[λιος]	654	avo
Πρόκλος	1350	padre
Πωλλίων	1025	parente
Ῥουφείνη	1350	parente
Σεραπιάς	1375	figlia
Σεουῆρος	208	figlio
Φοντήια	614	onorata

Prenomi

Μ.	217	figlio
Μᾶρκος	1025	parente
Τι	581	parenti (due)
Τιβέριος	662	identico
	663	identico
	1179	discendenti (due)

Etnici

Αἰθαλίδης	1122	padre
Ἀλωπεκῆθεν	74	fratello (forse)
ἐκ Κοίλης	367	marito (prob.)
Κολλυτεύς	6	marito (prob.)
Μακεδὼν ἀπὸ Θεττ[αλ]ον[ικῆς]	264	identico forse
Ναυπάκτιος	607	padre
Π[αι]ανιεύς	211	padre, fratello
Σαλαμίνιος	220	marito
Σελγίς	1209	moglie
Σουνιεύς	236	fratelli (due)
Φαλερεύς	981	identico, figlio
Φλυεύς	762	marito (prob.)

Tipo di relazione

avo	654
bisnonno	547, 748, 1350

destinatario	428 (due)
discendente	1179 (quattro)
familiare	278
figlia	537, 1375
figlio	144, 208, 217, 471, 885, 656, 956, 981, 993, 1157, 1375 (sei)
figlio adottivo	160
fratello	102, 211, 236 (due), 564, 565 (due)
identico	264, 292, 631, 662, 663, 763, 874, 940, 941, 981
identico o figlio	278
madre	653, 1339
madre naturale	296
marito	936
moglie	172, 217, 372, 986, 1209
nipote ("grandson")	1139
nonna	653
nonno	243, 547, 748, 1147, 1350
omonimo	243 (due)
onorato	19, 20, 78, 150, 170, 193, 281, 379 (due), 518, 548, 550, 603, 614, 821, 954, 1046, 1108, 1115, 1160, 1272, 1281, 1298
padre	65, 154, 211, 290, 547, 607, 711, 1122, 1147, 1151, 1350
parente	581 (due), 1025 (due), 1350
sepolto insieme	65
suocero	65
<i>threpte</i>	177
<i>threptos</i>	177
zio	1139

Prosopografia

Mora A 257	564	fratello
menzionato da Plut. <i>Mor.</i> 803 E	874	identico

Divinità

Atena Lindia	547	nonno, bisnonno
	243	omonimo
Atena Lindia e Zeus Polieus	292	identico
Artemide <i>Astia</i>	631	identico
<i>Charites</i> , Apollo	1025	parente

Cariche religiose

<i>archieristas</i>	885	figlio
<i>archierothytas</i>	565	fratello
	290	padre

<i>hieropoios</i>	1147	padre, nonno
	1151	padre
<i>hieropoios</i> dei Romaia a Delo	1122	padre
<i>hierothyas</i>	144	figlio
	278	identico o figlio
riparò l' <i>Asclepieion</i>	656	figlio
sacerdote di Apollo	711	padre
sacerdote di Apollo Carneio	278	familiare
sacerdote di Apollo Pizio	102	fratello
sacerdote di Artemide	748	nonno
sacerdote di Artemide <i>kyria</i>	537	figlia
sacerdote di Atena Lindia	547	padre
	763	identico
	956	figlio
	1139	nipote ("grandson")
sacerdote di Atena Lindia, <i>hierothyas</i>	160	figlio adottivo
sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus	19, 20, 78, 150, 170, 193, 281, 518, 548, 821, 954, 1046, 1108, 1115	onorato
sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus e Artemide <i>Kekoia</i>	379, 550, 1160, 1281, 1272	onorato
sacerdote di Atena Lindia, Zeus Polieus, Artemide <i>Kekoia</i> , Apollo Pizio	603	onorato
sacerdote di Atena Lindia e Zeus Polieus, corego	1298	onorato
grande sacerdote provinciale	1179	discendente
sacerdotessa a vita di Atena	1350	parente
trierarca	243	omonimo
vincitore di <i>Alieia</i> e <i>Athanaia</i>	292	identico
vincitore di <i>Amphiareia</i> e <i>Romaia</i>	981	figlio
vincitore degli <i>Thespeia</i>	264	identico

Cariche pubbliche e condizione sociale, professionale, economica

agonoteta	956	figlio
arbitro, paciere	1139	zio
<i>archiproboulos</i>	1350	padre, nonno, bisnonno
cittadino romano	1179	discendenti (due)
demiurgo	243	omonimo
	1157	figlio
<i>epistates</i>	748	bisnonno
	1298	onorato
<i>epistates amisthos</i>	471	figlio
ginnasiarca	1179	discendente
	981	identico
governatore	428	destinatario
legato di Licia e Panfilia	581	parente
legato di Ponto e Bitinia	581	parente
magistrato monetario	65	padre, suocero

onorato	292	identico
onorato dalla città	941	identico
parente del governatore di Macedonia	614	onorato
poeta comico	981	figlio
poeta <i>prosodiou</i>	264	identico
pritano	236	fratelli (due)
<i>pythaistes</i> delfico	940	identico
segretario	428	destinatario
di stirpe senatoria	1350	parente
stefaneforo, fondatore del ginnasio	631	identico
stratego	243	nonno

PARTE III

ITALIA

PROSOPOGRAFIA

1+ (1 M.) T. Ἀβίδιος Τροφιμιανός¹ ♂

hierodoulos di ogni *hierodoulia* pose una dedica come ex-voto a Zeus *Helios megas* Sarapide per la salvezza di Caracalla all'inizio del III sec. d.C. a Roma (Mal. 79): *SIRIS* 375 = *IGUR* 190.

(2) (2 M.) *Aburena Quarta* ♀

in virtù del suo testamento fu consacrato a *Cereatae Marianae* (Casamari, *Latium*; Mal. 2) verso la metà del I sec. d.C. un altare, su cui compaiono, nella parte anteriore, una cista mistica da cui esce un serpente, in quella sinistra un sistro, in quella destra una situla, in quella posteriore una patera: *SIRIS* 508 = *AE* 1964, 111.

3 (3 M.) *Acutiana Secunda* ♀

pose una dedica, ora perduta, a Iside con il n. 118 e il n. 244 a Lavello in *Apulia*: *SIRIS* 468 = *CIL* IX 649.

4 (4 M.) C. *Adulnius Natalis* ♂

pose una dedica a Iside regina per il figlio n. 340, come ex-voto a Firenze (Mal. 1), probabilmente nell'Iseo: *SIRIS* 566 = *CIL* XI 1577.

(5) (5 M.) *Aebutia Eutycia* ♀

liberta; per lei, oltre che per sé, il n. 12 dedicò un altare, ritrovato a Roma (Mal. 47), fuori della porta Flaminia; sulla parte anteriore è raffigurato un sacerdote di Iside, sul lato sinistro Anubi e su quello destro Arpocrate: *SIRIS* 444 = *CIL* VI 11062.

6 (7 M.) P. *Aelius Alexander* ♂

offrì con il fratello n. 346 ed il nipote ("nephew") n. 347 a Roma (Mal. 63), una protome in argento di Sarapide, secondo la decisione del collegio, in epoca imperiale: *SIRIS* 380 = *CIL* VI 30998.

"7" (8 M.) T. *Aelius Antipater* ♂

libero, *procurator Augustorum*, pose una dedica a Giove Sole *invictus* Sarapide con la moglie n. 379 in segno di ringraziamento a *Sentinum* (Sassoferato, *Umbria*) verso la fine del II sec. - l'inizio del III sec. d.C.: *SIRIS* 583 = *CIL* XI 5378.

¹ T. Ἀβίδιος Τροφιμιανός *SIRIS* 375 Γ. Ἀβίδιος Τροφιμιανός *IGUR* 190

"8" * T. Αἴλιος Φηλικίσσιμος² ♂

dedicò a Zeus *Helios megas epekoos* Sarapide³ invitto⁴ un *naos* a Ostia durante il regno di Adriano (Moretti, *RPAA* 48, 1975-76, I 315-319 = *SEG* 26, 1149 = *AE* 1981, 180 = *BE* 1978, 572; cf. *SEG* 33, 776); pose anche una dedica a dio o Serapide *singularis*⁵ (*AE* 1981, 181).

9 (9 M.) P. Ael(ius) Iunianus ♂

ricordato come *bis nauarchus*⁶ in un'iscrizione del capo Miseno (*Campania*), con la moglie Titia [] *Sperata*, nel III sec. d.C.: *SIRIS* 500 = *CIL* X 3350.

10 * P(ublius) Ael(ius) Polydeuces⁷ P(ublii) Aeli Semni leb(ertus) ♂

dedicò come dono una statuetta ad *invictus* Sarapide a Roma: *AE* 1978, 46.

(11+) * [Αἴ?]λιος Ζώσιμος Σο[] ♂

forse sacerdote ricordato per indicare la data nella dedica a [Zeus *Helios*] Sar[apide]⁸ posta dal n. 96 a Porto, non dopo il regno di Adriano, per i figli: G. Sacco, *Iscrizioni greche d'Italia. Porto*, Roma 1984, 19.

(12) (10 M.) M. Aemilius Cresces ♂

dedicò per il n. 5 oltre che per sé un altare, ritrovato a Roma (Mal. 47) fuori della porta Flaminia; sulla parte anteriore è raffigurato un sacerdote di Iside, sul lato sinistro Anubi e su quello destro Arpocrate: *SIRIS* 444 = *CIL* VI 11062.

13 * L. Aemilius Opta[tus] ♂

per lui il n. 367 pose una dedica come ex-voto a Iside e Osiride⁹ a *Veleia* (*Aemilia*; Mal. 1): *SIRIS* 595 = *CIL* XI 1160.

14 (11 M.) M. Aemilius Phoebus ♂

sacrorum ab Roma, pose una dedica ad Iside (forse la base di una statua della dea) come dono a Modena (Mal. 2, *Aemilia*): *SIRIS* 592 = *CIL* XI 819.

15 (12 M.) Aequicula Bassilla ♀

liberta; per la salvezza del senato cittadino e del popolo offrì le statue di Sarapide e Iside con gli *ergasteria* ed un'edicola con il padre n. 34 e il fratello n. 16 a Pace nel territorio degli *Aequiculi* nel Sannio verso la fine

² T. Αἴλιος Φηλικίσσιμος *SEG* 26, 1149 [T(itus) Ael(ius) Fel(i)ciss(i)mus] *AE* 1981, 181

³ ἐπη[κόφ Σα]ράπιδι *SEG* 26, 1149 ἐπη[κόφ σωτήρι εὐεργέτη Σα]ράπιδι *SEG* 33, 776

⁴ ἀηττήτους αὐτοῦ ἐνεργίας

⁵ [deo o Serapidi si]ngulari è riletitura di Moretti del testo comparso in *AE* 1975, 140 con l'integrazione [e]ques si]ngulari[s]. L'unica altra attestazione di una divinità *singularis* è in *AE* 1966, 597 (*Fortunae singulari coloniae Auziensium*, nella *Mauretania caesariensis*).

⁶ Tram Tinh, *Campanie*, 38 s. dubita del carattere religioso (piuttosto che militare) del termine.

⁷ Cioè Pollux : *AE* 1978, 38.

⁸ [Διὶ Ἡλίου] Σαράπιδι

⁹ Osir[idi]

del II sec. d.C., in luogo concesso con decreto dei decurioni: *SIRIS* 477 = *CIL* IX 4112.

16 (13 M.) *Aequiculus Apronianus* ♂

liberto; per la salvezza del senato cittadino e del popolo offrì le statue di Sarapide e Iside con gli *ergasteria* ed un'edicola con il padre n. 34 e la sorella n. 15 a Pace nel territorio degli *Aequiculi* nel Sannio verso la fine del II sec. d.C., in luogo concesso con decreto dei decurioni: *SIRIS* 477 = *CIL* IX 4112.

(17) (14 M.) *[Al]gatheme[ruls]* ♂

pose ad Anzio una dedica, ora persa, *dis* su cui compare Anubi con la palma nella destra ed il caduceo nella sinistra: *SIRIS* 420 = *CIL* X 6647.

18 (15 M.) *Q. Agrinius Glaucias* ♂

pose una dedica ad Iside regina nel II-III sec. d.C. nell'Iseo di Aquileia (Mal. 13): *SIRIS* 610 = *CIL* V 8228.

(19) (16 M.) *Agrippina <v>ere° Menfiana*¹⁰ ♀

ricordata in un'iscrizione sepolcrale di Roma (Mal. 48): *SIRIS* 424 = *CIL* VI 11271.

20 (17 M.) *M. Aidius Serviliai Avioli[ai] lib. Amerimnus* ♂

liberto, in seguito ad un sogno pose una dedica ad Iside *invicta* e Sarapide¹¹ a Roma (Mal. 13) nel 51 d.C.; *Aedia Servilia* era moglie di *Manlius Acilius Aviola* *PIR* A 49, console nel 54 d.C., proconsole della provincia d'Asia nel 65/66, avo di *PIR* A 50, che fu console nel 122 d.C. e forse figlio del governatore della *Lugdunensis* nel 21 d.C.: *SIRIS* 402 = *CIL* VI 353. 30747.

"21" * **Alessandro Severo, imperatore** ♂

per la salvezza sua e di sua madre Giulia Mamea n. 187 il n. 64 pose a Porto (Mal. 6) una dedica a Zeus *Helios megas* Sarapide tra il 222 e il 226 d.C.: *SIRIS* 556 = *IG* XIV 914.

"22" (18 M.) *Alexandria* ♀

sul suo sarcofago a Roma (Mal. 66) nel II-III sec. d.C. è posta un'iscrizione bilingue (greca e latina) in cui è ricordata come famosa sacerdotessa di Dioniso e come pastofora della casta dea nilotica Iside; morta a vent'anni, per Malaise forse schiava: *SIRIS* 433 = *CIL* VI 32458 = *IGUR* 1150.

23 (19 M.) *Amphio* ♂

mystes con ogni probabilità di Iside, incise un graffito nel luogo di riunione di una conventicola isiaca a Roma (Mal. 103) sull'Aventino nel I sec. (*SIRIS*) o verso la metà del II sec. d.C. (Malaise): *SIRIS* 390 = *AE* 1946, 117 = Darsy, *Recherches archéologiques à Sainte Sabine*, Rome 1968, pp.

¹⁰ O vera: Malaise.

¹¹ *Serap[i]*

30-45 h¹².

(24+) * *Amplus* ♂

alumnus (?) *Tiburs* (?) o *Tiburt(inus)* (?)¹³, probabilmente sacerdote di Iside in epoca post-sillana¹⁴, il cui nome compare sotto la raffigurazione di un sacerdote di Iside con sistro e situla dipinta sul muro meridionale del *sacellum* della casa del n. 212 a Pompei (Mal. 27): *SIRIS* 490 = *CIL* IV 7534.

25 (20 M.) *Anic[etu]s* ° ♂

liberto, s'occupò di porre una dedica a *Domina* Iside *victrix*, secondo le ultime volontà del n. 307, a nome di questa e del n. 81 a Bologna (Mal. 3) tra la metà del I sec. e la fine del II sec. d.C.: *SIRIS* 588 = *CIL* XI 695.

26 * *Antenor* ♂

pose una dedica, ormai perduta, ad Iside a Lendinara (presso Rovigo nella *Venetia*: Bud. II, 1).

"27" (21 M.) *Anthus* ♂

libero, pose una dedica come dono a Sole Sarapide Giove, *Liber Pater*, Mercurio e Silvano con il padre n. 114, il fratello n. 72, e il n. 351 nel II-III sec. d.C. a Roma (Mal. 28): *SIRIS* 418 = *CIL* VI 707 (piccolo altare, ora scomparso).

28 * *Antonino Pio, imperatore*¹⁵ ♂

per la salvezza sua o di *Commodo* n. 106 o di *Caracalla* n. 88 il n. 401, di cui è andato perduto il nome, dedicò (una statua di) Iside in *Menouthi* a Iside *Pharia* a Roma o a Porto (Mal. 14)¹⁶: *SIRIS* 403 = *IG* XIV 1005.

(29) * *M. Antonius Cal[l]istus* ♂

ricordato in un'iscrizione di Catania (Sicilia), forse del I-II sec. d.C., su cui compaiono le orme dei piedi, probabilmente simbolo isiaco: *SIRIS* 515.

(30) * *C. Antonius M. f. Maec(ia) Achaicus* ♂

III vir aed(ili) pot(estate), *III vir iur(e) dicund(o)*, *III vir quino censor(is) potes(tate)*, morto a 61 anni, sulla cui iscrizione funebre a Tuturano in *Apulia* (Bud. II) compare un sistro: *CIL* IX pp. 10. 44.

¹² Nuova, più completa, lettura del testo riportata in Mal. 103.

¹³ Vidman, 98.

¹⁴ Sulla base delle osservazioni di Tran Tam Tinh, *Essai sur le culte d'Isis à Pompei*, Paris 1964, 45 il primo editore del testo, Della Corte (ivi cit.), modificò la sua convinzione sul carattere sillano dell'iscrizione (già accettato da *SIRIS*), seguito in questo da Vidman, 98 e Malaise.

¹⁵ κύριος ἡμῶν αὐτοκράτωρ Ἀντωνεῖνος: *SIRIS* 403

¹⁶ L'iscrizione, di provenienza incerta, venduta a Roma ed ora nel museo di Parma, per Moretti, Rend. Lincei 1964, 198-201 (e Malaise) proviene da Porto d'Ostia, dove è ricordata Iside in *Menouthi*, vi era una colonia di Alessandrini (tra cui cercare colui che dedicò un'immagine così tipicamente alessandrina), e dove le dediche per la salvezza degli imperatori sono in proporzione più frequenti.

31 (22 M.) 'Αφράν[ιος] ♂

con il n. 97 (di cui è figlio o almeno parente) e sua moglie pose in epoca imperiale a (*theos*) *epekoos* Sarapide¹⁷ una dedica a Roma (Mal. 82), ritrovata nell'*atrium* di Vesta: *SIRIS* 381 = *IG* XIV 1027 = *IGUR* 187.

32 (23 M.) *Aponi(us) Germanicus* ♂

con il n. 209 pose una dedica a *Numen Isidis* come ex-voto ad *Aquium* (*Latium adiectum*): *SIRIS* 506 = *CIL* X 5837.

33 * *Appia T. f. Prima* ♀

pose una dedica ad Iside regina a Civitate (Val Camonica, *Venetia*): *I. It.* X, V 3, 1168.

34 (24 M.) *Apronianus* ° ♂

r(ei) p(ublicae) Aequicul(anorum) s[e]r(vus) ark(arius), poi liberto, offrì per la salvezza del senato cittadino e del popolo le statue di Sarapide e Iside con gli *ergasteria* ed un'edicola con i figli n. 15 e n. 16 a Pace nel territorio degli *Aequiculi* nel Sannio verso la fine del II sec. d.C., in luogo concesso con decreto dei decurioni: *SIRIS* 477 = *CIL* IX 4112. Dedicò anche, verso il 172 d.C., un monumento mitriaco ed altre due iscrizioni (*Invicto Mithrae; Solis invic[ti] Mithrae*) nel Mitreo di *Nersae* (Etruria): *CIMRM* 650. 647. 648.

(35) (25 M.) *M. Aquilius Primigenius* ♂

pose un'iscrizione funeraria, su cui compare tra due torce Iside con una patera, per il suo *[contu]bernalis* n. 191 a Roma (Mal. 25): *SIRIS* 454 = *CIL* VI 19875.

36 (26 M.) Π. 'Ακύλλιος Θεόδοτος ♂

pose una dedica a *theos megas* Sarapide per il figlio n. 37 nel II-III sec. d.C. ad Ostia (Mal. 5; ritrovata nella regione V, ins. XII, 2): *SIRIS* 537 = *CIL* XIV p. 613 ad 47.

37 * 'Ακύλλιος Χρυσάνθης ♂

per lui il padre n. 36 pose una dedica a *theos megas* Sarapide nel II-III sec. d.C. ad Ostia (Mal. 15; ritrovata nella regione V, ins. XII, 2): *SIRIS* 537 = *CIL* XIV p. 613 ad 47.

38 * *[A]rabo* ♂

pose nel I sec. d.C. una dedica ad Iside¹⁸ a Pompei (Mal. 5), nel portico delle terme di Stabia (regione VII, ins. I): *SIRIS* 493 = *CIL* IV 2104.

[39] (27 M.) 'Α(ρ)χύτας ['Ε]στιοδ(ώ)ρου Σάντ(ρ)α ♂

dedicò il *naos* e l'*agalma* a proprie spese per ordine di (Zeus Sarapide, Iside e) Neotera¹⁹ a *Centuripae* (Mal. 1; Sicilia): *IG* XIV 576.

¹⁷ [θεῶ ἐπ]ηκόφ Σεράπιδ[ι]

¹⁸ *Isi[di]*

¹⁹ [Διὸς Σαράπιδος καὶ Ἰσιδος καὶ] Νεωτέρας

40 (28 M.) 'Αρέλλιος Φοῦσκος (v. s. *PIR* A 1032) ♂

pose una dedica, ora persa, a (*theos*) *megas* Sarapide²⁰ come ex-voto con il n. 41 a Roma (Mal. 80) in epoca imperiale; non deve essere identificato con il noto retore del I sec. a.C. (*PIR* A 1030) né con il proconsole d'Asia del 275 d.C. (*PIR* A 1029): *SIRIS* 417 = *IG* XIV 1025 = *IGUR* 188.

41 (29 M.) 'Αρέλλιος [Σε]ουήρος *PIR* A 1032 ♂

pose una dedica, ora persa, a (*theos*) *megas* Sarapide²¹ come ex-voto con il n. 40 a Roma (Mal. 80) in epoca imperiale: *SIRIS* 417 = *IG* XIV 1025 = *IGUR* 188.

(42) (30 M.) 'Αρνοῦφης ♂

con il n. 327 dedicò un altare a *thea epiphanes*, probabilmente Iside, prima del 172 d.C. ad Aquileia (Mal. 18, con bibliografia); *hierogrammateus* egizio probabilmente da identificare col personaggio omonimo ricordato da Dione Cassio (71,8,4) che salvò nel 174 d.C. un distaccamento di M. Aurelio nei monti della Boemia con l'aiuto del dio Hermes-Thot: *SIRIS* 613 = *AE* 1934, 245.

43 (31 M.) *Arphocr[ates]*²² ♂

pose una dedica ad Iside e Sarapide²³ a *Forum Novum* (Vescovio, Sannio): *SIRIS* 478 = *CIL* IX 4772.

44 (32 M.) *Arrius Balbinus* ♂ *PIR* A 1093

libero di condizione senatoria²⁴ pose una dedica a Capua nel I-II sec. d.C.²⁵ per *dea* Iside, il cui testo (*te tibi una quae es omnia*), sottolinea la molteplicità di nomi della dea ed il suo carattere panteo: *SIRIS* 502 = *CIL* X 3800.

45 (33 M.) *L. Arrius Eutyches* ♂

restaurò un piccolo bacino, che doveva contenere l'acqua sacra del tempio, consacrandolo a Sarapide *sanctus* ad Ostia (Mal. 26; regione V): *SIRIS* 533h.

46 (34 M.) *Arruntia Dynamis* ♀

ricordata come isiaca nell'iscrizione sepolcrale (su cui compaiono un orcio ed una patera) posta dalla madre *Arruntia Helpis* per entrambe ad Ostia (Mal. 3) nel II-III sec. d.C.; morta a 21 anni: *SIRIS* 541 = *CIL* XIV 302.

47+ (35 M.) *Astragalus* ♂

aeditimus, per Malaise forse schiavo, dedicò a Roma (Mal. 6) un altare

²⁰ [Θε]ῶ μεγάλῳ [Σ]εράπιδι

²¹ [Θε]ῶ μεγάλῳ [Σ]εράπιδι

²² Non *Arpocr[ates]*, come ha Malaise.

²³ *Isidi* (sic) *Sara[pidi]*

²⁴ *SIRIS* scioglie invece *v(oti) c(ompos)*.

²⁵ III-IV sec. per *PIR* e Tram Tam Tinh, *Campanie*, 77 sg.

di marmo ad Iside²⁶: *SIRIS* 387 = *CIL* VI 345. 3692.

48 (36 M.) *Atern(us)* ♂

membro di un collegio di Iside ad *Aternum* (Mal. 2; Pescara, Sannio); forse *navicularius* perché l'iscrizione, ora persa, era ornata da un battello: *SIRIS* 476 = *CIL* IX 3338.

(49) (37 M.) *Atilia Syntyche* ²⁷ ♀

offrì degli altari isiaci²⁸, in cui compaiono i frammenti dei piedi di due statue, come ex-voto per il n. 51 a Modena (Mal. 1) forse all'epoca degli Antonini: *SIRIS* 591 = *CIL* XI 816.

50 (38 M.) *Atilius Atilianus* ♂

[*sevir*] *Augustalis*, forse liberto, pose una dedica ad Iside Augusta a Verona (Mal. 1), ritrovata nel teatro: *SIRIS* 624 = *CIL* V 3229.

(51) * *T. Atilius Paullus* ♂

per lui il n. 49 offrì degli altari di Iside²⁹, in cui compaiono i frammenti dei piedi di due statue, come ex-voto a Modena (Mal. 1) forse all'epoca degli Antonini: *SIRIS* 591 = *CIL* XI 816.

"52" (39 M.) *P. [] Atimet[us]* ♂

con il n. 140 offrì a Giove Sarapide un altare dopo averlo restaurato ed ornato con molta magnificenza nel II sec. d.C. nel Serapeo di Ostia (Mal. 21), in luogo concesso probabilmente dal pontefice di Vulcano³⁰: *SIRIS* 533c.

'53' (40 M.) *C. Atti[]*

dedicò una piccola base nell'Iseo di Firenze (Mal. 2): *SIRIS* 567 = *CIL* XI 1578.

"54" * **Augusto, imperatore** ♂

perché tutto fosse buono, fausto e felice³¹ per lui, il suo [*imperium*], il senato, il popolo romano e le genti il n. 216, liberto, forse *magister vici*, dedicò un'ara *augusta* a Mercurio, (Giove) *aeternus deus*, Giunone regina, (Minerva), (Sole), Luna, Apollo, (Diana), Fortuna, [*Jna, Ops*, Iside, (*Pietas*), *Fatii (divini)*]³² a Roma (Mal. 61) nel 1 d.C.: *SIRIS* 401 = *CIL* VI 30975 = *AE* 1981, 76.

²⁶ Sul lato sinistro è rappresentato un sacerdote (con una colomba nella sinistra ed un coltello nella destra) davanti ad un altare, carico di frutta; su quello destro una sacerdotessa di Iside in piedi (con un sistro nella destra ed un vaso nella sinistra).

²⁷ Non *Syntyche* come ha Malaise.

²⁸ *auxilia*: cf. *Apuleius, Metam.* XI 10.

²⁹ *auxilia*: cf. *Apuleius, Metam.* XI 10.

³⁰ [*pontifice Vulkani*]

³¹ [*bo]num [faustum felix*

³² *Mercurio, aeterno deo I[ovi], I[unoni] regin(ae), Min[ervae], So[lli], Luna[e], Apol[lini], Dia[lnae], Fortuna[e] Jnae, Opi, Isi, Pi[etati], Fatiis d[ivinis]*

((55)) *Aurelia Calpurniana* ♀

ai suoi mani la figlia n. 360 dedicò, in virtù del suo testamento, a Verona (Mal. (7)) un altare, su cui è rappresentata una persona con un pavone e, probabilmente, un sistro: *SIRIS* 629 = *CIL* V 3512.

56 * *Aurelia Quintiliana* ♀

per la sua incolumità, oltre che per la propria, il n. 260, liberto imperiale, dedicò un piccolo altare con base e due statuette come ex-voto ad *Invictus deus* Sarapide ed *Iside regina* a Roma (Mal. 27) all'epoca di Caracalla: *SIRIS* 407 = *CIL* 574. 30798.

57 * *Αὐρηλία Πρόσοδος* ♀

nella sua iscrizione funeraria a Roma (Mal. 93), forse nel III sec. d.C., il marito n. 132 invocò Osiride perché le concedesse lo *psychron hydor* (*refrigerium*): *SIRIS* 459 = *IG* XIV 1488.

(58) (41 M.) *Aurelia Severa* ♀

in seguito ad un voto ampliò con il n. 84, di cui è nipote, il *megarum* di Porto (Mal. 2) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 561 = *CIL* XIV 19.

"59" * *Marco Aurelio, imperatore*³³ ♂

per la sua salvezza ed il ritorno suo, dell'imperatrice Faustina n. 152 e dei loro figli il n. 269, *procurator ad oleum* negli *horrea* di Galba a Porto dedicò un altare a *sancta* Iside³⁴, *numen Sarapis*, *sanctus* Silvano ed i *Lares* nel 175 ad Ostia (Mal. 1); sul lato sinistro è rappresentato un simpulo, su quello destro una patera: *SIRIS* 535 = *CIL* XIV 20.

Forse per lui o per Eliogabalo n. 137, ma più probabilmente per Caracalla n. 88, il n. 267 e suo figlio n. 373 dedicarono delle colonne con epistilio a *Deus [m]a[gn]us* Sarapide come ex-voto a Pozzuoli (Mal. 2; Campania): *SIRIS* 499 = *CIL* X 1594.

(60) * *L. Aurelius Apolaustus* ♂

Memphius, termine che non per tutti³⁵ indica una relazione con il culto isiaco; liberto imperiale, *hieronicae coronatus*, sacerdote di Apollo, *archiereus* del sinodo e degli imperatori; per lui pose una dedica a Roma dopo la metà del II sec. d.C., *L. Aurelius Panniculus qui et Sabanas*, di cui egli era patrono: *SIRIS* 425 = *CIL* VI 10117.

Pose anche una dedica, ora persa, a Mercurio *invictus*, sull'Appia tra Fondi e Formia (*CIL* X 6219); venne onorato dal municipio di *Canusium* con una dedica ora persa (*CIL* IX 544); è ricordato come sacerdote di Apollo, *augustalis* in una dedica ritrovata presso Trignano maggiore (Campania: *CIL* X 3716) e come sacerdote di Apollo, *Herculaneus*, *augustalis* in

³³ *imp(erator) Antoninus Aug(ustus)* *SIRIS* 535 *imp(erator) Caes(ar) M. Aurelius Antoninus Pius Felix* *SIRIS* 499

³⁴ *Isdi*

³⁵ *ILS*, *SIRIS* e Vidman 94 lo interpretano come nome parlante che prova una relazione col culto, come *Memfiana* (v.n. 19); per Malaise (che non riporta questo testo nell'*Inventaire*), non si tratta neppure di un nome teoforo, ma solo di un nome proprio di persone d'origine egizia (*Conditions* 51).

una dedica a Tivoli (CIL XIV 4254); pose anche una dedica a Veio (CIL XI 3822).³⁶

61+ (43 M.) Μ. Αὐρ(ήλιος) Ἀσκληπιάδης ὁ καὶ Ἑρμόδωρος³⁷ ♂

neocoro del grande Serapide, alessandrino, *hermopolites*, *pankratiastes*, *periodoneikes*, arcisacerdote del ginnasio a vita, ginnasiarca ed incaricato delle terme imperiali pose a Roma (Mal. 92) un'iscrizione per il padre Δημήτριος Ἑρμοπολείτης Ἀλεξανδρεὺς, anch'egli *pankratiastes* e *periodoneikes*, arcisacerdote del ginnasio a vita, ginnasiarca ed incaricato delle terme imperiali (IG XIV 1104 = IGUR 239), un'altra iscrizione a Roma (Mal. 90) in cui si dichiara cittadino anche di Pozzuoli e Napoli, Eleo e Ateniese ed ancora cittadino di molte altre città ed elenca le proprie numerosissime vittorie (IG XIV 1102 = IGUR 240 = SIRIS 429); onorato anche in due iscrizioni di Roma (Mal. 91; (110)) in cui è indicato come *presbutatos* dei filosofi alloggiati nel Museo e dei neocori del grande Serapide (IG XIV 1103. SEG 16, 595 = IGUR 241. 250 = SIRIS 430. 431); pose infine anche un'iscrizione per Lucio Settimio Severo (IGUR 242).

"62" (44 M.) Μ. Αὐρ(ήλιος) Δη[μ]ήτριος ὁ [καὶ] Ἄρποκρα-
[τ]ίων ♂

bouleutes della città di Alessandria, con lui il figlio n. 67 dedicò a Zeus *Helios* *meas* Sarapide il nonno³⁸ *theophilestatos* (forse la sua statua; si tratta però di una colonna) come *ex-voto*, *epi agatho*, a Porto (Mal. 7) forse verso il 200 d.C.: SIRIS 551 = IG XIV 916.³⁹

63+ (45 M.) Αὐρήλιος Ἑφῆβος ♂

hierophonos e *kameineutes*, menzionato con il n. 206 ed il n. 296 per indicare la data in una dedica a Zeus *Helios* *meas* Sarapide e *theoi synnaoi* posta dal n. 64, neocoro del Serapeo di Porto, per la salvezza di Alessandro Severo n. 21 e di sua madre Giulia Mamea n. 187 a Porto (Mal. 6) tra il 222 ed il 226 d.C.: SIRIS 556 = IG XIV 914.

"64" (46 M.) Μ. Αὐρήλιος Ἡρῶν ♂

neocoro del Serapeo a Porto, pose una dedica a Zeus *Helios* *meas* Sarapide e *theoi synnaoi* a Porto (Mal. 6) per la salvezza di Severo Alessandro n.21 e di sua madre Giulia Mamea n. 187 tra il 222 ed il 226 d.C.: SIRIS 556 = IG XIV 914.

³⁶ L. Aurelius Al[p]olaustus Mem[fi]us ILS 5187 [L. A]elius Aug. lib. [Aur]elius Apolaustus [Aug]ustalium qq. ILS 5187 [L.] Aurel[ius] Apolaustus ILS 5189 L. Aurelius Apolaustus Memphius Augg. lib. ILS 5190 L. Aurelius Augg. lib. Apolaustus Memphius ILS 5191 [Apolaus]ti Memphi [senioris] ILS 5192

³⁷ Μ. Αὐρ(ήλιος) Δημήτριος Ἀσκληπιάδης ὁ καὶ Ἑρμόδωρος Ἑρμοπολείτης Ἀλεξανδρεὺς IGUR 239 Μ. Αὐρ(ήλιος) Δημήτριος Ἀσκληπιάδης ὁ καὶ Ἑρμόδωρος Ἑρμοπολείτης Ἀλεξανδρεὺς IGUR 240 [Μ.Αὐρ(ήλιος) Ἀσκληπιάδης Ἀλεξανδρεὺς] IGUR 241 [Δημήτριος [Δημητρί]ου IGUR 242

³⁸ πά[π]πος

³⁹ La datazione si basa sull'identificazione con il n. precedente.

65 (48 M.) [Aurel]ius Mithres ♂

liberto imperiale, *strator*, pose una dedica come dono a Sarapide prima di diventare liberto (liberto e *strator* furono aggiunti dopo la manomissione) a Roma (Mal. 24) sul Palatino verso la fine del III sec. d.C.: SIRIS 388 = CIL VI 571.

"66" (49 M.) K. Αὐρήλιος 'Ρουφεῖνος ♂

pose una dedica con la moglie ed i figli, di cui non è ricordato il nome, a Roma (Mal. 78) per Zeus *Helios megas* Sarapide e *theoi synnaoi*, per la salvezza e l'eterna (stabilità) degli imperatori n. 390 e di tutta la loro casa verso la fine del II sec. – l'inizio del III sec. d.C.: SIRIS 405 = IG XIV 1023 = IGUR 189.

"67" (50 M.) M. Αὐρ(ήλιος) Σαραπίων ♂

atleta, dedicò a Zeus *Helios megas* Sarapide il nonno⁴⁰ *theophilestatos* (forse la sua statua; si tratta però di una colonna) con il padre n. 62, come ex-voto, *epi agatho*, a Porto (Mal. 7) forse verso il 200 d.C.⁴¹: SIRIS 551 = IG XIV 916.

(68) (51 M.) Avilia Ambilis ♀

pose una dedica ornata da due piedi ed un sistro ad *Industria* (Mal. 2; Monte da Po) in *Liguria*: SIRIS 645 = CIL V 7488.

69+ (52 M.) C. Avillius C. f. Romilia Ligurius Lucanus ♂

libero, *viator IIIviralis et IIIIviralis*, sacerdote di Iside pose una dedica a *Libe[r] Pater Proclianus* a Roma (Mal. 20. 65): SIRIS 445 = CIL VI 466. AE 1974, 9 (altra copia ottenuta ricomponendo i frammenti CIL VI 29689. 32472. 32309).

(70+) (53 M.) Babullia Varilla ♀

probabilmente sacerdotessa isiaca; infatti un'iscrizione funeraria in suo onore fu posta a Roma (Mal. 49) dal marito M. *Statilius Augustalis* su un altare in marmo, su cui è rappresentata una sacerdotessa di Iside con un sistro nella destra ed una situla nella sinistra; su entrambi i lati appare una cista mistica: SIRIS 446 = CIL VI 13454.

71 (54 M.) Q. Baebius Q. f. ♂

libero, *duovir* dedicò con il n. 73 qualcosa ad Iside e Sarapide, probabilmente la colonna su cui è posta l'iscrizione (ornata forse di protomi femminili), a Suessa Aurunca (*Latium*) probabilmente nel I sec. d.C.: SIRIS 504 = AE 1922, 119.

"72" (55 M.) Q. Berna ♂

libero, pose una dedica come dono a Sole Sarapide Giove, *Liber Pater*, Mercurio e Silvano con il padre n. 114, il fratello n. 27 e il n. 351 a Roma (Mal. 28) nel II-III sec. d.C.: SIRIS 418 = CIL VI 707 (piccolo altare, ora scomparso).

⁴⁰ πᾶ[ππ]ος

⁴¹ La datazione si basa sull'identificazione del n. 62 con il n. 61.

73 (56 M.) *C. Birrius C. f.* ♂

libero, *duovir* dedicò con il n. 71 qualcosa ad Iside e Sarapide, probabilmente la colonna su cui è posta l'iscrizione (ornata forse di protomi femminili), a Suessa Aurunca (*Latium*) probabilmente nel I sec. d.C.: *SIRIS* 504 = *AE* 1922, 119.

(74) * *Caecilia Faustilla* ♀

con il n. 75 ed il n. 205 pose a Lucera in Apulia (Bud. XVI 1) nel II sec. d.C. il monumento funebre, su cui compare un sistro, del n. 76.

(75) * *Caecilia Felicicula* ♀

con il n. 74 ed il n. 205 pose a Lucera in Apulia (Bud. XVI 1) nel II sec. d.C. il monumento funebre, su cui compare un sistro, del n. 76.

(76) * *Caecilia Birronis l. Pyrallis* ♀

il suo monumento funebre, su cui compare un sistro, fu posto nel II sec. d. C. a Lucera in Apulia (Bud. XVI 1) dal n. 74, dal n. 75 e dal n. 205.

77 (57 M.) *L. Caecilius Phoebus* ♂

dedicò una statua di marmo di Iside nell'Iseo di Pompei (Mal. 33) nel I sec. d.C.: *SIRIS* 485 = *CIL* X 849.

78 * *Caesennia L(uci) f(ilia) Prisca* ♀

dedicò a proprie spese con il n. 374 un altare ad Iside e Sarapide a Gravisca (Mal. suppl. 1, Etruria): *AE* 1972, 180.

79 (58 M.) *Calpurnia Zosime* ♀

dedicò un altare a Sarapide e Iside come ex-voto ad Aquileia (Mal. 19) all'inizio del II sec. d.C.: *SIRIS* 615.

'80' (59 M.) *Sextus° Calpurnius Ianuarius* ♂

pose una dedica, senza indicazione di divinità, per sciogliere un voto nell'Iseo di Firenze (Mal. 3): *SIRIS* 568 = *CIL* XI 1579.

81 (60 M.) *M. Calpurnius Tiro* ♂

una dedica a *Domina* Iside *victrix* fu posta a nome suo e del n. 307 a Bologna (Mal. 3), in virtù del testamento di quest'ultima, dal liberto n. 25 tra la metà del I sec. e la fine del II sec. d.C.: *SIRIS* 588 = *CIL* XI 695.

82 (61 M.) *Caltil(ia) Diodora* ♀

Bubastiaca, dedicò ad Iside *Bubas[tes]* una Venere argentea, una corona aurea ed un'altra corona nel Serapeo di Ostia (Mal. 2) verso la metà del II sec. d.C.: *SIRIS* 534 = *CIL* XIV 21.

83 (62 M.) *Caltilius P[]* ♂

il 24 gennaio 127 d.C., giorno anniversario dell'imperatore Adriano, dedicò il Serapeo di Ostia (Mal. 18), edificato a proprie spese: *SIRIS* 533 nota = *I. It.* XIII 1, *Fasti Ostienses* frg. XXVI.

(84) (63 M.) *Calventia Severina* ♀

in seguito ad un voto ampliò il *megarum* di Porto (Mal. 2) con la nipote n. 58 nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 561 = *CIL* XIV 19.

85+ (64 M.) *Camurenus Veru[s]* ♂

sacerdote di *dea* Iside *CAPCED* (forse Capitolina - per Salač - o *Cap(itis) Ced(ar)* - per Thylander) con gli altri isiaci⁴² restaurò il *megarum* del Porto di Ostia (Mal. 3) per la salvezza di un imperatore, *p(ius) f(elix)*, il cui nome è stato cancellato (può trattarsi di Commodus n. 106, Caracalla n. 88 o Eliogabalo n. 137) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 560 = *CIL* XIV 18.

(86+) (65 M.) *Cantinea M. f. Procla* ♀

libera, forse sacerdotessa di Iside, per cui a Roma (Mal. 70) all'epoca dei Flavi il marito *C. Iulius Hermes* pose un'iscrizione funeraria su un altare di marmo sul cui lato anteriore è rappresentata una donna con una situla nella sinistra e forse un sistro nella destra; su entrambi i lati è raffigurata una cista da cui esce un ureo: *SIRIS* 448 = *CIL* VI 34776.

"87+" (66 M.) *Cantria P. fil. Longina* ♀

libera, *sacerdos flaminica* di *div[a] Iulia Pia [A]u[g(usta)]* (probabilmente la figlia di Tito), della *Mater deum Magna Idaea* e di *Iside regina* ad *Aeclanum* (Apulia) alla fine del I sec. d.C.; è menzionata in un'iscrizione onoraria pubblica, posta per decreto dei decurioni, in cui si ricorda che aveva pagato, per tale onore, cinquanta sesterzi: *SIRIS* 469 = *CTL* IX 1153.

"88" (42 M.) *Caracalla, imperatore*⁴³ ♂

dedicò un tempio a *Sarapide deus [invictus]* a Roma (Mal. 23) sul Quirinale: *SIRIS* 374 = *CIL* VI 570. 30796; per la salvezza e l'incolumità sua, di Settimio Severo n. 303 e di Giulia Domna n. 186, il n. 95 *princeps castrorum peregrinorum* pose una dedica quando ampliò i bagni a Roma (Mal. 14) (per sciogliere un voto formulato quando era *subprinceps*): *SIRIS* 370 = *CIL* VI 354; per la sua salvezza il n. 1, *hierodoulos* di ogni *hierodoulia* pose una dedica come ex-voto a Zeus *Helios megas* Sarapide a Roma (Mal. 79): *SIRIS* 375 = *IG* XIV 1024 = *IGUR* 190.

Per la salvezza, il ritorno e la perpetua stabilità sua, di Settimio Severo n. 303 e di Giulia Domna n. 186, della loro casa e per la loro buona navigazione il n. 354, *curator* della flotta di Alessandria, neocoro del grande Sarapide pose nel 201 d.C. a Porto (Mal. 8) una base, dedicando (una statua di) Adrastia con tutta la decorazione: *SIRIS* 552 = *IG* XIV 917; per le tasse ingiuste condonate da lui e da Settimio Severo n. 303 il n. 319 pose a Firenze (Mal. 9) una dedica ad Iside regina⁴⁴ come ex-voto: *SIRIS* 574 =

⁴² [Isi]aci

⁴³ *imp(erator) Caes(ar) M. Aurelius Antoninus Pius Felix Aug(ustus) [Britt(annicus) Max(imus)] princeps iuventutis* *SIRIS* 370 *[imp(erator) Caes(ar)] M. Aurelius Antonin[us] Pius Felix Aug(ustus)]* *SIRIS* 374 αὐτοκράτωρ Μ. Αὐρήλιος Μέγας Σεβ(αστής) *SIRIS* 375 αὐτοκράτωρ Ἀντωνίνος *SIRIS* 552 *imperial(or) Antonin(us) Aug(ustus)* *SIRIS* 574 *imp(erator) Caes(ar) M. Aurelius Antoninus Aug(ustus) Pius Felix* *SIRIS* 499 αὐτοκράτωρ Ἀντωνεῖνος *SIRIS* 403 *imp(erator) Caes(ar) [] P(ius) F(elix) Aug(ustus)* *SIRIS* 560

⁴⁴ *Isidi reg[inae]*

CIL XI 1585.

Forse per lui, più che per Eliogabalo n. 137 o M. Aurelio n. 59, il n. 267 e suo figlio n. 373 dedicarono come ex-voto delle colonne con epistilio a *Deus [m]a[gn]us Sarapide*, ornando anche l'ingresso, a Pozzuoli (Mal. 2; Campania): SIRIS 499 = CIL X 1594; per la salvezza sua o di Commodus n. 106 o di Antonino Pio n. 28 il n. 401, il cui nome è andato perduto, dedicò (una statua di) Iside in *Menouthi* ad Iside *Pharia* a Roma o a Porto (Mal. 14)⁴⁵: SIRIS 403 = IG XIV 1005; per la salvezza sua o di Commodus n. 106 o di Eliogabalo n. 137 (il nome è cancellato) il n. 85, sacerdote di *dea* Iside Capitolina, restaurò con gli altri isiaci il *megarum* di Ostia: SIRIS 560 = CIL XIV 18.

"89" (67 M.) *Cassia* ♀

pose una dedica, ora persa, come ex-voto per la salvezza del figlio n. 358 ad Iside *salutaris* o, forse, *I(ovi) S(oli) I(nuicto) P(raesenti) D(eo) M(a)gno* *Isidi salutaris* a Roma (Mal. 18): SIRIS 411 = CIL VI 436 = IGUR 176.

90 (68 M.) *M. Cassius M. f. Ani(enis)° Capulus Crem(ona)* ♂

centurione della quinta coorte pretoria edificò a proprie spese un tempio ad Iside ad *Aquanigra (Venetia)* forse nel I sec. d.C.: SIRIS 635 = CIL V 4041.

"91+" (69 M.) *Α. Κάσσιος Εὐτυχής* ♂

neocoro del grande Sarapide dedicò in rendimento di grazie *ep'agathō* il *krepideion*, una lampada argentea, tre altari, un candelabro, uno *thymiaterion enpuron*, due *bathra* a Zeus *Helios megas* Sarapide e *theoi synnaoi* a Porto (Mal. 3) tra il 176 ed il 194 d.C., col permesso del pontefice di Vulcano e dei *duumviri*; iscrizione in greco, tranne il permesso espresso in latino: SIRIS 550 = CIL XIV 47 = IG XIV 915.

92 (=D31) (70 M.) *L. Cassius Hermodorus* ♂

nauclerus, apparteneva al collegio di Sarapide a Salona; un'iscrizione funeraria in versi, ora persa, fu posta per lui dalla moglie *Ulpia Candida domu Salon(itana)* ad *Aternum* (Mal. 1; *Samnium*): SIRIS 475. 677 = CIL IX 3337 = CLE 1265.

93+ (71 M.) *Cecina Lolliana* ♀

libera di rango senatorio, sacerdotessa di Iside; il figlio *Ceionius Rufius Volu[si]anus*, senatore, ex-vicario d'Asia pose a Roma (Mal. 22) una dedica alla (Madre degli dèi *Idea* e *Attis Menotyrannus* dèi grandi) e suoi protettori⁴⁶ nel 390 d.C. quando, ripetuto il taurobolio dopo vent'anni, consacrò un altare, su cui compaiono cinque arieti, un toro sotto un pino,

⁴⁵ L'iscrizione, di provenienza incerta, venduta a Roma ed ora nel museo di Parma, per Moretti, Rend. Lincei 1964, 198-201 (e Malaise) proviene da Porto d'Ostia, dove è ricordata Iside in *Menouthi*, vi era una colonia di Alessandrini (tra cui cercare colui che dedicò un'immagine così tipicamente alessandrina), e dove le dediche per la salvezza degli imperatori sono in proporzione più frequenti.

⁴⁶ *[M(atri) d(eum) m(agna)e I(daeae) et Attidi menotyranno dis magnis et [t]u[t]atoribus suis*

un ariete sotto un pino (simboli metroaci); il marito di *Cecina Lolliana*, *Ceionius Rufius Volusianus* era stato prefetto al pretorio e prefetto urbano: *SIRIS* 447 = *CIL* VI 512.

94+ (72 M.) *C(eionius) Ruf(ius) Volusianus* ♂ *PLRE* n. 5 p. 978

pater (nel culto di Mitra), *ierofanta* (nel culto di Ecate di Egina), **profeta di Iside**, pontefice del dio Sole (forse il dio siriano) pose una dedica per sciogliere un voto a Roma (Mal. 29) sull'Aventino alla fine del IV sec. d.C.: *SIRIS* 434 = *CIL* VI 846 = *CIMRM* 466.

Pretore, forse *consularis Byzacena*, forse prefetto dell'Ilirico nel 354, della Gallia nel 355, prefetto dell'Urbe nel 365; *signo Lampadius*.

Il figlio *Lollianus PLRE* n. 1 per un libro di magia fu prima condannato all'esilio da Massimino nel 370 e in seguito giustiziato; probabilmente era suo figlio anche *C(eionius) Ruf(ius) Albinus PLRE* n. 15, prefetto dell'Urbe dal 385 al 391, che aveva una moglie cristiana; forse era zio di due cristiane, *Marcella PLRE* n. 2 (la destinataria della *ep.* 127 di S. Gerolamo ed iniziatrice di una pratica ascetica per le vergini cristiane) ed *Asella PLRE* n. 1.

95 (73 M.) *L. Ceius L. f. Privatus* ♂

princeps castrorum peregrinorum, sciolse il voto formulato quando era *subprinceps*, ampliando i bagni a Roma (Mal. 14) tra il 198 ed il 209 d.C.; la dedica è rivolta ad Iside regina per la salvezza e l'incolumità degli imperatori Settimio Severo n. 303, Caracalla n. 88 e Giulia Domna n. 186: *SIRIS* 370 = *CIL* VI 354.

"96" * **Κηνσω[ρῖνος] ο[ρῖνα]**

pose una dedica a [Zeus *Helios*] Sar[apide]⁴⁷ per i figli a Porto, non dopo il regno di Adriano: G. Sacco, *Iscrizioni greche d'Italia. Porto*, Roma 1984, 19.

97 (74 M.) **[Κε]ριῶλις**⁴⁸ ♂

libero, littore, pose in epoca imperiale una dedica greca a (*theos*) *epekoos* Sarapide⁴⁹ con la moglie n. 402, il cui nome è andato perduto, e il n. 31 a Roma (Mal. 82; ritrovata nell'*atrium* di Vesta): *SIRIS* 381 = *IG* XIV 1027 = *IGUR* 187.

"98" * **Χα[]** ♂

sacerdote di Apollo dedicò per la salute e la stabilità di Adriano un *naos* di Iside dalle entrate di Apollo a *Rusellae* (Roselle Terme; Etruria): *AE* 1974, 328.

99 (75 M.) *Claudia Ianuaria Benedicta* ♀

ricordata come *sacrorum* in un'iscrizione funeraria, ora scomparsa, a Roma (Mal. 39): *SIRIS* 440 = *CIL* VI 2279.

⁴⁷ [Διὶ Ἡλίῳ]ι Σαρ[άπιδι]

⁴⁸ *IGUR* propone invece [δεκου]ριῶλις ῥαβδοῦχ[ος].

⁴⁹ [θεῶν ἐπ]ηκόων Σεράπιδ[ι]

100+ * *Ti(berius) Claudius Aug(usti) l(ibertus) Callistus* ♂

liberto di Claudio o, meglio, di Nerone, *aedituus* del tempio di Sarapide cui la moglie *Claudia Severa* dedicò un altare funerario a Roma; forse era guardiano del tempio di Iside a Campo di Marte (ricostruito all'epoca di Caligola) o di quello di Iside e Sarapide nella III regione, sul lato sud-est dell'Oppio: *AE* 1977, 28.

"101" (76 M.) *Claudius Pompeius Rusticus Diocles* ♂

miles frumentarius della III legione *Gallica* pose una dedica come ex-voto ad Iside ed al *Genius Cenacli* ad Ostia (Mal. 28) nel III sec. d.C.: *SIRIS* 536a.

[102] * *L(ucius) Clodius Dyrrachinus* ♂

dedicò a Roma col padre n. 104 una statuetta forse a Sarapide⁵⁰: *CIL* VI 31100.

(103) (77 M.) *L. Clodius Stacus*° ♂

pose con il n. 182 a Roma (Mal. 50) una dedica ornata sui due lati da un sistro, in basso da sandali, da considerare simbolo isiaco: *SIRIS* 449 = *CIL* VI 15782.

[104] * *L(ucius) Clodius Tertius* ♂

dedicò a Roma col figlio n. 102 una statuetta forse a Sarapide⁵¹: *CIL* VI 31100.

105+ (78 M.) *Sex. Cloelius Sex. f. Col(lina) Niger* ♂

libero, melaneforo, ricordato con il n. 222, il n. 268 e il n. 284, anch'essi melanefori, in un'iscrizione funebre, insieme con altri liberi e liberti, a Roma (Mal. 3) presso porta Prenestina: *SIRIS* (426). 427 = *CIL* VI (24627). 24628 (due copie in parte coincidenti).

106 * *Commodo, imperatore*⁵² ♂

per lui il n. 324 console nel 182 d.C. consacrò gli *oikoi* a Serapide e (*theoi synnaoi* e *symbomoi*)⁵³ a Roma dopo il 185 d.C.: (*IG* XIV 1007 = *IGUR* 177 = *SIRIS* 404 = Roma, Mal. 77: da una copia del XVIII secolo) = Moretti, *RPAA* 48, 1975-76, 319-323 (nuova lettura, ottenuta completando con il testo di un'iscrizione ritrovata riutilizzata in quattro frammenti nelle catacombe di Callisto) = *AE* 1981, 95 = *SEG* 26, 1150 = *BE* 1978, 565.

Per la salvezza sua o di Caracalla n. 88 o di Antonino Pio n. 28 il n. 401,

⁵⁰ *§[erap?]i*: nuova lettura di G. Geraci, *La Collezione di Bagno: iscrizioni greche e latine*, Faenza 1975, n. 95

⁵¹ *§[erap?]i*: nuova lettura di G. Geraci, *La Collezione di Bagno: iscrizioni greche e latine*, Faenza 1975, n. 95

⁵² κύριος αὐτοκράτωρ Ἀντωνεῖνος *SIRIS* 403 *im(peri)tor* *Caes(ar)* (nome cancellato) *p(ius) f(elix) Aug(ustus)* *SIRIS* 560 [αὐτ]οκρ(άτωρ) Κόμμοδος Ἀντωνεῖνος Εὐσεβῆς Εὐτο[χ]ῆς Σεβαστός] Moretti, *RPAA* 48, 1975-76, 319-323

⁵³ [Ἴσιδι Σεράπιδι Ἀνούβιδι Ἀρποκράτῃ θεοῖς συν]ναίους (sic) καὶ συμβώμοις verso il 182 d.C.: *IG* XIV 1007 = *IGUR* 177 = *SIRIS* 404 = Roma, Mal. 77 Σεράπιδι θεοῖς συν]ναίους καὶ συμβώμοις Moretti, *RPAA* 48, 1975-76, 319-323 = *AE* 1981, 95 = *SEG* 26, 1150 = *BE* 1978, 565.

di cui è andato perduto il nome, dedicò (una statua di) Iside in *Menouthi* ad Iside *Pharia* a Roma o a Porto (Mal. 14)⁵⁴: *SIRIS* 403 = *IG* XIV 1005; per la salvezza sua o di Caracalla n. 88 o di Eliogabalo n. 137 (il nome è cancellato) il n. 85 sacerdote di *dea* Iside *CAPCED* (forse Capitolina - per Salač - o *Cap(itis) Ced(ar)* - per Thylander) con gli altri isiaci restaurò il *megarum* del Porto di Ostia (Mal. 3): *SIRIS* 560 = *CIL* XIV 18.

107 * *Communis* ♂

menzionato in una lista di nomi graffita nel luogo di riunione di una conventicola isiaca a Roma (Mal. 103 I) sull'Aventino nel I sec. (*SIRIS*) o verso la metà del II sec. d.C. (Malaise, Solin): (*SIRIS* 390 = *AE* 1946, 117) = Darsy, *Recherches archéologiques à Sainte Sabine*, Rome 1968, pp. 30-45⁵⁵.

108 (79 M.) *Considia T. l(iberta) Fausta* ♀

liberta di *Considius C. l(ibertus) Malchio*, ricordata come *sacrorum* in un'iscrizione funebre di Roma (Mal. 72; primo miglio della via Labicana), ornata di un sistro e di un altro segno, probabilmente un sistro incompiuto: *CIL* VI 37171.

109 * *Κορελλία Αἴγλη* ♀

nella sua iscrizione funeraria, ora persa, il marito n. 130 invocò Osiride perché le concedesse lo *psychron hydor* (*refrigerium*) a Roma (Mal. 94): *SIRIS* 461 = *IG* XIV 1782.

'110' (80 M.) *Corelia* (sic) *Celsa* ♀

il suo nome compare con quelli del marito n. 273 e del figlio n. 274 sul mosaico del pavimento dell'*Ecclesiasterion* annesso all'Iseo di Pompei (Mal. 32), tra il 62 ed il 79 d.C.: *SIRIS* 484 = *CIL* X 848.

((111)) *Cornelia Maximina* ♀

pose a Modena (Mal. (3)) nel II-III sec. d.C. per il marito n. 364 l'iscrizione funebre, la cui relazione con il culto isiaco appare piuttosto incerta, non adeguatamente dimostrata dalla presenza del termine *gregori* (così *SIRIS* e Malaise): *SIRIS* 593 = *CIL* XI 863 (per il sarcofago v. s. n. 364).

112+ (81 M.) *Cornelia Mo[]* ♀

Bubastiaca (sacerdotessa di Iside in Bubasti) pose a Roma (Mal. 44), sotto Traiano o più tardi (per il nome *Ulpus* del marito), l'iscrizione funebre per sé, il marito *M. Ulpus A[]* liberto imperiale, [*li*]ber[ti, libertae, poster]i eorum]: *SIRIS* 422 = *CIL* VI 3380. 32464.

⁵⁴ L'iscrizione, di provenienza incerta, venduta a Roma ed ora nel museo di Parma, per Moretti, *Rend. Lincei* 1964, 198-201 (e Malaise) proviene da Porto d'Ostia, dove è ricordata Iside in *Menouthi*, vi era una colonia di Alessandrini (tra cui cercare colui che dedicò un'immagine così tipicamente alessandrina), e dove le dediche per la salvezza degli imperatori sono in proporzione più frequenti.

⁵⁵ Nuova, più completa, lettura del testo riportata in Mal.103, su cui v. però le osservazioni di H. Solin e R. Volpe in U. Bianchi-M. Vermaseren (curr.), *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, EPRO 92, Leiden 1982, risp.132-138 e 145-148.

113 (82 M.) *Cn. Cornelius Cladus* ♂

a *Turris Lisibonis* (Porto Torres - Sardegna) probabilmente all'inizio del II sec. d.C.⁵⁶ dedicò come ex-voto ad Iside un altare⁵⁷: *SIRIS* 521 = *AE* 1932, 63 = *AE* 1960, 288.

"114" (85 M.) *C. Corneli(us) Honoratus* ♂

pose una dedica come dono a Sole Sarapide Giove, *Liber Pater*, Mercurio e Silvano con i figli n. 27 e n. 72 e con il n. 351 a Roma (Mal. 28) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 418 = *CIL* VI 707 (piccolo altare, ora scomparso).

115 (83 M.) *Cornelius Victorinus* ♂

ricordato come isiacco nell'iscrizione funebre posta da lui e dalla moglie *Cocceia Manliana* per la figlia *Cornelia Cocceia Marciane* ad Ostia (Mal. 4) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 539 = *CIL* XIV 343; probabilmente identico al n. seguente.

116 (84 M.) *P. Cornelius P. f. Victorinus* ♂

isiacus, anubiacus e decurionalis scriba librarius coloniae Ostiensis dedicò ad Iside regina *restitutrix salutis suae* in dono la statua di Marte a cavallo ad Ostia (Mal. 10) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 538 = *CIL* XIV 4290.

"117" (86 M.) *Cossorius^o Italus* ♂

offrì in dono ad *Albula* Iside una statua di Diana a Tivoli (Mal. 2): *SIRIS* 530 = *AE* 1927, 135 = *I. It.* IV 1, 592.

118 (87 M.) *Creperia Tiatice* ♀

con il n. 3 ed il n. 244 pose una dedica, ora persa, ad Iside a Lavello (Mal. 1; Apulia): *SIRIS* 468 = *CIL* IX 649.

119 (88 M.) *Crescens Caesaris Vespasiani* ♂

schiavo di Tito pose una dedica ad Iside in seguito ad un sogno, forse nel 71 d.C. a Roma (Mal. 7), probabilmente nell'Iseo in Campo: *SIRIS* 382 = *CIL* VI 346.

"120" (89 M.) *Critonia Cn. l. Chrotis* ♀

liberta, dedicò a Perugia (Mal. 1) qualcosa in dono ad Apollo per onorare Iside Augusta per il suo ministero (era forse sacerdotessa): *SIRIS* 577 = *CIL* XI 1916 (ora persa).

121 * *L. Cus[onius?]* ♂

pose una dedica, ora assai mutila, ad Iside⁵⁸ a Cividate (Val Camonica, Venetia): *I. It.* X, V 3, 1170.

⁵⁶ Metà del I sec. d.C. per *AE* 1932, all'inizio del II sec. per *AE* 1960.

⁵⁷ Sulla sua parte anteriore è rappresentato un ureo femminile sormontato da un fiore di loto (si tratta quindi probabilmente di Iside-Termuthis); sul lato destro compare un cane (quello della stella Sirio, non una forma di Anubi) mentre su quello sinistro appare il coccodrillo Suchos.

⁵⁸ *Is[idi?]*.

122+ * *C. Cuspius Felix* ♂

sacerdote *Bubastium*, ricordato a *Turris Lisibonis* (Mal. Suppl. 1a, Sardegna) in un'iscrizione nel 35 d.C., ornata da un sistro: cf. *Orientalia* 1973, 438-439.

123 (90 M.) *Cuspius Pansa* ♂

libero, richiesto come edile dagli isiaci guidati dal suo cliente n. 275, a Pompei (Mal. 3), probabilmente tra il 63 ed il 79 d.C.: *SIRIS* 488 = *CIL* IV 1011.

124 * *Daedalus*⁵⁹ ♂

menzionato in una lista di nomi graffita nel luogo di riunione di una conventicola isiaca a Roma (Mal. 103 l) sull'Aventino nel I sec. (*SIRIS*) o verso la metà del II sec. d.C. (Malaise, Solin); in un altro graffito nella stessa sala forse⁶⁰ ricorda di aver restaurato qualcosa: (*SIRIS* 390 = *AE* 1946, 117) = Darsy, *Recherches archéologiques à Sainte Sabine*, Rome 1968, pp. 30-45 j. ¹⁶¹.

125 (91 M.) *Datus* ♂

mentre era tesoriere di un collegio⁶² dedicò, per sé e per il popolo, un tempio abbellito ed ingrandito ad Iside augusta⁶³ nel I-II sec. d.C. a Roma (Mal. 10): *SIRIS* 399 = *CIL* VI 349.

126 (92 M.) *Delphicus* ♂

con la moglie n. 271 invocò la protezione di Iside sulla tomba-altare (su cui compare la protome di un uomo sorretta da due uccelli) del figlio n. 272 morto a quasi sei anni a Roma (Mal. 57): *SIRIS* 465 = *CIL* VI 24760.

127 (93 M.) *C. Didius Acutianus* ♂

offrì ad Iside in dono una statua di Arpocrate a Verona (non Padova, come ha Malaise, Mal. 1: cfr. *Epigraphica* 4, 1942, 165): *SIRIS* 631 = *CIL* V 2796 (su un altare di marmo veronese).

'128' * *Di[ndius] Liberalis* ♂

per lui suo padre n. 129 pose un'iscrizione (su cui non compare alcun nome di divinità) come ex-voto nel tempio di Iside ad Aquileia (Mal. 16) nel II-III sec. d.C.: *CIL* V 8255.

'129' (94 M.) *L. Dindius Iustae l. Onesimus* ♂

pose un'iscrizione (su cui non compare alcun nome di divinità) per il figlio n. 128 come ex-voto nel tempio di Iside ad Aquileia (Mal. 16) nel II-III sec. d.C.: *CIL* V 8255.

⁵⁹ *Daedalus* : j *Daidalos* : l.

⁶⁰ Volpe in *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, 148.

⁶¹ Nuova, più completa, lettura del testo riportata in Mal.103, su cui v. però le osservazioni di H. Solin e R. Volpe in U. Bianchi-M. Vermaseren (curr.), *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, EPRO 92, Leiden 1982, risp.132-138 e 145-148.

⁶² [collegii in qua]estura

⁶³ [Isi]di Aug(ustae)

130 (95 M.) Διονυτῆς ♂

a Roma (Mal. 94) nell'iscrizione funeraria greca, ora persa, per la moglie n. 109 invocò Osiride perché donasse lo *psychron hydor* (*refrigerium*) alla defunta: SIRIS 461 = IG XIV 1782.

131+ (96 M.) Διόσκοπος ♂

neocoro del grande Sarapide⁶⁴ dedicò una statua del (dio) in Canopo⁶⁵ con un piccolo altare a Roma (Mal. 85) nel II-III sec. d.C.: SIRIS 406 = IG XIV 1030 = IGUR 193; come zacoro dedicò anche a Roma (Mal. 96) nel 299 d.C. un tempio di Sarapide con il n. 389 ed altri due parenti il cui nome non è menzionato; deve trattarsi di egizi perché la data è posta secondo il calendario egizio: SIRIS 398 = IGUR 191.

132 (97 M.) Διοσκουρίδης ♂

invocò Osiride perché concedesse lo *psychron hydor* (*refrigerium*) alla moglie n. 57 nell'iscrizione sepolcrale di quest'ultima a Roma (Mal. 93) forse nel III sec. d.C.: SIRIS 459 = IG XIV 1488.

((133)) Domitia T. filia Severa ♀

verso la metà del III sec. d.C. a Belluno (*Venetia*) il marito n. 164 pose da vivo per lei, oltre che per sé, un'iscrizione funebre, in latino con alcune espressioni in greco, la cui relazione con il culto isiaco appare alquanto incerta (così SIRIS e Malaise), non adeguatamente dimostrata dalla presenza del termine *gregori* (potrebbe essere messa piuttosto in relazione con Diana, per la presenza del termine Ὀρέσι e per le caratteristiche dell'anaglifo⁶⁶: SIRIS): SIRIS 620 = CIL V 2044 = IG XIV 2381.

134 (98 M.) Cn. Domitius Cn. f. Firmus ♂

libero, *adlector* di un collegio isiaco, sacerdote, dedicò ad Iside *Triumphalis* una base come dono a proprie spese a Roma (Mal. 15): SIRIS 413 = CIL VI 355.

135 * Δωνάτος ♂

il suo nome compare su un'immagine di Sarapide trovata ad Acrae (Mal. suppl. 4, Sicilia).

"136" (99 M.) P. Egnatius Fructus ♂

dedicò come dono a Roma (Mal. 102) verso la metà del III sec. d.C. a Giove Ottimo Dolicheno nel *Dolichenum* dell'Aventino un bassorilievo su cui sono rappresentati Giove Dolicheno su un toro (a sinistra) e Giunone Dolichena su una cerva (a destra) e tra loro, in piedi all'altezza degli animali, Sarapide ed Iside: SIRIS 392 = AE 1938, 64.

⁶⁴ Σαρ[άπιδος]

⁶⁵ τὸν ἐν Κανώβῳ

⁶⁶ Due genii alati sostengono l'iscrizione, a sinistra sta una donna con stola, a destra un uomo vestito di toga; sul lato sinistro è rappresentata Diana, con l'aspetto della defunta, su un cervo; sul lato destro compaiono cacciatori a cavallo e cani che azzannano un cinghiale; sul lato posteriore vi è una scena di caccia.

137 * Elagabalo, imperatore⁶⁷ ♂

per la salvezza sua o di Commodo n. 106 o di Caracalla n. 88 (il nome è cancellato) il n. 85, sacerdote di *dea* Iside *CAPCED* (forse Capitolina - per Salač - o *Cap(itis) Ced(ar)* - per Thylander) restaurò con gli altri isiaci il *megarum* di Porto (Mal. 1): *SIRIS* 560 = *CIL* XIV 18; forse per lui o M. Aurelio n. 59, ma più probabilmente per Caracalla n. 88, il n. 267 e suo figlio n. 373 dedicarono delle colonne con epistilio e l'ingresso a *Deus [m]ag[n]us* Sarapide come ex-voto a Pozzuoli (Mal. 2; Campania): *SIRIS* 499 = *CIL* X 1594 (persa).

"138" (100 M.) "Εμβης ♂

profeta e "padre" di una *hiera taxis* dei *Paianistai* di Zeus *Helios megas* Sarapide in Roma e degli dèi *Sebastoi*, da cui fu onorato; la sua protome fu dedicata nell'*oikos* dei *Paianistai* il 6 maggio 146 d.C. a Roma (Mal. 88): la data è espressa secondo i calendari egizio e romano: *SIRIS* 384 = *IG* XIV 1084 = *IGUR* 77.

139 (101 M.) *Ennius Secundus* ♂

pose una dedica come ex-voto a Sarapide ed Iside a Taormina (Mal. 1, Sicilia) nel I-II sec. d.C., ritrovata con una statua di ragazza in abito di sacerdotessa di Iside: *SIRIS* 514 = *CIL* X 6989.

"140" (102 M.) *Epa[p]hrodit[us]* ♂

offrì, dopo averlo restaurato ed ornato con molta magnificenza, un altare a Giove Serapide⁶⁸ con il n. 52 nel Serapeo di Ostia (Mal. 21) nel II sec. d.C.: *SIRIS* 533c.

141 * *Epapra*⁶⁹ ♂

menzionato in una lista di nomi graffita nel luogo di riunione di una conventicola isiaca a Roma (Mal. 103 l) sull'Aventino nel I sec. (*SIRIS*) o verso la metà del II sec. d.C. (Malaise, Solin) ed in un altro graffito della stessa sala⁷⁰ (*SIRIS* 390 = *AE* 1946, 117) = Darsy, *Recherches archéologiques à Sainte Sabine*, Rome 1968, pp. 30-45 c. 1⁷¹.

(142) (103 M.) *M. Equitius Arescon<t>us* ♂

pater sacrorum (il termine può anche riferirsi al culto di Mitra) ricordato nell'iscrizione funebre posta a Roma (Mal. 37) per entrambi dalla moglie *Iunia Thallusa*: *SIRIS* 438 = *CIL* VI 2277.

⁶⁷ *imp(erator) Caes(ar) M. Aurelius Antoninus Aug(ustus) Pius Felix* *SIRIS* 499
imp(erator) Caes(ar) [] p(ius) f(elix) Aug(ustus) *SIRIS* 560

⁶⁸ *[Se]rapi*

⁶⁹ *Epapra*: c *Epaphras*: l

⁷⁰ La lettura *Epapra Eisis*: c è contestata da Solin in *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, 134 s., in quanto *Eisis* appartiene ad una mano diversa.

⁷¹ Nuova, più completa, lettura del testo riportata in Mal. 103, su cui v. però le osservazioni di H. Solin e R. Volpe in U. Bianchi-M. Vermaseren (curr.), *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, EPRO 92, Leiden 1982, risp. 132-138 e 145-148.

'143' (104 M.) Ἑρασώ ♀

dedicò un altare ad *Hestia* presso le porte del tempio di Sarapide con il padre n. 203 e la madre n. 285 nel III-II sec. a.C. a Taormina (Mal. 2, Sicilia): *SIRIS* 513 = *IG XIV* 433 = Kaibel 824a (iscrizione metrica).

"144" (105 M.) *Fabia Aconia Paulina C. f.* ♀

libera di rango senatorio, figlia di *Aco Catullinus*, ex-prefetto e console ordinario, moglie dal 344 d.C. del n. 363, console designato, per il 385 d.C., ma morto nel 384; consacrata al dio *Iacchus*, a Cerere e Core ad Eleusi, al dio *Liber*, a Cerere e Core a Lerna, alle dee ad Egina, *tauroboliata*, *isiaca*, *hierophantia* della dea Ecate, *graecosacranea* della dea Cerere, ricordata in un'iscrizione di Roma posteriore al 384 d.C. (Mal. 31 = *SIRIS* 450 = *CIL VI* 1780. 31930 = Duthoy 29) e in un'altra di Roma (Mal. 30 = *CIL VI* 1779 = Duthoy 28) in cui non è indicata come *isiaca*.

145 (106 M.) *Fab(ia) Candida* ♀

sacrorum, dedicò con il n. 148 un architrave ad Iside e Sarapide a *Rhegium Iulium* (Reggio Calabria, *Bruttium*): *SIRIS* 481 = *CIL X* 1.

(146) * *Fabia Q. f. Stratonice* ♀

per lei il marito n. 265 pose un altare funebre, in cui compaiono un sistro ed una situla e, sulle facce laterali, Anubi ed Osiride, forse a Bari (Mal. Suppl. 1: la provenienza non è sicura) all'epoca di Traiano.

147+ (107 M.) *D. Fabius D. filius Pal(atina) Florus Vera<n>us* ♂

sacerdote di *sanct(a) Reg[in(a)]* (con ogni probabilità Iside), per sua decisione scelto *Anubiacus*, *navicularius* dei *V corpora* dei *lenicularii Ostienses*, *sodalis* dei *corpora* delle *V regiones* della colonia di Ostia (i titoli di decurione di Laurenzio, *vicus augustanus* e di *quattuorvir* sono invece stati aggiunti erroneamente dal lapicida); la sua statua fu fatta porre nel 251 d.C. ad Ostia (Mal. 5), in luogo concesso dal pontefice di Vulcano, dal n. 165, *isiaco*, senatore: *SIRIS* 536 = *CIL XIV* 352.

148 (108 M.) *Q. Fabius Titiani lib. Ingenuus* ♂

sevir augustalis, dedicò con il n. 145 un architrave ad Iside e Sarapide a *Rhegium Iulium* (Reggio Calabria, *Bruttium*): *SIRIS* 481 = *CIL X* 1.

149 (109 M.) *T. Fab(ius) Pulcher* ♂

pose una dedica ad Iside regina per la salvezza sua e del n. 292 ad Aquileia (Mal. 14) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 611 = *CIL V* 8229.

'150' (110 M.) *M. Faecius Primogenes* ♂

con il n. 151 dedicò nel I sec. d.C. una *schola* nell'Iseo di Pompei (Mal. 34): *CIL X* 850.

'151' (111 M.) *M. Faecius Suavis* ♂

con il n. 150 dedicò nel I sec. d.C. una *schola* nell'Iseo di Pompei (Mal. 34): *CIL X* 850.

"152" * *Faustina*, imperatrice ♀

per la salvezza ed il ritorno suo, dell'imperatore M. Aurelio n. 59 e dei figli n. 269, *procurator ad oleum* negli *horrea* di Galba a Porto dedicò a *sancta* Iside, *numen Sarapis, sanctus* Silvano e *Lares* un altare, su cui sono rappresentati a sinistra un simpulo, a destra una patera, nel 175 d.C. ad Ostia (Mal. 1): *SIRIS* 535 = *CIL* XIV 20.

153 * *Faustus* ♂

menzionato in una lista di nomi graffita nel luogo di riunione di una conventicola isiaca a Roma (Mal. 103 l) sull'Aventino nel I sec. (*SIRIS*) o verso la metà del II sec. d.C. (Malaise, Solin): (*SIRIS* 390 = *AE* 1946, 117) = Darsy, *Recherches archéologiques à Sainte Sabine*, Rome 1968, pp. 30-45 172.

154 (112 M.) *Festinus* ♂

schiaivo, *arkarius* di T. *Iulius Saturninus, conductor publici portorii* pose una dedica ad Iside augusta come ex-voto a *Sublavio* (Mal. 2; Chiusa-Sabiona, *Venetia*) tra il 138 ed il 161, in virtù della datazione di T. *Iulius Saturninus*: *SIRIS* 638 = *CIL* V 5079 (piccola base); ne offrì anche un'altra, sempre a *Sublavio* (Mal. 1), ad Iside *myrionima*, posta materialmente dal n. 167, conservo: *SIRIS* 639 = *CIL* V 5080.

(155) (113 M.) *Flavia Atticilla* ♀

col marito n. 357 pose un'iscrizione funebre a Roma (Mal. 52), ornata da un sistro sul lato sinistro e da un orcio su quello destro, per il figlio n. 287, morto a due anni: *SIRIS* 455 = *CIL* VI 18293.

(156+) (114 M.) *Flavia Caecilia* ♀

menzionata con il n. 219 sull'epistilio di una tomba di Ostia (Mal. 9), della fine del I sec. - inizio del II sec. d.C.; probabilmente sacerdotessa di Iside o addetta al suo culto⁷²; sul lato sinistro è rappresentato Apis, su un cesto pieno di frutta e sovrastato da un sistro; su quello destro Apis, sovrastato da un sistro e con una situla con l'immagine di un bambino, senza dubbio Arpocrate: *SIRIS* 532 = *CIL* XIV 1044.

(157) (115 M.) *Flavia Faustilla* ♀

la madre n. 344 dedicò per lei e sua sorella n. 161 a Roma (Mal. 53) un piccolo cippo di marmo al cui centro appare una sacerdotessa di Iside con un sistro nella destra ed una situla nella sinistra; sul lato sinistro compare un orcio, su quello destro una patera: *SIRIS* 452 = *CIL* VI 18442.

"158" (116 M.) *Flavia Marcellin(a)* ♀

a Terracina (Mal. 1; *Latium*) offerse a *Domina* Iside in dono una statua "menfítica" della Fortuna con collana d'argento, in luogo concesso dai

⁷² Nuova, più completa, lettura del testo riportata in Mal.103, su cui v. però le osservazioni di H. Solin e R. Volpe in U. Bianchi-M. Vermaseren (curr.), *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, EPRO 92, Leiden 1982, risp.132-138 e 145-148.

⁷³ Perlomeno così giudica *ILS*, approvato da *SIRIS*.

decurioni; sulla sinistra compare un orcio, sulla destra una patera: *SIRIS* 510 = *CIL* X 6303.

159 (117 M.) *Flavia Primitiva* ♀

casta cultrix deae Phariaes (cioè Iside) ricordata, col marito *Flavius Agricola Tiburtinus* ed il figlio *Aurelius Primitivus* in un'iscrizione metrica funebre di Roma (Mal. 51), forse della metà del III sec. d.C.: *SIRIS* 451 = *CIL* VI 17985a = *CLE* 856.

160 (118 M.) Φλαουία Σερουάνδα ἡ καὶ Ἀγριππεῖνα ♀

nella sua iscrizione funebre, ora persa, a Roma (Mal. 96) compare l'augurio che possa respirare con Osiride: *SIRIS* 463 = *IG* XIV 2098.

(161) (119 M.) *Flavia Taeleta* ♀

la madre n. 344 dedicò per lei e per sua sorella n. 157 a Roma (Mal. 53) un piccolo cippo di marmo al cui centro appare una sacerdotessa di Iside con un sistro nella destra ed una situla nella sinistra; sul lato sinistro compare un orcio, su quello destro una patera: *SIRIS* 452 = *CIL* VI 18442.

[162] * *T. Flavius Castus* ♂

in seguito ad un sogno dedicò un piccolo altare forse ad Iside regina⁷⁴ ad Aquileia (Mal. (17)) nel II sec. d.C.: *SIRIS* 612 = *AE* 1934, 243.

((163)) * *T. Φλάουιος Φαμουντιάνους Ῥούφους* ♂

liberto dei Flavi, probabilmente originario del Fayum, pose nella prima metà del II sec. d.C. a Pisa (Mal. suppl. 4) una dedica agli *theoi epekkoi*, forse riconducibile al culto isiaco per i simboli che compaiono nell'anaglifo (orecchie, loto, modio, quarto di luna): *SCO* 19-20, 1970-71, 343-346.

((164)) *C. Flavius Hostilius Pap(iria) Sertorianus* ♂

sacerdos Laurens Lavinias, pontefice, cavaliere romano pose da vivo a Belluno (*Venetia*) verso la metà del III sec. d.C. per sé e per la moglie n. 133 un'iscrizione funebre, in latino con alcune espressioni in greco, la cui relazione con il culto isiaco appare alquanto incerta (così *SIRIS* e Malaise), non adeguatamente dimostrata dalla presenza del termine *gregori* (potrebbe essere messa piuttosto in relazione con Diana, per la presenza del termine Ὀρέσι e per le caratteristiche dell'anaglifo⁷⁵: *SIRIS*): *SIRIS* 620 = *CIL* V 2044 = *IG* XIV 2381.

165 (120 M.) *Flavius Moschylus* ♂

libero di rango senatoriale, isiaco fece dedicare la statua del n. 147, sacerdote di *sanct(a) Reg[in(a)]* (con ogni probabilità Iside) e scelto *Anubiacus* per decisione della dea, nel 251 d.C. ad Ostia (Mal. 5), in luogo concesso dal pontefice di Vulcano: *SIRIS* 536 = *CIL* XIV 352.

⁷⁴ [Isidi] *reginae*

⁷⁵ Due genii alati sostengono l'iscrizione, a sinistra sta una donna con stola, a destra un uomo vestito di toga; sul lato sinistro è rappresentata Diana, con l'aspetto della defunta, su un cervo; sul lato destro compaiono cacciatori a cavallo e cani che azzannano un cinghiale; sul lato posteriore vi è una scena di caccia.

"166" (121 M.) Τίτος Φλάυιος Ουίβιανὸς Ἀντίοχος ♂

pose una dedica, ora persa, a *Isityche thea epekoos* come ex-voto a Roma (Mal. 76) verso la fine del I - l'inizio del II sec. d.C.⁷⁶: *SIRIS* 412 = *IG* XIV 1006 = *IGUR* 178.

167 (122 M.) *Fortunatus* ♂

schiaivo, (*contra*)s(*criptor*) di *T. Iulius Saturninus, conductor publici portorii* a Sublavio (Mal. 2; Chiusa-Sabiona, *Venetia*) pose materialmente una dedica offerta dal n. 154, conservo, a Iside *myrionima*, tra il 138 ed il 161 d.C. (per la datazione di *T. Iulius Saturninus*): *SIRIS* 639 = *CIL* V 5080.

[168] (123 M.) [*Ionius Fructosus* ♂

imm. perpetuus dedicò un altare con le colonne e *cultus [Isi?]dis* come dono a Roma (Mal. 106): *Eph. Epigr.* IV 767.

169 (124 M.) *Q. Fufius Celsus* ♂

costruì con il n. 170 un tempio di Iside probabilmente a *Turris Lisibonis* (Mal. 1; Porto Torres⁷⁷, Sardegna) forse nel I-II sec. d.C.: *SIRIS* 522 = *CIL* X 7948.

170 (125 M.) *Q. Fufius Proculus* ♂

costruì con il n. 169 un tempio di Iside probabilmente a *Turris Lisibonis* (Mal. 1; Porto Torres⁷⁸, Sardegna) forse nel I-II sec. d.C.: *SIRIS* 522 = *CIL* X 7948.

171 (126 M.) *Fullonia L. f. Tertulla* ♀

sacrorum Isidis concesse un'area sepolcrale al sacerdote n. 326, ai suoi *telestini* (iniziati) ed ai loro successori a *Forum Popili* (Forlimpopoli, *Aemilia*) nel I sec. d.C.: *SIRIS* 587 = *CIL* XI 574.

(172) (127 M.) [] *P. f. Galatea T[]* ° ♀

il suo nome compare a Roma (Mal. 107) su un bassorilievo del II sec. d.C. in cui sono rappresentati un uomo che pone dell'incenso sull'altare ed una sacerdotessa isiaca rivestita di una stola con frange, ornata di mezzelune e stelle, e pettinata con un *corymbium*: *SIRIS* 453.

"173" (128 M.) [*Tleretina* ° *Gallus* ♂

libero, offrì una statua (od altare) di Apollo Arpocrate⁷⁹ con i simulacri degli dèi e qualcosa, il cui nome è andato perduto, come dono a Roma (Mal. 4) il 12 ottobre di un anno imprecisabile⁸⁰: *SIRIS* 421 = *CIL* VI 31.

174 (129 M.) *M. Gargennius Sp. f. Sca(ptia) Macrinus* ♂

libero, veterano; suo fratello n. 175 pose in suo nome una dedica a *Dominus Osiride* nel II sec. d.C. a Fiesole in Etruria (Mal. 1; *SIRIS* 563 =

⁷⁶ Così *IGUR*, per l'uso di un doppio cognome.

⁷⁷ L'iscrizione è stata ritrovata a 20 km. di distanza, a Castel Sardo.

⁷⁸ L'iscrizione è stata ritrovata a 20 km. di distanza, a Castel Sardo.

⁷⁹ [*Ap*]ollinis *Arpocra*[tis]

⁸⁰ *Ti. Iul(io) [] consulibus*

CIL XI 1543: base di marmo, su cui sono ancora visibili i piedi di una statua, forse di Osiride, in stile egizio) ed un'altra a *Dom[in]a* Iside Taposiride, sempre a Fiesole (Mal. 2; *SIRIS* 564 = *CIL* XI 1544, presso la quale è stata trovata una statua di Iside dolente che è un *unicum* nella statuaria isiaca).

175 (130 M.) *C. Gargennius Sp. f. Sca(ptia) Maximus* ♂

libero, veterano; pose in nome di suo fratello n. 174 una dedica a *Dominus* Osiride nel II sec. d.C. a Fiesole in Etruria (Mal. 1; *SIRIS* 563 = *CIL* XI 1543: base di marmo, su cui sono ancora visibili i piedi di una statua in stile egizio) ed un'altra a *Dom[in]a* Iside Taposiride, sempre a Fiesole (Mal. 2; *SIRIS* 564 = *CIL* XI 1544, presso la quale è stata trovata una statua di Iside dolente che è un *unicum* nella statuaria isiaca).

(176) (131 M.) *C. Gavennius C. f. Facundus* ♂

libero, pose un'iscrizione funebre per la moglie n. 263 ad Urbino (*Umbria*); sul cippo sono due teste di Medusa ai due lati di un'aquila, a sinistra compare un sistro, a destra una patera: *SIRIS* 584 = *CIL* XI 6095.

177 (132 M.) *Graziano, imperatore* ♂

con gli imperatori Valente n. 339 e Valentiniano n. 341 fece restaurare nel 376 d.C. il tempio ed il portico di Iside a Porto (Mal. 16) ad opera del n. 302, prefetto dell'annona: *SIRIS* 562 = *AE* 1961, 152 = *AE* 1968, 86.

178 * *Grattia* ♀

per la sua salvezza e per quella di suo fratello n. 179 il padre n. 220 pose nell'Iseo di Aquileia (Mal. 1) nel II-III sec. d.C. una dedica, ora persa, ad Iside: *SIRIS* 602 = *CIL* V 779.

179 * *Grattianus* ♂

per la sua salvezza e per quella di sua sorella n. 178 il padre n. 220 pose nell'Iseo di Aquileia (Mal. 1) nel II-III sec. d.C. una dedica, ora persa, ad Iside: *SIRIS* 602 = *CIL* V 779.

(180) (133 M.) *Sex. Heius^o Restitutus*⁸¹ ♂

pater sacrorum (il termine appare in relazione sia con il culto isiaco, sia con quello mitriaco) la cui iscrizione funebre fu posta dai figli e dalla madre a Roma (Mal. 38): *SIRIS* 439 = *CIL* VI 2278 = *CIMRM* 624.

181 (134 M.) *Cn. Helvius Sabinus* ♂

libero, richiesto come edile a Pompei (Mal. 1) da tutti gli isiaci probabilmente tra il 63 ed il 79 d.C., con graffiti sulla facciata del tempio di Iside: *SIRIS* 487 = *CIL* IV 787.

(182) (135 M.) *Herennia G. l. Laudica* ♀

liberta, pose con il n. 103 una dedica, ornata a destra e sinistra di un sistro e in basso di due sandali, a Roma (Mal. 50): *SIRIS* 449 = *CIL* VI 15782.

⁸¹ *Hei[d]ius* per Malaise.

183 (136 M.) [H]erennius M. f. [Cl]aud(ia) Priscus ♂

libero, primipilo della II legione *Tr(aiana)* [f]ortis, patrono del municipio dedicò qualcosa a *dominus* Sarapide come ex-voto a Pozzuoli (Mal. 1; Campania) dopo Traiano: *SIRIS* 498 = *CIL* X 1593.

184 (137 M.) *Hermes* ♂

forse schiavo, dedicò a Roma (Mal. 62) una piccola base ritrovata presso il *mons Testaceus*, a *Deus invictus* Sarapide ed Iside, forse all'epoca di Caracalla: *SIRIS* 393 = *CIL* VI 30996.

185+ (138 M.) *Horte[n]sia* [I]rtulla ♀

sacerdotessa di Iside, ricordata col figlio C. *Satrius* C. f. *Ser(gia) Hortensianus*, morto a 18 anni, nell'iscrizione funebre posta per loro da suo marito C. *Satrius* C. f. *Ser(gia) Secundus* a Sulmona (*Samnium*): *SIRIS* 473 = *CIL* IX 3091.

"186" * *Iulia Domna*, imperatrice⁸² ♀

per la salvezza e l'incolumità sua, di Settimio Severo n. 303 e di Caracalla n. 88, il n. 95, *princeps castrorum peregrinorum* pose una dedica a Iside regina ampliando a Roma (Mal. 14) i bagni, per sciogliere un voto formulato quando era *subprinceps*: *SIRIS* 370 = *CIL* VI 354; per la salvezza, il ritorno e la perpetua stabilità sua, di Settimio Severo n. 303, di Caracalla n. 88 e della loro casa e per la loro buona navigazione il n. 354, cavaliere, *curator* della flotta di Alessandria, neocoro del grande Sarapide pose a Porto (Mal. 8) nel 201 d.C. una base, dedicando (una statua di) *Adrasteia* con tutta la decorazione: *SIRIS* 552 = *IG* XIV 917.

"187" * *Iulia Mamea*⁸³ ♀

per la salvezza sua e di Alessandro Severo n. 21, il n. 64 pose a Porto (Mal. 6) una dedica a Zeus *Helios megas* Sarapide e *theoi synnaoi* tra il 222 ed il 226 d.C.: *SIRIS* 556 = *IG* XIV 914 = *CIL* XIV 47 n. 5.

188 (139 M.) *Iulia Politice* ♀

a Roma (Mal. 55) nella sua iscrizione funebre (greca, ma scritta in caratteri latini) viene invocato Osiride perché le conceda lo *psychron hydor* (*refrigerium*): *SIRIS* 460 = *CIL* VI 20616 = *IG* XIV 1705.

"189" (140 M.) Α(ἰλία) Ἰου(λ)ιανή ♀

pose una dedica come ex-voto a Zeus *Helios* Sarapide ad Ostia (Mal. 24), su cui compaiono piante di piedi, simbolo isiaco: *SIRIS* 533f = *SEG* 31, 860⁸⁴.

("190") (6 M.) *M. Iulius Aelianus qui et Sarapion* ♂

dedicò con il padre n. 192 ed i fratelli n. 201 e n. 196 come ex-voto un piccolo altare a Giove ottimo massimo (Serapide)⁸⁵ *Castores* nel Serapeo

⁸² *Iulia Aug(usta) mater Aug(usti) [n(ostris)]* *SIRIS* 370 Ἰουλία Σεβ(αστῆ) *SIRIS* 552

⁸³ Ἰουλία [Μαμαία] Σεβαστῆ, μήτηρ Σεβ(αστοῦ)

⁸⁴ []α Ἰου(λ)ιανή per *SIRIS*, ma Moretti (cf. *SEG*) mostra che il testo è completo a sinistra.

⁸⁵ *S(erapidi?)*

di Ostia (Mal. 29) verso la fine del II - l'inizio del III sec. d.C. (SIRIS 549) ed un cippo simile (Mal. 30), ritrovato nelle Terme di Trinacria, di fronte al Serapeo, a Giove ottimo massimo (Serapide)⁸⁶ ed *Hercules* (SIRIS 549 nota).

(191) * *C. Iulius Bassus* ♂

forse sacerdote⁸⁷ [T?] *usculanorum*, morto a 31 anni, per cui il *con-tubernalis* n. 35 pose a Roma (Mal. 54) un'iscrizione funebre, su cui compare tra due torce Iside con una patera: SIRIS 454 = CIL VI 19875.

("192") (141 M.) *M. Iulius Crisophorus* ♂

dedicò con i figli n. 190, n. 196 e n. 201 come ex-voto un piccolo altare a Giove ottimo massimo (Serapide)⁸⁸ *Castores* nel Serapeo di Ostia (Mal. 29) verso la fine del II - l'inizio del III sec. d.C. (SIRIS 549) ed un cippo simile (Mal. 30), ritrovato nelle Terme di Trinacria, di fronte al Serapeo, a Giove ottimo massimo (Serapide)⁸⁹ ed *Hercules* (SIRIS 549 nota).

(193) * *Iulius Filocyrius* ♂

dedicò ad Ostia (Mal. 17), verso la metà o la fine del III sec. d.C., per il figlio omonimo n. 194 un sarcofago, su cui è un bassorilievo in cui sono rappresentati a destra un faro ed un clipeo con la protome di un fanciullo con il ricciolo d'Arpocrate, a sinistra una scena nilotica con *Erotes* e *Psiche* ed un tempio di Iside: SIRIS 542.

(194) (142 M.) *Iulius Filocyrius* ♂

fanciullo di sette anni, il cui nome compare su un sarcofago di Ostia (Mal. 17), della metà o della fine del III sec. d.C., dedicato dal padre omonimo n. 193; sul sarcofago è un bassorilievo in cui sono rappresentati a destra un faro ed un clipeo con la protome di un fanciullo con il ricciolo d'Arpocrate, a sinistra una scena nilotica con *Erotes* e *Psiche* ed un tempio di Iside: SIRIS 542.

195 (143 M.) Κύνιος Τοῦλιος Μίλητος ♂

straniero di Tripoli in Asia, invocò Sarapide, per la salvezza dei mar-morari, sotto Settimio Severo, in un'iscrizione greca metrica di Roma (Mal. 89): SIRIS 432 = IG XIV 1093 = Kaibel 920.

("196") (204 M.) *M. Iulius Philippus*° ♂

dedicò con il padre n. 192 ed i fratelli n. 201 e n. 190 come ex-voto un piccolo altare a Giove ottimo massimo (Serapide)⁹⁰ *Castores* nel Serapeo di Ostia (Mal. 29) verso la fine del II - l'inizio del III sec. d.C. (SIRIS 549) ed un cippo simile (Mal. 30), ritrovato nelle Terme di Trinacria, di fronte al Serapeo, a Giove ottimo massimo (Serapide)⁹¹ ed *Hercules* (SIRIS 549 nota).

⁸⁶ *S(erapidi?)*

⁸⁷ [sacerdos]

⁸⁸ *S(erapidi?)*

⁸⁹ *S(erapidi?)*

⁹⁰ *S(erapidi?)*

⁹¹ *S(erapidi?)*

197+ (144 M.) C. Iulius Primio ♂

scopar(ius) di Iside, vissuto 80 anni, ricordato nell'iscrizione funebre a Siracusa (Mal. 1) nel I sec. d.C.: SIRIS 517 = CIL X 7129.

198 (145 M.) L. Iulius Senilis ♂

pose una dedica ad Iside augusta probabilmente nell'Iseo di Aquileia (Mal. 9) nel II-III sec. d.C.: SIRIS 604 = CIL V 8224.

"199" (146 M.) C. Iulius C. f. Hor(atia) Severus ♂

sacerdote di Iside e della Madre degli dèi, questore *alimentorum Caesaris e rei publicae, curator iuvenum, IIIIvir aedilis, IIII vir iure dicundo, IIIIvir quinquennalis* pose un'iscrizione quando rifece, per l'onore dell'edilità, un portico a Falerii (Mal. 1; Civita Castellana, Etruria): SIRIS 579 = CIL XI 3123.

200 (147 M.) Iulius Zel] ♂

forse figlio di Iotius (?), ricordato in un'iscrizione di Roma (Mal. 104) in rapporto con Iside, forse anche con Sarapide⁹²: BCR 1887, 160 n. 1874.

("201") (302 M.) M. Iulius Zosimus ♂

dedicò con il padre n. 192 ed i fratelli n. 190 e n. 196 come ex-voto un piccolo altare a Giove ottimo massimo (Serapide)⁹³ Castores nel Serapeo di Ostia (Mal. 29) verso la fine del II - l'inizio del III sec. d.C. (SIRIS 549) ed un cippo simile (Mal. 30), ritrovato nelle Terme di Trinacria, di fronte al Serapeo, a Giove ottimo massimo (Serapide)⁹⁴ ed Hercules (SIRIS 549 nota).

'202' (148 M.) T. Kaniu[s] Ianuar[ius] ♂

forse sacerdote⁹⁵ dedicò un'iscrizione, consacrata alle dee Feronie⁹⁶, come dono nel tempio di Iside ad Aquileia (Mal. 5) nel II-III sec. d.C.: CIL V 8218.

"203+" (149 M.) Καρνεάδης Εὐκρίτου υἱός Βαρκαῖος ♂

neocoro, originario di Barce in Cirenaica dedicò un altare ad Hestia presso le porte del tempio di Sarapide con la moglie n. 285 e la figlia n. 143 nel III-II sec. a.C. a Taormina (Mal. 2): SIRIS 513 = IG XIV 433.

204 (151 M.) [] C. f. Lacus ♂

libero, per lui fu forse posta (il nome è al dativo) una dedica ad Iside a Concordia (Mal. 1; Venetia): SIRIS 618 = CIL V 1869.

(205) * M. Laelius M. l. Donatus ♂

con il n. 74 ed il n. 75 pose a Lucera in Apulia (Bud. XVI 1) nel II sec. d.C. il monumento funebre, su cui compare un sistro, del n. 76.

⁹² Isis e[lt Serapis?]

⁹³ S(erapidi?)

⁹⁴ S(erapidi?)

⁹⁵ sacer(dos?)

⁹⁶ Fero[niensium] sacr[um]

206+ (152 M.) Λαργίνιος Βεϊταλίων ♂

archiyperetes e kameineutes nel Serapeo di Porto (Mal. 6), ricordato con il n. 63 e il n. 296 per indicare la data di una dedica posta dal n. 64 tra il 222 ed il 226 d.C.: *SIRIS* 556 = *IG* XIV 914.

207 (153 M.) *C. Larinas Atticus* ♂

la sua iscrizione funebre (piccolo altare) a Roma (Mal. 56) è ornata a sinistra di un sistro e di una patera, a destra di una cista da cui esce un serpente, i suoi resti sono posti sotto la protezione di Iside: *SIRIS* 464 = *CIL* VI 21129.

208 * *Laureia Q(uinti) f(ilia) Polla* ♀

restaurò a proprie spese un tempio di Iside con il portico a *Paestum* (Mal. suppl. 2) verso la fine del II - l'inizio del III sec. d.C.: *AE* 1975, 267.

209 (154 M.) *Leda* ♀

pose una dedica a *Numen Isidis* con il n. 32 come ex-voto ad Aquino (Mal. 1; *Latium*): *SIRIS* 506 = *CIL* X 5387.

(210) * *Licina Philete* ♀

pose una dedica, su cui sono incisi dei piedi, simbolo isiaco, a Roma (Mal. 64, ritrovata sulla via Nomentana): *SIRIS* 416 = *CIL* VI 31107.

211 (155 M.) *Licinius Gelasius* ♂

cellarius, dedicò un altare a Sarapide augusto ed Iside regina a Verona (Mal. 5; *Venetia*): *SIRIS* 628 = *CIL* V 3294.

(212) (156 M.) *Loreius Tiburtinus* ♂

nella sua casa di Pompei (Mal. 27), probabilmente in epoca post-sillana⁹⁷, è rappresentato sul muro meridionale del *sacellum*, un sacerdote di Iside con sistro e situla: *SIRIS* 490 = *CIL* IV 7534.

213 * *Lucanius* ♂

menzionato in una lista di nomi graffita nel luogo di riunione di una conventicola isiaca a Roma (Mal. 103 l) sull'Aventino nel I sec. (*SIRIS*) o verso la metà del II sec. d.C. (Malaise, Solin): (*SIRIS* 390 = *AE* 1946, 117) = Darsy, *Recherches archéologiques à Sainte Sabine*, Rome 1968, 30-45 l⁹⁸.

214 (157 M.) *Lucretia Amaryllis* ♀

sacrorum Isidis, ricordata in un'iscrizione funebre presso Porta Prenestina a Roma (Mal. 34), forse della fine dell'epoca di Augusto⁹⁹: *SIRIS* 435 = *CIL* VI 2245. 6058.

⁹⁷ Sulla base delle osservazioni di Tran Tam Tinh, *Essai sur le culte d'Isis à Pompei*, Paris 1964, 45 il primo editore del testo, Della Corte (ivi cit.), modificò la sua convinzione sul carattere sillano dell'iscrizione (già accettato da *SIRIS*), seguito in questo da Vidman, 98 e Malaise.

⁹⁸ Nuova, più completa, lettura del testo riportata in Mal.103, su cui v. però le osservazioni di H. Solin e R. Volpe in U. Bianchi-M. Vermaseren (curr.), *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, EPRO 92, Leiden 1982, risp.132-138 e 145-148.

⁹⁹ Datazione proposta da *CIL* VI 6058.

(215) (158 M.) *M. Lucretius Rufus* ♂

ricordato in sei iscrizioni, anteriori al 62 d.C.¹⁰⁰, corrispondenti ad altrettante offerte, una delle quali costituiva una delle imposte della nicchia in cui si trovava la statua della dea egizia nell'Iseo di Pompei (Mal. 29): *CIL* X 815; è ricordato, sempre a Pompei, come tribuno militare in *CIL* X 788 e come *duumvir, triumvir, quinquennalis*, pontefice, tribuno militare in *CIL* X 789 (probabilmente posteriore al 63). 851.¹⁰¹

"216" (159 M.) *L. Lucretius L. l. Zethus* ¹⁰² ♂

liberto, forse *magister vici*,¹⁰³ pose per ordine di Giove un'ara augusta a Mercurio, (Giove) *aeternus deus*, Giunone regina, (Minerva), (Sole), Luna, Apollo, (Diana), Fortuna, [Ina, Ops, Iside, (Pietas), Fatii (divini)]¹⁰⁴ con l'augurio che tutto fosse buono, fausto e felice¹⁰⁵ per l'imperatore Augusto n. 54, il suo *imperium*, il senato ed il popolo romano e le genti a Roma (Mal. 61) nell'1 d.C.: *SIRIS* 401 = *CIL* VI 30975 = *AE* 1981, 76.

217 (160 M.) *Lutatia Tyche* ♀

pose, probabilmente nell'Iseo di Aquileia (Mal. 2) nel II-III sec. d.C., una dedica come ex-voto ad Anubi augusto: *SIRIS* 599 = *CIL* V 8210.

218 (161 M.) *Q. Lutatius Iucundus* ♂

dedicò a Pola (Mal. 1; *Histria*), forse nel I sec. d.C. (per la natura del monumento), per ordine di Iside, un altare ornato di strumenti vari e di simboli isiaci (sistro, piccola cista, uccello, asce, patera, bastone con serpente, spada, lituo, serra, genio che conduce una pantera, spighe, ecc.): *SIRIS* 596 = *CIL* V 10 = *I. It. X*, 1, 601.

(219) (162 M.) *Q. [M]aecius Iuvenalis* ♂

menzionato con il n. 156 sull'epistilio di una tomba di Ostia (Mal. 9) della fine del I sec. - inizio del II sec. d.C., sul cui lato sinistro è rappresentato Apis su un cesto di frutta e sormontato da un sistro, mentre su quello destro appare Apis, sormontato da un sistro e con una situla con l'immagine di un bambino, probabilmente Arpocrate: *SIRIS* 532 = *CIL* XI 1044.

'220' (163 M.) *L. Magius Phileas* ♂

sevir di Aquileia pose nell'Iseo di Aquileia (Mal. 1) nel II-III sec. d.C. una dedica, ora persa, per la salvezza dei figli n. 178 e n. 179: *SIRIS* 602 = *CIL* V 779.

¹⁰⁰ Erroneamente Malaise ha a.C.

¹⁰¹ *M. Lucretius L. f. Rufus Decidianus*

¹⁰² cf. anche A. Cavallaro *Helikon* 15-16, 1975-76, 146-186.

¹⁰³ *nono [anno]* deve essere probabilmente calcolato dal momento in cui furono istituiti i *magistri vici*, di cui avrebbe quindi fatto parte *L. Lucretius L. l. Zethus*.

¹⁰⁴ Mercurio, aeterno deo I[ovi, I]unoni regin(ae), Min[ervae, Solli, Lunae, Apoll]ini, Dia]lnae, Fortunae I]nae, Opi, Isi, Pi[etati], Fatiis d[i]vinis]

¹⁰⁵ [bo]num, [faustum, felix]

221 (164 M.) *Manilia Chrysa* ♀

dedicò un altare come ex-voto ad Iside augusta a Pompei (Mal. 35; probabilmente nell'Iseo) verso la metà del I sec. d.C.: *SIRIS* 486.

222+ (165 M.) *Marcia L(uci) l. Salvia* ♀

liberta, melanefora, ricordata con il n. 105, il n. 268 e il n. 284, anch'essi melanefori, in un'iscrizione funebre, insieme con altri liberi e liberti, a Roma (Mal. 3) presso porta Prenestina: *SIRIS* 426. 427 = *CIL* VI 24627. 24628 (due copie in parte coincidenti).

"223" (166 M.) *Marius Maro* ♂

pose una dedica come dono a Sarapide o(*ptimus*) m(*aximus*) a Verona (Mal. 9), probabilmente nel tempio di Giove-Sarapide: *SIRIS* 632 = *AE* 1946, 137.

(224) (167 M.) *Q. Marius Maro* ♂

dedicò a Roma (Mal. 60) una statua di Iside eretta con alla sua destra Arpocrate, anch'egli eretto: *SIRIS* 409 = *CIL* VI 30916. 30917.

225 (168 M.) *T. Memmius Cinyps Tiberinus* ♂

in epoca imperiale pose una dedica come dono ad Iside e Sarapide, in una cripta (forse un *megarum*) di *Lupiae* (Lecce, Calabria): *SIRIS* 466 = *CIL* IX 7.

"226" (169 M.) *G. Menatius G. f. Fab(ia) Severus* ♂

liberto, rifece il *fanum* e vi aggiunse il pronao come ex-voto a Malcesine (*Venetia*), dedicandoli alla Madre degli dèi e ad Iside: *SIRIS* 633 = *CIL* V 4007.

227 (170 M.) *Mennia Quarta* ♀

sacrorum, ricordata in un'iscrizione posta per lei a Roma (Mal. 40) dal suo liberto *Cypaerus*: *SIRIS* 441 = *CIL* VI 2280.

"228" (172 M.) *C. Metilius Sp. f. Suc(cusana) Saturninus* ♂

sevir augustalis in virtù di un senatoconsulto (locale) e di un decreto consolare pose una dedica ad Iside e, forse alla Madre degli dèi¹⁰⁶, a *Falerii* (Mal. 2; Civita Castellana, Etruria): *SIRIS* 580 = *CIL* XI 7484 (lastra di marmo dalla facciata di un'edicola; il nome compare anche sulla base di una statua, forse dello stesso Metilio Saturnino, appartenente all'edicola: *SIRIS* 581 = *CIL* XI 7484a = Mal. 3).

["229"] (173 M.) *M. Mettius Arpocratio* ♂

si occupò di dedicare, con il n. 386, una *schola* ed un'iscrizione a (Iside ed alla Madre degli dèi)¹⁰⁷ offerta da un (collegio di serapiasti)¹⁰⁸ forse nel III sec. d.C. a Porto (Mal. 4; diversa è l'integrazione accolta in *CIL*, tale da togliere il nesso con il culto isiaco): *SIRIS* 557 (= *CIL* XIV 123).

¹⁰⁶ *Isidi [et Matri deum]*

¹⁰⁷ *[Numini Isid]is et [Magnae Deum] Matris [Transtib(erinae)]*

¹⁰⁸ *[Cultores Ser]lapis*

"230" (174 M.) *L. Minicius Natalis* ♂ *PIR* M 620

console, poi proconsole della provincia d'Africa, augure, legato imperiale nella Mesia inferiore, *curator operum publicorum et aedium sacrarum* pose una dedica bilingue (in greco sono i nomi divini, in latino il suo nome ed i suoi titoli) a Zeus *Helios* Sarapide ed Iside *myrionymos e theoi synnaoi* a Minturno (*Latium*) dopo il 150 d.C.: *SIRIS* 505 = *IGR* I 1391 = *AE* 1904, 183.

Tribuno militare delle legioni *I Adiutrix p. f.*, *XI Claudia p. f.*, *XIV Gemina Martia Victrix* negli anni 115-117, mentre il padre omonimo *PIR* M 619 era governatore della Pannonia superiore; questore imperiale, legato nella diocesi di Cartagine del padre proconsole d'Africa nel 121/2; tribuno della plebe, pretore, vincitore nel 129 delle Olimpiadi, legato della VI legione *Victrix* in Britannia dal 130 al 132; *praefectus alimentorum*, *curator* della via Flaminia, console *suffectus* nel 139, governatore della Mesia dal 140 al 144, proconsole della provincia d'Africa nel 153/4.¹⁰⁹

A Tivoli è ricordato quale *quinquennalis*, augure, *curator* del tempio di Ercole *Victor* (*I. It.* IV 1, 113. 114); come augure pose a Tivoli una dedica ad Asclepio [*soter*]¹¹⁰ (*I. It.* IV 1, 33 = *IG* XIV 1125), una ad Ercole *Tiburtinus* *Vict(or)* e gli altri dèi *praetorii Tiburtini* (*I. It.* IV 1, 56 = *CIL* XI 3554) e a Volci una dedica ad Apollo *sanctus* (*CIL* XI 2925), su cui compaiono un orcio ed una patera.

Figlio dell'omonimo *PIR* M 619, originario di Barcellona, che combatté in Dacia, fu governatore d'Africa nel 103/104, console *suffectus* nel 106, governatore della Pannonia superiore dal 113 al 117, proconsole d'Africa nel 121/122. Una dedica fu posta infine come ex-voto a Roma da lui o dal padre (*CIL* VI 31112).

231 (175 M.) *C. Minicius Trophimus* ♂

pose una dedica come ex-voto ad Iside augusta ad Aquileia (Mal. 10), probabilmente nell'Iseo, nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 605 = *CIL* V 8225.

232 (176 M.) *Minucia M. l. Hedone* ♀

liberta, *sacrorum*, morta a 97 anni, ricordata in un'iscrizione funeraria di Roma (Mal. 41), posta in virtù del suo testamento: *SIRIS* 442 = *CIL* VI 2281.

233 (177 M.) *T. Minuconius Alexander* ♂

dedicò una base, con resti di piedi, come ex-voto ad Iside ad *Augusta Taurinorum* (Torino, Transpadana): *SIRIS* 643 = *CIL* V 6953.

"234" (178 M.) *Μίθρα* ♂

pose a Roma (Mal. 108) una dedica in segno di ringraziamento a Zeus *Helios megas* Sarapide *soter ploutodotes epekoos euergetes aneiketos*; sull'altro lato, quello anteriore, compare la scritta *Heis Zeus Sarapis Helios kosmokrator aneiketos*, in cui il nome di Mitra venne sostituito a quello di Sarapide, probabilmente dopo la morte di Caracalla: *SIRIS* 389 =

¹⁰⁹ Per i testi cf. *PIR* M 620

¹¹⁰ Ἀσκληπιῖ[φ θεῶ σωτήρι]

IGUR 194 = CIMRM 463 (piccolo cippo nel Mitreo delle Terme di Caracalla; sul lato sinistro compare una patera, su quello destro un piatto per sacrifici con ansa).

235 (179 M.) *Mucianus Aug. lib.* ♂

liberto imperiale, *procurator*, dedicò ad Iside *Lydia educatrix* delle porte con (una statua di) Anubi ed un altare a Roma (Mal. 59) forse nel III sec. d.C.: SIRIS 371 = CIL VI 30915 (cippo sulla via Labicana, presso le Terme di Tito, nella III regione; sulla sinistra compare un orcio, sulla destra una patera).

236 (180 M.) *Munatia Q. l. Apate* ¹¹¹ ♀

liberta, pose una dedica, ora scomparsa, ad Iside come ex-voto a Brescia (Mal. 1; *Venetia*): SIRIS 636 = CIL V 4219 = I. It. X, V 1, 24.

237 (182 M.) *Νεικομήδης* ♂

in un'iscrizione funebre greca di Roma (Mal. 87), in cui è ricordato anche Seth-Tifone¹¹² e la sua ostilità verso Osiride, si chiede ad Osiride di accoglierlo: IG XIV 1047.

238 (183 M.) *Νειλάγγελος* ♂

forse autore di un *proskynema* a Sarapide a Roma (Mal. 83); più probabilmente si tratta però di un attributo dello stesso Sarapide: SIRIS 458 = IG XIV 1028. IGR I 105 = IGUR 192.

(239) (184 M.) *C. Norbanus Sorix* ♂

attore, *secundarum magister* del I sec. d.C., la cui erma, posta dai *magistri pagi*, era nel tempio di Iside a Pompei (Mal. 28): SIRIS 486 nota = CIL X 814.

240 (185 M.) *C. Novius C. f. Priscus* ♂

libero, pose a proprie spese una dedica (forse per dedicare un tempio¹¹³) ad Iside augusta¹¹⁴ nel I-II sec. d.C. nell' *Ager Falernus*, presso Carinola (Campania): SIRIS 503 = CIL X 4717.

241+ (186 M.) *L. Numitorius Termi[nalis]*^o ♂

Herculanaeus augustalis, sacerdote di Iside¹¹⁵ pose una dedica a Tivoli (Mal. 1; *Latium*) per l'amico [*S*]uperus, miles c[ohortis] urbane, opti[o]: SIRIS 529 = CIL XIV 3633 = I. It. IV 1, 169.

242 (187 M.) *Ofillia Quinta* ♀

schiaava, *sacrorum, romaniensis*; per lei C. *Iulius Hymenaeus* suo *contubernalis* pose una dedica a Verona (Mal. 6, *Venetia*): CIL V 3416.

¹¹¹ Questo nome, raro, anche tra le schiave, deriva probabilmente dal nome di una città araba.

¹¹² Τύ[φ]ων

¹¹³ Così Tram Tam Tinh, *Campanie*, 81

¹¹⁴ A[ug(usta)]

¹¹⁵ sacer[dos Is]idis

243 (188 M.) *Onesimus* ♂

attore, dedicò un altare a Sarapide ed Iside a Roma (Mal. 43): *SIRIS* 419 = *CIL* VI 3709. 30997.

244 (189 M.) *Oppia Prochne* ♀

pose una dedica, ora persa, ad Iside con il n. 3 e il n. 118 a Lavello (Apulia): *SIRIS* 468 = *CIL* IX 649.

"245" (190 M.) *C. Oppius Irenion* ♂

pose una dedica bilingue (greco-latina) a Giove Sole Sarapide (Zeus *Helios* Sarapide) come ex-voto nel II-III sec. d.C. ad *Auximum* (Osimo, *Picenum*): *SIRIS* 480 = *CIL* IX 5824.

"246" (191 M.) *M. Ὀψιος Νάουιος Φαννιανός* ♂ *PIR*¹ O 81

libero di rango senatorio, pretore, *praefectus frumenti dandi ex S.C.*, edile, questore del Ponto e della Bitinia, tribuno della V legione macedonica, *decemvir st. litibus iudicandis* (i titoli, propri di un *cursus* senatorio del I sec. d.C., piuttosto che del II, sono, come il resto dell'iscrizione, in greco) dedicò a Iside (una statua di) Apollo Horus Arpocrate a Napoli nel I sec. d.C.: *SIRIS* 496 = *IG* XIV 719.

Forse da identificare con *M. Opsius*, pretore prima del 28 d.C., ricordato da Tacito, *Ann.* IV 68. 71, come seguace di Seiano, e fatto uccidere da Tiberio nel 32 (*PIR*¹ O 82)¹¹⁶.

247 (192 M.) *Ὀρτωρία Εὐτυχίς* ♀

a Roma (Mal. 105) verso la fine del I sec. d.C. chiese ad Osiride col marito n. 248 nell'iscrizione funebre del loro figlio n. 249 di concedergli il *refrigerium*, augurandogli anche di non essere accolto da Caronte, ma dal Caos: *SIRIS* 462.

248 (193 M.) [*Ὀρτώ*]ριος Ἥλεις ♂

a Roma (Mal. 105) verso la fine del I sec. d.C. chiese ad Osiride con la moglie n. 247 nell'iscrizione funebre del loro figlio n. 249 di concedergli il *refrigerium*, augurandogli anche di non essere accolto da Caronte, ma dal Caos: *SIRIS* 462.

249 * *Μάρκος Ὀρτώριος Ἐλεύθερος* ♂

i suoi genitori n. 247 e n. 248 chiesero ad Osiride di concedergli il *refrigerium*, augurandogli anche di non essere accolto da Caronte, ma dal Caos, nella sua iscrizione funebre a Roma (Mal. 105) verso la fine del I sec. d.C.: *SIRIS* 462.

250+ (194 M.) *Ostoria Successa* ♀

sacerdos Bubastium, sposa di *T. Flavius Ampliatus*, liberto imperiale, che dedicò la sua iscrizione funebre a Roma (Mal. 36), all'epoca dei Flavi: *SIRIS* 423 = *CIL* VI 2249.

¹¹⁶ Il carrierismo attribuito da Tacito a *M. Opsius*, pretore prima del 28 d.C., non ci sembra sufficiente ad escludere che abbia posto questa dedica durante il regno di Tiberio, come vogliono W. Hoffmann, s.v. *Opsius*, *RE* XVIII 1, 758 n. 2; Tram Tam Tinh, *Campanie*, 72.

251 (195 M.) *L. Otacilius Favor* ♂

liberto, pose una dedica, ora scomparsa, ad Iside regina nell'Iseo di Firenze (Mal. 5) come ex-voto per il conliberto n. 252: *SIRIS* 570 = *CIL* XI 1581.

252 * *L. Otacilius Severus* ♂

liberto, per cui il conliberto n. 251 pose una dedica, ora scomparsa, ad Iside regina nell'Iseo di Firenze (Mal. 5) come ex-voto: *SIRIS* 570 = *CIL* XI 1581.

253 (196 M.) *P. Otacilius Super* ♂

pose una dedica ad Iside regina nell'Iseo di Firenze (Mal. 6) come ex-voto: *SIRIS* 571 = *CIL* XI 1583.

'254' (197 M.) *L. Paccius Leo* ♂

il nome compare su una base proveniente dall'Iseo di Firenze (Mal. 7): *SIRIS* 572 = *CIL* XI 1583.

"255" (198 M.) *L. Pacilius Taur(us)* ♂

sacerdote della *Magna Mater*, della *dea Suria* e *sacrorum Isidis*, vissuto 65 anni, ricordato con il padre *L. Publilius Auctus*, morto a 70 anni, e la madre *Publilia L. l. Nice*, morta a 100 anni, in un'iscrizione funebre di Brindisi (*Calabria*) del I-II sec. d.C.: *SIRIS* 467 = *CIL* IX 6099 = Duthoy 59.

256 (199 M.) *Pamphilu[s]* ♂

menzionato in una lista di nomi graffita nel luogo di riunione di una conventicola isiaca a Roma (Mal. 103 l) sull'Aventino nel I sec. (*SIRIS*) o verso la metà del II sec. d.C. (Malaise, Solin)¹¹⁷: *SIRIS* 390 = *AE* 1946, 117 = Darsy, *Recherches archéologiques à Sainte Sabine*, Rome 1968, pp. 30-45 d¹¹⁸.

"257+" (200 M.) *Papinius P. f. Fla[uius]* ♂

libero, [*flamen Serapis et deorum*] a Siracusa (Mal. 3): *AE* 1951, 174.

258 (201 M.) *C. Papirius L. f. Pob(lilia) Macer Calventianus* ♂

III vir aedilicia potestate, quaestor aerarii, flamen Romae et Augusti pose una dedica come dono ad Iside nel I sec. d.C. a Verona (Mal. 10, *Venetia*), in luogo dato dai decurioni: *SIRIS* 623.

259 (202 M.) *Q. Passienus Aquila* ♂

pose una dedica come ex-voto ad Iside *i(nvicta)* ad Aquileia (Mal. 21) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 609.

¹¹⁷ L'invocazione *et salus ad tuos* va (contro *SIRIS*, Malaise e Darsy) separata da questo graffito e letta *Te Isi, te salus ad tuos* per Volpe in U. Bianchi-M. Vermaseren (curr.), *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, EPRO 92, Leiden 1982, 148.

¹¹⁸ Nuova, più completa, lettura del testo riportata in Mal.103, su cui v. però le osservazioni di H. Solin e R. Volpe in U. Bianchi-M. Vermaseren (curr.), *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, EPRO 92, Leiden 1982, risp.132-138 e 145-148.

260 (203 M.) *Philetus* ♂

liberto imperiale, dedicò ad *Invictus deus* Sarapide ed Iside regina a Roma (Mal. 27) un piccolo altare con base e due statuette come ex-voto per l'incolumità sua e del n. 56; all'epoca di Caracalla per *SIRIS* sulla base dell'epiteto *invictus*: *SIRIS* 407 = *CIL* VI 574. 30798.

("261") (205 M.) *Pilo[callus]* ° ♂

pose tra il 63 ed il 79 d.C. una dedica su un quadro, offerto come ex-voto e raffigurante Iside - Fortuna ed Arpocrate - *Helios*, che decorava il *cubiculum* di una casa di Pompei (reg. IX ins. 3 n. 15; Mal. 2)¹¹⁹: *SIRIS* 494 = *CIL* IV 882.

262+ (206 M.) *Plaetorius Rhodo* ♂

sacerdote di Iside dedicò un piccolo altare di marmo, ora scomparso, a Roma (Mal. 8)¹²⁰: *SIRIS* 408 = *CIL* VI 347.

(263) (207 M.) *Plotia P. f. Gemella* ♀

per lei il marito n. 176 pose un'iscrizione funebre ad Urbino (*Umbria*), su cui compaiono due teste di Medusa ai due lati di un'aquila, un sistro sulla sinistra ed una patera sulla destra: *SIRIS* 584 = *CIL* XI 6095 (cippo).

264 (223 M.) *Plotia L(uci) l. Vitalis* ♀

liberta, pose una dedica ad Iside a *Ticinum* (Mal. 1; Pavia, Transpadana): *SIRIS* 642 = *CIL* V 6406.

(265) * *L. Plutius Hermes* ♂

pose per la moglie n. 146 un altare funebre, in cui compaiono un sistro ed una situla e, sulle facce laterali, Anubi ed Osiride, forse a Bari (Mal. Suppl. 1: la provenienza non è sicura) all'epoca di Traiano.

266+ (208 M.) *L. Pompeius L. f. Pol(lia) Herennianus* ♂

cavaliere, *quaestor aerarii publici et alimentorum, aedilis, Ilvir curator kalendariorum rei publicae, patrono di un collegio di pastofori* che pose una dedica per il suo *genius* ed *honus* ad *Industria* (Mal. 1; Monteu da Po, Liguria) dopo Traiano: *SIRIS* 644 = *CIL* V 7468.

267 (209 M.) *Sex. Pompeius Primitius* (sic) ♂

dedicò con il figlio n. 373 delle colonne con epistilio a *deus [m]ag[n]us* Sarapide come ex-voto per la salvezza di un imperatore, probabilmente Caracalla (pur non potendosi escludere M. Aurelio od Eliogabalo) a Pozzuoli (Mal. 2; *Campania*) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 499 = *CIL* X 1594 (ora persa).

¹¹⁹ *Pilo[callus]* *SIRIS*, *CIL Philo[callus]* Malaise

¹²⁰ Sul primo lato compare Iside con un sistro nella mano destra ed un corno d'abbondanza nella sinistra, sul secondo lato un uomo con una patera nella destra ed una situla nella sinistra, sul terzo lato sono raffigurati un sistro ed una situla, sul quarto lato appare Anubi con un caduceo nella sinistra e delle spighe nella destra.

268+ (210 M.) C. Pomponius C. f. Ser(gia?) ♂

melaneforo, ricordato con il n. 105, il n. 222 e il n. 284, anch'essi melanefori, e altri liberi e liberti, in un'iscrizione funebre a Roma (Mal. 3) presso Porta Prenestina: SIRIS 426. 427 = CIL VI 24627. 24628 (due copie in parte coincidenti).

"269" (211 M.) C. Pomponius Turpilianus ♂

procurator ad oleum negli *horrea* di Galba a Porto dedicò per la salvezza ed il ritorno dell'imperatore M. Aurelio n. 59, dell'imperatrice Faustina n. 152 e dei figli un altare a *sancta* Iside, *numen Sarapis, sanctus* Silvano ed i *Lares* nel 175 d.C. ad Ostia (Mal. 1): SIRIS 535 = CIL XIV 20.

270 (212 M.) C. Pontius C. l. Fidelis ♂

liberto, *sevir augustalis* pose una dedica ad Iside *victrix* per suo ordine a *Corfinium* (Pentima, Sannio); vi è rappresentata un'Iside alata in piedi su un globo, col capo ornato di piume, una corona nella destra ed una palma nella sinistra, e cioè un'Iside Fortuna e, al tempo stesso, un'Iside Vittoria: SIRIS 474 = CIL IX 3144.

271 (213 M.) Pontulena Prepusa ♀

col marito n. 126 invocò la protezione di Iside sulla tomba-altare, a Roma (Mal. 57), del figlio n. 272 morto a quasi sei anni, caratterizzata da una protome umana sostenuta da due uccelli: SIRIS 465 = CIL VI 24760.

272 * C. Pontulenus Coenus ♂

bambino morto a quasi sei anni, sulla cui tomba-altare a Roma (Mal. 57), caratterizzata da una protome umana sostenuta da due uccelli, i genitori n. 126 e n. 271 invocarono la protezione di Iside: SIRIS 465 = CIL VI 24760.

(273) (214 M.) N. Popidius Ampliatus ♂

libero, dedicò una statuetta di Osiride-Bacco nell'Iseo di Pompei tra il 62 ed il 79 d.C. (Mal. 31; SIRIS 483 = CIL X 847); il suo nome compare con quelli della moglie n. 110 e del figlio n. 274 sul mosaico del pavimento dell'*Ecclesiasterion* annesso all'Iseo di Pompei (Mal. 32; SIRIS 484 = CIL X 848).

274 (215 M.) N. Popidius N(umeri) f. Celsinus ¹²¹ ♂

a Pompei tra il 62 ed il 79 d.C. restaurò il tempio di Iside distrutto dal terremoto e fu pertanto accolto tra i decurioni pur avendo solo sei anni (Mal. 30; SIRIS 482 = CIL X 846: lastra all'ingresso dell'Iseo); il suo nome compare con quelli della madre n. 110 e del padre n. 273 sul mosaico del pavimento dell'*Ecclesiasterion* annesso all'Iseo di Pompei (Mal. 32; SIRIS 484 = CIL X 848).

275+ (216 M.) Popidius Natalis ♂

libero, cliente del n. 123 lo richiese con gli isiaci come edile a Pompei

¹²¹ N. Popidius N. f. Celsinus SIRIS 482 N. Popidius Celsinus SIRIS 484

tra il 63 ed il 79 d.C. (Mal. 3; *SIRIS* 488 = *CIL* IV 1011); un'idria del I sec. d.C. col nome *Popidius Naeltis* fu ritrovata nell'Iseo a Pompei (*CIL* IV 2660. add. p. 226).

276 * *M(arcus) Porc(ius) Felix* ♂

in onore suo e di suo fratello n. 277, *III viri aedilicia potestate designati* il padre n. 278 restaurò nel I-II sec. d.C. a *Sulci* (Isola di S. Antioco, Sardegna) un tempio di Iside e Sarapide con statue, ornamenti e la stessa area: *SIRIS* 520 = *CIL* X 7514.

277 * *M(arcus) Porc(ius) Impetratus* ♂

in onore suo e di suo fratello n. 276, *III viri aedilicia potestate designati* il padre n. 278 restaurò nel I-II sec. d.C. a *Sulci* (Isola di S. Antioco, Sardegna) un tempio di Iside e Sarapide con statue, ornamenti e la stessa area: *SIRIS* 520 = *CIL* X 7514.

278 (217 M.) *M. Porcius M. l. Primig[enius]* ♂

magister Larum Augustorum, in onore dei figli n. 276 e n. 277 restaurò nel I-II sec. d.C. a *Sulci* (Isola di S. Antioco, Sardegna) un tempio di Iside e Sarapide con statue, ornamenti e la stessa area: *SIRIS* 520 = *CIL* X 7514.

279 (218 M.) *P. Postumius Hecateus* ♂

con il n. 281 dedicò a Padova (Mal. 2), in luogo concesso con decreto dei decurioni, ad Iside regina una colonna, ora persa, in cima alla quale compariva una figura femminile: *SIRIS* 621 = *CIL* V 2797.

(280) * *Publeia M(arci) f. Tertia* ♀

a Reggio Emilia (Bud. VII 2) nella tomba sua e dei suoi tre bimbi vi sono dei bronzetti raffiguranti divinità egizie; sacerdotessa isiaca per Degani¹²²: *CIL* XI 1022.

281 (219 M.) *Publicia Felicitas* ♀

con il n. 279 dedicò a Padova (Mal. 2), in luogo concesso con decreto dei decurioni, ad Iside regina una colonna, ora persa, in cima alla quale compariva una figura femminile: *SIRIS* 621 = *CIL* V 2797.

282 (220 M.) Πουβλικιανός ♂

invocò la misericordia di *heis Zeus Sarapide* su un amuleto d'oro a Roma (Mal. 99): *IG* XIV 2413.

283 (221 M.) *L. Publicius Eutyches* ♂

liberto del *municipium* di *Tarvisium* (Mal. 1; Treviso, *Venetia*) pose in tale località una dedica, ora persa, ad Iside regina: *SIRIS* 619 = *CIL* V 2109.

¹²²Il culto di Iside nel territorio reggiano durante l'epoca imperiale, Reggio 1946, 4-8.

284+ (222 M.) C. *Publilius C(ai) l(ibertus) Trupho* ¹²³ ♂

liberto (non libero, come vuole Malaise), melaneforo, ricordato con il n. 105, il n. 222 e il n. 268, anch'essi melanefori, e ad altri liberi e liberti, in un'iscrizione funebre a Roma (Mal. 3) presso Porta Prenestina: *SIRIS* 426. 427 = *CIL* VI 24627. 24628 (due copie in parte coincidenti).

'285' (224 M.) Πυθιάς ♀

moglie del n. 203, con lui e con la figlia n. 143 dedicò ad *Hestia* un altare a Taormina (Mal. 2) presso le porte del tempio di Sarapide nel III-II sec. a.C.: *SIRIS* 513 = *IG* XIV 433.

286 (312 M.) [Πυθι?]άς ♀

per lei e per suo marito n. 400, il cui nome è andato perduto, fu posta, forse nel II sec. a.C., a Siracusa (Mal. 2) una dedica a (Sarapide) ed Iside¹²⁴ forse da parte della città: *SIRIS* 516 = *IG* XIV 14a (p. 685).

(287) * *Quinquatralis* ♂

bambino, morto a due anni, per cui i genitori n. 155 e n. 357 posero un'iscrizione funebre a Roma (Mal. 52), ornata di un sistro sul lato sinistro e di un orcio su quello destro: *SIRIS* 455 = *CIL* VI 18293.

288 (225 M.) M. *Qurt(ius)* ♂

dedicò un tempio ad Iside ad Angera (Mal. 1; sulla riva del lago Maggiore, Transpadana): *SIRIS* 640 = *CIL* V 5469 (ora scomparsa).

[289] (226 M.) C. *Rac[ilius?] Sever[us]*^o ♂

pose una dedica come ex-voto ad Iside regina¹²⁵ nell'Iseo di Firenze (Mal. 8): *SIRIS* 573 = *CIL* XI 1584.

290+ (227 M.) A. *Ravius Hilarus* ♂

sacerdote di Iside regina e megaleforo, dedicò a Roma una statuetta menfita con una piccola colonna a Roma (Mal. 68): *SIRIS* 410 = *CIL* VI 32463.

(291) (228 M.) *Riatius Callistus* ♂

pose una dedica come ex-voto a tutti gli dèi e le dee¹²⁶ nell'Iseo di Aquileia (Mal. 4) nel II-III sec. d.C.: *CIL* V 8215.

292 * *Romania* ♀

per la sua salvezza, oltre che per la propria, il n. 149 pose una dedica ad Iside regina nell'Iseo di Aquileia (Mal. 14) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 611 = *CIL* XI 8229.

¹²³C. *Publilius C(ai) l(ibertus) Trupho* *SIRIS* 426 C. *Publilius C(ai) l(ibertus) Trupo* (sic) *SIRIS* 427

¹²⁴[Σαράπει] καὶ Ἰσεί

¹²⁵[Isi] rel[iginae]

¹²⁶d(is) d(eabus) o(mnibus)

293 (229 M.) C. Roscius Crescen[s] ♂

offrì un piccolo altare ad Iside¹²⁷ come ex-voto a Brescia (Mal. 2; *Venetia*): SIRIS 637 = CIL V 4220 = I. It. X, V 1, 25.

294 (230 M.) L. Rubrius Vern[a] ♂

forse liberto, pose una dedica come ex-voto nell'Iseo di Aquileia (Mal. 11) ad Iside augusta nel II-III sec. d.C.: SIRIS 606 = CIL V 8226.

((295)) L. Saenius Saturnin(us) ♂

pose per la (moglie) n. 297 e (forse) il figlio un'iscrizione funebre a Chiusi; in alto vi è la protome di un bambino sovrastata da un'aquila con le ali aperte e si legge *Isi*: o il nome del bambino, nel qual caso si ha solo l'attestazione di un nome teoforo (come ritiene Malaise: *Clusium*, *Onomastique isiaque* 2) e non del culto isiaco, o quello della dea la cui natura viene assunta dall'uomo dopo la morte; a sinistra vi è una protome di donna, a destra quella di un uomo: SIRIS 578 = CIL XI 2423.

296+ (231 M.) Σ(α)λώνιος Θε(ό)δοτος ♂

hierophonos e *kameineutes* menzionato con il n. 63 e il n. 206 per indicare la data in una dedica a Zeus *Helios megas* Sarapide e *theoi synnaoi* posta dal n. 64, neocoro del Serapeo di Porto, per la salvezza di Severo Alessandro e di sua madre Giulia Mamea a Porto (Mal. 6) tra il 222 ed il 226 d.C.: SIRIS 556 = IG XIV 914.

((297)) Sannutia Phileta ♀

per lei e (forse) per il figlio, il (marito) n. 295 pose un'iscrizione funebre a Chiusi; in alto vi è la protome di un bambino sovrastata da un'aquila con le ali aperte e si legge *Isi*: o il nome del bambino, nel qual caso si ha solo l'attestazione di un nome teoforo (come ritiene Malaise: *Clusium*, *Onomastique isiaque* 2) e non del culto isiaco, o quello della dea la cui natura viene assunta dall'uomo dopo la morte; a sinistra vi è una protome di donna, a destra quella di un uomo: SIRIS 578 = CIL XI 2423.

"298" (232 M.) L. Sariolenus Naevius Fastus Consolaris ♂

dedicò a Preneste (Palestrina, *Latium*), probabilmente all'epoca di Antonino Pio, una statua di Minerva Fortuna *Primigenia* con l'altare, ricordando di aver già dedicato una statua di *Trivia* nel tempio di Giunone e quelle dell'imperatore Antonino (probabilmente Antonino Pio), di Apollo, *Isityche* e *Spes* nel pronao del tempio: SIRIS 528 = CIL XIV 2867.

"299" (233 M.) Scipio Orfitus ♂

libero di rango senatorio, augure, dedicò a Giove ottimo massimo Sole Sarapide come ex-voto a Roma (Mal. 17) verso la fine del III sec. d.C. un altare ornato di scene non isiache¹²⁸, probabilmente del I sec. d.C.: SIRIS 394 = CIL VI 402. 30755 (ritrovata sulla via Appia).

¹²⁷ *Inside sacrum*

¹²⁸ Nell'antica è rappresentato un cavaliere con corazza a cavallo di un toro, in basso la Terra madre che dorme sul suolo, sul retro delle mura, sul lato sinistro un trofeo, la Vittoria e la dea Roma, sul lato destro un toro da immolare.

'300' * Q. D. *Secundinus* ♂

per lui il padre n. 336 pose una dedica, ora persa, come ex-voto nell'Iseo di Firenze (Mal. 4): *SIRIS* 569 = *CIL* XI 1580.

301 (234 M.) C. *Sempronius Chryseros* ♂

pose una dedica ad Iside regina dove compaiono due paia di impronte di piedi, simbolo isiaco, a *Lavinium* (Mal. 1, *Latium vetus*) nel I-II sec. d.C.: *SIRIS* 523.

302 * *Sempronius Faustus* ♂

cavaliere, prefetto dell'annona nel 376 d.C. restaurò per conto degli imperatori Graziano n. 177, Valente n. 339 e Valentiniano n. 341 il tempio ed il portico di Iside a Porto (Mal. 16): *SIRIS* 562 = *AE* 1961, 152 = *AE* 1968, 86.

"303" * *Settimio Severo, imperatore*¹²⁹ ♂

per la salvezza e l'incolumità sua, di Caracalla n. 88 e di Giulia Domna n. 186, il n. 95, *princeps castorum peregrinorum* pose una dedica a Iside regina ampliando a Roma (Mal. 14) i bagni, per sciogliere un voto formulato quando era *subprinceps*: *SIRIS* 370 = *CIL* VI 354; per la salvezza, il ritorno e la perpetua stabilità sua, di Caracalla n. 88, di Giulia Domna n. 186 e della loro casa e per la loro buona navigazione il n. 354, cavaliere, *curator* della flotta di Alessandria, neocoro del grande Sarapide pose nel 201 d.C. a Porto (Mal. 8)¹³⁰ una base, dedicando (una statua di) Adrasteia con tutta la decorazione: *SIRIS* 552 = *IG* XIV 917; per le tasse ingiuste condonate da lui e da Caracalla n. 88 il n. 319 pose a Firenze (Mal. 9) una dedica ad Iside regina¹³¹ come ex-voto: *SIRIS* 574 = *CIL* XI 1585.

304 (235 M.) L. *Serius Nige[r]* ♂

pose una dedica, ora scomparsa, come ex-voto ad Iside a *Telesia* (Sannio): *SIRIS* 472 = *CIL* IX 2196.

305+ * *Σερβίλιος Ἀγαθεῖνος* ♂

profeta, pose una dedica alla dea *polymorphos*, *myrionymos*, *panepiskopos* []¹³² *neikaphoros* (senza dubbio Iside) per ordine di Apollo a Roma (Mal. suppl. 86a): *IGUR* 176.

[306+] (236 M.) *Servius*^o ¹³³ ♂

forse sacerdote¹³⁴ di Iside¹³⁵ pose un'iscrizione funebre, ora molto

¹²⁹ *imp(erator) Caes(ar) L. Septimius Severus Pius Pertinax Aug(ustus) Arab(icus) Adiab(enicus) Parth(icus) Maximus* *SIRIS* 370 κύριος αὐτοκράτωρ Σεουήρος *SIRIS* 552 *imperat(or) Severus Aug(ustus)* *SIRIS* 574

¹³⁰ Datazione basata sulla prefettura dell'annona di *Claudius Iulianus*, per cui v. *PIR* C 899.

¹³¹ *Isidi reglinae*

¹³² *EHMAIAN*: per Kaibel (Σ)ε(λ)ηναῖαν, impossibile sul piano paleografico per *IGUR*, che propone 'Ε(ρ)μαῖαν.

¹³³ *Servius Sat[urninus?]* per *CIL*, *Servius Sat[]* per Malaise.

¹³⁴ *sa[cerdos?]*, in alternativa a *Sa[turninus?]*

¹³⁵ *Isid[is?]*; o meno convincentemente, come vuole Salač, *Isid[orus]* o altro nome teoforo

mutila, per *Servius Felicio* ad Ostia (Mal. 13; reg. V, ins. XII n. 2) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 544 = *CIL* XIV 4667.

307 (237 M.) *Sextilia M. lib. Homulla* ♀

in virtù del suo testamento una dedica fu posta a *Domina Iside victrix* a nome suo e del n. 81 a Bologna (Mal. 3) dal liberto n. 25 tra la metà del I sec. e la fine del II sec. d.C.: *SIRIS* 588 = *CIL* XI 695.

308 (238 M.) [*P.*] *Sextilius P. l. Papia* ♂

sacrorum Isidis pose un'iscrizione funebre, ora scomparsa, per sé e per il patrono a Roma (Mal. 33) presso l'arco di Costantino: *SIRIS* 436 = *CIL* VI 2244.

((309)) *Sosia Iuliana* ♀

figlia del n. 310, che pose alla fine del III sec. d.C. a Ravenna per lei, morta a quasi nove anni, e per sua madre n. 329 una dedica forse - ma è ipotesi piuttosto dubbia¹³⁶ - da ricondurre al culto isiaco; vi sono due iscrizioni metriche funebri, greca e latina, tra loro equivalenti¹³⁷: *SIRIS* 586 = *ILS* 9442 = Peek, *Griech. Versinschriften*, I, Berlin 1955, n. 1951.

((310)) *C. Sosius Iulianus* ♂

padre del n. 309, pose alla fine del III sec. d.C. a Ravenna per lei e per la propria moglie n. 329 una dedica forse - ma è ipotesi piuttosto dubbia¹³⁸ - da ricondurre al culto isiaco; vi sono due iscrizioni metriche funebri, greca e latina, tra loro equivalenti; per l'anaglifo v. s. n. 309: *SIRIS* 586 = *ILS* 9442 = Peek, *Griech. Versinschriften*, I, Berlin 1955, n. 1951.

311 * *Sotericus Oppi*¹³⁹ ♂

menzionato in una lista di nomi graffita nel luogo di riunione di una conventicola isiaca a Roma (Mal. 103 l) sull'Aventino nel I sec. (*SIRIS*) o verso la metà del II sec. d.C. (Malaise, Solin): (*SIRIS* 390 = *AE* 1946, 117) = Darsy, *Recherches archéologiques à Sainte Sabine*, Rome 1968, pp. 30-45 ¹⁴⁰.

isiaco.

¹³⁶ Cf., per lo *status quaestionis*, la discussione di Vidman, 132-137 (favorevole al carattere isiaco di questo testo) e Malaise, Ravenna (1) (contrario).

¹³⁷ Sulla parte anteriore del sarcofago sono rappresentati a sinistra una donna seduta su una sedia che suona uno strumento, a destra un uomo seduto che tiene un volume; la stessa scena compare anche sulla parte posteriore; sul lato sinistro è invece raffigurata una donna che tiene nella sinistra il coperchio di una pisside, retta da un uomo che sta presso di lei e con la destra le unge gli occhi, forse perché veda chiaramente i riti sacri; sul lato destro compare un'altra donna, seduta e meditante.

¹³⁸ Cf., per lo *status quaestionis*, la discussione di Vidman, 132-137 (favorevole al carattere isiaco di questo testo) e Malaise, Ravenna (1) (contrario).

¹³⁹ Così Solin in *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, 136 corregge la lettura di Darsy.

¹⁴⁰ Nuova, più completa, lettura del testo riportata in Mal. 103, su cui v. però le osservazioni di H. Solin e R. Volpe in U. Bianchi-M. Vermaseren (curr.), *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, EPRO 92, Leiden 1982, risp. 132-138 e 145-148.

(312) (239 M.) **Στατειλία Είσιας** ♀

threpte, il cui nome compare con quello del padrone n. 313 su un'erma ritrovata nelle Terme di Trinacria presso il Serapeo di Ostia (Mal. 22; reg. III ins. XVI n. 7); sul lato posteriore, sopra l'iscrizione, compare una testa di Sole Sarapide con raggi: *SIRIS* 533d.

(313) (241 M.) **Τ. Στατείλιος Ἀλκιμος** ♂

il suo nome compare con quello della *threpte* n. 312 su un'erma ritrovata nelle Terme di Trinacria presso il Serapeo di Ostia (Mal. 22; reg. III ins. XVI n. 7); sul lato posteriore, sopra l'iscrizione, compare una testa di Sole Sarapide con raggi: *SIRIS* 533d.

'314' (240 M.) **Τ. Στατί[λιος]** ♂

liberto, menzionato come *iatros* in un'iscrizione mutila ritrovata nel Serapeo di Ostia (Mal. 27): *SIRIS* 533i.

"315" (242 M.) **T. Statilius Florus** ♂

pose una dedica come dono a Giove Sarapide nel Serapeo d'Ostia (Mal. 20): *SIRIS* 533b.

'316' (243 M.) **T. Statilius Optatio** ♂

adornò nel Serapeo d'Ostia (Mal. 19) una statua con colonnette e un frontone: *SIRIS* 533a (su un epistilio).

"317+" (244 M.) **Στάτιος Κορδάτος** ♂

libero di rango equestre (*kratistos* vale probabilmente *egregius*), neocoro, pose una dedica a Zeus *Helios megas* Sarapide e *theoi synnaoi* in segno di ringraziamento per essere stato spesso salvato da grandi pericoli a Roma (Mal. 85) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 406 = *IGUR* 193 (piccola colonna).

318+ (245 M.) Gn. Stennius Egnatius Gn. Stenni Egnati Rufi fil(ius) Fal(eria) Primus Heuresius¹⁴¹ ♂

IIIvir quinquennalis aveva ricoperto tutte le cariche; sacerdote *p(ubli-cus)* della *dea* Iside e di Sarapide, *curator operum publicorum*, fu onorato ad Acerra in Campania da liberi ed *augustales* come un degnissimo patrono per i suoi infiniti meriti nel II sec. d.C.: *SIRIS* 501 (iscrizione nel luogo concesso con decreto dei decurioni).

319 (247 M.) G. Subulnius Faustinus ♂

pose a Firenze (Mal. 9) tra il 198 ed il 211 d.C. una dedica ad Iside regina¹⁴² come ex-voto per le tasse ingiuste condonate dagli imperatori Settimio Severo n. 303 e Caracalla n. 88 : *SIRIS* 574 = *CIL* XI 1585.

¹⁴¹ *Heuresius* se si accetta l'interpretazione di *ILS* 4362 e Malaise che vede in *Heuresi*, all'inizio dell'iscrizione, un *signum* di *Gn. Stennius Egnatius*, e non una data relativa al calendario osirico (= *inventionem Osiridis*); Tram Tam Tinh, *Campanie*, 47 sottolinea come *Heuresi* appaia scritto in modo diverso, probabilmente dopo la redazione del testo.

¹⁴² *Isidi reg[inae]*

(320) (248 M.) [] Σουλπικία ♀

morta a 18 anni; nella sua iscrizione funeraria, ritrovata a Roma (Mal. 95) presso la porta *Latina*, è menzionato Sarapide, in un contesto, mutilo, che rimane oscuro: *SIRIS* 456 = *IG* XIV 2014.

321+ (249 M.) *T. Sulpici(us) T. f. (Caecilius)* ♂

libero, sacerdote di Iside Capitolina, ricordato con altri in un'iscrizione di Roma (Mal. 2), anteriore alla metà del I sec. a.C., trovata fuori Porta Ostiense, ma proveniente dalla VIII *regio*: *SIRIS* 377 = *CIL* I²1263. VI 2247.

322+ (250 M.) *Ser. Sulpicius Aug. l. Alcimus* ♂

liberto imperiale, probabilmente di Galba, ed *aedituus* d'Iside *Pelagia* per 10 anni probabilmente verso la fine del I sec. d.C.¹⁴³ e morto a 37 anni; la moglie *Ventria* (o forse *Veneria*) *Aphrodisia* pose a Roma (Mal. 45) l'iscrizione funebre per entrambi, per i loro liberti e liberte e per i loro discendenti: *SIRIS* 396 = *CIL* VI 8707.

"323" (251 M.) *Tauriana* ♀

per lei, vissuta 60 anni, il collegio di Sarapide e Giunone pose l'iscrizione funebre nel III sec. d.C. a Locri (*Bruttium*): *SIRIS* 481a = *AE* 1965, 154.

"324" *K. Τεινεῖος 'Ροῦφος*¹⁴⁴ ♂

console ordinario nel 182 d.C. consacrò gli *oikoi* a Serapide e (*theoi*) *synnaoi* e *symboloi*¹⁴⁵ per l'imperatore Commodo n. 106 a Roma dopo il 185 d.C.: (*IG* XIV 1007 = *IGUR* 177 = *SIRIS* 404 = Roma, Mal. 77: da una copia del XVIII secolo) = Moretti, *RPAA* 48, 1975-76, 319-323 (nuova lettura, ottenuta completando con il testo di un'iscrizione ritrovata riutilizzata in quattro frammenti nelle catacombe di Callisto) = *AE* 1981, 95 = *SEG* 26, 1150 = *BE* 1978, 565.

Salio Palatino dal 170 al 177 o 178 (*CIL* VI 1978. 1979), poi pontefice (*IGR* III 808), forse patrono di Side, pose forse una dedica ad Apollo Cumano (*CIL* X 3683); figlio di Q. *Tineius Sacerdos Clemens*, *RE* n. 9, pontefice, poi console ordinario nel 158; fratello di Q. *Tineius Sacerdos*, *RE* n. 8, salio dopo di lui, console ordinario nel 195, tre volte neocoro del culto imperiale ad Efeso per lunghi periodi, che onorò Giulia Domna e ricoprì il suo secondo consolato nel 219 insieme all'imperatore Elagabalo.

325 (252 M.) *Telegenia Ia[nuaria?]* ♀

sacrorum, per cui il marito C. *Terentius Anth[us]* pose l'iscrizione funeraria a Roma (Mal. 42), ritrovata sulla via Appia: *SIRIS* 443 = *CIL* VI 2282.

¹⁴³ Vidman, 107.

¹⁴⁴ H. von Petrikovits *RE* VI A 2 (1936), 1379 n. 7.

¹⁴⁵ [Ἰσιδι Σεράπιδι Ἀνοῦβιδι Ἀρποκράτῃ θεοῖς συν]ναίοις (sic) καὶ συμβώμοις verso il 182 d.C.: *IG* XIV 1007 = *IGUR* 177 = *SIRIS* 404 = Roma, Mal. 77 Σεράπιδι θεοῖς συν]ναίοις καὶ συμβώμοις Moretti, *RPAA* 48, 1975-76, 319-323 = *AE* 1981, 95 = *SEG* 26, 1150 = *BE* 1978, 565.

326+ (253 M.) C. Telegennius Speratus ♂

forse liberto, sacerdote, *sevir augustalis*; per lui, per i suoi *telestini* (iniziati) ed i loro successori il n. 171, *sacrorum Isidis*, concesse un'area (sepolcrale) a *Forum Populi* (Forlimpopoli, *Aemilia*) nel I sec. d.C.: *SIRIS* 587 = *CIL* XI 574.

327 (254 M.) Τερέντ(ιος) Πρεῖσκοζ ♂

dedicò un altare a *thea epiphanes*, probabilmente Iside, con il n. 42, *hierogrammateus* egizio, prima del 172 d.C. ad Aquileia (Mal. 18): *SIRIS* 613 = *AE* 1934, 245.

328 (255 M.) L. Terentius Stephanus ♂

forse liberto, *augustalis*, dedicò ad Iside *restitutrix* altari e *dromos* a sue spese a Terracina verso la fine del I sec. - l'inizio del II sec. d.C.; forse dedicò anche le latrine, la cui menzione fu aggiunta all'iscrizione in un secondo momento: *SIRIS* 511 = *AE* 1926, 89 (sul lato destro compare una patera, su quello sinistro un orcio).

((329)) Tetratia Isias ♀

moglie del n. 309, che pose alla fine del III sec. d.C. a Ravenna per lei e per la loro figlia n. 310 una dedica forse - ma è ipotesi piuttosto dubbia¹⁴⁶ - da ricondurre al culto isiaco; vi sono due iscrizioni metriche funebri, greca e latina, tra loro equivalenti; per l'anaglifo v. s. n. 309: *SIRIS* 586 = *ILS* 9442 = Peek, *Griech. Versinschriften*, I, Berlin 1955, n. 1951.

330+ (256 M.) L. Tettius Hermetio ♂

forse liberto, *sevir augustalis*, sacerdote di Iside dedicò una piccola colonna come ex-voto a *Tusculum* (Mal. 1; presso Frascati, *Latium*): *SIRIS* 526 = *CIL* XIV 2589.

331 * Theonas ♂

menzionato in una lista di nomi graffita nel luogo di riunione di una conventicola isiaca a Roma (Mal. 103 l) sull'Aventino nel I sec. (*SIRIS*) o verso la metà del II sec. d.C. (Malaise, Solin): (*SIRIS* 390 = *AE* 1946, 117) = Darsy, *Recherches archéologiques à Sainte Sabine*, Rome 1968, pp. 30-45 ¹⁴⁷.

(332) (257 M.) Θεόφιλος ♂

forse schiavo, incise un graffito in una casa di Pompei (Mal. 26; reg. V ins. II n. 15) in cui ricorda Βερόνη presso *Kyria*, forse Iside: *SIRIS* 491 = *CIL* IV 4189.

333 * Thumus ♂

menzionato in una lista di nomi graffita nel luogo di riunione di una

¹⁴⁶ Cf., per lo *status quaestionis*, la discussione di Vidman, 132-137 (favorevole al carattere isiaco di questo testo) e Malaise, Ravenna (1) (contrario).

¹⁴⁷ Nuova, più completa, lettura del testo riportata in Mal.103, su cui v. però le osservazioni di H. Solin e R. Volpe in U. Bianchi-M. Vermaseren (curr.), *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, EPRO 92, Leiden 1982, risp. 132-138 e 145-148.

conventicola isiaca a Roma (Mal. 103 l) sull'Aventino nel I sec. (*SIRIS*) o verso la metà del II sec. d.C. (Malaise, Solin): (*SIRIS* 390 = *AE* 1946, 117) = Darsy, *Recherches archéologiques à Sainte Sabine*, Rome 1968, pp. 30-45 [148].

334+ (258 M.) *L. Titinius Ermopolis* ♂

sacerdote di Iside (ma il contesto è molto corrotto) a *Privernum* (Piperino, *Latium*): *SIRIS* 512 = *CIL* X 6445.

335 (259 M.) [] *Titius Eupor[us]* ♂

pose una dedica ad Iside augusta¹⁴⁹ nell'Iseo di Aquileia (Mal. 12) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 607 = *CIL* V 8227.

'336' (260 M.) *Q. D. Tro[phimus?]* ♂

pose una dedica, ora persa, come ex-voto per il figlio n. 300 nell'Iseo di Firenze (Mal. 4): *SIRIS* 569 = *CIL* XI 1580.

337 (261 M.) [] *Tryphae[n]a* ♀

pose una dedica, ora scomparsa, ad Iside come ex-voto a Milano: *SIRIS* 641 = *CIL* V 5770.

338 (262 M.) <T>*uticana Nymph(a)e lib. Daphne* ♀

liberta, pose una dedica ad Iside come dono a *Rhegium Lepidum* (Reggio Emilia): *SIRIS* 594 = *CIL* XI 995.

339 (263 M.) **Valente, imperatore** ♂

imperatore con gli imperatori Graziano n. 177 e Valentiniano n. 341 fece restaurare nel 376 d.C. il tempio ed il portico di Iside a Porto (Mal. 16) ad opera del n. 302, prefetto dell'annona: *SIRIS* 562 = *AE* 1961, 152 = *AE* 1968, 86.

340 * *Valens* ♂

per lui il padre n. 4 pose una dedica ad Iside regina come ex-voto a Firenze (Mal. 1), probabilmente nell'Iseo: *SIRIS* 566 = *CIL* XI 1577.

341 (264 M.) **Valentiniano, imperatore** ♂

imperatore con gli imperatori Graziano n. 177 e Valente n. 339 fece restaurare nel 376 d.C. il tempio ed il portico di Iside a Porto (Mal. 16) ad opera del n. 302, prefetto dell'annona: *SIRIS* 562 = *AE* 1961, 152 = *AE* 1968, 86.

"342" (265 M.) *Valeria M. l. Citheris* ♀

liberta, in seguito ad un sogno dedicò ad Iside *victrix* Giunone un recinto a proprie spese ad *Asculum* (Ascoli Piceno, *Picenum*): *SIRIS* 479 = *CIL* IX 5179.

¹⁴⁸ Nuova, più completa, lettura del testo riportata in Mal.103, su cui v. però le osservazioni di H. Solin e R. Volpe in U. Bianchi-M. Vermaseren (curr.), *La soteriologia dei culti orientali nell'Impero Romano*, EPRO 92, Leiden 1982, risp.132-138 e 145-148.

¹⁴⁹ [Is]idi Aug(ustae)

343 (266 M.) *Valeria Fortunata* ♀

offrì con il n. 345 e il n. 353 a *Nomentum* (Mentana, *Latium*) un *hydraeum* (probabilmente una situla) ornato e dorato in dono ad Iside e Sarapide: *SIRIS* 531 = *CIL* XIV 3941¹⁵⁰.

(344) (267 M.) *Valeria Prima* ♀

dedicò a Roma (Mal. 53) per le figlie n. 157 e n. 161 un piccolo cippo di marmo con al centro una sacerdotessa di Iside con un sistro nella destra ed una situla nella sinistra; sul lato sinistro vi è un orcio, su quello destro una patera: *SIRIS* 452 = *CIL* VI 18442.

345 (268 M.) *Valeria Procula* ♀

offrì con il n. 343 e il n. 353 a *Nomentum* (Mentana, *Latium*) un *hydraeum* (probabilmente una situla) ornato e dorato in dono ad Iside e Sarapide: *SIRIS* 531 = *CIL* XIV 3941¹⁵¹.

346 (269 M.) *D. Valerius Chaereas* ♂

quinquennalis perpetuus, col figlio n. 347 ed il fratello n. 6 offrì a Roma (Mal. 63) in epoca imperiale, secondo la decisione del collegio, una protome d'argento di Sarapide, ritrovata sotto il lato settentrionale del Campidoglio: *SIRIS* 380 = *CIL* VI 30998.

347 (270 M.) *D. Valerius Chaereas iun(ior)* ♂

quinquennalis, col padre n. 346 e lo zio n. 6 offrì a Roma (Mal. 63) in epoca imperiale, secondo la decisione del collegio, una protome d'argento di Sarapide, ritrovata sotto il lato settentrionale del Campidoglio: *SIRIS* 380 = *CIL* VI 30998.

"348+" (271 M.) *L. Valerius L. f. Fyrmus* ♂

libero, sacerdote di Iside Ostiense e della Madre degli dèi *Transtiberina*¹⁵² offrì ad Ostia (Mal. 6) nel II-III sec. d.C. per sé stesso un altare funerario, ornato dalla figura di un sacerdote di Cibebe (al centro), due ciste, un vaso ed un doppio fiore di loto a sinistra, un gallo, un'idria ed un doppio fiore di loto a destra; sui lati compare una protome con corona radiata ed un fallo: *SIRIS* 543 = *CIL* XIV 429.

"349" (272 M.) Γ. Βαλέριος Ἑρμαῖσκος = *C. Valerius Hermaiscus* ♂

dedicò il *Sarapeion* a Zeus *Helios megas* Sarapide¹⁵³ e *theoi synnaoi* a *Praeneste* (Mal. 2; *Latium*) nel 157 d.C., con una dedica in greco ed in latino (in quest'ultimo è indicata la data ed oltre al tempio sono ricordati la casa di *C. Valerius* ed una *schola faustiniana*): *SIRIS* 527 = *CIL* XIV 2901.

¹⁵⁰ Altare sul cui lato sinistro è rappresentato un sacerdote che tiene un ramo, forse di loto, e su quello destro un sacerdote con un sistro.

¹⁵¹ Altare sul cui lato sinistro è rappresentato un sacerdote che tiene un ramo, forse di loto, e su quello destro un sacerdote con un sistro.

¹⁵² *M(atris) D(eum) Transtib(erinae)*

¹⁵³ Σαράπι[δι]

350 (273 M.) L. Valerius Memor ♂

forse libero, *sevir augustalis* (forse di *Tergeste*, Trieste) dedicò, in luogo concesso pubblicamente, un altare come dono ad Iside per suo ordine a *Iustinopolis* (Capodistria, *Istria*), forse nel I sec. d.C.: *SIRIS* 597 = *CIL* V 484 = *I. It.* X 3, 1.

"351" (274 M.) D. Valeri(us) Neophitus ♂

libero, dedicò con il n. 114 ed i suoi figli n. 27 e n. 72 un piccolo altare come dono a Sole Sarapide Giove, *Liber Pater*, Mercurio e Silvano a Roma (Mal. 28) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 418 = *CIL* VI 707.

352+ (275 M.) [Vale]rius Men(enia) [Op]tatus Vice(tia) ♂

[perpet?]uus sacerdos [Isid]is Aug(ustae) pas(tophorus) pose un'iscrizione, ora mutila, a [ma]xi[mus] per [Va]lterius ad Aquae Aponi (Abano presso Monte Grotto, *Venetia*): *SIRIS* 622 = *CIL* V 2806.

353 (276 M.) D. Valerius D. f. Cor(nelia) Proculus° ♂

libero, edile, *dictator, quaestor alimentorum* con il n. 343 e il n. 345 offrì a *Nomentum* (Mentana, *Latium*) un *hydraeum* (probabilmente una situla) ornato e dorato in dono ad Iside e Sarapide: *SIRIS* 531 = *CIL* XIV 3941¹⁵⁴.

"354" (277 M.) Γ. Ουαλέριος Σερήνος Επιφίδιος¹⁵⁵ ♂ *PIR*¹ V 131¹⁵⁶

libero di rango equestre, *curator* della flotta d'Alessandria, neocoro del grande Sarapide pose a Porto (Mal. 8) nel 201 d.C. un'iscrizione (base) per la salvezza, il ritorno e la perpetua stabilità degli imperatori Settimio Severo n. 303, Caracalla n. 88, Giulia Domna n. 186 e della loro casa e per la loro buona navigazione, dedicando (una statua di) Adrasteia con tutta la decorazione: *SIRIS* 552 = *IG* XIV 917; dedicò inoltre un altare di marmo (Mal. 9; *SIRIS* 553 = *IG* XIV 919) ed un'altra iscrizione (Mal. 10; *SIRIS* 554 = *IG* XIV 920) a Porto verso l'inizio del III sec. d.C. ed un altro altare di marmo, forse a Porto (Mal. 11; *SIRIS* 555 = *IG* XIV 921).

355+ (278 M.) Valerius Verus Thiasus ♂

due volte navarco¹⁵⁷, marinaio della flotta del Miseno, morto a 24 anni, il cui sarcofago fu posto a Roma (Mal. 69) nel III sec. d.C. dal padre *Valerius Evok(at)us* e dalla madre *Iulia*: *SIRIS* 428 = *CIL* VI 32772.

356 (279 M.) Q. Veiquasius Q. l. Optatus ♂

sacrorum cultor, pose un'iscrizione ad *Augusta Bagiennorum* (Bene,

¹⁵⁴ Altare sul cui lato sinistro è rappresentato un sacerdote che tiene un ramo e su quello destro un sacerdote con un sistro.

¹⁵⁵ Γ. Ουαλέριος Σερήνος *SIRIS* 552 Σερήνος Επιφίδιος *SIRIS* 553 Σερήνος νεοκόρος *SIRIS* 554 Σερήνος ὁ πρεσβύτερος νεοκόρος *SIRIS* 555

¹⁵⁶ cf. *RE* VIII A 1 (1955), 221-223.

¹⁵⁷ Tram Tam Tinh, *Campanie*, 38 s. dubita del carattere religioso (piuttosto che militare) del termine.

Liguria)¹⁵⁸: CIL V 7682.¹⁵⁹

(357) (280 M.) *Velius Alexander* ♂

con la moglie n. 155 pose un'iscrizione funebre a Roma (Mal. 52), ornata di un sistro sul lato sinistro e di un orcio su quello destro, per il figlio n. 287 morto a due anni: *SIRIS* 455 = *CIL* VI 18293.

"358" * *Q. Vergilius Modestus* ♂

per la sua salvezza la madre n. 89 pose a Roma (Mal. 18) una dedica, ora persa, come ex-voto ad Iside *salutaris*, o, forse, *I(ovi) S(oli) I(nvicto) P(raesenti) D(eo) M(agno) Isidi Salutari*: *SIRIS* 411 = *CIL* VI 436.

359 (281 M.) *L. Veronius Calais* ♂

forse liberto (per il gentilizio) pose una dedica come ex-voto ad Iside a Verona (Mal. 2): *SIRIS* 625 = *CIL* V 3230.

(360) * *Vettia Aureliana* ♀

dedicò un altare, su cui compare una persona probabilmente con un sistro ed un pavone, per la madre n. 55 a Verona (Mal. 7): *SIRIS* 629 = *CIL* V 3512.

'361' (282 M.) [*V*]ettia Dor[c]has ♀

liberta, dedicò con il n. 365 un altare (sul cui lato sinistro è rappresentata Iside Fortuna, in piedi su un globo con un timone in mano, mentre su quello destro compaiono una patera ed una corona) a *Fors Fortuna* nell'Iseo di Aquileia (Mal. 6) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 614 = *CIL* V 8219.

362 * *Vettia Pasipila* ♀

dedicò ad Iside stola, *amictus* e occhi aurei a Luni: G. Mennella, *AE* 1985, 394 (probabilmente in relazione con una *ushabti* ora al Museo di La Spezia).

"363+" (283 M.) *Vettius Agorius Praetextatus* ♂

libero di rango senatorio, augure, pontefice di Vesta, pontefice del Sole, *quindecimvir curialis* d'Ercole, *sacrat*us a Liber e *hierophanta* ad Eleusi, *neocoro*, tauroboliato, *pater patrum*, *quaestor candidatus*, pretore urbano, *corrector Tusciae et Umbriae*, *consularis Lusitaniae*, proconsole d'Acaia, prefetto dell'Urbe, legato senatorio cinque volte, due volte prefetto del pretorio d'Italia e dell'Illirico, console ordinario designato compare in un'iscrizione funeraria con la moglie n. 144 a Roma (Mal. 30) nel IV sec. d.C.: *CIL* VI 1779 = Duthoy 28.

Destinatario del panegirico di Himerius *Or.* 51, probabilmente identico allo *hierophantes* che partecipò alle cerimonie di inaugurazione di Costantinopoli nel 330 (Joh. Lyd., *Mens.* 102); quando era proconsole d'Acaia

¹⁵⁸ L'origine è invece incerta, non potendosi dimostrare la provenienza da Bene, per *I.It.* IX, I, p.20.

¹⁵⁹ *SIRIS* 645 nota dubita della relazione col culto isiaco, perché il termine è *sacrorum cultor* e non *sacrorum* o *sacrorum Isidis*.

nel 362, non fece applicare in Grecia la legge di Valentiniano I contro i sacrifici notturni del 9 settembre 364 (C. Th. IX 16,7); nel 367-368 quando era prefetto dell'Urbe restituì a papa Damaso la basilica di Sicinino e concesse l'amnistia ai seguaci di Ursino (da lui però escluso), risistemò la via *Maeniana* distruggendo anche templi privati; restaurò inoltre i santuari degli dèi *Consentes* (CIL VI 102); nel 384 prefetto del pretorio di Italia, Illirico, Africa fece un'inchiesta sulla distruzione dei templi da parte dei Cristiani (Symm., Rel. 21); secondo Gerolamo, c. Joh. Hieros. 8 avrebbe - significativamente - affermato *facite me Romanum urbis episcopum et ero protinus Christianus*; eresse una statua alla vestale *Coelia Concordia* (CIL VI 2145).

((364)) P. Vettius P. f. Cam(ilia) Sabinus ♂

cavaliere, *III vir aedilicia potestate, mag(nus?) mun(erarius)* di Ravenna, la cui relazione con il culto isiaco appare piuttosto incerta, non adeguatamente dimostrata dalla presenza del termine *gregori* nella sua iscrizione funebre, posta a Modena (Mal. (3)) nel II-III sec. d.C. dalla moglie n. 111 (così *SIRIS* e Malaise): *SIRIS* 593 = CIL XI 863¹⁶⁰.

'365' (284 M.) Sex. Vettius Secundus ♂

forse liberto, *[VI]vir*, dedicò con il n. 361 un altare (sul cui lato sinistro è rappresentata Iside Fortuna, in piedi su un globo con un timone in mano, mentre su quello destro compaiono una patera ed una corona) a *Fors Fortuna* nell'Iseo di Aquileia (Mal. 6) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 614 = CIL V 8219.

366 (285 M.) Ti. Veturius Fuscus ♂

forse liberto, *sevir*, mercante di vestiti, dedicò un altare ad Iside nell'Iseo di Aquileia (Mal. 20) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 601 = ILS 6688.

La sua liberta *Veturia Primigenia* fu sepolta a Padova: CIL V 3063.

367 (286 M.) Vibia Calidia ♀

pose una dedica come ex-voto per il n. 13 ad Iside ed Osiride¹⁶¹ a *Veleia* (*Aemilia*): *SIRIS* 595 = CIL XI 1160.

368+ (287 M.) Οὐίβιος ♂

sacerdote, dedicò a Roma (Mal. 84) per ordine di Sarapide una sfinge, ora scomparsa, su cui si trovava l'iscrizione: *SIRIS* 414 = IG XIV 1029 = IGUR 100.

369 (288 M.) M. Vibius Onesimus ♂

dedicò a Roma (Mal. 25), in seguito ad un sogno, un piccolo altare di

¹⁶⁰ Sarcofago, sulla cui parte anteriore compaiono una figura di donna, sulla destra un uomo che tiene un volume ed ai loro piedi una cista; sul lato sinistro sono rappresentati un uomo che tiene un volume ed una donna con una corona, entrambi con le mani giunte, ed una cista tra i due; sul lato destro appare un cavaliere con la *trabea* che tiene una corona; nella parte posteriore vi è una scena di caccia.

¹⁶¹ *Osir[idi]*

marmo a *deus Sarapide*¹⁶²: *SIRIS* 415 = *CIL* VI 572.

[370] *C. Vibius Verecundinus* ♂

pose una dedica forse ad Iside regina (o eventualmente Giunone)¹⁶³ come ex-voto, in luogo concesso dai decurioni, a Bologna (Mal. (2)) nella seconda metà del I sec. - nel II sec. d.C.: *SIRIS* 590 = *CIL* XI 694.

371 (289 M.) *[Vinicia] Tertia* ♀

pose una dedica ad (Iside) e Sarapide¹⁶⁴ come ex-voto in epoca imperiale a *Cividate* (Mal. 1; Val Camonica, *Venetia*): *SIRIS* 637a.

372 (290 M.) *L. Virius Achillaeus* ♂

offrì una statua di Arpocrate come ex-voto ad Iside augusta a Verona (Mal. 8), in luogo concesso dai decurioni: *SIRIS* 630 = *AE* 1946, 137.

373 (291 M.) *M. Virofurcius* ♂

dedicò con il padre n. 267 delle colonne con epistilio a *Deus [m]ag[n]us Sarapide* come ex-voto per la salvezza di un imperatore, probabilmente Caracalla, (anche se non si può escludere M. Aurelio o Eliogabalo) a Pozzuoli (Mal. 2; Campania) nel II- III sec. d.C.: *SIRIS* 499 = *CIL* X 1594 (ora persa).

374 * *Vitellia Sp(urii) f(ilia) Ingenua Caesennii Prisci* ♀

dedicò a proprie spese con il n. 78, probabilmente la figlia, un altare ad Iside e Sarapide a Gravisca (Mal. suppl. 1, Etruria): *AE* 1972, 180.

(375) (292 M.) *A. Vitellius Urbanus* ♂

forse liberto, *minister mag(istrorum) Aug(ustalium)* dedicò, forse dopo il 69 d.C., a Cagliari una testa egizia con *pschent*, ritrovata presso l'anfiteatro: *SIRIS* 519.

376+ (293 M.) *M. Οὔλπιος Ἀπολλώνιος* ♂

profeta, pose a Roma (Mal. 75), poco dopo il regno di Adriano, una dedica ad Antinoos *synthronos* degli dèi egizi, ritrovata presso l'arco di Camillo: *SIRIS* 383 = *IG* XIV 961 = *IGUR* 98.

"377+" (294 M.) *Ulpius Egnatius Faventinus* ♂

libero di rango senatorio, augure pubblico, *pater e hieroceryx D(ei) S(olis) I(nvicti) M(ithrae), archibucolus dei Liberi, hierofanta* d'Ecate, **sacerdote di Iside**, ricorda di aver ricevuto il taurobolio ed il criobolio a Roma (Mal. 21) alle idi di Agosto del 376 d.C.: *SIRIS* 457 = *CIL* VI 504. 30779 = Duthoy 17 = *CIMRM* 514 = *CLE* 264.

¹⁶² Sopra l'iscrizione compare un piede umano, circondato da un serpente, ed accompagnato da una sfige su ciascun lato, sulla faccia sinistra troneggia Sarapide con il *calathos*, con uno scettro in mano ed accompagnato da Cerbero, sul lato destro appare Iside in piedi, con un sistro nella destra ed una situla nella sinistra.

¹⁶³ *I(sidi?) r(eginae)*

¹⁶⁴ *[Isidi] et Serapi*

378+ (295 M.) *M. Ulpius Faed[imus]* ♂

sacerdote probabilmente di Iside Ostiense¹⁶⁵, la cui iscrizione funebre fu posta ad Ostia (Mal. 7; reg. V, ins. XII n. 2) nel II-III sec. d.C. dalla figlia *Ulpia*: *SIRIS* 545 = *CIL* XIV 437.

"379" (296 M.) *Umbricia Bassa* ♀

pose col marito n. 7 una dedica a Giove Sole *invictus* Sarapide in rendimento di grazie a *Sentinum* (Sassoferrato, *Umbria*) verso la fine del II - l'inizio del III sec. d.C.: *SIRIS* 583 = *CIL* XI 5738.

(380) (297 M.) *C. Umbrius C. f. Eudrastus Stel(latina)* ♂

libero, patrono della colonia di Benevento, munifico e ricco di onori, aveva eretto da solo un Canopo e fu onorato come patrono dal *collegium Martensium infraforanum* forse nel II sec. d.C. a Benevento (Mal. 1; Apulia): *SIRIS* 471 = *CIL* IX 1685.

381 (298 M.) <Q. Voconius>¹⁶⁶ [Po]llio ♂

libero, costruì qualcosa il cui nome è andato perduto per Sarapide¹⁶⁷ ed Iside nella sua villa tra *Bovillae* e *Castrimoenium* a Marino (*Latium*) nella prima metà del II sec. d.C.: *SIRIS* 525 = *CIL* XIV 2427.

382 (299 M.) *Volumnia* ♀

isiaca, ricordata come *innupta virgo* a Roma (Mal. 71) in un'iscrizione funeraria metrica d'epoca tarda, ora persa: *SIRIS* 450a = *CIL* VI 36589 = *CLE* 1442.

383+ (300 M.) [V]olusius [C]aesario ♂

sacerdote di Iside Capitolina dedicò, forse nel I sec. d.C., a Roma (Mal. 1) un altare probabilmente nella VIII *regio*: *SIRIS* 378 = *CIL* I2 986. VI 2248.

384 (301 M.) *Usia Prima* ♀

sacrorum Isidis, ricordata con G. *Rabirius Post(umi) l. Hermodorus e Rabiria Demaris* (probabilmente i genitori) in un'iscrizione di Roma (Mal. 35) su cui compaiono tre protomi (rispettivamente di uomo, donna e ragazza) e, sulla destra, un sistro ed una patera: *SIRIS* 437 = *CIL* VI 2246.

385 * C. C. V.

dedicò un'altare ad Iside augusta ad Aquileia (Mal. 8) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 603 = *CIL* V 8223; forse da identificare con [C. Cu]riatus *Callistus* che pose anche una dedica a tutti gli dèi e le dee probabilmente nel tempio di Iside: *CIL* V 8215 = Budischovsky, Aquileia 19.

[386] * [I]ctus ♂

si occupò di dedicare, con il n. 229, una *schola* ed un'iscrizione a (Iside

¹⁶⁵ [sacer]dos Isidis Ost(iensis)]

¹⁶⁶ Nell'iscrizione compare solo [Po]llio, <Q. Voconius> si ricava dal fatto che l'iscrizione è stata ritrovata nella villa di Q. Voconius Pollio.

¹⁶⁷ [Serap]idi

ed alla Madre degli dèi)¹⁶⁸ offerta da un (collegio di serapiasti)¹⁶⁹ forse nel III sec. d.C. a Porto (Mal. 4; diversa è l'integrazione accolta in *CIL*, tale da togliere il nesso con il culto isiaco): *SIRIS* 557 = (*CIL* XIV 123).

387+ (171 M.) [] *menus* ♂

neocoro, ricordato in un'iscrizione di Ostia (Mal. 12), presso le Terme Antoniniane (reg. I, ins. XII, n. 6), del III sec. d.C. su cui compaiono, ai due lati, due impronte di piedi, simbolo isiaco: *SIRIS* 559 = *CIL* XIV 4325.

[388] * [] *Q. f.*

pose una dedica a (Iside) regina¹⁷⁰ (come dono)¹⁷¹ a Fiesole (Mal. (3), Etruria): *SIRIS* 565 = *CIL* XI 1571.

389 (150 M.) [] *Κυρίλλου εὐνέτις* ♀

a Roma (Mal. 96) nel 299 d.C. dedicò un tempio di Sarapide con il n. 131 ed altri due parenti il cui nome non è menzionato; deve trattarsi di egizi, perché la data è posta secondo il calendario egizio: *SIRIS* 398 = *IGUR* 191.

"390" * imperatori incerti

per la salvezza e l'eterna stabilità loro e di tutta la casa il n. 66 pose a Roma (Mal. 78) verso la fine del II - l'inizio del III sec. d.C. una dedica con la moglie ed i figli, di cui non sono ricordati i nomi, a Zeus *Helios megas* Sarapide e *theoi synnaoi*: *SIRIS* 405 = *IG* XIV 1023 = *IGUR* 189.

391+ * [] ♂

[] di Mitra, sacerdote di Iside, *hierof(anta)* di Ecate, aveva ricevuto il taurobolio ed il criobolio il 13 agosto del 376 a Roma (Mal. suppl. 21a): *AE* 1971, 35 (proveniente dall'antico *Phrygianum* del Vaticano).

392 * [] ¹⁷²

consacrò ad Iside augusta un altare a *Neapolis* (Novigrad, Istria) in epoca imperiale: *SIRIS* 596a = *AE* 1966, 151

393 * []

forse¹⁷³ pose una dedica a Serapide *conservator* a Roma (Mal. 26) all'inizio del III sec. d.C.: *SIRIS* 376 = *CIL* VI 573. 30797. 36750.

394 * []

dedicò un'iscrizione (su cui compaiono le piante dei piedi) come dono ad Iside *frugifera* a Roma (Mal. 26) in epoca imperiale: *SIRIS* 379 = *CIL* VI 351.

¹⁶⁸ [Numini Isidis et [Magnae Deum] Matris [Transtiberinae]]

¹⁶⁹ [Cultores Serlapis]

¹⁷⁰ [Isidi religinae] (ma non si può escludere [Iunoni religinae])

¹⁷¹ [d(ono)] d(edit)

¹⁷² Se alla l. 4, come ci sembra probabile, compariva il nome del dedicante.

¹⁷³ Se le ll. 3-4, erase, contenevano il nome del dedicante.

[395+] (304 M.) [] ♂

(sacerdote) di Iside Ostiense¹⁷⁴ pose ad Ostia (Mal. 14) l'iscrizione funebre di [] *ltianus*, decurione di Ostia, che aveva ricoperto tutte le cariche, uno dei Salii *L(aurentium) L(avinatium)*¹⁷⁵: *SIRIS* 546 = *CIL* XIV 4672.

"396" (305 M.) [] ♂

scriba degli edili curuli, sacerdote *bidentalis* ¹⁷⁶, neocoro del grande Giove Sarapide, forse titolare di un sacerdozio a Laurento e Lavinio¹⁷⁷ per cui la moglie *Fundania P. f. Priscilla* pose, oltre che per sé, una dedica a Porto (Mal. 5) in epoca posteriore agli Antonini: *SIRIS* 558 = *CIL* XIV 188.

397 (306 M.) ♂

aid(ilis) lust[r](alis), il cui nome non è ricordato, in rapporto con Iside,¹⁷⁸ menzionato a *Tusculum* (Mal. 2; presso Frascati, *Latium*) in un'iscrizione d'epoca repubblicana: *BCR* 43, 1915 (1916), p. 208.

(398) (181 M.) ♂

fanciullo originario di Focea morto a 8 anni, ricordato come *Natus Isidis* in un'iscrizione funebre metrica di *Fanum Fortunae* (Mal. 1; Fano, *Umbria*); l'espressione può indicare sia Horus od Arpocrate, sia *Isigonus* e può costituire il nome del fanciullo (si avrebbe quindi solo la testimonianza di un nome teoforo) o indicare l'assimilazione del defunto, il cui nome in questo caso ignoriamo, ad Horus od Arpocrate: *SIRIS* 585 = *CIL* XI 6426 = *CLE* 104.

399 (303 M.) [] ♂

libero, *duovir*, dedicò *tabernae* a Iside e (Serapide)¹⁷⁹ nel II sec. d.C. a Ostia (Mal. 11): *SIRIS* 540 = *CIL* XIV 4291.

400 (313 M.) [] ♂

per lui e per sua moglie n. 286 fu posta, forse nel II sec. a.C., a Siracusa (Mal. 2) una dedica a (Sarapide) ed Iside¹⁸⁰ forse da parte della città: *SIRIS* 516 = *IG* XIV 14a (p. 685).

401 * []

per la salvezza di Caracalla n. 88 o di Commodo n. 106 o di Antonino Pio n. 28 dedicò (una statua di) Iside in *Menouthi* ad Iside *Pharia* a Roma

¹⁷⁴ [*sacerdo*]s *Isidis Ost(iensis)*

¹⁷⁵ *EE* IX 474 e *CIL* XIV 4672 confrontano la riga 4, sempre riferita a [] *ltianus*, ([*Portus fellic(is) maioris*) con *CIL* XIV 408 (*sacerdoti M(atris) d(eum) m(agnae) Port(us) Aug(usti) et Traiani felicis*), testo che - diversamente da quanto sembra pensare Malaise - difficilmente può essere integrato in *CIL* XIV 4672.

¹⁷⁶ Per questo sacerdozio, stabilito solo sotto gli Antonini, v. *ILS* 3472.

¹⁷⁷ *item L(aurenti) L(avinati)*

¹⁷⁸ *Isiis*

¹⁷⁹ *S(erapi)*

¹⁸⁰ [*Σαράπει*] καὶ Ἰσι

o a Porto (Mal. 14)¹⁸¹: *SIRIS* 403 = *IG* XIV 1005.

402 * [] ♀

il marito n. 97 pose con lei e il n. 31 in epoca imperiale una dedica greca a (*theos*) *epekoos* Sarapide¹⁸² a Roma (Mal. 82; ritrovata nell'*atrium* di Vesta): *SIRIS* 381 = *IG* XIV 1027 = *IGUR* 187.

403 * collegio che si occupava delle *pausae* nelle processioni o collegio di orefici¹⁸³

per la salvezza della casa imperiale edificò per Iside e Osiride una stazione per le processioni (*mansionem*) a Roma (Mal. 9) nel I-II sec. d.C.: *SIRIS* 400 = *CIL* VI 348. 30745 (ora scomparsa).

¹⁸¹ L'iscrizione, di provenienza incerta, venduta a Roma ed ora nel museo di Parma, per Moretti, *Rend. Lincei* 1964, 198-201 (e Malaise) proviene da Porto d'Ostia, dove è ricordata Iside in *Menouthi*, vi era una colonia di Alessandrini (tra cui cercare colui che dedicò un'immagine così tipicamente alessandrina), e dove le dediche per la salvezza degli imperatori sono in proporzione più frequenti.

¹⁸² [θεῶ ἐπ]ηκόω Σεράπιδ[ι]

¹⁸³ *corpore pausariorum et argentariorum*: le due espressioni appaiono difficilmente conciliabili.

INDICI: ITALIA

NOMI

(con * sono indicati i casi in cui vi è incertezza sul nome o ne mancano almeno due lettere)

Patronimici

(inclusa l'indicazione dei patroni dei liberti, con l'indicazione l. o lib., e dei padroni, con l'indicazione s.)

Aeli v. P. Aeli Semni lib.
Aug. lib. 60, 65, 100, 235, 260, 322
Aviolai v. Serviliai Aviolai lib.
Birronis l. 76
C. f. 69, 73, 176, 199, 204, 240, 268, 380
C. l. 270, 284
Caesaris Vespasiani s. 119
Caesennii v. Sp. Caesennii Prisci f.
Cn. f. 134
Cn. l. 120
D. f. 147, 353
Egnati v. Gn. Stenni Egnati Rufi f.
Ἑστιοδώρου 39
Εὐκρίτου υἱός 203
G. f. 226
G. l. 182
Gn. Stenni Egnati Rufi f. 318
Iustae l. 129
L. f. 78, 95, 171, 215, 258, 266, 348
L. l. 216, 222, 264
M. f. 30, 86, 90, 183, 280
M. l. 205, 232, 278, 307, 342

N(umeri) f. 274
Nymphae lib. 338
Oppi 311
P. Aeli Semni lib. 10
P. f. 87, 116, 172, 257, 263, 364
P. l. 308
Prisci v. Sp. Caesennii Prisci f.
Q. f. 71, 146, 208, 388
Q. l. 236, 356
Rufi v. Gn. Stenni Egnati Rufi f.
Semni v. P. Aeli Semni lib.
Serviliai Aviolai lib. 20*
Sex. f. 105
Sp. Caesennii Prisci f. 374
Sp. f. 174, 175, 228
Stenni v. Gn. Stenni Egnati Rufi f.
T. f. 33, 321
T. filia 133
T. l. 108
Titiani l. 148
Ze[] 200

Altri nomi

Achaicus 30
Achillaeus 372
Aconia Paulina 144
Acutianus 127
Aelianus Sarapion 190
Ἀγαθεῖνος 305
Agorius Praetextatus 363
Ἀγριππεῖνα v. Σερουάνδα Ἀγριππεῖνα
Αἴγλη 109
Alcimus 322
Ἀλκιμος 313
Alexander 6, 233, 357

Amaryllis 214
Ambilis 68
Ampliatius 273
Ἀντίοχος v. Οὐβιανὸς Ἀντίοχος
Antipater 7
Apate 236
Apolaustus 60
Ἀπολλώνιος 376
Apronianus 16
Aquila 259
Arescontus 142*
Arpocraton 229

- Ἀρποκρατίων v. Δημήτριος
 Ἀρποκρατίων
 Ἀσκληπιάδης Ἑρμόδωρος 61
 Atilianus 50
 Atimetus 52*
 Atticilla 155
 Atticus 207
 Aureliana 360

 Balbinus 44
 Bassa 379
 Bassilla 15
 Bassus 191
 Βεϊταλίων 206
 Benedicta v. Ianuaria Benedicta

 Caecilia 156
 Caesario 383
 Calais 359
 Calidia 367
 Callistus 29, 100, 291
 Calpurniana 55
 Calventianus v. Macer Calventianus
 Candida 145
 Capulus 90
 Castus 162
 Celsa 110
 Celsinus 274
 Celsus 169
 Chaereas 346, 347
 Chrotis 120
 Χρυσάνθης 37
 Chrysa 221
 Chryseros 301
 Cinyps 225
 Citheris 342
 Cladus 113
 Coenus 272
 Consolaris v. Naevius Fastus
 Consolaris
 Κορδᾶτος 317
 Crescens 293
 Cresces 12
 Crisophorus 192

 Daphne 338
 Δημήτριος Ἀρποκρατίων 62*
 Diocles v. Pompeius Rusticus Diocles
 Diodora 82
 Donatus 205
 Dorchas 361
 Dynamis 46

 Dyrrachinus 102

 Egnatius Faventinus 377
 Egnatius Primus 318
 Εἰσίας 312
 Ἐλεύθερος 249
 Ἐφηβος 63
 Ἑρμόδωρος v. Ἀσκληπιάδης
 Ἑρμόδωρος
 Ermopolis 334
 Eudrastus 380
 Euporus 335*
 Εὐτυχής 91
 Eutyches 45, 283
 Eutycia 5
 Εὐτυχίς 247
 Ἥλεις 248
 Ἡρων 64

 Facundus 176
 Faedimus 378*
 Φαμουντιάνους Ῥούφους 163
 Φαννιανός v. Νάουιος Φαννιανός
 Fastus v. Naevius Fastus Consolaris
 Faventinus v. Egnatius Faventinus
 Fausta 108
 Faustilla 74, 157
 Faustinus 319
 Faustus 302
 Favor 251
 Felicicula 75
 Φηλικίσσιμος 8
 Felicitas 281
 Felix 122, 276
 Fidelis 270
 Filocyrius 193, 194
 Firmus 134
 Flavius 257*
 Florus 315
 Florus Veranus 147*
 Fortunata 343
 Fructosus 168
 Fructus 136
 Fuscus 366
 Φοῦσκος 40
 Fyrmus 348

 Gallus 173
 Gelasius 211
 Gemella 263
 Glaucias 18

- Hecateus 279
 Hedone 232
 Herennianus 266
 Hermaiscus 349
 Hermes 265
 Hermetio 330
 Hermodorus 92
 Hilarus 290
 Homulla 307
 Honoratus 114
 Hostilius Sertorianus 164

 Ianuaria 325*
 Ianuaria Benedicta 99
 Ianuarius 80, 202*
 Impetratus 277
 Ingenua 374
 Ingenuus 148
 Irenion 245
 Isias 329
 Iucundus 218
 Iuliana 309
 Iulianus 310
 Iunianus 9
 Iuvenalis 219

 Laudica 182
 Leo 254
 Liberalis 128
 Lolliana 93
 Longina 87

 Macer Calventianus 258
 Macrinus 174
 Marcellina 158
 Maro 223, 224
 Maximina 111
 Maximus 175
 Memor 350
 Μίλητος 195
 Mithres 65
 Mo[] 112
 Modestus 358
 Moschylus 165

 Naevius Fastus Consolaris 298
 Νάουιος Φαννιανός 246
 Natalis 4, 230, 275
 Neophitus 351
 Niger 105, 304

 Onesimus 129, 369
 Optatio 316

 Optatus 13*, 352*, 356
 Orfitus 299

 P[] 83
 Pansa 123
 Paulina v. Aconia Paulina
 Paullus 51
 Phileas 220
 Phileta 297
 Philete 210
 Philippus 196
 Phoebus 14, 77
 Politice 188
 Polla 208
 Pollio 381
 Polydeuces 10
 Pompeius Rusticus Diocles 101
 Praetextatus v. Agorius Praetextatus
 Πρεῖσκος 327
 Prepusa 271
 Prima 33, 344, 384
 Primigenius 35, 278*
 Primio 197
 Primitius 267
 Primitiva 159
 Primogenes 150
 Primus v. Egnatius Primus
 Prisca 78
 Priscus 183, 240
 Privatus 95
 Prochne 244
 Procla 86
 Procula 345
 Proculus 170, 353
 Πρόσοδος 57
 Pulcher 149
 Pyralis 76

 Quarta 2, 227
 Quintiliana 56

 Restitutus 180
 Rhodo 262
 Ῥουφείνος 66
 Rufius Volusianus 94
 Ῥούφος 324
 Rufus 215
 Ῥούφους v. Φαμμουντιάνους Ῥούφους
 Rusticus v. Pompeius Rusticus
 Diocles

 Sabinus 181

- Salvia 222
 Σάντρα 39
 Σαραπίων 67
 Sarapion v. Aelianus Sarapion
 Saturninus 228, 295
 Secunda 3
 Secundinus 300
 Secundus 139, 365
 Senilis 198
 Σερήνος Ξιφίδιος 354
 Sertorianus v. Hostilius Sertorianus
 Σερουάνδα Ἀγριππείνα 160
 Severa 58, 133
 Severina 84
 Severus 199, 226, 252, 289*
 Σεουήρος 41*
 Σο[] 11
 Sōrix 239
 Speratus 326
 Stacus 103
 Stephanus 328
 Stratonice 146
 Suavis 151
 Successa 250
 Super 253
 Syntyche 49

 Taeleta 161
 Taurus 255
 Terminalis 241*
 Tertia 280, 371

 Tertius 104
 Tertulla 171
 Θεόδοτος 36, 296*
 Tiatice 118
 Tiro 81
 Τροφιμανός 1
 Trophimus 231
 Trupho 284
 Tryphaena 337
 Turpilianus 269
 Tyche 217

 Urbanus 375

 Varilla 70
 Verecundinus 370
 Verna 294
 Verus 85
 Verus Thiasus 355
 Οὐιβιανός Ἀντίοχος 166
 Victorinus 115, 116
 Vitalis 264
 Volusianus v. Rufius Volusianus

 Ξιφίδιος v. Σερήνος Ξιφίδιος

 Zethus 216
 Zosime 79
 Ζώσιμος 11
 Zosimus 201
 []rtulla 185

Prenomi

- A. 290, 375
 Α(ιλία) 189
 C. 4, 30, 53, 69, 73, 114, 122, 127, 164,
 175, 176, 191, 197, 199, 207, 228, 231,
 239, 240, 245, 258, 268, 269, 270, 272,
 284, 289, 293, 301, 310, 326, 349, 370
 Cn. 113, 134, 181
 D. 147, 346, 347, 351, 353
 G. 226, 319, 354
 Gn. 318
 K. 66, 324
 Κυίντος 195
 L. 13, 45, 60, 77, 91, 92, 95, 102, 103, 104,
 121, 129, 198, 216, 220, 230, 241, 251,
 252, 254, 255, 265, 266, 283, 294, 295,
 298, 304, 328, 330, 334, 348, 350, 359,
 372
 M. 12, 14, 20, 29, 35, 61, 62, 64, 67, 81,
 90, 142, 150, 151, 174, 190, 192, 196,
 201, 205, 215, 229, 246, 276, 277, 278,
 288, 369, 373, 376, 378
 Μάρκος 249
 N. 273, 274
 P. 6, 9, 10, 36, 52, 116, 136, 253, 279,
 308*, 364
 Q. 18, 71, 72, 148, 169, 170, 218, 219, 224,
 259, 356, 358, 381*
 Q. D. 300, 336
 Quinta 242
 Ser. 322
 Sex. 105, 180, 267, 365
 Sextus 80
 T. 1, 7, 8, 51, 149, 162, 163, 166, 202, 225,
 233, 313, 314, 315, 316, 321
 Ti. 366
 Ti(berius) 100

Tribù

Anienis 90	Papia 308
Camilia 364	Papiria 164
Claudia 183*	Poblilia 258
Collina 105	Pollia 266
Cornelia 353	Romilia 69
Fabia 226	Scaptia 174, 175
Faleria 318	Sergia 268*
Horatia 199	Succusana 228
Maec(ia) 30	Teretina 173
Menenia Vicetia 352	Vicetia v. Menenia Vicetia
Palatina 147	

Etnici

'Αλεξανδρεύς, 'Αθηναῖος, 'Ερμποπολείτης, 'Ηλείος, Νεαπολείτης, Ποτιολανός 61	Ligurius Lucanus 69
Amerimnus 20	Lucanus v. Ligurius Lucanus
'Αθηναῖος v. 'Αλεξανδρεύς...	Νεαπολείτης v. 'Αλεξανδρεύς...
Βαρκαῖος 203	Ποτιολανός v. 'Αλεξανδρεύς...
Cremona 90	Sabinus 364
'Ερμποπολείτης v. 'Αλεξανδρεύς...	Stellatina 380
'Ηλείος v. 'Αλεξανδρεύς...	Tiberinus 225
Germanicus 32	Tiburtinus 212
Italus 117	di Tripoli in Asia 195

Sesso

♀	2, 3, 5, 15, 19, 22, 33, 46, 49, 55-58, 68, 70, 74-76, 78, 79, 82, 84, 86, 87, 89, 93, 99, 108-112, 118, 120, 133, 143-146, 152, 155-161, 171, 172, 178, 182, 185-189, 208-210, 214, 217, 221, 222, 227, 232, 236, 242, 244, 247, 250, 263-264, 271, 280, 281, 285, 286, 292, 297, 307, 309, 312, 320, 323, 325, 329, 337, 338, 342-345, 360, 361, 362, 367, 371, 374, 379, 382, 384, 389, 402
impossibilità di accertare il sesso	53, 96, 385, 388, 392-394, 401, 403

EPOCA

a.C.

III-II sec.	143, 203, 285
II sec.	286, 400
prima della metà del I sec.	321
epoca repubblicana	397
epoca postsillana	24, 212

d.C.

epoca imperiale	6, 31, 40, 41, 97, 225, 346, 347, 371, 392, 394, 401, 402
I sec.	38, 71, 73, 77, 90, 150, 151, 171, 197, 218, 239, 246, 258, 326, 350, 383
1	54, 216
fine del regno di Augusto	214
metà I sec.	2, 100, 221
35	122
51	20
prima del 62	215
62-79	110, 273, 274
63-79	123, 181, 261, 275
dopo il 69	375
71	119
sotto i Flavii (69-96)	86, 250
fine I sec.	87, 247, 248, 249, 322
fine I sec.-inizio II sec.	156, 166, 219, 328
seconda metà I sec.-II sec.	370
metà I sec.-fine II sec.	25, 81, 307
I sec. o metà del II sec.	23, 107, 124, 141, 153, 213, 256, 311, 331, 333
I-II sec.	29, 44, 125, 139, 169, 170, 240, 255, 276, 277, 278, 301, 403
II sec.	52, 74, 75, 76, 140, 162, 172, 174, 175, 205, 318, 380, 399
inizio II sec.	79, 113
sotto Traiano (98-117)	146, 265
sotto Traiano o dopo Traiano	112
dopo Traiano	183, 266
127	83
non dopo Adriano	11, 96
sotto Adriano (117-138)	8
poco dopo Adriano	376
138-161	154, 167
sotto Antonino Pio (138-161; forse)	298
146	138
prima della metà del II sec.	163, 381
verso la metà del II sec.	82
dopo la metà del II sec.	60
sotto gli Antonini (138-192)	49 (forse), 51
dopo gli Antonini	396
dopo il 150	230
157	349
prima del 172	42, 327
175	59, 152, 269
176-194	91
dopo il 185	106, 324
fine II sec.	15, 16, 34, 61
198-209	95
198-211	319
201; 198-209; 198-211	88, 303

198-211; 201	186
200	67
verso il 200	62
201; inizio III sec.	354
fine II sec. - inizio III sec.	7, 66, 190, 192, 196, 201, 208, 267, 373, 379, 390
II-III sec.	18, 22, 27, 36, 37, 46, 58, 72, 84, 85, 111, 114, 115, 116, 128, 129, 131, 149, 178, 179, 198, 202, 217, 220, 231, 245, 259, 287, 291, 292, 294, 306, 317, 335, 348, 351, 361, 364, 365, 366, 378, 385
III sec.	9, 57, 101, 132, 229, 235, 299, 323, 329, 355, 386, 387
inizio III sec.	1, 393
sotto Settimio Severo (193-211)	195
sotto Caracalla (211-217)	56, 184, 234, 260
222-226	21, 63, 64, 187, 206, 296
metà III sec.	133, 136, 159, 164
251	147, 165
metà-fine III sec.	193, 194
fine III sec.	65, 309, 310
299	389
IV sec.	363
fine IV sec.	94
376	177, 302, 339, 341, 377, 391
dopo il 384	144
390	93
tarda	382

LUOGHI

(classificati secondo la riorganizzazione augustea dell'Italia; si è seguito il Malaise nel porre nel *Latium* e non nella *regio IV Nomentum* e Tivoli, già appartenenti al *Latium vetus*)

Roma	1, 5, 6, 10, 12, 19, 20, 22, 23, 27, 31, 35, 40, 41, 47, 54, 56, 57, 60, 61, 65, 66, 69, 70, 72, 86, 88, 89, 93, 94, 95, 97, 99, 100, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 112, 114, 119, 124, 125, 126, 130, 131, 132, 134, 136, 138, 141, 142, 144, 153, 155, 157, 159, 160, 161, 166, 168, 172, 173, 180, 182, 184, 188, 191, 195, 200, 207, 210, 213, 214, 216, 222, 224, 227, 232, 234, 235, 237, 238, 243, 247, 248, 249, 250, 256, 260, 262, 268, 271, 272, 282, 284, 287, 290, 299, 303, 305, 308, 311, 317, 320, 321, 322, 324, 325, 331, 333, 344, 346, 347, 351, 355, 357, 358, 363, 368, 369, 376, 377, 382, 383, 384, 389, 390, 391, 393, 394, 402, 403
Roma o Porto	28, 88, 106, 186, 401

regio I**Latium**

Anzio	17
<i>Aquinum</i>	32, 209
<i>Cereatae Mariana</i> (Casamari)	2
<i>Lavinium</i>	301
Marino (tra <i>Bovillae</i> e <i>Castrimoenium</i>)	381
Minturno	230
<i>Nomentum</i> (Mentana)	343, 345, 353
Ostia	8, 36, 37, 45, 46, 52, 59, 82, 83, 101, 115, 116, 140, 147, 152, 156, 165, 189, 190, 192, 193, 194, 196, 201, 219, 269, 306, 312, 313, 314, 315, 316, 348, 378, 387, 395, 399
Porto	11, 21, 58, 62, 63, 64, 67, 84, 85, 88, 91, 96, 106, 137, 177, 187, 206, 229, 296, 302, 303, 339, 341, 354, 386, 396
<i>Privernum</i> (Piperno)	334
Preneste	298, 349
<i>Suessa Aurunca</i>	71, 73
Terracina	158, 328
Tivoli	117, 241
<i>Tusculum</i> (Frascati)	330, 397
Campania	
Acerra	318
<i>Ager Falernus</i>	240
Capua	44
Miseno	9
Napoli	246
<i>Paestum</i>	208
Pompei	24, 38, 77, 110, 123, 150, 151, 181, 212, 215, 221, 239, 261, 273, 274, 275, 332
Pozzuoli	59, 88, 137, 183, 267, 373

regio II**Apulia**

<i>Aeclanum</i>	87
Bari	146, 265
Benevento	380
Lavello	3, 118, 244
Lucera	74, 75, 76, 205
Tuturano	30
Calabria	
Brindisi	255
Lecce	225

regio III Bruttium

Locri	323
Reggio Calabria	145, 148

regio IV Sannio

<i>Aternum</i> (Pescara)	48, 92
<i>Corfinium</i> (Pentima)	270

<i>Forum Novum</i> (Vescovio)	43
Pace nell' <i>Ager</i> <i>Aequiculorum</i>	15, 16, 34
Sulmona	185
Telesia (Telese)	304
regio V Piceno	
Ascoli	342
<i>Auximum</i> (Osimo)	245
regio VI Umbria	
Fano	398
<i>Sentinum</i> (Sassoferrato)	7, 379
Urbino	176, 263
regio VII Etruria	
Chiusi	295, 297
<i>Falerii</i> (Civita Castellana)	199, 228
Fiesole	174, 175, 388
Firenze	4, 53, 80, 88, 251, 252, 253, 254, 289, 300, 303, 319, 336, 340
Gravisca	78, 374
Luni	362
Perugia	120
Pisa	163
<i>Rusellae</i>	98
regio VIII Aemilia	
Bologna	25, 81, 307, 370
<i>Forum Popili</i> (Forlì)	171, 326
Modena	14, 49, 51, 111, 364
Ravenna	309, 310, 329
Reggio Emilia	280, 338
<i>Veleia</i>	13, 367
regio IX Liguria	
<i>Augusta Bagiennorum</i> (Bene)	356
Industria (Monteu da Po)	68, 266
regio X	
Venetia	
<i>Aquae Aponi</i> (Abano)	352
Aquanigra	90
Aquileia	18, 42, 79, 128, 129, 149, 162, 178, 179, 198, 202, 217, 220, 231, 259, 291, 292, 294, 327, 335, 361, 365, 366, 385
Belluno	133, 164
Brescia	236, 293
Cividate (Val Camonica)	33, 121, 371
Concordia	204
Lendinara (Rovigo)	26
Malcesine	226
Padova	279, 281
<i>Sublazio</i> (Chiusa-Sabiona)	154, 167
Treviso	283
Verona	50, 55, 127, 211, 223, 242, 258, 359, 360, 372

Istria

<i>Iustinopolis</i> (Capodistria)	350
<i>Neapolis</i> (Novigrad)	392
Pola	218

regio XI Transpadana

Angera	288
Milano	337
<i>Ticinum</i> (Pavia)	264
Torino	233

Sardegna

Cagliari	375
Sulci (Isola di S.Antioco)	276, 277, 278
<i>Turris Lisibonis</i> (Porto Torres)	113, 122, 169, 170

Sicilia

<i>Acrae</i>	135
Catania	29
<i>Centuripae</i> (Centorbi)	39
Siracusa	197, 257, 286, 400
Taormina	139, 143, 203, 285

imperatori ricordati in luoghi e regioni diversi

Ostia; Pozzuoli	59	Marco Aurelio
Porto; Pozzuoli	137	Elagabalo
Roma; Porto; Firenze	303	Settimio Severo
Roma; Roma o Porto; Porto	106	Commodo
Roma; Roma o Porto; Porto; Pozzuoli; Firenze	88	Caracalla

DIVINITÀ

(con * i fedeli la cui relazione con la divinità non è sicura)

<i>Antinoos synthronos</i>	376
Anubi augusto	217
<i>dea polymorphos myrionymos panepiskopos</i> <i>neikaphoros</i> ; Apollo	305
dèi	17
tutti gli dèi e le dee	291
Feronie	202
<i>Fors Fortuna</i>	361, 365
Giove Ottimo Dolicheno	136
Giove Ottimo Massimo Serapide, <i>Castores</i> ; Giove Ottimo Massimo Serapide, Ercole	190*, 192*, 196*, 201*
Giove Ottimo Massimo Sole Serapide	299
Giove Serapide	52, 140, 315
Giove Sole <i>invictus</i> Serapide	7, 379
Giove Sole Serapide	245
<i>Hestia</i>	143, 203, 285
Iside	3, 14, 26, 38, 47, 90, 113, 118, 119, 121*, 126, 127,

	168*, 169, 170, 177, 178, 179, 204, 207, 208, 218, 233, 236, 244, 246, 258, 264, 271, 272, 274, 288, 293, 302, 304, 337, 338, 339, 341, 350, 359, 362, 366, 397
<i>Numen Isidis</i>	32, 209
Iside Albula	117
Iside, Apollo	98
Iside augusta	50, 125*, 198, 221, 231, 240, 294, 335*, 372, 385, 392
Iside augusta; Iside <i>myrionima</i>	154
Iside augusta; Apollo	120
Iside <i>Bubastes</i>	82*
Iside <i>dea</i> (<i>myrionima panthea</i>)	44
Iside <i>domina</i>	158
Iside <i>frugifera</i>	394
Iside, <i>Genius cnacli</i>	101
Iside <i>invicta</i>	259
Iside <i>invicta</i> , Serapide	20
Iside <i>Lydia educatrix</i>	235
Iside, Madre degli dèi	226, 228*
<i>Numen Isidis, Magna Deum Mater Transtiberina</i>	229*, 386*
Iside, Mercurio, Giove <i>deus aeternus</i> , Giunone regina, Sole, Luna, Apollo, Diana, <i>Fortuna, Ops</i> , <i>Pietas, Fatii divini</i>	54*, 216*
Iside <i>myrionymos</i>	167
Iside, Osiride	13, 367, 403
Iside <i>Pharia</i>	28, 401
Iside <i>Pharia</i> ; Serapide, <i>theoi synnaoi symbomoi</i>	106
Iside regina	4, 18, 33, 95, 149, 162*, 186, 251, 252, 253, 279, 281, 283, 289*, 292, 301, 303, 319*, 340, 370*, 388*
Iside regina <i>restitutrix salutis suae</i>	116
Iside regina; Iside <i>Pharia</i> ; Serapide <i>deus magnus</i> ; Serapide <i>deus invictus</i> ; Zeus <i>Helios megas</i> Serapide	88
Iside regina, Serapide augusto	211
Iside regina, Serapide <i>deus invictus</i>	56, 260
Iside <i>restitutrix</i>	328
Iside <i>salutaris</i> (Giove Sole <i>invictus praesens deus magnus</i>)	89, 358
Iside <i>sancta, numen Sarapis</i> , Silvano <i>sanctus, Lares</i>	152, 269
Iside <i>sancta, numen Sarapis</i> , Silvano <i>sanctus, Lares</i> ; Serapide <i>deus magnus</i>	59
Iside, Serapide	43, 71, 73, 78, 79, 139, 145, 148, 200*, 225, 243, 276,

	148, 200*, 225, 243, 276, 277, 278, 286*, 343, 345, 353, 371*, 374, 381*, 399, 400*
Iside, Serapide <i>deus invictus</i>	184
Iside Taposiride <i>domina</i> , Osiride <i>dominus</i>	174, 175
Iside <i>triumphalis</i>	134
Iside <i>victrix</i>	270
Iside <i>victrix domina</i>	25, 81, 307
Iside <i>victrix</i> Giunone	342
<i>Isityche thea epekoos</i>	166
<i>Kyria</i>	332
<i>Liber Pater Proclianus</i>	69
<i>Mercurio invictus</i>	60
<i>Mithra invictus</i>	34
Osiride	57, 109, 130, 132, 160, 188, 237, 247, 248, 249
Serapide	65, 83, 102*, 104*, 131, 135, 195, 238, 320, 368, 389
Serapide <i>conservator</i>	393
Serapide <i>deus</i>	369
Serapide <i>deus magnus</i>	137, 267, 373
Serapide <i>dominus</i>	183
Serapide <i>invictus</i>	10
Serapide ottimo massimo	223
Serapide <i>sanctus</i>	45
Serapide <i>theos epekoos</i>	31*, 97*, 402*
Serapide <i>theos megas</i>	36, 37, 40, 41
Serapide, <i>theoi synnaoi symbomoi</i> ; Apollo Cumano	324*
Sole Serapide Giove, <i>Liber Pater</i> , Mercurio, Silvano	27, 72, 114, 351
<i>thea epiphanes</i>	42, 327
Zeus <i>Helios megas epekoos</i> Serapide <i>invictus</i> ; <i>Serapide singularis</i>	8
Zeus <i>Helios megas</i> Serapide	1, 21, 62, 67
Zeus <i>Helios megas</i> Serapide <i>soter ploutodotes</i> <i>epekoos euergetes aneiketos kosmokrator</i>	234
Zeus <i>Helios megas</i> Serapide <i>theoi synnaoi</i>	64, 66, 91, 187, 317, 349, 390
Zeus <i>Helios</i> Serapide	11, 96, 189
Zeus <i>Helios</i> Serapide, Iside <i>myrionymos, theoi</i> <i>synnaoi</i> ; Asclepio <i>soter</i> ; Ercole <i>Tiburtinus Victor</i> e <i>dèi praetorii</i> ; Apollo <i>sanctus</i>	230
<i>heis</i> Zeus Serapide	282
Zeus Serapide, Iside <i>Neotera</i>	39*
[] massimo	352

CARICHE RELIGIOSE

(con * i fedeli la cui carica non è sicura)

<i>aeditimus</i>	47
<i>aedituus</i> di Iside Pelagia	322
<i>aedituus</i> di Sarapide	100
anubiaco, sacerdote di <i>sancta Regina</i>	147
<i>archiyperetes, kameineutes</i>	206
augure	299
augure, <i>curator</i> del tempio di Ercole	230
<i>bubastiaca</i>	82, 112
<i>adlector</i> di un collegio, sacerdote	134
membro di un collegio	107, 124, 141, 153, 213, 256, 311, 331, 333
membro di un collegio di Iside	48
patrono di un collegio <i>Martensium</i>	380
questore di un collegio	125
<i>casta cultrix deae Phariaes</i>	159
<i>flamen Romae et Augusti</i>	258
<i>flamen Serapis et deorum</i>	257
<i>hierodoulos</i>	1
<i>hierogrammateus</i>	42
<i>hierophonos, kameineutes</i>	63, 296
isiaca	46, 382
isiaca, tauroboliata, <i>hierophantria</i> di Ecate, consacrata a <i>Iacchus, Liber, Cerere</i> e <i>Core</i> , alle dee ad Egina, <i>graecosacranea</i> di Cerere	144
candidato degli isiaci	123, 181
capo degli isiaci	275
isiaco	115
isiaco, anubiaco	116
isiaco, anubiaco, sacerdote di <i>Sancta Regina</i>	165
<i>magister Larum Augustalium</i>	278
melaneforo	105, 222, 268, 284
<i>memphius</i> , sacerdote di Apollo, <i>archiereus</i> del sinodo e degli imperatori	60
<i>Menfiana</i>	19
<i>mystes</i> , membro di un collegio	23
<i>nauclerus</i> , membro di un collegio di Sarapide	92
due volte navarco	9, 355
neocoro	203, 317, 387
neocoro del grande Giove Sarapide, sacerdote <i>Laurens</i> <i>Lavinas</i> , sacerdote <i>bidentalis</i>	396
neocoro del grande Sarapide	91, 354
<i>presbutatos</i> neocoro del grande Sarapide, arcisacerdote a vita del ginnasio	61

neocoro del grande Sarapide, zacoro	131
neocoro, tauroboliato, <i>pater patrum, hierophanta</i> ad Eleusi, augure, pontefice di Vesta, pontefice del Sole, <i>quindecemvir curialis</i> di Ercole, consacrato a <i>Liber</i> onorata dal collegio di Sarapide e Giunone	363
onorato nell'Iseo	323
patrono onorato dai pastofori	239
<i>pastophoros</i> di Iside <i>casta dea</i> nilotica, sacerdotessa di Dioniso	266
<i>pater sacrorum</i>	22
pontefice	142, 180
profeta	215
profeta di Iside, <i>pater mitriaco, hierophanta</i> di Ecate, pontefice del dio Sole	305, 376
profeta, padre onorato dai <i>Paianistai</i> di Zeus <i>Helios megas</i> Sarapide e <i>theoi Sebastoi</i>	94
<i>sacerdos Bubastium</i>	138
sacerdote	122, 250
sacerdote di Apollo	202*, 326, 368
sacerdote di Iside	98
	24, 69, 241, 262, 306*, 330, 334
sacerdote di Iside <i>dea CAPCED</i>	85
sacerdote di Iside Capitolina	321, 383
sacerdote di Iside, <i>hierophanta</i> di Ecate, tauroboliato, crioboliato, [] di Mitra	391*
sacerdote di Iside e della Madre degli dèi	199
sacerdote di Iside Ostiense	378*, 395*
sacerdote di Iside Ostiense e della <i>Mater Deum Transtiberina</i>	348
sacerdote di Iside regina, megaleforo	290
sacerdote di Iside, tauroboliato, crioboliato, <i>hierophanta</i> di Ecate, augure, <i>pater hieroceryx Dei Solis Invicti Mithrae, archibucolus dei Liberi</i>	377
sacerdote <i>Laurens Lavinas</i> , pontefice	164
sacerdote <i>perpetuus</i> di Iside augusta, pastoforo	352*
sacerdote <i>publicus</i> di <i>dea</i> Iside e Serapide	318
sacerdote <i>Tusculanorum</i>	191
sacerdotessa	120*
sacerdotessa flaminica della <i>diva Iulia Pia Augusta</i> , della <i>Mater deum Magna Idaea</i> e di Iside regina	87
sacerdotessa isiaca	70
sacerdotessa di Iside	86*, 93, 156*, 185, 344
<i>sacrorum</i>	14, 99, 108, 145, 227, 232, 242, 325
<i>sacrorum cultor</i>	356
<i>sacrorum Isidis</i>	171, 214, 308, 384
<i>sacrorum Isidis</i> , sacerdotessa della <i>Magna Mater</i> e della	

<i>dea Suria</i>	255
salio palatino, pontefice	324
<i>scoparius</i> di Iside	197

CARICHE PUBBLICHE E CONDIZIONE PROFESSIONALE

(con * i fedeli le cui caratteristiche non sono sicure)

<i>arkarius</i>	34, 154
atleta	67
attore	239, 243
<i>augustalis</i>	328
<i>augustalis, Herculaneus</i>	241
<i>augustalis, Herculaneus</i> , onorato dal municipio di <i>Canusium, hieronicae coronatus</i>	60
<i>bouleutes</i> di Alessandria	62
<i>cellarius</i>	211
centurione dei pretoriani	90
cliente	275
membro di un collegio	6
<i>quinquennalis</i> di un collegio	347
<i>quinquennalis perpetuus</i> di un collegio	346
console ordinario, patrono di Side	324
<i>curator</i> della flotta di Alessandria	354
<i>decurionalis scribe librarius</i>	116
<i>duovir</i>	71, 73, 399
edile candidato	123, 181
edile, <i>dictator, quaestor alimentorum</i>	353
edile <i>lustralis</i>	397
ginnasiarca, incaricato delle terme imperiali, <i>pankratiastes, periodoneikes, presbutatos</i> tra i filosofi del Museo	61
<i>iatros</i>	314
<i>imm. perpetuus</i>	168
littore decuriale	97
<i>magister vici</i>	216
marinaio	355
<i>miles frumentarius</i>	101
<i>minister magistrorum Augustalium</i>	375
<i>navicularius</i>	48
<i>navicularius sodalis</i>	147
patrono della colonia di Benevento	380
patrono del municipio, primipilo	183
prefetto dell'annona	302
prefetto dell'Urbe, dell'Illirico, della Gallia, <i>consularis Byzacenae</i> , pretore	94
prefetto dell'Urbe, proconsole d'Acaia, console ordinario designato, <i>consularis Lusitaniae</i> , legato	

senatorio cinque volte, <i>corrector Tusciae Umbriae</i> , pretore urbano, questore candidato	363
pretore, <i>praefectus frumenti dandi</i> edile, questore di Ponto e Bitinia, tribuno militare, <i>decemvir st. litibus</i> <i>iudicandis</i>	246
<i>princeps castrorum peregrinorum</i>	95
proconsole d'Africa e di Mesia, console, legato di una legione, tribuno militare, questore imperiale, legato di un governatore, tribuno della plebe, pretore, <i>curator</i> <i>operum publicorum</i> , <i>praefectus alimentorum</i> , <i>curator</i> della via Flaminia, <i>quinquennalis</i> di Tivoli, vincitore alle Olimpiadi	230
<i>procurator</i>	235
<i>procurator ad oleum</i>	269
<i>procurator Augustorum</i>	7
<i>quaestor aerarii publici et alimentorum</i> , edile, <i>duum</i> <i>vir curator kalendariorum rei publicae</i>	266
<i>quaestor alimentorum Caesaris</i> , <i>quaestor rei publicae</i> , <i>curator iuvenum</i> , <i>quattuorvir aedilis</i> , <i>quattuorvir iure</i> <i>dicundo</i> , <i>quinquennalis</i>	199
<i>quattuorvir aedilis</i> , <i>quattuorvir iure dicundo</i> , <i>quattuorvir quino censor(is) potes(tate)</i>	30
<i>quattuorvir aedilicia potestate designatus</i>	276, 277
<i>quattuorvir aedilicia potestate</i> , <i>magnus munerarius</i>	364
<i>quattuorvir aedilicia potestate</i> , <i>quaestor aerari</i>	258
<i>quattuorvir quinquennalis</i> , <i>curator operum</i> <i>publicorum</i> , onorato da liberi e <i>augustales</i>	318
<i>romaniensis</i>	242
scriba degli edili curuli	396
<i>sevir augustalis</i>	50, 148, 220, 228, 270, 326, 330, 350, 365*
<i>sevir augustalis</i> , mercante di vestiti	366
<i>strator</i>	65
tribuno militare, <i>duumvir</i> , <i>triumvir</i> , <i>quinquennalis</i>	215
veterano	174, 175
<i>viator</i> , <i>triumviralis</i> , <i>quattuorviralis</i>	69

CONDIZIONE SOCIALE

(tra () i fedeli la cui condizione non è sicura)

ceto equestre	111, 164, 266, 302, 317, 354, 364
libero	27, 71, 72, 73, 86, 87, 97, 105, 123, 134, 173, 176, 181, 204, 240, 257, 273, 275, 321, 348, (350), 351, 380, 381, 399
liberto	5, 15, 16, 20, 25, 34, (50), 108, 120, 163, 182, 216, 222, 226, 232, 236, 251, 252, 264, 270, 283, 284, (294), 314, (326), (328), (330), 338, 342, (359), 361,

	(365), (366), (375)
liberto imperiale	60, 65, 100, 235, 250, 260, 322
padrone	513
schiaivo	(22), (47), 154, 167, (184), 242, 312, (332)
ceto senatorio	44, 93, 144, 165, 246, 299, 363, 377

ALTRE PERSONE RICORDATE

Manlius Acilius Aviola <i>PIR</i> A 49	20	marito
Manlius Acilius Aviola <i>PIR</i> A 50	20	parente
Aco Catullinus	144	padre
Arellius Fuscus <i>PIR</i> A 1029	40	diverso
Arellius Fuscus <i>PIR</i> A 1030	40	diverso
Arnouphis	42	identico
Arruntia Helpis	46	madre
Asella <i>PLRE</i> n. 1	94	nipote ("niece")
L. Aurelius Panniculus qui et Sabanas	60	liberto
Aurelius Primitivus	159	figlio
[C. Cu]riatus Callistus	385	identico
C(eionius) Ruf(ius) Albinus <i>PLRE</i> n. 15	94	figlio
Ceionius Rufius Volusianus	93	marito
Claudia Severa	100	moglie
Cocceia Manliana	115	moglie
Coelia Concordia	363	onorata
Considius C. l(ibertus) Malchio	108	patrono
Cornelia Cocceia Marciane	115	figlia
Flavius Agricola Tiburtinus	159	marito
T. Flavius Ampliatus	250	marito
Fundania P. f. Priscilla	396	moglie
Iotius	200	padre
Iulia	355	madre
C. Iulius Hermes	86	marito
C. Iulius Hymenaeus	242	contubernalis
T. Iulius Saturninus	154	padrone
T. Iulius Saturninus	167	padrone
Iunia Thallusa	142	moglie
Lollianus <i>PLRE</i> n. 1	94	figlio
Marcella <i>PLRE</i> n. 2	94	nipote ("niece")
M. Opsius	246	identico
Publilia L. l. Nice	255	madre
L. Publilius Auctus	255	padre
Rabiria Demaris	384	madre
G. Rabirius Post(umi) l. Hermodorus	384	padre
C. Satrius C. f. Ser(gia) Secundus	185	marito
C. Satrius C. f. Ser(gia) Hortensianus	185	figlio
M. Statilius Augustalis	70	marito
[S]uperus	241	amico
C. Terentius Anth[us]	325	marito
Q. Tineius Sacerdos <i>RE</i> n. 8	324	fratello
Q. Tineius Sacerdos Clemens <i>RE</i> n. 9	324	padre
Titia [] Sperata	9	moglie

Ulpia	378	figlia
Ulpia Candida domu Salon(itana)	92	moglie
M. Ulpus A[]	112	marito
[Va]lterius	352	destinatario
Valerius Evok(atus)	355	padre
Ventria (o forse Veneria) Aphrodisia	322	moglie
Veturia Primigenia	366	liberta
[]tianus	395	destinatario

ordinate secondo le loro caratteristiche

cariche religiose

neocoro del culto imperiale	324	fratello
salio	324	fratello
salio L(aurens) L(avinas)	395	destinatario
vestale	363	onorata

cariche pubbliche e condizione sociale

console	20	marito, parente
console ordinario	324	padre, fratello
decurione di Ostia	395	destinatario
governatore della Lugdunensis	20	suocero
liberto imperiale	112	marito
miles c[ohortis] urbanae	241	amico
opti[o]	241	amico
pontefice	324	padre
prefetto al pretorio	93	marito
prefetto urbano	93	marito
pretore	246	identico
proconsole	20	marito

varie

sepolta a Padova	366	liberta
------------------	-----	---------

PARTE IV

PROVINCE DANUBIANE

1+ Ἀκορνίων Διον[υ]σίου ♂

sacerdote di (*Theos megas*)¹ e Sarapide², onorato dalla *boulè* e dal *demos* di Dionisopoli (Mesia inf.) con una corona aurea nelle Dionisie, da ricevere ogni anno, e con la consacrazione della sua statua nel centro dell'*agora* verso il 48 a.C.; in precedenza aveva vissuto ad Arcedava alla corte del padre di Biberista re dei Geti: *SIRIS* 703 = *IGR* I 662 = *IGBulg* 13.

2 *Ael(ia) Iusta* ♀

dedicò un altare a Iside *myr(ionima)* come ex-voto per il figlio n. 97 verso la fine del II - l'inizio del III sec. d.C. ad *Apulum* (Dacia): *SIRIS* 692.

(3) *Ael(ia) Primitiva* ♀

dedicò un altare come ex-voto a *Dea regi(na)* (forse Iside) per il patrono n. 4 a *Sarmizegetusa* (Dacia): *SIRIS* 682 = *CIL* III 7908.

(4) *Ael(ius) Metrodorus* ♂

patrono del n. 3 che dedicò per lui come ex-voto un altare a *Dea regi(na)* (forse Iside) a *Sarmizegetusa* (Dacia): *SIRIS* 682 = *CIL* III 7908.

"5" *L. Aemil(ius) Carus* ♂ *PIR* A 338, p.53

legato imperiale propretore *III Daciarum* pose una dedica a Sarapide Giove Sole, Iside Luna Diana, dèi e dee *conservatores* ad *Apulum* (Dacia) tra il 172 e il 177 d.C.: *SIRIS* 690 = *CIL* III 7771.

Italico, della tribù *Camilia*, il cui *cursus honorum* è ricordato in *CIL* VI 1333, iscrizione onorifica posta da C. *Iulius Erucianus Crispus*, prefetto della *I ala Ulpia Dacorum*: fu *decemvir st. litibus iudicandis*, tribuno militare della IX legione *Hispana* (sotto Adriano), questore, tribuno della plebe, pretore, curatore della via Flaminia, legato imperiale *censitor* nella *Lugudunensis*, legato imperiale a Gerasa in Arabia nel 142/3 (*IGR* III 1348), legato imperiale in Cappadocia (prima del 161 d.C., quando divenne governatore M. *Sedatius Severianus*), console *suffectus* sotto Antonino Pio, *sodalis flavialis*, *XVvir sacris faciundis*; come legato imperiale *III Daciarum* (tra il 161, governo di P. *Furius Saturninus*, ed il 164-166, governo di M. *Claudius Fronto*: senza motivo Ritterling *RE* XII, 1824 attribuisce la carica a suo figlio) pose ad *Apulum* una dedica a *Silvanus sanctus* (*CIL* III 1153) e a Muntselu-Gredistje un'altra ad Apollo augusto (*CIL* III 1415); come legato della XXX legione *Ulpia victrix* pose una dedica a Giove Ottimo Massimo a Colonia (*CIL* XIII 8197); ne pose un'altra a I. O. M. *Conservator* a Filadelfia (Rabbath Ammon, Arabia: *CIL* III 14149¹).

(6) Ἀγριπ[τεῖνα] ♀

madre di Nerone, per lei a Tomi (Mesia inf.) nel I sec. d.C. qualcuno dedicò *theois* un'iscrizione in cui è ricordato per indicare la data il sacerdote di Sarapide e Iside³ n. 12: *SIRIS* 707 = *IGR* I 621°.

¹ [Θεοῦ Μεγ]άλου

² [Σαρ]άπει

³ [Σαράπειδ]ος καὶ Ἰσιδ[ος]

"7" Alessandro Severo, imperatore ♂

per la fortuna sua, del sacro senato, degli eserciti e per la salute e la stabilità della città oltre che per la patria il n. 22 dedicò ad Olbia (Mesia inf.) i *naoi* (forse un tempio con tre celle) dalle fondamenta con la *stoa* e la decorazione in ceramica e le porte a proprie spese agli dei *epekooi* Sarapide, Iside, Asclepio, *Hygieia* e Posidone⁴: *SIRIS* 713 = *IOSPE* I 184.

"8" [Alf]enus Avitianus ♂ PIR A 519, p. 88

legato imperiale propretore in Pannonia inf. dedicò un altare per la salvezza e la vittoria dell'imperatore Caracalla n. 28, il cui nome è stato cancellato, a Giove Ottimo massimo⁵ Nettuno Serapide⁶ a Csév (Pannonia inf., tra *Brigetium* e *Aquincum*) nel 214 d.C.: *SIRIS* 670 = *CIL* III 3637 = *RIU* III 800.

Legato imperiale in Arabia, ricordato a *Gerasa* (*IGR* III 1371), *promagister* del collegio dei *fratres Arvales* (nel 218: *CIL* VI 2104 e nel 231: *CIL* VI 2108); anche i figli *L. Alfenus Virius Iulianus* e *L. Alfenus Virius Avitus Avitianus* furono Arvali, nel 240-241 (*CIL* VI 2114), e quindi, poiché in tale anno essi erano *patrimi* e *matrimi*, egli morì solo dopo il 240/1; dubbia la v.l. *Avitianus* (anziché *Antianus*) nel nome del governatore della Pannonia inf., probabilmente all'epoca di Elagabalo, in *CIL* III 3637 (*PIR* A 735).

Dai nomi dei figli si può pensare, col Groag, *PIR* A 519, che suo suocero fosse *L. Iulius Apronius Maenius Pius Samallianus*, (forse arabo, perché *Samallianus* significa "pace di Allah") *PIR* I 161, p.143, il quale fu in particolare governatore della Belgica, della Galazia (nel 222 o poco più tardi), della Numidia (tra il 222 ed il 226) e pose dediche a Giove (*AE* 1942-43, 93) e a Fortuna *Hygieia* Asclepio (*CIL* VIII 8782. 18018).

(9) Antonia Valentina ♀

dedicò, probabilmente verso la metà del II sec. d.C., con il marito n. 34 un tempio a *Dea [re]gina* (probabilmente Iside) per la salvezza della figlia n. 32 a *Sarmizegetusa* (Dacia): *SIRIS* 681 = *CIL* III 7907 = *IDR* III 2, 19.

10 P. Antoni[] ♂

dedicò un piccolo altare (sul cui lato sinistro è rappresentata una vite, mentre su quello destro un cane d'oro) a Iside augusta a *Siscia* (Pannonia sup.): *SIRIS* 652 = *CIL* III 3944 = V. Hoffiller - B. Saria, *Antike Inschriften aus Jugoslawien* I, Zagreb 1938, 530.

"11" Antonino Pio, imperatore ♂

a lui, al principe M.Aurelio n. 23 e a (Zeus) *Helios megas* Sarapide⁷ e *theoi synnaoi* il n. 29 dedicò un altare a Tomi (Mesia inf.) nel 160 d.C. per l'*oikos* dei (mercanti) Alessandrini; la data è indicata secondo il calendario egizio, menzionando i sacerdoti n. 36 e n. 108: *SIRIS* 708 = *IGR* I 604.

⁴ Ποσειδ(ῶ)νι

⁵ [max(imo)]

⁶ Serap[idi]

⁷ [Διὶ Ἡλ]ίῳ μεγάλῳ Σαράπ[ιδι]

12+ [Ἀντ]ώνιος Αρχ[] ♂

sacerdote di Sarapide e Iside⁸, ricordato per indicare la data in un'iscrizione posta *theois* per Agrippina, madre di Nerone, n. 6 a Tomi (Mesia inf.) nel I sec. d.C.: *SIRIS* 707 = *IGR* I 621.

13 Apolinar(is) ♂

dedicò un'iscrizione a Iside come ex-voto a *Poetovio* (Pannonia Sup.): *SIRIS* 658 = *CIL* III 15184.

14 Apronilla ♀

dedicò un altare a [I]nvictus deus Sarapide con il marito n. 27 verso la fine del II o l'inizio del III sec. d.C. a *Sarmizegetusa* (Dacia): *SIRIS* 685 = *AE* 1930, 14; 1933, 12 = *IDR* III 2, 331.

15+ [Ἀρίσ]ταρχος ♂

prostates, forse di un *koinon* di *hieronautai*,⁹ che onorò il n. 106, (padre?) dei pastofori, e sua moglie a Tomi (Mesia inf.) all'inizio del III sec.d.C.: *SIRIS* 709 = *SEG* 24, 1054.

"16" Atius Eu[he]merus ♂

dedicò ad *Aquincum* (Pannonia) a (Giove Serapide)¹⁰ come ex-voto un'iscrizione nel cui anaglifo sono rappresentati Iside e Sarapide seduti, con a destra Mercurio, a sinistra un sacerdote di Iside; tra Mercurio e Sarapide è raffigurato Cerbero con tre teste: *SIRIS* 673.

17 Au[]

dedicò con il n. 40 e il n. 100 un tempio¹¹ come ex-voto a Iside a Micia (Dacia): *SIRIS* 686 = *CIL* III 1341 = *AE* 1975, 727 = *IDR* III 3, 48.

18 Aur(elia) Ceres ♀

verso la fine del III - l'inizio del IV sec. d.C. pose a *Salona* (Dalmazia; Budischovsky, *Salona* 3) con il marito n. 21 un monumento funebre di cui è stato riconosciuto il legame con il culto isiaco¹² per i figli n. 20 e n. 25 morti rispettivamente a poco più di 6 e di 9 anni: *CIL* III 8921 = *AE* 1978, 614.

19 Aurelia Fortunata ♀

liberta del n. 80, dedicò con lui un'iscrizione a de[a] Iside a *Sarmizegetusa* (Dacia): *SIRIS* 683 = *CIL* III 1428 = *IDR* III 2, 228 (persa)

20 Aur(elia) Maxima ♀

morta a poco più di 6 anni, per lei e per suo fratello n. 25 i genitori n.

⁸ [Σαράπιδ]ος καὶ Ἰσιδ[ος]

⁹ Da considerare affini ai navarchi.

¹⁰ [Iovi? Sera]pi

¹¹ temp[lu]m

¹² Per l'*Horuslucke*; forse sacro ad Iside *Victrix* Urania e Sarapide *conservator*: *Is(idis) Vic(tricis) Ur(aniae?) et Sa(rapidis) con(servatoris)*. V. però Vidman, *Zu einem Isisdenkmal aus Salomae, Hommages à Vermaseren*, III, *EPRO* 68, Leiden 1978, 1296-1299.

18 e n. 21 posero a *Salona* (Dalmazia; Budischovsky, *Salona* 3) verso la fine del III - l'inizio del IV sec. d.C. un monumento funebre di cui è stato riconosciuto il legame con il culto isiaco¹³: *CIL* III 8921 = *AE* 1978, 614.

21 *Aur(elius) Flauus* ♂

verso la fine del III - l'inizio del IV sec. d.C. pose a *Salona* (Dalmazia; Budischovsky, *Salona* 3) con la moglie n. 18 un monumento funebre di cui è stato riconosciuto il legame con il culto isiaco¹⁴ per i figli n. 20 e n. 25 morti rispettivamente a poco più di 6 e di 9 anni: *CIL* III 8921 = *AE* 1978, 614.

"22" *Αὐρ(ήλιος) Ἰουλιᾶνος Ἀλεξάνδρου* ♂

per la fortuna dell'imperatore Alessandro Severo n. 7, del sacro senato, degli eserciti e per la salute e la stabilità della città oltre che per la patria dedicò ad Olbia (Mesia inf.) i *naoi* (forse un tempio con tre celle) dalle fondamenta con la *stoa* e la decorazione in ceramica e le porte a proprie spese agli dèi *epēkooi* Sarapide, Iside, Asclepio, *Hygieia* e Posidone¹⁵: *SIRIS* 713 = *IOSPE* I 184.

"23" *Marco Aurelio, imperatore* ♂

a lui, ancora principe, ad Antonino Pio n. 11 e a (Zeus) *Helios megas* Sarapide¹⁶ e *theoi synnaoi* il n. 29 dedicò un altare a Tomi (Mesia inf.) nel 160 d.C. per l'*oikos* dei (mercanti) Alessandrini; la data è indicata secondo il calendario egizio, menzionando i sacerdoti n. 36 e n. 108: *SIRIS* 708 = *IGR* I 604.

Per la salvezza sua, di L. Vero n. 98, dell'imperatrice Faustina n. 43 e dei loro figli a Bela Slatina (Mesia inf.) a Sarapide¹⁷ fu dedicato un tempio, iniziato dal legato imperiale *M. Ialli(us) Bass(us)* n. 56, da un successore di questi, il cui nome è andato perduto (potrebbe essere l'immediato successore *Pontius Laelianus* n. 78): *SIRIS* 702 = *CIL* III 12387.

(24) *Aur(elius) Respectus* ♂

veterano della II legione *ad(iutrix) p(ia) f(idelis)* dedicò un altare¹⁸ come ex-voto nel 230 d.C. a *Salva* (Pannonia) a *Regina* (forse Iside): *SIRIS* 671 = *CIL* III 10594; ricordato anche nell'iscrizione funeraria da lui posta da vivo a Vörösvár (Pannonia inf.), con familiari e altri militari: *CIL* III 3627. 10569.

¹³Per l'*Horuslucke*; forse sacro ad Iside *Victrix Urania* e Sarapide *conservator: Is(idis) Vic(tricis) Ur(aniae?) et Sa(rapidis) con(servatoris)*. V. però Vidman, *Zu einem Isisdenkmal aus Salomae, Hommages à Vermaseren*, III, *EPRO* 68, Leiden 1978, 1296-1299.

¹⁴Per l'*Horuslucke*; forse sacro ad Iside *Victrix Urania* e Sarapide *conservator: Is(idis) Vic(tricis) Ur(aniae?) et Sa(rapidis) con(servatoris)*. V. però Vidman, *Zu einem Isisdenkmal aus Salomae, Hommages à Vermaseren*, III, *EPRO* 68, Leiden 1978, 1296-1299.

¹⁵Ποσειδ(ῶ)νι

¹⁶[Διὶ Ἡλ]ίῳ μεγάλῳ Σαράπ[ιδι]

¹⁷[Sar]apidi

¹⁸[a]r[a]m

25 *Aur(elius) Satrius* ♂

morto a poco più di 9 anni, per lui e per sua sorella n. 20 i genitori n. 18 e n. 21 posero a *Salona* (Dalmazia; Budischovsky, *Salona* 3) verso la fine del III - l'inizio del IV sec. d.C. un monumento funebre di cui è stato riconosciuto il legame con il culto isiaco¹⁹: *CIL* III 8921 = *AE* 1978, 614.

26 *Ti. Barbiu[s] Ti. fil(ius) Vell(ina)] Valen[s]* ♂

decurione della *c(olonia) C(laudia) S(lavaria)*, questore, *Ilvir iure dicundo*, pontefice dedicò un altare a Iside augusta a Savaria (Pannonia sup.) nel I sec. d.C.: *SIRIS* 661 = *CIL* III 4156 = *RIU* I 14.

27 *Caesidius Respectus* ♂

procuratore imperiale della *Dacia Apulensis*, altrimenti ignoto (Stein, *PIR* II 37 n. 185), dedicò un altare con la moglie n. 14 a *[Invictus] deus Sarapide* verso la fine del II o l'inizio del III sec.d.C. a *Sarmizegetusa* (Dacia): *SIRIS* 685 = *AE* 1930, 14; 1933, 12 = *IDR* III 2, 331.

"28" *Caracalla, imperatore* ♂

per la salvezza sua e di Settimio Severo n. 90 il n. 52, tribuno militare della legione *X ge(r)m(ina) p. f.*, pose una dedica come ex-voto a Giove Ottimo Massimo Sarapide a Vienna tra il 198 e il 209 d.C.: *SIRIS* 667 = *CIL* III 4560; per la sua salvezza e vittoria (contro i Daci che invasero nel 214 d.C. la Pannonia) fu posta dal n. 111, il cui nome è andato perduto, una dedica a *Deus invict[us] Sarapide a Crumerum* (Pannonia inf.): *SIRIS* 669 = *AE* 1962, 40 = *RIU* III 753; per la sua salvezza, vittoria e *perpetuitas* il n. 8, legato imperiale in Pannonia inf. dedicò un altare a Giove Ottimo (Massimo)²⁰ Nettuno Sarapide²¹ a Csév (Pannonia inf., tra *Brigetium* e *Aquincum*) nel 214 d.C.: *SIRIS* 670 = *CIL* III 3637 = *RIU* III 800 (il nome di Caracalla è stato cancellato).

"29" *Καρπίων Ἀνουβίωνος* ♂

dedicò un altare a (Zeus) *Helios megas* Sarapide²² e *theoi synnaoi*, all'imperatore Antonino Pio n. 11, al principe M.Aurelio n. 23 per l'*oikos* dei (mercanti) Alessandrini nel 160 d.C. a Tomi (Mesia inf.); la data è indicata secondo il calendario egizio, menzionando i sacerdoti n. 36 e n. 108: *SIRIS* 708 = *IGR* I 604.

[30] *Q. Cassicius [I]lianus* ♂

dedicò un altare come ex-voto forse a Sarapide²³ a Kutlovica nella Mesia inf.: *SIRIS* 701 = *CIL* III 7448.

¹⁹Per l'*Horuslücke*; forse sacro ad Iside *Victrix Urania* e Sarapide *conservator: Is(idis) Vic(tricis) Ur(aniae?) et Sa(rapidis) con(servatoris)*. V. però Vidman, *Zu einem Isisdenkmal aus Salona, Hommages à Vermaseren*, III, *EPRO* 68, Leiden 1978, 1296-1299.

²⁰ [Max(imo)]

²¹ *Serap[idi]*

²² [Διὶ Ἡλ]ίῳ μεγάλῳ Σαράπιδι]

²³*Numini Sara[p]i* *SIRIS, CIL* *Numini Sabazio Dobrouski, Sbornik za narodni oumotvoreniya naouka i knizhnina*, 16-17, 1900, 79 [non vidi]= Tacheva-Itova, *Eastern cults in Moesia Inferior and Thracia*, Leiden 1983, n. I 26.

31 (=C 92) *L. Cassius Hermodorus* ♂

nauclerus, appartenente al collegio di Sarapide di Salona, ricordato in un'iscrizione ritrovata ad *Aternum*, in cui compare un carne funebre (CLE 1256), posta dalla moglie *Ulpia Candida domu Salonitana*: SIRIS 677 = CIL IX 3337.

(32) *Claudia Valentina* ♀

sua madre n. 9 e suo padre n. 34 dedicarono, probabilmente verso la metà del II sec. d.C., un tempio per la sua salvezza a *Dea [re]gina* (probabilmente Iside) a *Sarmizegetusa* (Dacia): SIRIS 681 = CIL III 7907 = IDR III 2, 19.

Forse moglie di *M. Antonius Valentinus*, cavaliere, decurione di *Apulum*, sacerdote dell'*ara augusta*, ricordato a *Sarmizegetusa* in un'iscrizione a Marte augusto, in onore dell'imperatore Gordiano, tra il 238 e il 244 d.C. (CIL III 1433).

"33" *Ti. Cl(audius) Heracla*²⁴ ♂

procurator ferrariarum; per la sua salvezza, oltre che per quella del n. 73, anch'egli *procurator ferrariarum*, e del n. 91, *c(onductor) fer(rariarum) N(oricarum) p(artis) d(imidia)*, il n. 92, *procurator ferrariarum* pose una dedica come ex-voto a Iside Noreia verso la metà del II sec. d.C. a Hohenstein presso Pulst (Norico): SIRIS 647 = CIL III 4809 = ILS 1467 = ILLPRON 151.

("34") *M.Com(inius) Q[u]intus* ♂ Devijver, I 221

cavaliere, pontefice e *quinquennalis* della colonia dedicò, probabilmente verso la metà del II sec. d.C. (v.oltre, CIL III 1497), con la moglie n. 9 un tempio a *Dea [re]gina* (probabilmente Iside) per la salvezza della figlia n. 32 a *Sarmizegetusa* (Dacia): SIRIS 681 = CIL III 7907 = IDR III 2, 19.

Ricordato anche in altre iscrizioni sempre di *Sarmizegetusa*: una fu posta da lui e da *Cominia Sperata* e *Cominia Caecilia* per *Aelia Adiuta* e *C. Celerinus*, decurione della colonia (CIL III 1473); un'altra, in cui è indicato come *M. Com(inius) M. f. Pap(iria) Quintus*, è dell'epoca di Antonino Pio (CIL III 1497); nell'iscrizione funebre (CIL III 1513, sempre a *Sarmizegetusa*) della sorella, moglie di *T. Varen(ius) Probus*, *quinquennalis* della colonia, è indicato anche come *sacerdos arae aug(ustae)*.

(35) *Corneli*]

pose l'iscrizione funebre, in cui compaiono due sistri, per il n. 71 forse conservo a *Narona* (Dalmazia): SIRIS 678 = CIL III 1864.

"36+" [K]ορνοῦτος ὁ καὶ Σαραπίων ♂

sacerdote ricordato con il n. 108 per indicare la data (secondo il calendario egizio) di un altare dedicato a (Zeus) *Helios megas* Sarapide²⁵, ad Antonino Pio n. 11 ed al principe M. Aurelio n. 23 dal n. 29 a Tomi

²⁴ Ricordato in PIR C 883 per precisare che si tratta di un procuratore privato e non di un funzionario imperiale.

²⁵ [Διὶ Ἡλ]ίῳ μεγάλῳ Σαράπ[ιδι]

(Mesia inf.) nel 160 d.C.: *SIRIS* 708 = *IGR* I 604.

37 C. Cosco[nius] Sabin[ianus] ♂

primipilo della legione [*XIII g(emina)*] pose una dedica a Sarapide²⁶ ad *Apulum* (Dacia): *SIRIS* 693 = *CIL* III 7769.

38 Κράτης²⁷ Ἀθ(ηναῖος) ♂

il suo nome compare su un amuleto a forma di Arpocrate trovato a *Mursa* (Pannonia inf.): *Selem*, 37.

“39+” Διονύσιος Ἡδύλου ♂

dedicò a proprie spese qualcosa a (Zeus *megas*), Sarapide, Iside, (Anubi) e tutti gli dèi²⁸ a Tomi (Mesia inf.) forse nel I sec. a.C. per mezzo del n. 57, sacerdote, forse di Zeus (v.s.n. 57): *SIRIS* 705.

40 D[o]mitia [Va]renii Pude[ntis] ²⁹ ♀

dedicò un tempio³⁰ come ex-voto a Iside a *Micia* (Dacia) con il n. 17 e il n. 100: *SIRIS* 686 = *CIL* III 1341 = *AE* 1975, 727 = *IDR* III 3, 48.

Varenius Pudens, cavaliere, era prefetto di una coorte a *Micia* (*CIL* III 1482 = *IDR* III 2, 129), decurione e *flamen* a *Sarmizegetusa* (*IDR* III 2, 128), decurione di *Apulum* e patrono di *Porolissum* (fondata nel 193) e di un collegio di avvocati.

41 Epaphroditus ♂

tabul(arius) di *Alexander Aug(usti) disp(ensator)* dedicò come ex-voto a Sarapide augusto un altare su cui a sinistra compare una palma, a destra un caduceo a *Poetovio* (Pannonia sup.) dopo il regno di *Commodo*: *SIRIS* 657 = *CIL* III 4044 = V. Hoffiller - B. Saria, *Antike Inschriften aus Jugoslavien* I, Zagreb 1938, 336.

42 Fabia Titiana ♀ *PIR* M 84 (*Maesia Fabia Titiana*)

dedicò a *Carnuntum* un altare a Sarapide *conservator*, Iside e gli altri dei e dee immortali con il marito n. 115 il cui nome è stato eraso e con il figlio n. 94, forse come ex-voto³¹; su entrambi i lati compare un vaso con tralci: *SIRIS* 666 = *CIL* III 11157.

Sorella di *Maesius Fabius Titianus* *PIR* M 75 (entrambi sono originari delle isole Tremiti: *CIL* X 7276. 7343), forse identica a *Mesia Titiana* (*CIL* VI 1461=31660).

²⁶ *Serap[idi]*

²⁷ Non *Kraton* come ha *Selem*, p. 34.

²⁸ [Δι] τῷ [μεγάλῳ] καὶ Σαράπιδι καὶ Εἴσιδι καὶ [Ἀνοῦ]βιδι καὶ θεοῖς πᾶσι

Diversamente integra, senza convincere pienamente, Tacheva-Itova, *Eastern cults in Moesia Inferior and Thracia*, *EPRO* 95, Leiden 1983, n. I 14: [“Ὡρω] καὶ Σαράπιδι καὶ Εἴσιδι καὶ [Ἀνοῦ]βιδι καὶ θεοῖς πᾶσι.

²⁹ *D[o]mitia []renii Pude[]* *SIRIS* 686 *D[o]mitia [Va]renii Pude[ntis]* *AE* 1975, 727

³⁰ *temp[lum]*

³¹ v. s. p. a. s. è di difficile scioglimento: forse *v(otum) s(olvit) p(io) a(nimo)*, proposto in *SIRIS*.

43 *Faustina*, imperatrice ♀

per la salvezza sua, di M.Aurelio n. 23, dei loro figli e di L. Vero n. 98, a Bela Slatina (Mesia inf.) a Sarapide³² fu dedicato un tempio, iniziato da M. Ialli(us) Bass(us) n. 56, legato imperiale, da un successore di questi, il cui nome è andato perduto (potrebbe essere l'immediato successore *Pontius Laellianus* n. 78): *SIRIS* 702 = *CIL* III 12387.

44 *Fl(avia) Apollinaria* ♀

moglie del n. 60 pose con lui una dedica a Iside e Sarapide come ex-voto a *Potaissa* (Dacia) dopo il 180 d.C.: *SIRIS* 697 = *CIL* III 881.

(45) *Flavia Tatta* ♀

per lei, morta a 40 anni, il figlio n. 49 pose, oltre che per sé, per il padre n. 46 ed il fratello n. 47, il monumento funebre, su cui compaiono due sistri, a *Dilluntum* (Stolač) in Dalmazia (Bud. XV) verso la fine del I - l'inizio del II sec. d.C.

(46) *T. Flavius Blodi f. Plassus* ♂

per lui, morto a 50 anni, il figlio n. 49 pose, oltre che per sé, per la madre n. 45 ed il fratello n. 47, il monumento funebre, su cui compaiono due sistri, a *Dilluntum* (Stolač) in Dalmazia (Bud. XV) verso la fine del I - l'inizio del II sec. d.C.

(47) *Flavius Epicadus* ♂

per lui, morto a 12 anni, il fratello n. 49 pose, oltre che per la madre n. 45 ed il padre n. 46, il monumento funebre, su cui compaiono due sistri, a *Dilluntum* (Stolač) in Dalmazia (Bud. XV) verso la fine del I - l'inizio del II sec. d.C.

48 *Fl(avius) Eudiapractus* ♂

pose come ex-voto a Iside *reg(ina)* una dedica, su cui compaiono le piante dei piedi e l'ureo, simboli isiaci, ad *Augsburg* (Rezia): *SIRIS* 646 = *AE* 1982, 726.

(49) *T. Flavius Laedion* ♂

edile, *IIIvir iure dicundo* a Narona, pose per sé, per il padre n. 46, la madre n. 45, il fratello n. 47 un monumento funebre, su cui compaiono due sistri, a *Dilluntum* (Stolač) in Dalmazia (Bud. XV) verso la fine del I - l'inizio del II sec. d.C.

50+ *T. Fl(avius) Martialis* ♂

sacerdote di Iside col figlio n. 51 a *Poetovio* (Pannonia sup.); sono ricordati per indicare la data in un'offerta, compiuta dal n. 72, dell'epoca di Antonino Pio: *SIRIS* 654 = *CIL* III 4015.

51+ *T. Fl(avius) Marullinus* ♂

sacerdote di Iside col padre n. 50 a *Poetovio* (Pannonia sup.); sono

³² [Sar]lapidi

ricordati per indicare la data in un'offerta, compiuta dal n. 72, dell'epoca di Antonino Pio: *SIRIS* 654 = *CIL* III 4015.

"52" *Fl(avius) Quirinalis Maximus* ♂ Devijver, F 65

tribuno militare della legione *X ge(r)m(in)a* p. f. pose una dedica come ex-voto a Giove Ottimo Massimo Sarapide a Vienna (*Vindobona*, Pannonia sup.) tra il 198 e il 209 d.C. per la salvezza degli imperatori Caracalla n. 28 e Settimio Severo n. 90: *SIRIS* 667 = *CIL* III 4560. Ne pose pure un'altra, ritrovata con la precedente, sempre a Giove Ottimo Massimo Sarapide, in cui è ricordato come *idem Maximus*: *SIRIS* 668 = *CIL* III 4561 (ora perduta).

[53] *Fructus* ♂

servo di [*Sabi*]nus *Veranus* [co]nductor, forse contadino, per il quale qualcuno dedicò qualcosa a (Iside *myrionyma*)³³ all'epoca di Antonino Pio a *Poetovio* (Pannonia superiore): *SIRIS* 656 = *CIL* III 4017.

(54) [*G*]aius ♂

optio; per mezzo suo e del *princeps* n. 82 gli *equites* posero una dedica come ex-voto a *Placida regina* (forse Iside) a *Romula* (Dacia): *SIRIS* 680 = *CIL* III 1590a. 8029 = *IDR* III 1, 338.

55+ 'Hρακ[λεί?]δης Μονίμου ♂

propose a *Histria* (Mesia inf.) nel III sec. a.C. un decreto affinché fossero mandati tre uomini a consultare l'oracolo d'Apollo a Calcedonia "circa Sarapide"³⁴ (probabilmente circa l'introduzione del suo culto): *SIRIS* 709a = *SEG* 24, 1091 = *ISM* I 5.

56 *M. Iall(ius) Bass(us)* ♂ *PIR* I 4

legato imperiale propretore in Mesia (nel 163/4 d.C.)³⁵ iniziò la costruzione di un tempio a Sarapide³⁶, terminato da un altro legato il cui nome è andato perduto (forse il suo successore *Pontius Laelianus* n. 78) e dedicato per la salvezza degli imperatori M. Aurelio n. 23, Vero n. 98, Faustina n. 43 e dei loro figli a Bela Slatina (Mesia inf.): *SIRIS* 702 = *CIL* III 12387.

Della tribù Voltinia, di *Helvia* nella Gallia Narbonense, ricordato ad *Aquincum* come legato imperiale in Pannonia inf. (*AE* 1904, 95), ad *Albae Helvetiorum* come console *suffectus* tra il 156 ed il 159 ca. (*CIL* XII 2718. 2719 = *AE* 1961, 171); curatore delle opere pubbliche nel 161 con C. *Iulius Commodus Orfitianus* *PIR* C 271 dedicò un edificio in Mesia inf. (*CIL* VI 1119b); forse tra il 163 e il 165 *comes* di Vero nella spedizione partica (*CIL* XII 2718), governatore della Dacia sup. dal 165/6 (*AE* 1962, 117); per Dione Cassio, *exc. Petr. Patr.* 71, 3, 1 difese, con Vindice e Candido, la Pannonia

³³ [*Is*]idi [*my*]rio[ny]mae

³⁴ [Σα]ράπιος

³⁵ Per Stein, *Die Legaten von Moesien*, Budapest 1940, 76 sg. e *SIRIS*, in quanto successore di *Servilius Fabianus*; per *PIR*¹ è il predecessore di *Servilius Fabianus*, governatore prima della fine del 162 (*CIL* III 12514), che seguì nel 163 Vero nella spedizione partica.

³⁶ [*Sar*]apidi

meridionale dai Germani; forse da identificare con *PIR* I 2 o 3.

Tra i suoi discendenti *Iallius Bassus* *PIR* I 2, marito di *Catia Clementina* *PIR* C 573³⁷, la cui figlia *Iallia Clementina* risulta cristiana (*ILChr* 4644 adn.).

"57" [Ἰσ]ίδωρος ὁ καὶ Θεα[] ♂

sacerdote forse di Zeus³⁸, per mezzo suo il n. 39 dedicò qualcosa a (Zeus *megas*), Sarapide, Iside, (Anubi) e tutti gli dèi³⁹ a Tomi (Mesia inf.) forse nel I sec. a.C.: *SIRIS* 705.

58 [Iul]ia Ingenua ♀

pose col padre n. 67 e la madre n. 75 una dedica come ex-voto a Iside augusta a *Virunum* (Norico) nel I-II sec. d.C.: *SIRIS* 649 = *AE* 1956, 44 = *ILLPRON* 614.

"59" [I]ulius ♂

dedicò a Giove Sarapide⁴⁰ un piccolo altare, nel cui anaglifo compare in alto una patera, a sinistra una patera ansata, a destra una patera con manico, a *Carnuntum* (Pannonia sup.): *SIRIS* 665 = *CIL* III 11141.

60 C. Iul(ius) Antigonus ♂

[centurione] (integrazione del Mommsen) della legione V *M(acedonica) p(ia) c(onstants)* pose con la moglie n. 44 una dedica a Iside e Sarapide come ex-voto a *Potaissa* (Dacia) dopo il 180 d.C.: *SIRIS* 697 = *CIL* III 881.

61 M. Iul(ius) Ap[olli]naris ♂

per la sua salvezza⁴¹ fu posta, dopo la fine del II sec. d.C., una dedica a Iside⁴² ad *Ampelum* (Dacia) dal n. 87 e dal n. 99, schiavi imperiali, contadini, probabilmente occupati nella riscossione del portorio: *SIRIS* 695 = *CIL* III 7837 = *IDR* III 2, 332.

62 Tib. Iulius Flaccinus ♂ *PIR* I 310

legato imperiale propreteore (tra il 119 e il 157 ca.) della Dacia pose una dedica per Sarapide augusto ad *Apulum* (Dacia) prima del 157 d.C.: *SIRIS* 689 = *CIL* III 7768.

Ricordato a *Sarmizegetusa* come legato imperiale della Dacia sup. (*CIL* III 1461) e come legato della legione XIII *gemina* (*AE* 1934, 11: iscrizione posta per la sua salvezza da soldati da lui immessi nella legione).

³⁷ Discendente da *Sex. Catus Clementinus Priscillianus* *PIR* C 564, console nel 230, legato propreteore in Germania sup. nel 231, in Cappadocia tra il 235 e il 238, che pose una dedica [Ny]mph[is] Lauren[tib]us nel territorio di Magonza (*CIL* XIII 7212 = *ILS* 3872) e cantò nei ludi secolari del 204 d.C.

³⁸ [Διὸς]

³⁹ [Διὶ] τῷ [μεγάλῳ] καὶ Σαράπιδι καὶ Εἴσιδι καὶ [Ἀνοῦ]βιδι καὶ θεοῖς πᾶσι

⁴⁰ [I]ovi Serap[i]

⁴¹ [pro salut]e

⁴² [Isi]di

63+ C. Iul(ius) Martialis ♂

pater di un collegio di Iside pose col questore dello stesso collegio, n. 70, una dedica a Iside *myrionima* a *Potaissa* (Dacia): *SIRIS* 698 = *CIL* III 882 = *ILS* 4361.

"64" C. Iul(ius) Metrobianus ♂

duumvi[r(alis)] della colonia di *Sarmizegetusa*, sacerdote di *deus Aesculapius*, [pon]tifex, q(uin)[q(uennalis)] pose una dedica a *Numen Serapis* ad *Apulum* (Dacia): *SIRIS* 694 = *CIL* III 973.

Sempre ad *Apulum* pose anche una dedica a *Numen [A]esculapii*, per il resto identica (*CIL* III 972) ed una dedica ad Ercole *invictus* fu posta per la salvezza sua e della moglie *Aelia Bona* dal figlio *Adamas* (*CIL* III 1028).

65+ Q. Iulius [M]oderat[us] ♂

sacerdote dedicò con il collega n. 66 una base (o forse un altare) ad Iside augusta⁴³ a Savaria (Pannonia sup.); nell'anaglifo compare sul lato sinistro una corona con tenia, su quello destro una figura di bambino nudo (Arpocrate) e in basso forse una maschera rappresentante la testa di Anubi, che il sacerdote portava in processione: *SIRIS* 662 = *CIL* III 10908 = *RIU* I 15.

66+ [I]ulius [Nig]ellio ♂

sacerdote dedicò con il collega n. 65 una base (o forse un altare) ad Iside augusta⁴⁴ a Savaria (Pannonia sup.); nell'anaglifo compare sul lato sinistro una corona con tenia, su quello destro una figura di bambino nudo (Arpocrate) e in basso forse una maschera rappresentante la testa di Anubi, che il sacerdote portava in processione: *SIRIS* 662 = *CIL* III 10908 = *RIU* I 15.

67 [C.] Iulius [O]nesimus ♂

pose con la moglie n. 75 e la figlia n. 58 una dedica come ex-voto a Iside augusta a *Virunum* (Norico) nel I-II sec. d.C.: *SIRIS* 649 = *AE* 1956, 44 = *ILLPRON* 614.

68 L. Iunius Rufinus Proculianus ♂ *PIR* I 810

tribuno senatorio militare della legione XIII *g(emina)* pose una dedica a Sarapide e Iside ad *Apulum* (Dacia) prima del 184 d.C. (quando come legato in Dalmazia riparò un ponte: *CIL* III 3202): *SIRIS* 691 = *CIL* III 7770.

Forse figlio di M. *Iunius Rufinus Sabinianus*, *PIR* I 811, console nel 155, proconsole in Asia nel 170, forse padre di L(?). *Iunius Rufinus* *PIR* I 812, governatore della Macedonia nel 194 e di *Iunia Arria Rufina* *PIR* I 855.

69 Iustus ♂

pose una dedica a Sarapide ad *Emona* (Pannonia sup.): *SIRIS* 651 = *CIL* III 3842 (persa).

⁴³ [I]sidi Aug(ustae)

⁴⁴ [I]sidi Aug(ustae)

70+ L. Livius Victorinus ♂

questore (tesoriere) di un collegio di Iside pose col *pater* dello stesso collegio, n. 63, una dedica a Iside *myrionima* a *Potaissa* (Dacia): *SIRIS* 698 = *CIL* III 882 = *ILS* 4361.

(71) L. Magn(us) Victor Cluens ♂

la sua iscrizione funebre, in cui compaiono due sistri, fu posta dal n. 35, forse conservo, a Narona (Dalmazia): *SIRIS* 678 = *CIL* III 1864.

72 Martialis ♂

servus vicarius di *Firminus*, *arkarius* di Q. *Sabinus Veranus t(ertiae?) p(artis?) conductor portori Illyrici*, pose una dedica come ex-voto ad Iside augusta all'epoca di Antonino Pio a *Poetovio* (Pannonia sup.); sono ricordati per indicare la data i sacerdoti n. 50 e n. 51: *SIRIS* 654 = *CIL* III 4015.

"73" Cn. Octa(vius) Secundus ♂

procurator ferrariarum; per la sua salvezza oltre che per quella del n. 33, anch'egli *procurator ferrariarum*, e del n. 91, *c(onductor) fer(rariarum) N(oricarum) p(artis) d(imidia)* il n. 92, *procurator ferrariarum* pose una dedica come ex-voto a Iside Noreia verso la metà del II sec. d.C. a Hohenstein presso Pulst (Norico): *SIRIS* 647 = *CIL* III 4809 = *ILS* 1467 = *ILLPRON* 151.

74 M. Pl(autus) Rulfus ♂ Devijver, P 43

cavaliere, prefetto della I *ala Hi(sp(anorum)) Campag(on(um))*, occidentale si occupò di porre una dedica a *dea* Iside⁴⁵ *reg(ina)* come ex-voto della propria *ala* a Deva (Dacia), sotto Marco Aurelio o Settimio Severo: *SIRIS* 688 = *CIL* III 1342.

75 Pompeia [Ma?]cronia⁴⁶ ♀

pose con il marito n. 67 e la figlia n. 58 una dedica come ex-voto a Iside augusta a *Virunum* (Norico) nel I-II sec. d.C.: *SIRIS* 649 = *AE* 1956, 44 = *ILLPRON* 614.

76 Cn. Pomp(eius) Politianus ♂ Devijver, P 62

tribuno della II coorte [...], forse dalmata, dedicò un altare a Sarapide e Iside a Cačak (Dacia) verso la fine del II sec. d.C.: *SIRIS* 679a.

77 G. P(omponius) Philinus Pomponi Severi lib(ertus) ♂

a *Scarbantia* (Pannonia sup.) dedicò ad Iside augusta e Bubasti come ex-voto un altare sulla cui sinistra compare una vacca (piuttosto che un toro) sul cui fianco si vede una mezzaluna: *SIRIS* 664 = *CIL* III 4234 = *ILS* 4374 = *RIU* I 164.

⁴⁵ [I]s[idi]

⁴⁶ Od eventualmente [E?]cronia, proposto da Leber, *Carinthia* 145, 1955, 195-200 = *AE* 1956, 44.

78 (*Pontius Laelianus*) ♂

in lui si deve forse⁴⁷ riconoscere il legato imperiale propretore in Mesia, il cui nome è andato perduto, che a Bela Slatina (Mesia inf.) terminò la costruzione di un tempio a Sarapide⁴⁸ iniziata nel 163/4 d.C. dal n. 56 dedicandolo per la salvezza degli imperatori M. Aurelio n. 23, L. Vero n. 98, Faustina n. 43 e dei loro figli: *SIRIS* 702 = *CIL* III 12387.

"79" *M. Porciu[s] Verus* ♂ Devijver, P 98

tribuno della coorte (*milliaria*) *Hemes(enorum) eq(uitata)* pose una dedica [*I(ovi) o(ptimo) m(aximo), Iunoni reginae, Minervae, Serapi]di, Isid[i, cet]leris di[s] deabusqu[e]* ad *Intercisa* (Pannonia) verso la fine del II o l'inizio del III sec. d.C.⁴⁹: *SIRIS* 674 = *AE* 1965, 10.

Occidentale, forse spagnolo; fu anche procuratore delle finanze (non procuratore - governatore) del Norico (*CIL* III 5317).

80 *Priscianus* ♂

augustalis della colonia di *Sarmizegetusa* (Dacia) pose con la propria liberta n. 19 una dedica a *de[a]* Iside: *SIRIS* 683 = *CIL* III 1428 = *IDR* III 2, 228 (persa).

"81" *C. Pro[]* ♂

pose una dedica ad Iside (*Noreia?*)⁵⁰ in un piccolo santuario di Iside a Frauenberg (Norico): *SIRIS* 650 = *AE* 1954, 98 = *ILLPRON* 1181.

(82) *Proculus* ♂

princeps di un gruppo di *equites* che per mezzo suo e dell'*optio* n. 54 posero una dedica come ex-voto a *Placida regina* (forse Iside) a *Romula* (Dacia): *SIRIS* 680 = *CIL* III 1590a. 8029 = *IDR* III 1, 338.

83 *P(ublicius) M[]*⁵¹ ♂

con il n. 96 pose una dedica ad Iside⁵² nell'Iseo di *Poetovio* (Pannonia sup.): *SIRIS* 659 = V. Hoffiller - B. Saria, *Antike Inschriften aus Jugoslavien* I, Zagreb 1938, 271.

84 *M. P(ublicius?) Silvanus* ♂

pose una dedica, nel cui anaglifo compaiono Iside e Sarapide seduti, entrambi con uno scettro nella sinistra, ad *Aquincum* (Pannonia sup.): *SIRIS* 672 = *CIL* III 14343.

⁴⁷ Per *PIR* ¹ l'immediato successore del n.51 è *Servilius Fabianus*, governatore prima della fine del 162 (*CIL* III 12514) e non prima dell'inizio del 162, che seguì nel 163 Vero nella spedizione partica: data la brevità del suo governo ci sembra più probabile che, anche in questo caso, sia stato *Pontius Laelianus* a completare e dedicare il tempio.

⁴⁸ [*Sar]lapidi*

⁴⁹ Non tra il 96 ed il 161, come era stato affermato dal Pflaum.

⁵⁰ *Isi[di Noreiae?]*

⁵¹ Per Hoffiller-Saria *P(ublius) M[]*.

⁵² *Isi[di]*

"85" P. Quinctius Paris ♂

pose una dedica a Iside, Sarapide, *Liber* e *Libera* (nell'anaglifo erano rappresentati Iside e Sarapide) come ex-voto per la salvezza di suo figlio n. 89 a *Iader* (Dalmazia): *SIRIS* 676 = *CIL* III 2903 = *ILS* 4379.

86 *Raecia Marcella* ♀

pose una dedica a Iside a *Varuaria* (Bribirska Glavica, Dalmazia) nella prima metà del II sec. d.C.: *AE* 1981, 696.

La famiglia era piuttosto in vista; un senatore *Raecius* aveva possesi nell'isola di Arba⁵³.

[87] *Romanus* ♂

schiaivo imperiale, contadino, probabilmente occupato nella riscossione del portorio, pose col collega n. 99 una dedica ad (Iside)⁵⁴ per la salvezza⁵⁵ del n. 61 ad *Ampelum* (Dacia) dopo la fine del II sec. d.C.: *SIRIS* 695 = *CIL* III 7837.

88 *Sarmentius Geminus* ♂

dedicò a Sarapide *deus sanctus* una piccola base, in cui resta ancora la parte inferiore della statua di un uomo seduto, a *Senia* (Dalmazia): *SIRIS* 675 = *CIL* III 15092.

"89" *Scapula* ♂

per la sua salvezza il padre n. 85 pose una dedica a Iside, Sarapide, *Liber* e *Libera* (nell'anaglifo erano rappresentati Iside e Sarapide) come ex-voto a *Iader* (Dalmazia): *SIRIS* 676 = *CIL* III 2903 = *ILS* 4379.

"90" *Settimio Severo, imperatore* ♂

per la salvezza sua e di Caracalla n. 28 il n. 52, tribuno militare della legione X *ge(r)m(in)a* p. f. pose una dedica come ex-voto a Giove Ottimo Massimo Sarapide a Vienna tra il 198 e il 209 d.C.: *SIRIS* 667 = *CIL* III 4560.

"91" Q. Septueius Clemens ♂

c(onductor) fer(rariarum) N(oricarum) p(artis) d(imidiae); per la sua salvezza oltre che per quella dei *procuratores ferrariarum*, n. 33 e n. 73, il *procurator ferrariarum* n. 92, pose una dedica come ex-voto a Iside *Noreia* verso la metà del II sec. d.C. a Hohenstein presso Pulst (Norico): *SIRIS* 647 = *CIL* III 4809 = *ILS* 1467 = *ILLPRON* 151.

"92" Q. Septueius Valens ♂

procurator ferrariarum pose per la salvezza dei *procuratores ferrariarum* n. 33 e n. 73, e del n. 91, *c(onductor) fer(rariarum) N(oricarum) p(artis) d(imidiae)*, una dedica come ex-voto a Iside *Noreia* verso la metà del II sec. d.C. a Hohenstein presso Pulst (Norico): *SIRIS* 647 = *CIL* III 4809 = *ILS* 1467 = *ILLPRON* 151.

⁵³ Alföldi, *Die Personennamen von den römischen Provinz Dalmatia*, Heidelberg 1969, 114 e *CIL* III 13024.

⁵⁴ *[Isi]di*

⁵⁵ *[pro salut]e*

93 *M. Stati[us Priscus]* ♂

legato imperiale propretore tra il 156 ed il 158 d.C. in Dacia sup. pose una dedica a Iside⁵⁶ in una località incerta della Dacia: *SIRIS* 687 = *IDR* III 2, 229.

nota: non è chiaro il motivo per cui []ος Θεόδωρος è menzionato in *SIRIS* 703 (v.s.n. 1) ed è quindi dubbio se debba essere posto in relazione con l'isismo.

94 *Titianus* ♂

con la madre n. 42 e con il padre n. 115, il cui nome è stato eraso, dedicò un altare a *Carnuntum* (Pannonia sup.) a Sarapide *conservator*, Iside e gli altri dèi e dee immortali, forse come ex-voto (v.s.n. 42); su entrambi i lati compare un vaso con tralci: *SIRIS* 666 = *CIL* III 11157.

"95" *A. Trebonius* ⁵⁷ ♂

procuratore imperiale per la provincia od il regno del Norico pose una dedica a Noreia Iside e [*Casuontanus*] ad Ulrichsberg presso Feilstritz - Pulst (Norico) nel I sec. d.C., probabilmente in un piccolo santuario di Iside: *SIRIS* 648 = *CIL* III 4810 = *AE* 1968, 410 = *ILLPRON* 648.

96 *Val(erius) A[]* ♂

con il n. 83 pose una dedica ad Iside⁵⁸ nell'Iseo di *Poetovio* (Pannonia sup.): *SIRIS* 659 = V. Hoffiller - B. Saria, *Antike Inschriften aus Jugoslawien* I, Zagreb 1938, 271.

97 *Ver(anus?) Firnus* ♂

per lui fu dedicato dalla madre n. 2 un altare ad Iside *myr(ionima)* come ex-voto verso la fine del II - l'inizio del III sec. d.C. ad *Apulum* (Dacia): *SIRIS* 692.

98 *Lucio Vero, imperatore* ♂

Per la salvezza sua, di M.Aurelio n. 23, dell'imperatrice Faustina n. 43 e dei loro figli a Bela Slatina (Mesia inf.) a Sarapide⁵⁹ fu dedicato un tempio, iniziato dal legato imperiale *M. Ialli(us) Bass(us)* n. 56, da un successore di questi, il cui nome è andato perduto (potrebbe essere l'immediato successore *Pontius Laelianus* n. 78): *SIRIS* 702 = *CIL* III 12387.

[99] *Ver[us]* ♂

schiaivo imperiale, contadino, probabilmente occupato nella riscossione del portorio, pose col collega n. 87 una dedica ad (Iside)⁶⁰ per la

⁵⁶ [I]sidi; *IDR* suggerisce [*Deae?* I]sidi [et *Serapidi*].

⁵⁷ [i]lius) *Garutianus* per *AE* 1968, 410. Ipotetica resta la relazione col *Trebonius Garutianus* ricordato in Tacito *Hist.* 1, 7, 1.

⁵⁸ Is[idi]

⁵⁹ [Sar]apidi

⁶⁰ [Isi]di

salvezza⁶¹ del n. 61 ad *Ampelum* (Dacia) dopo la fine del II sec. d.C.: *SIRIS* 695 = *CIL* III 7837.

100 *Vet<ia* ♀

dedicò un tempio⁶² come ex-voto a Iside a *Micia* (Dacia) con il n. 17 e il n. 40: *SIRIS* 686 = *CIL* III 1341 = *AE* 1975, 727 = *IDR* III 3, 48.

101 *Victorin(us)* ♂

dedicò una statua con base come ex-voto ad Iside augusta a *Poetovio* (Dacia): *SIRIS* 655 = *CIL* III 4016 (persa).

102 *C. Ul(pius) Aur(elius) Gaianu[s]* ♂

pose una dedica a Iside *v(ictrix)* e *Serapide*⁶³ per la salvezza sua e di tutti i suoi come ex-voto a *Poetovio* (Dalmazia) forse verso la metà del II sec. d.C.: *SIRIS* 660 = *AE* 1937, 245 = V. Hoffiller - B. Saria, *Antike Inschriften aus Jugoslawien* I, Zagreb 1938, 269.

Probabilmente identico al prefetto *vehiculorum* che pose una dedica *Invicto patrio* a *Virunum* (Norico) su cui compare la statua di un uomo con barba e modio (*CIL* III 4802 = *CIMRM* 1439) ed un'altra a Milano (*CIL* V 5797 = *CIMRM* 709) e che fu forse anche *iuridicus* d'Alessandria nel 167 d.C.

103 *M. Ulp(ius) Gellianus* ♂

cavaliere, *cur(ator) Arbensium, Metlensium, Splonistarum, Malversatium* (località di difficile identificazione: Arba sarebbe Rab; vedi *SIRIS* 679 comm.) dedicò un altare a *Sarapide* e *Iside* a *Komino* presso *Plevlje* (Dalmazia) nel II sec. d.C.: *SIRIS* 679 = A. e J. Šašel, *Inscr. Latinae quae in Jugoslavia inter a. MCMXL et MCMLX repertae et editae sunt*, Ljubljana 1963, 73.

104 *Vol(cenia) Maxima* ♀

pose una dedica come ex-voto a *Iside augusta* in seguito ad un sogno a *Siscia* (Pannonia sup.): *SIRIS* 653 = V. Hoffiller - B. Saria, *Antike Inschriften aus Jugoslawien* I, Zagreb 1938, 531.

105 []ς Κρατίου

pose una dedica a *Sarapide* e *Iside*, [] e *theoi synnaoi* in segno di ringraziamento a *Tyras* (Mesia inf.) nel II-I sec. a.C.: *SIRIS* 712 = *IOSPE* I 5.

106+ [Μεγε]κράτους ♂

(padre?) dei pastori⁶⁴, fu onorato con la moglie da un *koinon* di *hieronautai* il cui *prostates* era il n. 15 a *Tomis* (Mesia inf.) all'inizio del III sec. d.C.: *SIRIS* 709 = *SEG* 24, 1054.

⁶¹ [pro salut]e

⁶² templ[um]

⁶³ I(sidi) v(ictrici) et Ser(api)

⁶⁴ [κ]ατοπόρων: padre è congettura di Teodorescu.

107 []ος Πολυδῶ[ρου] Σινωπεύς ♂

pose a Tomi (Mesia inf.) una dedica a Sarapide⁶⁵ in tarda età ellenistica in seguito ad un sogno: *SIRIS* 706.

"108" []υ[]μνος ὁ καὶ Λονγ[εῖνος] ♂

sacerdote ricordato con il n. 36 per indicare la data (secondo il calendario egizio) di un altare dedicato a (Zeus) *Helios megas* Sarapide⁶⁶, ad Antonino Pio n. 11 ed al principe M. Aurelio n. 23 dal n. 29 a Tomi (Mesia inf.) nel 160 d.C.: *SIRIS* 708 = *IGR* I 604.

[109] (imperatore incerto) ♂

per la sua salvezza ed (incolumità)⁶⁷ qualcuno, il cui nome è andato perduto, pose una dedica a (Sarapide)⁶⁸ a *Sarmizegetusa* (Dacia): *SIRIS* 684 = *CIL* III 7920 = *IDR* III 2, 227.

[110] []

pose sulla facciata dell'Iseo di Savaria (Szombathely, Pannonia sup.) verso la fine del II sec. d.C. una dedica a (Iside)⁶⁹, accompagnata ai due lati da una Vittoria in una edicola: *SIRIS* 663 = *RIU* I 13.

[111] []

per la salvezza e vittoria di Caracalla n. 28 (contro i Daci che invasero nel 214 d.C. la Pannonia) pose una dedica a *Deus invict[us]* Sarapide a *Crumerum* (Pannonia inf.): *SIRIS* 669 = *AE* 1962, 40 = *RIU* III 753.

112 [] ♂

onorato a Tomi (Mesia inf.) nel I sec. a.C. o d.C. da un collegio di Sarapiasti, con un testo in cui sono menzionati i *Charmosyna* di Iside⁷⁰: *SIRIS* 704 = *SEG* 24, 1053.

113 []

pose una dedica a Sarapide a *Troesmis* (Mesia inf.): *SIRIS* 710 = *CIL* III 6164 = *ISM* V 168.

114 []

pose una dedica a Sarapide⁷¹, per decreto degli abitanti del villaggio⁷², in una località incerta della Mesia inf. (ritrovata presso Bucarest): *SIRIS* 711 = *CIL* III 6226. 7593.

115 [] ♂

con la moglie n. 42 e con il figlio n. 94 dedicò a *Carnuntum* un altare a

⁶⁵ Σαράπιδ[ι]

⁶⁶ [Διὶ 'Ηλ]ίῳ μεγάλῳ Σαράπ[ιδι]

⁶⁷ [et incolumitate]

⁶⁸ [Sera]pidi

⁶⁹ [Isidi]

⁷⁰ [Ἰσι]δος Χα[ρμο]σύνα

⁷¹ Sarapid[i]

⁷² [decreto? vi]canor(um)

Sarapide *conservator*, Iside e gli altri dèi e dee immortali, forse come ex-voto⁷³; su entrambi i lati compare un vaso con tralci: *SIRIS* 666 = *CIL* III 11157.

⁷³ *v. s. p. a. s.* è di difficile scioglimento: forse *v(otum) s(olvit) p(io) a(nimo)*, proposto in *SIRIS*.

INDICI: PROVINCE DANUBIANE

NOMI

Patronimici

(inclusa l'indicazione dei patroni dei liberti, con l'indicazione lib., e dei padroni degli schiavi, con l'indicazione ser.)

'Ανουβίωνος 29	Μενεκράτους 106*
Αρχ[] 12	Μονίμου 55
Blodi f. 46	Πολυδώρου 107
Διονυσίου 1	Pomponi Severi lib. 77
'Ηδύλου 39	Ti. 26
Firmini ser. 72	Varenii Pudentis 40*
Κρατίνου 105	

Soprannomi (ed altri nomi)

A[] 96	Ingenua 58
Antigonus 60	Ίουλιᾶνος 22
Apollinaria 44	Iusta 2
Apollinaris 61*	
Aurelius Gaianus 102	Laedion 49
Avitianus 8	Laelianus 78
	Λονγεῖνος 108*
Bassus 56	
	M[] 83
Carus 5	Macronia 75*
Ceres 18	Marcella 86
Clemens 91	Marcus 23
Cluens v. Victor	Martialis 50, 63
	Marullinus 51
Epicadus 47	Maxima 20, 104
Eudiapractus 48	Metrobianus 64
Euhemerus 16*	Metrodorus 4
	Moderatus 65*
Firnus 97	
Flaccinus 62	Nigellio 66*
Flauus 21	
Fortunata 19	Onesimus 67
Gaianus v. Aurelius	Paris 85
Gellianus 103	Philinus 77
Geminus 88	Pius 11
	Plassus 46
Heracla 33	Politianus 76
Hermodorus 31	

Primitiva 3
 Priscus 93*
 Proculianus v. Rufinus

Quintus 34
 Quirinalis 52

Respectus 24, 27
 Rufinus Proculianus 68
 Rufus 74*

Sabinianus 37*
 Σαραπίων (ὁ καὶ) 36
 Satrius 25

Secundus 73
 Silvanus 84

Tatta 45
 Θεα[] (ὁ καὶ) 57
 Titiana 42

Valens 26, 92
 Valentina 9, 32
 Verus 79
 Victor Cluens 71
 Victorinus 70
 []lianus 30

Prenomi

A. 95
 C. 63, 64, 67*, 81, 102
 Cn. 73, 76
 G. 77
 L. 5, 31, 68, 71
 M. 34, 56, 61, 74, 79, 84, 93, 103

P. 10, 85
 Q. 30, 65, 91, 92
 T. 46, 49
 Ti. 26, 33
 Tib. 62

Tribù

Camilia 5
 Velina 26*

Voltinia 56

Etnici

italico 5
 narbonense 56

Σινωπεύς 107
 spagnolo (forse) 79

Sesso

Per brevità sono indicati solo i fedeli di sesso femminile e quelli di cui non si può accertare il sesso.

♀ 2, 3, 6, 9, 14, 18-20, 32, 40, 42-45, 58, 75, 86,
 100, 104
 impossibilità di accertare il sesso 17, 35, 105, 110, 111, 113, 114

EPOCA

a.C.

III sec. 55
 II-I sec. 105
 I sec. (forse) 57

I sec. (o I sec.d.C.) 112
 tardo ellenismo 107
 48 1

d.C.

I sec. 6, 12, 26, 95	dopo il 180 44, 60
I sec. (forse) 39	prima del 184 68
I-II sec. 58, 67, 75	II sec. 103
fine I sec.- in.II sec. 45, 46, 47, 49	fine II sec. 110
I metà del II sec. 86	fine II sec. -in.III sec. 2, 14, 27, 79, 97
metà del II sec. 9, 32, 33, 34, 73, 91, 92, 102	dopo il 192 (dopo Commodo) 41
138-161 (Antonino Pio) 50, 51, 53, 72	198-209 28, 52, 90
156-158 93	211-217 (Caracalla) 42, 94, 111, 115
prima del 157 62	214 8, 28
160 11, 23, 29, 36, 108	222-235 (Alessandro Severo) 7, 22
163 56	230 24
dopo il 163 23, 43, 78, 98	dopo il II sec. 61, 87, 99
172-177 5	inizio III sec. 15, 106

LUOGHI

Rezia

Augusta Vindelicorum =Augsburg 48

Norico

Frauenberg presso Leibnitz 81
Hohenstein presso Pulst 33, 73, 91, 92
Ulrichsberg presso Feistritz-Pulst 95
Virunum =Zollfeld presso Klagenfurt 58, 67, 75

Pannonia sup.

Carnuntum =Petronell - Deutsch Altenburg 42, 59, 94, 115
Emona =Lubiana 69
Poetovio =Ptuj 13, 41, 50, 51, 53, 72, 83, 96, 101, 102
Savaria =Szombathely 26, 65, 66, 110
Scarbantia =Sopron 77
Siscia =Sisak 10, 104
Vindobona =Vienna 28, 52, 90

Pannonia inf.

Aquincum = Ó-Buda 16, 84
Csév tra *Brigetium* e *Aquincum* 8, 28
Crumerum =Nyergesújfalu 28, 111
Intercisa =Dunaújváros 79
Mursa = Osijek 38
Salva =Esztergom 24

Dalmazia

Čačak 76
Dilluntum = Stolač 45, 46, 47, 49
Iader =Zadar 85, 89
Narona = Vid presso Metković 35, 71
Salona =Solin presso Spalato 18, 20, 21, 25, 31

Senia =Senj	88
<i>Municipium</i> S... =Komino presso Plevlje	103
Varuaria = Bribirska Glavica	86
Dacia	
<i>Ampelum</i> presso Zlatna	61, 87, 99
<i>Apulum</i> =Alba Iulia	2, 5, 37, 62, 64, 68, 97
<i>Micia</i> presso Branişca sul Maroş	17, 40, 100
Deva	74
<i>Potaissa</i> =Turda	44, 60, 63, 70
<i>Romula</i> =Reşca	54, 82
<i>Sarmizegetusa</i> =Gradiştea Muncelului	3, 4, 9, 14, 19, 27, 32, 34, 80, 109
località incerta	93
Mesia inf.	
Bela Slatina	23, 43, 56, 78, 98
Dionisopoli = Balčik	1
<i>Histria</i>	55
località incerta	114
Kutlovica	30
Olbia	7, 22
Tomi = Costanza	6, 11, 12, 15, 23, 29, 36, 39, 57, 106, 107, 108, 112
<i>Troesmis</i>	113
<i>Tyras</i> =Akkerman	105

DIVINITÀ

Con * sono indicati i fedeli la cui relazione con la divinità non è sicura.

<i>Dea regina</i>	3, 4, 9*, 32*, 34*
Giove ottimo massimo, Giunone regina, Minerva, Sarapide, Iside, altri dèi e dee	79*
Giove ottimo massimo Nettuno Sarapide	8*, 28*
Giove ottimo massimo Sarapide	28, 52, 90
Giove Sarapide	16*, 59*
Iside	13, 17, 40, 61*, 83*, 86, 87*, 93, 96*, 99*, 100, 110*
Iside augusta	10, 26, 58, 65, 66, 67, 72, 75, 101, 104
Iside augusta, Bubasti	77
Iside <i>dea</i>	19, 80
Iside <i>dea regina</i>	74*
Iside (feste dei <i>Charmosyna</i>)	112
Iside <i>myrionima</i>	2, 53*, 63, 70, 97
Iside <i>Noreia</i>	33, 73, 81*, 91, 92
Iside <i>Noreia</i> e (<i>Casuontanus</i>)	95
Iside <i>regina</i>	48
Iside, Sarapide	44, 60
Iside, Sarapide (anaglifo)	84

Iside, Sarapide, <i>Liber, Libera</i>	85, 89
Iside <i>victrix</i> , Sarapide; <i>Invictus Patrius</i>	102
<i>Numen Sarapidis</i>	30
<i>Numen Sarapidis, Numen Aesculapii, Ercole invictus</i>	64
<i>Regina</i>	24
<i>Regina placida</i>	54, 82
Sarapide	23*, 37*, 43*, 56*, 69, 78*, 98*, 107, 109*, 113, 114
Sarapide augusto	41, 62
Sarapide <i>conservator</i> , Iside, altri dèi e dee immortali	42, 94, 115
Sarapide <i>deus invictus</i>	14, 27, 28, 111
Sarapide <i>deus sanctus</i>	88
Sarapide, Iside	68, 76, 103
Sarapide, Iside, [] <i>theoi synnaoi</i>	105*
Sarapide, Iside, Asclepio, <i>Hygieia</i> , Posidone, <i>theoi epekooi</i>	7, 22
Sarapide Giove Sole, Iside Luna Diana, dèi e dee conservatori; Apollo augusto; Silvano <i>sanctus</i> ;	
Giove Ottimo Massimo <i>conservator theoi</i>	5
Zeus <i>Helios megas</i> Sarapide, <i>theoi synnaoi</i>	6, 12
Zeus <i>megas</i> Sarapide, Iside, Anubi, <i>theoi pantes</i>	11*, 23*, 29*, 36*, 108*
	39*, 57*

CARICHE RELIGIOSE

Con * sono indicati i casi dubbi.

arvale	8
capo degli <i>hieronautai</i>	15*
membro di un collegio di Sarapide	31
onorato da un collegio di Sarapide	112
padre di un collegio di Iside	63
padre dei pastofori, onorato dagli <i>hieronautai</i>	106
pontefice della colonia	26
questore (tesoriere) di un collegio di Iside	70
sacerdote	36, 50, 51, 65, 66, 108
sacerdote dell'ara augusta, pontefice della colonia	34
sacerdote di Esculapio, pontefice della colonia	64*
sacerdote di Sarapide e Iside	12*
sacerdote di <i>theos megas</i> e Sarapide	1*
sacerdote (forse di Zeus)	57
<i>sodalis flavialis, quindecimvir sacris faciundis</i>	5

CARICHE PUBBLICHE E CONDIZIONE SOCIALE

Con * sono indicati i casi dubbi.

<i>augustalis</i> , patrono	80
cavaliere, curatore	103

cavaliere, prefetto	74
cavaliere, <i>quinquennalis</i>	34
centurione	60*
<i>comes</i> di Vero, legato imperiale, console <i>suffectus</i> , curatore delle opere pubbliche	56
<i>conductor ferrariarum</i>	91
proposé un decreto	55
decurione, questore, <i>duumvir</i> della colonia	26
edile, <i>quattuorvir iure dicundo</i>	49
imperatore	7, 11, 23, 28, 90, 98, 109
imperatrice	43
imperatrice madre	6
legato imperiale	8, 78, 93
legato imperiale, console <i>suffectus</i> , legato di una legione, tribuno militare, questore, tribuno della plebe, pretore, curatore della via Flaminia, <i>decemvir st.litibus iudicandis</i>	5
legato imperiale, legato di una legione	62
liberta	3, 19
nauclero	31
onorato	1
<i>optio</i>	54
patrono	4, 80
primipilo	37
<i>princeps equitum</i>	82
<i>procurator ferrariarum</i>	33, 73, 92
procuratore delle finanze, tribuno di una coorte	79
procuratore imperiale	27, 95
<i>quinquennalis, duumvir</i> della colonia	64
schiaivo imperiale (contadino)	87, 99
di famiglia senatoria	86
servo	35*, 71, 72
servo (contadino)	53
servo <i>tabularius</i>	41
tribuno di una coorte	76
tribuno militare	52
tribuno militare senatorio	68
veterano	24

ALTRE PERSONE RICORDATE

Adamas	64	figlio
Aelia Adiuta	34	insieme in una dedica
Aelia Bona	64	moglie
L. Alfenus Virius Avitus		
Avitianus	8	figlio
L. Alfenus Virius Iulianus	8	figlio
M. Antonius Valentinus	32	marito
C. Celerinus	34	insieme in una dedica
Cominia Caecilia	34	insieme in una dedica

Cominia Sperata	34	insieme in una dedica
M. Com(inius) M. f. Pap(iria)		
Quintus	34	identico
Firminus	72	conservo
Gordiano, imperatore	32	onorato dal marito
Iallia Clementina	56	discendente
Iallius Bassus <i>PIR</i> I 2	56	discendente
L. Iulius Apronius Maenius Pius		
Samallianus	8	forse suocero
C. Iulius Commodus Orfitianus		
<i>PIR</i> C 271	56	insieme in una dedica
C. Iulius Erucianus Crispus	5	lo onorò
Maesius Fabius Titianus <i>PIR</i> M 75	42	fratello
Mesia Titiana	42	forse identica
Raecius	86	parente
Q. Sabinus Veranus	53, 72	padrone
Ulpia Candida domu Salonitana	31	moglie
T. Varen(ius) Probus	34	cognato
Varenius Pudens	40	marito

ordinati secondo le loro caratteristiche

provenienza

arabo	8	forse suocero
delle isole Tremiti	42	fratello

relazione con divinità

cristiana	56	discendente
dedica a Fortuna <i>Hygieia</i> Asclepio	8	forse suocero
dedica a Giove	8	forse suocero
dedica a Marte augusto	32	marito

cariche religiose

arvale	8	figli (due)
<i>flamen</i>	40	marito
sacerdote dell'ara augusta	32	marito

cariche pubbliche e condizione sociale

cavaliere	32, 40	marito
<i>conductor portori Illyrici</i>	72	padrone
decurione	32, 40	marito
decurione della colonia	34	insieme in una dedica
governatore	8	forse suocero
imperatore	32	onorato dal marito
<i>iuridicus</i> d'Alessandria	102	identico
patrono di <i>Porolisum</i>	40	marito
patrono di un collegio di avvocati	40	marito
prefetto di un' <i>ala</i>	5	lo onorò
prefetto di una coorte	40	marito
prefetto <i>vehiculorum</i>	102	identico
<i>quinquennalis</i> della colonia	34	cognato
senatore	86	parente

PARTE V

PROVINCE OCCIDENTALI

1 Co. Aelius ♂

fece porre, lasciandone indicazione nel suo testamento, una dedica a Iside a *Sextantio* (Gallia Narbonense): *SIRIS* 736 = *CIL* XII 4184.

"2" L. Alfenus Pal[]¹ ♂

dedicò un altare a Giove Serapide a *Bravoniacum* (Britannia) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 751 = *CIL* VII 298 = *RIB* I 762.

3 Alpina Alpinula ♀

contribuì con la figlia n. 52 ad ornare il tempio della *dea* Iside costruito dal marito n. 4 da solo a proprie spese ad *Aquae Helvetiorum* (Germania sup.) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 714 = *CIL* XIII 5233.

4 L. Annusius Magianus ♂

edificò da solo a proprie spese un tempio della *dea* Iside, che fu poi ornato dalla moglie n. 3 e dalla figlia n. 52 ad *Aquae Helvetiorum* (Germania sup.) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 714 = *CIL* XIII 5233.

5 [At?]tius [Firm?]us ♂

dedicò un altare ad Iside *myrionymos* come ex-voto a Colonia nel II sec. d.C.: *SIRIS* 721 (poiché vi è stata ritrovata una moneta di Costanzo del 346 l'altare dovette rimanere in funzione almeno fino a tale epoca).

"6" Avita ♀

per lei la nonna n. 30 dedicò a Iside *puell[laris]* per ordine del dio *Nel[to?]²* parecchie pietre preziose verso la metà o la fine del II sec. d.C. ad Acci (Guadix, *Tarraconensis*): *SIRIS* 761 = *CIL* II 3386 (altare³).

(7) Belicc(ius) Bellator[is] f(iilius) ♂

ricordato ad *Agedincum* (Sens, Gallia Celtica) in un'iscrizione funeraria in un'edicola dove compare un fanciullo in piedi, con un martello nella destra ed un ferro posto su un'incudine nella sinistra ed ai cui piedi sono un cane ed una lepre (?); il piede sinistro è scalzo, sull'omero destro si vede il ricciolo di Horus: elementi, questi ultimi, che hanno indotto a considerare isiaca questa sepoltura: *SIRIS* 747 = *CIL* XIII 2695.

8 Birria Secundilla ♀

dedicò un piccolo altare ad Iside regina a *Dea Augusta Vocontiorum* (Die, Gallia Narbonense): *SIRIS* 739 = *CIL* XII 1562.

9 M(arcus) Brosius M(arci) f(iilius) ♂

italico, dedicò un piccolo altare cilindrico a Sarapide⁴ a Cartagena (*Nova Carthago, Tarraconensis*) forse nella prima metà del I sec. d.C.: *AE* 1982, 635.

¹ *Pate[rnus]* *CIL* Pal[] *RIB*, *SIRIS*

² Non possono essere esclusi Nilotico, Nettuno.

³ Sul suo lato sinistro sono raffigurati Anubi che regge con le braccia un volume, un ibis, un albero di palma mentre su quello destro appaiono un uccello seduto su un tronco d'albero, un pastore seduto ed un bue.

⁴ *Sa[r]lapi*

10 C[⁵ Julia⁵ Sabina ♀

in suo onore e memoria la madre n. 21 e forse la nonna n. 56 (vi sono dubbi sugli ultimi due versi, andati perduti, in cui questa era menzionata) dedicarono una colonna ad Iside augusta a Tarragona nel I-II sec. d.C.: SIRIS 765 = CIL II 4080.

"11+" Caecus ♂

aedit(uus) Isidis pose una dedica ora persa ad Esculapio a Gratianopolis (Grenoble, Gallia Narbonense): SIRIS 740 = CIL XII 2215.

Inaccettabili le riserve di CIL, che ritiene corrotto il testo perché *Caecus* compare quasi solo nella *gens* dei *Claudii* e perché è, *ingiustamente*, sorpreso dal fatto che un *aedit(uus)* di Iside si rivolga ad Esculapio.

"12" L. Caesius Florentinus ♂

beneficiarius consularis pose una dedica come ex-voto a Giove Ottimo Massimo, Serapide ed il *Genius loci* per sé ed i suoi nel 179 d.C. a Colonia (Germania inf.): SIRIS 717 = CIL XIII 12052.

13 Callinicus ♂

servo del n. 34 pose una dedica a Sarapide per la sua salvezza a Valenza (Tarrakonensis) nel II sec. d.C.: SIRIS 763 = CIL II 3731.

"14" G(naeus) C(aius) C[all]p(urnius) Rufinus ♂

pose una dedica come ex-voto a *Hypsistos* Serapide con *Moirai* e *mysteria* a Panóias (*conventus Bracaraugustanus*) in un'area sacra dove diversi tempieetti, soprattutto del III sec. d.C., erano dedicati a varie divinità: SIRIS 758 = CIL II 2395c (iscrizione bilingue: in greco la dedica, in latino il nome del dedicante).

"15" M. Cassius Agrippa Sanctus Paullinus Augustanius Alpinus ♂

pose con il n. 16 una dedica ad Esculapio, *Salus*, Sarapide e Iside a Leon (Gallaecia): SIRIS 769a.

Difficile stabilire se vi è un rapporto di parentela con M. Cassius Hortensius Paullinus, PIR H 211 che, dopo essere stato *praetor urbanus* e *XVvir sacris faciundis*, all'epoca di Commodus pose una dedica ad Ercole *invictus* (CIL VI 318), e fu onorato ad Ancira dalla legione XIV *Gemina Martia Victrix* (AE 1977, 811), forse perché suo padre aveva comandato questa legione nella guerra di Vero contro i Parti (CIL III 12091) o con M. Cassius Paullinus, PIR C 513 *IIIvir a(uro) a(rgento) f(lando) f(eriundo)*, tribuno militare della I legione, questore in Macedonia (CIL VI 1373).

"16" L. Cassius Paullus Augustanius Alpinus Bellicius Sollers ♂

pose con il n. 15 una dedica ad Esculapio, *Salus*, Sarapide e Iside a Leon (Gallaecia): SIRIS 769a = AE 1967, 223.

⁵ Per G. Alföldy, *Die römischen Inschriften von Tarrago*, Berlin 1975, 35 (che attribuisce l'iscrizione alla fine del I sec.-alla prima metà del II) *Iulia*, forse da mettere in relazione con C. Iulius C. f. Sabinus (CIL II 3967, a Petres tra Sagunto e Dertosa).

17 *Cinnamus* ♂

pose una dedica come ex-voto ad Iside a *Nemausus* (Nîmes, Gallia Narbonense) forse nel II sec. d.C.: *SIRIS* 729 = *CIL* XII 3059.

18 *Cl(audius) Hieronymianus* ♂ *PIR* C 888

legato della legione VI *victrix* dedicò da solo un tempio a *Deus sanctus* Serapide a York verso la fine del II - l'inizio del III sec. d.C.; su entrambi i lati dell'iscrizione, ritrovata tra le rovine di un tempio degli dèi egizi, compaiono due caducei, una *pelta* (piccolo scudo) a forma di mezzaluna ed una stella: *SIRIS* 750 = *CIL* VII 240 = *ILS* 4384 = *RIB* I 658.

Ricordato in Ulpian., *dig.* 33, 7, 12, 40 sg. e, come governatore della Cappadocia, anticristiano per reazione contro il cristianesimo della moglie, ma morto quasi cristiano, da Tert., *ad Scap.*, 3.

19 *Sex. Claudius Valerianus* ♂

dedicò come ex-voto ad Iside *mater* un altare con gli ornamenti a *Gratianopolis* (Grenoble, Gallia Narbonense): *SIRIS* 741 = *CIL* XII 2217 = *ILS* 4363.

20 *Cl(audius) Zenobius* ♂

procuratore imperiale, altrimenti ignoto, dedicò un altare ad *invictus deus* Serapide e Iside ad Astorga (*Tarraconensis*): *AE* 1968, 232.

21 *Clodia O[rbi]ana* ♀

madre del n. 9 pose in suo onore e memoria una colonna ad Iside augusta a Tarragona nel I-II sec. d.C., forse con il n. 56 nonna del n. 10 (vi sono dubbi sull'autenticità degli ultimi due versi, andati perduti, in cui questa era menzionata): *SIRIS* 765 = *CIL* II 4080.

22 *Cornelia Materna* ♀

dedicò come ex-voto una colonna ad Iside⁶ a *Mons Seleucus* (La Bâtie-Montsaleon, Gallia Narbonense): *SIRIS* 738 = *CIL* XII 1532.

23 *Cornelia Saturnina* ♀

pose una dedica come ex-voto ad Iside⁷ ad *Aquae Flaviae* (Outeiro Seco presso Seco, *conventus Bracaraugustanus*): *SIRIS* 759 = *AE* 1951, 277. 1956, 255.

(24) *P. Dec[]* ♂

dedicò un altare quale sepoltura per l'*alumna* n. 67 col di lei marito n. 71 a *Carpentoras* (Carpentras, Gallia Narbonense); sul lato sinistro compare forse un sistro, su quello destro una patera; sul lato opposto è rappresentato un uomo che pone la mano sinistra sull'altare: *SIRIS* 737 = *CIL* XII 1210.

⁶ *Insidi*

⁷ *Insidi*

"25" *Dextrinia Iusta L. Dextrinii Iusti [f]ilia Agripp(inensis)* ♀

pose per la famiglia imperiale una dedica a Sole Sarapide con la cena Sarapiaca⁸ a Colonia nel II sec. d.C.: *SIRIS* 720 = *CIL* XIII 8246 = *ILS* 4394.

26 *Didius Leucius* ♂

per il figlio suo e del n. 45, morto a 3 anni e 4 mesi (il cui nome non è ricordato), fu posta ad *Agedincum* (Sens, Gallia Celtica) nel II-III sec. d.C. un'iscrizione funebre su cui compare, in un'edicola, un fanciullo in piedi, vestito di tunica e pallio con nella sinistra forse un uccello ed un qualche vaso nella destra: la testa manca quasi del tutto, ma sopra la spalla si distingue il ricciolo dei misti d'Iside: *SIRIS* 746 = *CIL* XIII 2955.

27 *Domestica* ♀

liberta del n. 36 dedicò a proprie spese il dono promesso agli Anubiaci dal patrono (o lo dedicò col patrono?) a *Nemausus* (Nîmes, Gallia Narbonense) nel III sec. d.C. ca.: *SIRIS* 734 = *CIL* XII 3043.

(28) *Edias* ♂

dedicò a *Lugudunum* (Lione, Gallia celtica) un capitello con orecchie, probabile simbolo isiaco, oggi scomparso: *SIRIS* 744 = *CIL* XIII 1737.

29 *Exspecta[tus]* ♂

(vicario) di [*Her*]mes Aug(usti) d[isp(ensator)] pose come ex-voto una dedica ad Iside⁹ *myrionyma* e Sarapide a *Noviodunum Suessionum* (Soissons, Gallia Belgica): *SIRIS* 749 = *CIL* XIII 3461 = *ILS* 4376a.

"30" *Fabia L. f. Fabiana* ♀

nonna del n. 6 dedicò per lei a Iside *puell[laris]* per ordine del dio *Ne[to?]*¹⁰ parecchie pietre preziose verso la metà o la fine del II sec. d.C. ad Acci (Guadix, *Tarraconensis*): *SIRIS* 761 = *CIL* II 3386 (altare¹¹)

"31" *Flaminia Pale* ♀

isiaca *igabrens(is)* pose una dedica a *Pietas Augusta* quando le fu dedicata una statua dal municipio di *Igabrum* (Cabra, Betica) nel I-II sec. d.C.: *SIRIS* 756 = *CIL* II 1611.

32 *T. Flavius Victor* ♂

dedicò una statua ora acefala di Iside del (o per il) collegio dei fabbricanti di lampade¹² di *Igabrum - Pratum Novum* (Cabra, Betica) verso la fine del I o l'inizio del II sec.d.C.: *SIRIS* 757=AE 1961, 147 (che non riporta

⁸ *cline*

⁹ *I[s]idi*

¹⁰ Non possono essere esclusi Nilotico, Nettuno.

¹¹ Sul suo lato sinistro sono raffigurati Anubi che regge con le braccia un volume, un ibis, un albero di palma mentre su quello destro appaiono un uccello seduto su un tronco d'albero, un pastore seduto ed un bue.

¹² *illychiniarii*

il testo)¹³.

33+ Q. Fufius [Ri]gedus ♂

sacerdote, pose una dedica a Iside augusta probabilmente a Colonia: SIRIS 722 = AE 1945, 2.

34 P. Herennius Severus ♂

per la sua salvezza il servo n. 13 pose una dedica a Sarapide a Valenza (Tarraconensis) nel II sec. d.C.: SIRIS 763 = CIL II 3731.

(35) [Hy?]gia ♀

pose per i figli¹⁴ n. 59 e n. 60, forse naufraghi¹⁵, a Marsiglia (Gallia Narbonense) una dedica, precedentemente considerata cristiana, ma probabilmente da ricondurre al culto isiaco per la menzione del *refrigerium*¹⁶: AE 1969, 338 (revisione di CIL XII 489 = *Ins.Chrét.Gaule* 548 A).

36 A. Iulius Leonas ♂

la sua liberta n. 27 dedicò a proprie spese il dono da lui promesso agli Anubiaci (o lo dedicò con lui?) a *Nemausus* (Nîmes, Gallia Narbonense) nel III sec. d.C. circa: SIRIS 734 = CIL XII 3043.

"37" Iul(ius) Melanio ♂

procuratore imperiale dedicò un altare (AE 1968, 230) a Sarapide *sanctus*, Iside *mirionymus*, Core *invicta*, Apollo *Grannus* (variante celtica di Apollo invocato come salvatore), Marte *Sagatus* (forse forma celtica del Marte latino, ma si tratta della prima attestazione di *Sagatus*) ad Astorga (Tarraconensis); sempre ad Astorga dedicò anche un cippo a Giove Ottimo Massimo *custos*, Giunone Regina, Minerva *Sancta* e agli altri dei e dee immortali (AE 1968, 229) ed un altro, in greco, alle *Theai* Nemesi *Smyrnaiai sebasmiotatai* (AE 1968, 231).

Fu procuratore alle miniere a Gradina in Dalmazia (CIL III 12732, dove è ricordato come *flamen Pomonalis* e procuratore imperiale della Lugdunense e dell'Aquitania) ed è ricordato come procuratore imperiale a Lione in una dedica ad Apollo *sanctus* (CIL XIII 1729).

"38" Iunius Victorinus ♂

al suo *genius* oltre che a Giove ottimo massimo *conserva[t]or* e agli altri dèi e dee il n. 55, *beneficiarius consularis*, dedicò a Stockstadt (Germania sup.) verso la fine del II o l'inizio del III sec. d.C. come ex-voto un altare su cui sono rappresentate le protomi di Giove, Iside e Sarapide e sono scritti i nomi di queste due ultime divinità; tra le protomi sono raffigurati dei caducei; a sinistra si vede un fulmine, a destra una cornucopia: SIRIS 715 = CIL XIII 6638.

¹³ La dea è rappresentata semisdraiata, appoggiata sul braccio sinistro, con cui tiene una cornucopia; sotto il braccio si vede un'anfora, da cui esce acqua (nilotica); lì presso è la testa di un cocodrillo: Iside è cioè rappresentata come fiume - Nilo.

¹⁴ *pientissimi filii*

¹⁵ *qui vim [mari?]s passi sunt*

¹⁶ [*Sarapis pater?*] *refrigeret nos*

39+ *Lepidus Rufus* ♂

anuboforus ricordato in un'iscrizione funebre di Vienne (Gallia Narbonense) posta dalla madre *Palea*: *SIRIS* 742 = *CIL* XII 1919 (persa).

40 *Licinia Crassi lib(erta) Peregrina* ♀

pose con il n. 41 una dedica come ex-voto ad Iside ad *Aquae Calidae* (Caldas de Mombuy, *Tarraconensis*): *SIRIS* 766 = *CIL* II 4991.

41 *P. Licinius Philetus* ♂

pose con il n. 40 una dedica come ex-voto ad Iside ad *Aquae Calidae* (Caldas de Mombuy, *Tarraconensis*)¹⁷: *SIRIS* 766 = *CIL* II 4991.

"42" *Lucretia Fida* ♀

sacerd(os) perp(etua) di Roma ed Augusto del *conventus Bracaraugustanus* pose una dedica, dietro ad un'edicola, a Iside augusta nel II sec. d.C. a *Bracara Augusta* (Braga, *conventus Bracaraugustanus*): *SIRIS* 760 = *CIL* II 2416 = *ILS* 6924.

"43" *L. Lucretius Pal(atina) Faustinian(us)* ♂

(centurione) della I legione *Minervia pia felix* pose una dedica come ex-voto a Giove Ottimo Massimo, Sarapide, Iside *frugifer<a>*, *Caelestis Fortun(a)*, *Bonus Eventus*, *Felicitas*, *Lar vialis*, *Genius loci a Forum Hadriani* (Voorburg, Germania inf.): *SIRIS* 724 = *CIL* XIII 1337* (persa)¹⁸.

44 *M(arcus) Martiannius Pulcher* ♂

governatore imperiale (di due imperatori, quindi forse tra il 198 ed il 209) o vice di un governatore (a seconda delle lezioni del testo, che possono indicarlo come senatore o come cavaliere) della Britannia (probabilmente solo della Britannia *superior*), restaurò un tempio di Iside, andato in rovina, a Londra, nel III sec. d.C.: *AE* 1976, 363.

45 *Mart<i>na* ♀

per il figlio suo e del n. 26, morto a 3 anni e 4 mesi (il cui nome non è ricordato), fu posta ad *Agedincum* (Sens, Gallia Celtica) nel II-III sec. d.C. un'iscrizione funebre su cui compare, in un'edicola, un fanciullo in piedi, vestito di tunica e pallio con nella sinistra forse un uccello ed un qualche vaso nella destra: la testa manca quasi del tutto, ma sopra la spalla si distingue il ricciolo dei misti d'Iside: *SIRIS* 746 = *CIL* XIII 2955.

46 *G. Marus Priscianus* ♂

per lui la madre n. 61 dedicò come dono un altare a Sarapide *pantheus* nel II sec. d.C. a *Pax Iulia* (Beja, Lusitania): *SIRIS* 753 = *CIL* II 46. 5185 = *ILS* 4401.

¹⁷ G. Fabre - M. Moyer - I. Roda, *Inscriptions romaines de Catalogne*, n.36 pensano ad un liberto (ricordato come schiavo a Tarragona) di M. Licinio Crasso governatore della Tarraconense dal 13 al 10.

¹⁸ Per *CIL* è un falso, ma *SIRIS*, sulla base di A. Riese, *Das Rheinische Germanien in den antiken Inschriften*, Leipzig-Berlin 1914, n. 553 considera autentico questo testo e falso, perché rifatto su di esso, *CIL* XIII 7610.

47+ *Maximinus Festus* ♂

pausar(ius) Isidis, la cui iscrizione funebre (su cui appare come anaglifo una luna), fu posta dai *collegae* di *Arelas* (Arles, Gallia Narbonense) in tale località: *SIRIS* 727 = *CIL* XII 734.

48 *[M?]on[i]mus Tr[]* ♂

dedicò a *Metlosedum* (Melun, Gallia Celtica) come ex-voto a Sarapide un altare¹⁹: *SIRIS* 748 = *CIL* XIII 3010.

"49" *Q. Obellius Euangelus* ♂

dedicò come ex-voto una statua della Fortuna ad Iside augusta a *Lugdunum* (Lione, Gallia celtica), in luogo concesso con decreto dei decurioni: *SIRIS* 745 = *CIL* XIII 1738.

50 *M. Octavius Octaviae M. f. Marcellae Moderatillae lib(ertus) Theophilus* ♂

pose una dedica come ex-voto ad Iside *domina* a *Salacia* (Alcacer do Sal, Lusitania): *SIRIS* 752 = *CIL* II 53 (persa).

51 *Q. Parucius* ♂

pose una dedica ad Iside a *Nemausus* (Nîmes, Gallia Narbonense): *SIRIS* 733 = *AE* 1959, 168.

52 *Peregrina* ♀

contribuì con la madre n. 3 ad ornare il tempio della *dea* Iside costruito dal marito n. 4 da solo a proprie spese ad *Aquae Helvetiorum* (Germania sup.) nel II-III sec.d.C.: *SIRIS* 714 = *CIL* XIII 5233.

53+ *T. Savinis* ♀

ornatr(ix) f(ani) pose una dedica come ex-voto ad Iside²⁰ nel II sec. d.C. a *Nemausus* (Nîmes, Gallia Narbonense): *SIRIS* 731 = *CIL* XII 3061.

54 *Scandilia C. f. Campana* ♀

una dedica ad Iside fu posta in virtù del suo testamento a La Torre (de Miguel Sexmero, presso Badajoz, Lusitania): *SIRIS* 754 = *CIL* II 981 (persa).

"55" *C. Secionius Senilis* ♂

beneficiarius consolaris dedicò a Stockstadt (Germania sup.) verso la fine del II o l'inizio del III sec.d.C. come ex-voto a Giove Ottimo Massimo *conserva[t]or*, agli altri dèi e dee ed al *genius* di *Iunius Victorinus* n. 38 un altare su cui sono rappresentate le protomi di Giove, Iside e Sarapide e sono scritti i nomi di queste due ultime divinità; tra le protomi sono raffigurati dei caducei; a sinistra si vede un fulmine, a destra una cornucopia: *SIRIS* 715 = *CIL* XIII 6638.

¹⁹ Sulla sua parte anteriore compare Apollo - Arpocrate con la lira, mentre su quella destra appare una dea nuda (Venere), su quella sinistra forse Iside, su quella posteriore infine Ercole.

²⁰ *Hisidi*

56 *Sempronia Lychnis* ♀

forse (vi sono dubbi sull'autenticità degli ultimi due versi dell'iscrizione, andati perduti, in cui ella era menzionata) dedicò in onore e memoria della nipote ("grand-daughter") n. 10, con la di lei madre n. 21, una colonna ad Iside augusta a Tarragona nel I-II sec. d.C.: *SIRIS* 765 = *CIL* II 4080.

57 *M[arcus] [Semp?]ronius Maximus* ♂

pose una dedica come ex-voto ad [Iside] *[D]omina* a Baelo (Bolonia Tarifa, Betica) nel II sec. d.C.: *AE* 1984, 531.

58 *Q. Senius Eup<l>us Primi lib(ertus)* ♂

pose una dedica come ex-voto ad Iside augusta a *Nemausus* (Nîmes, Gallia Narbonense): *SIRIS* 730 = *CIL* XII 3060 (persa).

(59) *[Sentri?]us Fortunatus* ♂

forse naufrago²¹ col fratello n. 60; la madre n. 35 pose per loro²² a Marsiglia (Gallia Narbonense) una dedica, precedentemente considerata cristiana, ma probabilmente da ricondurre al culto isiaco per la menzione del *refrigerium*²³: *AE* 1969, 338 (revisione di *CIL* XII 489 = *Ins. Chrét. Gaule* 548 A).

(60) *[Sent?]rius Volusianus [Sentrii? E]utychetis filius* ♂

forse naufrago²⁴ col fratello n. 59; la madre n. 35 pose per loro²⁵ a Marsiglia (Gallia Narbonense) una dedica, precedentemente considerata cristiana, ma probabilmente da ricondurre al culto isiaco per la menzione del *refrigerium*²⁶: *AE* 1969, 338 (revisione di *CIL* XII 489 = *Ins. Chrét. Gaule* 548 A).

61 *Stelina Prisca* ♀

per il figlio n. 46 dedicò come dono un altare a Sarapide *pantheus* nel II sec. d.C. a *Pax Iulia* (Beja, Lusitania): *SIRIS* 753 = *CIL* II 46. 5185 = *ILS* 4401.

62+ *Tettia Cresces* ♀

sacerdotessa di Iside eresse col marito *Marcus Gessius augur* il comune monumento funebre a *Nemausus* (Nîmes, Gallia Narbonense) nel II sec. d.C.: *SIRIS* 732 = *CIL* XII 3224.

63 *T(itus) Hermes [Flau]i l(ibertus)?* ♂

dedicò a proprie spese un edificio cultuale²⁷ a Sarapide²⁸ e Iside a Cartagena (*Nova Carthago, Tarraconensis*) nel I sec. d.C.: *AE* 1982, 636.

²¹ *qui vim [mari?]s passi sunt*

²² *pientissimi f(ilii)*

²³ *[Sarapis pater?] refrigeret nos*

²⁴ *qui vim [mari?]s passi sunt*

²⁵ *pientissimi f(ilii)*

²⁶ *[Sarapis pater?] refrigeret nos*

²⁷ *ma[ns(io)]*

²⁸ *[S]arapi*

"64" C. Octavii Pedonis lib(ertus) Trophimio ♂

sevir augustalis dedicò come ex-voto un altare a Luna ed Iside augusta nel I sec.d.C. a Manduel presso Nîmes nella Gallia Narbonense; nell'agnello compaiono un quarto di luna crescente ed un sistro: SIRIS 735 = CIL XII 4069.

65 M.Vale[rius] 29 ♂

pose a Sagunto (*Tarraconensis*) una dedica come ex-voto ad Iside *Pelag[ia]*: SIRIS 764 = AE 1962, 78 = F. Beltran Cloris, *Epigraphie latine de Saguntum y su territorio*, Valencia 1980, n. 5

("66+") Cn. Val(erius) Cn. f. Quir(ina) Pomp(eiopolis) Valerianus ♂

cavaliere (aveva ricevuto l'ordine equestre dagli imperatori M. Aurelio e L. Vero, 161-169 d.C.), augure *perpetuus* (carica per cui aveva pagato centomila sesterzi), agonoteta dell'*agon Iobianus*, **profeta**, probabilmente di Iside e Sarapide, patrono molto benemerito del corpo dei centurioni di Marsiglia che posero per lui in tale località un'iscrizione onoraria, o forse una statua, tra il 161 ed il 169 d.C.: SIRIS 725 = CIL XII 410 (base).

(67) Valia Treptenis ♀

alumna del n. 24 che dedicò col di lei marito n. 71 un altare quale sua sepoltura a *Carpentoras* (Carpentras, Gallia Narbonense); sul lato sinistro compare forse un sistro, su quello destro una patera; sul lato opposto è rappresentato un uomo che pone la mano sinistra sull'altare: SIRIS 737 = CIL XII 1210.

68 L(ucius) Vecili[us] ♂

pose una dedica come ex-voto ad Iside *Do[mina]* a *Baelo* (Bologna Tarifa, Betica) nel II sec. d.C.: AE 1984, 530.

"69" Vib(ia) Modesta C(aii) V(ibii) L(ibonis) fil(ia) or[iunda] Mauretania ♀

flaminica sacerdos per la seconda volta, nel luogo forse ricevuto dall'*[ordo Italicensis]*, dedicò, con una propria statua piuttosto preziosa, una piccola testa di Iside ed un'altra di Cerere con mani, entrambe d'argento, e qualcosa a Giunone *R[egina]* ad *Italica* (Santiponce-Siviglia, Betica): AE 1982, 521.

(70) L. Ulen[o?] (Ulen[us]), per Grimm³⁰ ♂

aerari(us?), dedicò un sistro (su cui è stata incisa l'iscrizione) ad Hedderheim (Germania sup.): SIRIS 716 = CIL XIII 7378.

(71) []ndus ♂

marito del n. 67 dedicò per lei col n. 24, di cui essa era *alumna*, un altare quale sua sepoltura a *Carpentoras* (Carpentras, Gallia Narbonense);

²⁹ Beltran Cloris legge L(ucius)Val(erius) F[il]i[us]d[us?].

³⁰ G. Grimm, *Die Zeugnisse ägyptischer Religion und Künstelemente im römischen Deutschland* (EPRO 12), Leiden 1969, n. 84.

sul lato sinistro compare forse un sistro, su quello destro una patera; sul lato opposto è rappresentato un uomo che pone la mano sinistra sull'altare: *SIRIS* 737 = *CIL* XII 1210.

72 []anious [A]lexandreas ♂

pose una dedica a Sarapide ad *Emporiae* (Ampurias, *Tarraconensis*) nel I-II sec. d.C. con il n. 76: *SIRIS* 768.

73 []'Avτίου Μασ[σαλιήτης] ♂

edificò con il n. 75 un tempio a (*Theos Megas*) Sarapide, (Iside e Arpo-
crate)³¹ ad *Emporion* (*Massilia*): Al. N. Oikonomides, *Antipolis* 1975, 77-
81 (iscrizione bilingue molto frammentaria).

74 []meni fl ius

dedicò a Sarapide³² un tempio, (sedili), portici ad *Emporiae* (Ampurias, *Tarraconensis*) nel I sec. d.C.: *SIRIS* 767 = *CIL* II 6185.

75 [Νουμη]νίου 'Αλε[ξανδρεύς] ♂

edificò con il n. 73 un tempio a (*Theos Megas*) Sarapide, (Iside e Arpo-
crate)³³ ad *Emporion* (*Massilia*): Al. N. Oikonomides, *Antipolis* 1975, 77-
81 (iscrizione bilingue molto frammentaria).

76 [Πυριλ?]άνπου Μασ[σαλιήτης?] ♂

pose una dedica a Sarapide ad *Emporiae* (Ampurias, *Tarraconensis*) nel I-II sec. d.C. con il n. 72: *SIRIS* 768.

"77" [] ♂

dedicò le statue di (Iside)³⁴, Serapide, Vesta, Diana e *Somnus*, due fiale, statue argentee degli dei, provenienti dagli accampamenti, che aveva in casa; appare in relazione con la dedizione del tempio di Iside e Sarapide, in occasione della quale sembra aver compiuto una distribuzione di denaro; dedicò anche una statua di Marte per i [*S]ammagenses*; fu onorato dall'*ordo Bitur[igum]*: *SIRIS* 728 = *CIL* XII 3058 (iscrizione, ora persa, di *Nemausus* (Nîmes, Gallia Narbonense).

78 []

pose una dedica a Iside a *Pax Iulia* (Beja, Lusitania); non si riesce ad individuare il nome del dedicante (si legge solo *Isi.mo* o *esi.mo*): *AE* 1978, 386.

79 *sodalitium vernarum*

venerava Iside a *Valentia* (Valencia, *Tarraconensis*) nel I-II sec. d.C.: *SIRIS* 762 = *CIL* II 3730. 6004 = *ILS* 4412.

³¹ [Θεῶι Μεγάλωι Σ]αράπι [Ἰσιδι καὶ Ἀρποκράτει?]

³² [Sera]pi

³³ [Θεῶι Μεγάλωι Σ]αράπι [Ἰσιδι καὶ Ἀρποκράτει?]

³⁴ [Isis]

INDICI: PROVINCE OCCIDENTALI

NOMI

(con * sono indicati i casi in cui vi è incertezza sul nome o ne mancano almeno due lettere)

Patronimici

(inclusa l'indicazione dei patroni dei liberti, con l'indicazione lib., e dei padroni degli schiavi, con l'indicazione ser.)

Bellatoris f. 7*	M. f. 9
C. f. 54	Octaviae M. f. Marcellae
C. Octavii Pedonis lib. 64	Moderatillae lib. 50
C. Vibii Libonis f. 69	Primi lib. 58
Cn. f. 66	Πυριλάνπου 76
Crassi lib. 40	Sentrii Eutychetis f. 60*
Flavi lib. 63	Tr[] 48
L. Dextrinii Iusti fil. 25	[]meni f. 74
L. f. 30	

Soprannomi (ed altri nomi)

Agrippa Sanctus Paullinus	Leonas 36
Augustianus Alpinus 15	Leucius 26
Alpinula 3	Lychnis 56
Alpinus v. Agrippa, Paullus	Magianus 4
Augustianus v. Agrippa, Paullus	Materna 22
Bellicius v. Paullus	Maximus 57
Cresces 62	Melanio 37
Euangelus 49	Modesta 69
Euplus 58*	Orbiana 21*
Fabiana 30	Pal[] 2
Faustinianus 43	Pale 31
Festus 47	Paullinus v. Agrippa
Fida 42	Paullus Augustianus Alpinus
Firmus 5*	Bellicius Sollers 16
Fortunatus 59	Peregrina 40
Hermes 63	Philetus 41
Hieronymianus 18	Prisca 61
Iusta 25	Priscianus 46
	Pulcher 44
	Rigedus 33*
	Rufinus 14

Rufus 39	Theophilus 50
Sabina 10	Treptenis 67
Sanctus v. Agrippa	Valerianus 19, 66
Saturnina 23	Vecilius 68*
Secundilla 8	Victor 32
Senilis 55	Victorinus 38
Severus 34	Volusianus 60
Sollers v. Paullus	Zenobius 20

Prenomi

A. 36	L. 2, 4, 12, 43, 68, 70
C. 55	M. 9, 15, 44, 50, 57, 65
Cn. 66	P. 24, 34, 41
Co. 1	Q. 33, 49, 51, 58
G. 46	Sex. 19
Gnaeus Caius 14	T. 32, 53

Tribù

Quirina 66	Palatina 43
------------	-------------

Etnici

Agrippiensis 25	italico 9
Alexandreu 72, 75*	Μασσαλιήτης 73*, 76*
Campana 54	oriunda della Mauretania 69
Florentinus 12	Pompeiopolis 66

Sesso

Per brevità sono indicati solo i fedeli di sesso femminile e quelli di cui non si può accertare il sesso.

♀	3, 6, 8, 10, 21-23, 25, 27, 30, 31, 35, 40, 42, 45, 52-54, 56, 61, 62, 67, 69
impossibilità di accertare il sesso	28, 74, 78

EPOCA

(tutte le date sono d.C.)

prima metà del I sec.	9
I sec.	63, 64, 74
I-II sec.	10, 21, 31, 56, 72, 76, 79
fine I sec.-in. II sec.	32
II sec.	5, 13, 25, 34, 42, 46, 53, 57, 61, 62, 68
II sec. (forse)	17
metà-fine II sec.	6, 30
161-169	66
179	12
II-III sec.	2, 3, 4, 18, 26, 38, 45, 52, 55
III sec.	14, 27, 36, 44
238 (forse)	37

LUOGHI

Betica

<i>Baelo</i> = Bolonia Tarifa	57, 68
<i>Igabrum-Pratum Novum</i> = Cabra	31, 32
<i>Italica</i> =Santiponce-Siviglia	69

conv. Bracaraugustanus

<i>Bracara Augusta</i> =Braga	42
<i>Aquae Flaviae</i> =Outeiro Seco presso Chaves	23
Panóias	14

Gallecia

<i>Legio VII gemina</i> =Leon	15, 16
-------------------------------	--------

Lusitania

<i>Pax Iulia</i> =Beja	46, 61, 78
<i>Salacia</i> =Alcacer do Sal	50
La Torre presso Badajoz	54

Tarragonese

<i>Acci</i> =Guadix	6, 30
<i>Aquae Calidae</i> =Caldas de Mombuy	40, 41
Astorga	20, 37
<i>Emporiae</i> =Ampurias	72, 74, 76
<i>Nova Carthago</i> =Cartagena	9, 63
<i>Saguntum</i> =Sagunto	65
<i>Tarraco</i> =Tarragona	10, 21, 56
<i>Valentia</i> =Valencia	13, 34, 79

Gallia Belgica

<i>Noviodunum Suessionum</i> =Soissons	29
--	----

Gallia Lugudunensis

<i>Agedincum</i> =Sens	7, 26, 45
<i>Lugudunum</i> =Lione	28, 49

<i>Metlosedum</i> =Melun	48
Gallia Narbonensis	
<i>Arelas</i> =Arles	47
<i>Carpentoras</i> =Carpentras	24, 67, 71
<i>Gratianopolis</i> =Grenoble	11, 19
<i>Dea Augusta Vocontiorum</i> =Die	8
Manduel presso Nîmes	64
<i>Massilia</i> =Marsiglia	35, 59, 60, 66, 73, 75
<i>Mons Seleucus</i> =La Bâtie-Montsaléon	22
<i>Nemausus</i> =Nîmes	17, 27, 36, 51, 53, 58, 62, 77
<i>Sextantio</i> =Substantion	1
<i>Vienna</i> =Vienne	39
Germania inferior	
<i>Colonia Agrippina</i> =Colonia	5, 12, 25, 33
<i>Forum Hadriani</i> =Voorburg	43
Germania superior	
<i>Aquae Helvetiorum</i> =Baden presso Zurigo	3, 4, 52
Heddernheim	70
Stockstadt	38, 55
Britannia	
<i>Bravoniacum</i> =Kirkby Thore	2
<i>Eburacum</i> =York	18
<i>Londinium</i> =Londra	44

DIVINITÀ

Con * sono indicati i fedeli la cui relazione con la divinità non è sicura.

Esculapio	11
Esculapio, Salute, Iside, Sarapide	15, 16
Giove Ottimo Massimo conservatore, altri dèi e dee, Genio	38, 55
Giove Ottimo Massimo Sarapide <i>Genius loci</i>	12
Giove Ottimo Massimo Sarapide, Iside <i>frugifera, Caelestis, Fortuna, Bonus Eventus, Felicitas, Lar vialis, Genius loci</i>	43
Giove Sarapide	2
Giunone regina	69
Iside	1, 17, 22, 23, 40, 41, 44, 51, 53, 54, 78, 79
Iside augusta	10, 21, 33, 42, 49, 56, 58
Iside augusta, Luna	64
Iside <i>dea</i>	3, 4, 52
Iside <i>domina</i>	50, 57*, 68*
Iside <i>mater</i>	19
Iside <i>myrionimos</i>	5
Iside <i>myrionimos</i> , Sarapide	29
Iside <i>pelagia</i>	65
Iside <i>puellaris</i> , Neto	6, 30

Iside <i>regina</i>	8
Iside, Sarapide	63 77
Iside, Sarapide, <i>deus invictus</i>	20
<i>Pietas augusta</i>	31
Sarapide	9, 13, 34, 35*, 48, 59*, 60*, 72, 74, 76
Sarapide <i>deus sanctus</i>	18
Sarapide <i>hypsistos, Moirai, mysteria</i>	14
Sarapide <i>pantheus</i>	46, 61
Sarapide santo, Iside <i>myrionimos, Core invicta, Apollo Grannus, Marte Sagatus; Giove Ottimo Massimo custos; Giunone Regina, Minerva santa, altri dèi e dee immortali; Theai Nemesi Smyrnaiai sebasmiotatai; Apollo sanctus</i>	37
Sarapide Sole	25
Sarapide <i>Theos Megas, Iside, Arpocrate</i>	73*, 75*

CARICHE RELIGIOSE

<i>aedituus</i> di Iside	11
anuboforo	39
<i>flamen Pomonalis</i>	37
isiaca	31
<i>ornatrix fani</i>	53
<i>pausarius</i> di Iside	47
profeta prob. di Iside e Sarapide, augure <i>perpetuus</i> , agonoteta dell' <i>agon Iobianus</i>	66
sacerdote	33
sacerdotessa <i>flaminica</i>	69
sacerdotessa di Iside	62
sacerdotessa perpetua, municipale, di Roma e Augusto	42

CARICHE PUBBLICHE E CONDIZIONE SOCIALE

Con * sono indicati i casi dubbi.

<i>aerarius</i>	70
<i>beneficiarius consularis</i>	12, 55
cavaliere, patrono dei centurioni	66
centurione	43
in relazione con un collegio di fabbricanti di lampade	32
legato imperiale	18, 44*
legato di una legione	18
liberta	27
onorato	31, 77
padrone	34
patrono	36
procuratore imperiale, procuratore alle miniere	37
sepolto	39, 47, 62
sepolto in tomba isiaca	7, 26, 45
servo	13

servo vicario	29
<i>sevir augustalis</i>	64

ALTRE PERSONE RICORDATE

Tra () le relazioni dubbie.

M. Cassius Hortensius Paullinus, <i>PIR</i> H 211	15	(parente)
M. Cassius Paullinus, <i>PIR</i> C 513	15	(parente)
[Her]mes Aug(usti) d[isp](ensator)]	29	conservo
Marcus Gessius	62	marito
Palea	39	madre

*ordinate secondo le loro caratteristiche***relazione con divinità**

cristiana	18	moglie
dedica a Ercole <i>invictus</i>	15	(parente)

cariche religiose

<i>augur</i>	62	marito
<i>quindecimvir sacris faciundis</i>	15	(parente)

cariche pubbliche e condizione sociale

onorato da una legione	15	(parente)
pretore urbano	15	(parente)
questore	15	(parente)
tribuno militare	15	(parente)
<i>triumvir a(uro) a(rgento) f(lando) f(eriundo)</i>	15	(parente)

PARTE VI

PROVINCE AFRICANE

[“1”] Q. Accius Rogatianus Caecilianus¹ ♂

sacerdote massimo pose con il n. 23 una dedica a Giove Plutone (Sarapide?)² per la salvezza dell'imperatore Filippo l'Arabo n. 36, del principe Filippo *iunior* n. 37, dell'imperatrice Marcia n. 30 e di tutta la casa imperiale a Choud el Batel (ad ovest di Tunisi, Africa proconsolare) tra il 253 ed il 268 d.C.: SIRIS 780 = CIL VIII 25842; pose anche, sempre a Choud el Batel tra il 253 ed il 268 d.C., una dedica a (Sarapide)³ *magnus* augusto per ordine (del dio) per la salvezza del n. 18, [Corne?][*lia Salonina*], moglie di Gallieno, il nome della quale è eraso: SIRIS 781 = CIL VIII 25843.

2 Adriano, imperatore ♂

per la sua salute e stabilità il n. 14, sacerdote di Apollo, consacrò, con le entrate del dio, un *naos* di Iside a Cirene: SIRIS 804 (nell'epistilio del tempio di Iside).

3+ 'Αγαθὸς Δαίμων⁴ ♂

neocoro, fece incidere per Iside e Sarapide nell'Iseo di Cirene un'areologia isiaca nel 103 d.C.: SIRIS 803 = SEG 9, 192.

E' inoltre menzionato come sacerdote in un testo molto mutilo, probabilmente un frammento di legge sacra, in relazione con Iside *myrionymos*, sempre dell'Iseo di Cirene e del I-II sec. d.C.: SIRIS 808 = SEG 20, 721.

(4) 'Αλβουκία ♀

pose un *proskynema* a Berenice (Cirenaica), verso il 200 d.C.: SEG 28, 1553 = BE 1976, 793.

5 L. Antonius Charito L. Antoni Valentis lib(ertus) ♂

pose a Banasa (Mauretania) nel II-III sec. d.C. una dedica ad Iside augusta in dono per aver ottenuto il sevirato: SIRIS 794 = AE 1934, 42 (base).

6 Αὐρήλιος Ἀτταλος ♂

dedicò una colonna agli *theoi synnaoi* del grande Sarapide come ex-voto per il bene di tutto l'*oikos* in una località incerta della Tripolitania nel II-III sec. d.C.: SIRIS 801 = IRT 312.

“7” Π(όπλιος) Αὐρήλιος Διόσκορος ♂

pose una dedica a Zeus *Helios megas* Sarapide e *theoi synnaoi* nel II-III sec. d.C. a Leptis magna (Tripolitania): SIRIS 799 = IRT 310a.

[“8”] Αὐρήλιος Ὠριγένης ὁ καὶ Ἀθη[νόδ]ωρ(ος) ♂

pose con la figlia n. 39 una dedica a (Zeus *Helios? megas* Sarapide e) *theoi synnaoi*⁵ in segno di ringraziamento in una località incerta della

¹ Q. Accius Rogatianus Caecilianus SIRIS 780 [Caecilianus SIRIS 781]

² [Serapidi?]

³ [Serap]i

⁴ 'Αγαθὸς Δαίμων SIRIS 803 'Α[γαθ]ὸς Δαίμων SIRIS 808

⁵ [Διὶ Ἡλίῳ? μεγάλῳ Σαράπιδι καὶ τοῖς] συννά[ο]ι[ς] θεοῖς.

I nomi divini sono congettura dei Robert (BE 1953, 257).

Tripolitania nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 802 = *IRT* 313.

"9" *P. Aurelius Pasinicus*⁶ ♂

a Cartagine nel II sec. d.C. dedicò con i suoi familiari come dono a Sarapide augusto la statua di un dio dalla testa canina, statua su cui è incisa l'iscrizione: *SIRIS* 772 = *CIL* VIII 12492; sempre a Cartagine con un parente omonimo n. 10 (od eventualmente più parenti omonimi) dedicò a Sarapide Nettuno augusto una statua sulla prora di una nave (*SIRIS* 770 = *CIL* VIII 1002. 12462 = *ILS* 4390) ed una base a (...) in Canopo *theos megistos* (*SIRIS* 771 = *CIL* VIII 1003).

"10" *P. Aurelius Pasinicus*⁷ ♂

con un parente omonimo n. 9 (od eventualmente più parenti omonimi) a Cartagine nel II sec. d.C. dedicò a Sarapide Nettuno Augusto una statua sulla prora di una nave (*SIRIS* 770 = *CIL* VIII 1002. 12462 = *ILS* 4390) ed una base a (...) in Canopo *theos megistos* (*SIRIS* 771 = *CIL* VIII 1003).

11 [L.] *Caecilius Felix* L. *Caec(ilii) Caeciliani libertus* ♂

pose a *Volubilis* (Ksar Pharaoun, Mauretania) nel II-III sec. d.C. una dedica ad Iside augusta in dono per aver ottenuto il sevirato: *SIRIS* 793 = *CIL* VIII 21822.

12 Q. *Caecill[ius] Tempori[]* ♂

pose a *Zuccabar* (Affreville, Mauretania) nel II-III sec. d.C. una dedica a Sarapide *san[ctus]* per la salvezza del n. 49, probabilmente un imperatore il cui nome venne cancellato: *SIRIS* 792 = *CIL* VIII 21487.

"13" *Caracalla, imperatore* ♂

è con ogni probabilità l'imperatore, indicato come αὐτοκράτωρ Καίσαρ Μ.Αυρήλιος Ἀντωνεῖνος Σεβαστός per la cui fortuna, vittoria e stabilità, oltre che per quella di tutta la casa imperiale il n. 15, sacerdote, edificò a Cirene un *naos* di Iside con le entrate di Apollo: *SIRIS* 805 = *SEG* 9, 174 = *AE* 1939, 280.

"14" *Χα[]* ♂

sacerdote di Apollo, consacrò, con le entrate del dio, un *naos* di Iside a Cirene per la salute e stabilità dell'imperatore Adriano n. 2: *SIRIS* 804 (nell'epistilio del tempio di Iside)

"15" *Τι. Κλαύδιος Βάπτος* ♂

sacerdote, edificò a Cirene un *naos* di Iside con le entrate di Apollo per la fortuna, vittoria e stabilità probabilmente dell'imperatore Caracalla n. 13, oltre che per quella di tutta la casa imperiale: *SIRIS* 805 = *SEG* 9, 174 = *AE* 1939, 280.

⁶ *Aurelius Pasinicus* *SIRIS* 772 *P. Aurelii Pasinici* *SIRIS* 770 *Π. Αὐρήλιοι Πασίνικοι* *SIRIS* 771

⁷ *P. Aurelii Pasinici* *SIRIS* 770 *Π. Αὐρήλιοι Πασίνικοι* *SIRIS* 771

16+ Ti. Cl(audius) Sarapiacus ♂

sacerdote, pose con i suoi una dedica come dono a Sarapide *deus maximus* nel II sec. d.C. a Cartagine: *SIRIS* 773 = *CIL* VIII 1004.

17 Commodo, imperatore ♂

per la salvezza sua e di tutta la casa imperiale ad Henchir Debbik (ad ovest di Tunisi, Numidia) tra il 185 ed il 192 d.C. il n. 26 dedicò, anche a nome dei figli n. 25, n. 38, n. 40 e n. 41, a Sarapide augusto una statua del valore di più di tremila sesterzi che aveva promesso per amor di patria: *SIRIS* 779 = *CIL* VIII 14792.

[18] [Corne?][lia Salonina] ♀

moglie di Gallieno, per la cui salvezza il n. 2, pose a Choud el Batel (ad ovest di Tunisi, Africa proconsolare), tra il 253 ed il 268 d.C., una dedica a (Sarapide)⁸ *magnus* augusto per ordine (del dio); il nome è però eraso: *SIRIS* 781 = *CIL* VIII 25843.

"19" Κόσμικος ♂

pose a Berenice (Cirenaica), verso il 200 d.C., un'invocazione al (solo)⁹ Zeus Sarapide, forse anche per quelli che erano esuli con lui¹⁰ (*SEG* 28, 1555 = *BE* 1976, 793) e un'altra dedica per sé e per quelli che erano con lui (*SEG* 28, 1556 = *BE* 1976, 793).

20 L. Figilius Secundus ♂

edile, con il collega n. 22, pose una dedica a Iside augusta, in cui ricordavano di aver fatto riapparire il lago, che da quattro anni si era prosciugato, a Lambesi (Numidia) nel II-III sec.d.C.: *SIRIS* 787 = *CIL* VIII 2631. 18101.

"21" Φλαουία ♀

per lei il padre n. 28 dedicò un piccolo altare a Zeus *Helios megas pantheos* Sarapide *ep'agathō* per la sua *eusebeia* nel II sec. d.C. a Cartagine: *SIRIS* 777 = *CIL* VIII 12493.

22 Fl(avius) Crispinus ♂

edile, con il collega n. 20, pose una dedica a Iside augusta, in cui ricordavano di aver fatto riapparire il lago, che da quattro anni si era prosciugato, a Lambesi (Numidia) nel II-III sec.d.C.: *SIRIS* 787 = *CIL* VIII 2631. 18101.

["23"] Sex. Furn[ius] ♂

pose con il n. 1, sacerdote massimo, una dedica a Giove Plutone (Sarapide?)¹¹ per la salvezza dell'imperatore Filippo l'Arabo n. 36, del principe Filippo *iunior* n. 37, dell'imperatrice Marcia n. 30 e di tutta la casa

⁸ [Serap]i

⁹ [εἷς]

¹⁰ συνα[ποδημοῦσιν]

¹¹ [Serapidi?]

imperiale a Choud el Batel (ad ovest di Tunisi, Africa proconsolare) tra il 253 ed il 268 d.C.: *SIRIS* 780 = *CIL* VIII 25842.

24+ *Iulia Sidonia Felix* ♀

sacerdotessa di Iside¹² ricordata a *Cirta* (Numidia) in un'iscrizione funebre con carne sepolcrale incisa su un altare sul cui lato sinistro compare una patera mentre su quello destro è incisa una situla: *SIRIS* 789 = *ILAlg* II 809¹³.

25 *Iulianus* ♂

anche a nome suo e dei suoi fratelli n. 38, n. 40 e n. 41, il loro padre n. 26 dedicò, per la salvezza dell'imperatore Commodo n. 17 e di tutta la casa imperiale ad Henchir Debbik (ad ovest di Tunisi, Numidia) tra il 185 ed il 192 d.C., a Sarapide augusto una statua del valore di più di tremila sesterzi che aveva promesso per amor di patria: *SIRIS* 779 = *CIL* VIII 14792.

26 [*Iul*]ianus Rogati Gemni (sic) Sardani [f]il(ius) ♂

anche a nome dei figli n. 25, n. 38, n. 40 e n. 41, dedicò, per la salvezza dell'imperatore Commodo n. 17 e di tutta la casa imperiale ad Henchir Debbik (ad ovest di Tunisi, Numidia) tra il 185 ed il 192 d.C., a Sarapide augusto una statua del valore di più di tremila sesterzi che aveva promesso per amor di patria: *SIRIS* 779 = *CIL* VIII 14792.

("27") Μ(άρκος) [Λ]ικίνιος Πάρις (o forse Μ[α]ικίνιος) ♂

hierophantes, pose un *proskynema* a Berenice (Cirenaica), verso il 200 d.C.: *SEG* 28, 1554 = *BE* 1976, 793.

"28" Λύτων ♂

dedicò per la figlia n. 21 un piccolo altare a Zeus *Helios megas pantheos* Sarapide *ep'agathos* per la sua *eusebeia* nel II sec. d.C. a Cartagine (Africa proconsolare): *SIRIS* 777 = *CIL* VIII 12493.

nota: Μ[α]ικίνιος v.l. di Μ(άρκος) [Λ]ικίνιος Πάρις v. 27 (v.s.n. 27).

29+ *Μανεθών* ♂

la sua protome è stata ritrovata nel Serapeo di Cartagine; dovrebbe trattarsi del famoso sacerdote egizio Manetone di Sebennito, per cui cf. Dunand I 71: *SIRIS* 776 = *CIL* VIII 1007.

["30"] *Marcia*, imperatrice ♀

il n. 1, sacerdote massimo, pose con il n. 23 una dedica a Giove Plutone (Sarapide?)¹⁴ per la salvezza sua, di suo marito l'imperatore Filippo l'Arabo n. 36, del principe Filippo *iunior* n. 37 e di tutta la casa imperiale a Choud el Batel (ad ovest di Tunisi, Africa proconsolare) tra il 253 ed il 268 d.C.: *SIRIS* 780 = *CIL* VIII 25842.

¹² Indicata con la perifrasi *diva sistrata Memphidos*.

¹³ *SIRIS* 790 = *ILAlg* II 810 è un'altra copia, mutila, della stessa iscrizione.

¹⁴ [*Serapidi?*]

31+ Μαρκία Γαίου Κυραναία ♀

sacerdotessa di Iside, ricordata in un'iscrizione sepolcrale di Cirene d'epoca imperiale: *SIRIS* 807 = *SEG* 9, 233 (base).

32 Maro ♂

liberto imperiale, *commentariensis*, dedicò come dono un altare a *Leptis magna* (Tripolitania) a *deus invictus* Sarapide probabilmente all'epoca di Caracalla: *SIRIS* 797 = *IRT* 309.

33 [Ma]tuccia Fuscina ♀ PIR M 375

con il padre n. 34, legato imperiale, e la madre n. 44 ornò di colonne il tempio già esistente di Iside e Sarapide¹⁵ a Lambesi (Numidia) nel 158 d.C.: *SIRIS* 785 = *CIL* VIII 2630. 18100.

Ricordata a Tivoli, in un'iscrizione del 164 d.C. (*CIL* XIV 3596 = *I.It.* IV 1² 384).

"34" [L. M]atuccius Fuscinus ♂ PIR M 374

legato imperiale, con la figlia n. 33, e la moglie n. 44 ornò di colonne il tempio già esistente di Iside e Sarapide¹⁶ a Lambesi (Numidia) nel 158 d.C.: *SIRIS* 785 = *CIL* VIII 2630. 18100.

Probabilmente console designato nel 158, console *suffectus* nel 159, probabilmente successore di *Marcus Avitus* *PIR* A 217, nel governo della Numidia dedicò da solo il tempio di Nettuno fondato nel 148 da *L. Novius Crispinus* (*CIL* VIII 2653, Lambesi); *Dig.* 37,5,7 ricorda una costituzione inviata da Antonino Pio; patrono della colonia di *Thamugada*, Timgad (*CIL* VIII 17858) e di una corporazione ostiense (*IG* XIV 249); ricordato anche in altre iscrizioni della Numidia (*CIL* VIII 2501 a *Calcei Herculis*, 2630. 2637 a Lambesi; *CIL* VIII 17857. 2360 = 17817 e *BCTH* 1932-33, 308 a *Thamugada*, Timgad).

35 Maxima ♀

schiava imperiale con il n. 45, altro schiavo imperiale, pose una dedica a Sarapide a *Theveste* (Tebessa, Numidia) forse nel II sec. d.C.: *SIRIS* 782 = *CIL* VIII 1844 = *ILAlg* I 3013.

nota: come osserva *SIRIS*, *C(aius) Paccius African[us]* non è in relazione col culto isiaco, perché *AE* 1968, 551 = *SIRIS* 795 non appartiene al tempio di Iside, ma ad un altro monumento, forse un arco, di *Sabratha* (Tripolitania).

["36"] Philippus I "l'Arabo" imperatore ♂

per la salvezza sua, di sua moglie l'imperatrice Marcia n. 30, del principe Filippo *iunior* n. 37 e di tutta la casa imperiale a Choud el Batel (ad ovest di Tunisi, Africa proconsolare) tra il 253 ed il 268 d.C. il n. 1, sacerdote massimo, pose con il n. 23 una dedica a Giove Plutone (Sarapide?)¹⁷: *SIRIS* 780 = *CIL* VIII 25842.

¹⁵ [Is]idi et [S]erapi

¹⁶ [Is]idi et [S]erapi

¹⁷ [Serapidi?]

["37"] *Philippus iunior* principe, poi *Philippus II* imperatore ♂

per la salvezza sua, di suo padre l'imperatore Filippo l'Arabo n. 36, di sua madre l'imperatrice Marcia n. 30 e di tutta la casa imperiale a Choud el Batel (ad ovest di Tunisi, Africa proconsolare) tra il 253 ed il 268 d.C. il n. 1, sacerdote massimo, pose con il n. 23 una dedica a Giove Plutone (Sarapide?)¹⁸: *SIRIS* 780 = *CIL* VIII 25842.

38 *Primulus* ♂

anche a nome suo e dei suoi fratelli n. 25, n. 40 e n. 41, il loro padre n. 26 dedicò, per la salvezza dell'imperatore Commodo n. 17 e di tutta la casa imperiale ad Henchir Debbik (ad ovest di Tunisi, Numidia) tra il 185 ed il 192 d.C., a Sarapide augusto una statua del valore di più di tremila sesterzi che aveva promesso per amor di patria: *SIRIS* 779 = *CIL* VIII 14792.

["39"] *Πρωτάρ[χ]η* ♀

pose con il padre n. 8 una dedica a (Zeus *Helios*? *megas* Sarapide e) *theoi synnaoi*¹⁹ in segno di ringraziamento in una località incerta della Tripolitania nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 802 = *IRT* 313.

40 *Rogatianus* ♂

anche a nome suo e dei suoi fratelli n. 25, n. 38 e n. 41, il loro padre n. 26 dedicò, per la salvezza dell'imperatore Commodo n. 17 e di tutta la casa imperiale ad Henchir Debbik (ad ovest di Tunisi, Numidia) tra il 185 ed il 192 d.C., a Sarapide augusto una statua del valore di più di tremila sesterzi che aveva promesso per amor di patria: *SIRIS* 779 = *CIL* VIII 14792.

41 *Secundianus* ♂

anche a nome suo e dei suoi fratelli n. 25, n. 38 e n. 40, il loro padre n. 26 dedicò, per la salvezza dell'imperatore Commodo n. 17 e di tutta la casa imperiale ad Henchir Debbik (ad ovest di Tunisi, Numidia) tra il 185 ed il 192 d.C., a Sarapide Augusto una statua del valore di più di tremila sesterzi che aveva promesso per amor di patria: *SIRIS* 779 = *CIL* VIII 14792.

"42" *Π(ό)πλιος Σέρ(ου)ιος Η[]οχοος* ♂

pose una dedica a Zeus *megas* Sarapide come ex-voto *apo koinonias* a Leptis magna (Tripolitania) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 798 = *IRT* 310 (base in forma di tavola).

"43" *Τίτος Ουαλέριος Ἀλέξανδρος* ♂

pose con i suoi una dedica *ep'agathō* a Zeus *Helios megas* Sarapide e *theoi synnaoi* nel Serapeo di Cartagine nel II sec. d.C.: *SIRIS* 774 = *CIL* VIII 1005 (colonnella).

¹⁸ [Serapidi?]

¹⁹ [Διὶ Ἡλίῳ ? μεγάλῳ Σαράπιδι καὶ τοῖς] συννά[ο]ι[ς] θεοῖς; i nomi divini sono congettura dei Robert (*BE* 1953, 257).

44 *Volteia Cornificia* ♀

con il marito n. 34, legato imperiale, e la figlia n. 33 ornò di colonne il tempio già esistente di Iside e Sarapide²⁰ a Lambesi (Numidia) nel 158 d.C.: *SIRIS* 785 = *CIL* VIII 2630.18100.

45 *Ursus* ♂

schiaivo imperiale con il n. 35, altro schiaivo imperiale, pose una dedica a Sarapide a *Theveste* (Tebessa, Numidia) forse nel II sec. d.C.: *SIRIS* 782 = *CIL* VIII 1844 = *ILAlg* I 3013.

46 [*Ilia*] ♀

pose forse nel III sec. d.C. una dedica a Iside nell'Iseo di Sabratha (Tripolitania): *SIRIS* 796 = *IRT* 8.

"47" [] ♂

tribuno della legione *III Augusta* pose una dedica agli dèi patrii [*salu*]-*tares* Giove²¹ Serapide Augusto ad *Aquae Flavianae* (Henchir Hammâm o Fontaine Claude presso Kenchela, Numidia): *SIRIS* 783 = *CIL* III 17721.

"48+" [] ♂

sacerdote di Giove Plutone Serapide a Lambesi (Numidia) nel II-III sec. d.C.: *SIRIS* 786 = *CIL* VIII 2629 (compare anche la parte inferiore di una protome, forse del sacerdote).

49 (imperatore incerto) ♂

per la sua salvezza il n. 12 pose una dedica a Sarapide *san[ctus]* a *Zuccabar* (Affreville, Mauretania) nel II-III sec. d.C.; il suo nome fu probabilmente cancellato: *SIRIS* 792 = *CIL* VIII 21487.

'50' []

pose nel II sec. d.C. nell'Iseo di Cartagine una dedica, ora mutila (manca il nome del dedicante ed il nome divino), con i propri familiari: *SIRIS* 775 = *CIL* VIII 1006.

51 []

ricordato a Cartagine in un'invocazione, ora mutila (il nome è andato perduto), rivolta a Osiride²² perché gli conceda il *refrigerium*²³: *SIRIS* 778 = *SEG* 9, 829.

52 []

pose a *Thamugada* (Timgad, Numidia) una dedica a Sarapide augusto²⁴ per la salvezza di qualcuno, il cui nome è andato perduto: *SIRIS* 784.

²⁰[*Is*]idi et [*S*]erapi

²¹[*Io*]vi

²²[*Ὡσι*]ρις

²³[*ψυχ*]ρὸν ὕδωρ

²⁴[*Sa*]rapi aug(usto)

53+ [] ♀

sacerdotessa isiaca²⁵, sepolta a Cirta (Costantina, Numidia): *SIRIS* 790 = *ILAlg* II 810 (iscrizione ora scomparsa).

'54' []

dedicò qualcosa nell'Iseo di Cirene nel II-III sec. d.C., forse una statua di Iside, la cui base è stata ritrovata presso l'iscrizione: *SIRIS* 806.

²⁵ [*Memphidos divae*] *sistra*[ta] *sa*[cerdos]

INDICI: PROVINCE AFRICANE

NOMI

(con * sono indicati i casi in cui vi è incertezza sul nome o ne mancano almeno due lettere)

Patronimici

(inclusa l'indicazione dei patroni dei liberti, con l'indicazione lib., e dei padroni degli schiavi, con l'indicazione ser.)

Γαίου 31
L. Antoni Valentis lib. 5

L. Caecilii Caeciliani lib. 11
Rogati Gemmi Sardani f. 26*

Soprannomi (ed altri nomi)

Ἀλέξανδρος 43
Ἀθηνόδωρος v. Ὠριγένης
Ἀτταλος 6
Βάττος 15
Caecilianus v. Rogatianus
Charito 5
Cornificia 44
Crispinus 22
Δαίμων 3
Διόσκορος 7
Η[]οχοος 42

Felix 11, 24
Fuscina 33
Fuscinus 34
Ὠριγένης ὁ καὶ Ἀθηνόδωρος 8
Pasinicus 9, 10
Rogatianus Caecilianus 1
Salonina 18*
Sarapiacus 16
Secundus 20
Tempori[] 12

Prenomi

L. 5, 11*, 20, 34*
P. 9, 10
Πόπλιος 7, 42
Q. 1, 12

Sex. 23
Ti. 15, 16
Τίτος 43

Etnici

Κυρηναία 31

Sidonia 24

Sesso

Per brevità sono indicati solo i fedeli di sesso femminile e quelli di cui non si può accertare il sesso.

♀
impossibilità di accertare il sesso: 4, 18, 21, 24, 30, 31, 33, 35, 39, 44, 46, 53
50, 51, 52, 54

EPOCA

(tutte le date sono d.C.)

epoca imperiale	31
103; I-II sec.	3
117-138 (Adriano)	2, 14
158	33, 34, 44
185-192	17, 25, 26, 38, 40, 41
200 ca.	4, 19, 27
211-217 (Caracalla)	13, 15, 32
253-268	1, 18, 23, 30, 36, 37
II sec.	9, 10, 16, 21, 28, 29, 35, 43, 45, 50, 51
II-III sec.	5, 6, 7, 8, 11, 12, 20, 22, 39, 42, 48, 49, 54
forse III sec.	46

LUOGHI

Africa proconsolare

Cartagine	9, 10, 16, 21, 28, 29, 43, 50, 51
Choud el Batel (ad ovest di Tunisi)	1, 18, 23, 30, 36, 37
Henchir Debbik (ad ovest di Tunisi)	17, 25, 26, 38, 40, 41

Cirenaica

Berenice	4, 19, 27
Cirene	2, 3, 13, 14, 15, 31, 54

Mauretania

Banasa	5
<i>Volubilis</i> = Ksar Pharaoun	11
Zuccabar = Affreville	12, 49

Numidia

<i>Cirta</i> = Costantina	24, 53
<i>Aquae Flavianae</i> = Henchir Hammâm = Fontaine Chaude presso Kenchela	47
Lambesi	20, 22, 33, 34, 44, 48
<i>Thamugada</i> = Timgad	52
<i>Theveste</i> = Tébessa	35, 45

Tripolitania

località incerta	6, 8, 39
<i>Leptis magna</i>	7, 32, 42
<i>Sabratha</i>	46

DIVINITÀ

(con * sono indicate le attestazioni testualmente incerte)

Giove Plutone Sarapide	23*, 30*, 36*, 37*
Giove Plutone Sarapide; Sarapide <i>magnus</i> agosto	1*
Giove Sarapide agosto, dèi patrii <i>salutares</i>	47*
Iside	2, 13, 14, 15, 46
Iside augusta	5, 11, 20, 22
Iside, Sarapide	33*, 44*
Iside, Sarapide; Iside <i>myrionymos</i>	3
Iside, Serapide; Nettuno	34*
Osiride	51*
Sarapide	35, 45
Sarapide agosto	17, 25, 26, 38, 40, 41, 52*
Sarapide <i>deus invictus</i>	32
Sarapide <i>deus maximus</i>	16
Sarapide <i>magnus</i> agosto	18*
Sarapide <i>megas, theoi synnaoi</i>	6
Sarapide Nettuno agosto; Canopo <i>theos megas</i>	9*, 10*
Sarapide <i>sanctus</i>	12*, 49*
Zeus <i>Helios megas pantheos</i> Sarapide	21, 28
Zeus <i>Helios megas</i> Sarapide, <i>theoi synnaoi</i>	7, 8*, 39*, 43
Zeus <i>megas</i> Sarapide	42
Zeus Sarapide	19

CARICHE RELIGIOSE

<i>hierophantes</i>	27
neocoro, sacerdote	3
sacerdote	16
sacerdote di Apollo	14, 15
sacerdote di Iside	24, 31, 53
sacerdote di Giove Plutone Sarapide	48
sacerdote massimo	1

CARICHE PUBBLICHE E CONDIZIONE SOCIALE

edile municipale	20, 22
imperatore	2, 13, 17, 36, 49
imperatrice	18, 30
legato imperiale, console, patrono di <i>Thamugada</i> e di una corporazione ostiense	34
liberto imperiale, <i>commentariensis</i>	32
principe	37
schiaivo imperiale	35, 45
<i>sevir</i>	5, 11
tribuno della legione	47

APPENDICE

FEDELI ISIACI CHE POSERO DEDICHE FUORI DALL'EGITTO IN LINGUA DIVERSA DALLA GRECA E DALLA LATINA

1 *Dionysios di Iaso* ♂

dedicò una statua di faraone nel tempio isiaco di Rodi, con la seguente iscrizione demotica "Davanti a Osiride-Hapi, il grande dio ed Iside, la grande dea, Dionysios l'uomo di Iaso"¹: *SIRIS* 173 nota.

(2) *Pedi-hor-pa-khered* ♂

probabilmente un proprietario agiato (così Selem contro Höger, *OZ* I 1942, 22-25) forse dedicò a *Mursa* (Pannonia sup.) con sua madre *Ta-khrud* n. 4 una stele fatta venire dall'Egitto², su cui sono raffigurati Osiride, Iside e Nephthys, accompagnati da scritte geroglifiche³: Selem, 34.

3 *Rutilius Lupus* (*Lucilius Rufus*)⁴ ♂

nell'88-89 pose a Benevento (Mal.11) per Domiziano due obelischi, che presentano lo stesso testo geroglifico, in cui si ricorda il ritorno di Domiziano, indicato con la sua titolatura egizia che lo eguaglia ad Horos, la costruzione del palazzo (l'Iseo di Benevento) per Iside signora di Benevento e per gli dèi che sono con lei; il monumento è posto per Iside madre degli dèi, Sothis, signora delle stelle, signora del cielo della terra e degli inferi, occhio di Ra, signora di tutti gli dèi.

(4) *Ta-khrud* ♀

con lei il figlio *Pedi-hor-pa-khered* n. 2 forse dedicò a *Mursa* (Pannonia sup.) una stele fatta venire dall'Egitto⁵, su cui sono raffigurati Osiride, Iside e Nephthys, accompagnati da scritte geroglifiche⁶: Selem, 34.

¹ *Dionysios* l'uomo di Iaso: *SIRIS* 173 nota = Spiegelberg *ZÄS* 50, 1912, 24-27 *Dionysios* il sacerdote dell'anno: E. Revillout *RA* 1905, 342-342; Pugliese Carratelli, *ASAA* 33-34, 1955-56, 179

² Così Selem, perché il contrasto tra la scrittura grossolana con cui è scritto il nome del dedicante e quella accurata delle altre scritte sembra dimostrare che la stele era stata riutilizzata.

³ Rispettivamente "Parole da dire da parte di Osiride", "Parole da dire da parte di Iside, la madre divina", "Parole da dire da parte di Nephthys".

⁴ Il nome può essere letto *Rutilius Lupus* o *Lucilius Rufus*; Malaise preferisce la prima lezione perché *Rutilius Lupus* è menzionato in *ILS* 6500.

⁵ Così Selem, perché il contrasto tra la scrittura grossolana con cui è scritto il nome del dedicante e quella accurata delle altre scritte sembra dimostrare che la stele era stata riutilizzata.

⁶ Rispettivamente "Parole da dire da parte di Osiride", "Parole da dire da parte di Iside, la madre divina", "Parole da dire da parte di Nephthys".

ADDENDUM

Alla II parte (Oriente greco) vanno aggiunti i seguenti lemmi:

"86.1" *Anthestia P(ublīi) liberta Jucunda*¹ ♀

pose una dedica a Serapide, Iside e i coloni con il n.86.3 in un edificio a nord dell'Iseo di *Dion* (Macedonia) all'epoca dei Severi (SEG 34, 630) ed un'altra nello stesso edificio ad Afrodite *Hypolimpiades* ed i coloni (SEG 34, 630: due copie, in greco ed in latino): è inoltre onorata in un'altra iscrizione di uguale provenienza: SEG 34, 630. Probabilmente con il marito n.86.3 dedicò (la statua del)la figlia n.86.1 a Serapide, Iside e Anubi (SEG 34, 632).

86.2 *Anthestia P(ublīi) libera Maxima* ♀

i genitori, probabilmente i nn.86.1 e 86.3, dedicarono la sua statua a Serapide, Iside e Anubi all'epoca dei Severi nell'Iseo di *Dion* (Macedonia): SEG 34, 632.

"86.3" *P(ublius) Anthestius P(ublīi) libertus Amphio* ♂

augure, edile, *duumvir quinquennalis*, pose con il n.86.1 una dedica a Serapide, Iside e i coloni in un edificio a nord dell'Iseo di *Dion* (Macedonia) all'epoca dei Severi (SEG 34, 630). Probabilmente con la moglie n.86.1 dedicò (la statua del)la figlia n.86.2 a Serapide, Iside e Anubi (SEG 34, 632).

'149.1' Ἀριστιὸ Μέντορος ♀

pose una dedica ad Artemide *Ilithia* nel III sec. a.C. forse nell'Iseo di *Dion* (Macedonia): SEG 34, 629.

177.1+ Ἀρτεμᾶς Φιλονίδου Κυπαρισ[σιεύς?] ♂

sacerdote del grande Sarapide e stratego il cui figlio Καπιτώλιος fu onorato dalla *boulè* e dal *demos* di *Erythrae* (Ionia): SEG 35, 1123.

202.1 Ἀττίας Κλεάνδρου ♂

pose una dedica a Sarapide per ordine (del dio) a *Korakesion-Alanya* (Panfilia) in epoca ellenistica: SEG 35, 1417.

(251.1) Γετιανὸς Πασίφιλος ♂

hieromenos, pose una dedica col segno dei piedi nell'Iseo di *Dion* (Macedonia): SEG 34, 634.

¹ *Anthestia P(ublīi) liberta Jucunda* SEG 34, 630 Ἀνθεστία Ποπλίου ἀπελεύθερα Ἰουκοῦνδα SEG 34, 630.

313.1' Δίκαιος ♂

pose col n.1002.1 una dedica a Posidone nel III sec. a.C. forse nell'Iseo di *Dion* (Macedonia): SEG 34, 628.

(558.1+) 'Ιάσων ♂

sacerdote, pose una dedica, con la rappresentazione di un'orecchia, ad Iside Lochia nell'Iseo di *Dion* (Macedonia): SEG 34, 626.

559.1 'Ιγνατία 'Ερεννία ♀

pose una dedica col segno dei piedi nell'Iseo di *Dion* (Macedonia) per ordine di *Hermanubis*: SEG 34, 625.

'572.1' 'Ιουλία Φρυγιανή 'Αλεξάνδρα ♀

onorata nell'Iseo di *Dion* (Macedonia) dalla città: SEG 34, 633.

576.1 Γ(ά)ιος 'Ιούλιος Κούαρτος ♂

pose una dedica col segno dei piedi come dono a Iside Lochia nell'Iseo di *Dion* (Macedonia) (SEG 34, 622) ed un'altra dedica alla stessa divinità nello stesso luogo, sempre come dono (SEG 34, 627, base di una statua).

783.1 Μηνικέτης Μενεσθέως ♂

isiaco, menzionato in un'iscrizione proveniente da una località incerta della Bitinia: SEG 28, 1585.

(897.1+) Γ(ά)ιος "Οστιος Φίλων ♂

sacerdote, pose una dedica con l'impronta dei piedi, per ordine (del dio) nell'Iseo di *Dion* (Macedonia): SEG 34, 623.

('1002.1') Πρωτοφάνης Δωριέως ♂

pose col n.313.1 una dedica a Posidone nel III sec. a.C. forse nell'Iseo di *Dion* (Macedonia): SEG 34, 628.

1097.1 Σωίδας 'Αριστοκράτους ♂

pose una dedica a Sarapide e Iside a Larissa (Tessaglia) nel III sec. a.C.: SEG 35, 610.